Anno 123 Numero 116

LA STAMPA

Giovedì 25 Maggio 1989 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Napoli 29°
Min. L'Aquila 6°
Torino (media) 18,8°

Previsioni a pagina 12

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. ... [illegible]

VALUTE
DOLLARO 1456,005 +0,69
MARCO 724,748 -0,175
BORSE
MILANO (Comit) 601,06 -0,40%
NEW YORK (Dow Jones) 2483,87 +5,86

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Parte dell'esercito con Li Peng, di nuovo oscurate le tv occidentali

Cina, il ritorno dei duri

I comandanti di 4 regioni militari (non di Pechino) invitano i soldati a «obbedire al partito e eliminare il disordine» - Grande corteo per il rientro del presidente del Parlamento, fautore delle riforme

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Il vuoto politico in cui manifestamente si trova la dirigenza cinese da quando all'alba di sabato ha imposto la legge marziale senza avere poi la forza di farla applicare potrebbe essere riempito da un'azione militare. Infatti quattro delle sette regioni in cui è militarmente suddiviso il Paese hanno espresso il loro sostegno alla linea della repressione annunciata sabato dal primo ministro Li Peng. La notizia dell'appoggio delle quattro regioni viene data dalla stampa che le nomina come quella di Nanchino, Shenyang, Chengdu e Guangzhou (Canton) specificando che esse hanno mandato messaggi al governo esprimendo l'appoggio *«alle significative decisioni del partito»*.

Significativamente non viene reso noto il testo dei telegrammi, ma si aggiunge che il tono delle dichiarazioni è molto duro. I comandanti chiamano le loro truppe «a *capire la serietà e la complessità di questo disordine e a prendere una precisa posizione contro di esso*». Essi esprimono la loro determinazione nella fedeltà al Comitato centrale del partito affermando che «*in questo momento cruciale saremo assolutamente d'accordo con il partito svolgendo il ruolo assegnato alle forze armate. Applicheremo gli ordini del partito alla lettera*».

E' una dichiarazione di fedeltà da parte di quattro importanti regioni tra le quali è però significativamente assente quella di Pechino. Infatti i 150 mila uomini che nella notte di sabato erano stati fatti muovere verso la capitale si sono poi dovuti fermare perché alti ufficiali avevano espresso avversione all'impiego delle forze armate contro le manifestazioni di popolo che da giorni caratterizzano la vita pechinese scuotendo il quarantennale potere del partito comunista.

Mentre la dirigenza appare spaccata tra i sostenitori di Li Peng e quelli di Zhao Ziyang, che restano comunque tutti muti, nell'attuale situazione l'obiettivo di un'azione militare potrebbe essere sia la folla sulle strade della capitale e di altre città cinesi come Shanghai o addirittura la dirigenza stessa. Soltanto i generali dell'Armata popolare di liberazione hanno il potere o di soddisfare le aspirazioni dei dimostranti o di reimporre il controllo di ferro del sistema monopartitico. Non sarebbe la prima volta che i militari vengono chiamati a svolgere un ruolo politico dalle circostanze tanto più se si tiene presente il ben noto slogan maoista secondo cui il potere è nelle canne dei fucili. Durante la rivoluzione culturale fu l'esercito a ristabilire l'ordine dopo il fallito colpo di Stato di Lin Biao, nel '76, dopo la morte di Mao, furono ancora i militari a intervenire direttamente per la caduta della «banda dei quattro».

Le spaccature in seno al partito, riassunte nel vacillamento di chi vuole la linea dura e nell'impotenza di chi vorrebbe fermarla, non ancora applicata solo per le imponenti manifestazioni di folla, vengono alla luce anch'esse con le testimonianze di fedeltà al vertice espresse dalle province. Su 29 province cinesi, secondo l'agenzia Nuova Cina, soltanto 15 hanno mandato messaggi al Comitato centrale esprimendo sostegno per il discorso con cui Li Peng e il presidente Yang Shangkun hanno annunciato all'alba di sabato l'imposizione della legge marziale su Pechino. Le 15 province descrivono i discorsi e le misure di emergenza prese come *«significative e brillanti»*. Nei loro messaggi esse esprimono preoccupazione per *«la grave situazione a Pechino»* e ritengono necessario che le forze armate entrino nella capitale per ristabilirvi l'ordine.

Su questo sfondo si spiegano meglio le contraddizioni che appaiono sulla stampa nelle quali si riflettono le spaccature. L'altro ieri l'agenzia *Nuova Cina* riferiva della imponente manifestazione svoltasi martedì specificando che la folla chiedeva le dimissioni di Li Peng e reclamava il rispetto dei diritti umani. Era la prima volta che ciò veniva affermato chiaramente sia pure a titolo di cronaca; nella nota si metteva in risalto che alla manifestazione non avevano partecipato soltanto studenti ma anche giornalisti, intellettuali, funzionari governativi. Ma voci non confermate oltre che in seno al partito i contrasti sono anche in seno al governo, il che ha una certa rilevanza giuridica perché la proclamazione della legge marziale dovrebbe essere avvenuta dopo aver sentito il parere del gabinetto. Secondo queste voci otto ministri, tra cui quello degli Esteri, non sarebbero d'accordo.

Pechino sta vivendo ore di tensione al termine di una giornata trascorsa in rilassatezza, con la ripresa quasi totale dei servizi pubblici. E' una notte carica di attesa alla quale ha dato una scossa l'inaspettata seconda interruzione delle trasmissioni televisive in diretta via satellite delle reti americane (il collegamento della Cbs è stato troncato mentre il cronista affermava che secondo fonti di *intelligence* si hanno notizie di movimenti di truppe in varie regioni). Esse erano state interrotte sabato mattina alle 11, ma martedì pomeriggio erano state fatte riprendere. Quella decisione aveva indicato una ripresa d'iniziativa dell'ala moderata e una ritirata di quella più dura. Il fatto che d'improvviso nella notte sia stato di nuovo deciso di chiudere al mondo la visione di ciò che accade sulla Tienanmen, sui grandi viali inondati di folla, ha dato a tutti il senso che si ricominciano a vivere ore drammatiche.

Nelle prossime ore dovrebbe svolgersi una riunione di emergenza del Comitato permanente dell'Assemblea del popolo il cui presidente, Wan Li, è tornato nella notte dagli Stati Uniti dopo avere interrotto la visita ufficiale che vi

Fernando Mezzetti

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 2

De Mita chiede garanzie a Cossiga

di Paolo Passarini e Marcello Sorgi

IL MILAN E' CAMPIONE D'EUROPA

Barcellona. Il Milan ha conquistato ieri sera la Coppa dei Campioni di calcio travolgendo 4-0 lo Steaua Bucarest. Due reti di Gullit (esultante nella foto con il trofeo tra le mani) e due dell'altro olandese, Van Basten. E' il terzo successo rossonero in questa competizione (Servizi nello Sport)

In una Italia senza governo

Arriva Bush a spiegarsi con l'Europa

Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, comincia domani da Roma il suo primo giro in Europa, che lo porterà, dopo il Consiglio Atlantico di Bruxelles, a Bonn e a Londra, cioè a quelli che sono oggi i due poli più distanti e dialettici del dibattito interno della Nato. Non sarà pertanto una visita «imperiale», come altre volte in passato, ma l'occasione di un confronto di idee e di interessi.

E' difficile intanto non rilevare come l'Italia giunga a un importante appuntamento internazionale senza un governo nel pieno dei suoi poteri. Purtroppo non è la prima volta. Ricordiamo che due anni fa ospitammo a Venezia il vertice delle sette maggiori democrazie industriali con un governo pre-elettorale battuto dal Parlamento; e che il presidente Cossiga fu costretto, in un'altra occasione, ad annullare all'ultimo momento una preparatissima visita di Stato in Gran Bretagna per l'insorgere di una minicrisi ministeriale. Certo, in ogni Paese il processo politico interno segue i suoi ritmi, ma è senza paragone l'indifferenza del sistema italiano ai suoi impegni internazionali.

Si può anche convenire che, dietro l'apparente instabilità e la giostra dei governi, l'Italia è un Paese fortemente stabile, tant'è vero che è retto da quaranta e più anni dagli stessi partiti, più o meno. E le grandi scelte di politica estera sono rimaste sostanzialmente immutate. Anche gli uomini sono spesso gli stessi, e basterebbe indicare Giulio Andreotti. Ma ciò non toglie che presentarci in vesti dimesse e scadute ad appuntamenti importanti poco si confà al rango che ormai l'Italia ha obiettivamente raggiunto in campo internazionale, e poco o molto ci penalizza.

Detto questo, Bush arriva domani a Roma, per poi proseguire il suo «tour», quando la sua politica estera è ormai uscita dalle nebbie che l'hanno avvolta nei primi mesi della Presidenza. Ora sappiamo che, nel tono se non nella sostanza, ma un po' anche nella sostanza, egli ha preso le distanze dalla linea distensiva e filogorbacioviana dell'ultimo Reagan. C'entra in questo la volontà di distinguersi dal suo predecessore e mentore, ma c'entra anche e di più un diverso approccio ai grandi cambiamenti in atto nell'Est, e alle loro implicazioni per le politiche dell'Occidente.

In poche parole, Bush dice: ciò che accade a Mosca e nell'Est europeo (altro discorso è la Cina) è molto importante.

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Lo Stato ci tratta come bambini irresponsabili

Il Fisco delle beffe

«Le imposte», scrive Adam Smith in *La ricchezza delle nazioni*, «devono essere riscosse nel modo più comodo per il contribuente». D'altra parte, aggiunge il padre del moderno pensiero economico, questo principio è così ovvio da essere universalmente applicato.

A questa ovvietà del buon senso l'Italia fa eccezione. Mentre il resto d'Europa si concede il «lusso» del recapito a domicilio, con mesi d'anticipo, dei moduli fiscali, da noi vige il principio secondo cui il contribuente deve comunque soffrire e si sono escogitati metodi raffinati per rendere il più scomodo possibile l'adempimento del dovere fiscale.

In nome del principio della scomodità siamo stati obbligati da anni a moduli cervellotici, nei quali manca spazio per scrivere, a istruzioni stampate in caratteri piccolissimi, quasi illeggibili, a «trabocchetti» che trasformano la compilazione in una vera corsa a ostacoli per il contribuente. Quest'anno si è rincarata la dose con un'inedita «caccia al tesoro», dove il tesoro è rappresentato dai preziosissimi moduli che conferiscono al contribuente l'alto onore di pagare le imposte.

La scarsità dei moduli 740 fa molto più danno alla credibilità dello Stato dell'apertura della 47ª crisi di governo. Quest'ultima può essere attribuita a una situazione politica oggettivamente aggrovigliata e comunque incide poco sulla vita di tutti i giorni. La scarsità dei moduli è invece, per milioni di italiani, il segno tangibile dell'inefficienza dell'amministrazione pubblica, un'inefficienza allo stato puro, senza attenuanti: lo Stato si dimostra incapace di organizzare in maniera ragionevole un servizio elementare, e precisamente il servizio di cui lo Stato stesso ha maggior bisogno, cioè l'incasso dei mezzi finanziari indispensabili al suo funzionamento.

Alle proteste, burocrati e politici hanno reagito con una sorta di arrogante fastidio. Per settimane il ministero delle Finanze ha negato, contro ogni evidenza, che ci fossero problemi, lasciando talora intendere che la scarsità dei moduli fosse una «montatura» di qualcuno che voleva furbescamente ritardare il pagamento. Un membro influente della commissione Finanze della Camera si è detto preoccupatissimo perché, con un'eventuale proroga, lo Stato perderebbe qualche giorno di interesse sulle somme versate. Lo stesso parlamentare non era, evidentemente, così preoccupato quando la sua commissione e l'intero Parlamento ritardavano, con

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Intervista a Corrado Carnevale, presidente della prima sezione penale della Cassazione

«Giudici specializzati contro la mafia»

«Indispensabile un tribunale che si occupi esclusivamente di reati mafiosi» - «I magistrati devono tornare a scuola, imparare la tecnica bancaria e a leggere un bilancio» - «Pool e maxiprocessi non hanno dato buoni risultati»

ROMA — Non crede che il processo penale, da solo, possa costituire un valido argine allo strapotere mafioso. Corrado Carnevale, 59 anni, siciliano, presidente titolare della prima sezione penale della Cassazione, definito da alcuni *«l'ammazzasentenze»*, da altri il *«garante del diritto»*, non ha dubbi. Per battere la piovra bisogna ricorrere a norme speciali. Ed anche a tribunali speciali. Ma come, proprio dal garante del diritto simili eresie?

«Mi spiego: per legge speciale intendo una normativa che disciplini in modo più efficace le misure di prevenzione nei confronti degli indiziati di appartenenza ad organizzazioni criminali mafiose, camorristiche o della 'ndrangheta. Ma soprattutto nuove misure di carattere patrimoniale: l'esperienza, infatti, ci insegna che le leggi che ci governano, anche le ultime, come la Rognoni-La Torre, sono inadeguate».

E i tribunali?

«Credo sia giunto il momento di istituire tribunali specializzati. Cioè giudici che si occupino esclusivamente di mafia, con particolare riferimento ai reati tipicamente mafiosi, dall'associazione per delinquere al riciclaggio del denaro sporco, al traffico degli stupefacenti. Non penso all'omicidio, perché non lo considero diverso da quello comune, di competenza delle corti d'assise. Un organo, dunque, specialistico, composto esclusivamente da magistrati di alta professionalità, che abbia le attuali competenze territoriali e che, naturalmente, sia stabilito per legge».

Come lo immagina questo nuovo giudice?

«Sono convinto che l'unico strumento idoneo per fronteggiare Cosa Nostra siano le misure di prevenzione, di conseguenza ritengo che bisogna affidarne la gestione a magistrati di professionalità specifica. Sarebbero allora opportuni corsi di formazione da svolgersi non all'interno della magistratura, ma addirittura presso le università. Insomma credo indispensabile che il giudice torni a scuola, sotto la guida di docenti provenienti dai diversi settori interessati al fenomeno della criminalità organizzata. Finché faremo autarchia, non riusciremo a formare giudici preparati, perché la specializzazione non può essere frutto di sperimentazione sulla pelle degli altri. E le cause del fallimento della lotta alla mafia credo proprio siano da ricercare nella mancanza di idonei strumenti legislativi e nella carenza di magistrati adeguatamente preparati».

Ma non le sembra controcorrente questo tentativo di rivalutare l'efficacia delle misure di prevenzione?

«E' uno strumento in più a disposizione del giudice che può mandare un imputato al soggiorno obbligato solo sulla base di indizi, mentre per condannarlo è indispensabile la prova della sua appartenenza ad una organizzazione criminale. Ed è inutile criticare chi, senza prove, assolve».

E le obiezioni sul confino che ha esportato la mafia in tutta Italia?

«E' chiaro che le misure di prevenzione di carattere personale, per avere una loro efficacia, devono essere seguite in modo corretto: se si consente a un soggiornante di continuare ad operare anche fuori dal suo ambiente è inevitabile il "contagio", com'è avvenuto in passato. Questo, comunque, è l'unico serio strumento di repressione. La prevenzione? Vedo una sola strada: ripristinare in alcune zone l'autorità dello Stato. Non perché questa sia stata soppiantata dalle organizzazioni criminali, ma perché i pubblici organismi non hanno funzionato mettendo a repentaglio lo Stato di diritto».

Allora ha ragione chi afferma che la mafia ha il volto delle istituzioni?

«E' più corretto dire che le disfunzioni sono causate dalla scarsa disciplina delle persone preposte alla guida di pubblici uffici. Qualunque organismo, per tutelare la

Pierluigi Franz
Francesco La Licata

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 6

Revocato lo sciopero di tram e autobus

di Gian Carlo Fossi

Napoli, una schedina costruita al computer bloccata prima dell'incasso

Un falsario di «13» al Totocalcio

NAPOLI — Corre sul filo delle ore la truffa elettronica del «tredici d'oro». Qualcuno ci ha provato, ma gli è andata male. Non solo non è riuscito ad incassare un premio di oltre mezzo miliardo, ma oggi è braccato da un team di «007» della Guardia di Finanza. L'inchiesta è partita circa un mese fa, quando sulla scrivania del giudice Lucio Di Pietro arrivò una denuncia dell'ufficio legale del Coni.

Il concorso «incriminato» è il numero 21 di domenica 15 febbraio 1989. Il montepremi fu di quasi trenta miliardi, e i venticinque tredicisti vinsero 558 milioni 882 mila lire ciascuno. Non una cifra record, ma quanto basta per risvegliare gli appetiti del truffatore ancora senza nome, che pensò bene di aggiungere la sua schedina a quelle baciate dalla sorte. Chi è l'astuto «mister X»? I sospetti degli inquirenti non risparmiano gli uffici dello stesso Coni. Il motivo è molto semplice: il misterioso personaggio non sarebbe mai riuscito a truccare le carte senza avere avuto libero accesso almeno agli uffici napoletani del Comitato Olimpico.

Domenica 15 febbraio. E' sera, e il lavoro ferve nei locali del servizio totocalcio. Alle soglie del Duemila, anche lo spoglio delle schedine è lavoro del computer, che «legge» i dati inviati il giorno precedente dalle ricevitorie. Pochi minuti, e sullo schermo compaiono i risultati: 25 tredici, 1186 dodici; oltre mezzo miliardo ai vincitori, quasi dodici milioni agli altri. Durante le verifiche, un funzionario si accorge che nell'elenco delle ricevitorie analizzate dal computer ne manca una, la numero 0122 di Napoli. Il particolare però non desta eccessive preoccupazioni, poiché non sono infrequenti i ritardi nell'invio delle «memorie» delle validatrici, quei piccoli computer che ogni ricevitore ha avuto in consegna. La prassi da seguire, in questi casi, è un secondo spoglio manuale delle schedine.

Martedì 17 febbraio. Gli «scrutatori» del Coni si riuniscono e procedono all'esame delle schedine. Il risultato smentisce il computer: dal mucchio, infatti, spunta il ventiseiesimo tredici. La schedina risulta regolarmente vidimata da una validatrice. Ma il «dischetto» della ricevitoria ancora non si trova, e il responsabile dell'ufficio comincia a sentir puzza di bruciato. Ammesso che il ventiseiesimo tredici sia falso, come ha fatto il truffatore a inserire la schedina nel computer per la convalida? E soprattutto: come poteva sapere che una ricevitoria non aveva inviato in tempo i dati sulle giocate, e che quindi gli scrutatori si sarebbero riuniti il martedì per una seconda verifica? Ed è a questo punto che lo sguardo del funzionario cade su alcune validatrici depositate negli uffici napoletani del Coni, pronte per la sostituzione in caso di guasto dei computer in dotazione alle ricevitorie. Domenica sera, una volta resi noti i risultati delle partite, qualcuno potrebbe avere compilato una schedina e utilizzato una di quelle macchine.

La denuncia. La conferma giunge quando il Coni entra finalmente in possesso del «dischetto» del computer della ricevitoria numero 0122: non c'è una schedina vincente. Parte un'inchiesta interna, gli «007» del Comitato ascoltano funzionari e impiegati. Nel frattempo, il 26 gennaio, un avvocato napoletano si presenta negli uffici del totocalcio per incassare una vincita da mezzo miliardo, ed esibisce proprio la «figlia» della schedina incriminata. Casca dalle nuvole quando gli dicono che quel pezzo di carta non vale un soldo e aggiunge di essere solo il rappresentante legale di un giocatore che gli ha consegnato il biglietto milionario.

Fulvio Milone

In auto per i bambini da 4 a 10 anni - Varrà per i prossimi sei mesi - Parcheggio senza cinture

Niente seggiolino se c'è l'accompagnatore

ROMA — Cinture di sicurezza, non è ancora finita. La battaglia per adeguare il nostro Paese all'Europa e ridurre i morti sulla strada continua, purtroppo aumentando la confusione per gli automobilisti. Nella conversione in legge del decreto varato dal governo il 24 aprile scorso (quello che ha esentato i tassisti dall'usare i seggiolini), ieri il Senato ha introdotto alcune novità, che entreranno in vigore quando la Camera (e deve farlo entro il 24 giugno) varerà definitivamente il provvedimento.

La modifica più importante riguarda i bambini dai quattro ai dieci anni: slitta di sei mesi — dal 26 ottobre di quest'anno al 26 aprile del '90 — l'obbligo di adottare i seggiolini che consentono di allacciarli con le cinture in dotazione alla vettura. Ma chi vorrà portare i figli in auto, dalla fine di giugno dovrà sistemarli sul sedile posteriore e dotarli di «accompagnatore» con più di 16 anni. Altrimenti, dovrà subito acquistare lo speciale cuscino rigido (costo intorno alle 40 mila lire) che consente al ragazzo di allacciare le cinture in dotazione alla vettura, anche sui sedili anteriori.

Altri emendamenti riguardano la possibilità di slacciare le cinture quando si sta parcheggiando, deroghe per le famiglie numerose e le vetture più vecchie che non hanno i punti di attacco.

Dopo questa ennesima modifica apportata dal Parlamento, il cittadino-utente e i tutori dell'ordine dovranno imparare, per orientarsi, una specie di enciclopedia della sicurezza, uscita a puntate sulla *Gazzetta Ufficiale*: tre leggi (la n. 111 del 18 marzo '88, la n. 143 del 22 aprile '89 e il decreto n. 146 del 24 aprile '89, da convertire); un decreto ministeriale (Ministero della Sanità, 21 aprile '89, sugli esoneri) e due circolari per le omologazioni (entrambe del ministero Trasporti, una del 30 settembre '88, sulle cinture, e l'altra del 1° febbraio '89, sui seggiolini).

Perfino il senatore dc Guido Bernardi, presidente della commissione Lavori Pubblici di Palazzo Madama, ammette che è un po' troppo. *«Aveva ragione Nino Andreatta quando disse che dovremmo assumere Umberto Eco per riscrivere le nostre leggi»*, sbotta Bernardi, e aggiunge: *«Ci vorrebbe un semiologo per scrivere in bell'italiano quanto abbiamo prodotto, ma ci auguriamo comunque che la gente ci capisca, come dimostra di aver fatto finora, adottando queste nuove misure di sicurezza. E' vero, per evitare che fatta la legge si trovi l'inganno, si è un po' esagerato nel precisare, ma non tutto è imputabile al Parlamento»*.

Il senatore Bernardi auspica che presto anche Montecitorio approvi il decreto: *«Mi auguro davvero* — dice — *che poi sia finita, che il capitolo cinture si chiuda. Su una legge che riguarda venti milioni di auto è logico che ognuno abbia da dire la sua, ma noi abbiamo tante riforme importanti di cui occuparci, dalle telecomunicazioni alle ferrovie...»*.

Ma ecco le principali modifiche volute dal Senato (d'accordo Ferri, mentre il psdi voleva togliere le cinture in città, proposta non passata).

Seggiolini. Nessun cambiamento per i più piccoli, fino a quattro anni. L'obbligo di usarli per i bambini da 4 a 10 anni, invece, slitta di sei mesi, per abituare gradualmente gli italiani alle nuove regole. Se si vorrà evitare l'accompagnatore, si potrà comprare subito l'apposito cuscino rigido (costo intorno alle 30 mila lire), che consenta di allacciare le normali cinture.

Auto senza attacchi. Le vetture più vecchie, circa mezzo milione (le prime 500, le 600, la 124 prima serie) saranno esonerate dall'obbligo di montare cinture e seggiolini, che il 26 ottobre scatterà invece per tutte le auto immatricolate prima del 1° gennaio 1978. Lo stesso vale per caravan e veicoli promiscui sulla cui carta di circolazione non sia indicata la categoria.

Famiglie numerose. Si potrà andare senza seggiolini anche con tre figli e altre quattro persone a bordo, come prevede la legge 416 del '88, che consente di trasportare i minori di dieci anni in soprannumero rispetto al numero dei posti indicati in carta di circolazione (in genere sono cinque): senza tale precisazione, quella legge infatti veniva a cadere.

Parcheggio. Dall'obbligo di allacciare le cinture saranno escluse le manovre strettamente necessarie a parcheggiare la vettura, sia in marcia indietro sia in marcia avanti.

Sedili posteriori. E' chiarito che l'obbligo di indossare le cinture anche per i passeggeri seduti posteriormente, dal 26 aprile '90, scatterà solo per i veicoli che le hanno, immatricolati dopo tale data.

Gigi Padovani

Crisi, «pausa di riflessione» del Presidente della Repubblica

De Mita chiede garanzie a Cossiga

Il leader dc non è disponibile a un mese di «sceneggiate» - Spunta la tesi del «congelamento»: reincarico ma niente trattative fino alle europee

Craxi: «Non discuto problemi che ancora non esistono»

ROMA — Francesco Cossiga, alla fine del primo giro di consultazioni, ha deciso per una giornata di riflessione. Per l'esattezza, il portavoce del Quirinale, Ludovico Ortona, ha informato ieri sera la stampa che il Presidente *«vuole prendersi un momento di pausa e di riflessione sulla base degli elementi emersi nel corso delle consultazioni»*. Quindi la decisione di Cossiga potrebbe anche arrivare questa sera stessa. Evidentemente c'è ancora qualcosa da approfondire.

E' da escludere che la «pausa» di un giorno possa essere messa in relazione con l'intenzione di guadagnare un po' di tempo in una crisi che si prevede inesorabilmente lunga. Infatti, da questo punto di vista, un giorno non cambia niente. Del resto, Cossiga sa che, tirandola per le lunghe, rischia di apparire rispetto all'opinione pubblica complice e non vittima dei partiti che hanno deciso di imprimere alla crisi un ritmo così lento. Se ha deciso per una pausa di riflessione, ci deve essere davvero qualcosa da approfondire. Ma, su questo, bocche cucite al Quirinale.

Chi si è recato ieri al Quirinale per essere consultato ha fatto chiaramente capire di non aver raccolto nessuna novità. Crisi lunga, unica indicazione arrivata sul tavolo del Presidente quella a favore di Ciriaco De Mita, quindi probabile mandato pieno a lui il più presto possibile. Questa resta l'ipotesi principale, magari differita di un giorno nel suo annuncio.

Nel corso della giornata di ieri, però, voci provenienti da ambienti demitiani hanno fornito la misura di un certo imbarazzo del principale candidato all'incarico rispetto alla prospettiva di farsi una sceneggiata per un mese, riuscendo nello stesso tempo a salvare pelle e dignità. Autori diversi hanno così concorso alla messa a punto di una teoria detta del *«congelamento»*. Questa teoria prevedeva un rinvio del governo attuale alle Camere e, in apertura di dibattito, una dichiarazione di De Mita presseppoco di questo tenore: *«Sappiamo tutti che la crisi è destinata a protrarsi fino a elezioni celebrate, ma in questo modo c'è il rischio, già denunciato da qualcuno, che la crisi pesi sul voto, anzi sui voti poiché si vota anche in Sardegna. Ci sono anche molte cose da fare, per cui io vi chiedo di differire l'apertura formale della crisi al 19 giugno»*.

Chi è passato ieri nello studio di Cossiga (cioè, nell'ordine, repubblicani, socialdemocratici, radicali, liberali, Verdi, demoproletari, gruppi misti e sudtirolesi) ha confidato che il Presidente è invece molto preoccupato dall'eventualità di un rinvio del governo alle Camere, perché teme che, nel corso del dibattito, i rapporti tra i partiti della maggioranza possano lacerarsi fino al punto da rendere poi impossibile una ricucitura. Questa risposta è stata data, in particolare, ai radicali, che hanno insistito per la tesi del rinvio, oltre che ai liberali.

La tesi del *«congelamento»*, tuttavia, indica una riluttanza di De Mita a fare da bersaglio immobile per un mese, della quale difficilmente Cossiga può non tener conto. E può essere precisamente questo il tema sul quale il Presidente intende riflettere e, soprattutto, sondare. Infatti, ieri, parecchi leader di partito erano assenti da Roma. Bettino Craxi, per esempio, era a Torino per i funerali di un amico. Raggiunto telefonicamente nell'auto, ha dichiarato alla *Stampa*: *«Non so niente di tutto questo, nessuno me ne ha parlato e nessuno mi ha cercato. Se mi avessero cercato probabilmente non mi avrebbero trovato. Non discuto di problemi che ancora non esistono»*.

Potrebbe essere proprio Craxi il personaggio principale che Cossiga intende sondare oggi prima di decidere. Ma, visto che il Presidente non è favorevole a un rinvio alle Camere, l'ipotesi di un *«congelamento»* potrebbe prendere corpo senza il passaggio parlamentare. Potrebbe, cioè, essere De Mita stesso, ricevuto l'incarico stasera o domattina, ad annunciare l'intento di non avviare consultazioni fino a elezioni avvenute. Oppure Cossiga potrebbe decidere di affidargli un preincarico, formalizzando in questo modo il *«congelamento»*. Quello che, comunque, appare sempre più chiaro è che l'idea di una lunga sceneggiata per minare una crisi destinata ad aprirsi realmente tra un mese imbarca acqua da tutte le parti.

Paolo Passarini

Grande Centro in festa per il dopo-Ciriaco

«Se De Mita fallisce, tocca a Martinazzoli» - «Diciamolo, siamo contro la riforma elettorale»

ROMA — Lunedì, per la democrazia cristiana, è stato il giorno dell'Aventino mancato della sinistra e dell'unità ritrovata sull'ipotesi del reincarico. Lunedì sera, nelle riunioni dei gruppi parlamentari, al nome secco del presidente dimissionario, sottovoce s'è affiancata una «rosa» di possibili successori. Martedì, Andreotti in persona ha dichiarato che lui sostiene De Mita *«per disciplina di partito»*, cioè di malavoglia.

Ma per capire veramente come la dc sta vivendo la crisi, bisogna affacciarsi qui, nei saloni austeri di Palazzo Barberini che quarant'anni fa videro la scissione socialdemocratica e udirono lo storico discorso di Saragat, e oggi con meno enfasi ospitano il primo gala post-congressuale del Grande Centro. Pranzo luculliano nella migliore tradizione; gran parlottio sull'*«amico De Mita»*, sulle *«difficoltà»* del suo tentativo, sulla *«necessità»* di tenersi una carta di riserva. Nell'alba del mercoledì di vigilia d'incarico che s'avvicina, il tam-tam doroteo ha già pronto un nome: Martinazzoli, nuovo astro da immolare nel rito propiziatorio dell'eternità democristiana.

«Brindiamo al Centro, che grande idea, che forza!»: l'ex fanfaniano Mauro Bubbico, uno dei fondatori del correntone, fa gli onori di casa. Per lui l'indicazione dc su De Mita era *«un atto dovuto. Scavalcarlo, dopo gli attacchi che aveva subito, significava ammettere che la dc non lo governava»*. Da questo, a sostenere che il partito deve puntare solo sul suo nome, però ne corre: *«Siamo appena all'inizio»*, sorride malizioso Amedeo Zampieri, erede di una parte consistente del patrimonio veneto democristiano del fu Toni Bisaglia. A un tavolo vicino, due dorotei anonimi di seconda fila ragionano a voce alta: *«In fondo, non possiamo lamentarci. Abbiamo il 37 per cento, e com'è giusto ci hanno dato il partito. La sinistra, col 35, si tiene Palazzo Chigi. Resta solo da vedere se De Mita non ce la fa, chi deve provarci: toccherà a Martinazzoli»*.

Ma c'è un altro modo per far capire al presidente del Consiglio che se non ottiene il bis deve passare la mano. De Mita, nel sostegno della sua corrente, ha detto che se non si raggiunge un accordo politico bisogna pensare a una riforma elettorale, contrapponendola alla proposta di repubblica presidenziale avanzata da Craxi? Basta rispondergli che quest'argomento *«non è all'ordine del giorno»*, che l'incaricato deve solo tentare di mettere su un governo. *«Discutere solo di quelle su cui non si è d'accordo mi pare il miglior modo di far riforme all'italiana!»*, spiega Franco Maria Malfatti. Anglofilo, elegantissimo, il capo della nuova segreteria politica di Forlani arriva con un seguito di calore e attenzioni dorotee, i segni immutabili del comando. In prima fila c'è il leader d'altri tempi, Mariano Rumor. Dietro, un ministro di tutte le stagioni, Vito Lattanzio. La terza e la quarta schiera, sopraffatte dalla folla che s'assiepa attorno a Malfatti, già s'avventano su Pierferdinando Casini, il volto giovane del forlanismo. Casini scandisce le parole: *«Malfatti e io abbiamo detto in direzione che contrapporre proposta a proposta non serve, o meglio serve solo a fare accademia e non giova a nessuno»*. Concorda l'altro erede del patrimonio bisagliano, il presidente della Regione Veneto Carlo Bernini, e corre a dettar smentita di una sua dichiarazione *«erroneamente interpretata in altro senso»*.

E' una diga, un profluvio di interventi in favore della Prima Repubblica, delle regole che hanno consentito finora alla dc di prosperare. L'unica voce dissonante resta quella di Mario Segni, isolato ma da sempre convinto assertore di riforme istituzionali: *«Amici, v'illudete se pensate di aggirare anche stavolta l'ostacolo. Questa è una crisi di sistema. Voi spostate una pedina come nell'apertura di una partita a scacchi, ma presto toccherà anche a noi muovere il re»*. Poi parla Adolfo Sarti, lo storico del gruppo: *«Se siamo qui, se siamo ancora al centro come partito e come corrente, lo dobbiamo a tre cose — ricorda in tono accorato —: il "fattore K", la paura dei comunisti, che ormai vacilla; la costanza del no al doppio incarico, per cui si possono sempre scaricare su un "governo cattivo" le colpe che il "partito buono" non si può assumere; e il sistema elettorale proporzionale, che deprime i vincenti, non punisce i perdenti e lascia sempre noi come ago della bilancia. Perciò, se proprio dobbiamo assumere una posizione sulla riforma elettorale — conclude Sarti — diciamolo chiaramente che siamo contro!»*.

Davanti a quest'estratto di filosofia dorotea, i commensali s'infiammano. Bubbico, collezionista di soldatini e amante di strategie militari, ricorda nientemeno la battaglia di Bastogne, e la risposta del generale americano al generale tedesco che gli intimava la resa. *«Gli disse "nuts", balle! Il tedesco tradusse "noccioline", e non capì. L'interprete dovette spiegargli ch'erano un'altra cosa»*. *«Balle, queste riforme sono balle»*, si alza Gava, il leader del correntone, come evocato dalla battuta. Qualcuno, malizìando sulle frequenti visite del ministro a Palazzo Chigi negli ultimi giorni, già parlava di un suo riavvicinamento a De Mita. Ma Gava con le sue parole vuol far capire che il congresso dc è chiuso per sempre. *«Riforme elettorali?* — si domanda —. *Ma abbiamo dimenticato che in Francia, quando De Gaulle ricorse al sistema maggioritario, l'Mrp scomparve e ci volle l'intervento del cardinale di Parigi per salvare un deputato su trentacinque?»*.

Tortellini, carne, pesce, doppio dolce, i dorotei tranquillizzati possono alzarsi da tavola, sfilare sotto il quadro della Battaglia di Ponte Milvio e uscire per strada a piccoli gruppi. Solo uno di loro è rimasto silenzioso, e se ne va da solo borbottando: *«Un partito serio davanti alla minaccia del ritorno a un regime plebiscitario dovrebbe presentarsi in Parlamento per fare le riforme con chi ci sta — dice fra sé e sé Michele Zolla, vecchio galantuomo novarese —. Ma questi qui sono sempre gli stessi. Già pensano ai loro posti nel governo»*.

Marcello Sorgi

Roma. Cossiga guarda l'orologio dopo le consultazioni

■ Caso Cirillo Rognoni replica a Parisi

ROMA — L'ex ministro dell'Interno Rognoni replica alla testimonianza del capo della polizia Parisi sul caso Cirillo: *«Confermo di non essere stato informato né prima né durante il corso dell'iniziativa, ma solo a distanza di tempo, circa contatti presi da uomini dei Servizi in carcere con Cutolo, per cercare di avere elementi utili alle indagini sul sequestro Cirillo. Devo anche confermare di non avere ricevuto informazioni sul passaggio di tale iniziativa dal Sisde al Sismi. Desidero aggiungere una valutazione, che, richiestami, ho espresso davanti alla commissione: ritengo, cioè, del tutto lecito, naturalmente per i fini e i compiti di istituto, che l'attività informativa dei Servizi possa svolgersi anche in ambienti carcerari»*. (Ansa)

Occhetto: e adesso vedrò Bush

Il segretario comunista parteciperà sabato, con i leader degli altri partiti, alla cena offerta da De Mita al presidente americano - «Sono stato invitato, non mi potranno nascondere»

ROMA — Dopo aver brindato in onore di Bush durante il suo viaggio negli Usa, Achille Occhetto avrà modo di incontrare per la prima volta direttamente il presidente americano. Il segretario comunista ha annunciato ieri che avrebbe avuto modo di vedere Bush al ricevimento di sabato dato in suo onore al Quirinale: *«Sono stato invitato dal Presidente della Repubblica. Immagino che non mi nasconderanno e quindi incontrerò Bush»*. In realtà Occhetto non vedrà Bush al pranzo di Cossiga perché non è tra gli invitati, così come non ci sono gli altri segretari di partito. A tavola ci saranno solamente le cariche istituzionali, come i presidenti di Camera e Senato, Iotti e Spadolini, e della Corte Costituzionale Saja. L'incontro avverrà invece sabato sera, a Villa Madama, alla cena offerta all'ospite americano dal presidente del Consiglio, De Mita. La lista degli invitati, come è prassi, è stata sottoposta ai rappresentanti americani che non hanno fatto nessuna obiezione sul nome di Occhetto.

A Villa Madama il segretario comunista troverà forse le condizioni propizie per avere un dialogo con Bush, dopo che durante il suo viaggio in Usa l'amministrazione repubblicana aveva evitato accuratamente ogni occasione di incontro ufficiale. Tra i commensali ci saranno, ovviamente, anche il segretario socialista Craxi, quello della dc Forlani e via dicendo.

Non ci sarà, invece, Peter Secchia, il controverso personaggio italo-americano amico di Bush che doveva essere nominato ambasciatore a Roma in sostituzione di Maxwell Rabb. Bush avrebbe voluto che Secchia fosse al suo posto di lavoro a Roma ad accoglierlo venerdì sera. Ma il Congresso americano è tenacemente contrario alla nomina. Prima hanno protestato i democratici, poi è sceso in campo il repubblicano Malcom Wallop che ha bloccato la procedura almeno sino al 31 maggio.

Wallop si è rifiutato di spiegare le ragioni della sua ostilità a Secchia fin quando non avrà discusso le sue preoccupazioni con l'amministrazione repubblicana. Le ragioni le annunciava però con sufficiente chiarezza ieri il *New York Times*, sollevando un problema che non è ufficialmente all'ordine del giorno, ma che potrebbe essere discusso tra l'Italia e Bush durante la sua visita.

Sotto il titolo *«L'Italia attende con apprensione l'uomo designato ambasciatore da Bush»*, il quotidiano di New York scrive che i giornali italiani parlano di Secchia come dell'ambasciatore delle parolacce e che funzionari del governo italiano, in privato, lamentano che la nomina di Secchia è un segno dello scarso rispetto del governo americano per l'Italia.

Sarà così Maxwell Rabb, 78 anni, a fare ancora gli onori di casa al suo presidente. L'ambasciatore aveva già lasciato la sua sede romana ma è dovuto rientrare di gran corsa. E non è da escludere che possa rimanere al suo posto, se Bush non riuscisse ad imporre il suo amico.

Prima della sua partenza Rabb aveva riconfermato che la posizione statunitense verso il pci rimaneva immutata. Ovvero, non piacerebbe agli Usa il pci al governo. Ieri, durante la conferenza stampa tenuta da Occhetto e Napolitano alla stampa estera sul loro viaggio negli Stati Uniti, l'on. Napolitano ha precisato che c'è ancora l'equivoco secondo il quale se l'amministrazione Usa riceve una delegazione del pci *«dà un chiaro avallo alla partecipazione del pci al governo. Ma noi non abbiamo bisogno di patenti, né di nessun tipo di avallo, e non siamo andati negli Usa per cercare nessun tipo di legittimazione alla nostra politica interna»*.

a. rap.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Bush

ma non ancora abbastanza perché gli Stati Uniti e gli alleati europei abbassino la guardia. In questo ha ragione, per due ordini di motivi. Primo: non abbiamo garanzie sufficienti che il «nuovo corso» di Gorbaciov sia irreversibile; e comunque, sia a Mosca che a Varsavia e a Budapest si procede su vie inesplorate, che possono anche e semplicemente portare a una lunga fase d'instabilità. Secondo: anche se la «rivoluzione» gorbacioviana va a buon fine, l'Urss resterà una superpotenza con la quale fare i conti, per di più attigua alla cruciale (anche per l'America) massa continentale europea.

Dove forse Bush ha meno ragione è nel pensare che l'Occidente debba limitarsi ad assistere alle convulsioni del mondo sovietico, senza fare nulla per cercare d'indirizzarle nel senso migliore. Certo, è quel mondo che è in crisi, mentre l'Occidente assapora il gusto della vittoria; ma, se esiste il rischio di una reversibilità del gorbaciovismo, o anche di una fase potenzialmente drammatica d'instabilità, è interesse dell'Occidente attenuare, per quanto può, un tale rischio. Non si tratta di abbassare la guardia (e quindi di rinunciare a quel che resta di deterrenza nucleare americana in Europa: vedi la questione dei missili corti). Si tratta di riconoscere che Gorbaciov ha già compiuto molte mosse significative, a cominciare dal ritiro dall'Afghanistan, e che ormai merita una certa dose di fiducia calcolata da parte occidentale.

Se Bush e i suoi consiglieri «kissingeriani» pensano che l'obiettivo debba essere la «resa» di Gorbaciov e del sistema sovietico, si sbagliano, perché quella resa, se mai ci sarà, sarà un processo molto lungo e molto dialettico, durante il quale la diffidenza e la passività occidentali possono produrre l'effetto non voluto di aiutare i nemici di Gorbaciov, e quindi di rallentare, magari «sine die», la resa stessa.

C'è un altro problema, di cui l'America deve preoccuparsi, ed è che gli europei, in generale, hanno del gorbaciovismo una percezione differente, più disponibile. Con una visione troppo angusta, Bush può mettersi in una qualche rotta di collisione con loro, favorendo per reazione gli umori meno riflessivi, pericolosi essi stessi, soprattutto nel campo tedesco.

Questi sono i temi, di non poco conto, del primo viaggio in Europa del nuovo capo della Casa Bianca; e speriamo che l'Italia, per quel che la riguarda, sappia dare un contributo di saggezza, a prescindere dalle sue perenni complicazioni interne.

Aldo Rizzo

Cina

stava compiendo. Wan Li è partito subito dopo avere incontrato Bush. Prima di arrivare a Washington, in Canada, nei giorni scorsi egli aveva rilasciato dichiarazioni in cui si schierava con gli studenti dissociandosi implicitamente dalla linea dura. La strada tra Pechino e l'aeroporto è inondata da maree di giovani e di popolo con striscioni festanti per dare il benvenuto a Wan Li, mentre sulla Tienanmen si vivono ore di tensione. Ci sono almeno centomila persone, molto di più delle notti precedenti. Oltre che di studenti pechinesi si tratta di giovani venuti da molte altre città della Cina, almeno 80 mila l'altro giorno. La municipalità di Pechino ha invano cercato di lusingarli invitandoli a tornare a casa con l'offerta di un biglietto ferroviario gratuito. Sono tutti accampati davanti ai palazzi del potere a gridare le loro richieste di democrazia in un mare di bandiere rosse.

Tacciono Zhao Ziyang e Deng, e continua a tacere Li Peng dopo il discorso di sabato. Di Deng si dice che abbia tenuto nei giorni scorsi a Wuhan una riunione coi dirigenti militari nella quale è emersa la spaccatura confermata poi dalla lista delle adesioni alla legge marziale pubblicata dalla stampa. Le due ali del partito si fronteggiano sia al vertice sia nei mezzi di comunicazione. La radio dà notizia della visita di Occhetto all'ambasciata cinese a Roma, tacendo però gli auguri da lui espressi per Zhao Ziyang; la televisione la ignora completamente. Il quotidiano in lingua inglese *China Daily* mette in prima pagina che Zhao Ziyang è stato invitato a visitare la Thailandia; un quotidiano della Lega giovanile comunista rende noto che il giornale del partito, il *Quotidiano del Popolo*, è occupato da 70 soldati che stanno in pratica esercitando azioni di censura o quantomeno funzionano da deterrente psicologico.

Le truppe dislocate intorno a Pechino sarebbero state fatte arretrare, ma non sono rientrate nei loro acquartieramenti. Sono accampate in condizioni che vengono definite disastrose. Sul piano politico-diplomatico, il ministero degli Esteri ieri si è preoccupato di far sapere a rappresentanti occidentali che Zhao Ziyang è ancora segretario generale del partito. Ma un quotidiano di Hong Kong afferma che nella riunione del *Politbjuro*, di cui abbiamo dato succintamente notizia ieri mattina, Deng Xiaoping lo avrebbe bollato come traditore e controrivoluzionario. Sullo stesso quotidiano si riferisce che i familiari di Zhao temono per la sua incolumità personale.

L'arrivo di Wan Li dovrebbe costituire appunto l'opportunità per la riunione del Comitato permanente dell'Assemblea del popolo che avrebbe costituzionalmente il potere di revocare il primo ministro. Dopo 48 ore in cui sembrava che la sorte di Li Peng fosse segnata, le fughe di notizie sul duro scontro al *Politbjuro*, vere o false che siano, rimettono in dubbio però questa ipotesi. Di certo se Zhao dovesse restare in sella non potrà essere lui il rinnovatore della Cina. Non c'è un Gorbaciov nell'attuale gruppo dirigente cinese.

Fernando Mezzetti

Giudici

sua credibilità, deve avere al proprio interno regole rigorosissime, arrivando anche all'espulsione di chi non le osserva»*.

Qualcuno, forse generalizzando, le ha attribuito la paternità della frase: la mafia non esiste. Pensa veramente così?

«Cosa Nostra è una particolare organizzazione criminale, ma non la sola. Per questo deve avere particolari connotati che la distinguano. Non a caso si parla di vari tipi di mafia: quella sovietica, quella turca, quella libanese. Il problema è quello di stabilire una buona volta quali sono queste caratteristiche che possano consentire di definirla tale».

E lei che pensa?

«Per quello che ne so la mafia è una istituzione, un ordinamento giuridico con proprie regole. Un'organizzazione criminale che non abbia regole è un'altra cosa, non è mafia. Sarà forse più pericolosa, ma non è mafia».

Ma Cosa Nostra, per definizione, è ambigua e sfuggente. Cercare di fissare le regole della mafiosità, soprattutto nell'era tecnologica, non equivale a rinunciare a colpirla?

«Il pericolo è della generalizzazione, non della riduzione. Quando dico che mafia è un'altra cosa non nego la pericolosità delle grandi organizzazioni criminali, per le quali vanno applicate norme forse più severe di quelle riservate a Cosa Nostra. In sostanza non ho detto che chi non è mafioso debba essere un missionario o un gentiluomo di campagna».

Norme più severe della legge Rognoni-La Torre?

«E' troppo vaga e indeterminata in più punti. Ma va anche detto che le lacune più evidenti le hanno mostrate i magistrati, impreparati e approssimativi. Pochissimi e mal condotti sono stati gli accertamenti bancari: ma la cosa non può meravigliarmi, dal momento che quasi nessun giudice ha studiato tecnica bancaria. Troppo spesso magistrati che fino al giorno prima stavano al civile o si occupavano di reati minori sono stati smistati alle prevenzioni. E conta poco o niente che si siano avvalsi di esperti o anche della Guardia di Finanza. E' il giudice che deve saper leggere in un bilancio, perché a lui spetterà di trarne le conclusioni».

Come combatterebbe, quindi, la nuova criminalità, il riciclaggio, i reati finanziari?

«La nostra legislazione rispecchia un tipo di società superata da qualche decennio. La mafia, invece, si è aggiornata e va al passo coi tempi. Se non corriamo ai ripari saranno guai... Altro che vittoria nel Duemila».

I cosiddetti pool di magistrati, sono inutili?

«Non si può dire abbiano dato buoni risultati e neppure i maxiprocessi, anche se nessuno di essi è ancora giunto in Cassazione. Non dico nulla di nuovo: nel primo sono stati assolti un terzo dei quasi 500 imputati. Il secondo mi pare sia franato in appello, il terzo è naufragato in primo grado».

Ma il nuovo codice prevede la collaborazione tra magistrati di uffici diversi.

«Sì, ma della pubblica accusa».

Allora, fra Meli e Falcone ha ragione il primo?

«Non mi piacciono le personalizzazioni, tuttavia bisogna convenire che uno dei due certamente sbaglia, perché in diritto non ci possono essere più verità, specialmente se queste sono agli antipodi. Bisogna distinguere tra attività investigativa e attività di giudizio: la prima è bene abbia un centro unitario e sia coordinata. Per questo è stato istituito l'Alto Commissariato. Non c'è bisogno di creare altre strutture. Quando, però, le indagini hanno raggiunto una certa consistenza, allora bisogna rispettare le regole del processo che prevede sentenze per singoli imputati. Una visione più allargata potrebbe maturare la realtà del procedimento».

E sui pentiti, come la pensa?

«Sono utili, danno un contributo all'indagine. Ma non l'esauriscono. La loro gestione è un problema di polizia, come lo è per i confidenti: sono sempre esistiti, continueranno ad esistere. Anche durante il fascismo, il prefetto di ferro, Mori, ebbe il suo pentito. L'ho letto di recente».

Liggio fuori dalle sbarre, sarebbe uno scandalo?

«Se si trovasse nelle condizioni volute dalla legge per ottenere la libertà, non mi scandalizzerei. A me i cognomi non hanno mai fatto impressione. Tuttavia credo che non gli sarà facile. Il codice non lascia molti spazi».

Quando viene ucciso, anche in carcere, un imputato "graziato" dalla Cassazione, cosa prova un giudice supremo?

«Grande amarezza, non solo in presenza di fatti del genere, ma anche quando annulliamo le sentenze; perché spesso si ha la sensazione che indagini più corrette avrebbero consentito di individuare i responsabili. Così è avvenuto per il processo per la strage di piazza Scaffa a Palermo. Tutti assolti con formula piena, ma nelle carte forse c'era la chiave per arrivare alla verità».

Spesso lei ha contestato ad alcuni giudici un eccessivo protagonismo.

«Nelle sentenze da me scritte non ricorrono strali giudici. Il problema, comunque, esiste. C'è chi per farsi pubblicità si lancia in iniziative disinvolte e spericolate. Ci sono, invece, altri che diventano protagonisti loro malgrado, solo perché rappresentano qualcosa in un determinato momento storico».

Lei è stato spesso attaccato. La sua origine siciliana in questo ha avuto un peso?

«Certamente. Ricordo che nel '88 si mise in evidenza la mia sicilianità. Ma io, pur essendo fiero della mia famiglia, devo dire che non ho mai esercitato nell'isola. Sono un siciliano magistrato, non il contrario».

In Sicilia, da molti dissenziati dei presunti boss è soprannominato "San Carnevale". Le dà fastidio?

«Se fosse vero, ma non mi risulta, certamente mi darebbe fastidio. Non sono un castigamatti, ma il presidente di un organo collegiale, quindi, semmai, si dovrebbe invocare la "Santa prima sezione penale". E comunque non sono un santo».

Pierluigi Franz
Francesco La Licata

Il Fisco

continui ripensamenti, la messa a punto definitiva dei modelli che oggi scarseggiano.

Quando si analizzeranno le cause di questa inefficienza pubblica, apparentemente piccola ma in realtà molto grave — e c'è da sperare che ciò sia fatto con inchieste amministrative e giudiziarie — si scoprirà quasi certamente che il motivo principale dei ritardi è rappresentato da una somma di negligenze, leggerezze, incompetenze di uffici in cui l'assenteismo è elevato e il lavoro risulta male organizzato. L'incapacità di una distribuzione tempestiva dei moduli fiscali è indizio di un'ignoranza profonda della realtà del Paese: la burocrazia non si cura del fatto che i contribuenti aumentano di numero, che varia la loro distribuzione territoriale, che c'è bisogno di maggior tempo e di un maggior numero di «quadri» aggiuntivi per dichiarazioni ogni anno più complesse.

Se il ministro delle Finanze non fosse dimissionario con tutto il governo, occorrerebbe chiederne le dimissioni per l'ostinazione con cui ha rifiutato di prendere atto di questa realtà, lanciando invece messaggi rassicuranti. E il Paese può ragionevolmente pretendere la punizione amministrativa dei funzionari responsabili, la riorganizzazione dei loro uffici, il cui costo, dopo tutto, è sopportato proprio dai contribuenti che pagano le imposte.

I contribuenti hanno il diritto di esigere l'invio a domicilio dei moduli, così come s'inviano a domicilio i certificati elettorali; e se lo Stato non se la sente di farlo direttamente, può sempre delegare l'operazione a privati. In ogni caso, nel momento in cui si richiede, e giustamente, ai cittadini un comportamento responsabile di fronte al fisco, il fisco non può trattare gli stessi cittadini da bambini irresponsabili, dimostrando, al tempo stesso, di non sapersela cavare in alcuni aspetti, addirittura banali, del proprio mestiere.

Mario Deaglio

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 24 maggio 1989 è stata di 531.499 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Coscia

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Fresco
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa, via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1080, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950

CERTIFICATO N. 1371 DEL 15-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 88.981
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.543/442.544 ● AOSTA, [illegible] ● ARONA, [illegible] ● ASTI, [illegible] ● BIELLA, [illegible] ● BOLOGNA, [illegible] ● CAGLIARI, [illegible] ● CATANIA, [illegible] ● CATANZARO, [illegible] ● COSENZA, [illegible] ● CUNEO, [illegible] ● FIDENZA, [illegible] ● FIRENZE, [illegible] ● GENOVA, [illegible] ● IMPERIA, [illegible] ● MANTOVA, [illegible] ● MESSINA, [illegible] ● MODENA, [illegible] ● NAPOLI, [illegible] ● NOVARA, [illegible] ● PADOVA, [illegible] ● PALERMO, [illegible] ● PARMA, [illegible] ● REGGIO CALABRIA, [illegible] ● REGGIO EMILIA, [illegible] ● ROMA, [illegible] ● SANREMO, [illegible] ● SAVONA, [illegible] ● VERCELLI, [illegible]

1939: EUROPA VERSO LA GUERRA

Quel giorno fallì la pace di Pio XII

Il 1° maggio di cinquant'anni fa, Mussolini ricevette padre Tacchi Venturi, il gesuita che manteneva contatti con il Vaticano, venuto per sondarlo su una possibile iniziativa di pace di Pio XII. Il Papa era sempre più preoccupato per il peggioramento della situazione internazionale a seguito dello smembramento della Cecoslovacchia da parte delle truppe naziste, che avevano anche strappato Memel alla Lituania, e dopo l'annessione dell'Albania da parte dell'Italia.

Le minacce di Hitler contro Danzica e la Polonia la cui indipendenza era stata garantita da Francia e Inghilterra il 31 marzo precedente rendevano più che mai attuale lo scoppio di una conflagrazione bellica. Perciò Pio XII aveva in animo di lanciare la proposta di una conferenza con la partecipazione di Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia e Polonia, nel tentativo di risolvere pacificamente i loro problemi. Prima d'inviare il messaggio, il Papa desiderava però conoscere il parere di Mussolini.

Ed ecco la risposta di quest'ultimo, nel resoconto dello stesso Tacchi Venturi. «*Trattasi di una cosa seria che va ben ponderata; ora è tardi* (erano le 20). *Ho bisogno di un giorno per pensarci su; torni da me domani e ne parleremo insieme. La Germania non può illudersi di fare con la Polonia ciò che le è riuscito di fare con gli altri senza spargimento di sangue; la Polonia resisterà; sarà sopraffatta dalla prevalente forza tedesca ed avremo il principio di una guerra europea*». E l'indomani sera, confermando a padre Tacchi Venturi la sua adesione alla proposta di Pio XII, suggerì che l'invito alla conferenza contenesse chiaramente lo scopo «*quello che di comune pacificamente le questioni che vengono in discussione fra Germania e Polonia, la Francia e l'Italia e le altre che da queste dipendono*».

Quest'ultima parte si trova nel telegramma che il segretario di Stato card. Maglione inviò ai nunzi a Berlino, Parigi e Varsavia e al delegato apostolico a Londra. Era evidente l'intenzione di Mussolini di riprendere in campo internazionale quel ruolo primario che Hitler gli stava togliendo. Ma c'è da credere che il suo desiderio di pace, quantomeno allo scopo di guadagnar tempo, fosse sincero. Comunque la sua risposta indusse Pio XII a preparare di suo pugno il resto del messaggio, in cui si legge tra l'altro: «*...Sentiamo oggi imperioso il dovere di fare appello a coloro dai quali dipende il compimento degli attuali periodici diventi e inevitabili, in nome di Dio e di quella umanità da loro così profondamente amata, ad esperire in pacifiche conversazioni le vie che sembrino adatte a scongiurare il pericolo di crescenti conflitti...*».

Come venne accolta la proposta del Papa dagli altri quattro Stati? La documentazione diplomatica può dirsi completa sull'intero episodio, soprattutto grazie alla raccolta *Le Saint Siège et la guerre en Europe* (mars 1939-août 1940), edita da Blet, Martini e Schneider. Londra non nascose il suo «*sulle apprezzamento*» per l'iniziativa, ma si orientò dietro la necessità d'intendersi prima con Parigi e Varsavia. E poi c'era il problema degli Stati Uniti, non meno interessati a una conferenza del genere.

Se il rappresentante britannico presso la Santa Sede, Osborne, si dichiarò favorevole alla proposta, il governo britannico era condizionato dalle accuse di *appeasement* rivoltegli in seguito alla Conferenza di Monaco. Accuse cui Chamberlain aveva reagito garantendo l'indipendenza polacca. Tuttavia Londra non oppose un netto rifiuto: preferì suggerire che il Papa si adoperasse per una «*seduzione*» tra Germania e Polonia da un lato, tra Italia e Francia dall'altro. Ma era proprio quello che la diplomazia vaticana non intendeva fare, perché non era nelle sue tradizioni e nei suoi scopi di entrare nel merito delle questioni.

La reazione francese fu alquanto riservata, come riferì il nunzio Valeri. Il ministero degli Esteri Bonnet gli aveva detto di ritenere possibile un accordo con l'Italia che aveva limitato le sue richieste a un porto franco a Gibuti, a due posti nell'amministrazione del Canale di Suez, al alla riconduzione delle convenzioni italo-tunisine. Ora «*la Germania con l'Italia, di fronte al gruppo delle potenze democratiche, avrebbe potuto far pace, ma senza l'Italia non avrebbe potuto far niente*».

In conclusione, Bonnet «*aggiungeva che senza dubbio un messaggio pontificio di pace avrebbe potuto avere una profonda eco nel popolo italiano, ma che tuttavia non era forse impossibile che altresì lo interpretasse come un sintomo di debolezza nella compagine delle potenze democratiche*».

Il che denota l'influenza del punto di vista inglese nella progettata iniziativa. Fu veramente il *Daily Mail* a rendere pubblica quest'ultima con un commento negativo ripreso dalla stampa francese? O non fu piuttosto, come pare certo, il segretario generale del *Quai d'Orsay* Alexis Léger, a ispirare la stampa francese in senso avverso?

La Polonia, come riferì il nunzio Cortesi, seguì in modo più evidente l'atteggiamento dei suoi alleati. Dopo una prima accoglienza favorevole all'iniziativa papale, seguì una serie di critiche contro il comportamento dell'Italia, infine fece sapere di non essere favorevole alla conferenza per il timore che un suo insuccesso aggravasse il pericolo della guerra, ma di sperare nei «*buoni uffici diretti della diplomazia pontificia*».

Rimaneva da considerare l'atteggiamento della Germania. Il nunzio a Berlino, mons. Orsenigo, fu ricevuto dal Führer a Berchtesgaden, il 3 maggio, alla presenza del ministro degli Esteri von Ribbentrop, per sentirsi dire che non esisteva pericolo di guerra. «*Con la Polonia*, continuò Hitler, *ho firmato il patto del 1934, ma non perché siano rifiutate le mie richieste, ma solo perché è mutata la situazione mutua reciproca dopo l'intervento dell'Inghilterra. Però anche questo non significa la guerra da parte mia. Infatti, per quanto riguarda Danzica, questa è città libera affidata alla S.d.N.: si potrà discutere, trattare circa questo assetto di Danzica, ma non è detto che ci arrivi perciò ad una guerra...*». Il che voleva poi dire che, non essendoci pericolo immediato, la progettata conferenza era prematura o addirittura inutile.

L'opinione quindi di Mussolini che Hitler sarebbe stato favorevole all'iniziativa anche in considerazione dei 40 milioni di cattolici tedeschi si rivelò sbagliata. Dovette constatarlo Ciano, incontratosi con Ribbentrop a Milano il 6 e 7 maggio per decidere l'annunzio immediato del Patto d'acciaio. Secondo quanto l'ambasciatore Pignatti disse al card. Maglione, Ciano e Ribbentrop «*hanno constatato l'avvenuto miglioramento della situazione internazionale e ritenuto che una conferenza delle cinque potenze sarebbe ora prematura e, ad ogni modo, attualmente non necessaria*».

Così fallì l'iniziativa di Pio XII. Italo Garzia, che ha pubblicato un accurato studio su *Pio XII e l'Italia nella seconda guerra mondiale* (nella collana diretta da Gabriele De Rosa presso la Morcelliana), ritiene che la proposta sia stata stroncata dagli Stati democratici. Può darsi.

Ma sembra altrettanto valida l'argomentazione che questi ultimi non avrebbero rifiutato di partecipare alla Conferenza se Hitler avesse dato segni credibili di volersi ottemperare le decisioni. Il che era altrettanto opinabile, quanto il credere nell'«*avvenuto miglioramento della situazione internazionale*». Tre mesi dopo venne concluso il patto Ribbentrop-Molotov sulla spartizione della Polonia, seguito quasi immediatamente dall'inizio della seconda guerra mondiale.

Enrico Serra

■ Parigi: in mostra l'Italia 1840-1920 fotografata da viaggiatori francesi

PARIGI — L'Italia dal 1840 al 1920, vista attraverso l'obiettivo di fotografi francesi professionisti o dilettanti (pittori, architetti o anche scrittori come Emile Zola): è il tema di una mostra organizzata su iniziativa della fondazione Fiat-France/Institut de France e dedicata ai «Viaggiatori francesi in Italia». Comprende 150 fotografie e resterà aperta fino al 30 agosto, presso la Fondazione Dosne/Thiers.

L'obiettivo dell'esposizione — hanno detto il cancelliere dell'Institut de France Edouard Bonnefous e il presidente-direttore generale di Fiat-France Giorgio Fraca — «*è quello di mostrare come, alla scoperta della fotografia e dei suoi sui più diversi, abbia fatto riscontro una nuova rivelazione di un Paese amico e dei suoi abitanti*». (ANSA)

SCOPERTE ARCHEOLOGICHE SULL'AUTOSTRADA DEL SOLE

Il Ciclope sotto l'asfalto

La statua di terracotta, sepolta da duemila anni, è tra i numerosi ritrovamenti avvenuti durante i lavori per la «bretella» Fiano-San Cesareo - Sono venute alla luce antiche strade e ville residenziali, che testimoniano la ricchezza dei Romani nell'età imperiale - Una trasformazione dell'archeologia: dagli interventi d'urgenza alla programmazione delle ricerche

Colli Cesarano (Tivoli). La statua di Polifemo, scoperta da archeologi e tecnici delle autostrade

ROMA — *L'antico ciclope aveva dormito, per circa duemila anni, un sonno profondo. Chi l'avesse modellato con tanta maestria nella terracotta, chi l'avesse adagiato in quella sofferta posizione del corpo su cui si ripiegava la testa dai ricciuti sovrabbondanti, non lo sappiamo e non lo sapremo mai. Ma sappiamo che il trascorrere del tempo e il mutare delle vicende l'avevano sepolto nel terreno, che gli uomini attraverso i secoli gli erano passati sopra ignorando la sua presenza.*

Poi, la rivelazione. Si deve costruire la «bretella» Fiano-San Cesareo, l'ormai celebre deviazione dell'autostrada del Sole che aggira Roma passando sul lato Est della capitale. Arrivano i tecnici della società Autostrade, e insieme con loro gli archeologi della Soprintendenza per il Lazio. L'esplorazione delle testimonianze del passato procede di pari passo con la realizzazione del nuovo percorso, anzi per opportuno accordo la precedono. Ed ecco, a Colle Cesarano presso Tivoli, la rimozione del terreno priva il ciclope della sua copertura millenaria. Allora l'antica statua torna a riflettere i raggi del sole.

Questa non è che una tra le numerose scoperte derivanti dal nuovo tratto dell'autostrada. E prima di descriverle vogliamo soffermarci sul metodo, che segna un grande progresso nei lavori pubblici. C'è un vecchio sistema che si chiama «archeologia di emergenza», già nel nome evidente per i suoi caratteri: i tecnici dell'autostrada lavorano e, quando s'imbattono in resti archeologici, avvertono i competenti. Ebbene, questo sistema può dirsi ormai superato dalla progettazione organica, dal lavoro in comune per cui gli archeologi affiancano fin dall'inizio i tecnici delle autostrade, e si dà caso li precedono anziché seguirli.

Così non si fa più «archeologia di emergenza», ma «archeologia di recupero». E questo appunto è accaduto nel Lazio, dove gli specialisti della Soprintendenza hanno per così dire «guidato» i lavori autostradali mediante la ricognizione a tappeto lungo il percorso, l'esame delle carte topografiche e di quelle d'archivio da cui risultano i ritrovamenti già avvenuti, lo studio delle foto aeree, infine i sondaggi nelle aree di maggiore interesse. Il principio basilare era il seguente: l'autostrada deve passare, ma può spostarsi via via di quel tanto che non danneggi le testimonianze del passato.

Quante scoperte! Anzitutto le strade antiche, che ad esempio in località Passerano (fra Tivoli e Palestrina) sono riemerse in stato di conservazione particolarmente buono. C'è un tratto di basolato, con a fianco un piazzale, di quella che fu l'antica via Pedana, ricordata dalle fonti classiche e da un'iscrizione del III Secolo d.C. Presso la strada riaffiora una grande villa, con un sistema idraulico per la raccolta e la canalizzazione delle acque; e c'è un piccolo cimitero, che si direbbe limitato ai proprietari.

Necropoli, com'è naturale, se ne sono trovate in più punti. E così presso Monterotondo un gruppo di tombe ha rivelato scheletri che sono stati sottoposti a esame mediante le tecniche più moderne. Anzitutto si è determinato il sesso, in base alle varianti morfologiche del cranio, della mandibola e del bacino, con l'esito di una percentuale equilibrata tra uomini e donne. Quindi si sono definite le patologie, in base alle tracce lasciate sulle ossa, e si è visto che la malattia più diffusa era l'artrosi. Un particolare suggestivo: il cranio di un individuo sui 13-18 anni presentava un chiodo conficcato tra gli ossi parietali e quello frontale. E' il risultato di un'operazione?

Ma i ritrovamenti più fitti e vari vengono da Colle Cesarano, presso Tivoli. Qui si è effettuato un vero e proprio scavo, data la quantità del materiale archeologico che affiorava dal terreno. E' stato scoperto un complesso idrico, costituito da vasche con cunicoli, pozzi e cisterne, che potrebbe aver fatto parte di un impianto industriale. A quale scopo? E' ancora presto per dirlo, in quanto varie industrie (dei mattoni, dei tessuti e altre) potevano aver bisogno di simili strutture.

Qui è apparso il ciclope: lo si identifica con Polifemo, che fra tutti fu il più celebre. E pur nello stato frammentario in cui ci è pervenuto, a causa dei lavori che hanno sconvolto il terreno nel corso dei secoli, non si può non restare impressionati dalla grande espressività della statua. Mentre le spalle s'inarcano possenti sul busto, il corpo è tutto in torsione, i muscoli risultano in piena evidenza e i particolari anatomici sono estremamente curati: si veda, ad esempio, il capezzolo del seno destro.

Ma la maggiore espressività sta nel volto, fortemente ritratto all'indietro con la parte inferiore che s'incassa nel petto, magnifico per la ricca capigliatura a ciocche che fu tutt'uno con la barba pure a ciocche. La data può risalire al I-II Secolo d.C. lo confermano i numerosi reperti ceramici, le anfore, i vetri che sono riaffiorati insieme e che pongono il problema di quale fosse la funzione della statua, di quale edificio fosse destinata a decorare.

Qui il discorso si allarga, investe tutto il complesso dei ritrovamenti in quest'area che fiancheggia Roma. Diciamo subito che essa fu nell'età antica, e soprattutto nei primi secoli di quella cristiana che corrispondono all'apogeo dell'impero, una regione di ville, le quali riflettono il grandioso sviluppo del popolamento della campagna circostante alla capitale. Gravitavano, tali ville, sulle strade che mettevano in comunicazione Roma con i maggiori centri rituali a Oriente, Tivoli e Palestrina; e avevano una funzione al tempo stesso di sfruttamento agricolo e industriale e di riposo e vacanza per le famiglie più ricche.

Ville agricole e ville residenziali: la differenza fu certo notevole, anche se non sempre siamo in grado di recuperarla. In ogni caso, si trattò di un'espansione determinata dalla classe dirigente e controllata da essa. In altri termini, la situazione fu radicalmente diversa da quella attuale, che vede le classi più povere emigrare nel circondario per costituirvi quartieri popolari e trovarvi residenze a condizioni meno onerose.

Eppure, la differenza accentua e non riduce quello squilibrio tra ricchi e poveri che si appare caratteristico del mondo antico. Nella Roma di allora, non erano pochi i poveri che vivevano in catapecchie e andavano a dormire sotto i ponti. In periferia non avrebbero potuto abitare, perché sarebbero mancati loro i mezzi di trasporto per raggiungere nelle città, quand'anche lo avessero avuto, un modesto lavoro.

Queste sono le risultanze dell'opera compiuta dai tecnici della società Autostrade e dagli archeologi della Soprintendenza per il Lazio nell'area a Est di Roma. I reperti saranno ospitati in un museo da erigere all'altezza della via Prenestina, che sarà accessibile dall'autostrada e costituirà un originale punto di sosta per i viaggiatori. Si parla di una «umanizzazione» della nostra rete autostradale, di punti di sosta che non siano solo adibiti al ristoro (e agli acquisti pilotati di generi alimentari), e senza dubbio uno sguardo al passato può essere fonte d'istruzione e di distrazione al tempo stesso, prima di riprendere la via del presente.

Sabatino Moscati

INTERVISTA CON LO STUDIOSO CHE SCAVA NELLA CULTURA DELLA VITA QUOTIDIANA

Camporesi: «Quando Galileo studiava il vino»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Piero Camporesi cammina nervosamente su e giù nel suo studio e fuma una sigaretta. La finestra guarda su una via dell'antica Bologna: più in là c'è la casa dove visse Carducci. Gli armadi custodiscono preziosi libri, ma ne sono sui tavoli e sparsi un'onda inarrestabile si spinge anche nel bagno. Dalle pareti pendono ferri da cialde, una collezione che va dal Rinascimento all'800. Lui commenta: «*Una vecchia mania di quando mi occupavo di forni, quando lavoravo all'Artusi*».

Docente di letteratura italiana, autore di una quindicina di libri, storico della cultura popolare, antropologo della cucina, scrittore della corporeità (il mangiare, la carne, il sangue), Camporesi è irritato per certe interpretazioni giornalistiche. Sventola una rivista e sbotta: «*E' possibile che mi riducano a uno studioso dell'hamburger?*». Il suo modo di raccontare è lontano dalla storia tradizionale, quella fatta di eventi; lui scava nei ricettari, nei libri di segreti, di cosmetica, di teologia, di medicina, e ricrea nella pagina vita il sapore quotidiano dell'uomo.

L'hanno scoperto anche all'estero: le sue opere sono tradotte in francese, inglese, tedesco, olandese, giapponese. Ne *La casa dell'eternità* (Garzanti) ha dipinto l'inferno attraverso le prediche quaresimali del Cinque-Seicento, *I balsami di Venere* (appena uscito da Garzanti) è un viaggio nei misteri (e nelle mentalità) delle antiche ricette afrodisiache; e ora appare *La terra e la luna* (Il Saggiatore), raccolta di saggi, alcuni ritoccati e altri nuovi, che ricostruiscono la storia della cultura alimentare italiana.

E' una specie di summa che evoca antiche tradizioni, il cibo con i riti e i simboli, descrive il passaggio dalla società agraria a quella industriale e al «*foodare televisivo*», dedica un sorprendente capitolo a Galileo studioso del vino. Nell'arazzo che intreccia la cucina a palcoscenico sociale, Camporesi traccia scene come questa: «*Crollata la cucina folclorica e quella borghese, dimenticati gli antenati, eliminati i padri, assenti le madri, non è casuale che i giovani entrino nelle paninerie alla ricerca del cibo degli orfani, dei precari, dei viaggiatori: il panino. Un panino sempre più accessoriato, stratificato, truccato, vera tomba del gusto...*».

— Perché il titolo *La terra e la luna*?

«*E' un titolo figurato. Nella prima parte c'è la geometria dei solidi, la terra che domina, il lavoro, i prodotti dei campi. Nell'ultima parte ho messo il saggio sui liquidi e sul vino: ch'erano, con i vegetali, il regno della luna. Tra l'uva, la vendemmia, il vino e la luna correva un filo tenacissimo...*».

Ma è un dominio che si offusca, la cultura della luna-regina tramonta. Con Galileo, con la nuova cosmologia, nasce anche una meditazione nuova sul mistero della vinificazione dove la luce solare è protagonista. Camporesi ritrae lo scienziato mentre, distolto lo sguardo dal cielo, cura e pota le viti nel suo orto. Al vino dedica la precisione del compasso geometrico, indaga sul metabolismo delle urine e dei sudori, sulla meccanica dei liquidi. Da Arcetri, quando le scorte si esauriscono, il vecchio fisico si fa mandare «*bianco, rosso, cittegiuolo, chiarello, ciaretto, bruschetto, piccante, dolce...*». Il vino riscalda i suoi ultimi anni, ma è anche oggetto di studio: vuol carpire il segreto di quel «*composto di umore e di luce*», di quella macchina vegetale che capta l'energia solare.

Spiega lo storico: «*Galileo su questo argomento non ha lasciato scritti, ho cercato di ricostruirne il pensiero attraverso i post-galileiani, in particolare Lorenzo Magalotti*».

— Nei suoi saggi c'è scoperta, c'è ironia. Ma spesso sembra affiorare anche un confronto con il passato, la nostalgia di legami cosmici perduti, di un mondo meno definito e più magico. E' vero?

Ribatte contrariato: «*Non sono un nostalgico. Vivo male adesso come sarei vissuto male allora: è sempre stata una grande fatica. Mi limito a registrare le modificazioni. Certo i modelli del passato sono rivisitati partendo dal presente, il che serve a dare anima ai libri di storia...*».

— Che cosa rimprovera alla «*scienza figlia di Galileo*»?

«*Non rimprovero niente. Dico semplicemente che il sistema galileiano, che ha inventato una nuova cosmologia, domani può essere desueto. Oggi è difficile dire che cosa è scientifico o prescientifico, magico o razionale. Ciò che ci appare scientifico per eccellenza, domani può sembrare prescientifico. Tutto questo affiorare di magia, sabba, occultismo è un segno di come i paradigmi culturali non siano mai definitivi*».

Spiega che il nostro tempo è pervaso dal desiderio di recuperare saperi e pratiche perdute. Ne sono un esempio l'ecologia, l'erboristeria, l'agricoltura organica. «*Anche nei ristoranti ormai ci sono piatti all'insegna del kitsch magico, come i tortellacci alla rucola, i semi di papavero in certi tortelloni...*».

— I suoi scritti rivelano spesso una critica del presente...

«*E' un cedere il presente alla luce di paradigmi e modelli culturali del passato, quindi è un arricchimento*».

— Il passato che significato ha per lei?

«*Vorrei che il mio lavoro di scavo fosse utile, vorrei offrire strumenti di verifica. Giovani appassionati sul presente possono scoprire scenari, forme di vita diverse, anche traumatizzanti, ma più vitali, dove l'odore dell'uomo era più presente*».

— Che cosa ha perduto soprattutto l'uomo di oggi?

«*Nell'età premoderna l'uomo conosceva più del suo potere d'acquisto e del suo valore d'uso*».

Camporesi ironizza sull'individuo programmato e computerizzato, sorride sullo stereotipo di certi manager che hanno una loro dietetica, una gestualità fissa; magri, abbronzati, efficienti. «*Non esiste il prêt-à-porter delle idee*». E' polemico sulla crescita delle macchine. «*Quando si arriverà a un blocco totale della circolazione, anche le automobili, che ora sono una protesi indispensabile, sembreranno un pezzo folclorico, un arcaico rottame...*».

«I lavori della terra», dalle planches dell'«Encyclopédie» di Diderot e D'Alembert

Nel lento mulino del tempo ciò che oggi è libertà può diventare strangolamento. E la storia? «*Compito della storia*, afferma con un guizzo di passione, *è lavorare sul dimenticato. C'è una memoria istintiva che ci condiziona: ci portiamo dentro atti riflessi e culture sepolte. Ci portiamo dentro un bagaglio di saperi perduti. Lo storico dev'essere un grande sacrilego, un profanatore di tombe. Penso che cercare di ricostruire, anzi evocare, l'uomo del passato sia l'esperienza più emozionante. E' anche un esorcismo: perché frugare nel passato può allontanare tentazioni o fantasmi del presente*».

Cerca un delicato equilibrio: «*E' un'operazione razionale, ma in qualche modo medianica. Vede, lo storico è come un rabdomante*».

— Qual è la sua strategia di ricerca?

«*Non c'è una strategia programmata, si parte da suggestioni, stimoli. Da un particolare. E dopo questa fascinazione primitiva si mette in movimento un dispositivo di convalida, punti d'appoggio, fonti, serbatoi inesplorati di informazioni*».

Ci accompagna sulla via, sotto i portici affollati, nella luce morbida che precede la sera. Ci mostra una bancarella di antiche stampe. Confida: «*Sono un artigiano. Per me un giorno senza ricerca è senza senso, completamente perduto. Sono felice quando trovo anche un piccolo tassello*». Ma è un'idea di felicità che subito corregge: «*Aiuta a sopravvivere alle iniquità del nostro tempo*». **Ernesto Gaglianò**

Nel centocinquantenario
Carlo Cattaneo «Il Politecnico» 1839-1844
Prima edizione completa degli scritti curata da Luigi Ambrosoli.
Pantheon
2 volumi pp. 2138 L. 150 000

Peter Galassi Prima della fotografia
La pittura e l'invenzione della fotografia
Uno storico dell'arte traccia un nuovo fondamentale capitolo di storia della visione e del gusto.
Nuova Cultura pp. 183 con 110 illustrazioni nl. L. 50 000

Aurelio Grimaldi Le buttane
«Con questo straordinario, toccante *Le buttane* siamo nella zona delicatissima della restituzione, in forma narrativa, della verità più segreta di una realtà.» Vincenzo Consolo
Vanvitelli pp. 141 L. 15 000

Ebrei moderni
Identità e stereotipi culturali
A cura di David Bidussa
Cosa significa essere o sentirsi «ebrei» nel mondo d'oggi e quali rapporti si hanno con il proprio passato e il proprio universo culturale?
Torre pp. 177 L. 18 000

Bruno Bongiovanni Le repliche della storia
Karl Marx tra la Rivoluzione francese e la critica della politica
La storia illumina l'opera di Marx almeno quanto l'opera di Marx illumina la storia: una reciproca e non pacifica interferenza.
Bollati Boringhieri pp. 212 L. 35 000

Luigi Aurigemma Prospettive junghiane
Il sogno e la visione, la sofferenza e il male, i rapporti tra psicologia analitica e vie orientali di salvezza, il concetto di sublimazione da Freud a Jung.
Saggi pp. 221 L. 28 000

Alice Miller Il bambino inascoltato
Realtà infantile e dogma psicoanalitico
Ogni progetto educativo contiene fondamenti repressivi: dopo *Il dramma del bambino dotato* e *La persecuzione del bambino* la Miller svela i retroscena della «psicoanalisi nera».
Saggi scientifici pp. 325 L. 32 000

Psicologia e oncologia
A cura di Fritz Meerwein
Il dramma del rapporto medico-malato, il dolore, la riabilitazione, le difficoltà dei familiari.
Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia pp. 228 L. 35 000

Riedizioni
Luigi Cancrini Bambini 'diversi' a scuola
Seconda edizione rivedula e ampliata
Una guida per individuare e neutralizzare le difficoltà del bambino «deviante».
Franco Angeli proposte ed esperienze pp. 295 L. 32 000

Jim E. Lovelock Gaia: nuove idee sull'ecologia
La bandiera del movimento ambientalista mondiale: la Terra come un grande organismo vivente.
Saggi scientifici pp. 185 L. 23 000

Bollati Boringhieri

I retroscena della lotta senza esclusione di colpi tra i vertici del partito

La battaglia della Città Proibita

Un omaggio «avvelenato» a Deng per attribuirgli la responsabilità della repressione - In una drammatica riunione Zhao chiese che tutti i dirigenti rendessero pubblici i loro patrimoni - «Comincerò con mio figlio»

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Nel momento in cui mercoledì 17 maggio riceveva Gorbaciov, Zhao Ziyang sapeva già che contrariamente alla sua volontà il vertice era deciso a reprimere duramente le manifestazioni non appena partito l'ospite. I due giganti del comunismo si stavano riconciliando avendo entrambi davanti un dilemma inconfessabile: come seppellirlo. Se a Mosca si sta optando per contorti funerali e parricidi, a Pechino si stava optando per la carneficina.

Già consapevole di una sconfitta politica al vertice che la storia sta forse rovesciando con forza di popolo dopo aver impedito la carneficina, Zhao disse in quell'occasione al dirigente sovietico che il vero summit si era già svolto con l'incontro tra lui, Gorbaciov, e Deng Xiaoping: mettendo con ciò in risalto che è questi l'unico a contare in Cina, malgrado sia solo presidente della Commissione militare. Non pago di aver messo così la finzione ufficiale secondo cui Deng è solo un autorevole saggio, andò oltre con una dichiarazione che gli sprovveduti hanno preso per adulatoria, mentre era una precisa difesa di se stesso per ciò che stava per accadere e un preciso atto d'accusa segnalato al Paese. Egli rivelò infatti a Gorbaciov che quando Deng nel novembre 1987 si era dimesso da tutti gli incarichi, i principali esponenti del vertice avevano fatto un accordo fino ad allora segreto, grazie al quale per decisioni importanti «il partito avrebbe continuato ad appoggiarsi sulla saggezza e l'esperienza del compagno Deng».

In un sistema che ha avuto riforme economiche ma non politiche, gli strumenti della sinologia hanno ancora una qualche validità. Pur essendo come la chiromanzia una scienza basata su una dotta ignoranza, essa aiuta comunque a capire, sia pure quando tutto è accaduto.

Con quella rivelazione Zhao stava dicendo al Paese e al mondo che le responsabilità per le gravi decisioni che sarebbero di lì a poco state prese non erano sue ma di quel piccolo uomo formalmente defilato e distaccato, in realtà in pieno comando, sensibile all'attrazione dell'efficienza capitalistica ma contrario a ogni istanza di rinnovamento politico: in questo senso sordo totalmente, non soltanto dall'orecchio destro come lo è fisicamente.

Oltre che fine della finzione di un Deng lontano dal potere reale, quella affermazione era anche una diretta smentita a Deng stesso nel più puro stile dei dirigenti cinesi i quali quando vogliono far sapere qualcosa non lo dicono alla loro gente ma a visitatori stranieri. Deng ha infatti più volte dichiarato, nel modo più chiaro il 7 novembre dell'anno scorso al presidente uruguayano Julio Sanguinetti, di non avere più alcun ruolo: «Oggi in Cina sono in carica Zhao Ziyang e Li Peng — disse Deng in quell'occasione secondo una nota dell'agenzia "Nuova Cina" — io do soltanto un'occhiata a pochi problemi». Il senso di quel che aveva detto Zhao a Gorbaciov non era sfuggito a Deng per primo. Era l'ultima di altre prese di posizione del segretario generale del partito in contrasto con Deng e il suo gruppo. Dopo che erano scoppiati i primi moti studenteschi il 15 aprile per la morte di Hu Yaobang, Zhao aveva evitato di prendere immediatamente posizione. Ma il 25 aprile si era tenuta una riunione dei vertici del partito nel corso della quale si sa che Deng aveva accusato i manifestanti di «distruggere le speranze della Cina» ammonendo: «Mi auguro che non sarà necessario spargere sangue, ma se bisognerà farlo lo faremo». Il 27 aprile era apparso il duro editoriale del *Quotidiano del Popolo* che riassumeva in pratica il discorso di Deng e che è oggi al centro della protesta degli studenti i quali chiedono che su di esso il partito faccia ammenda. Pochi giorni dopo, mentre Li Peng veniva in primo piano con condanne e discorsi duri, Zhao Ziyang partiva per un inaspettato viaggio in Corea del Nord, quasi a tenersi lontano dagli eventi e da una linea sulla quale evidentemente dissentiva. Il 4 maggio, all'assemblea della Banca per lo Sviluppo Asiatico tenutasi per la prima volta a Pechino, pronunciava un discorso ricco di toni conciliatori verso gli studenti che affollavano la piazza Tienanmen. Con l'arrivo di Gorbaciov è venuto in primo piano grazie al cerimoniale il presidente della Repubblica Yang Shangkun, 81 anni, eletto l'anno scorso con la motivazione di ringiovanimento dei quadri, in realtà di un anno più anziano di quello che aveva sostituito. Pur occupando una carica onorifica, Yang è in realtà dotato di grandi poteri, soprattutto grazie a legami personali con Deng. Essi hanno tre cose in comune: sono tutti e due del Szechuan; quando Deng era segretario generale del partito trent'anni fa Yang era il suo braccio destro quale direttore dell'ufficio organizzativo ed entrambi furono purgati con la rivoluzione culturale; infine il figlio di Yang ha sposato una delle figlie di Deng. Oltre che presidente della Repubblica, Yang è stato fatto da Deng anche vicepresidente permanente della Commissione militare. Inoltre suo genero è capo di Stato Maggiore generale e suo figlio capo dei servizi logistici dell'esercito. Nella rivolta dei generali che in questi giorni hanno firmato una lettera ammonendo il governo contro l'uso delle forze armate verso le pacifiche dimostrazioni della popolazione, c'è indubitabilmente anche un risentimento verso la ragnatela di potere stabilita coi rapporti familiari dal gruppo di Deng.

Sui dati di fatto pubblici delle posizioni di Zhao interpretate alla luce degli eventi, si innestano le voci tutte apparentemente verosimili nel precipitare della crisi. Lo scontro decisivo si è avuto al vertice dopo la sua rivelazione a Gorbaciov. Giovedì 18 si sarebbe svolta una drammatica riunione nella quale Zhao avrebbe fatto gli ultimi tentativi per una soluzione pacifica del problema. Andando oltre le richieste degli studenti, in sciopero della fame sulla campagna contro la corruzione e il nepotismo, egli suggerì che tutti gli alti dirigenti rendessero pubblici i loro patrimoni e redditi e quelli dei loro parenti. «Comincerò con mio figlio» avrebbe detto Zhao riferendosi a voci secondo le quali suo figlio, appunto, avrebbe abusato della sua posizione per guadagni personali. Ma era anche un trasparente riferimento a tutte le voci corse nell'ultimo anno sul figlio di Deng, responsabile di un ente che ha avuto forti legami con istituzioni straniere.

La battaglia contro il nepotismo che Zhao intendeva far propria si rivolgeva anche contro il premier Li Peng, accusato di essere giunto a questa sua posizione per il fatto di essere figlio adottivo di Ciu En-lai. Quell'incontro ha segnato la vittoria nelle segrete stanze del potere dell'ala conservatrice. Zhao sarebbe stato rimosso dalla carica di segretario generale del partito, anche se l'annuncio non è stato dato per fornire un'impressione di unità. Poche ore dopo tuttavia, all'alba di venerdì, Zhao inaspettatamente si presentava senza guardia del corpo sulla piazza Tienanmen salendo sull'autobus dove giacevano gli studenti in sciopero della fame: chi lo ha visto riferisce che aveva le lacrime agli occhi, che si è scusato con loro per essere andato a visitarli troppo tardi. Ventiquattr'ore dopo c'è stata la dichiarazione di legge marziale decisa in una riunione dalla quale Zhao era assente. La tv ha mostrato immagini di quella riunione ed emblematicamente la sedia del segretario generale era vuota. Restava nell'ombra anche Deng Xiaoping. Tutti e due sono stati però presenti in questi giorni negli slogan dei dimostranti: il primo per essere osannato, il secondo per essere vituperato.

Fernando Mezzetti

■ Centomila in piazza a Hong Kong

HONG KONG — Nonostante la pioggia battente 100.000 persone si sono riversate per il quinto giorno consecutivo nelle strade di Hong Kong per esprimere il loro appoggio al movimento democratico cinese e chiedere le dimissioni del primo ministro Li Peng. (Agi-Ap)

■ «Studenti fuggiranno nelle ambasciate»

PECHINO — Fonti diplomatiche hanno riferito che una ventina di esponenti del movimento studentesco si sono rivolti ad alcune ambasciate occidentali a Pechino per esaminare la possibilità di chiedere asilo politico nel caso dovessero prevalere le forze della repressione. Le ambasciate interessate sono quelle dei Paesi che accolgono un maggior numero di emigranti cinesi, cioè Usa, Canada e Australia e gli studenti avrebbero esaminato l'eventualità di chiedere rifugio in caso di emergenza.

KHOMEINI OPERATO STA BENISSIMO

Teheran. L'ayatollah Ruhollah Khomeini, 89 anni, nel suo letto d'ospedale, in un'immagine trasmessa dalla tv iraniana. Il presidente del Parlamento, Rafsanjani, ha riferito ieri che l'operazione «all'apparato digerente dell'imam è andata bene e il leader della rivoluzione islamica, se Dio vorrà, sarà con noi ancora per molti anni». La televisione ha mostrato l'altra notte immagini di Khomeini che camminava appoggiandosi a un bastone nei corridoi dell'ospedale e a letto nella sua stanza mentre pregava. Oltre a Rafsanjani sono andati a far visita all'infermo anche alcuni parenti stretti. In tutto il Paese continuano le preghiere per un pronto ristabilimento di Khomeini e ieri mattina c'è stata una cerimonia dedicata all'imam nella moschea del Bazar: l'ha organizzata il presidente Ali Khamenei, che vi ha anche partecipato (Telefoto)

L'Europarlamento chiede ai Dodici di rompere con Teheran

Strasburgo: «Iran fuori dall'Onu»

STRASBURGO — Il parlamento europeo ha chiesto ieri a Strasburgo ai governi Cee di interrompere immediatamente «ogni relazione» con il regime iraniano dell'ayatollah Khomeini e di adoperarsi per l'esclusione di Teheran dalle Nazioni Unite. In un documento particolarmente severo per l'Iran, sottoscritto da 290 dei 520 eurodeputati, i Paesi della comunità sono inoltre invitati a «boicottare il petrolio» iraniano e a impedire la vendita di armi al regime degli ayatollah, definito «medievale».

Introdotta dal socialista britannico Stanley Newens, la risoluzione ha raccolto l'appoggio di parlamentari di tutti i gruppi politici. Il documento denuncia in particolare gli appelli dei dirigenti iraniani per l'esecuzione dello scrittore Salman Rushdie, «l'assassinio di 50 mila oppositori politici che sarebbero stati liquidati — afferma la risoluzione — su ordine personale di Khomeini». Stando alla risoluzione «la dittatura religiosa iraniana sta per crollare»: il ritorno di una pace durevole in Iran, afferma l'Europarlamento, richiede un appoggio dei Dodici al «Consiglio nazionale della resistenza», diretto da Rajavi, il leader dei mujaheddin del popolo, che deve essere riconosciuto dall'Onu, secondo Strasburgo, come rappresentante del popolo iraniano.

L'opposizione iraniana in esilio ha salutato con «grande soddisfazione» l'adozione da parte dell'europarlamento della risoluzione nei confronti del regime di Teheran. (Ansa)

Allarme in uno dei Paesi più inquinati d'Europa

Olanda, è sull'ambiente la battaglia elettorale

I programmi esistono ma non c'è accordo sul loro finanziamento

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — La bella Olanda delle dighe e dei polder è piuttosto un letamaio, a sentire gli olandesi. E' ormai ridotta, nelle parole di un rapporto pubblicato dall'Istituto per la Salute pubblica e l'Ambiente, «al livello del Paese più sporco dell'Europa occidentale». Metà delle sue foreste è stata distrutta dalle piogge acide o è in via d'inarrestabile estinzione. I campi sono avvelenati dall'eccessivo uso di fertilizzanti; ma anche dall'ammoniaca, dalle montagne di escrementi scaricate dagli importanti e redditizi allevamenti. Non è perciò casuale che sullo stringente problema dell'inquinamento sia caduta la coalizione di governo del primo ministro Ruud Lubbers; e che sull'ambiente piuttosto che sui più consueti temi politici — è la prima volta che ciò accade in Europa — si dipani la campagna per le elezioni anticipate di settembre; con ovvi riflessi su quelle del mese prossimo per il Parlamento europeo.

Il fetore che si leva dai campi ha convinto il 71 per cento dei 14 milioni d'olandesi — stando ai risultati di un recente sondaggio d'opinione — che meglio sarebbe un livello di vita inferiore, se ciò potesse tradursi nel salvataggio del Paese, in un suo ritorno all'immagine che ormai sopravvive soltanto al di là delle frontiere nazionali. Nessun partito poteva restare sordo a un sentimento popolare così diffuso; né poteva estranei da questa realtà la regina Beatrice. «La terra muore lentamente», ha dichiarato la sovrana: «Non tutto d'un colpo, ma come un dramma silenzioso».

La campagna elettorale si disputa quindi sul filo della difesa ambientale: non sul principio di tale battaglia, che vede tutti più o meno d'accordo, ma sui metodi. Di fatto il governo Lubbers non è caduto sull'approvazione o meno di misure legate alla salvaguardia dell'ambiente, ma su questioni legate al reperimento dei relativi fondi. Il governo olandese sta varando — lo presenterà oggi al Parlamento — un piano quinquennale per 6,7 miliardi di fiorini, circa 4,2 miliardi di lire, destinato a risolvere entro il 1994 i problemi più gravi e a sviluppare i trasporti pubblici; e ha delineato un successivo progetto a lungo termine volto a ridurre del 90 per cento, entro il 2010, l'inquinamento olandese.

La crisi di governo è nata sul finanziamento di tali progetti. Lubbers, cristiano-democratico, aveva proposto da una parte di abolire gli sgravi fiscali relativi alle spese di viaggio casa-lavoro, dall'altra di introdurre nuove tasse sui carburanti. Voleva insomma che fossero gli automobilisti, in base al principio del «chi rompe paga», a sostenere le maggiori spese per ripulire l'Olanda. A questa visione si è opposto il capo del partito liberale, Joris Voorhoeve, contrario a «far pagare le spese di questo programma a due milioni 300 mila pendolari», il quale sosteneva invece che i fondi per la battaglia ecologica potessero venire dal gettito fiscale, in ascesa grazie alla buona congiuntura economica; e la coalizione è caduta.

Le tasse non raccolgono voti. Per questo la campagna di Lubbers non si presenta molto bene. Ma il primo ministro gode della fama di paladino dell'ambiente e gli olandesi, così preoccupati delle condizioni del loro Paese, potrebbero confermargli la loro fiducia; e con lui ai socialisti, anch'essi legati a un'etichetta «verde», che erano finora all'opposizione ma che potrebbero trovare nella salvezza ecologica dell'Olanda un terreno d'intesa con i cristiano-democratici. Ma sono amare le pillole suggerite per curare il grave problema: come l'eliminazione, in campo agricolo, di parte del bestiame.

Fabio Galvano

Naufraga tra accuse e ripicche l'accordo di solidarietà nazionale: l'Argentina scivola verso il caos

Alfonsín-Menem, rottura totale

Il presidente uscente annuncia un'«economia di guerra» per uscire dalla bancarotta, ma non è riuscito a coinvolgere i peronisti - Saltano anche le trattative per accelerare il passaggio dei poteri - Ancora chiuse le banche

■ Alla Lega Mubarak parla con Gheddafi

CASABLANCA — La prima seduta a porte chiuse dei capi di Stato dei 19 Paesi della Lega araba riuniti dall'altro ieri a Casablanca è stata una verifica di quella riconciliazione interaraba suffragata dal breve discorso di apertura del re del Marocco Hassan II del Marocco. Il presidente egiziano, Hosni Mubarak, felice di essere rientrato nella Lega, ha abbinato il conflitto palestinese alla crisi libanese e ha detto che tutti gli eserciti stranieri debbono andarsene dal Libano e dalla Palestina. Il presidente siriano Assad ha apparentemente «incassato il colpo» prestandosi all'abbraccio con Mubarak. Ieri il presidente egiziano ha avuto un breve colloquio con Gheddafi. (Ansa)

■ Autobomba a Bilbao: morti tre agenti

BILBAO — Un ordigno piazzato su di un'auto in sosta è esploso ieri mattina in una strada di Bilbao provocando la morte di tre poliziotti ed il ferimento di altri cinque. Gli agenti erano stati attirati nei pressi dell'auto dall'esplosione di una piccola bomba di fronte a un negozio: una trappola nello stile dell'Eta. (Agi)

■ Ondata di rivolte nelle carceri russe

MOSCA — Le rivolte, spesso accompagnate da episodi violenti, sono sempre più frequenti nelle carceri sovietiche. Ieri tre quotidiani danno notizie di rivolte in carceri diverse. L'organo delle forze armate, «Stella Rossa», scrive che «negli ultimi tempi si sono fatti più frequenti i casi in cui i detenuti sequestrano ostaggi per evadere». (Ansa)

■ Deraglia treno in Thailandia: 22 morti

BANGKOK — Ventidue morti e 180 feriti è il bilancio di un deragliamento ferroviario verificatosi in Thailandia, 400 chilometri a Nord di Bangkok. La motrice e le 15 vetture del convoglio proveniente da Chiang Maj e diretto alla capitale, sono usciti dai binari a forte velocità. (Agi)

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — La rottura ora è completa, si è fatta sfascio e rissa, e l'Argentina può andarsene alla deriva come nella copia disperata di un racconto di Saramago.

Ieri la lite tra i due presidenti — Alfonsín alla fine del mandato, e Menem appena eletto — ha travolto l'ultimo credito di una decente soluzione politica; il senso dello Stato, che sembrava avesse prevalso sulla linea cieca di frattura tra radicali e peronisti, è stato travolto invece dagli interessi di parte, e ciascuno torna a badare ai propri conti tentando di spendere il minor costo politico in questa difficile (non ancora torbida, ma fino a quando?) transizione.

Alfonsín annuncia al Paese una «economia di guerra», ma una democrazia tuttora senza radici certe resta sospesa nel vuoto, come se fosse in balia di qualsiasi tentazione.

Potrebbe esser considerata anche come una spregiudicata sperimentazione in vitro del grado di resistenza guadagnato in questi sei anni di governo senza militari; ma il filo della continuità è troppo sottile, incerto, e troppo importante è la posta in gioco, per l'Argentina, per gli argentini, per le stesse speranze dell'America Latina, perché il gioco legittimo delle spinte politiche possa essere lasciato fluire nell'indifferenza degli interessi collettivi.

La rottura è stata improvvisa, inaspettata, dopo che per una giornata e mezzo il Presidente ancora in carica e quello appena eletto si erano scambiati cortesie, gentilezze, soprattutto impegni reciproci di una solidarietà nazionale.

Di fronte alla ingovernabilità della crisi, Alfonsín e Menem mostravano un accordo, affannoso ma comunque reale, concreto, sui modi e sulle condizioni per guidare queste settimane di vuoto di potere, e annunciavano responsabilmente un nuovo piano economico, un nuovo governo, il passaggio anticipato delle consegne. Se un contrasto era rimasto, questo appariva soltanto sulla data del cambio alla Casa Rosada, forse il 30 giugno, forse il 9 luglio, forse anche il 12 ottobre, ma certo non il 10 dicembre, che è lontano nel tempo di questa crisi quanto un lungo viaggio stellare.

Era tutto un abbaglio. Le parti tornavano sulle loro vecchie posizioni: i radicali volevano che i loro avversari si assumessero la corresponsabilità di misure drastiche, severe, per il riordino di un'economia senza più controllo, mentre i peronisti non avevano alcuna intenzione di pagare anch'essi il peso politico di una disfatta che è, nel loro giudizio, solo ed esclusivamente di Alfonsín.

L'annuncio della rottura lo dava lo stesso presidente agli sgoccioli, con un breve discorso, letto drammaticamente nella notte davanti ai microfoni della radio e delle tv collegate tutte in rete nazionale. «Questo è un governo onesto — diceva il presidente — un governo onorato, e siamo disposti a collaborare nell'investigazione di qualsiasi accusa di corruzione basata su prove certe; ma chi muove accuse vaghe è lui stesso uno svergognato».

Alfonsín non è allievo di Voltaire, e sa bene come nel giudizio generale del Paese, e non solo nelle accuse dei peronisti, la credibilità e l'onestà del suo governo abbiano livelli di basso rango. I motivi della rottura li spiegava comunque lo stesso presidente: i peronisti rifiutano di avallare nuove tasse e tariffe più alte, e chiedono invece l'aumento dei salari e nuovi fondi per i governi locali.

«Io non capisco come sia possibile conciliare queste due esigenze», confessava Alfonsín al Paese. E aveva anche ragione. Solo che ormai per l'Argentina intera, non solo i peronisti ma anche i radicali e tutti gli altri che comunque qualcosa contano, la sua figura politica ha ormai la consistenza di un fantasma, e di un fantasma ha anche la credibilità.

«Ora faremo da soli», ha detto il presidente a scadenza, e ha annunciato un'economia di guerra. «Le misure che dovremo prendere sono necessariamente dure». Lo aveva detto anche tre anni fa, al tempo del Piano Austral. Allora il Paese gli aveva fatto credito, prima di piombare in una condizione di sfiducia che tira fino a oggi; questa volta l'Argentina non passerà nemmeno per la tappa del credito temporaneo, e consegna al suo presidente uscente un giudizio immediato, e scettico, di condanna.

Non potrebbe far diversamente, dopo che lo stesso ministro dell'Economia del governo che ieri si era dimesso, Juan Carlos Pugliese, ha detto pubblicamente che «nessun provvedimento sarà credibile davanti all'opinione pubblica se non sarà avallato dal peronismo». Per conoscere comunque il nuovo piano di austerità bisogna aspettare fino a lunedì, e fino a quel giorno le banche resteranno chiuse d'autorità. Una settimana di serrata finanziaria e d'attesa vale quanto una dichiarazione di disfatta.

Mimmo Càndito

PUBLICIS-FCB-MAC

1678-61061:
UN NUMERO E UN GETTONE CONTRO L'AIDS.

L'Aids è fatto anche di dubbi, paure, domande; e di disinformazione e falsi allarmismi. Se avete un problema, o per qualunque motivo volete saperne di più, chiamate il numero verde AIDS 1678-61061. Siamo a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, dalle h. 13 alle h. 17. E da qualunque località d'Italia la telefonata vi costerà solo uno scatto.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Ministero della Sanità

AIDS: SE LO CONOSCI LO EVITI, SE LO CONOSCI NON TI UCCIDE.

Oggi si riuniscono i 2250 deputati del Congresso del Popolo, ma procedure e ordine dei lavori sono ancora nel vago

Mosca, un Parlamento al buio

Vana una riunione all'ultima ora con Gorbaciov per decidere il calendario - Forti contrasti sull'ipotesi di lista bloccata per eleggere il Soviet Supremo - Tra le richieste «progressiste» maggiore decentramento e spazio ai privati

DAL NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — I 2250 deputati che aprono oggi i lavori della prima seduta del «Congresso del popolo» andranno stamane al Cremlino senza sapere ancora cosa fare, senza conoscere l'ordine del giorno né i tempi che scandiranno questa storica tappa della riforma istituzionale voluta da Gorbaciov.

Le numerose riunioni tenute freneticamente ieri e nei giorni scorsi non sono approdate a nulla se non a una fioritura di proposte che hanno messo ripetutamente in opposizione il volere del partito con quello di diversi gruppi di deputati; le possibilità per alcune soluzioni di compromesso non mancano tuttavia nella confusione generale, seppure avvolta da un clima di grande euforia.

Ieri, ad un solo giorno dall'apertura, la disputa si è accesa ancora intorno al calendario dei lavori: una riunione precongressuale composta da 450 delegati in rappresentanza dell'intero Congresso si è svolta sotto la presidenza di Gorbaciov proprio per decidere l'ordine del giorno, ma i deputati se ne sono andati con un nulla di fatto, rinviando ad oggi, cioè al momento dell'inaugurazione, la sua approvazione in ultima istanza.

La polemica non è solo formale: il Comitato Centrale del partito vorrebbe che l'elezione del Soviet Supremo — il nuovo massimo organo di governo che avrà stabili funzioni parlamentari — e del suo presidente si svolgessero subito, prima di passare alla discussione dei numerosi temi presenti nel carnet dei lavori. Ma molti deputati, tra i quali i più radicali, temono che un'operazione affrettata del voto possa dare spazio ad una manovra del partito per imporre una sua lista di candidati senza un dibattito adeguato sulle singole nomine, e propongono pertanto di spostare le elezioni in coda al calendario.

Ieri è emersa una variante di compromesso che propone l'elezione immediata del presidente, poi la discussione e infine il voto per il Soviet Supremo. Sebbene non sia ancora stata scelta nessuna delle tre soluzioni, il portavoce ufficiale Ghenasimov dichiarava ieri che la prima sessione del nuovo Soviet Supremo è prevista per il 27 maggio, dando dunque per scontata la sua elezione entro i primi due giorni dall'apertura del Congresso, un'affermazione che in questo clima assume il tono di un invito del partito a rispettare le sue indicazioni sulla falsariga di marcia, più che una qualche certezza sui tempi di conclusione.

Dalle voci trapelate a stento dalle mura del Cremlino, sembra che invece si sia approdati ad un compromesso sul punto della lista bloccata presentata dal partito come «suggerimento» per le nomine al Soviet Supremo. Dopo il netto rifiuto opposto dai deputati «progressisti» che hanno bocciato a priori l'imposizione di un elenco preconfezionato di tutti nomi quanti sono i seggi a disposizione, sembra essersi aperta una via di mediazione praticabile da entrambe le parti. Roy Medvedev, deputato popolare al nuovo Congresso, riteneva ieri come possibile la proposta di mantenere una lista aperta a tutte le candidature per il Soviet dell'Unione (una delle due Camere di cui è composto il Parlamento), mentre per il Soviet delle Nazionalità (l'altra Camera che rappresenta le Repubbliche e le regioni autonome) si propone una lista «parzialmente bloccata» per garantire un'equa rappresentanza anche alle Repubbliche più piccole e meno numerose.

Tra le proposte che pare i «riformisti» vogliano presentare in apertura di dibattito ne figurano alcune decisamente innovative: revisione del decreto governativo che permette all'esercito d'intervenire in caso di manifestazioni di piazza; abrogazione della legge che punisce le dichiarazioni contro il governo e il partito; decentramento dell'economia attraverso concessione del controllo sulle industrie e le risorse naturali alle quindici Repubbliche dell'Urss; legislazione più permissiva sulle attività delle cooperative private. Non manca poi chi suggerisce la creazione di commissioni di controllo sulle attività del Kgb e delle forze armate e inchieste sui tragici incidenti del mese scorso a Tbilisi. Questa, probabilmente, la richiesta più radicale: trasferire in toto i poteri legislativi dal Soviet Supremo al congresso dei Deputati del Popolo.

Non esistono dubbi sull'elezione di Gorbaciov al posto di Presidente del Soviet Supremo, una carica che aggiunta a quella di Segretario generale del Partito, gli conferirà i poteri più ampi mai raccolti su un'unica figura nei 70 anni di storia sovietica. Non si esclude la possibilità dell'emergere di candidature alternative, ma nessun deputato si è mai espresso finora contro l'elezione di colui che già di fatto rappresenta il Paese. Boris Eltsin, sull'onda del suo successo popolare, viene ritenuto invece un possibile rivale di Anatoli Lukianov alla poltrona di primo vicepresidente del Soviet Supremo, ma molto dipende dalle forze che riuscirà a coagulare in seno al Congresso.

Oggi, dunque, il Congresso si apre al buio. Nel clima di confusione che regna alla sua vigilia, pochi elementi appaiono chiari ma tra questi il dato che sul suo terreno si confronteranno delle frazioni ormai definite e contrapposte, che il partito ha perso ormai la possibilità di imporre dei diktat ai deputati eletti per la prima volta attraverso delle vere elezioni, e che i rappresentanti inviati dal popolo imporranno all'attenzione dei dirigenti del Paese le esigenze delle basi, siano esse di carattere etnico, economico, politico o religioso. Si assisterà in diretta televisiva allo scontro aperto tra le anime multiple del Paese, tra coloro che chiederanno da subito una rappresentatività più ampia del nuovo organo di governo, e chi invece cercherà di arginare il fiume in piena dell'euforia democratica. Un sondaggio raccolto tra i cittadini sovietici dav' ieri al 61 per cento dice che vorrebbero che il Congresso del popolo disponesse di reali poteri legislativi, come a dire che la maggioranza della popolazione vuole essere governata da quelli nei quali ha riposto direttamente la sua fiducia.

Paola Delle Fratte

Walesa protesta

Programmi elettorali Solidarnosc «oscurata» dal regime

VARSAVIA — Le autorità polacche hanno annullato un programma elettorale televisivo di Solidarnosc che doveva andare in onda l'altra sera, affermando che aveva contenuti troppo «aggressivi».

La decisione viene vista dall'opposizione, al pari di quella del Tribunale regionale di Varsavia — che ha deciso di non legalizzare l'«Associazione indipendente studentesca» (Nza) — come una violazione degli accordi della «tavola rotonda» e una minaccia al tranquillo svolgimento della campagna elettorale.

Solidarnosc, secondo quanto si apprende, aveva accettato di modificare parte del programma ma non tutti i venti punti richiesti dalle autorità. (Ansa)

■ Ungheria in lutto per Nagy

BUDAPEST — Il 16 giugno, data fissata per i funerali ufficiali del primo ministro ungherese al tempo della rivolta del '56, Imre Nagy (ucciso il 16 giugno del '58 e sepolto insieme con altri suoi seguaci in una fossa comune), sarà una giornata di lutto nazionale per l'Ungheria. I particolari delle esequie, che rappresenteranno il momento simbolico della «riconciliazione nazionale», sono apparsi sull'organo ufficioso del governo *Magyar Hirlap*.

Tutti gli ungheresi che per l'occasione vorranno tornare nel loro Paese, ha detto Foldes, potranno farlo senza limitazioni di sorta. (Ansa)

Ora Gorbaciov offre significativi tagli nelle forze armate sovietiche

Bush: l'Urss ci viene incontro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alla vigilia della partenza di Bush per l'Europa, arriverà a Roma domani sera, Gorbaciov ha ufficializzato e ampliato le sue proposte di riduzione delle armi convenzionali a Vienna, già discusse con Baker a Mosca, in modo da costringere il Presidente a rivedere le proprie posizioni. Gorbaciov non ha solo ribadito la disponibilità a tagliare i propri effettivi di 1 milione e 200 mila uomini, e a eliminare decine di migliaia di carri armati e di pezzi d'artiglieria. Ha anche accettato due istanze americane da lui prima respinte: di limitare la presenza militare sovietica negli altri Paesi comunisti, e di ridurre le proprie forze armate al 35-40 per cento di quelle complessive del Patto di Varsavia, purché gli Usa facciano lo stesso nell'ambito della Nato.

Il fronte alla nuova iniziativa del leader del Cremlino, Bush è stato obbligato a modificare all'ultimo istante il discorso di politica estera che ha pronunciato ieri nel Connecticut in vista del vertice alleato di lunedì prossimo a Bruxelles: la Casa Bianca, imbarazzata, si è trovata senza un testo ufficiale. Il Presidente ha accolto bene le proposta di Gorbaciov: «*Rappresentano uno sviluppo positivo e di sostanza, che accogliamo con serietà* — ha detto — *l'Urss ci sta venendo incontro, l'equilibrio delle armi convenzionali in Europa è realizzabile*». Con una variazione di tono rispetto ai discorsi precedenti, Bush ha assicurato al leader del Cremlino che «*gli Stati Uniti non si lasceranno sfuggire occasione per migliorare i rapporti*». Il Presidente ha così conferito un connotato costruttivo all'imminente summit della Nato. Ha invitato Gorbaciov ad andare ancora oltre, chiedendogli due misure specifiche: l'istituzionalizzazione della glasnost e la pubblicazione «*di un dettagliato bilancio militare annuo*». «*Noi vogliamo che la perestrojka sia coronata da successo e che il Patto di Varsavia si ristrutturi su basi difensive*» ha sottolineato Bush.

L'erede di Reagan ha tuttavia temperato il suo compiacimento con un richiamo esplicito alla necessità di mantenere forti le difese della Nato e degli Stati Uniti. Bush si è poi detto convinto che mettendo l'accento sulle armi convenzionali quasi a portata di mano dell'Alleanza Atlantica, Gorbaciov ha rafforzato la tesi di Kohl che si possa incominciare presto a negoziare sulle armi nucleari tattiche. Il Presidente ha pertanto anticipato eventuali pressioni da parte di Bonn, tuttora in contrasto con Washington, con l'affermazione che «*sarebbe irresponsabile affidare la difesa atomica dell'Europa solo alle armi strategiche*». Il leader americano ha così finito per rivolgere agli alleati anziché al Cremlino il suo messaggio ammonitore. Stiamo mantenendo alla fine del comunismo, ha detto, ma non alla fine della sua possente macchina da guerra. La Nato deve guardare al di là della dottrina del contenimento dell'espansione dell'Urss, ma senza disarmarsi unilateralmente.

Ennio Caretto

Il discorso del presidente Weizsaecker per i 40 anni della Repubblica

«Bonn non è una pedina»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «*Noi non siamo una grande potenza, ma non siamo nemmeno una pedina in mano d'altri*». A ventiquattro ore dalla sua trionfale rielezione, il presidente Richard von Weizsäcker propone, celebrando i quarant'anni della Repubblica Federale, il tema esplosivo della sovranità nazionale tedesca. Il capo dello Stato parla nella stessa Beethovenhalle in cui ha ricevuto, il giorno prima, il suo secondo mandato presidenziale. Nella sala piena di invitati, di fiori, di bandiere e di ottima musica (i Filarmonici di Monaco diretti da Celibidache hanno eseguito la Quinta di Beethoven), è culminata così la grande festa del giubileo federale.

E non poteva non culminare con la sottolineatura, più o meno esplicita, di una esigenza nazionale ormai diffusa in Germania vuole uscire dal suo interminabile dopoguerra. Weizsäcker, molto vicino in questo alla visione del ministro degli Esteri Genscher, così controversa in Occidente, individua nei mutamenti in corso nell'Unione Sovietica il fatto nuovo, la «*storica occasione*» su cui fondare un avvenire europeo, e tedesco, più sicuro e meno armato. Purché, avverte Weizsäcker, a quei mutamenti corrisponda «*un nuovo modo di pensare anche da noi*». E purché, ancora, si tenga ben fermo che l'ancoraggio occidentale della Germania, alla Nato e alla Comunità Europea, non si discute.

Questo ancoraggio, nei giorni della grande controversia tedesco-americana sui missili, è soggetto a forti perplessità internazionali. Non poteva dunque mancare nel discorso presidenziale un riferimento a questa crisi. «*Chi intravede nel nostro atteggiamento un'ombra di infedeltà all'Alleanza, dimentica che l'Alleanza si regge sul principio della libera responsabilità*». Questo passaggio è stato salutato da grandi applausi. Proprio ieri il settimanale *Stern* suggeriva la questione del giorno: siamo alleati o vassalli?

Una questione che non è, come si potrebbe immaginare, appannaggio della destra: anzi l'opinione conservatrice tradizionale teme una tendenza che di fatto potrebbe incoraggiare un latente neutralismo. E' invece la sinistra a segnalare il problema: lo ha fatto di recente Oskar Lafontaine, vicepresidente socialdemocratico, possibile candidato alla Cancelleria per le elezioni del '90. I sondaggi di opinione continuano a segnalare che la stragrande maggioranza dei tedeschi desidera che il Paese resti nella Nato. Ma come ha detto recentemente un altro dirigente socialdemocratico, Horst Ehmke, vogliamo restarci «*come un Paese alleato, non occupato*».

Le ragioni di questo risveglio tedesco sono tante. C'è il nuovo corso sovietico, che nell'opinione federale si traduce sia in una diminuita percezione della minaccia bellica, sia nella speranza che la divisione del Paese possa essere in qualche modo rimessa in discussione. C'è la crescente insofferenza per il territorio nazionale trasformato da decenni in un grande accampamento militare. C'è infine il lusinghiero bilancio di questi quaranta anni che hanno trasformato la Germania Anno Zero, devastata e indigente, in uno dei Paesi più floridi del mondo. «*Un buon capitolo della storia tedesca*», lo ha definito Weizsäcker.

Alfredo Venturi

Paul Touvier, il feroce collaborazionista francese, si nascondeva tra i seguaci di Lefebvre

Arrestato in convento il «boia di Lione»

Graziato da Pompidou, condannato a morte due volte in contumacia - Per 40 anni, secondo la polizia, ha trovato rifugio in monasteri anche nell'Italia del Nord e in Svizzera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Era stato condannato a morte due volte in contumacia, ma era riuscito a sfuggire a tutte le ricerche. Era riapparso dopo più di vent'anni, graziato da Pompidou, per sparire di nuovo quando il suo caso era stato riaperto dalla giustizia. Nell'84 aveva addirittura montato una falsa morte, con tanto di funerale e di necrologio sui giornali, per farsi dimenticare definitivamente. Ma ieri mattina, alle 7 in punto, una squadra speciale della polizia lo ha arrestato. Lo ha scovato in un convento di Nizza tenuto da una comunità di benedettini integristi. E' l'incredibile avventura di Paul Touvier, la «primula nera» dei criminali di guerra francesi, è finita.

Paul Touvier, 74 anni compiuti il 3 aprile scorso, è l'ex capo di quella milizia che appoggiò a Lione la Gestapo nazista durante l'occupazione. In due anni, tra il '43 e il '44, si meritò il soprannome di «*boia di Lione*», lo stesso attribuito anche al suo «collega» delle SS, Klaus Barbie, condannato all'ergastolo nell'87 al termine di un processo che ha fatto molto discutere. L'elenco dei suoi crimini — riconosciuti nell'81 «*contro l'umanità*», e quindi senza prescrizione — è lungo. Dall'assassinio del presidente della Lega dei diritti dell'uomo, Victor Basch, e di sua moglie, alla fucilazione di prigionieri in rappresaglia all'attentato contro Philippe Henriot, ministro della Propaganda del regime di Vichy ucciso nel giugno '44, fino alla retata di Montmélian, in Savoia.

Le accuse contenute nelle centinaia di pagine dell'inchiesta del giudice Jean-Pierre Getti riaprono il capitolo più nero della recente storia francese, quello della collaborazione con il nazismo, della caccia agli ebrei e agli uomini della Resistenza. Una storia intrisa non soltanto di ferocia, ma anche di rivalsa, di ricatto, di intrighi. E proprio queste erano le «armi» migliori di Paul Touvier che era a capo della Seconda Sezione (informazione e azione) della milizia: una specie di servizio segreto all'interno della polizia segreta del governo di Vichy. Quanto basta per prevedere che il processo Touvier sarà altrettanto memoroso come quello celebrato due anni fa a Lione contro l'*obersturmführer* Klaus Barbie. Forse anche di più, perché nella vicenda di Paul Touvier si inserisce un secondo capitolo.

E' il capitolo delle protezioni di cui l'ex capo della milizia ha goduto. Coperture e connivenze, ottenute forse minacciando rivelazioni sugli anni della guerra, che gli hanno permesso di evitare il plotone d'esecuzione dopo le due condanne a morte (la prima del '45, la seconda del '47) e che gli hanno consentito di vivere fino a ieri nascosto, ma libero. Un capitolo imbarazzante perché si snoda in anni più recenti, s'intreccia a personaggi in vista come l'ex presidente della Repubblica, Georges Pompidou, l'ex vescovo di Lione, Charles Duquaire, e il capo dell'integralismo cattolico, monsignor Lefebvre. Ed è proprio nel convento Saint-François di Nizza, retto dagli integristi della Confraternita di San Pio V, che Paul Touvier è stato arrestato ieri mattina.

L'antica abbazia priorale ai piedi della collina del Castello era l'ultimo nascondiglio di Touvier (che si faceva chiamare Paul Lacroix), ma secondo la polizia tutte le residenze segrete in cui ha trovato rifugio per quasi quarant'anni l'ex miliziano non sono state altro che dei conventi in Italia settentrionale, in Svizzera e nel sud della Francia. Del resto, notizie mai smentite affermano che fu l'arcivescovado di Lione a favorire la sparizione di Paul Touvier all'indomani della Liberazione. Ed è storia ufficiale che fu monsignor Duquaire (morto nell'87) a intercedere nel 1971 presso l'allora presidente della Repubblica, Pompidou, perché fosse concessa la grazia a Touvier.

Questo è l'episodio più contestato del capitolo-protezioni. Le due condanne a morte per crimini di guerra pronunciate contro l'ex capo della milizia lionese caddero in prescrizione nel 1967, ma Paul Touvier rimase nascosto. Su di lui pendevano delle pene accessorie: un'interdizione di soggiorno in Francia e la confisca dei beni. La grazia di Pompidou, nel '71, le cancellò e per due anni, fino al novembre del 1973, Touvier tornò alla luce del sole. Recuperò anche i suoi beni che, a quanto si dice, altro non erano che quel «tesoro» della milizia di Vichy costituito con le spoliazioni degli ebrei deportati. E non quei «tesoro» sparì di nuovo quando le proteste per la grazia presidenziale si tradussero in una nuova procedura giudiziaria per crimini contro l'umanità. Quella che adesso lo ha portato in carcere.

Enrico Singer

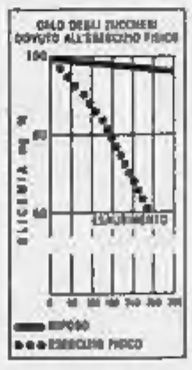
Ergovis: la scienza al servizio dello sport

UN PIENO D'ENERGIA PRIMA DELLO SPORT.

Una o due tavolette di Ergovis prima dell'attività sportiva, giusta carica d'energia per limitare il calo fisico.

Tu che ami lo sport sai quanto sia importante impostare la tua attività in modo sistematico. Ergovis è un sistema che ti assicura tutte le energie che ti occorrono, anche per sforzi prolungati. Prima, durante e dopo lo sforzo. Ergovis è una miscela di sali minerali, zuccheri e vitamine disponibile in tavolette e bustine.

UN SISTEMA COMPLETO PRIMA, DURANTE E DOPO.



Prima della gara, Ergovis tavolette è l'integratore energetico che ti dà la necessaria carica di energia, riducendo lo stato di affaticamento. Durante e dopo lo sforzo, Ergovis buste, in un bicchiere d'acqua, reintegra i sali minerali persi con la sudorazione, svolge un'efficace azione dissetante e fornisce energia minuto per minuto. Con Ergovis è possibile affrontare, con l'adeguato allenamento, anche lo sforzo più prolungato, senza che l'attività fisica si trasformi in una inutile fatica.

CONTIENE SALI MINERALI, ZUCCHERI E VITAMINE.

FABBISOGNI VITAMINICI NELLO SPORTIVO

VITAMINE IDROSOLUBILI	SEDENTARIO	SPORTIVO
B_1	1,5 mg	5/10 mg
B_6	4 mg	15/30 mg
C	75/100 mg	150/300 mg

Formulato secondo criteri scientifici, Ergovis non si limita a reintegrare i sali persi con la sudorazione, ma fornisce anche un adeguato apporto di zuccheri e vitamine. Dagli zuccheri proviene in maniera pronta l'energia necessaria a svolgere l'attività sportiva e occorre ricostituirli al più presto per limitare il calo fisico. Ergovis è ricco di vitamine B_1 e B_6 proprio perché queste vitamine facilitano il metabolismo degli zuccheri. E contiene in più la vitamina C che migliora l'utilizzazione dell'ossigeno, elemento fondamentale nella pratica sportiva.

ADOTTATO DA GRANDI SQUADRE DI CALCIO.

Testimoni dell'efficacia di questo prodotto, ogni domenica molte grandi squadre di calcio scendono in campo con Ergovis. Se anche tu nello sport non ami l'improvvisazione, scegli il sistema Ergovis per impostare al meglio le tue prestazioni in qualsiasi disciplina.

IN BUSTINE E TAVOLETTE.

ERGOVIS

IL REINTEGRATORE SALINO-ENERGETICO
A BASE DI SALI MINERALI, ZUCCHERI E VITAMINE.
IN FARMACIA.

AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 706/5182 E N. 706/5210

Gli scienziati studiano le mostruose mutazioni prodottesi negli alberi dopo il disastro

I «normali» pini deformi di Cernobil

I pini e i pioppi deformi (aghi simili a ghirlande, foglie dal diametro di diciotto centimetri) che stanno crescendo nella zona contaminata intorno alla centrale nucleare di Cernobil non sono delle mostruosità che lasciano senza parole botanici e genetisti. Sono piante che subiscono le normali deformazioni di un organismo vegetale a contatto con le radiazioni. La notizia, pubblicata nei giorni scorsi sul giornale sovietico *Leninskoje Znamja* (Bandiera leninista) insieme a quella, incontrollata, di erbe altissime e foglie fantastiche che crescerebbero nella vicina foresta, conferma quanto era stato già osservato negli Anni 60 con i primi esperimenti nei laboratori con i raggi beta.

«*Le piante sono straordinariamente efficienti nell'assimilare sali minerali dal terreno e quindi, nei casi di contaminazione, anche elevate quantità di radionuclidi, gli isotopi radioattivi che decadono emettendo radiazioni* — spiega il professor Silvano Scannerini, del Dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Torino —. *La superficie assorbente è enorme — le radici di una pianticella di mais, ad esempio, sono dell'ordine dei metri — e gli effetti variano con il variare delle concentrazioni e delle specie*».

Per i pini intorno alla centrale di Cernobil, particolarmente sensibili alla radioattività, la dose letale è di 600 rem, che salgono a 10 mila per le granaglie e a 30 mila per i pomodori. Senza arrivare a questi casi estremi, le alte dosi possono avere un effetto mutageno, scompaginare cioè le sequenze del Dna aumentando il numero dei cromosomi o alterandone la struttura.

Lo sviluppo e il funzionamento normali di una pianta, che come tutti gli organismi diploidi presenta una doppia serie di cromosomi, l'una del padre, l'altra della madre, è regolato sia dal tipo che dal numero dei geni. Il corretto funzionamento si basa su due copie dello stesso cromosoma. Quando le copie diventano tre o, più raramente, quattro, la pianta ha uno sviluppo anormale, così come accade quando i cromosomi si frammentano, ad esempio per la presenza di isotopi radioattivi. Allora qualche frammento va perduto, altri si ricongiungono in modo nuovo e inconsueto, dando origine a cromosomi ristrutturati assai diversi da quelli regolari.

I cromosomi irregolari determinano malformazioni e mostruosità, quelli in soprannumero gigantismo. Nei testi classici di genetica si riferisce di un vecchio esperimento con una pianta, la *galeopsis*, che dopo una serie di incroci si è trovata con tre corredi cromosomici e una statura decisamente superiore alla media.

Nella zona di Pripjat, la città evacuata che dista otto chilometri da Cernobil, non è accaduto quindi nulla di inaspettato. Anzi, i ricercatori hanno espressamente evitato di decontaminare completamente la zona sperimentale già in funzione prima dell'incidente proprio per studiare le mutazioni genetiche in caso di disastro nucleare.

Ogni specie viene piantata in terreni diversi: direttamente contaminato dai raggi, irradiato dai composti ricaduti dal cielo con le precipitazioni, risanato. Ci sono mutazioni viste come quelle dei pini e dei pioppi e altre meno evidenti subito, ma che saranno chiare alla sesta o alla settima generazione perché riguardano il cuore della cellula.

Marina Verna

Domani il governo dovrebbe decidere il rinvio al 12 giugno

E' certo: il 740 slitta

Ieri il Senato ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per prorogare la dichiarazione dei redditi - Intervista al presidente dei commercialisti: «Anche per noi è difficile interpretare la legge»

ROMA — Anche i commercialisti penano. Compilare la dichiarazione dei redditi è una sofferenza perfino per loro, che lo fanno per mestiere. *«In qualche caso è molto difficoltoso interpretare la legge anche per un dottore commercialista»*, confessa Fulvio Rosina, presidente nazionale dell'Ordine professionale.

Al commercialista, ovviamente, non mancano le risorse e i mezzi per togliersi d'impiccio: *«Alla fine è in grado di chiarire i punti oscuri, magari consultandosi con i colleghi»*.

E il povero contribuente? Deve districarsi fra il «precitato testo unico», la «rilevazione dei dati ivi contenuti», i «fruitori del 101 integrato», la «duplice composizione della modulistica», come si legge nelle avvertenze generali delle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi. E pensare che quest'anno il modulo è stato modificato «per esigenze di semplificazione» come viene assicurato sempre nelle avvertenze.

Fra tante complicazioni, la proroga della presentazione della denuncia dei redditi, che verrà decisa domani dal Consiglio dei ministri, appare come una boccata d'ossigeno per quei contribuenti chiamati all'appuntamento annuale con il pagamento delle tasse.

Ma perché il modello 740 è più indecifrabile di un rebus per esperti? Ecco le opinioni di Fulvio Rosina.

E' davvero tanto difficile riuscire a compilare la dichiarazione dei redditi?

«Allo stato attuale, la risposta è senza alcun dubbio sì, per tutti. Purtroppo, come viene sostenuto da tempo dai dottori commercialisti, i moduli dovrebbero essere sempre gli stessi. Non dovrebbero cambiare, come ogni anno accade, solo per il gusto di introdurre novità».

Perché i modelli sono sempre meno leggibili?

«C'è un altro motivo di fondo di cui bisogna tener conto: le numerose norme fiscali che si succedono. Ci dovrebbe essere una pausa legislativa in materia fiscale in generale, ma soprattutto all'inizio dell'anno per consentire al ministro delle Finanze di compilare con tempestività i modelli per la dichiarazione dei redditi».

Quest'anno le Finanze hanno presentato un modulo definito semplificato. Eppure le complicazioni non mancano...

«E' vero. Facciamo l'esempio delle detrazioni per i redditi da lavoro autonomo o dipendente inferiori agli undici milioni. Per fare i calcoli, occorre un laureato in ingegneria o in matematica pura. E il problema è tanto più grave perché riguarda i redditi più bassi per i quali c'è minore assistenza da parte dei professionisti».

Fra istruzioni e modello 740 non mancano neppure alcuni errori...

«Il più eclatante è il non aver consentito la compensazione dei crediti emersi per l'Ilor con le imposte da pagare l'anno prossimo. Per l'acconto sull'Irpef del 1989, poi, le istruzioni prevedono un limite sopra il quale scatta l'obbligo del pagamento diverso da quello stabilito dal Parlamento».

Come possono accadere infortuni del genere?

«Io giustifico gli errori e la circolare ministeriale che non è di lettura piana».

Perché?

«Il ministero è stato costretto a compilare i moduli con grande fretta per adeguarsi alle ultime decisioni prese dal Parlamento. Non c'è stato un periodo di tempo sufficiente. Ecco perché le istruzioni non sono chiare e leggibili».

Un contribuente medio può cavarsela da solo?

«Forse sì, se il primo maggio avesse avuto a disposizione i moduli e le istruzioni per poter compilare correttamente la dichiarazione dei redditi».

E invece?

«Gli allegati al 740 non erano disponibili per tempo. Fino a lunedì, in alcuni Comuni della Liguria non c'erano. In qualche caso mancava perfino il modello base».

Una situazione irregolare, quindi?

«Le norme in vigore dispongono che le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche vengano presentate tra il 1° e il 31 maggio. In uno Stato di diritto, i moduli dovrebbero essere pronti prima dell'inizio di maggio, in modo che il contribuente possa essere effettivamente in grado di compilare la dichiarazione dei redditi sin dal 1° maggio. Invece i moduli non c'erano».

Ritiene perciò opportuna la proroga per presentare la dichiarazione dei redditi?

«E' un atto dovuto, per l'inadempienza dello Stato».

E' giusto che venga punito il contribuente se sbaglia per un errore del modulo o per la scarsa chiarezza?

«La Corte dei conti non ha mai mancato di far rilevare che una percentuale altissima di dichiarazioni dei redditi contiene errori. E ha precisato che non sono dovuti alla malafede dei contribuenti, ma alla complicazione dei moduli. E' un problema ripreso anche dal governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. La percentuale di errori di questo tipo è molto alta. Raggiunge il 50%: non è roba da ridere».

Roberto Ippolito

Ma Formica darà battaglia

ROMA — Arriva la proroga. Domani il governo decide lo slittamento della dichiarazione dei redditi. Se ne occuperà il Consiglio dei ministri, convocato per le 10,30. Il rinvio del termine per presentare la denuncia non figura all'ordine del giorno, ma può essere affrontato con l'ultimo punto che consente la discussione su «varie ed eventuali». Salvo colpi di scena, ormai i giochi sono fatti.

L'ultima ipotesi presa in considerazione prevede che il termine venga differito dal 31 maggio al 12 giugno. Originariamente, si era pensato a una proroga di 10 giorni, ma il 10 giugno cade di sabato, giorno in cui le banche sono chiuse e quindi non possono accettare i versamenti: ecco perché appaiono necessarie 48 ore in più.

Per il governo, che oltretutto è dimissionario, il rinvio rappresenta una scelta tormentata. A toglierlo d'impaccio ci ha pensato il Parlamento. Ieri il Senato ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal partito comunista, con il quale il Consiglio dei ministri viene invitato a prorogare di 15 giorni il tempo a disposizione per presentare il modello 740. Il sottosegretario alle Finanze presente in aula, il liberale Stefano De Luca, ha suggerito di dare al documento il significato di una raccomandazione e non di un impegno vincolante: anche i senatori della maggioranza hanno potuto accettare questa formula e quindi la richiesta comunista.

Tornato al ministero, De Luca ha scritto a Emilio Colombo, ministro democristiano delle Finanze. Gli ha spiegato che non si può non tener conto delle indicazioni unanimi del Senato. Ma, a quanto risulta e pur mancando conferme ufficiali, Colombo ci ha già pensato per conto suo. Ieri, comunque, il ministero non ha rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale, senza più rifiutare le richieste di proroga e senza replicare alle voci che la danno come già concordata.

La proroga è annunciata per domani, ma la discussione in consiglio dei ministri potrebbe essere animata. Rino Formica, ministro socialista del Lavoro, ha già anticipato le sue obiezioni: *«In linea di principio sono contrario alle proroghe»*.

Al di là delle riserve di Formica, il problema potrebbe essere il contenuto del decreto legge con il quale il Consiglio dei ministri stabilisce la proroga. Secondo alcune indiscrezioni, la prima bozza messa a punto dagli uffici delle Finanze sarebbe estremamente semplice: poche righe per far slittare il termine e basta. Un'altra ipotesi prevede la possibilità di far slittare il termine della presentazione del 740, ma non quello del versamento (anche De Luca ne parla nella lettera inviata a Colombo; tuttavia sembra una strada poco praticabile). La terza soluzione di cui si parla prevede che i contribuenti che beneficiano della proroga paghino gli interessi per il pagamento differito.

Quest'ultima possibilità viene sostenuta apertamente da Franco Piro, vicepresidente dei deputati socialisti e capogruppo nella commissione Finanze. Piro ha stimato fra 100 e 200 miliardi il danno che deriverebbe allo Stato per lo slittamento a giugno dei versamenti. Ha scritto una lettera a Colombo, suggerendo *«una decisione razionale, non costosa per l'erario, non iniqua per i contribuenti»*.

r. ipp.

Previsti severi controlli per scovare i falsi indigenti

Le esenzioni dal ticket nel mirino della polizia

I Comuni segnaleranno i casi sospetti - La Gazzetta Ufficiale pubblica i requisiti per non pagare

ROMA — Ticket, un incubo anche per chi è esentato dal pagamento: rischia di vedersi arrivare in casa Polizia e Carabinieri. Il decreto del ministero dell'Interno pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* prevede infatti controlli severi nei confronti chi chiede l'esclusione dalla tassa per motivi economici.

Il decreto del 27 aprile aveva già stabilito chi non è tenuto al pagamento «di tutte le quote di partecipazione alla spesa»:

- «I cittadini a cui sia riconosciuta la condizione di indigenza»;
- i pensionati con reddito fino a 16 milioni, «incrementato fino a 22 milioni per il coniuge a carico e in ragione di un ulteriore milione per ogni figlio»;
- i titolari di pensione sociale;
- i familiari a carico delle tre categorie precedenti.

Ora il nuovo decreto fissa con rigore come dev'essere identificata la «condizione d'indigenza», per evitare ogni sorta di elusione. Si tiene conto, tanto per cominciare, del reddito complessivo dell'intero «nucleo di convivenza famigliare», in modo da comprendere anche diversi stati di famiglia. Il limite è di 8 milioni 653 mila lire: cioè il reddito massimo per ottenere la pensione sociale (3 milioni 415 mila lire) più l'ammontare annuo della pensione stessa (5 milioni 237 mila lire). A questa cifra bisogna aggiungere 2 milioni 276 mila lire per ogni altro componente il nucleo familiare: a patto, beninteso, che la convivenza duri da almeno un anno.

Per i pensionati, il limite di 16 milioni fa riferimento al reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili compresi i redditi esenti, i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva se superiori a 2 milioni. Totalmente esclusi dal computo: le pensioni di guerra; le pensioni, gli assegni e le indennità erogate dal ministero dell'Interno agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti; i Bot; i Cct; le rendite Inail ecc.

Per ottenere l'esenzione, comunque, la procedura è assai semplice: basta presentare la dichiarazione autocertificata dei redditi e la richiesta dell'apposito tesserino al Comune di residenza. Che s'incaricherà poi di effettuare controlli a campione oppure caso per caso quando ci sia sospetto di frode. Non è previsto un controllo incrociato con i dati nel cervellone dell'Anagrafe tributaria; in compenso i Comuni possono chiedere l'intervento di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza per indagini sull'attendibilità delle dichiarazioni.

g. l. s.

Revocato lo sciopero di tram e autobus

Il ministro Santuz si è impegnato ad avviare a fine mese le trattative per rinnovare il contratto scaduto a dicembre - Treni: confermato lo stop di 24 ore dei macchinisti Cobas a partire dalle 14 di sabato

ROMA — Autobus e tram circoleranno oggi regolarmente. Le federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil hanno sospeso lo sciopero proclamato dalle 9 alle 13 (soltanto la Cisnal l'ha confermato), al termine di un incontro convocato in extremis dal ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, per tentare di evitare gravi disagi in un servizio pubblico essenziale per la collettività.

Il ministro, infatti, ha convocato per il 30 maggio la prima riunione per discutere il problema del rinnovo del contratto dei 150 mila lavoratori dipendenti dalle aziende municipalizzate, assicurando la sua presenza per favorire l'avvio di una trattativa che non sarà certamente facile.

I «tagli» previsti dalla Finanziaria '89 hanno creato grosse difficoltà alle imprese del settore, ma Santuz ha insistito perché il rinnovo dell'accordo, scaduto alla fine dell'88, non subisca ulteriori ritardi. D'altra parte, Cgil-Cisl-Uil sono pronte ad attuare un black-out del trasporto urbano nella prima settimana di giugno, se il negoziato non dovesse dare al più presto *«frutti positivi e concreti»*.

Non c'è, invece, alcuna possibilità di revoca per l'astensione indetta dai Cobas dei macchinisti dalle 14 di sabato alla stessa ora di domenica, mentre non si esclude un eventuale rientro dell'agitazione programmata dai ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs fra le 21 di sabato e la stessa ora di domenica in seguito ad un incontro con la direzione dell'Ente ferrovie fissato per oggi. Se, al contrario, non ci dovessero essere novità positive, il sistema ferroviario entrerà in crisi già alle 8 o alle 9 di sabato e non potrà tornare alla normalità prima della mattina di lunedì. Per 48 ore sarebbe quindi praticamente impossibile viaggiare.

Ma i disagi non finiranno qui. Se i molti problemi non saranno avviati a soluzione in breve tempo, massicce agitazioni vengono minacciate per i prossimi mesi di giugno e luglio. Tutti — dai Cobas ai sindacati confederali — sono contrari al decreto sulla «privatizzazione» presentato dal ministro dei Trasporti, e tutti sono decisi a battersi contro il piano di ristrutturazione predisposto dall'Ente a colpi di «tagli» ai servizi, alle linee e ai posti di lavoro.

Ieri, in una lettera al commissario dell'Ente ferrovie, Schimberni, la Uil-trasporti ha respinto drasticamente il modello di ristrutturazione proposto. *«Siamo solo disponibili a discutere* — è detto nella lettera — *un piano di sviluppo del trasporto ferroviario, al quale siano ordinati e resi funzionali tutti i fattori produttivi»*. Invece — aggiunge la Uil-trasporti —, in *«una situazione di precarietà assoluta»*, l'Ente propone al sindacato di *«rendere ulteriormente precario il fattore lavoro, riducendone la quantità, modificandone profondamente la utilizzazione e, in buona sostanza, tutte le norme che configurano il rapporto di lavoro»*. Quindi, «non condividiamo — prosegue la lettera a Schimberni — *la sua impostazione, né il modo di procedere dell'onorevole ministro. Come non possiamo accettare la continua violazione delle relazioni sindacali, sia al centro sia soprattutto in periferia, dove spesso l'Ente non rispetta nemmeno formali accordi sottoscritti dal sindacato»*.

Gian Carlo Fossi

Per i giudici di Palermo non sono regolari le «chiamate dirette» di 98 custodi municipali

Assunzioni, incriminati Orlando e 40 consiglieri

La commissione di controllo aveva contestato le delibere - Ora sono accusati di interesse privato in atti d'ufficio - Il sindaco: «Abbiamo seguito la procedura indicata in un decreto del governo Goria» - «Erano casi disperati, ma nessuno è ancora in organico»

Il dc D'Angelo ineleggibile per la giunta della Camera

ROMA — La giunta delle elezioni della Camera si è pronunciata ieri a favore della annullabilità della nomina parlamentare dell'on. Guido D'Angelo (dc), eletto nel collegio di Napoli. E' stata giudicata «incompatibile» la carica di presidente della Medetil, società che fa capo all'Italstat. E' il terzo caso d'ineleggibilità nella storia repubblicana. Se l'aula confermerà la sentenza, D'Angelo sarà sostituito da Giandomenico Magliano. (Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La controversa assunzione per chiamata diretta di 98 custodi comunali crea un «caso» clamoroso a Palermo. Il sindaco Leoluca Orlando, gli assessori della sua precedente giunta «pentacolore» e numerosi consiglieri comunali di tutti i partiti (41 esponenti politici) sono stati incriminati. L'accusa è di interesse privato in atti d'ufficio.

Le assunzioni, tentate e non riuscite per l'opposizione dell'organo di controllo, la Commissione provinciale di controllo, secondo la Procura della Repubblica sarebbero state decise con criteri clientelari, quegli stessi del «passato palermitano» al quale il sindaco Orlando e i suoi alleati sostengono di aver messo fine una volta per tutte.

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Roberto Scarpinato ha formalizzato gli atti e li ha inviati all'ufficio istruzione del Tribunale dopo aver stralciato la posizione del vicesindaco Aldo Rizzo, della Sinistra indipendente che, in quanto parlamentare, non può essere inquisito se non dopo il consenso della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera.

Le assunzioni furono deliberate dal Consiglio comunale quasi all'unanimità (votò contro solo la dc Rosalba Bellomare) il 21 luglio dell'anno scorso, dopo che la commissione di controllo già due volte aveva bocciato la relativa delibera, eccependo vizi di forma e di sostanza. A giudizio della Cpc, che inviò la documentazione alla Procura della Repubblica, il provvedimento era stato preso in forza di ampi margini di discrezionalità. Fra l'altro la commissione di controllo segnalò che quasi tutti gli aspiranti all'assunzione, benché disoccupati, erano residenti fuori Palermo e che in pochi giorni avevano ottenuto il trasferimento della residenza in città, un passaggio indispensabile ai fini della regolarità dell'operazione.

Si parlò subito di braccio di ferro tra il sindaco Orlando e Giulio Di Bartolomeo, il presidente della commissione di controllo, amico di vecchia data dell'eurodeputato Salvo Lima che il sindaco vede come «fumo negli occhi» e con il quale ha rifiutato di candidarsi alle prossime elezioni europee (secondo Orlando, Lima rappresenta la «vecchia Dc»).

Ora l'incidente di percorso è di quelli che possono creare più di un problema anche a un personaggio della levatura politica di Orlando, il quale peraltro ha replicato subito alle accuse. L'ufficio stampa del Comune ha infatti diramato una nota nella quale si precisa che «non *si è proceduto ad alcuna assunzione, dovendosi preliminarmente accertare la sussistenza dei requisiti di legge per ciascuno degli interessati»*.

Nella nota si fa ancora presente che «*si tratta di persone che in più occasioni hanno manifestato la drammaticità della loro situazione con gesti eclatanti»*. Infatti, numerosi dei 98, che per l'accusa sono stati «lottizzati», non hanno esitato l'anno scorso ad appollaiarsi sui tetti di Palazzo delle Aquile, la sede del Municipio, mentre alcuni minacciavano di lanciarsi nel vuoto.

La protesta è stata replicata pochi giorni fa quando, per quattro giorni e quattro notti, una quindicina di «candidati comunali» ha stazionato sui tetti della cattedrale issando cartelli e striscioni per sollecitare la tanto attesa assunzione.

Ma come mai l'assunzione doveva avvenire per chiamata diretta e non per concorso, come in genere fa un ente pubblico? Il Comune, nella nota, sostiene che le 98 assunzioni sarebbero avvenute in base al decreto varato dal governo Goria per fronteggiare la grave crisi occupazionale degli edili palermitani. E i 98 sono infatti tutti edili disoccupati.

La giunta «pentacolore» incriminata era sostenuta da dc, psdi, Sinistra indipendente, Verdi, Città per l'Uomo (di recente è stata allargata al pci, che prima l'appoggiava dall'esterno).

Antonio Ravidà

Siri: riportai Lefebvre nell'ovile

Intervista inedita al «Regno», nell'81, del cardinale da poco scomparso «L'arcivescovo fece pace col Papa, poi non se ne seppe più nulla»

CITTA' DEL VATICANO — Il card. Siri era riuscito a risolvere il «caso» Lefebvre: lo afferma *Il regno*, la rivista dei Dehoniani di Bologna, pubblicando alcuni brani di una conversazione, inedita, che il porporato di recente scomparso aveva avuto nell'81 con un redattore. *«Sono stato io a portarlo da papa Giovanni Paolo* — raccontava Siri —. *Si sono abbracciati. Bastava soltanto scrivere tre righe sull'Osservatore Romano: il Papa ha ricevuto in udienza Lefebvre e si sono trovati d'accordo. Pace fatta. E invece il Papa ha passato il dossier alla Congregazione per la Dottrina della Fede e adesso non se ne sa più niente. Purtroppo»*. Il caso Lefebvre si chiuse nel giugno '88 con lo scisma.

Duri i giudizi sulla Chiesa italiana: la Cei, secondo il porporato, aveva trascurato di affrontare i problemi più importanti: *«La disciplina del clero. I preti che fanno quello che vogliono. Che vanno vestiti come a loro piace»*. L'intervistatore, un dehoniano, si recò a pranzo in borghese, e Siri gli disse di presentarsi alle suore di casa come «professore»: *«Lei è l'unico sacerdote che mangia alla mia tavola in abiti civili»*. L'episcopato italiano: *«Tante chiacchiere. E la gente va per la sua strada. Non sa più niente di catechismo. E noi a fare l'esegesi di comunione e comunità»*.

Il cardinale aveva un buon ricordo di Francisco Franco: *«Il più grande uomo di questo secolo. Quante storie false su di lui. Un autentico cristiano»*. Siri non volle la pubblicazione dell'intervista: *«Ho gravi ragioni per agire così. Di batoste ne ho più passate troppe»*.

m. tos.

Chiarimento Cei-Paolini sui 63 teologi

MILANO — Chiarimento Cei e Società San Paolo, editrice di *Famiglia cristiana* e *Jesus*, dopo le incomprensioni seguite all'attenzione riservata dai periodici alla lettera di 63 teologi. Il superiore della Società don Perino — informa un comunicato — *«ha avuto un cordiale incontro con monsignor Ruini, segretario generale Cei»*. Don Perino ha *«riconfermato pienamente la linea costantemente seguita sull'esempio di don Alberione, a servizio della Chiesa»*.

(Ansa)

Il Corano secondo San Paolo

La società cattolica curerà la versione in cartoni animati del testo islamico - Supervisione del più famoso ateneo musulmano - Oltre 30 miliardi

CITTA' DEL VATICANO — *«E' un'avventura ecumenica»*, ma non sarà un nuovo «caso Rushdie»: la San Paolo audiovisivi produrrà il Corano a cartoni animati, in video, con la supervisione della più famosa università musulmana, Al Azhar del Cairo, un'autorità teologica per quanto riguarda l'Islam sunnita.

«La collaborazione sarà strettissima — ha dichiarato don Eligio Ermetti, direttore della San Paolo Audiovisivi a Radio Vaticana —. *Abbiamo una commissione di lavoro che è stata completamente scelta da Al Azhar. Non sarà un caso Rushdie bis. Facciamo il Corano con la volontà di rispettare il Corano. Non intendiamo in alcun modo offenderne lo spirito»*.

Ci vorranno tre anni e oltre trenta miliardi di lire per realizzare il progetto, a cui partecipa anche la Società islamica per gli Audiovisivi, controllata da finanziatori egiziani, del Kuwait e degli Emirati Arabi.

Non tutto il Corano verrà riprodotto in cartoni: sono ventisei gli episodi di cui si sta curando la sceneggiatura. La lingua originale sarà l'arabo; ma i video verranno tradotti successivamente anche in inglese, tedesco e jugoslavo, per soddisfare le richieste delle comunità islamiche più importanti d'Europa.

Ci sono problemi tecnico-religiosi, che non sarà facilissimo superare. Non si potrà rappresentare né Maometto, né gli angeli, né tantomeno alcuna immagine connessa alla divinità: lo proibisce la fede islamica. Allora la presenza di questi personaggi «vietati» verrà segnalata grazie a fasci di luce, effetti luminosi, bagliori.

Un narratore reciterà i dialoghi ripetendo ogni volta *«Il profeta ha detto...»* (anche una rappresentazione sonora «in prima persona» del Profeta per antonomasia dell'Islam non è permessa).

I soggetti scelti per la produzione dei serial sono quelli fondamentali per la comprensione dell'Islam: la rivelazione dei «versetti sacri» fatta a Maometto dall'arcangelo Gabriele, il ruolo della donna nella vita della società islamica, le relazioni fra i seguaci di Allah e la «gente del libro», come il Corano definisce gli ebrei e i cristiani; oltre alle «sura» dedicate alle piante e agli animali.

Su tutto il lavoro, sceneggiatura e realizzazione, esprimeranno il loro parere gli esperti dell'università cairota, per evitare il pericolo di eresia.

DAL 1735 NON È MAI ESISTITO UN OROLOGIO BLANCPAIN A QUARZO. E NON ESISTERÀ MAI.

Automatico data e secondi

BLANCPAIN

Non esiste una «collezione» Blancpain. Un solo tipo di cassa protegge ognuno dei sei «capolavori» dell'orologeria classica realizzati da Blancpain.

Ogni orologio è ancor oggi montato, levigato e finito a mano da un singolo orologiaio.

Poco più di dieci esemplari di orologi, tutti numerati e firmati, escono ogni giorno dai laboratori Blancpain, la più antica marca di orologi della Svizzera – e del mondo.

FASANO
Gioielleria
Tel. 530.384 - 530.223
Torino - Via Roma, 323

Contro l'emergenza Adriatico Rimini s'affida all'«industria della notte»

Le alghe sconfitte in discoteca

In calo le prenotazioni turistiche dalla Germania, ma regge la domanda di Scandinavia, Belgio e Olanda - «Sono soprattutto giovani che vengono qui per divertirsi» - Gli albergatori dell'Emilia Romagna: «L'inquinamento non preoccupa, il mare non sarà mai vietato»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il mare adesso è increspato. Vento e pioggia. La settimana di Pentecoste è cominciata male. Brutto tempo, e poi quest'anno i tedeschi non sono ancora arrivati. Mario Curati Zilli, direttore dell'Apt di Jesolo, se la cava con un eufemismo: *«Nessuna disdetta. Diciamo che prenotano meno dell'altr'anno»*. Luigi Montanari, presidente degli albergatori dell'Emilia Romagna, è più deciso: *«Lo sapevamo da un pezzo che non sarebbe stato un periodo brillante. Ma forse siamo andati ancora peggio di quello che avevamo previsto»*.

Eppure dalla Daphne, il battello che studia i mali dell'Adriatico, non arrivano gravi segnali di sconforto. Attilio Rinaldi, biologo, rilegge il messaggio: *«L'andamento dei primi cinque mesi rientra nella norma. Non c'è stata nessuna grossa fioritura algale, grazie alla siccità»*.

Sull'estate che viene, pesa il ricordo di quella passata, quando un tappeto dai colori sporchi ricoprì il mare: una fanghiglia strana s'allungava per qualche miglio, al largo. *«Paghiamo la sfortuna»*, si lamenta Curati Zilli. Davvero? Luciano Guerzoni, presidente della Regione Emilia Romagna, un mese fa se l'era presa con il governo che non aveva fatto tutto quello che poteva fare e che non aveva mantenuto tutte le promesse. E aveva minacciato: *«Se sarà necessario vieteremo i bagni»*. Montanari, invece, ora se la prende con lui: *«Le sue dichiarazioni sulle condizioni dell'Adriatico hanno provveduto a rendere nero questo periodo. Dalla Germania ci telefonano in molti, allarmati, per sapere come stanno le cose»*.

Già, e come stanno le cose? La «Bild» titola a nove colonne sull'agonia del mare, i giornali tedeschi riportano altre grida d'allarme. Guerzoni cerca di spiegare: *«E' vero, l'Adriatico come quasi tutti i mari ha i suoi problemi, ma è uno dei pochi le cui condizioni, per la parte che ci compete territorialmente, sono sotto controllo. Il nostro problema è l'eutrofizzazione: le alghe comunque non sono mai state tossiche. Questa non è una convinzione personale, ma il risultato di esami compiuti dalla Daphne o dai centri di prevenzione delle Usl»*.

Dall'altra parte, nel Veneto, però, rilanciano. Curati Zilli: *«L'opinione mia è questa: la rovina dell'Adriatico sono le diatomee, le alghe che sono fiorite l'altr'anno. Se quelle non tornano più, noi siamo a posto, perché noi con le alghe della laguna e del Po non abbiamo niente che fare, non sono problemi che ci riguardano. Le diatomee difficilmente ritorneranno: noi avremo senz'altro un'estate buona»*.

Le parole d'ordine sono diverse, persino i nemici sono diversi. Dal Veneto alle Marche solo la paura è la stessa. Guerzoni ce l'ha con Roma, Montanari ce l'ha con Guerzoni, e il Veneto con l'Emilia. Quasi un balletto. A Rimini per combattere l'inquinamento hanno pronto un nuovo megadepuratore: è costato cento miliardi, entrerà in funzione il prossimo anno. Dalle Marche, il professor Corrado Piccinetti, biologo, di Fano, fa sapere che secondo lui i depuratori sono in parte responsabili dell'eutrofizzazione. Come l'estate scorsa, quando le alghe spaventarono la riviera, non c'è accordo su niente. A Cervia avevano pensato persino di assicurare le vacanze. Una polizza per le alghe. L'idea è stata lanciata da una agenzia di viaggio austriaca. Mauro Andreucci, presidente di oltre 400 albergatori fra Milano Marittima e Cervia, aveva pensato di farla sua, di proporla come slogan pubblicitario: *«Noi siamo talmente sicuri che l'Adriatico non sarà mai chiuso ai bagni, perché le alghe non sono tossiche e perché in mare non c'è inquinamento da colibatteri, che se ciò dovesse accadere, e non accadrà, potremmo rimborsare la caparra ai turisti che hanno prenotato e i soldi spesi da quelli che sono già arrivati»*. Ma dopo tre ore di discussioni, a notte fonda, gli altri albergatori hanno bocciato la polizza. Non se ne parla nemmeno. Meglio non agitar le acque, meglio il silenzio, di questi tempi.

Oggi la Daphne non è uscita da Cesenatico. Il mare è gonfio, le onde sciacquano il molo. E' vero, adesso non c'è paura, ripete Rinaldi: *«Ma se avremo queste piogge anche d'estate, allora arriveranno i problemi. Perché non sono state rimosse le cause. Nemmeno una delle cause. Milano non ha ancora il suo depuratore, l'agricoltura continua a riempire di fertilizzanti la terra, la zootecnia continua a inquinare»*.

Così, non resta che fare i conti. I tedeschi rinunciano. E non è un danno da poco: la Germania rappresenta addirittura il cinquanta per cento del turismo estero in Italia. E una recente indagine rileva che almeno il 23 per cento della popolazione tedesca ha trascorso una vacanza in Emilia Romagna. Negli ultimi anni, poi, questo mercato era di nuovo in aumento. Le previsioni per la prossima estate confermano che questa ripresa s'è interrotta.

Dice Piero Leoni, presidente dell'Apt di Rimini: *«Dopo la Spagna, adesso subiamo la concorrenza sempre più forte dei paesi emergenti, soprattutto della Turchia»*.

Arrivano invece i turisti dalla Scandinavia, dal Belgio e dall'Olanda. Giovani, soprattutto. Meno male. Tira ancora l'immagine del «divertimentificio», come rileva un sondaggio della Confcommercio fra i visitatori della Borsa vacanze, a Milano. Non piace alle mamme di Romagna, che organizzano petizioni e minacciano di scendere in piazza contro le discoteche che fanno troppo rumore e che rubano i figli fino all'alba. Ma non importa. A Rimini lo giurano: *«Solo la notte ci salverà dalle alghe»*.

Pierangelo Sapegno

LA NUOVA MISS UNIVERSO E' OLANDESE

Città del Messico. L'olandese Angela Wesser, 22 anni, è la nuova miss Universo. E' stata scelta tra 76 partecipanti al concorso svoltosi nella capitale messicana e ha ricevuto, oltre alla corona, premi per un valore di 435 milioni di lire. Al secondo posto si è classificata la svedese Louise Drevenstam, 19 anni, seguita dall'americana Gretchen Polhemus di 24.

■ Sica ordina più controlli sugli appalti dal 1° luglio

PALERMO — Nell'ambito delle iniziative per la prevenzione e repressione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei pubblici appalti, l'alto commissario per la lotta contro la mafia, Domenico Sica, ha istituito, in base ai poteri conferitigli dall'articolo uno della legge 12/10/1982, numero 726, un nuovo sistema di acquisizione di notizie, riguardanti gli appalti pubblici ed i subappalti di importo pari o superiore a cento milioni.

Il nuovo sistema entrerà in vigore dal primo luglio 1989.

Alla attuazione di tale nuovo sistema — è detto in una nota — ed alla successiva acquisizione dei relativi dati, per quanto riguarda la provincia di Palermo, è stata delegata la prefettura.

«L'informazione è meno libera»

La relazione del segretario Del Bufalo al congresso dei giornalisti - «La legge per l'editoria è superata» - Critiche alla riforma radiotelevisiva

BORMIO (Sondrio) — *«Quello che da anni andavamo indicando oggi si è puntualmente verificato: il concentrarsi nelle mani di pochi potentati economico-finanziari dei mezzi d'informazione. Una spartizione concordata»*.

A riproporre il problema dell'indipendenza dell'informazione è stata a Bormio Giuliana Del Bufalo, segretario della Fnsi (Federazione nazionale della stampa), nella relazione che ha inaugurato il congresso dei giornalisti. *«Ma il rischio che si corre — ha aggiunto — non è solo quello di una informazione fortemente condizionata, quanto di una rappresentazione complessiva della società nella quale si muoverebbero forze politiche "incapaci e corrotte", organizzazioni sociali "velleitarie ed arretrate" ed un mondo imprenditoriale invece efficiente e costruttivo»*.

Il segretario della Fnsi ha quindi criticato sia la legge per l'editoria, «ormai largamente superata», sia il disegno di legge governativo per la regolamentazione del sistema radiotelevisivo. *«Così come siamo convinti che per difendere e rafforzare il servizio pubblico radiotelevisivo si debba portare a fondo la critica alla sua gestione, agli sprechi, alla spartizione selvaggia e pure imperfetta, nello stesso modo — ha osservato — ci si deve comportare nei confronti dell'imprenditore privato, di televisione e di carta stampata, senza indulgere nell'illusione che questo sia più democratico di quello, che l'uno sia migliore dell'altro»*.

Ecco i principi che per il segretario della Fnsi dovrebbero ispirare la legge: la difesa del patrimonio informativo della Rai e la sua liberazione dall'occupazione partitica; il massimo pluralismo nella distribuzione delle frequenze, *«senza privilegio per alcuno ma anche senza intenti persecutori per questo o quell'imprenditore»*. La normativa dovrebbe anche prevedere una decisa e convinta politica di sostegno industriale per l'emittenza locale e per l'editoria giornalistica minore.

Giuliana Del Bufalo ha poi auspicato che dal congresso escano idee per la creazione di un nuovo sindacato, che *«potrà essere finalmente chiamato Federazione nazionale dei giornalisti italiani. Un sindacato che, senza mortificare le autonomie regionali, abbia una struttura centrale forte ed efficace. Abbiamo appena un anno di tempo per mettere a punto una proposta di riforma dello statuto e indire un congresso straordinario. Dobbiamo agire prima della scadenza contrattuale»*.

(Agi)

«Voleva andare a Sanremo, l'ho aiutato»

Interrogato dal giudice il camorrista in carcere a Napoli - «Finanziai un mio amico cantante, niente di più» - Inchiesta verso l'archiviazione: manca una querela

NAPOLI — *«Il marchese Gerini? Sì, lo conobbi a Roma. Ero con il cantante Ubaldo Fassio, che voleva partecipare a Sanremo. L'artista chiese all'impresario di aiutarlo per l'ammissione al Festival, e la risposta fu rassicurante. Gerini ricevette anche un regalo dall'artista: un orologio di gran marca. In realtà era una patacca, un falso. Lo so perché fui io a comprarlo»*.

Mario Veneroso, 38 anni, il trafficante di droga sospettato di avere sponsorizzato alcuni concorrenti al festival canoro nella categoria degli «emergenti», è stato ascoltato ieri dal giudice istruttore di Napoli Salvatore Sbrizzi. I collegamenti tra Veneroso e la fabbrica delle canzoni furono scoperti in un'inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti.

L'interrogatorio è avvenuto nel carcere di Poggioreale, dove il boss è detenuto dal 16 marzo per un traffico internazionale di hashish.

Mario Veneroso non ha avuto alcuna difficoltà a confermare al giudice ciò che ha detto sabato scorso Ubaldo Fassio, che partecipò alla selezione dei cantanti «emergenti», senza però entrare nella rosa degli otto finalisti.

«E' vero — ha ammesso il boss della camorra —: ho finanziato l'avventura sanremese di Fassio, al quale avevo già prestato dei soldi nell'84. Anche allora voleva cantare al festival, ma gli andò male».

Un abito da cerimonia, il conto dell'albergo a Sanremo, un orologio di marca rivelatosi una patacca: sarebbe stato questo l'onere finanziario che Veneroso sostiene di aver affrontato per aiutare il cantante napoletano.

In cambio, Ubaldo Fassio gli avrebbe garantito percentuali sulle sue future «serate». Se non altro, il trafficante di droga ha ammesso di aver conosciuto a Roma il marchese Antonio Gerini, il cui nome ricorrerebbe spesso nelle conversazioni telefoniche intercettate dai carabinieri, che all'inizio di quest'anno tenevano sotto controllo la linea di Veneroso.

Poco o nulla il camorrista ha detto, invece, di un altro nome fatto durante le intercettazioni: quello del proprietario della casa discografica nelle cui file militava Ubaldo Fassio, e che avrebbe detto al cantante di «fare un regalo» all'impresario romano.

«Non ho mai avuto contatti con il discografico prima del festival — ha assicurato Veneroso —. *Mi fu presentato durante la manifestazione a Sanremo, dove accompagnai il mio amico»*.

L'inchiesta napoletana sulle presunte irregolarità nelle ammissioni dei cantanti a Sanremo sembra aver imboccato un binario morto. Nonostante le parziali ammissioni dei testimoni interrogati, il giudice Sbrizzi avrebbe intenzione di inviare gli atti al pubblico ministero, chiedendo l'archiviazione del caso *«per mancanza di una querela di parte»*.

Nessuno dei protagonisti della vicenda, infatti, sostiene di aver subito un danno. Sbrizzi trasmetterà invece ai suoi colleghi romani, competenti per territorio, la querela firmata dal cantante Pino Mauro, che accusa gli impresari Antonio Gerini, Dino Vitola e Elio Palumbo di aver preteso onerose contropartite in cambio della promessa, mai mantenuta, di una partecipazione al festival.

f. mil.

Dopo sette anni rintracciato un testimone della strage di Palermo

«Vidi uccidere Dalla Chiesa»

E' un insegnante arabo che nell'82 era in vacanza in Sicilia - Dopo l'agguato sparì per paura della mafia - I giudici lo interrogheranno ad Abu Dhabi, capitale degli Emirati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Sette anni dopo l'agguato di via Carini, una pista del delitto Dalla Chiesa porta ad Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi, nel Golfo Persico, il mare del petrolio.

Un importante testimone oculare del massacro del 3 settembre 1982 in via Isidoro Carini a Palermo, l'unico disposto a parlare ma a farlo stando ben lontano dalla Sicilia, è l'insegnante Mohammed Al Aidarousi che sarà presto interrogato.

L'audizione è stata disposta dalla corte d'Assise di Appello di Palermo impegnata nel secondo grado del primo maxiprocesso a Cosa Nostra.

I giudici considerano importante quanto potrà dire l'insegnante arabo e il presidente della Corte, Vincenzo Palmeggiano, ha resa nota ieri un'ordinanza che dispone l'interrogatorio.

Non è stato ancora deciso se l'arabo sarà sentito per rogatoria da un magistrato del suo Paese che poi trasmetterà il verbale a Palermo, ovvero dalla Corte che potrebbe trasferirsi negli Emirati Arabi.

Palmeggiano ha detto: *«Il nostro sforzo dev'essere quello di arrivare alla verità e ci muoviamo in quest'ottica»*.

Come mai non si riuscì nel primo processo ad ascoltare Mohammed Al Aidarousi del quale pure gli investigatori avevano le generalità?

L'arabo, in viaggio di turismo a Palermo stava passando da via Isidoro Carini quando i killer massacrarono Carlo Alberto Dalla Chiesa, la sua giovane sposa Emanuela Setti Carraro e l'agente della scorta Domenico Russo. Dopo l'agguato sparì dalla circolazione.

Tentarono poi di rintracciarlo, ma non vi riuscirono, il giudice istruttore Giovanni Falcone e il presidente della corte d'Assise del maxi-uno Alfonso Giordano.

La pratica relativa alle ricerche internazionali del professore arabo, finì per affogare fra le centinaia di migliaia di fogli del processone e di Mohammed Al Aidarousi non si parlò più.

Prima di lasciare Palermo, terrorizzato dall'ipotesi che la mafia lo rintracciasse e l'uccidesse perché aveva visto in faccia gli assassini, l'arabo si confidò con un funzionario di polizia. E' attraverso lui che adesso i giudici d'appello sono certi di poter risalire facilmente al teste.

Dopo il delitto carabinieri e magistrati erano stati depistati da un millantatore molto probabilmente ingaggiato dalla mafia, tale Lorenzo Spinoni, un pregiudicato di Bergamo che sostenne di aver visto tutto e che invece condusse gli investigatori per un sopralluogo a Porta Carini (una delle antiche porte della città) anziché in via Isidoro Carini, scoprendo così il suo bluff. Spinoni fu condannato a quattro anni e mezzo per falsa testimonianza.

Adesso gli inquirenti tornano ad affidarsi al testimone arabo. Per il delitto del prefetto, della moglie e dell'agente, in primo grado furono condannati i membri della cupola mafiosa tra i quali il catanese Benedetto Santapaola, latitante da più di otto anni, che secondo l'accusa capeggiò il commando che sparò in via Carini.

s. r.

■ «Sul caso-Ustica l'Aeronautica si difenderà in tribunale»

ROMA — L'Aeronautica militare non ha responsabilità nel disastro aereo di Ustica ed è pronta a difendersi in giudizio da altre insinuazioni: l'ha dichiarato il ministro Zanone, aggiungendo che *«tutto ciò che si poteva fare per la ricerca della verità è stato compiuto»*.

L'inchiesta dell'Aeronautica si è conclusa il 5 maggio. *«Non possono persistere insinuazioni ingiuste a carico delle Forze armate* — ha concluso Zanone —, *e si dovrà pertanto provvedere ove occorra ad incaricare l'Avvocatura dello Stato di assumere la tutela della loro onorabilità nelle competenti sedi»*.

(Ansa-Agi)

Chi comanda in carcere nel Sud?

Nicolò Amato ha riunito 300 operatori: «Voglio sapere com'è la situazione nelle zone dove la mafia è forte»

GIARDINI NAXOS — Un libro bianco per illustrare la situazione delle carceri «difficili» del Sud. L'ha annunciato ieri il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato, che ha partecipato ad un seminario interregionale del personale penitenziario sul tema «sistema penitenziario e criminalità organizzata».

Amato, aprendo i lavori, ha chiesto ai trecento operatori di Campania, Puglia, Calabria e Sicilia presenti *«testimonianze sulla situazione delle carceri in città e regioni in cui la mafia è fortemente radicata»*. Dopo l'introduzione del direttore generale, il seminario è proseguito a porte chiuse, e le conclusioni verranno rese note oggi al termine dei lavori.

Amato ha parlato del libro bianco incontrando i giornalisti in una pausa dei lavori. Conterrà le testimonianze degli operatori e darà fornire un quadro preciso sull'impatto delle organizzazioni criminali sulle carceri. *«Vi saranno indicate* — ha detto Amato — *le proposte elaborate dai gruppi di lavoro costituiti durante il seminario e che non riguarderanno solo le misure che potremo adottare direttamente, ma anche quelle che esulano dalla nostra competenza e potrebbero comunque migliorare la situazione nelle carceri»*.

Secondo Amato, si tratta di riuscire a garantire che negli istituti di pena vi siano una sola volontà e una *«sola legge, e cioè quella dello Stato italiano»*. *«Per raggiungere questo scopo* — ha aggiunto — *ho in mente iniziative che devono trovare riscontro nell'esperienza di chi concretamente opera nelle carceri di regioni in cui mafia, camorra e 'ndrangheta sono molto forti. In Campania, Calabria, Puglia e Sicilia ci sono 54 istituti con 12 mila detenuti. E' chiaro dunque che si opera in una situazione estremamente difficile»*.

Rispondendo alle domande dei giornalisti sull'inchiesta da lui aperta dopo l'uccisione di Vincenzo Puccio nel carcere dell'Ucciardone a Palermo, Amato ha detto che le indagini sono ancora in corso. *«Ma sono state adottate* — ha sottolineato — *alcune misure urgenti, tra cui l'applicazione, per la prima volta, delle restrizioni previste dall'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario nella sezione in cui è avvenuto l'omicidio»*. L'articolo al quale si riferisce Amato prevede l'applicazione della sospensione delle normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati.

(Ansa)

☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐

gioca natura LA STAMPA

GIOCO SETTIMANALE

REGOLAMENTO

1 Comprate la Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di simboli. 2 Cercate sulla vostra cartolina, dal martedì alla domenica, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i simboli pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate. 3 Quando avrete completato tutti gli 8 simboli della striscia di gioco della settimana, telefonate al numero 167802005 (linea verde) entro le ore 19.30 del lunedì immediatamente successivo. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco. 4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari, dal più basso al più alto nelle settimane di gioco pari. 5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti dell'Editrice La Stampa e Publikompass ed i loro familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai ed i loro familiari.

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 12: Giovedì

I PREMI:

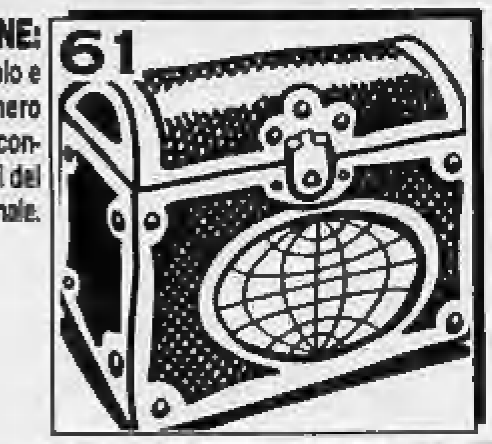
1° - LANCIA DELTA LX 1300

2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3301 33"

dal 3° al 12°

1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 15"

ATTENZIONE: Questo simbolo e relativo numero non sono da considerare ai fini del gioco settimanale.



L'UOMO: 61. LE RISORSE NATURALI

GIOCO GIORNALIERO

OGGI SI VINCONO L. 2.000.000

Ieri ha vinto L. 10.000.000 Piera ALTOBELLO, corso Novara 21 - Torino

LANCIA MAGNADYNE

☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐ GIOCANATURA ☐

Allarme dell'industria chimica: «Senza nuove discariche fermeremo l'attività»

«I rifiuti bloccano 500 aziende»

I produttori lombardi di vernici e inchiostri denunciano: «I Comuni ci negano aree dove eliminare i residui» - «Per smaltirli all'estero è necessario un iter di mesi» - «Servono misure urgenti, ventimila dipendenti rischiano il posto»

MILANO — *«Saremo costretti a bloccare la produzione, se non si troverà modo di smaltire i rifiuti che continuano ad accumularsi»*: lo ha detto Benito Benedini, presidente dell'Associazione vernici inchiostri sigillanti adesivi (Avisa), la cui assemblea annuale si è conclusa ieri con un documento di denuncia delle difficoltà in cui, per questa ragione, il settore si trova da tempo.

Sono oltre 500 le imprese interessate, con almeno 20 mila dipendenti (in ciascuna lavorano da un minimo di 15 persone a un massimo di un migliaio) e con un fatturato complessivo che nell'88 ha superato i 4 mila miliardi. In ogni azienda l'entità dei rifiuti corrisponde da un minimo del 3 a un massimo del 10 per cento della produzione. *«Da 3-4 anni è diventato praticamente impossibile smaltirli* — ha proseguito Benedini — *perché tutti i Comuni ci rifiutano le aree dove costruire (anche a nostre spese) nuovi impianti di smaltimento. Le pastoie burocratiche rendono lunghe mesi le pratiche per esportare i residui in Paesi europei attrezzati e disponibili a riceverli (come la Francia e la Germania); gli inceneritori si possono usare solamente in misura ridotta, e la legge 475 approvata alcuni mesi fa è ancora ben lungi dal diventare operante, a causa dell'opposizione, dettata da particolarismi locali, delle pubbliche amministrazioni»*. Le norme autorizzano la costruzione di un centinaio di impianti attraverso la penisola, *«ma se anche i lavori cominciassero subito, occorrerebbero dai 2 agli 8 anni prima di normalizzare completamente la situazione»*.

Nell'attesa, l'Avisa ha chiesto rimedi da attuare entro breve termine: lo snellimento delle pratiche per l'esportazione e la facoltà di usare integralmente gli impianti di termodistruzione, poi la possibilità di smaltire gli scarti nelle normali discariche delle immondizie solide urbane, infine la creazione — sotto controllo pubblico e privato e nella zona dei futuri impianti — di luoghi di stoccaggio provvisori dei rifiuti.

Le aree esistenti infatti straripano, ed è questa la ragione principale per cui, in mancanza di interventi immediati, si profila il blocco della produzione. Sulla base delle norme vigenti, la maggior parte degli impianti sarebbe già da considerare fuori legge, perché la quantità di depositi accumulati è superiore ai massimi consentiti. Situazione egualmente grave pure in altre sedi che con l'industria chimica non hanno nulla a che vedere.

Oggi, ha lamentato Gabriele Cutolo, vicepresidente della Federchimica per i rapporti esterni, le norme che regolano lo smaltimento di rifiuti si traducono, di fatto, soltanto in divieti: *«Ma le imprese, a cui giustamente vengono imposti obblighi, devono essere messe anche nella condizione di assolverli. Noi siamo disponibili a dare, fino in fondo, il nostro contributo per risolvere il problema. Non altrettanto possiamo dire delle forze politiche»*.

L'Avisa, è stato sottolineato ieri, è punto di riferimento per aziende portanti della nostra economia: dalla stampa di libri e giornali alla costruzione e protezione di case, mobili, elettrodomestici, automobili, imballaggi, alimenti. Un insieme che occupa quasi 1 milione di persone e fattura circa 150 miliardi all'anno.

Alla discussione in programma durante la mattinata, prima dell'assemblea, erano presenti anche sindacalisti, esperti di ecologia e ambiente, industriali di settori diversi. Sergio Cafferati, segretario generale della Filtea Cgil, ha auspicato la ricerca di tecnologie mirate da un lato a ridurre la produzione di residui, dall'altro a tendere al completamento dei cicli e al controllo dell'attività di smaltimento.

L'esigenza di ridurre i residui di lavorazione si è presentata anche in passato, e, talvolta, è stata intimata dal mercato prima ancora che dalla salvaguardia dell'ambiente. *«A pari velocità, oggi un'automobile consuma almeno il 20% di benzina in meno rispetto a 20 anni fa* — ha ricordato l'ingegnere chimico Andrea Balzarotti — *e questo perché la crisi petrolifera impose, a suo tempo, di progettare motori a rendimento migliore, in modo da bruciare quasi interamente la benzina. Anche nelle raffinerie e in numerosi altri impianti furono adottati accorgimenti e modifiche dettati dall'esigenza di ridurre il consumo energetico»*.

Un altro modo per alleviare, almeno temporaneamente, la situazione, potrebbe essere il «riciclaggio» degli scarti: *«Per esempio, dai fanghi di Scarlino, pigmenti di base delle vernici bianche, che tante polemiche suscitarono lo scorso anno, oggi si ottengono gessi bianchi e rossi da utilizzare nel campo dell'edilizia. La stessa resina, se distillata secondo particolari sistemi, potrebbe venire usata per realizzare vernici di basso costo»*.

Ornella Rota

■ Sequestrato grano radioattivo a Bari

BARI — Sono stati sequestrati dalla capitaneria di porto i 42 mila quintali di grano radioattivo, custoditi da circa un anno nello scalo barese nei silos della «Silos Granari» di Catania, ai quali il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Maria Capristo ha fatto apporre venerdì scorso i sigilli.

Dalle analisi, compiute nell'Istituto zooprofilattico di Foggia, è risultato che il grano ha un indice di radioattività di 414 becquerel, superiore ai limiti massimi Cee (600 becquerel).

Il sequestro è stato convalidato dal pretore Colaianni per violazione alle norme igienico-sanitarie in materia di alimenti. Il carico di 4487 tonnellate era giunto a Bari il 25 maggio dell'86 a bordo della motonave «Sumluck» proveniente dalla Grecia. Destinato al gruppo Ferruzzi, successivamente venne venduto all'Alma, dalla quale la stessa Ferruzzi l'aveva dopo alcuni mesi riacquistato per rivenderlo in altri Paesi.

Il grano era stato quindi custodito nei depositi della «Silos Granari» di Catania, società controllata dalla Ferruzzi.

Alla fine di settembre '88 il pretore Colaianni sequestrò alcune migliaia di tonnellate di grano «contaminato» sbarcato nel porto barese dalla nave cipriota «Alexandra I».

Per questo fatto il 12 aprile scorso il magistrato aveva condannato a quattro mesi di arresto il vicepresidente e il legale rappresentante della società «Silos Sud» di Altamura, accusati di aver introdotto in Italia il cereale radioattivo.

Sul grano inquinato dall'esplosione di Cernobil indaga il sostituto procuratore Capristo. (Ansa)

Il capitano lo protegge: «La legge mi dà ragione»

E' vietato arrestare il marinaio stupratore

A Fiume - La nave algerina su cui si è rifugiato bloccata dalla polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE — Ha violentato una ragazza; poi ha raggiunto il porto in taxi e si è rifugiato a bordo della propria nave, protetto dal comandante e dalle norme internazionali. E' accaduto ad Abbazia, uno dei principali centri turistici del Quarnaro, non lontano da Fiume. Una vicenda che ha suscitato scandalo tra l'opinione pubblica jugoslava, e anche imbarazzi diplomatici.

Il protagonista è un marittimo algerino di 26 anni, Sadai Sofiane. E' accusato di aver aggredito e violentato una ragazza ventiduenne, residente in una località della Slovenia.

L'aggressione risale a sabato scorso, al termine di una notte brava che ha visto girare il marinaio in molti locali di Fiume e della vicina riviera, già popolata dai turisti. Birrerie, balere, disco-club; poi una capatina al caffè «Vucko», un locale che rimane aperto tutta la notte.

E' lì che, verso le quattro del mattino, l'uomo ha cominciato a molestare la ragazza. Ma lei non voleva saperne. Forse sotto la spinta dell'alcol, il marinaio algerino l'ha seguita fuori dal locale, fino al parcheggio dove la ragazza aveva lasciato la propria auto. Qui l'ha aggredita e violentata.

«Nella zona c'era ancora molta gente — ha raccontato la giovane jugoslava al giudice istruttore Vlado Matetic — *. Ho gridato aiuto piangendo, ma nessuno ha avuto il coraggio di intervenire»*. Un'aggressione brutale, tra le automobili di un parcheggio. L'uomo si è buttato sulla ragazza, le ha strappato il vestito e il reggiseno, l'ha malmenata. Poi è corso via, lasciandola piangente, adraiata sull'asfalto. Il marinaio ha chiamato un taxi ed è tornato nel porto di Fiume, rifugiandosi sul mercantile che l'aveva portato in Jugoslavia, il «Gara Djeblilet».

La vittima, superato lo choc, è subito andata al commissariato, dove ha denunciato la violenza subita. Ai poliziotti ha fornito un identikit molto preciso dell'aggressore.

Ma quando gli agenti della «Milicija» si sono presentati sotto la nave «Gara Djeblilet», non sono potuti salire a bordo. *«La nostra imbarcazione gode di extraterritorialità* — ha dichiarato il comandante del mercantile algerino —. *Devo consultarmi con l'ambasciatore del mio Paese a Belgrado prima di consegnarvi il marinaio»*.

Ma i poliziotti jugoslavi non si sono arresi. Alla nave del marinaio stupratore è stato vietato di lasciare il porto di Fiume. Trattative sono ancora in corso tra le autorità jugoslave e i diplomatici algerini per risolvere il caso nel più breve tempo possibile.

s. c.

Ma all'agitazione di giugno (12-13) non aderiscono legali di Piemonte-Val d'Aosta e Milano

Giudici e avvocati decisi: sciopero

ROMA — Lo sciopero è stato confermato. Lunedì 12 e martedì 13 giugno i magistrati d'Italia incroceranno le braccia per chiedere *«leggi, strutture e mezzi per il buon funzionamento della giustizia»*. All'agitazione aderiscono anche gli avvocati, a parte qualche defezione in alcune regioni. Durante i due giorni nelle aule giudiziarie non si faranno udienze ma assemblee e dibattiti. Sarà comunque garantito lo svolgimento dei processi dove ci sono imputati detenuti.

La decisione è stata presa ieri, dopo un lungo e acceso dibattito, dal «comitato avvocati e giudici per la giustizia», che raccoglie l'Associazione nazionale magistrati e le organizzazioni della classe forense. C'erano da cancellare i dubbi sollevati da più parti: qualcuno aveva proposto di sospendere lo sciopero, ed era ancora nell'aria il richiamo del Presidente della Repubblica, fatto nell'autunno scorso, sulla possibile incostituzionalità di una simile forma di protesta.

Ma soprattutto, adesso, c'è la crisi di governo. Come si fa a scioperare se manca il principale interlocutore della trattativa tra potere esecutivo e giudiziario? Sulla base di questa considerazione il Movimento per la giustizia, un gruppo di giudici uscito dall'Associazione magistrati, aveva chiesto che l'astensione dal lavoro venisse sospesa.

Parole al vento. Unità per la costituzione, Magistratura indipendente e Magistratura democratica hanno ribadito ieri che lo sciopero va fatto comunque, *«perché l'interlocutore non è solo il governo, ma soprattutto il Parlamento»*. Dello stesso avviso gli avvocati. Alla protesta aderiscono l'Unione delle camere penali, l'Assoavvocati, la Federavvocati e l'Associazione italiana giovani avvocati: *«Lo sciopero si deve fare* — dicono — *per dare un segnale chiaro di protesta e di indignazione»*.

Le motivazioni dello sciopero sono le stesse di un anno fa, quando di fronte alla minaccia dell'Anm il governo intervenne promettendo di farsi carico di quelle proposte di legge che i giudici consideravano indispensabili per la puntuale entrata in vigore e il buon funzionamento del nuovo codice di procedura penale. Da allora però, secondo i magistrati, non è cambiato niente.

Gli obiettivi della protesta, nel comunicato diffuso ieri dal «comitato», vengono riassunti in cinque punti: l'indifferibile entrata in vigore del nuovo codice alla data stabilita, il 24 ottobre prossimo; predisporre mezzi e strutture per poter celebrare i processi secondo le nuove regole nel campo penale e per guarire dalla «paralisi» la giustizia civile: garantire, con un'apposita legge, la difesa dei cittadini meno abbienti; approvare norme che anticipino il nuovo processo civile, istituiscano il giudice di pace e riformino le attuali circoscrizioni giudiziarie; potenziare gli organi di polizia giudiziaria.

Tutte queste richieste, lamentano giudici e avvocati, *«hanno avuto finora risposte tardive, deludenti e insufficienti»*, e devono diventare *«impegno prioritario»* per il nuovo governo. All'esecutivo dimissionario si chiede invece di varare *«tutte le misure che rientrino negli affari correnti»*. Ma ce n'è anche per il potere legislativo: magistrati e avvocati *«auspicano che il Parlamento, anche in periodo di crisi di governo, prosegua i suoi lavori sui problemi della giustizia in relazione alla loro urgenza e gravità»*.

Nella discussione di ieri mattina, l'Unione delle camere penali aveva dato voce alle perplessità sul mantenimento dello sciopero in presenza della crisi di governo. Non a caso proprio dagli avvocati, in Piemonte e Val d'Aosta, erano venute le prime defezioni, e ieri mattina il consiglio dell'Ordine dei legali milanesi aveva deciso di non aderire.

Poi però i rappresentanti di Magistratura democratica, la corrente di sinistra dell'Anm, hanno proposto un'impostazione della protesta che ha sgombrato il campo dai dubbi, mettendo tutti d'accordo: rinunciare all'annuncio di scioperi bianchi e altre forme di protesta dopo il 13 giugno; rivolgersi negli appelli a forze politiche e Parlamento, anziché appuntare tutte le critiche sul governo e sul ministro della Giustizia.

Dello sciopero di giudici e avvocati si occuperà, probabilmente la prossima settimana, anche il Consiglio superiore della magistratura. I membri «laici» Felisetti e Pennacchini (psi e dc) hanno chiesto di discuterne nella seduta del 31 maggio, mettendo in dubbio la costituzionalità della protesta e sollecitando una presa di posizione da parte dell'organo di autogoverno dei giudici.

Giovanni Bianconi

«Le zone del sisma senza fondi»

Il prefetto Pastorelli in Parlamento: «Va prorogata la legge per Campania e Basilicata» - Per i danni alle imprese già stanziati 1592 miliardi

ROMA — Le ordinanze, gli atti ed i provvedimenti emessi per l'industrializzazione e lo sviluppo delle aree colpite dal sisma del 1980 rischiano di decadere il 28 giugno, allorché scadranno i termini della legge 219. E' stato il prefetto Elveno Pastorelli, capo dell'ufficio speciale per l'attuazione degli interventi attribuiti al presidente del Consiglio nelle zone terremotate, a sollecitare, durante un'audizione alla commissione bicamerale per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno, un provvedimento che consenta la continuità dell'intervento nella fase di transizione.

Il prefetto ha spiegato che il problema nasce con la formulazione della legge 472 dove si afferma che le ordinanze emesse dall'ufficio hanno valore fino alla decadenza della legge 219.

Su questo aspetto si è soffermato al termine dell'audizione il presidente della commissione, il comunista Luciano Barca, che ha riconosciuto l'esigenza di un provvedimento transitorio.

«La commissione vuole fare il punto della situazione che si determinerà al 30 giugno — ha detto Barca — *quando a norma di legge i poteri relativi alla politica industriale e di sviluppo nelle aree terremotate passerà dal presidente del Consiglio al ministro per il Mezzogiorno e le procedure si unificheranno nella legge generale. Nel corso della seduta di oggi è emersa una netta opposizione del pci, psi e pri ad una ulteriore proroga della legge 219 relativamente alla parte industriale»*.

Pastorelli ha fornito una serie di dati sull'attuazione degli interventi. Per il ripristino dei danni alle imprese sono state presentate 1016 domande, di cui 873 ammesse e 588 in istruttoria. Gli stanziamenti già effettuati ammontano 1592 miliardi, le somme impegnate a 900 e quelle erogate a 613. Per riguarda invece le nuove iniziative gli investimenti hanno toccato complessivamente in Campania e Basilicata quota 2035 miliardi, di cui 1341 erogati dallo Stato. Le aziende ammesse a contributo sono 203 di cui 73 hanno ultimato i lavori e 70 sono in produzione o in fase di avviamento.

Il contributo medio erogato dallo Stato per ogni addetto in Campania è ammontato a 180 milioni, cifra che in Basilicata scende a 129 milioni di lire.

Circa la legge sulla saturazione delle aree con insediamento di imprese ad alta tecnologia, Pastorelli ha affermato che sono state presentate 754 domande. Di queste, 320 sono state giudicate positivamente, 207 negativamente.

(Ansa)

ECONOMICI

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
50 MILIONI
EROGAZIONE IN GIORNATA

FINANZIAMO ANCHE CON CESSIONE 5° GIA' IN CORSO
MUTUI 1° CASA

PRESTIT
soldi in giornata a tutti
TEL. 592.289 - 592.293

A CASALINGHE
PENSIONATI DIPENDENTI
FIRMA SINGOLA
SUBITO
PICCOLI PRESTITI
MUTUI FIDUCIARI
SERIETA' E RISERVATEZZA
Torino tel. 740.120

ALLA DOMUS
personalprestiti 8%
mutui agevolati 6%
A DIPENDENTI
Professionisti artigiani ecc.
TEL. 650.2145.

BAFIN
PRESTITI IMMEDIATI
DA 2 A 100 MILIONI
visite a domicilio
011 741.2777

FAIT

FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
DA 3 A 100.000.000
CON FIRMA SINGOLA
TORINO 011 248.1940
GENOVA 010 586.197

FINAMP

FINANZIAMENTI
a commercianti artigiani
e dipendenti
SENZA LIMITE DI CIFRA
IN BREVE TEMPO
visite a domicilio
TEL. 011 677.174
631.906
NOVARA
TEL. 0321 455.827

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
ANCHE IN 24 ORE
Telefonare
011 511.212 - 512.324

GABETTI MUTUI

GABETTI MUTUI

G.F.C.
finanziaria
LA MIGLIORE SOLUZIONE
anche in 24 ore
PER I VOSTRI PROBLEMI
TASSI BANCARI
TEL. 650.8330 - 650.8336
ricerchiamo collaboratori

IN 4 ORE
RISPOSTA E PAGAMENTO
agevolando dipendenti
casalinghe pensionati
Tel. 011 548.480-548.384

PRIVATAMENTE

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
EROGA DIRETTAMENTE
IN GIORNATA
artigiani, commercianti
e dipendenti
FIDUCIARI
MUTUI E LEASING
SENZA LIMITE DI CIFRA
TEL. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

3 Aziende e negozi

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!!
ACTIVA
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

Intercom 65.20
RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
il tuo problema.

Vuoi vendere
la tua attività?
Aziendal Market
011 650.2175
Torino - Milano - Genova - Roma

5 Locali e negozi

domande

offerte

AFFITTO LOCALE

AFFITTO LOCALE

CORSO TURATI

LOFT UNO
VENDITA LOCALI
ATTIVITA' ARTIGIANALI
E TERZIARIE
Torino zona Vanchiglia

PIAZZA STATUTO

0% REDDITO

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

8 Rappresentanti

11 Baby sitter

offerte

15 Autovetture

(continua)

→ = €

olivetti

Una tredicenne di Pavia: «Mi davano 2 milioni al mese»

Bimba pagata per spacciare

A Milano - Un'amica torinese, fuggita da casa, le ha proposto «un lavoro facile», e Monica l'ha seguita - Tornerà in famiglia: non è punibile - Arrestato anche uno slavo che procurava la droga

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Cinquecentomila lire a settimana: questa la cifra promessa (e probabilmente già pagata) a Monica R., tredici anni, ragazzina scappata da casa, perché portasse la droga ai piccoli spacciatori. Un'altra ragazza poco più grande di lei, Lidia A., diciassette anni, torinese, è stata arrestata per detenzione di droga. Un giovane slavo, Hysen Ramadan, 20 anni, organizzatore del traffico, è in carcere per «determinazione al reato di spaccio di stupefacenti».

Teatro della vicenda un appartamento in un palazzo dello Iacp di via Botticelli, a Milano. Un appartamento occupato abusivamente da tempo; e gli inquilini avevano più volte protestato per i rumori, il continuo via vai, la sporcizia.

Ieri mattina il commissariato di zona decide lo sgombero: l'alloggio è ridotto in condizioni pietose e dentro ci sono cinque persone, un giovane e quattro ragazze. Vengono tutti identificati: di Monica Pratta, vent'anni, e Clara Colamonico, ventuno, entrambe milanesi, gli agenti si limitano a registrare le generalità; Hysen Ramadan invece risulta in contravvenzione al foglio di via e viene fermato; le altre due ragazze vengono portate all'ufficio minorenni della Questura.

Qui nasce subito il sospetto che ci sia qualcosa di strano in quell'occupazione abusiva. Intestato a Lidia A. c'è infatti un consistente fascicolo: affidata al servizio sociale del Comune di Torino, una già scappata diverse volte e sempre veniva a Milano. Solo quest'anno era la terza volta che veniva fermata.

La ragazza ha precedenti per droga: in Questura non hanno voluto essere più precisi, ma escludono che Lidia sia tossicodipendente. Era quindi già stata implicata in questioni di spaccio e per questo viene decisa una perquisizione accurata dell'appartamento.

Gli agenti tornano in via Botticelli. La perquisizione non dura a lungo. La «roba» salta fuori: sui balconi in un vaso da fiori sono nascoste dieci bustine di eroina, già confezionate, pronte per essere vendute. E ci sono novecento grammi di una sostanza bianca ancora da esaminare, probabilmente necessaria al «taglio» della droga.

In Questura cominciano gli interrogatori: lo slavo finge di cadere dalle nuvole, Lidia non vuole dire niente, Monica invece racconta la sua storia di ragazzina abbandata. Figlia di giostrai, abita in provincia di Pavia e da casa era scappata diverse volte, ma non sembra che i suoi se ne preoccupassero più di tanto. L'ultima volta se n'era andata il 13 maggio scorso.

La meta è Milano, dove l'amica Lidia, conosciuta qualche tempo prima, le aveva prospettato la possibilità di *«un lavoro facile e ben retribuito»*.

Facile lo è davvero: si tratta solo di andare in giro a portare bustine a qualche angolo di strada. In quelle bustine c'è la droga ma per Monica, che compirà quattordici anni solo nel prossimo settembre, non c'è nessun rischio. Il codice penale esclude che una ragazzina così giovane possa essere punita. E cinquecentomila lire a settimana sono una bella cifra.

Lidia presenta Monica al giovane slavo: convincere la ragazzina non è difficile e lei, da subito, comincia il nuovo «lavoro». Forse Monica stava per essere convinta a fare qualcos'altro che procurasse *«tanti soldi»*: c'è il sospetto che lo slavo fosse coinvolto anche nello sfruttamento della prostituzione. Gli agenti stanno indagando per andare fino in fondo a questa storia.

Indagano anche per scoprire chi fornisse la droga a Hysen Ramadan: quella sequestrata da lui era infatti la parte finale dello spaccio, piccole dosi a piccoli spacciatori, il giovane slavo era solo un intermediario che aveva qualcun altro alle spalle.

Adesso Monica R., finita a tredici anni in un giro di cui non capiva fino in fondo la gravità e i pericoli, è stata riaffidata alla famiglia che, forse, la controllerà un po' più attentamente.

Lidia A. ha finito stavolta la sua ennesima fuga in un carcere minorile. Le altre due ragazze, invece, restano libere: sono state denunciate per detenzione di stupefacenti ma il loro ruolo è ancora da scoprire.

Si credeva che quel gruppetto di giovani sbandati fossero solo occupanti abusivi di una casa, quando gli agenti sono tornati nell'appartamento le due ragazze se n'erano già andate via.

■ La Bisera querela settimanale

ROMA — Un miliardo e quanto chiede al settimanale «L'Europeo» l'attrice Olga Bisera, che si è ritenuta diffamata da un articolo. La querela riporta un passo del servizio in cui si afferma che Gheddafi avrebbe un debole per infermiere e jugoslave. *«Della seconda categoria (jugoslave) fa parte Olga Bisera* — si legge nell'articolo —, *un'ex attrice porno che intervista i vip, soprattutto mediorientali. Dopo un'attesa di dieci anni, finalmente nell'88 anche Gheddafi si è concesso a lei»*. Nella querela la Bisera contesta di essere una diva porno e respinge l'insinuazione di avere avuto rapporti con Gheddafi al di là di quelli normali tra intervistatore e intervistato. *(Ansa)*

■ «Difendo parroco inquisito»

UDINE — L'arcivescovo di Udine Alfredo Battisti ha preso posizione sulla vicenda del parroco di Tercimonte che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per non aver avvisato le autorità nello svolgimento di una processione. In una nota dell'arcidiocesi viene espressa *«disapprovazione per l'azione non ecclesiale e piena solidarietà al parroco di Tercimonte, don Natalino Zuanella»*. L'arcivescovo ha espresso viva preoccupazione per episodi che *«potrebbero essere espressione e causa di un grave clima di intolleranza e forse anche un tentativo di inammissibile intimidazione nei confronti di sacerdoti sloveni della valli del Natisone»*. *(Ansa)*

■ Cimitero per cani a Roma

ROMA — Da ieri cani e gatti avranno anche in Italia un cimitero. A 15 chilometri da Roma, a Campagnano, è stato inaugurato con il patrocinio dell'assessore all'Ambiente, della Provincia, del Comune e dell'università di Campagnano la «collina degli animali», prima iniziativa di questo genere in Italia, nata sull'esempio della Gran Bretagna. Affittuaria del terreno (un ettaro e mezzo) è l'università agraria di Campagnano, mentre la gestione del servizio sarà affidata ad una società privata.

Il servizio sarà attivato fra qualche mese. Al prezzo di 50 mila lire una società si occuperà di prelevare i piccoli animali a domicilio e li porterà al cimitero. *(Ansa)*

BRUCIA ALBERGO A PARIGI: 2 MORTI

Parigi. Un incendio ha completamente distrutto la notte scorsa un albergo del centro: due persone sono morte e 17 sono rimaste ferite. Secondo le prime indagini, le fiamme si sarebbero sprigionate nella cucina dell'«Hôtel de l'école centrale» e si sarebbero propagate rapidamente ai cinque piani. Le due vittime, morte carbonizzate, sarebbero lavoratori immigrati

St-Vincent, concorso deserto

Il posto in Comune non piace a nessuno

«Pochi soldi, tante grane», e la scrivania del capo ufficio tecnico resterà libera - Il bando scade a fine mese

SAINT-VINCENT — *«Pochi soldi, tante grane»*: al Comune di St-Vincent spiegano così il disinteresse per il posto di «capo ufficio tecnico». Il concorso (nazionale) sta per andare deserto per la seconda volta. Le domande si possono presentare entro fine mese. *«Finora due o tre giovani hanno chiesto informazioni, soprattutto sulla busta paga, ma iscrizioni neppure una»*, dicono all'ufficio personale.

Per partecipare al concorso bisogna avere la laurea in architettura, in ingegneria, o geologia. Anche un geometra può partecipare, ma deve esercitare la professione da almeno cinque anni.

Il Comune ha quest'anno un bilancio di 11 miliardi. Il posto di capo ufficio tecnico (settimo livello) garantisce uno stipendio iniziale di circa un milione e mezzo il mese. L'ex dirigente, un architetto, se n'è andato a novembre dopo aver vinto un concorso alla Comunità montana del Marmore (dove ha ottenuto un ottavo livello).

Pare assurdo che per due volte un concorso per un lavoro che gli stessi amministratori definiscono «prestigioso» non possa svolgersi per mancanza di partecipanti. Il posto pubblico, da sempre, è poi garanzia d'occupazione invidiabile: ne sono prova i tanti concorsi che si svolgono in tutt'Italia e a cui partecipano migliaia di diplomati e laureati con la speranza di ottenere uno dei posti, che in genere sono limitatissimi.

Il tasso di disoccupazione in Valle d'Aosta è nella media del Nord: 6,5 per cento, ma a differenza di altre regioni qui non ci sono laureati nelle liste dell'ufficio regionale del lavoro e, fra i diplomati, i geometri sono «mosche bianche».

Nel settore tecnico anche i ministeri hanno difficoltà a reperire laureati disposti a lavorare con stipendi bassi, se paragonati al guadagni che può offrire l'industria privata oppure la libera professione. Non fa eccezione, in questo caso, la Valle d'Aosta, dove i concorsi hanno un ostacolo in più rispetto alle altre regioni: l'esame di francese.

Per ottenere il posto di capo ufficio tecnico nel Comune di St-Vincent (così come qualsiasi altro impiego pubblico) il candidato deve sostenere due prove di francese (la regione è bilingue), una scritta e una orale. Soltanto in caso di promozione potrà affrontare il concorso specifico. Nella busta paga troverà poi 285 mila lire lorde di indennità di bilinguismo.

Da novembre a oggi il Comune di St-Vincent si è affidato ad un libero professionista per il disbrigo delle pratiche della commissione edilizia, ma il lavoro dell'ufficio tecnico (tre impiegati, oltre al capo) è rimasto tutto bloccato.

Enrico Martinet

La proposta del Tirolo al governo di Vienna

«Brennero vietato ai Tir durante le ore notturne»

Protestano i camionisti altoatesini: «Una richiesta insensata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — La Dieta tirolese (corrispondente al Consiglio Regionale in Italia) ha espresso parere favorevole, a larga maggioranza, sull'ipotesi di una drastica riduzione del traffico merci su strada. La decisione, che ha provocato l'immediata protesta dei camionisti italiani e tedeschi, potrebbe presto diventare divieto assoluto agli automezzi pesanti di transitare nel Land tirolese durante le ore notturne.

Tutti i gruppi politici (popolari, socialisti, liberali e verdi) hanno votato a favore della risoluzione, che sarà inviata al governo di Vienna con un pacchetto di richieste che porteranno, in prospettiva, a un drastico taglio al traffico in Tirolo.

Il pacchetto si apre con un invito al governo regionale tirolese a intervenire presso il ministro federale per il Traffico Rudolf Streicher, perché sia adottato a breve scadenza un provvedimento volto a impedire il passaggio notturno degli autotreni con peso superiore alle 7,5 tonnellate. Dal canto suo il governo regionale dovrebbe adottare provvedimenti analoghi per le strade statali e per altre strade a traffico intenso.

Le numerose proteste che avevano preceduto il dibattito avevano creato imbarazzo nei consiglieri del partito popolare Ovp, che fanno parte della cosiddetta «lega per l'economia». Non solo, ma avevano indotto gli estensori del pacchetto a concedere alcune eccezioni e rilevare la stretta con un impegno per garantire il necessario spazio alle esigenze dello sviluppo economico della zona.

Le richieste non si esauriscono qui. Il Tirolo chiede a Vienna una sorta di «patto di Stato» col quale quest'ultimo s'impegni a fissare entro un anno limiti massimi vincolanti per quanto concerne il «disturbo» arrecato alla popolazione e all'ambiente dal traffico di passaggio, sia pesante che leggero.

Ci sono poi misure per le quali si chiede un'immediata attuazione: l'istituzione di una sovrattassa «ecologica» sui pedaggi anche per le auto (il ricavato andrebbe al Tirolo per finanziare interventi di tutela ambientale); il divieto di costruire nuove strade; la limitazione dei permessi di transito ai mezzi pesanti stranieri, il divieto, nei limiti del possibile, di trasportare sostanze pericolose. Sei mesi dopo l'entrata in vigore del divieto di transito notturno per i mezzi pesanti, dovrebbe essere ampliata la sospensione del traffico per il fine settimana. Infine le strade più «battute» dovranno essere ricoperte di asfalto fonoassorbente.

Prudente la reazione di Vienna: il cancelliere Franz Vranitzky ha detto che le richieste hanno una loro giustificazione come misure transitorie, esprimendo comprensione per i problemi dei tirolesi, ma mettendo in guardia dal rischio di azioni unilaterali da parte dei singoli Länder.

Il segnale comunque è indirizzato, sempre secondo il Cancelliere, soprattutto agli organi comunitari, affinché si adoperino per mutare la politica dei trasporti favorendo il passaggio dalla gomma alla rotaia. In questo ambito s'inserisce, del resto, il progetto traforo del Brennero.

L'allarme è scattato anche in Alto Adige: il presidente degli autotrasportatori, Baumgartner, ha definito *«insensate»* e governate da *una «follia politica»* le richieste dei tirolesi.

Giancarlo Ansaloni

Come calcolare durata e pagamento delle vacanze

Ferie obbligatorie anche per la «colf»

Nullo qualsiasi accordo diverso tra collaboratrici e datori di lavoro

Ancora qualche settimana e «l'operazione vacanze» sarà pronta al nastro di partenza: un poco in sordina nei mesi di giugno e luglio per esplodere poi in agosto, tradizionale appuntamento con l'esodo di massa. E con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare.

Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di casa si pone. Va subito detto che il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno, di regola, carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti. Anche se la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata magari da un «super-stipendio», il datore di lavoro è obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le ferie dovranno di norma essere fissate nei mesi da giugno a settembre. Le ferie non possono comunque essere concesse durante il periodo di preavviso né durante la malattia o l'infortunio.

Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo. Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, si tiene conto degli anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro: la colf ha diritto a 20 giorni lavorativi se la sua anzianità di servizio non supera i tre anni; ha diritto a 25 giorni per anzianità superiori.

In caso di licenziamento o di dimissioni, avvenuto se al momento di iniziare le ferie la lavoratrice non ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a maggio ed ha concordato le ferie per agosto, le spettanno tre dodicesimi di venti giorni lavorativi, cioè cinque giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto a una retribuzione pari, rispettivamente, al 20/26 ed al 25/26 della normale retribuzione globale di fatto mensile, tenendo conto dell'anzianità maturata. Con uno stipendio di 800 mila lire base la cifra da corrispondere in caso di venti giorni di ferie è pari a 615.385 lire (20/26 di 800 mila lire).

Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio, avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo. Per le colf retribuite a ore il conteggio può presentare solo apparentemente qualche difficoltà: sarà infatti sufficiente stabilire le medie delle retribuzioni corrisposte nei mesi precedenti ed operare poi, con lo stesso criterio, come nel caso precedente.

Qualche dubbio può nascere a proposito del versamento dei contributi previdenziali durante il periodo feriale. I giorni di ferie, in quanto retribuiti, vanno considerati come giornate di lavoro. Il datore di lavoro dovrà quindi tenerne conto al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie.

Mario Stratta

«Due gol annullati, niente promozione in serie B»

I politici scrivono a Matarrese «Calcio Foggia perseguitato»

Il presidente della Provincia: «Deve intervenire la Federazione»

FOGGIA — Coincidenze e scaramanzia marciano parallele nel mondo del calcio, ma i tifosi del Foggia, squadra in posizione d'onore nella classifica della C1, si sentono in questi giorni proprio perseguitati dalla malasorte e... dagli arbitri. Due gol annullati, uno a Salerno e un altro a Campobasso, nella undicesima e nella quindicesima giornata di ritorno, hanno fatto traballare quel secondo posto del Foggia che, per il mondo del tifo rossonero, era già certezza di promozione in B. E così è sceso in campo anche il presidente della Provincia, Michele Protano, socialista, già professione medica, ha dimenticato per un attimo la crisi politica all'amministrazione di quadripartito ed ha scritto al presidente della Federcalcio, il deputato barese Antonio Matarrese.

Nel telex giunto a Roma parole di sentita indignazione: *«Esprimiamo la vibrata protesta e il disappunto delle popolazioni daune* — ha scritto il dottor Protano — *per l'incredibile serie di decisioni arbitrali che hanno penalizzato il Foggia»*. E poi, in perfetto politichese, la richiesta di *«immediati interventi per assicurare la regolarità del torneo»*.

Dalla capitale, finora, nessun cenno di risposta, mentre la Foggia del pallone sta vivendo ore di spasmodica attesa. Dopo quella che viene definita «la beffa di Campobasso», dove l'arbitro Arcangeli di Terni ha annullato la seconda rete foggiana e gli avversari hanno pareggiato praticamente al 91', si guarda con preoccupazione alla partita di domenica, che il Foggia giocherà contro il capolista Cagliari, matematicamente già in serie B.

Non è tutto: nell'ultima giornata i rossoneri dovranno vedersela, fuori casa, con il Palermo che, insieme al Brindisi, è solo ad una lunghezza dal Foggia. E non basterà vincere: i foggiani dovranno anche sperare che le squadre inseguitrici perdano o, quanto meno, pareggino. Un'impresa non certo semplice, che sta tenendo col fiato sospeso migliaia di tifosi e, con loro, anche i politici, che ogni settimana affollano la tribuna dello stadio «Zaccheria».

La società, di cui è patron Pasquale Casillo, uno dei più facoltosi industriali cerealicoli d'Italia, insegue da sei anni il sogno della «B». Già nel precedente campionato, per un soffio, l'aggancio traguardo non venne raggiunto. Il motivo? Ecco tornare in campo coincidenze o, per dirla con i tifosi, lo spettro della maledizione maltese: lo stadio era sempre il Romagnoli di Campobasso e il Foggia, giusto un anno fa, vedeva appunto naufragare il suo desiderio di B per un incredibile autogol. Una sconfitta allora e un pareggio adesso che valgono il campionato.

I tifosi però non demordono. In settembre hanno salutato la trasferta di Campobasso e le partite in casa hanno registrato sempre una media non inferiore ai 18 mila spettatori, grazie anche alla decisione della società di far entrare gratis le donne.

I politici dunque non hanno voluto essere da meno: già prima della protesta del presidente Protano, il Consiglio comunale aveva approvato il rifacimento della gradinata dello Zaccheria. E per dire sì al progetto per la ristrutturazione dello stadio, l'assemblea ha rischiato persino una crisi politica, per la spaccatura del gruppo socialista, secondo partito di maggioranza.

Anna Langone

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.

LEASING MOMENT

FINO AL 30 GIUGNO SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte le S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative e Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del **20%** per il Multicar e il Full Leasing; del **25%** sull'Open Leasing; fino al **30%** sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente o Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto di una Croma Turbo D i.d. con la formula del Leasing finanziario a 36 mesi bastano: un anticipo di L. 5.054.000 più messa in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.505.000, un riscatto finale di L. 506.000 e il risparmio complessivo sarà di L. 1.958.000; tutti gli importi sono comprensivi di IVA. **APPROFITTATENE SUBITO!**

SAVALEASING L'OFFERTA È VALIDA PER TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. È VALIDA SINO AL 30 GIUGNO 1989 IN BASE AI PREZZI E AI TASSI IN VIGORE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO. PER LA FORMULA SAVALEASING OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI. FIAT

La nostra forza è la vostra energia

Leader europeo e uno dei protagonisti mondiali dell'Information Technology, Olivetti ha dimostrato di saper compiere negli anni '70 ed '80 scelte innovative e decisive. Così essa può vantare un'offerta che oltre ad essere pienamente coerente con il nuovo scenario competitivo, è all'avanguardia nei settori in cui opera. Ma non basta.

Per rispondere alle sfide del mercato non è più sufficiente limitarsi al miglioramento dell'offerta. Queste sfide richiedono la creazione di processi e strutture che consentano di cogliere, a beneficio dell'utente, le enormi opportunità offerte dalle evoluzioni tecnologiche e di mercato dell'Information Technology; e questo Olivetti ha fatto, ancora una volta in anticipo sui tempi.

Completando una linea di decentramento e delega per prodotti-mercati seguita sul piano organizzativo negli ultimi 10 anni, oggi alla Ing. C. Olivetti & C. fanno capo tre Aziende complete di funzioni di ricerca, produzione, vendita e focalizzate su prodotti-mercati specifici. A queste tre Aziende si aggiunge il Gruppo Attività Tecnologiche, che oltre ad operare nell'indotto hardware (componenti e periferiche), propone e gestisce grandi progetti industriali sia in Italia, sia all'estero.

La nuova struttura valorizza ogni segmento del mercato, ed ha nell'infrastruttura e nell'indotto industriale e distributivo i migliori alleati per il conseguimento della propria strategia.
La focalizzazione verso il mercato assicurata dalle diverse aziende nelle quali si articola Olivetti, costituisce per il cliente la miglior garanzia di dedizione totale, continua e motivata.

Anticipando i concorrenti, le tre nuove Aziende stanno già operando nello scenario dell'Information Technology in risposta alle differenti sfide poste dalle nuove logiche dei mercati.

La nuova struttura Olivetti non è che l'espressione del suo pensiero. In ogni prodotto, in ogni segmento delle proprie attività, Olivetti ha un unico obiettivo: concentrare il potere della tecnologia nelle mani di chi lo usa. Ciò significa rendere l'informatica più utile, in più modi, per più persone, più di ogni altra azienda impegnata nell'Information Technology. Ciò significa avere con voi utenti un legame diretto e profondo. Soprattutto reciproco.

È da voi che arrivano le idee per migliorarci, e siete voi i destinatari di tutto quello che faccia [redacted]. La nostra forza è la vostra energia.

olivetti

Secondo gli esperti «i record di sopravvivenza non aiutano la scienza»

«Sepolta viva per lo sponsor»

«Dietro ai 130 giorni trascorsi da Stefania in una grotta ci sono interessi commerciali» - «Sulle reazioni dell'organismo a una completa solitudine si [redacted] i tutto» - Ma c'è [redacted] difende la ragazza: «E' un primato fine a se stesso, che può servirle per conoscersi meglio»

Centotrenta giorni [redacted] una grotta [redacted] il deserto del Nuovo Messico [redacted] alcun contatto con l'esterno. Per compagnia 400 libri, la tastiera [redacted] computer, una chitarra. E ora per Stefania Follini, [redacted] ad Ancona 27 anni fa, un ritorno alla [redacted] normale che, per certi versi, [redacted] di essere [redacted] trauma quanto prima [redacted] è stata [redacted] solitudine. Ha perso dieci chili, il ciclo mestruale è scomparso, la percezione psicologica [redacted] tempo le si è distorta al punto che, quando l'amico speleologo Maurizio Mon[redacted] le ha annunciato che l'esperimento si era concluso, era convinta che fossero passati soltanto due mesi anziché quattro e [redacted]

L'obiettivo dell'impresa — si dice — è scientifico. In vista di viaggi spaziali molto lunghi, [redacted] esempio Terra-Marte e ritorno, è [redacted] conoscere le reazioni fisiche e psichiche a un isolamento di [redacted] mesi o addirittura di [redacted]. Ma è proprio così?

Alberto Oliverio, direttore dell'Istituto di psicobiologia del Cnr e professore all'Università di Roma «La Sapienza», ne dubita. *«Sulle reazioni dell'organismo a una completa solitudine si sa quasi tutto. Ci [redacted] ricerche ed esperienze ormai classiche in particolare quella del francese Michel Siffre, che all'inizio degli Anni Settanta si recluse nella Midnight Cavern, negli Stati Uniti [redacted] prima di lui ricerche analoghe avevano fatto negli Anni Trenta con studiosi del sonno. Sappiamo che il nostro organismo è regolato [redacted] ritmi circadiani, cioè approssimativamente della durata di un giorno, legati all'alternanza luce-buio. Venendo meno questo riferimento, il ritmo circadiano [redacted] allunga, fino a portare a sfasamenti rilevanti».*

La Nasa si dice interessata a queste ricerche per poter prevedere il comportamento di un astronauta che viva a lungo in [redacted] laboratorio orbi[redacted]ziale. Pensa che l'analogia tra la grotta e l'astronave sia sufficiente per rendere credibili le osservazioni scientifiche fatte sull'esperienza [redacted] Stefania? *«Ritengo di no. In genere l'astronauta ha riferimenti temporali precisi: orologi e in certi [redacted] anche l'alternanza giorno-notte. Inoltre è in contatto radio con altri scienziati, e quindi [redacted] si [redacted] isolamento sociale. Mi sembra che quello [redacted] Stefania Follini più che un esperimento scientifico sia [redacted] cord fine a se stesso».*

La perdita [redacted] ciclo mestruale era prevista? *«Era quanto meno presumibile. Sappiamo che accade alle hostess [redacted] aerei sottoposte [redacted] continui salti [redacted] fusi orari. Ciò comporta [redacted] disordine nei ritmi circadiani che talvolta si riflette sull'ovulazione. Negli Usa esistono farmaci [redacted] pensati proprio per rimediare al jet-lag».*

Lei ha [redacted] varie ricerche e [redacted] divulgative [redacted] biologici. Dal punto di vista psicologico quali [redacted] le principali conseguenze dell'isolamento in una grotta? *«Sono possibili forme allucinatorie, [redacted] l'irruzione in stato di veglia di fasi simili [redacted] a quelle del sonno Rem, la fase del sonno collegata al sogno, caratterizzata da rapidi movimenti oculari».*

Tra i pionieri degli studi su bioritmi e conseguenze dell'isolamento c'è Paolo Durio, professore di ecologia all'Università [redacted] Torino. Le sue esperienze, condotte anche su animali gemelli monovulari, risalgono al 1961-62. *«L'elemento più discutibile della prova sostenuta [redacted] Stefania Follini è che l'ambiente [redacted] cui è vissuta non è naturale ma fortemente trasformato dalla tecnologia: disponeva di computer, giradischi, libri, letto, suppellettili di ogni tipo. In queste condizioni [redacted] troviamo di fronte a un'esperienza più o meno interessante per il soggetto che la compie, ma di poco rilievo scientifico».*

Dello stesso parere è [redacted] vanni Badino, consigliere della Società Speleologica Italiana. *«Le prove [redacted] isolamento sostenute [redacted] Siffre erano in certo senso già da[redacted] allora, [redacted] tuttavia quei 200 giorni di solitudine fornirono qualche dato alla medicina spaziale, interessante per fini astronautici. Oggi direi che dietro queste imprese [redacted] vedono soprattutto gli interessi degli sponsor».* E aggiunge un dato significativo: *«Montalbini, collega di Stefania, afferma di essere detentore del primato di perma[redacted] solitaria in grotta con 210 giorni. Ma lo jugoslavo Milutin Veljkovich è rimasto per [redacted] giorni nella grotta Samar. E ne ha ricavato [redacted] libro intitolato "Sotto il cielo di pietra": un'impresa ben conosciuta, anche se i media, enfatizzando l'esperienza di Montalbini, [redacted] stranamente dimenticati di citarla».*

Piero Bianucci

La General Motors [redacted] copiato il [redacted] per un'auto

Scuse e un assegno dagli Usa per la «firma» rubata a Beretta

Oggi l'amministratore dell'azienda americana [redacted] a Brescia - I 700 milioni in beneficenza

BRESCIA — Sotto il [redacted] done, nel cortile della sua gloriosa fabbrica d'armi a Gardone Val Trompia, questa mattina alle 11,30, il cavaliere del lavoro Pierguseppe Beretta, 84 anni, si toglierà una bella soddisfazione. Dagli Stati Uniti è venuto apposta per stringergli la mano, per regalargli un'auto e consegnargli un pesante assegno, Mister Roger B. Smith, [redacted] anni. Mr Smith non è uno qualunque: di mestiere fa il *chairman of the board*, il presidente del consiglio d'amministrazione, della General Motors, l'azienda automobilistica numero uno al mondo. Che cosa lo porta nella fabbrica d'armi numero uno [redacted] mondo?

Con il suo gesto, Mr. Smith, riconosce che [redacted] *ragione»* il cav. Beretta quando, l'anno scorso, si ar[redacted] perché la General Motors aveva inventato, *«senza avvisarlo»*, un elegante coupé chiamato *Beretta*. L'azienda di Gardone Val Trompia è una «griffe» [redacted] portante [redacted] negli Usa: [redacted] 1954 la prestigiosa firma di armi è un «marchio depositato». Non lo si può usare come, dove e quando si vuole. Se n'è resa conto anche la General Motors e, oggi, lo testimonia la presenza [redacted] Mr. Smith qui, nel paese lombardo dove si chiamano «Beretta» anche l'albergo, il ristorante e il cinema.

Tante scuse, una stretta di mano, una sobria cerimonia di un'ora, autorità locali, rappresentanze di dirigenti, impiegati, operai ad applaudire quando l'assegno di 500 mila dollari (700 milioni abbondanti di lire) passerà [redacted] del professor Goldeer. [redacted] gesto [redacted] testimoniare come quel denaro verrà impiegato dalla «Fondazione Beretta» per la ricerca [redacted] tro il cancro. Lo aveva detto fin dal primo giorno, il cavaliere del lavoro, che con i soldi del risarcimento danni ci avrebbe fatto beneficenza.

La foto che immortala la storica stretta di mano finirà [redacted] in qualche sala [redacted] fabbrica. E il coupé chiamato «Beretta», forse, resterà posteggiato accanto all'oggetto che più sorprenderà questa mattina Mr. Smith: la «BBC», la prima e unica auto Beretta costruita dalla Beretta. Ideata nel dopoguerra, non è mai entrata in produzione.

Mr. Smith oggi non se ne andrà a mani vuote: Pierguseppe [redacted] gli regalerà due preziosi fucili da caccia.

Non [redacted] brinda soltanto al «gentleman's agreement» con la General Motors oggi a Gardone: c'è da festeggiare un'altra notizia arrivata dagli Usa. La Beretta s'è aggiudicata una [redacted] commessa: le pistole d'ordinanza per l'esercito Usa (altre 56.705 per un [redacted] di 9,9 milioni di dollari, 14,3 miliardi di lire). *«Le caratteristiche e le prestazioni della Beretta Usa M9* — dice un comunicato [redacted] Pentagono — *sono sicuramente migliori di quelle delle due concorrenti»* (l'americanissima Ruger e la neoinglese Smith and Wesson).

«Se teniamo [redacted] che i nostri concorrenti hanno fornito 15 pistole ciascuno per i test, pistole di certo particolarmente "curate" — commenta Alessandro Viti, dirigente della Beretta — *mentre le nostre sono state "pescate" a caso [redacted] le 150 mila già in dotazione all'esercito americano, si capisce quanto sia significativa la "vittoria" italiana».* Eh sì, il cavaliere del lavoro Pierguseppe Beretta, oggi, è proprio contento: *«Dopo tutte le campagne denigratorie nei confronti dei produttori di armi...»*

f. c.

Vale otto miliardi il ristorante firmato

Un'industria giapponese ha acquistato il marchio [redacted] «Bice», la donna che nel 1926 portò a Milano la cucina toscana - Ora il nome battezzerà una cinquantina di locali

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La favola nata [redacted] val di Nievole quasi settant'anni fa si tinge oggi di miliardi. In lire? [redacted] in yen. Nei giorni scorsi Remo e Roberto Ruggeri, figli della leggendaria Bice, per sessant'anni e più grande ristoratrice della [redacted] che conta, [redacted] sigiato con la nipponica Wid un'intesa clamo[redacted]: 8 miliardi in cambio della cessione del nome.

Il marchio [redacted] Bice, insomma, campeggerà sulle insegne [redacted] cinquantina di locali controllati da [redacted] grande società giapponese, che registra un giro d'affari di al[redacted] 300 [redacted] di [redacted] (circa 500 miliardi di lire). Trattorie e pizzerie dai nomi esotici c'è anche una pizzeria «Mamma Roma» ad Honolulu) che potranno fregiarsi [redacted] un nome di successo. Perché la «Bice» non solo può vantare una fama indiscussa nell'area milanese, [redacted] anche contare [redacted] una folla di [redacted] oltreoceano, dato il trionfo del locale aperto un paio d'anni fa sulla quinta strada a New York.

«Ci [redacted] voluti otto mesi di trattative — spiega Remo, il gestore del locale di via Borgospesso a Milano — *per [redacted] i giapponesi. Adesso, grazie a questi quattrini e [redacted] finanziamenti che il partner [redacted] Tokyo intende assicurarci, potremo andare più in là: apriremo a Los Angeles, Chicago, Toronto e sto cercando un locale a Parigi adatto alle nostre caratteristiche».* E poco importa, di fronte a questo fiume di yen, la prospettiva che la [redacted] non onorerà certo [redacted] cucina toscana. *«[redacted] si tratta [redacted] locali di pregio»*, confessa infatti il signor Remo. Quel che conta, insomma, [redacted] i quattrini. E [redacted] non sono pochi.

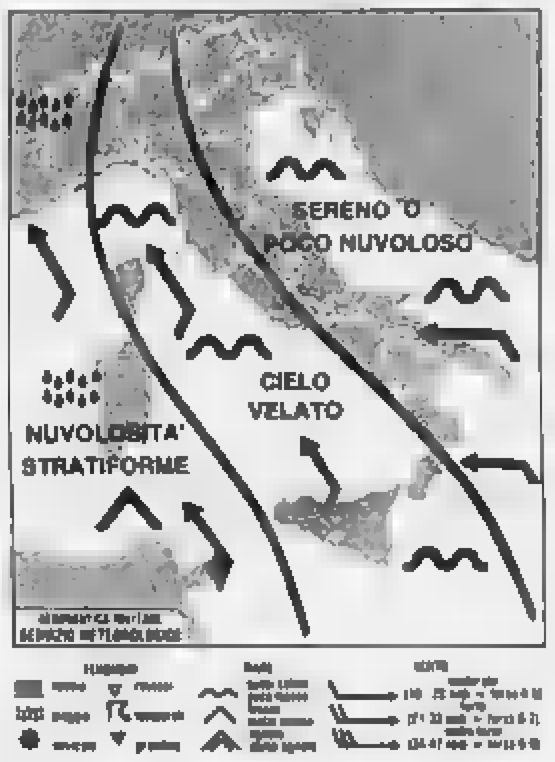
L'espansione nel Nord America, d'altronde, ha un po' il sapore di un rientro storico per i figli della Bice. Nel 1923 il capofila della [redacted] nastia Ruggeri [redacted] Chiesina Uzzanese, in Val di Nievole, per aprire tra mille sacrifici un bar a Chicago. L'anno dopo ritorno [redacted] patria per impalmare la Bice che replicò [redacted] ai [redacted] progetti americani: *«Perché andare fin laggiù? A Nord c'è una città che si chiama Milano».*

Di qui l'avvio di una storia di successo. Nel '26 i Ruggeri aprono a Milano (grazie ai soldi incassati con la vendita del piccolo bar di Chicago) il primo ristorante [redacted] scano a Milano in via San Pietro all'Orto. Il risultato è immediato. Nel cuore della City meneghina (via San Pietro all'Orto raccoglie [redacted] meglio [redacted] e non disturba la vicinanza delle case di tolleranza più rinomate) il ritrovo da Bice [redacted] un punto di riferimento obbligato per la Milano che conta, dalla finanza alla cultura, alla politica. [redacted] la [redacted] tela [redacted] trasferisce senza discussioni in via Borgospesso nel '39, quando la Bice apre nel locale destinato, negli ultimi [redacted] a diventare un punto di riferimento [redacted] gato per [redacted] operatori di Piazza Affari, gli amministratori [redacted] palazzo Marino e i managers dell'industria culturale.

E adesso? Remo e Roberto giocano la carta dell'espansione internazionale. Al loro fianco, da novelli e strani mecenati della cucina toscana, ci sono i giapponesi.

Ugo Bertone

IL TEMPO



tempo previsto: sulle isole maggiori e sui settori occidentali nuvolosità stratificata con deboli piogge più probabili sui rilievi alpini e sulla Sardegna. Sulle regioni orientali cielo velato per nubi alte.

temperatura: in ulteriore aumento, soprattutto sulle regioni del versante occidentale.

mari: molto mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia e, localmente, il settore Ovest del Tirreno centro-meridionale. Poco mosso l'Adriatico, generalmente mossi gli altri mari.

città [redacted]

[redacted]	10	23	L'Aquila	6	20
Verona	12	24	Roma Urbe	11	26
Trieste	14	22	Roma Fium.	13	26
Venezia	16	22	Campobasso	10	17
Milano	14	24	Bari	12	22
Torino	15	21	Napoli	14	20
Cuneo	14	19	Potenza	6	17
Genova	19	20	S. M. Leuca	13	20
Bologna	8	22	R. Calabria	15	21
Firenze	16	20	Messina	19	22
Pisa	11	20	Palermo	15	[redacted]
Ancona	16	21	Catania	13	[redacted]
Perugia	10	16	Alghero	16	[redacted]
Pescara	8	22	Cagliari	16	[redacted]

città [redacted]

Amsterdam	13	20	sereno	[redacted]	19	[redacted]	
Atene	14	19	[redacted]	Londra	16	20	sereno
Bangkok	28	24	[illegible]	Los Angeles	14	[redacted]	[illegible]
Berlino	13	16	sereno	Madrid	13	[redacted]	sereno
Bruxelles	14	20	sereno	[redacted]	6	22	nuvoloso
Buenos Aires	14	21	sereno	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	10	20	sereno	New York	13	22	sereno
Dublino	13	19	sereno	Parigi	17	20	nuvoloso
Francoforte	11	20	sereno	[redacted]	14	26	sereno
Gerusalemme	16	[redacted]		[redacted]	17	28	sereno
Ginevra	11	23	sereno	[redacted]	16	19	nuvoloso
Helsinki	9	24	sereno	Tokyo	17	21	sereno
[illegible]	22	26	nuvoloso	Varsavia	14	24	sereno
Il Cairo	18	[redacted]		Vienna	14	24	sereno

[redacted]

«Ferrara ha torto»

ROMA — Il presidente della Rai Manca ha ricostruito al consiglio di amministrazione della Rai i fatti che hanno dato via alle polemiche sull'intervento di Giuliano Ferrara al congresso del psi, in cui aveva attaccato l'informazione del Tg1 e del Tg3.

Manca ha ribadito ieri in consiglio *«il suo giudizio sulla infondatezza e la parzialità delle informazioni [redacted] Giuliano Ferrara»*, aggiungendo di aver inviato nei giorni scorsi una lettera al direttore generale Agnes, *«perché la portasse a conoscenza in particolare dei direttori e dei giornalisti del Tg1 e Tg3 chiamati direttamente in causa».* Il consiglio ha poi indicato i componenti del nuovo consiglio [redacted] amministrazione della [redacted] Corporation.

(Agi)

Stato civile di Torino

[illegible]

Nati 48 - Morti 67

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Verderone

[illegible]

— Torino, 23 maggio 1989

È mancato

Aldo Papotti

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

Cristianamente è mancato

Armando Fiore

anni 60

[illegible]

— Torino, 25 maggio 1989

È mancato prematuramente

Saverio Lofoco

[illegible]

— Torino, 23 maggio 1989

Serenamente è mancata

Elena Colzza in Colzza

[illegible]

— San Carlo Can., 24 maggio 1989

Elena Colzza in Colzza

— Torino, 24 maggio 1989

Elena Colzza in Colzza

— Torino, 24 maggio 1989

Ci ha lasciato un uomo buono

Bruno Mussat Sartor

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

rag. Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

rag. Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

rag. Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

rag. Bruno Mussat Sartor

— Torino, 24 maggio 1989

Bruno Mussat

— Torino, 24 maggio 1989

Giuseppe Camerario

— Torino, 25 maggio 1989

Giuseppe Camerario

— Torino, 24 maggio 1989

È serenamente spirata

Emma Sibille

maestra elementare a riposo

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Uberto Zamantonio Martin

anni 89

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

Gino Rubatto

— San Remo, 23 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Torino, 23 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Torino, 25 maggio 1989

COMANDANTE

Marco Merlo

e

COMANDANTE

Ing. Enrico Recchi

— Torino, 25 maggio 1989

Enrico Recchi

— Roma, 24 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Milano, 25 maggio 1989

Ing. Enrico R[redacted]

— Roma, 25 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Stresa, 25 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Torino, 24 maggio 1989

Enrico Recchi

— Roma, 25 maggio 1989

Ing. Enrico Recchi

— Torino, 24 maggio 1989

comm.

Ferdinando Spinelli

— Torino, 25 maggio 1989

Cristianamente è mancato

Felice Forno

anni 79

[illegible]

— Torino, 25 maggio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Navone

anni 86

Cavaliere di Vittorio Veneto

[illegible]

— Torino, 23 maggio 1989

È mancata

Margherita Lamberti in Quattrocolo

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989

Luigi Vercelli

— Carpi, 25 maggio 1989

Gigi Vercelli

— Crescentino, 24 maggio 1989

Teresa [redacted] in Bisetti

— Moncalieri, 23 maggio 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Adriano ved. Goccione

[illegible]

— Torino, 23 maggio 1989

Improvvisamente è mancato

Giorgio Prunotto

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

Marco Merlo

— Torino, 25 maggio 1989

Marco Merlo

— Torino, 24 maggio 1989

Sergio Petronio

e

Giuseppe Galasso

— Torino, 24 maggio 1989

Sergio Petronio

— Milano, 25 maggio 1989

È mancato

dott. Federico D'Ambrosi

anni 43

[illegible]

— Torino, 24 maggio 1989

Teresa Bisetti Balzano

[illegible]

— Susa, 24 maggio 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Ponzano ved. Raiteri

[illegible]

— Torino, 21 maggio 1989

Francesco Caviglia

— Torino, 25 maggio 1989

Giacomo Vaccarino

— Castiglione Torinese, 23/5/1989

Giacomo Vaccarino

— Castiglione Torinese, 23/5/1989

Pierina Ponzano ved. Raiteri

— Torino, 24 maggio 1989

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

MARESC. A RIPOSO

Giordano Bruno Madella

— Torino, 25 maggio 1989

[redacted]

Angelo [redacted]

La famiglia lo ricorda

Pasquale Fraschini

Laura Bellardi

Ricordandola sempre

[redacted] [redacted]

Giacomo Leto

Luciano Gherra

comm. Michele Ferrero

Francesco Davietti [redacted]

— Corio, 25 maggio 1989

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il [redacted]

ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW
[illegible] BMW
[illegible] MILIONI DI ANTICIPO
O [illegible]
[illegible] MILA AL MESE
RIACQUISTO
A [illegible] GARANTITO
AUTOCROCETTA

18 Locazioni alloggi

ASSOCASA COMPRA

GABETTI TEL 6466

RICERCHIAMO

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
Gruppo D'Acquisto Immobiliare

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO
011 65.44
FRAZIONA
IN VIA BUSSOLENO

CENTRO

CORSO FRANCIA

SIRACUSA

CORSO TASSONI

TURATI

GABETTI VENDE

CROCETTA

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

BRENNO

MOLINETTE

MONCALIERI

MONCALIERI

MICHELINO

NORD

LE [illegible]

PINO TORINESE

PIOSSASCO [illegible]

QUINTINO [illegible]

S. PAOLO

S. RITA

BUSA

TORINO

TROFARELLO

VIA MONTEROSA

VILLE A SCHIERA

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

CARCARE (SV)

NORD

25 Artigiani, ecc.

36 Nautica

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni, residenze

COSTAZZURRA - NIZZA

LAGO MAGGIORE

OULE

51 Occasioni

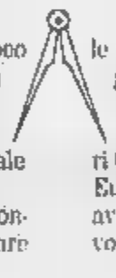
52 Varie

Le nostre soluzioni aperte sono la vostra libertà

Siamo fornitore leader europeo tra i primi dieci nel mondo di informatica distribuita. Le nostre soluzioni sono basate su sistemi aperti e flessibili, aderenti ai più affermati standard internazionali, dotati di valore aggiunto applicativo per specifici segmenti di mercato e serviti da delle più qualificate reti di assistenza; soluzioni create nei nostri laboratori di ricerca presenti in tutto il mondo, sulla base della lunga esperienza accumulata lavorando insieme a voi e per risolvere le vostre esigenze. Soluzioni che vi fanno dimenticare l'incompatibilità tra i vostri strumenti informatici: il nostro impegno nel fornirvele è la vostra libertà di pianificare, di costruire e di crescere senza barriere né confini.

OLIVETTI SYSTEMS

La nostra esperienza è il vostro lavoro



Siamo il fornitore leader europeo e tra i primi dieci gruppi mondiali di prodotti per l'ufficio: per il trattamento dei testi, dati e immagini... ad utilizzo professionale e personale.

La nostra esperienza senza confronti, la nostra dedizione nel trovare le soluzioni a voi più vicine e nel seguirvi in tutte le fasi della vostra crescita, la nostra presenza attraverso canali distributivi capillari tra i più importanti e competenti in Europa sono la vostra garanzia di avere gli strumenti migliori per il vostro lavoro.

OLIVETTI OFFICE

Il nostro know-how è il vostro successo

Siamo il primo Gruppo privato in Italia nel settore dei Servizi Informatici, l'unico dotato di competenze e risorse in tutte le aree del settore: dai servizi professionali ai prodotti software, dall'integrazione di sistemi ai servizi di elaborazione e di rete, dai sistemi specializzati alla consulenza e formazione.

Operiamo attraverso aziende specializzate per tecnologie e mercati, unendo la qualità di servizio delle Aziende specialistiche alle garanzie e alle competenze del grande Gruppo.

Abbiamo risorse ed esperienze per gestire grandi progetti. La nostra filosofia operativa si basa su soluzioni autonome e su piattaforme standard aperte. La nostra etica professionale privilegia il cliente, i suoi valori, il suo ambiente.

Abbiamo la competenza e l'esperienza per costruire con voi un rapporto di lunga durata, a protezione dei vostri investimenti e a garanzia della vostra crescita. Per questo il nostro know how è il vostro successo

OLIVETTI INFORMATION SERVICES

La nostra forza è la vostra energia

olivetti

Londra costretta ad aumentare i tassi per proteggere la sterlina

La Thatcher vittima del dollaro

Il costo del denaro sale [redacted] 14% - La lira si rafforza nello Sme - La Banca [redacted] Giappone scende in campo [redacted] massicci interventi

[redacted] guardare

ROMA — Il superdollaro ha fatto la sua prima vittima: Margaret Thatcher, per salvare la sterlina davanti all'avanzata [redacted] freni della valuta americana, è stata costretta a [redacted] il suo assenso ad un ennesimo aumento del tasso base, [redacted] 13 [redacted] 14 per cento. Una decisione difficile, che rischia di influire negativamente sull'intera economia, anche perché è [redacted] in un anno che Londra [redacted] obbligata a ricorrervi.

All'annuncio dato ieri mattina [redacted] cancelliere dello scacchiere Nigel Lawson la sterlina ha avuto una momentanea ripresa, che però si è spenta poco dopo sotto la rinnovata spinta della [redacted] americana.

Alla mossa britannica fa da contraltare l'ostentato immobilismo della Germania federale, dove la [redacted] ieri non è intervenuta neppure quando il dollaro ha toccato ad un certo momento quota 2,0170 marchi (per poi chiudere a 2,0100, contro i precedenti 2,0073); Bonn sostiene, in polemica con gli Usa, che non sono gli interventi spiccioli sul mercato che possono riportare la stabilità dei cambi, ma servono decisioni radicali da parte degli stessi Stati Uniti, in primo luogo una riduzione [redacted] costo del denaro in America che attenui l'attuale appetibilità del dollaro e tagli corto con le attese speculative internazionali. L'atteggiamento tedesco, insieme con la decisione presa da Londra, è un sintomo del malessere europeo di fronte alla mancanza di una chiara politica della Casa[redacted] e della Federal Reserve.

L'annuncio di Lawson è stato seguito immediatamente [redacted] proteste degli [redacted] imprenditoriali inglesi, allarmati [redacted] nuovo rincaro del costo [redacted] denaro, che infatti è stato deliberato nella stessa mattinata: le maggiori banche commerciali, tra cui la Barclays, la Bankamerica, la Midland hanno portato il loro tasso dal [redacted] per cento.

Per valutare la portata del provvedimento di ieri basterà ricordare che appena un anno fa il tasso base in Gran Bretagna era del 7,5%. L'ascesa, che era stata vertiginosa durante la seconda parte dell'88, si era arrestata il [redacted] novembre scorso quando il tasso base era stato fissato al 13%; ora che la lunga tregua è [redacted]terrotta qualcuno fa [redacted] l'ipotesi che il governo [redacted] costretto a breve scadenza ad un ulterio[redacted] ritocco al 15%. Tra l'altro l'aumento del costo del denaro ha in Gran Bretagna un effetto diretto su una ampia aliquota di cittadini perché fa aumentare [redacted] interessi sui milioni di mutui per [redacted] e riscatto.

Lawson [redacted] tentato [redacted] addolcire [redacted] pillola affermando, [redacted] base del calo delle vendite al dettaglio in aprile, che l'economia britannica sta cominciando a frenare e che un calo dell'inflazione è ormai a portata di mano. La stretta monetaria, in sostanza, sarebbe l'ultimo sacrificio richiesto al [redacted] poi i tassi potrebbero ricominciare a scendere.

Il [redacted] ha comunque continuato ieri [redacted] marcia; a Tokyo [redacted] a 143 yen, 1,05 yen più [redacted] ieri ma dopo che nella mattinata [redacted] toccato 143,30 yen costringendo la Banca del Giappone a interventi di contenimento. In [redacted] valuta americana ha toccato al fixing le 1456,05 lire contro 1455,05 di martedì e dopo aver aperto a 1460,25. La Banca d'Italia non è intervenuta. La lira comunque si è rafforzata nello [redacted]: il marco è sceso da 725 a 724,75 lire, il franco francese [redacted] passato da 214,05 a 213,71, il fiorino da 643,31 a 643,09. Fuori dallo Sme ha perduto terreno anche la sterlina, da 2290,65 lire a 2287,25.

Alla turbolenza dei mercati valutari fa [redacted] contraltare, in questa fase, la sostanziale [redacted] dei mercati petroliferi; l'Opec, [redacted] il vertice di Vienna del 7 giugno, sembra infatti in grado di controllare la produzione; un comunicato dell'agenzia di stampa ufficiale del cartello, l'Opecna, informa infatti che in aprile sono stati esportati in media 17,544 milioni di barili il giorno mentre la produzione [redacted] di 18,487 milioni di barili. La sovrapproduzione, sostiene l'Opecna, è stata destinata alle scorte. Per i produttori i [redacted] dollari continuano a restare un obiettivo realistico.

v. rav.

[redacted] gioca [redacted] favore del rilancio della valuta Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — «L'apostata» Bush ha riscoperto, [redacted] involontariamente, [redacted] strumento più sicuro per la riduzione del deficit del bilancio dello Stato: le tasse. Il disavanzo dell'89 sarà infatti inferiore al previsto di [redacted] miliardi di [redacted] grazie a un non programmato aumento [redacted] gettito fiscale. Anziché sui [redacted] miliardi di [redacted], il deficit si [redacted] 140-145 miliardi, forse di meno.

«L'apostasia» in realtà [redacted] più di Reagan che di Bush. Per la reaganomics, l'aumento delle tasse [redacted] insieme una [redacted] errore: avrebbe violato l'etica [redacted] pubblicana, si diceva, e frenato [redacted] investimenti e quindi l'espansione economica. Reagan fu eletto nell'80 in funzione antifisco, ridusse subito [redacted] imposte dirette e più tardi promosse una riforma fiscale che definì [redacted]le», non intesa [redacted] accrescere il gettito per lo Stato. Ora [redacted] scopre che non fu affatto «neutrale». Il motivo, ci ha detto il deputato [redacted] Gephardt, l'ex candidato de[redacted] presidenza, [redacted] tempo uno dei protagonisti del dibattito sulle tasse, *«è che l'aliquota media [redacted] è innalzata e forse si innalzerà ancora grazie all'allargamento della base imponibile, che ha più che sopperito [redacted] tagli reaganiani».*

Come si è allargata [redacted] base? Nella sostanza, abolendo molte delle detrazioni, le cosiddette «loopholes», concesse [redacted] contribuenti medi e [redacted]dio-ricchi; e [redacted] l'aggravio [redacted] delle società. *«Poggiando sul suo populismo di fondo* — ha aggiunto Gephardt — *nel momento stesso in cui ha posto [redacted] limiti [redacted] progressività delle imposte, Reagan ha anche ridotto (non cancellato) quella che la maggioranza del pubblico americano percepiva [redacted] un'evasione legalizzata dei contribuenti più abbienti».* Per le corporations l'allora presidente usò altri [redacted] molte esenzioni, alzò l'aliquota [redacted] base, si rassegnò a tassare i dividendi. Il primo [redacted] che le casse dello Stato si riempi[redacted] più [illegible] previsto, [redacted] Reagan pensò che [redacted] un fenomeno transitorio, [redacted] l'89 lo sta smentendo.

Gephardt ha dichiarato che gli investimenti non hanno sofferto anzi si sono avvantaggiati del nuovo regime fiscale. *«Il nodo stava nelle società. Prima della riforma pagavano tasse ridicole o non le pagavano affatto; [redacted] loro veniva meno del 5% delle entrate dello Stato. Non abbiamo [redacted] nuova percentuale, ma il loro contributo è più sostanzioso. Messe sotto pressione, hanno cercato di migliorare la produttività investendo [redacted] più».* Secondo il deputato, aiutando le classi meno abbienti [redacted] riforma fiscale ha favorito altresì il risparmio individuale: *«Non credo che sia [redacted] coincidenza: nell'87 risparmia[redacted] il 3% circa del nostro reddito, ora siamo quasi [redacted] 6».* In complesso, *«vi è ragione di ottimismo: possiamo sperare [redacted] nel giro di [redacted] anni [redacted] deficit [redacted] bilancio [redacted] ridotto».*

Nei calcoli di Bush, il disavanzo statale per il '90 dovrebbe scendere a 99 miliardi di dollari, livello stabilito dalla Gramm-Rudman. Il presidente è stato accusato [redacted] puntare a un'espansione troppo rapida dell'economia, il 3,5% in termini reali: così si rischia di scatenare l'inflazione, osservano i suoi critici, e [redacted] Reserve la frena [redacted] i tassi. Ma Gephardt, che [redacted] «la tassazione americana» applicabile anche ad altri Paesi, compresa l'Italia, è adesso [redacted] parere che [redacted] sottovaluta[redacted] l'aumento del prelievo delle tasse: per il '90 il presidente ha previsto solo 5 miliardi di dollari in più.

e. c.

Il rialzo del dollaro [redacted] riporta a Piazza Affari gli investitori stranieri

Le [redacted] al palo

■ [redacted] e fatturato alla Saiag

TORINO — Per il gruppo Saiag (15 aziende [redacted] produttive e commerciali operanti in quattro paesi nel settore [redacted] plastica e cavi elettrici) il [redacted] è stato un anno decisamente positivo: il fatturato consolidato, che ha toccato i 278,5 miliardi di lire, è cresciuto del 28,7% rispetto [redacted] precedente; l'utile netto di 10,4 miliardi è [redacted]to del 65,8%. Non di minor rilievo gli altri dati di redditività: il cash-flow [redacted] raggiunto i 24,4 miliardi, +20,3% sull'87; l'incidenza [redacted] oneri finanziari sul fatturato si è ridotta al 2,5% contro il 2,6%, nonostante [redacted] ingenti investimenti.

MILANO — Proprio [redacted] sembra smuovere le attenzioni di Piazza Affari. Il rialzo [redacted] dollaro, secondo le previ[redacted] dei più ottimisti, poteva [redacted] un po' d'ossigeno al listino, [redacted] atten[redacted] degli investitori d'oltreoceano. Ma, a giudicare dall'andamento del [redacted] (indice Comit a quota 801,06 con un arretramento pari allo 0,48%) quest'afflusso non si è verificato.

La crisi politica, collegata ai pessimi umori della piazza [redacted] a tener banco [redacted] le diatribe tra agenti e banche sulle società di [redacted] («*Uccidano pure gli agenti di cambio* — [redacted] tuonato ieri con accenti da melodramma il presidente dell'Ordine degli agenti, Giuseppe Gaffino — *ma facciano un [redacted] mercato*»), fa premio [redacted] considerazioni tecniche. Gli stranieri, insomma, continuano a tenersi alla larga da Piazza Affari e la clientela nazionale, fondi in testa, non brilla certo per iniziative.

E così sui titoli guida [redacted] ab[redacted] pioggia di vendite; [redacted]o ma, di fronte [redacted] dei compratori, basta poco per incidere [redacted] quotazioni tutt'altro che [redacted] E' [redacted] sufficiente, ad esempio, un giudizio poco lusinghiero [redacted] una società [redacted] a revisione [redacted] a spingere [redacted] ri[redacted] uno dei valori principe del mercato, ovvero [redacted] Generali, scivolate nel dopolistino ad un prezzo di 40 mila lire. E questa scivolata ha inciso [redacted] tutto il comparto assicurativo, a dimostrazione della debolezza del tessuto operativo [redacted] Piazza [redacted]

Anche sulle Fiat e [redacted] Mediobanca la lettera ha preval[redacted] sulla [redacted] E' [redacted] rilevare, comunque, che le vendite si sono accumulate nel dopo (la Fiat [redacted] ha registrato un [redacted] di 9040 lire) quando ha operato soprattutto la speculazione professionale, alla ricerca di qualche tema operativo anche di breve respiro. In assenza di indicazioni [redacted] rilievo, [redacted] la Borsa si limita a poche sortite su titoli particolari [redacted] (ieri [redacted] stata la volta [redacted] Europa [redacted] mentre su [redacted] e Amef di risparmio continuano i movimenti).

Quanto durerà l'apatia [redacted] mercato? E' facile prevedere che [redacted] crisi di governo rende [redacted] la prospettiva di un contropiede al rialzo [redacted]te [redacted] mercato. Il [redacted] tassi inglesi, inoltre, rischia di rendere meno allettanti per gli investitori stranieri gli impieghi in [redacted] e [redacted] di innescare un'ennesima rincorsa [redacted] Eppure, [redacted] le note d'otti[redacted]. La riunione annuale dell'Euromobiliare con gli investitori [redacted] ha registrato [redacted] notevole [redacted]: sotto i riflettori c'era Enimont e pare che agli stranieri la holding chimica sia destinata a piacere così come altri titoli, grandi e piccoli.

a. b.

[redacted] D'INVESTIMENTO

	24-5	23-5
ITALIANI		
Adriatic bond	[redacted]	[redacted]
Adriatic global	[illegible]	[redacted]
Agos bond	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
America	[illegible]	[illegible]
Arca BB	[redacted]	[illegible]
Arca RR	[redacted]	[illegible]
Arca TE	[illegible]	[illegible]
Arca Vent.	10.441	[illegible]
Aureo	17.136	17.135
Aureo Prev.	[illegible]	[illegible]
Aureo Ren.	[redacted]	[illegible]
Azimut	[illegible]	[illegible]
Azzurro	[illegible]	[illegible]
B N Multifondo	[illegible]	[illegible]
B N Rendifondo	[illegible]	[illegible]
B N Sicurvita	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Capitalgest az.	[illegible]	[redacted]
Capitalgest rend.	[illegible]	[illegible]
Cashbond	[illegible]	[illegible]
Cash Manag.	[illegible]	[illegible]
Centrale Capital	[illegible]	[illegible]
Centrale Global	[illegible]	[illegible]
Centrale Redd.	[illegible]	[illegible]
Chase M. America	[illegible]	[illegible]
Chase Man. Interc.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino bilan.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino redd.	[illegible]	[illegible]
Commercio Tur.	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Euro Aldebaran	[illegible]	[illegible]
Euro Androm.	[illegible]	[illegible]
Euro Antares	[illegible]	[illegible]
Euro Vega	[illegible]	[illegible]
Euro Cap. Fund	[illegible]	[illegible]
Euromob. Reddito	[illegible]	[illegible]
Euromob. Risk F.	[illegible]	[illegible]
Euromob. Strat F.	[illegible]	[illegible]
Fideuram moneta	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]
Fondattivo	[illegible]	[illegible]
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	[illegible]
Fondimpiego	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 3	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Future F.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess. Int.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess. red.	[illegible]	[illegible]
Genercomit	[illegible]	[illegible]
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
Gepocapital	[illegible]	[illegible]
Geporeinvest	[illegible]	[illegible]
Geporend	[illegible]	[illegible]
Gesticredit az.	[illegible]	[illegible]
Gesticredit fin.	[illegible]	[illegible]
Gestielle I	[illegible]	[illegible]
Gestielle M	[illegible]	[redacted]
Gestiras	[illegible]	[illegible]
Giallo	[illegible]	[illegible]
Griffcapital	[illegible]	[illegible]
Griffrend	[illegible]	[illegible]
Imibond	[illegible]	[illegible]

	24-5	23-5
[redacted]	[redacted]	[illegible]
[illegible]	[redacted]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imirend	[illegible]	[illegible]
In Capital Bond	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Interfinanz. az.	[illegible]	[illegible]
Interfinanz. re.	[illegible]	[illegible]
Intermob. Fondo	[redacted]	[illegible]
Investire az.	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[redacted]
Investire obb.	[redacted]	[redacted]
Italmoney	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Lagest obb.	[illegible]	[illegible]
Libra	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Multiras	[illegible]	[illegible]
Nagracapital	[illegible]	[illegible]
Nagrarend	[illegible]	[illegible]
Nordcapital	[illegible]	[illegible]
Nordfondo	[illegible]	[illegible]
Nordmix	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]
Prime It Sw.	[redacted]	[illegible]
Prime It Pac.	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Primeclub obbl.	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Primerend	[illegible]	[illegible]
Professionale Uno	[illegible]	[illegible]
Rendicredit	[illegible]	[illegible]
Rendifondo	[illegible]	[illegible]
Rendifit	[illegible]	[illegible]
Rendiras	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia az.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia bil.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia red.	[illegible]	[illegible]
Rolitgest	[illegible]	[illegible]
Sforzesco	[illegible]	[illegible]
S.Paolo-Hamb. Il	[illegible]	[illegible]
S.Paolo-Hamb. Ind	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio az.	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio ob.	[illegible]	[illegible]
Sforzesco	[illegible]	[illegible]
Sogesfit Bl Chips	[illegible]	[illegible]
Sogesfit Domani	[illegible]	[illegible]
Spiga d'oro	[illegible]	[illegible]
Venture Time	[illegible]	[illegible]
Verde	[illegible]	[illegible]
Visconteo	[illegible]	[illegible]
Fondo Ins	[illegible]	[illegible]
Sai Quota	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

		24-5	23-5
Fonditalia	$	[illegible]	[illegible]
Interfund	$	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	[illegible]
Italfortune	$	[illegible]	[illegible]
Italunion	$	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	$	[redacted]	[illegible]
[redacted]	$	[redacted]	[illegible]
[redacted]	$	[illegible]	[illegible]
[redacted]	L	[illegible]	[illegible]
[redacted]	L	[illegible]	[illegible]

■ [redacted] Friulia rileva la Cogolo

UDINE — Il gruppo Cogolo di Zugliano (Udine) passerà sotto controllo [redacted] Friulia [redacted] quale fanno parte i gruppi Zoppas, Stefanel, Lucca. Il nuovo [redacted] sarà definito a conclusione della trattativa con gli [redacted] credito con i quali il gruppo Cogolo ha [redacted] esposizione per [redacted] miliardi. Il consolidamento dei debiti permetterà la ricostituzione del capitale che grazie ai nuovi soci raggiungerà i 30 miliardi e salirà a 40-45 miliardi con l'apporto della Friulia.

Continua la crisi del metallo prezioso: il prezzo è scivolato ai minimi degli ultimi tre anni

La [redacted]

Il 20% del minerale ormai viene estratto in perdita - Nel 1988 la produzione ha sfiorato però il record assoluto
Difficile [redacted] rimbalzo all'insù nel prossimo futuro, ma proseguono gli acquisti dall'Estremo Oriente

FINANCIAL TIMES

[redacted] — La [redacted] del dollaro [redacted] facendo sentire i suoi effetti anche [redacted] mercato dell'oro. Ed i Paesi che produ[redacted] il metallo prezioso hanno [redacted] buoni motivi per sentirsi inquieti. Quasi il 20 per cento dell'oro estratto nell'area occidentale, infatti, viene venduto in perdita. [redacted] quanto afferma l'analisi di [redacted] nuale della Consolidated [redacted] Fields, [redacted] dei [redacted] internazionali nel settore dei metalli preziosi.

Questa settimana il [redacted] dell'oro ha toccato il [redacted] più basso in [redacted] afferma [redacted] studio, e «*la [redacted]le diminuzione del prezzo è già fonte di notevoli difficoltà per quei produttori che sostengono [redacted]sti di estrazione più alti. Se il prezzo scendesse ancora alcuni Paesi potrebbero anche diminuire la produzione*».

Nei Paesi occidentali il costo [redacted] estrazione per un'oncia [redacted] salito in un anno del 5,5%, [redacted] 236 dollari del 1987 a 249 dollari. Allo stesso tempo il prezzo medio in dollari del metallo prezioso è sceso del 2,2%, passando da 446,53 a 436,83 dollari.

Il Sud Africa, che è uno dei maggiori produttori mondiali, è [redacted] situazione più difficile. [redacted] questo Paese, infatti, il costo di estrazione è salito del 6,2% raggiungendo 275 dollari l'oncia. «*Almeno cinque miniere sudafricane che producono complessivamente 38 tonnellate d'oro l'anno — afferma [redacted] — [redacted] sostenuto costi operativi superiori agli incassi*».

L'analisi [redacted] Fields traccia [redacted] il quadro di [redacted] acceso dibattito tra le banche centrali [redacted] ed [redacted] ne [redacted] parte e quelle [redacted] in [redacted] di sviluppo — [redacted] particolare dell'Estremo Oriente — dall'altra, [redacted] ruolo dell'oro nelle loro riserve.

Le banche occidentali detengono oltre la metà delle loro [redacted] spesso avvertono il bisogno [redacted] maggiore flessibilità per operare sul mercato dei cambi. E' proprio seguendo questa linea che si è arrivati alle grandi vendite del Canada durante [redacted] del [redacted] 10% [redacted] riserve bel[redacted] la Banca del [redacted] ha annunciato [redacted] aver venduto complessivamente 43 tonnellate d'oro.

I Paesi asiatici in via di [redacted]luppo, [redacted], [redacted]rato i loro acquisti di [redacted] ad un livello tale che nel solo 1988 le banche centrali ed altri organismi statali hanno sottratto complessivamente circa 270 tonnellate di metallo dal settore privato. Gli acquisti [redacted] quadruplicati rispetto [redacted] raggiungendo il livello più [redacted] dal 1981, afferma il rapporto della [redacted] Fields.

Il maggior acquirente in assoluto è stato Taiwan, che lo scorso anno alle 65 tonnellate accumulate nell'87 ha aggiunto 181 tonnellate d'oro alle sue riserve. Secondo lo studio i prestiti in oro e le vendite per consegna [redacted] alimentato l'offerta contribuendo [redacted] una domanda eccezionalmente alta.

Secondo la Gold Fields nell'88 l'estrazione di oro ha toccato le 1538 tonnellate, il livello più alto mai raggiunto, mentre la produzione dei Paesi dell'Est e l'offerta di oro riciclato è stata più bassa dell'anno precedente. Anche la domanda è aumentata. Quella per utilizzo industriale, compresa la gioielleria, ha raggiunto le 1844 tonnellate, assorbendo così in pratica tutta l'offerta. La domanda totale ha superato l'offerta di 488 tonnellate.

Il rapporto si chiude con una previsione: «*La possibilità che il [redacted] dell'oro diminuisca sensibilmente è limitata dal livello [redacted] domanda in Estremo Oriente mentre ogni movimento al rialzo potrebbe [redacted] ammortizzato da un aumento delle vendite*».

Kenneth Gooding

■ [redacted] il metallo a 391 [redacted]

LONDRA — Oro in ribasso a 391,50 dollari al fixing pomeridiano di Londra, 3 dollari in meno rispetto ai 394,50 di martedì pomeriggio. L'andamento del metallo prezioso continua a dipendere strettamente [redacted] quello del dollaro e, in mancanza di un ripiegamento del biglietto verde, [redacted] quotazioni dell'oro sono destinate a languire.

Sul mercato ha pesato inoltre il calo del platino che sconta l'esaurirsi delle notizie provenienti dal settore della fusione a freddo.

La Nigeria esporterà gas liquido in Europa

ROMA — In Nigeria sta per nascere una nuova società, la Nigeria Ing Limited, che costruirà e gestirà un impianto [redacted] liquefazione di gas naturale [redacted] esportare in Italia, in altri Paesi europei e negli Stati Uniti.

Azionisti della società saranno per il [redacted] l'ente di Stato petrolifero nigeriano Nnpc e per il 40% tre grandi compagnie: Agip ed Elf con il 10% ciascuno e Shell con il 20%. L'assistenza tecnica [redacted] fornita dalla Shell [redacted]gip avrà un ruolo preminente sul piano commerciale. [redacted] società capogruppo [redacted] gestisce già in Nigeria impianti petroliferi che producono 150.000 barili [redacted] giorno di greggio, pari a 7,5 milioni di tonnellate l'anno.

L'impianto produrrà [redacted] liquefatto pari a 5,5 miliardi di metri cubi all'anno, a partire dal [redacted].

● RISTRETTO [redacted] MILANO — Terme di Bognanco 730,50 (720); Aviatour 2.400 (2.370); B.ca Ag. Mantovana 108.300 (108.300); B.ca Briantea 13.800 (13.700); Cr. Agr. Bresciano 4.310 (4.130); B.ca del [redacted] (24.500); Picc. Cr. Valtellinese 13.900 (13.980); Italiana Incendio e vita 258.990 (259.800); B.ca Prov. Napoli 6.820 (6.820); B.co Legnano 5.890 (5.851); Citibank 5.400 (5.420); B.[redacted] Ind. [redacted]se 15.880 (15.890); B.ca Prov. Lombarda [redacted] (3.050); B.ca Prov. Lomb. Priv. [redacted] (3.030); B.ca Subalpina 4.851 (4.851); B.ca Pop. Comm. Industria 15.500 (15.400); B.ca Pop. Bergamo 17.500 (17.500); B.co Perugia 1.199 (1.150); Creditwest 8.703 (8.700); B.ca Pop. [redacted] 110.360 (110.300); B.ca Pop. Intra 12.580 (12.700); B.ca Pop. Lecco 12.800 (13.300); B.ca Pop. Lodi 15.350 (15.499); Gbiemme [redacted] (2.800); Zerowatt 5.100 (5.000); B.ca Pop. Brescia 6.250 (6.310); B.ca Pop. Crema 45.300 (45.000); B.ca Pop. Cremona 10.170 (10.730); Finance ord. 40.450 (40.500); Finance priv. 18.290 (18.160); Frette 8.360 (8.360); B.ca Pop. Luino e Varese 11.350 (11.250); B.ca Pop. Milano 6.075 (6.010); B.ca Pop. Milano warr. [redacted] (3.400); [redacted] Pop. Novara 14.200 (14.250);

● [redacted] MERCATO — Bavaria 1680-1695; [redacted] Spirito 1470-1490; Bai [redacted] Carnica 10500; Nordit. Ord 1750-1760; Nordit.priv 1000-1010; B P Sondrio 70500; C Romagnolo 23500; C Risp Pisa 31600; C R Bologna 270000-272000; Elettrolux [redacted] Fincom 3150; Pr.Lina 940; Secl [redacted] S [redacted] S Prospero 131500-135600; S [redacted]lo Brescia 4390-4470; war Italcem 28-30; war [redacted] 1680-1750; Telecocavi [redacted]

GIUGNO '89

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

● I CTO, di durata [redacted] anni, hanno godimento 1.6.1989 e scadenza 1.6.1995.

● I possessori hanno facoltà di chiedere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dall'1 al 10 giugno 1992, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia nel precedente mese di maggio.

● I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del 12,50% pagabile in due rate semestrali posticipate.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le [redacted] 13,30 [redacted] 29 maggio.

■ Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 98% [redacted] superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà [redacted] con comunicato stampa.

■ Il pagamento dei certificati assegnati dovrà essere effettuato [redacted] 1° giugno [redacted] prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino [redacted] 29 maggio

Prezzo base d'asta	Rimborso al	Rendimento annuo rispetto al prezzo base Lordo	Netto
98%	3° anno	13,77%	12,02%
	6° anno	13,41%	11,70%

CTO

Cee multa l'Efim, per Finmeccanica in vista un verdetto negativo

La scure [redacted] Brittan sull'Italia

Consegnati i risultati dell'indagine sugli aiuti all'Alfa prima della cessione [redacted] Fiat - La finanziaria dell'Iri rischia di dover restituire allo Stato 615 miliardi - Nessuna irregolarità nella vendita

Gas di scarico anche Londra favorevole a restrizioni

[redacted] — [redacted] più rigidi in tema di gas di scarico, sul modello di quelli americani, potrebbero essere introdotti [redacted] tempi più rapidi in Europa [redacted] grazie [redacted] un drastico cambiamento di linea da parte britannica. Lo riferisce il *Financial Times* secondo cui, in sede di [redacted] di lavoro, i [redacted] presentanti di Londra hanno cambiato posizione [redacted] appoggiando la pro[redacted] Cee per una normativa più rigorosa entro il 1993.

La nuova posizione [redacted]glese, sottolinea [redacted] *Financial Times*, è impor[redacted] per [redacted] sforzi del commissario all'Ambiente, Carlo Ripa [redacted] Meana, intesi a ottenere un voto a «maggioranza qualificata» in sede di Consiglio dei ministri dell'Ambiente [redacted] il 2 giugno prossimo. Il cambiamento di [redacted] dell'Inghilterra potrebbe costituire l'elemento de[redacted] per far pendere la bilancia in favore della linea delle [redacted]. [redacted] indicato [redacted] propria disponibilità a [redacted] schieramento «verde» capeggiato da Germania, Olanda e Danimarca mentre solo Francia e Spagna, tra i [redacted] grandi industrie auto, sono [redacted] posizioni di riserva.

[redacted] in Usa la produzione di auto

[redacted] — Contrariamente a quanto originariamente previsto, la Chrysler non richiamerà il [redacted] prossi[redacted] alle sue [redacted] produzione 1600 dipendenti già sospesi dal lavoro a causa di un rallentamen[redacted] delle vendite [redacted]tarie. La decisione viene considerata un ulteriore segnale [redacted] un momento di rallentamento delle vendite [redacted] auto Usa.

DAL NOSTRO [redacted]

BRUXELLES — [redacted]ni di Leon Brittan, il com[redacted] alla concorrenza, hanno preso la loro decisione dopo un'indagine du[redacted] oltre [redacted] anni, e a Bruxelles filtrano le indiscrezioni: gli aiuti per 615 miliardi ricevuti dall'Alfa Ro[redacted] nel periodo 1985-88, pri[redacted] dell'acquisizione da parte della Fiat, sono illegali: anziché a un programma [redacted] ristrutturazione sono serviti a ripianare le perdite della [redacted] milanese e violano quin[redacted] le [redacted] sulla [redacted]. Devono quindi essere «aboliti»; ma l'Alfa, [redacted] società, non esiste più. Sulle indicazioni dei tecnici deve [redacted] pronunciarsi la Commissione [redacted] suo complesso la settimana prossima e se questa le approverà sarà la Finmeccanica, [redacted] vendita, a dover restituire l'ingente somma [redacted] Stato [redacted]liano. Gli aiuti, dice infatti Bruxelles, hanno mantenuto artificialmente in attività l'Alfa Romeo fino [redacted] momento della sua cessione.

Questo verdetto riguarda solo il periodo precedente la vendita della società alla Fiat alla [redacted].

Ampiamente [redacted] nella sostanza se [redacted] nella durezza, la decisione lascia un solo quanto improbabile spiraglio alla Finmeccanica: che i [redacted], nella loro [redacted]scussione di mercoledì prossimo, l'attenuino; che essi vogliano riconoscere, per almeno una parte [redacted] quegli aiuti, un [redacted] di ristrutturazione.

Sono tempi grami per l'in[redacted] pubblica italiana: proprio ieri, mentre nasceva il documento finale sul [redacted] Alfa», la Commissione si [redacted] pronunciata [redacted] analoga [redacted] verità [redacted] Efim». Bruxelles ha infatti deciso [redacted] chiedere il rimborso di fondi [redacted] 100 miliardi di lire, versati ad [redacted] quel gruppo che [redacted] nel settore dell'alluminio, [redacted] Comsal e la Alumix. Anche in questo [redacted] i fondi sono ritenuti contrari alle regole di concorrenza.

Gli aiuti all'Alfa si dividono in due quote: una prima [redacted] 206,2 miliardi di lire, versata nel [redacted] e [redacted] seconda [redacted] 408,9 miliardi, nel 1986. [redacted] Commissione ha accettato la tesi del governo italiano [redacted]condo cui tali finanziamenti non possono essere collegati con successive decisioni relative [redacted] vendita dell'Alfa: ha accettato, cioè, [redacted] l'offerta della Fiat era di fatto preferibile a quella della Ford per vari motivi, ma soprattutto perché garantiva un più rapido rinnovamento della linea di produzione Alfa, assicu[redacted] la competitività in tempi più brevi, e assumeva un più saldo impegno sul fronte dell'occupazione.

Bruxelles [redacted] due appunti all'industria di [redacted]. Anzitutto per non avere chiesto [redacted] preventiva autorizzazione per aiuti senza i quali — [redacted] il documento — il gruppo [redacted] Romeo, in condizioni di una normale economia di mercato, avrebbe fatto fallimento. In secondo luogo per [redacted] avere destinato i fondi alla ristrutturazione produttiva, ma unicamente [redacted] il ripiano delle perdite: di avere fornito capitali, cioè, «*in circostanze* — [redacted] una rigida [redacted]nizione comunitaria — *che non sarebbero accettabili per un investitore privato*».

[redacted] particolare, precisa la motivazione, i 206,2 [redacted] sono stati forniti per compensare perdite di [redacted]iliardi nell'84 e di 111 miliardi nella prima [redacted] dell'85, con 2,6 miliardi coperti [redacted] riserve societarie. [redacted] seconda tranche di 408,9 miliardi, invece, è servita per [redacted] ricapitalizzazione [redacted] dopo una precedente riduzione del capitale [redacted] per coprire le perdite. Una tipica distorsione, secondo Bruxelles, della libera concorrenza: [redacted] sentiti, durante l'inchiesta, i pareri di quattro Paesi [redacted] costruttori d'auto [redacted] sono considerati «parte lesa».

Il prezzo d'acquisto da parte [redacted] Fiat (assunzione [redacted] debiti per 700 miliardi, più 1050 miliardi da pagare [redacted] cinque rate annuali a partire [redacted] dell'acquisizione) era paragonabile a quello [redacted] Ford. Quindi l'accettazione dell'offerta Fiat da parte della Finmeccanica, [redacted], non contemplava elementi [redacted] aiuto. E anche se l'operazione potrebbe consen[redacted] alla Fiat di accrescere la [redacted] quota [redacted] mercato [redacted] Eu[redacted], non è la casa torinese a dover rispondere degli [redacted] di gestione che sono precedenti al suo intervento.

Di fronte alla regola che proibisce gli aiuti [redacted] Stato, nessuna [redacted] possibili [redacted]zioni poteva applicarsi, [redacted]condo i servizi della Commissione, al «caso Alfa»: non ci si può appellare allo sviluppo regionale, che avrebbe richiesto l'intervento di [redacted] fondi, [redacted] alla promozione di un importante progetto di co[redacted] interesse europeo, né ancora a un aiuto per facilitare [redacted] sviluppo [redacted] attività economiche. Il governo italiano, [redacted] parte, non ha mai invocato queste deroghe. Gli aiuti non erano stati notificati [redacted] anticipo, sono stati usati [redacted] compensare perdite e ridurre l'indebitamento finanziario, non erano collegati [redacted] programmi di ristrutturazione, non erano stati concessi [redacted] forme di prestiti e [redacted] un effetto negativo [redacted] situazione industriale in altri Paesi membri mantenendo artificialmente la competitività [redacted] società: per tutti questi motivi, [redacted] Bruxelles, quelle inie[redacted] di capitale non [redacted] compatibili [redacted] comune.

Fabio Galvano

Il commissario della Comunità Europea Leon [redacted]

[redacted] i milioni [redacted] azioni

BRUXELLES — La Société Générale de Belgique ha annunciato un frazionamento azionario [redacted] per 2 azioni) che entrerà [redacted] vigore a partire dal 21 giugno e un'offerta pubblica [redacted] parte [redacted]onista chiave di 7 milioni di azioni fra il 26 e il 30 giugno. In base al prezzo attuale di 4700 franchi belgi le [redacted] un valore [redacted]minale di 3133 franchi ciascuna, secondo un comunicato emesso da [redacted] Générale. La grande holding belga ha dichiarato inoltre che [redacted] sua azionista, [redacted] Sodinvest, a [redacted] volta controllata [redacted] Financière [redacted] Suez e dalla Belgian Insurance and Investment Concerns Groupe Ag, offrirà 7 milioni di sue azioni alla Borsa belga.

[redacted] proposito [redacted] azionario Société Générale ha di[redacted]o che esso è finalizzato [redacted] aumentare il numero di [redacted] in mano pubblica.

Cables de Lyon non fa opa su Manuli

MILANO — Il [redacted] francese Cables de Lyon guarda all'Europa: raggiunta una «situazione di equilibrio» in Italia [redacted] prepara [redacted] all'espansione in Inghilterra, come ha spiegato il presidente Claude Bovis. «*Attualmente siamo in trattative per un possibile accordo con la Gec* — ha detto Bovis — *che* [redacted] *permetterebbe l'ingresso sul mercato inglese*». Nessuna [redacted] invece di aumentare la propria quota nella Manuli Cavi: il presidente della [redacted] infatti ha nuovamente smentito [redacted] possibilità [redacted] un'opa.

Il psi attacca la gestione Prodi alla vigilia della seduta per l'approvazione del bilancio

Sull'Iri il peso della crisi

Cicchitto, responsabile socialista [redacted] le Partecipazioni Statali, contesta l'impostazione del bilancio e l'ammontare dei fondi di dotazione - Gli risponde il democristiano Pumilia: «E' [redacted] post congressuale»

ROMA — La crisi preelettorale si sposta sul terreno [redacted] Partecipazioni Statali. A pochi giorni [redacted] discussione del [redacted] Iri, prevista per la seduta di venerdì, il responsabile del settore industria e Pp.Ss. del partito socialista Fabrizio Cicchitto [redacted] in [redacted] con un duro attacco alla gestione [redacted] Romano Prodi.

Immediata la replica di Calogero Pumilia, capo[redacted] della [redacted] nella [redacted] missione bicamerale [redacted] le Partecipazioni Statali che attribuisce le dichiarazioni di Cicchitto ad un'«aria post congressuale».

In un articolo pubblicato sull'*Avanti!* [redacted] edicola Cicchitto critica l'impostazione del prossimo bilancio [redacted] e l'ammontare dei fondi [redacted] dotazione. Secondo l'esponente socialista l'istituto si appresterebbe [redacted] approvare risultati [redacted] gestione di gruppo con un utile consolidato superiore a 1000 mi[redacted] (compresi gli utili di terzi). Più che la gestione Prodi in questo caso Cicchit[redacted] attacca [redacted] regole dell'Iri, perché a tale risultato si sarebbe giunti grazie ad una «*norma statutaria relativa alla formazione del bilancio* [redacted] *esercizio che non fa calcolare tra* [redacted] *utili e le perdite del conto profitti e perdite dell'Iri i risultati negativi delle* [redacted] *partecipate e, quindi, non mette* [redacted] *economico ben 3000 miliardi di perdite patrimoniali della liquidazione Finsider, che faranno registrare una reale perdita del gruppo Iri intorno ai 2000 miliardi*».

Cicchitto afferma poi che gli utili registrati da talune società finanziarie e dalle banche sono stati conseguiti dopo aver utilizzato, nei bilanci del 1988, 750 [redacted] di perdite fiscali pregresse, che hanno consentito di non pagare circa 200-250 miliardi di imposte. «*E' inoltre del tutto inesatto che il gruppo Iri sia stato risanato* — prosegue l'esponente psi — *dal momento che, salvo* [redacted] *Sme,* [redacted] *maggior parte delle attività industriali dell'Iri o non so*[redacted] *ancora risanate oppure operano in condizioni* [redacted] *relativa* [redacted] *efficienza in settori* [redacted] *mercato protetti o a committenza pubblica; le stesse banche Iri debbono notoriamente ancora adeguarsi alla efficienza* [redacted] *altre* [redacted] *europee*».

A Cicchitto ha risposto Calogero Pumilia, secondo cui ci possono essere rilievi sulla gestione dell'Iri, così come sull'Eni che certamente non inducono a «santificare» nessuno. «*Questa demonizzazione dei risultati Iri* — ha aggiunto Pumilia — *riprende l'ipotesi formulata* [redacted] *occasione del congresso* [redacted] *dello scambio* [redacted] *presidenti tra* [redacted] *Eni.* [redacted] *tratta quindi* [redacted] *mossa troppo scoperta per* [redacted] *credibile*». Per quanto riguarda le cifre indicate da Cicchitto, Pumilia [redacted] detto che [redacted] valutate [redacted] calma. «*D'altra parte* — ha affermato — *se* [redacted] *ci fosse stata la crisi di governo* [redacted] *saremmo già ad esaminare i programmi triennali degli enti* [redacted] *gestione*».

«*Il psi* — ha poi concluso Pumilia — *può chiedere la presidenza dell'Iri, ma anch'io posso chiedere la luna*».

Graziosi: è in dirittura d'arrivo la trattativa per Italtel-AT&T

ROMA — La trattativa per il matrimonio tra l'Italtel (gruppo Stet-Iri) e la multinazionale americana At&T è entrata [redacted] fase decisiva. L'amministratore delegato della Stet, Giuliano Graziosi, [redacted] smentito ieri che sia stata già sottoscritta l'intesa. Ma l'accordo sembra vicinissimo e potrebbe [redacted] annunciato l'8 giugno, giorno di [redacted] vocazione dell'assemblea [redacted]

Graziosi si [redacted] intrattenuto brevemente con i giornalisti prima del [redacted] intervento alla commissione [redacted] le partecipazioni statali [redacted] si è limitato ad affermare che «*siamo al culmine della trattativa*».

[redacted] più non ha detto, non volendo [redacted] voci di un passaggio del 20% dell'Italtel alla At&T e la costi[redacted] una joint venture paritetica per la commercializzazione dei prodotti sui [redacted] internazionali.

L'amministratore delegato della Stet ha riferito [redacted] poco anche ai parlamentari della bicamerale. Ha [redacted] che «*la* [redacted] *di un adeguato sbocco internazionale, che dipende dall'essere giunti più di recente sul mercato con* [redacted] *proprio prodotto, accentua per* [redacted] *il problema delle economie* [redacted] *scala che, se non risolto, finirebbe di tradursi in un rallentamento nelle capacità di sviluppo nelle commutazioni*». Di qui la necessità di «un buon accordo» a livello inter[redacted]nazionale.

Da tempo [redacted] stati avviati contatti con i più importanti partners internazionali interessati. Alla fine, si è scelta la At&T, con una [redacted]nuante trattativa che ormai [redacted] quattro mesi. Graziosi ha comunque [redacted] curato i parlamentari che l'eventuale "matrimonio" tra i due [redacted] di telecomunicazioni terrà co[redacted] questi precisi punti di riferimento:

— salvaguardia dei prodot[redacted] esistenti e della loro evoluzione fino a quando questa apparirà economicamente e tecnicamente valida e opportuna;

— disponibilità dei partner a sviluppi congiunti e accesso alle sue tecnologie;

— perseguimento di obiettivi di rafforzamento ed ampliamento della penetrazione nei mercati nazionali ed esteri;

— rapporto basato su criteri di reciproca collaborazione, con l'obiettivo di consolidare la presenza produttiva tecnologica italiana e a potenziare gli insediamenti produttivi localizzati in più aree del Mezzogiorno (L'Aquila, Santa Maria Capua Vetere, Palermo).

L'Italtel, ha aggiunto Graziosi, dovrà da parte sua «*accompagnare la conclusione di accordi di ampio respiro con un programma di rafforzamento della propria capacità tecnologica. Ciò implica soprattutto un maggiore impegno nella ricerca e sviluppo e la necessità di far fronte ai conseguenti maggiori oneri nei costi di esercizio*».

La relazione di Graziosi ha pure affrontato la questione del polo delle telecomunicazioni. «*E' vivo l'auspicio che sia celere l'iter del disegno di legge sul riassetto delle telecomunicazioni, anche perché nei periodi di incertezza organizzativa è notevolmente più difficile realizzare appieno quei vantaggi di efficienza che per altro verso il contesto operativo renderebbe possibili*». Ma in tempi di piena crisi politica l'auspicio di Graziosi resterà probabilmente inascoltato.

Emilio Pucci

Joint venture informatica in Urss per Olivetti

MOSCA — L'istituto statale sovietico Vnilns e la Olivetti Information Services hanno formato una nuova società, [redacted] International [redacted] Services. [redacted] la prima joint venture nel settore [redacted] realizzata [redacted] impresa italiana in Urss. La [redacted] società [redacted] un capitale [redacted] i [redacted]bili detenuto pariteticamente dai due partners.

BANCA PASSADORE & C.

Società per Azioni [redacted] nel 1888
Capitale L. 14.000.000.000 - Riserve L. 42.383.881.445
GENOVA

Il 18 corrente si è tenuta, presso la sede sociale in Genova, Via Ettore Vernazza 27, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca.

L'Assemblea, udite le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1988, compiacendosi dell'incremento di tutte le voci dello stato patrimoniale nonché dei buoni risultati economici conseguiti.

L'Assemblea ha quindi approvato la proposta di riparto degli utili ammontanti a L. 7.310.939.093 (1987: 7.060.050.526) dopo accantonamenti ed ammortamenti per oltre L. 7 miliardi.

Il dividendo di L. 1.300 per azione, più L. 100 quale dividendo straordinario in occasione del Centenario di Fondazione della Banca (1987: L. 1.300) è pagabile dal 22 maggio 1989.

Dopo le delibere dell'Assemblea il patrimonio dell'Istituto è costituito da capitale e riserve per L. 56.383.881.445 e da fondi diversi per L. 11.360.646.104 per un totale quindi di L. 67.744.307.549, oltre a fondi rischi per L. 7.930.761.286.

Gli organi sociali, dopo le nomine effettuate dall'Assemblea, risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione: Presidente: dr. Agostino Passadore - Cavaliere del Lavoro; Vice Presidente: dr. Stefano Maraglia; Consiglieri: dr. Alberto Brignone, prof. avv. Sergio Maria Carbone, sig. Vincenzo Cartana, dr. Pierandrea Dal Delfini, ing. Luigi Maria Dufour, sig. Gianfranco Messina, dr. Giovanni Novi, dr. Luigi Passadore, ing. Sergio Pininfarina - Cavaliere del Lavoro, e dr. Pier Luigi Solari.

Segretario del Consiglio: dr. Mauro Rebutto.

Collegio Sindacale: Presidente: prof. dr. Alberto Bossea; Sindaci Effettivi: dr. Giorgio Guglielmone e dr. Enrico Maresca; Sindaci Supplenti: dr. Pietro Salvo e dr. Piero Segalerba.

Direzione: Direttore Generale: dr. Mauro Rebutto; Direttori: dr. Luciano Fortuna e sig. Giancarlo Grillo

U.S.S.L. n. 70 - [redacted]

Via Testore, 19 - Cap. 15100 - Tel. 0131/3081

Appalto Concorso per Ristrutturazione, Manutenzione e Gestione dei Servizi Termici Ospedalieri

ESTRATTO [redacted]

Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo in[redacted]le del bando di gara e del capitolato spe[redacted] al Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 70 - Spalto Marengo - [redacted] Alessandria - Tel. 0131-3081 (ingresso carraio ex ospedale psichiatrico).

Il bando [redacted] g[redacted] è [redacted] inviato all'Ufficio Pubblicazioni [redacted]fficiali delle Comunità Europee in data 19-05-1989.

Le domande [redacted] partecipazione alla gara, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando di gara, dovranno per[redacted]ire all'U.S.S.L. n. 70 - Ufficio Protocollo - via Testore, 19 - 15100 Alessandria entro il 19-06-[redacted]

La richiesta [redacted] invito non vincola l'U.S.S.L., la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da qu[redacted] previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 [redacted] 1962, n. 57 ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. [redacted] della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Alessandria [redacted]

IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI PADOVA

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'appalto-concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a sede del nuovo Liceo Scientifico di Piove di Sacco dell'importo presunto di L. 2.500.000.000, sarà esperito con il criterio previsto dall'articolo 24 lettera b) della legge italiana 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

[illegible]

— dichiarazione circa [redacted], i mezzi d'opera, l'organico medio annuo degli ultimi tre anni, i tecnici ed organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore 3° «Progettazioni Edilizia e Strade» dell'Ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio della C.E.E. in data 17 maggio 1989.

IL PRESIDENTE FRANCO FRIGO

A.M.R.R.

[redacted]
RACCOLTA [redacted]

ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted] 120/9

E' indetta [redacted] a licitazione privata ai [redacted] dell'art. [redacted] del R.D. 23/5/1924, n. 827, per la fornitura di stivali antinfortunistici da lavoro.

— Importo base di gara L. 40.950.000 (IVA esclusa).

L'avviso di gara integrale [redacted] pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune [redacted] Torino e l'Albo Aziendale.

Richiesta d'invito entro le ore 12 del 21/06/1989 alla Segreteria [redacted] Direzi[redacted] A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.R.R. - via Germagnano [redacted] - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'uffi[redacted].

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Guido Silvestro

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VIII

Bando di gara a licitazione privata per la predisposizione di programma computerizzato e per la ricognizione inventariale e la valutazione dei beni mobili della U.S.S.L. Torino VIII.

L'Unità Socio Sanitaria Locale Torino VIII indice una gara a [redacted]ne privata per l'elaborazione [redacted] programmi computerizzati di ricognizione inventariale nonché per le operazioni di rilevazione «una tantum» dell'inventario e valutazione dei beni mobili dei propri ospedali e presidi territoriali, per un importo lordo a base d'asta [redacted] L. 400.000.000 + I.V.A.

La licitazione sarà aggiudicata [redacted] sensi dell'art. 66, punto 2° lett. [redacted] L.R. 13.1.1981 n. 2.

Copia del bando di gara integrale può essere [redacted] presso il Servizio Patrimoniale U.S.S.L. TO VIII [redacted] ore [redacted] alle 12.00 da lunedì al venerdì (c/o Ospedale Dermatologico - Via Cherasco, 23 p. 1°).

La domanda di partecipazione [redacted] la gara, da redigere su carta legale, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale Molinette - C.so Bramante, 88 10126 Torino - entro le ore 12.00 del giorno 19 giugno 1989.

Le domande di partecipazione alla gara non impegneranno [redacted] ministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr. [redacted]
IL PRESIDENTE
COMITATO DI GESTIONE
dr. [redacted]

Controlla le emissioni del tuo motore

BARI BOLOGNA CATANIA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI PALERMO [redacted] TORINO VENEZIA

Progetto di Cgil, Cisl e Uil: sarà presentato alla Confindustria

Fabbrica, al [redacted] i nuovi consigli

Cambieranno le regole per [redacted] elezioni: [redacted] maggioranza dei delegati eletta da tutti i lavoratori
Diminuisce il potere delle assemblee - Caviglioli: «Finalmente organismi rappresentativi»

ROMA — L'epoca [redacted] Consigli di Fabbrica sta per finire [redacted] sostituiti [redacted] Consigli Aziendali [redacted] Rappresentanti Sindacali [redacted]. Questa grossa novità emerge dal progetto che Cgil-Cisl-Uil hanno formulato raggiungendo una intesa dopo difficilissime e lunghe trattative. Specifichiamo subito che il testo non è definitivo nel senso che adesso dovrà essere sottoposto all'approvazione delle tre confederazioni e poi inviato alla Confindustria per [redacted] inserito nella trattativa [redacted] corso [redacted] relazioni industriali e la contrattazione.

Non è detto che tutto fili liscio. Per esempio il segretario confederale [redacted] Uil, Silvano Veronese (che ha partecipato [redacted] Bertinotti della Cgil e Caviglioli della Cisl alla stesura del progetto), ci ha dichiarato: *«Si tratta di una piattaforma che dovrà subire degli aggiustamenti. Per quanto ci riguarda non è sufficientemente chiarito [redacted] lo unitario dei Car e il loro potere rispetto [redacted] sovra-[redacted] delle organizzazioni sindacali. Non è [redacted] tema da poco se [redacted] considera che tra le organizzazioni sindacali oggi [redacted] esiste [redacted] patto [redacted] d'azione. Anche le procedure elettorali meritano ulteriori chiarimenti. La Uil discuterà il progetto in [redacted] riunione già fissata per [redacted] tedì prossimo. [redacted] Cgil lo [redacted] discutendo in queste [redacted].*

A Rino Caviglioli, segretario confederale della Cisl, abbiamo chiesto di [redacted] linee principali del progetto dei Car. «La novità [redacted] —ci ha detto— *è che i nuovi consigli diventano rappresentanze aziendali delle organizzazioni sindacali. Prima, cioè oggi, non era così».*

Altra [redacted] rilievo sono i poteri che avranno: *«Le piattaforme [redacted] e gli accordi saranno [redacted] quando saranno approvati dalla maggioranza [redacted] consiglio o, nel caso di [redacted] gruppi, dagli esecutivi [redacted] coordinamenti».*

In pratica questa formulazione esclude le assemblee dei lavoratori? *«Il testo —* [redacted] risposto Caviglioli *— non [redacted] esclude [redacted] sono un passaggio obbligato».* [redacted] buona sostanza, tanto per [redacted] un esempio recente, la vicenda dell'Alfa-Lancia di Pomigliano, [redacted] regole non sarebbe [redacted] possibile. Infatti, poiché Cgil-Cisl-Uil in fabbrica [redacted] grosso modo lo stesso peso di iscritti, [redacted] consiglio eletto avrebbe [redacted] to probabilmente [redacted] gioranza di [redacted] e Uil (con l'aggiunta [redacted] Sida) cioè delle tre organizzazioni che hanno approvato l'accordo con la Fiat [redacted] primo [redacted]

Il progetto [redacted] le aziende in tre categorie a seconda [redacted] dipendenti: fino a 70 lavoratori; da 71 a 5000; oltre 5000. I membri dei Car da eleggere sono in rapporto al numero dei dipendenti. Facciamo l'ipotesi che i posti siano 19: i primi nove [redacted] eletti [redacted] alle tre organizzazioni (tre per la Cgil, tre per la Cisl e tre per la Uil). Gli altri 10 vengono eletti da tutti i lavoratori (iscritti o meno al [redacted] su liste presentate però sempre dalle organizzazioni sindacali. I delegati eletti da tutti i lavoratori dovranno essere sempre almeno il 51 per cento, cioè la maggioranza, rispetto a quelli designati dalle organizzazioni sindacali.

E' previsto che [redacted] dei lavoratori che non si riconoscono nelle [redacted] confederazioni. In questo caso potranno presentare proprie liste a condizioni [redacted] raccolgano firme pari almeno al 10 per cento dei lavoratori dell'azienda o il 20 per cento se si tratta di elezioni di reparto. I [redacted] riconosciuti sono quelli [redacted] dei contratti e maggiormente rappresen-[redacted]. [redacted] progetto si parla di Cgil, Cisl, Uil. Non è chiaro che cosa dovrebbe accadere dove esiste il Sida (il sindacato dell'auto con il quale Fiom-Fim-Uilm intrattengono ormai rapporti fissi) e dove ci [redacted] della Cisnal.

Nel progetto si specifica che sono i sindacati a delegare le materie sulle quali i Car sono [redacted] a contrattare. Inoltre, si sono stabilite [redacted] le [redacted] gestione [redacted] monte ore che le imprese devono riconoscere.

Sergio Devecchi

■ «Non [redacted] sarà [redacted] Pomigliano»

ROMA — La vicenda di Taranto non è e non sarà come quella di Pomigliano, dove dopo l'accordo con la Fiat ci sono state dimissioni a catena. Così Paolo Franco, segretario nazionale Fiom, parla del dissenso sull'integrativo dell'Ilva scoppiato nella Fiom locale.

Il 30 maggio si terrà a Roma il coordinamento nazionale Fiom [redacted] esecutivi [redacted] interessati. (Agi)

Costa Crociere fa rotta verso la Borsa
Parte l'offerta delle azioni al pubblico

MILANO — *«Il [redacted] è un business che richiede grandi investimenti [redacted] capitali e deve essere supportato da piani a lungo termine e da una soli-[redacted] struttura finanziaria. Ecco perché la famiglia ha [redacted] centrato sulla Costa [redacted] i suoi interessi ed ha deciso di andare in Borsa».* La «famiglia» è una delle grandi famiglie italiane, i Costa, da cui è uscito anche un importante presidente [redacted] Confindustria, Angelo. Chi parla è Nicola Costa che, insieme al cugino Andrea, ha presentato ieri a Milano la Costa Crociere, di cui è prossimo l'ingresso [redacted] Borsa. L'ingresso avverrà probabilmente in autunno, e precederà [redacted] listino quello di [redacted] nome noto Bassetti. A portare la Bassetti a Piazza Affari non saranno però i discendenti del capostipite, bensì i nuovi padroni, gli Zucchi.

Nicola Costa

Costa Crociere [redacted] invece [redacted] capo [redacted] sterminata schiatta genovese che [redacted] controlla il 50% attraverso la [redacted] il [redacted] questo 50%, dopo il collocamento del 20,49% del capitale ordinario attraverso due aumenti di capitale da 30 a 61 miliardi (il primo in azioni da 1000 lire con [redacted] lire di sovrapprezzo, il secondo [redacted] nominale riservato ai dipendenti) scenderà al [redacted]. Sarà una quota sicura? Nicola [redacted] ha risposto [redacted] anche se ha aggiunto che si potrà pensare [redacted] un sindacato, ed ha ricordato che, comunque, a fianco della famiglia [redacted] azionisti amici, come Sopaf (che scenderà dal 6,6 al 4,8%) [redacted] e Cofi (3,7% ciascuno), Sodpa (3,7%), Cir e Fin 2000 (2,2% ciascuna).

La società crocieristica [redacted] quello che [redacted] dell'attività [redacted] del [redacted] (che possiede [redacted] navi); dopo una severa ristrutturazione durata [redacted] anni (dal 1982 [redacted] 1985), durante la quale tutti i Costa hanno messo a disposizione [redacted] parte dei patrimoni personali, la *«famiglia»* ha deciso di concentrarsi nel settore crociere perché, ha spiegato Nicola, *«avevamo la posizione più forte, si tratta [redacted] del mercato più interessante e in espansione. Era impossibile continuare a fare tutto».* A quattro anni dalla sua costituzione la Costa Crociere ha una flotta di 6 navi, altre due in costruzione, è al sesto posto nella classifica mondiale delle flotte da crociera con un fatturato consolidato che sfiora i 300 miliardi, un utile [redacted] supera i 13 miliardi, un cash-flow di 40 miliardi. Europa e Nord-America si equivalgono per importanza di mercato, rispettivamente il 45,2% ed il 46,6% del fatturato, mentre l'8,4% viene da Brasile ed Argentina; per aree di crociera i Caraibi sono in testa (51,7%) [redacted] da Mediterraneo, Giro [redacted] mon-[redacted] (39,4%) e Sudamerica (8,9%).

Il mercato è in sviluppo: i crocieristi sono passati dal mezzo milione del 1970 agli attuali 3,6 milioni, con tassi di crescita che negli ultimi cinque anni [redacted] stati [redacted] 14% [redacted] tra i potenziali [redacted] nel mondo 24 milio[redacted] i progetti di Costa Crociere sono ambiziosi: entro il [redacted] sarà pronta [redacted] nuova unità [redacted] investimenti) costruita [redacted] Fincantieri, [redacted] una seconda, la Costa Marina, sarà rammodernata (130 miliardi). Questo consentirà al Costa di mantenere le posizioni in un [redacted] cresce. *«Non escludiamo possibilità di joint-venture con altre compagnie, o [redacted] grosse organizzazioni [redacted] vendita»,* ha detto [redacted] Nicola Co-[redacted] *«ma continueremo a puntare su nicchie, e sulla forza [redacted] Style».* Recita [redacted] dépliant di presentazione del gruppo: *«Costa Crociere, protagonisti del [redacted] società in ottime acque».*

[redacted]

Attraverso due consociate

Unicem [redacted]

Accordo con la Fochi - Utile cresciuto del 32%

TORINO — Un fatturato di 283,6 miliardi di lire, aumentato del 5% rispetto all'87. [redacted] un utile netto [redacted] 32,1 miliardi, con un balzo del 32%; [redacted] forte [redacted] mercato americano attr-[redacted] RC Cement e [redacted] Heartland; accordo di collaborazione con la Fochi Spa, società bolognese di impiantistica industriale.

[redacted] questi i dati principali [redacted] emergono dal consuntivo [redacted] della Unicem, la società cementiera del gruppo Ifi, approvato ieri dal consiglio di amministrazione sotto la presidenza di Giovanni [redacted] Il consiglio proporrà all'assemblea (27 giu-[redacted] un dividendo di 500 lire per le azioni ordinarie (contro le 450 lire dell'87) e di 580 lire per le [redacted] di risparmio [redacted] lire nell'87).

La [redacted] presenta una situazione finanziaria in pareggio, con una disponibilità a breve pari a [redacted],5 miliardi ed un indebitamento a medio-lungo termine pari a [redacted] miliardi. Gli investimenti di esercizio hanno raggiunto gli 65,7 miliardi.

A livello consolidato il gruppo ha realizzato un fatturato di [redacted],3 miliardi (+ 8,0%) ed un utile netto di 68 miliardi (in [redacted] sione rispetto ai [redacted],5 miliardi dell'87).

Nel corso [redacted] consiglio di amministrazione, informa una nota, l'amministratore delegato Ezio Testore ha illustrato le linee strategiche del [redacted] nelle attività cementiere, con quelle avviate [redacted] e completate nell'anno in [redacted] Tra queste figurano, il controllo con il 66,7% [redacted] acquisto di un'ulteriore quota del [redacted] della consociata RC Cement e del 100% della Heartland (con nuova quota del 20%) negli Stati Uniti; la costituzione della Cementerie del Centro Nord, in [redacted] confluite le consociate Cenu, Friulcem e Cementeria [redacted] Borgolaro; l'accordo [redacted] collaborazione con la Fochi [redacted] che comprende anche l'acquisizione del 10% della società; l'ulteriore sviluppo del [redacted] settore del [redacted] preconfezionato.

■ [redacted]

PARIGI — All'assemblea [redacted] Bouygues, il 19 giugno, in-[redacted] comunicato della società francese, sarà proposto l'ingresso [redacted] amministratore di Silvio Berlusconi, che [redacted] trolla il 2% del pacchetto azionario; insieme con il presidente della Fininvest entreranno nel consiglio [redacted] anche il presidente del Crédit Lyonnais, Jean-Ives Haberer, e quello della Banca Indosuez, Antoine Jeancourt-Galignani.

Con il varo [redacted] Enimont risolti i problemi dell'indebitamento

Ferfin, [redacted] rivoluzione

I profitti [redacted] saliti a 554 miliardi (erano [redacted] nell'87) - Ceduta la Standa e partecipazioni non strategiche, incorporata la Meta - Il gruppo conta oltre 85 [redacted] dipendenti

RAVENNA — Utili [redacted] 554 miliardi (erano 81 nell'87), calo dei debiti a 9864 miliardi (con un rapporto di 1 a 1 con il patrimonio netto, che con l'operazione Enimont [redacted] a 0,69); ma anche una ristrutturazione che ha comportato fusioni (Iniziativa Meta-Ferfin) e cessioni (Standa) importanti: [redacted] questi gli elementi [redacted] spicco del [redacted] consolidato '88 della Ferruzzi Finanziaria approvato ieri dal consiglio di amministrazione.

Il totale dei ricavi consolidati, informa [redacted] gruppo, ammonta a 24.885 miliardi di lire. [redacted] operativo netto di 2339 miliardi e un cash flow [redacted] 2747. Questi risultati comprendono le attività [redacted] settore chimica e farmaceutica (Montedison), agroindustria (Eridania), ingegneria e costruzioni (Tecnimont e Calcestruzzi) e terziario (assicurazioni, servizi finanziari, editoria, servizi immobiliari). I dipendenti a [redacted] esercizio erano [redacted] 85 mila, mentre il patrimonio netto ammontava a 3090 miliardi, pari [redacted] lire per azione.

Il [redacted] dei ricavi [redacted] dalle attività italiane (oltre 14 mila miliardi), il 22% da altri [redacted] europei (5700 miliardi), il 16% dall'America del Nord (4000 miliardi) e [redacted] 4,4% dalle altre aree.

Agli inizi [redacted] anno la Ferruzzi aveva [redacted] piano di [redacted] portare [redacted] ad una concentrazione delle [redacted] chimiche [redacted] Montedison, di quelle agro-industriali nell'Eridania e [redacted] servizi [redacted] Ferruzzi Finan-[redacted]

Nella Ferruzzi Finanziaria è stata incorporata la Iniziativa Meta, sub-holding della Montedison [redacted] terziario: l'operazione ha comportato l'emissione [redacted] 910 milioni di [redacted] e la quotazione della Ferfin in Borsa. Dal canto [redacted] la Montedison ha venduto [redacted] azioni [redacted] che le venivano [redacted] Iniziativa Me-[redacted]. Infine è stata portata a termine la fusione della Silos di Genova e della Palfinvest nella Ferruzzi Agricola Finanziaria.

Il [redacted] ha [redacted] anche una serie di cessioni e [redacted] acquisizioni, alleggerendosi di partecipazioni non strategiche che hanno nel contempo [redacted] l'acquisizione [redacted] notevole liquidità che ha portato ad una riduzione dell'indebitamento.

Sono state infatti cedute [redacted] Standa (alla [redacted] di Berlusconi), [redacted] Heuga e il 50 per cento [redacted] Papeterie Beghin-Corbehem. Nel contempo è stato acquisito il gruppo Sir, il gruppo Lesieur-Kolpe [redacted] il 25 per cento della assicurazione tedesca Volksfursorge.

E' stato inoltre raggiunto un accordo per una joint venture [redacted] chimica con l'Eni, strategico per i due gruppi, con la costituzione di Enimont: una intesa ora in corso di attuazione dopo l'approvazione del governo.

Il consiglio [redacted] anche approvato [redacted] capogruppo, che chiude con un utile di 187 miliardi (96 miliardi nell'esercizio precedente). Il risultato risente delle plusvalenze [redacted] la vendita della Standa. Agli azionisti, convocati a Ravenna per il 29 o il 30 giugno, verrà proposto un dividendo di 45 [redacted] per le azioni ordinarie e di 75 per le risparmio non convertibili, per [redacted] totale [redacted] 87 miliardi.

p. gio.

■ In tribunale [redacted] per il 10 per cento della Sai

MILANO — *«Ci sarà da divertirsi»*: così Raffaele Ursini, ritornato in Italia dopo quasi 11 anni, ha commentato l'udienza che lo ha visto direttamente a confronto col suo «rivale» Salvatore Ligresti. [redacted] del [redacted]: il [redacted] delle azioni Sai, che valgono adesso 270 miliardi.

Erano stati invece due i miliardi che Ligresti aveva pagato ad Ursini nel gennaio del 1978. Pochi mesi dopo Ursini venne travolto dal crack della Liquigas, inseguito da un mandato di cattura e costretto alla latitanza. Per dieci anni [redacted]: poi, nel gennaio dell'anno scorso, Ursini intenta una causa civile contro Ligresti. Sostiene che la vendita era stata fittizia, che esisteva un patto che prevedeva la restituzione delle azioni. Un patto sì esisteva — ribatte Ligresti — ma aveva la durata di un anno e alla scadenza, nel gennaio del '79, Ursini non aveva rivendicato le azioni.

Rimasti più di tre ore nell'ufficio del giudice Baldo Marescotti, accompagnati dai rispettivi avvocati, Ursini e Ligresti sono rimasti sulle rispettive posizioni. Sembra che l'ex padrone della Liquigas abbia prodotto una scrittura privata, che però non è apparsa come un elemento decisivo. E tranne la bellicosa frase di Ursini non ci sono stati commenti. *«C'è il segreto istruttorio»*, ha detto Ligresti. Laconico anche il giudice: *«Posso solo dire che la causa [redacted] complessa».*

s. mr.

satti
Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
La S.A.T.T.I. concessionaria delle Ferrovie Torino-Ceres e del Canavese, indice gara a licitazione privata ai sensi della legge 2.2.73 n. 14 con le modalità di cui all'art. 1) per le forniture di materiale per armamento 50 e 60 UNI:
— Traverse in cemento armato precompresso;
— Traversoni in cemento armato precompresso;
— Materiali metallici minuti;
— Giunti incollati, fermascambi, traversine;
— Rotaie.
Le forniture verranno aggiudicate per singoli lotti.
Importo totale presunto L. 4.400.000.000.
Le domande di partecipazione, presentate anche per un solo lotto, redatte su carta legale dovranno pervenire alla segreteria del Dipartimento Esercizi Ferroviari - S.A.T.T.I. - C.so Giulio Cesare, 15 - TORINO, entro 10 gg. dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso.
La domanda dovrà essere corredata da:
— dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate dall'art. 13 della Legge 13.9.82 n. 646; dal D.L. del 6.9.82 n. 629 convertito in Legge 12.10.82 n. 726 e dalla 23.12.82 n. 936;
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante delle principali forniture analoghe a quelle in oggetto, eseguite negli ultimi 5 anni e l'importo delle stesse.
La copia integrale del bando di [redacted] depositata presso il Dipar-[redacted] Esercizi Ferroviari - S.A.T.T.I. - C.so Giulio Cesare, 15 - TORINO.
La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.
IL DIRETTORE GENERALE Ing. [illegible]
IL PRESIDENTE Ing. L. [illegible]

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
[redacted] appaltante: Azienda Tranvie [illegible] - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 [redacted] esperirsi con il sistema di cui al-[redacted] 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: Fornitura e posa di cavi elettrici di trazione delle linee tranviarie 3.
Importo a base di gara 4.[redacted] + IVA.
Categoria richiesta: categoria 6D per la classifica correlata all'importo a base di gara.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire — con le modalità previste dal bando di gara — entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione [redacted] Ufficiale della Repubblica Italiana alla Segreteria Generale [redacted] Tranvie Municipali di Torino in C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.
Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante.
Informazioni potranno essere richieste al Dipartimento Impianti - Progetti Speciali - C.so Trapani, 180 - Torino (Tel. 5764.1 int. 628 - 631)
IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. [illegible]
IL PRESIDENTE dr. [illegible]

CITTA' DI CIRIE'
C.A.P. 10073 - PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
(Legge 30/3/1981, n. 113)
— Fornitura a domicilio di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali, campagna invernale 1989/1990.
— Importo presunto L. 398.807.000.
— Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta bollata e contenenti le notizie riportate sul bando integrale spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 maggio 1989 dovranno pervenire entro il 12° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta, oppure in «corso particolare».
— Il bando integrale deve essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Comune.
IL SINDACO Rag. Aldo [illegible]

AMNU
[redacted] MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA ROMA
[redacted] di preselezione [redacted] per partecipazione a prossimo appalto [redacted] so a norma della legge 8.8.1977 n. 584.
L'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana intende indire prossimamente un appalto concorso per l'aggiudicazione [redacted] costruzione di un impianto di incenerimento per rifiuti ospedalieri e farmaci scaduti della potenzialità di 120 t/g che andrà posizionato in Roma, via B. L. Montel, [redacted]/63.
Dopo [redacted] definitiva indizione, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà in [redacted] ai dettami della legge 584/77 ed in particolare all'art. [redacted] b, sostituito dall'art. [redacted] della legge 17.2.1987 [redacted] offerta più vantaggiosa [redacted] il profilo (indicati in ordine [redacted] priorità) dei termini di consegna, del valore tecnico, [redacted] prezzo, da esaminare congiuntamente.
Per quanto sopra, l'Amnu [redacted] definire una apposita preselezione tra le Ditte specializzate del settore; [redacted] domande di partecipazione, redatte unicamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Amnu di Roma, piazzale [redacted] della Montagnola 40, 00142 Roma, «Preselezione Forno» complete della documentazione richiesta, successivamente verifi-[redacted] e indicata nell'avviso integrale entro e non oltre le ore 13,00 del 21° giorno dalla data [redacted] invio dell'avviso all'Ufficio [redacted] pubblicazioni della Comunità Europea.
E' consentito il raggruppamento [redacted] imprese a mente dell'art. 20 della legge 8.8.1977 n. [redacted].
Gli elementi tecnici circa [redacted] opere [redacted] eseguire [redacted] disponibili presso l'Amnu, Servizio Pianificazione e Gestione Operativa, piazzale Caduti della Montagnola 40, I piano, 00142 Roma, tel. 547.2215 - 547.2227.
Copia integrale dell'avviso [redacted] stata trasmessa in data 23.5.1989 per la pubblicazione sulla Gazzetta Uf-[redacted] Comunità Europea [redacted] è consultabile presso [redacted] Servizio Approvvigionamenti dell'Amnu, tel. 547.2422 - 547.2417.
La domanda [redacted] partecipazione [redacted] gara [redacted] vinco-[redacted] in alcun modo l'Amnu.
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Giacomo Molinas
IL PRESIDENTE prof. ing. Francesco Ugolini

TECHNOLOGY REVIEW
edizione italiana
È in edicola il n. 9
ALTA DEFINIZIONE
SINDACATO E IMPRESA
SATELLITI E INFORMAZIONE
PLASTICHE DEGRADABILI
SCIENZA INGEGNERIA MANAGEMENT
con notizie, segnalazioni e commenti
Direzione, Redazione, Amministrazione EDINDUSTRIA (Gruppo [redacted]) Via Liguria n. [redacted] - 00187 Roma Tel. 06/472911 - Telex 626192 EDIN I Telefax [redacted]

[redacted]
[redacted]
TOUR DELLA CAPPADOCIA [redacted] DELL'ASIA [redacted]
Voli speciali da Genova dal 29 Luglio [redacted] 30 Agosto
[redacted] + Tour di 9 giorni da Lire 1.195.000*
Volo + Soggiorni Mare di 9/17 giorni da Lire 890.000
* Quota base include: Volo A/R, Trasferimenti, Hotels 4 e 5 stelle pensione completa, tour in autopullman con aria condizionata e guida di lingua italiana.
GIVER PROPONE INOLTRE NUMEROSE CROCIERE E COMODI VOLI DA GENOVA PER IBIZA, MAIORCA E IL GRANDE NORD
PARCHEGGIO GRATIS ALL'AEROPORTO (TARGHE GE ESCLUSE)
GIVER VIAGGI E CROCIERE
Informazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi [redacted] Tel. [redacted] (linee r.a.)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.881
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633

Se pensi all'acquisto in leasing di nuovi impianti o macchinari per la tua attività chiedi subito una proposta finanziaria alla CARISPO.
Troverai l'esperienza e la professionalità di [redacted] gruppo di Banche e la garanzia di una soluzione semplice, equilibrata e funzionale.
Presso i 214 sportelli delle Casse [redacted] Risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona.
CARISPO
CARISPO S.p.A. - Società di servizi parabancari
Piazza Alfieri, 61 - 14100 ASTI - Tel. 0141/35.57.55 - Fax 0141/35.39.31
Filiali [redacted] Sedi secondarie: Alba, Alessandria, Biella, Milano, Novara, Roma, Savona, Torino, Vercelli.
l'accento sul leasing

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dmk		Lgs		Dkr		Ifr		Yen		Fol	
	lett	ric												
[illegible]	lett	ric	6,43	6,56	6,82	6,78	12,12	12,25	6,69	6,72	7,37	7,69	6,69	6,71
7 giorni	lett	ric	6,37	6,50	6,56	6,66	12,62	12,75	6,43	6,56	[illegible]	7,63	6,62	6,76
[illegible]	12,06	12,12	6,56	6,69	6,50	[illegible]	12,81	12,93	6,75	6,87	[illegible]	7,81	6,93	6,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,62	6,69	[illegible]	6,66	12,87	14,00	7,00	[illegible]	7,62	7,79	6,79	6,87
6 mesi	11,87	12,00	6,68	6,87	6,81	6,62	13,81	13,06	7,31	7,68	7,62	7,79	6,87	6,99
1 anno	12,00	12,12	6,37	6,68	6,31	6,43	13,79	13,87	7,37	7,68	7,68	7,68	6,86	6,18

VALUTE	DENARO (in lir. uff.) 24-5	23-5	FRANCOBOLLO (in mercato) 24-5	23-5	LETTERA (per clientela) 24-5	23-5	PREZZI (in lir. it.) 24-5	23-5
Dollaro	1,7838-1,7848	1,7796-1,7779	2,0099-2,0109	2,0033-2,0113	1,8099-1,8109	1,8035-1,8070	2,0035-2,0170	2,7035-2,0000
Franco sv.	— . —	— . —	113,000-113,200*	112,900-113,000*	2,0040-2,0051	2,7000-2,7000	2,0000-2,0100	2,0040-2,0110
Franco fr.	30,21-30,24*	30,21-30,24*	33,400-33,600*	33,4000-33,6000*	10,702-10,710	10,647-10,660	— . —	— . —
Marco	90,80-90,90*	90,85-90,90*	— . —	— . —	3,1000-3,1010	3,1431-3,1400	3,2000-3,2030	3,2030-3,2070
Sterlina	2,8004-2,8006	2,8024-2,8048	3,1630-3,1670	3,1630-3,1770	— . —	— . —	10,000-10,707	10,725-10,743
Yen	1,3016-1,3023*	1,3047-1,3052*	1,4000-1,4100*	1,4100-1,4100*	224,01-224,23	223,60-223,35	4,7723-4,7000*	4,7100*-4,7030*
Lira	0,1235-0,1236*	0,1235-0,1236*	1,2730-1,2800**	1,2740-1,2840**	2385,1-2386,3	2377,6-2380,0	4,8000-4,8000**	4,8000-4,8770**

* per cento — ** per mille rate

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 9,69 — 6 mesi 9,43

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30-05-89	35	98,535	11,300
31-07-89	96	97,295	11,300
31-08-89	97	97,269	11,400
29-09-89	126	96,729	11,700
31-10-89	158	96,179	11,700
15-11-89	173	94,149	11,700
30-11-89	188	94,579	11,800
29-12-89	217	93,449	11,900
30-01-90	249	92,300	11,900
28-02-90	278	91,169	12,000
30-03-90	308	90,017	12,000
30-04-90	339	88,747	12,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000	- 139000
Sterlina n.c.	131000	- 132000
Marengo fr.	84000	- 100000
Marengo sv.	84000	- 102000
Marengo it.	83000	- 101000
20$ oro	664000	- 743000
Krugerrand	614000	- 644000
Argento	339	- 348
Platino (*)	22000	- 23000

(*) Per grammo, per contanti.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.000	10.000
Vista	13.250	13.750
7 giorni	13.500	14.000
15 giorni	13.500	13.750
1 mese	13.250	13.500
2 mesi	13.250	13.500
3 mesi	13.250	13.500
6 mesi	13.500	13.750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in fixing ufficiale)

Mercati	24-5	23-5
Londra	361,00	[illegible]
Zurigo	363,00	363,00
Parigi	[illegible]	363,50
New York	363,77	363,77
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

Variazioni negative e gli 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE 24-5	23-5	INTERBANCARIO 24-5	23-5	MEDIA 24-5	23-5
Dollaro Usa	1489	1487	1489,00	1488,00	1489,005	1488,110
[illegible]	1488	1488	—	—	—	—
Marco tedesco	723,00	723	724,75	725,00	724,745	724,00
Franco francese	213,70	214,40	213,71	214,06	213,73	214,030
Fiorino olandese	643	643	643,00	643,31	643,165	643,33
Franco b[illegible]	34,34	34,39	34,000	34,031	[illegible]	34,007
Sterlina	2300	2310	2307,25	2308,00	2307,71	2307,975
Lira Irlandese	1800	1840	1838,10	1838,45	1838,071	1838,135
Corona [illegible]	100	105	105,00	105,12	105,00	105,105
S.C.U.	—	—	1886,00	1886,33	1886,283	1886,979
Dollaro canadese	1300	1310	1312	1312,33	1312,430	1312,250
Yen g[illegible]	10,10	10,10	10,21	10,210	10,21	10,210
Franco svizzero	857	857	913,75	914,00	913,975	915,110
Scellino austr.	102,70	103	102,91	102,99	102,91	102,91
Corona dan.	201	201	201,20	201,07	[illegible]	201,073
Corona svedese	215,75	215,95	[illegible]	215,72	215,80	215,000
Marco finlandese	236	235	234,86	235,33	234,94	235,455
[illegible]	0,79	0,80	0,794	0,799	0,799	0,797
Peseta spagnola	11,73	11,85	[illegible]	11,91	11,800	11,813
Dracma greche gr.	0,98	0	0,01	0,943	0,005	0,942
Dollaro australe	1070	1070	1071,10	1068,70	1060,471	1071,25

QUOTAZIONI A TORINO DEL 24-05-89

ALIMENTARI

Alivar	6700
Eridania	6300
Eridania risp.	3920

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	23000
Milano ass. risp.	11000
Latina Ass. ord.	17100
Latina risp.	7980
Lloyd Adriatico	10900
Lloyd Adriatico risp.	5630
Ras	29100
Ras risp.	13900
Sai ord.	19500
Sai risp.	7400
Toro ass. ord.	30000
Toro ass. priv.	13500
Toro ass. risp.	6700
U. S. A.	37300
Generali	40000

BANCARI

Banca Commerciale It.	4130
Banca Comm. It. r.p.	3000
Bpu ord.	[illegible]
Banco Roma	5400
Credito Italiano	3080
Credito Italiano risp.	1640
Mediobanca	28500
N.B. Antoniano ord.	3840
N.B. Ambrosiano risp.	1350
Imi priv.	5240
Imi risp.	3500
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	26250

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	10000
Fabbri PRIV.	3790
Sips	3240

CEMENTI - CERAMICHE

Cementeria di Augusta	4800
Pozzi-Ginori ord.	1495
Pozzi-Ginori risp.	1240
Unicem ord.	22100
Unicem risp.	11200

CHIMICI - GOMMA

Italgas	2270
Mira Lanza	41000
Montedison	2710
Montedison risp.	1512
Pirelli ord.	5200
Pirelli risp.	2560
Pirelli SpA	3140
Pirelli SpA risp.	3130
Pirelli SpA risp. nc	1850
Safilo ord.	9675
Safilo risp. priv.	9500
Saiag	4630
Saiag risp.	2330
Saint Gobl ord.	5885
Saint Gobl risp.	2980
Saint Gobain	5460

COMMERCIO

Rinascente ord.	6700
Rinascente priv.	5600
Rinascente risp.	3400

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	2100
Alitalia priv.	1300
Alitalia risp. n.c.	1165
Autostrade To-Mi	19000
Italcable ord.	11000
Italcable risp.	9000
Sip ord.	3380
Sip risp.	2340

FINANZIARI

Ast Finanziaria	5600
Bastogi Iride	218
Cir ord.	3480
Cir risp.	2230
Cir risp. nc	2280
Cofide	3660
Cofide risp.	1670
Cremex	3650
Fidis	6540
Finanziaria ord.	6900
Finanziaria risp.	2360
Fornara	3670
Fiansanpaolo-Imi	23000
Gim ord.	6900
Gim risp.	3180
Ifil ord.	4650
Ifil risp.	3800
Ifint	1670
Ifitalia	4600
Pirelli & C. ord.	7700
Pirelli & C. risp.	2300
Sasa	3540
Sasa risp.	1790
Saint-Gobain priv.	1060
Schlepperwerft	1135
Sorin	7400
Sifa	2350
Sifa risp.	1560
Sme	3720
Smi 1-1-88	3600
Sogefi	6780
Sirti ord.	2700
Sirti risp.	1650

IMMOBILIARI - EDILIZI

Aedes immobiliari	4475
Ipi	6060
Risan. Napoli ord.	25600
Risan. Napoli risp.	14000

MECCANICI - AUTO

Berto Lavori	2300
Compagnoli	8000
Fiat ord.	5061
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	5630
Gilardini ord.	17800
Magneti Marelli ord.	2285
Magneti Marelli risp.	2000
Olivetti ord.	6000
Olivetti priv.	5300
Olivetti risp. nc	4850
Piaggio	1900
Pininfarina risp.	10500
Renault ord.	4030
Renault priv.	4000
Renault ris. nc 1/7/88	3630
Telecomp	1420
Telecomp risp.nc	1300
Valeo	6200
WestinghouseIt	33900
Finindustria ord.	10900

MINERARI - METALLURG.

Dalmine	800
Falck Sinistra	nazg.

TESSILI

Benetton	10500
Cantoni Coats.	6000
Cantoni Coats. risp.	[illegible]
Fisac ord.	7000
Fisac risp.	[illegible]

DIVERSI

Condotte Acque Torino	11500
Cigahotels	[illegible]
Cigahotels risp.	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 24-05-89

Titoli	Bilancio	Denaro
C.C.T. 15/7/88	99 80	99 85
C.C.T. 15/9/88	99 80	99 90
C.C.T. 1/11/88	101	101 20
C.C.T. 1/12/88	101 20	101 30
C.C.T. 15/12/88	99 60	99 60
C.C.T. 1/1/89	101	101
C.C.T. 1/2/89	100 90	100 95
C.C.T. 1/3/89	100 10	100 15
C.C.T. 1/4/89	100 15	100 15
C.C.T. 1/5/89	100 45	100 50
C.C.T. 1/6/89	100 85	100 90
C.C.T. 1/7/89	99 85	99 85
C.C.T. 1/8/89	99 85	99 90
C.C.T. 1/9/89	99 70	99 75
C.C.T. 1/10/89	99 70	99 75
C.C.T. 1/11/89	99 80	99 85
C.C.T. 1/12/89	99 70	99 80
C.C.T. 1/1/90	99 85	99 90
C.C.T. 1/2/90	97	97 10
C.C.T. 1/3/90	99 80	99 90
C.C.T. 1/5/90	92 10	92 20
C.C.T. 1/6/90	92 30	92 30
C.C.T. 1/8/90	93 10	93 15
C.C.T. 1/9/90	93 25	93 35
C.C.T. 1/10/90	94 05	94 10
C.C.T. 1/11/90	93 10	93 15
C.C.T. 1/12/90	93 10	93 15
C.C.T. 1/1/91	93 00	93 10
C.C.T. 1/2/91	92 90	93 00
C.C.T. 1/3/91	92 30	92 40
C.C.T. 1/4/91	92 60	92 70
C.C.T. 1/6/91	92 15	92 30
C.T.Ecu 13% 23/11/89	101 90	101 45
C.T.Ecu 11.50% 20/10/90	100 35	100
C.T.Ecu 11.25% 18/7/91	100 60	100 30
C.T.Ecu 10.50% 22/11/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9.40% 22/2/93	[illegible]	100
C.T.Ecu 9% 22/7/93	97 80	97 90
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	96 80	[illegible]
C.T.S. 30/6/91	97 60	99 00
C.T.R. 2.50%	99 30	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/90	100 60	100 70
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10.50% 1/8/90	99 60	99 65
B.T.P. 9.50% 1/7/91	[illegible]	98 30
B.T.P. 9.25% 1/10/91	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9.20% 1/1/96	93 40	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO E MILANO DEL 24-05-89

Quotazioni ufficiali delle società presenti nella Borsa del Comitato Elenco Milano

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Compenso medio prop.	1989 min*	1989 max*	Quantità trattata
A Abetla	111000	-600	112700	88000	119000	800
Acq. Cs Ferrari a.	1000	-30	1000	910	1060	13000
Acq. Cs Ferrari r.	3040	—	3040	2220	3700	[illegible]
Acqua Marcia	857	+3	850	600	911	101000
Acqua Marcia s.	670	+3	672	340	535	164000
A. Marcia r. 1-8-87	410	+2	612	220	485	170000
Acqua	10000	+300	10000	10000	10000	7000
Acqua risp.	[illegible]	+40	6400	5600	6000	4000
Agrifalia	3100	+3	3105	2310	3371	65000
Agrifalia w.	620000	-30000	621000	571000	640000	10
Alitalia, ord. A	2000	—	2110	1673	2310	47000
[illegible]	1345	-4	1301	1230	1430	34000
Alitalia risp. n.c.	1161	-23	1230	1161	1250	75000
Alivar	6710	+30	6600	5400	6400	4000
Allumeria Spa.	24000	-600	27500	20010	41000	15200
Allumeria Aut. risp.	27000	+1000	30000	22000	30000	7000
Alma Finanziaria	n.r.	—	10000	[illegible]	[illegible]	—
Alma Finanz. r. ott	4000	+255	5100	3400	5000	10500
Amaldia	5000	—	5040	4000	5700	8000
Ambrosio	14200	-800	14000	14200	17200	31000
Ansaldo	3100	+10	3100	3100	3340	302000
Ansonia 1-7-88	2100	-10	2100	2000	2310	20000
Antiv. Immobiliari	4400	+50	4000	4000	4400	212000
Anticham	2170	-10	2240	1830	2250	45000
Appalmo risp. ad	1642	-7	2140	1600	2240	13000
Aquileia	10000	+60	10007	10000	12270	1000
Autostrade To-Mi	30000	+200	13000	13000	30000	10000
Autostrade MI gr.	1200	+2	1300	1100	1300	113000
Ast Finanziaria	7000	+70	7000	6000	8470	30000
B Banca Lodi risp.	600	+1	600	304	[illegible]	
Banca A. Milanese	14700	+200	14100	11000	14000	—
Banca Catt. Veneto	6900	+10	6940	4500	6000	60000
B. Comm. It.	3360	-70	3000	3020	3400	20000
B. Comm. It. r.p.	4107	+3	4120	3416	4367	500000
B. Comm. It. r.p.	[illegible]	—	3700	3670	3000	87500
Bpu priv.	6370	-55	5100	3400	6010	10000
Bpu ord.	[illegible]	-100	11000	8000	17000	20000
Bpu risp.	2510	-35	2770	2010	2670	100000
B. Marmarotti	1301	-8	1344	1100	1430	210000
Banca Mercantile	[illegible]	+140	[illegible]	8100	[illegible]	22000
Banca Toscana	[illegible]	-50	4000	4240	5230	30000
Banca di Chiavari	5470	+40	5300	4200	5540	10000
Banca Napoli p.r.p.	14000	+150	14000	13400	16100	22000
Banca di Roma	1340	—	1400	1000	1150	21000
B.co Sardegna risp.	10000	+30	13400	10000	13400	3000
Banco Lariano	[illegible]	-10	4230	3600	4300	110000
[illegible]	[illegible]	-500	12300	11300	14400	11300
Bastogi	[illegible]	-5	1700	1020	1400	30000
Banco Bartolom.	[illegible]	+50	5610	3100	6300	13000
Bonifiche Ferrar.	27000	+100	26870	23300	28000	2000
Bonif. Siele ord.	20700	-200	20700	21000	28000	500
Bonif. Siele risp.	17000	+200	17400	8000	13200	300
Breda	5307	+101	5340	4400	5601	200000
Breda warrant	300	+3	350	200	340	80000
Brioschi	1210	+11	1210	885	1301	31000
Buton	[illegible]	-35	3020	2530	3000	4000
C Cartiere ord.	1380	-11	1300	1001	1351	100000
Cartiere risp.	1200	-2	1210	1070	1340	30000
[illegible]	13140	-30	14000	11700	15340	30000
Calp	4300	+30	4340	3371	4300	110000
Casilia	3440	-30	3410	3400	3400	30000
Cbl	[illegible]	-60	5040	4000	6107	6000
Cantoni Coats.	6400	-50	5000	5300	6630	4000
Cantoni C. risp.	6400	-100	5800	4000	6540	4000
[illegible]	4540	+110	7000	4000	7630	114000
Cart. Binda-Modici	3040	-5	1040	1543	3112	330000
[illegible]	13720	+330	14000	13000	14400	64000
Cart. Burgo priv.	13000	—	12000	10000	13000	1000
Cart. Burgo risp.	13000	—	14000	12000	14300	3000
[illegible]	3570	+4	3500	3220	3700	60000
Cement. Augusta	4000	—	4400	4270	4000	8000
Cement. Barletta	5400	[illegible]	5070	7500	8430	[illegible]
Cement. Marzotto	4000	+30	4070	4000	5100	23000
Cement. Marzotto r.	3730	—	3000	7000	3000	—
Cent. di Sardegna	5700	+40	6310	5700	6400	8000
Cement. Siciliane	7775	—	8000	7000	8600	7400
Cigahotels	4000	-30	4300	4000	4600	170000
Cigahotels r.	3340	-15	3300	1965	3000	143000
Cir risp. ex	2230	—	2462	2000	2545	140000
Cir risp.	5210	—	5630	5245	5970	37000
Cir ord.	5370	-35	5640	5300	6140	140000
Cofide	[illegible]	-30	3010	2700	3670	40000
[illegible]	[illegible]	-30	3010	1600	3000	240000
[illegible]	[illegible]	-35	5240	4000	5700	40000
Cogolar risp.	3977	—	3000	3000	3000	27000
Comau	3000	+7	3000	3000	3151	30000
Cond. Acq. Torino	17210	+300	10000	6000	11710	8000
Cr. Varesino ord.	4000	-60	4700	4000	5110	70000
Cr. Varesino risp.	3401	-64	3400	3310	3730	46000
Credito Italiano	3000	-6	3000	1731	3200	1030000
Credito Fon. risp.	1010	+6	1000	1004	1000	30000
Cr. Commerciale	4370	-71	4110	3775	4300	130000
Credito Fondiario	6700	-60	6000	4110	6011	23000
Credito Lombardo	3700	-30	3630	3700	3973	142000
Cuneiesi Centrali	3360	+40	3310	1000	3400	34000
D Dalmine	771	-3	770	700	770	2000000
Danieli & C.	4670	+100	6630	7100	8000	9000
Danieli & C. risp.	4360	+62	4100	3440	4362	30000
Dataconsyst	13600	+100	13000	10000	13000	30000
Del Favero	8300	+60	8101	4430	8300	23000
E Ed. Faleri priv.	3000	+20	3210	3170	3000	70000
Editoriale Mondi	3040	-10	3000	2370	3030	20000
Elettrex	4100	+10	4130	3270	4300	1000
Eridania Augusta	2000	-30	3720	1420	3700	10000
Eridania	6200	+60	6070	6000	6105	200000
Eridania risp.	2870	+20	3040	2000	3070	110000
Europrogettazione	6001	—	6040	6030	6002	7000
Euromobiliare risp.	3010	-10	3000	1010	2331	3000
Europa Metalli	1204	+20	1221	1041	1304	[illegible]
F Fiat	3000	+14	2700	3000	2939	17000
Fiamm	2135	-15	3010	2000	2002	7500
Falck	9630	+121	9300	8700	9000	42000
Falck risp.	6400	+40	6340	6360	6450	—
Fidis	10000	-65	10200	14170	14000	17000
Ferruzzi Agr.	3000	-7	3040	1010	3122	6010000
Ferruzzi Agr. risp.	2210	+14	2225	1000	2410	2000
Ferruzzi Agr. r. ott	1340	+8	1225	800	1340	863000
Ferruzzi fin.	3021	-40	3020	2047	3210	612000
Ferruzzi fin. r. nc	1000	-15	1000	1303	1701	140000
Ferruzzi fin. w.	900	—	1020	600	1134	163100
Fisi	20000	-600	23300	18000	24000	1700
Fiat ord.	9100	—	8000	8031	9010	440000
Fiat priv.	6000	+7	5000	5020	6300	343000
Fiat risp.	[illegible]	-2	3040	2700	3340	237000
Fidenza Vetraria	6100	-30	6000	7122	8000	37000
Fidis	9405	-110	8020	4340	7140	19000
Fiesper	3000	+23	2870	1400	3000	27000
Fiesper risp. n.c.	[illegible]	-10	800	614	1077	201000
Finanz. C. It.	19000	-60	19000	17000	21010	500
Finarte	4610	+10	4700	3600	4660	80000
Finrex	1601	-30	1300	1001	1600	130000
Fisrex risp.	700	-10	700	540	807	81000
Fins ord.	1000	+30	1000	1000	300	3000000
Fins risp.	800	+3	770	701	830	41000
Fisac ord.	7230	-100	7000	3041	7600	8000
Fisac risp.	7100	—	7030	4301	7021	4000
Fiscambi risp.	3430	+80	3410	1600	3000	7000
Fiscambi ord.	3700	—	3730	3000	7000	4000
Fochi Filippo	3000	-30	3000	2200	3200	103000
Fornara	3070	-30	3000	2700	3120	242000
Franco Tosi	34000	+300	34000	[illegible]	34000	4200
G Gaic	23000	+100	23000	21000	21700	5400
Gambino	1700	-10	1701	1070	1071	8000
Gemina risp.	1000	-10	1710	1020	1340	10000
Generali	40000	-370	40000	[illegible]	44700	1000000
Gentiloni ord.	121	-3	100	67	134	6000000
Gentiloni risp.	100	—	86	70	107	31000000
Gemina	[illegible]	-1	17700	10000	10000	300
Gilardini ord.	10000	+90	10000	12000	17000	10000
Gilardini risp.	14000	-60	12000	8230	14300	25000
Gim ord.	6970	-30	6700	3740	10250	3000
Gim risp.	3000	-8	3010	3021	3140	25000
Grassetto	10000	+30	[illegible]	10470	10300	30000
I Ifi priv.	17300	+100	17000	17240	18000	43000
Ifil ord. nc.	4730	+30	4400	4070	4830	2440000
Ifil risp. frut.	2000	—	2000	2124	2007	32000
Imm. Metanopoli	1521	-55	1400	1072	1571	2000000
Industrie Becco	1400	+10	[illegible]	1107	1540	4300
Interbanca ord.	n.r.	—	2000	—	—	—
Interbanca priv.	26100	-300	33000	23300	27300	4000
Ipi	1000	-10	1040	1040	2000	30000
Italcable ord.	10000	-61	17100	10000	13400	47000
Italcable risp.	9000	-50	10000	8743	10000	10000
Italmobiliari ord.	113300	-600	113000	110000	130000	13000
Italmobiliari risp.	41000	+400	41000	40700	46000	5400
Italpi	2100	+5	2100	2001	2242	1000000
Italy Ass. Ass.	10410	+100	10000	10010	17100	17000
Italmobiliare	102000	—	100000	140000	102000	23720
Italmobiliare risp.	62500	+100	21700	20000	67300	5270
J Jolly Hotels ord.	13000	+35	12000	11500	14700	6000
Jolly Hotels risp.	14100	-400	14000	11100	14720	7000
K Kernel Italiana	610	—	600	572	700	30000
Kinnel risp. n.c.	1070	-3	1040	630	1750	4000
L L'Espresso Spd	23100	+100	23550	14000	28010	13000
La Fondiaria Spd.	60000	+1000	71000	34000	77400	12700
La Previdente	23000	-700	24000	22100	27300	5400
Latina Ass. ord.	17100	-100	17100	16300	18440	25000
Latina risp.	7440	-35	8000	5173	7500	2000000
Linificio ord.	2007	—	2100	1000	2253	10000
Linificio risp.	1000	+1	1000	1043	1000	34000
Lloyd Adriatico n.	10300	+200	10000	10010	10000	34000
Lloyd risp. ex	9000	—	8000	8000	10400	7500
M Maffei	3700	+30	3000	4000	6000	10000
Magneti M. risp.	3000	-30	3000	2700	3140	44000
Magneti M. ord.	3000	-30	3000	2600	3120	105000
Magona	13000	—	12200	10000	12700	—
Manif. Rotondi	27400	+1700	26000	21700	27400	8000
Manuli Cavi	4000	+60	4210	3045	4720	8000
Manuli Cavi r. ott	3170	+1	3040	2231	3250	170000
Marangoni	7100	-30	6000	5400	6100	6000
Marcolin	8142	+44	7000	6000	8500	62000
Marcolin risp.	8341	-60	8400	6000	8000	7000
Marcolin risp. nc	6001	+21	6200	4700	8270	9000
Mediobanca	28300	-100	28000	26000	31000	43400
Montedison	2000	—	2100	2043	2045	17000
Montedison risp.	1340	+1	2000	2000	2045	44000
Milano ass. ord.	22230	-200	24000	22300	27200	7400
Milano ass. risp.	11500	-222	12000	10500	14200	8000
Mira Lanza	41000	+200	42000	40700	46615	2700
Mirel	4650	—	4570	3000	4640	80000
Montedison	2000	+1200	26300	21230	28000	136500
Montedison risp.	17000	+310	16000	12000	17000	200000
Montefibre	3000	+30	10100	7715	10300	2000
Montefibre risp.	2171	-1	2100	1001	2100	1700000
Montefibre w.	1252	+7	1234	1000	1202	810000
Montubre	1410	+10	1300	1200	1600	30000
Montubre risp.	000	+0	1001	000	1100	10000
N Nuovi ord.	3032	+71	3040	2010	3701	31700
Nuovi risp. nc	3040	-70	3000	2200	3000	—
Nuovo Pignone	5340	-40	5000	4230	5300	135500
N.B. Ambros. risp.	1700	-40	1670	1301	1910	17000
N.B. Ambros. ord.	3000	-30	3430	3040	3823	94000
O Olcese	3001	-30	3000	2500	4300

Sgominata la Steaua, i rossoneri conquistano la terza Coppa dei Campioni

Il Milan [redacted] l'Europa

Le doppiette di Gullit e Van Basten chiudono il confronto in appena 46' - Romeni indifesi contro lo strapotere della squadra [redacted] Sacchi

La più bella squadra del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Più [redacted] una vittoria, un trionfo; più che un trionfo, un'apoteosi. Al Camp Nou il Milan ha conquistato la Coppa dei Campioni, terza della sua storia, con un'incantevole prestazione che ha stordito la Steaua Bucarest nella parte centrale del primo tempo. Sacchi, questo inflessibile colonnello della panchina, inviso agli olandesi per i [redacted] metodi duri e un po' rudi, ha sostenuto la parte più difficile nell'intervallo quando ha dovuto ricordare ai suoi eroi che 3 reti di vantaggio sono tante ma non tutto. Un esercizio di pazienza servito solo pochi secondi, [redacted] 1' della ripresa quando Van Basten ha posto il sigillo all'impresa [redacted] e sgombrato il campo [redacted] qualsiasi residuo timore.

Ne[redacted] successi precedenti in Coppa Campioni furono decisivi i gol di [redacted] a Wembley contro il Benfica e di Prati a [redacted] l'Ajax; questa volta l'elogio di maggiore [redacted] va a Gullit, il tulipano nero operato di menisco poco più d'un [redacted] fa, che ha aperto le marcature e ha annichilito i romeni [redacted] rete della serata, da ricordare ai nipotini. Nel suo score anche un palo, colpito sullo [redacted]. Il tutto in un'ora di gioco, prima di passare il testimone a Virdis. Van Basten ha pensato al [redacted] agli occhi di Cruijff e [redacted] regia attenta [redacted] Rijkaard, a centro[redacted] più determinante [redacted]. Un successo olandese, direte. Guai però a sminuire l'apporto del clan italiano, di Ancelotti, Donadoni e soprattutto Baresi, il quale succederà sicuramente a [redacted] e [redacted] Basten fra i vincitori del [redacted]lone d'oro.

C'è stata anche paura, ma per [redacted] extra[redacted]. C'è stata nell'ora che [redacted] preceduto il match, paura vera, per la pressione ai cancelli di alcune centinaia di tifosi impossibilitati a mettere piede [redacted] gradinate per la [redacted] eccessiva. L'impressione è che [redacted] stati venduti troppi biglietti. Situazione [redacted] pericolo, rimasta fortunatamente [redacted] tale grazie [redacted] comportamento della gente milanista che s'è arresa davanti al timore di innescare un altro Heysel, un'altra Sheffield. In compenso qualche lacrima e tanta rabbia da parte di chi ha percorso centinaia di chilometri per vivere la gara solo [redacted]raverso le urla [redacted].

L'Europa s'inchina così al Milan. Ma è [redacted] vero, questo di Barcellona, il trionfo d'un calcio nuovo? O, piuttosto, è l'esaltazione d'una [redacted] già conosciuta ai tempi [redacted] Grande Real che si aggiudicò la manifestazione [redacted] cinque volte consecutive negli Anni 50? Il calcio è cambiato, s'è fatto più difficile, è diventato prima spettacolo e poi business, mercato miliardario di [redacted] commerciali e finanziari. [redacted] Berlusconi, forte d'una [redacted]rienza imprenditoriale quasi sempre vincente, sono occorsi pochi mesi per costruire questo Milan [redacted] le orme di Santiago Bernabeu, il presidente del mitico Real.

La politica [redacted] Gruppo Fininvest non può durare, vive di speculazioni, non crea ricchezza ma inflazione: così si esprimeva fino a qualche tempo fa la concorrenza, costretta ormai a ricredersi e a ripercorrere con tre anni di ritardo la strada dettata dallo staff di Berlusconi. [redacted] sia quella giusta [redacted] dicono i [redacted] risultati sportivi (lo scudetto dello scorso anno e la Coppa Campioni di ieri) oltre allo straordinario ritorno d'immagine. [redacted] contrario i conti finanziari sono in rosso benché le perdite (60-70 miliardi nel volgere di 26 mesi, da tanto [redacted] è della Fininvest) vadano calcolate al 50 per ce[redacted] perché rientrano nei conti di Rete Italia. E un domani il [redacted] può divenire il cavallo di Troia dell'ar[redacted] berlusconiana all'interno della cittadella presidiata [redacted] e Eurovisione.

[redacted] per fortuna [redacted] resta soprattutto un fatto tecnico. E il Milan rappresenta, in questa chiave, qualcosa di straordinario. Ieri sera, al Camp Nou, abbiamo celebrato il trionfo della più [redacted] squadra del mondo.

Filippo Grassia

Barcellona. La gioia [redacted] Gullit dopo il primo gol (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — E' mancata quindi solo la Sampdoria all'appuntamento con l'Europa. Dopo il forte Napoli, lo strepitoso Milan di Barcellona. Se nella serata magi[redacted] dei rossoneri, in maglia bianca, sono intervenuti tutti gli ingredienti — classe, potenza fisica, superiorità degli schemi di gioco, la fantasia e avversari meno validi del te[redacted] — ci pare che il merito maggiore di Sacchi, [redacted] tutto l'establishment rossonero, dei giocatori soprattutto, sia stato quello di assorbire, [redacted]cettare, «digerire» senza danni un'attesa ed [redacted] partecipazione tifosa che, se si è fatta sentire con l'entusiasmo caldo, stupendo, poteva stravolgere, per lo meno distrarre, [redacted] squadra [redacted] dotata di gioco e [redacted]

Troppa Olanda, stupendamente sostenuta dall'Italia, per la Romania (la Steaua è praticamente la nazionale...) fin dall'avvio, nella stupenda cornice [redacted] Camp Nou dove il terzo trionfo europeo in Coppa Campioni [redacted] nero è cominciato già prima dell'inizio del match. E' [redacted] un presagio. Il forte vento contrario del primo tempo ha fermato solo i rinvi[redacted] Galli [redacted] non la squadra [redacted] Sacchi, padrona del campo. Davanti agli occhi lucidi di gioia di Berlusconi, si è avverato il «miracolo Gullit». Lo chiameremo mister Menisco, adesso. Ma del recente intervento [redacted] i segni rappresentanti da un bendaggio leggero che presto si doveva confondere con i calzettoni.

[redacted] stato soprattutto il triangolo olandese a porre le premesse per un primo tem[redacted] che ha lasciato ai romeni lo spazio di pochissimi e innocui contropiede. Rijkaard a fare da perno a centrocampo [redacted] largo alla sua sinistra Ancelotti e sulla destra Colombo spalleggiato da Tassotti, e avanti due punte che parevano più divertirsi che [redacted] vittoria tanta [redacted] la loro [redacted] palleggio, Van Basten e Gullit [redacted] cui spalle si faceva sentire la presenza di un super Donadoni.

[redacted] Hagi, che si è limitato a tocchi [redacted] senza [redacted] riuscire a lanciare le punte delle quali Piturca [redacted] scomparso nella zona [redacted] Costacurta e Lacatus è riuscito soltanto a impensierire Maldini il quale ha sempre trovato spazio per rapidi recuperi.

Un colpo al viso di Ancelotti, già al 3' dava la misura della decisione (vana) dei giocatori della Steaua. Bumbescu [redacted] entrava duro da tergo su Van [redacted] in piena area [redacted] l'arbitro tedesco Tritschler non se la sentiva in una finale [redacted] Coppa di concedere quello che secondo noi sare[redacted] stato un giusto rigore. Un minuto, e [redacted] stendeva Donadoni. Era un segnale di affanno. Al 10' il primo pericolo [redacted] Lung. Lunga azione in linea [redacted] a destra, palla larga per Tassotti e cross, colpo di testa di [redacted] Basten fuori di poco. Tre minuti dopo il guardalinee alzando la bandierina fermava Gullit in un fuorigioco molto dubbio, sembrava che l'attaccante fosse tenuto in gioco dal libero Iovan. Van [redacted] segnava un gol inutile, ma la rete era rimandata.

Gullit al 18' [redacted] difesa e cogliendo Lung in controtempo mandava la palla a rimbalzare contro il m[redacted]te con un tocco preciso, ma si rifaceva un minuto dopo quando una bordata di Colombo da distanza ravvicinata sfuggiva a Lung, non poteva essere controllata [redacted] Van Basten ma [redacted] toccata dentro con comodità di piatto destro da Gullit. L'inizio della fine per la [redacted]. Toccava a Van Basten al 27' il 2-0 su azione di Donadoni, affondo di Tassotti che si liberava per il [redacted] dopo un dribbling [redacted] brasiliano. Il colpo di testa del centravanti schiacciava la palla nell'angolo basso. Van Basten provava [redacted] a mandare in [redacted] Rijkaard, il lancio [redacted] appena lungo e Lung in uscita anticipava il centrocampista. Ma era stupenda (38') la terza rete [redacted] Gullit, una botta dopo stop volante [redacted] lancio di Donadoni scoccata [redacted] una facilità estrema, [redacted] trattato di un allenamento. Pallone violento sotto la traversa, Lung ko per la terza volta.

Il quarto gol rossonero al 1' della ripresa ha definitivamente [redacted] il match, posto che ancora [redacted] fossero dubbi. Rijkaard andava via dalla trequarti campo fra tre [redacted] e il suo tocco per Van [redacted] invito, una carezza. Usciva allora Gullit, accompagnato [redacted] un'ovazione, al 60'. Entrava Virdis [redacted] tanta voglia di partecipare a questa grande festa. Ma ormai il Milan (peccato d'orgoglio che si può ben perdonare) era votato alla [redacted] con la Steaua ad osservare, ed a tentare qualche affondo approfittando [redacted] qualche licenza [redacted] Costacurta alle quali rimediava Baresi. La Coppa era già conquistata.

Bruno Perucca

[redacted]

Milan: G. Galli 6; Tassotti 7, [redacted]; Colombo 7,5, Costacurta 6,5 (74' F. Galli 6), F. Baresi 7; Donadoni 7, Rijkaard 8, Van Basten [redacted] Gullit [redacted] (59' Virdis 6,5), Ancelotti 7. All.: Sacchi [redacted]

Steaua: Lung 5; Pe[redacted] 5, Ungureanu 5,5; Bumbescu 6, Stoica 6, Iovan 5; Lacatus 6, Minea 5,5, Piturca 6, Hagi 5, Rotariu 6 (46' Balint 6). All.: Iordanescu 5.

Arbitro: Tritschler (Germania Ovest) [redacted]

Reti: 17' Gullit, 27' Van Basten, 38' Gullit, 46' [redacted].

Spettatori: paganti 97 [redacted] per 232 milioni di pesetas (2.734 milioni di lire). Ammonito Baresi 46'.

Per il «tulipano nero» una felicità speciale: la Coppa ha cancellato [redacted] anno sfortunato

Gullit: «Tutto facile: [redacted] perfetti»

Van Basten: «La Steaua mi ha deluso, ma noi eravamo troppo bravi. Il futuro? Ci penserò più avanti» - Baresi: «Il pressing l'arma decisiva, e [redacted] la Coppa Intercontinentale» - Maldini riporta a casa il trofeo già conquistato [redacted] padre

Milano in delirio

MILANO — «*Mai [redacted] stasera [redacted] orgoglioso della mia città. Milano, oltre [redacted] capitale morale d'Italia [redacted] è diventata anche la capitale del calcio italiano ed europeo, grazie all'impresa del Milan che ha conquistato per la terza volta la coppa dei Campioni e all'Inter che sta per vincere lo scudetto. Ecco in questo momento di grande euforia chiedo alla Philips [redacted] battere nella quarta sfida l'Enichem per aggiungere anche il tricolore del basket e fare un trittico favoloso che passerà alla storia dello sport*». Così il [redacted] di Milano Paolo Pillitteri, tifoso interista, che ha visto la gara in tv.

Piazza Scala, dove ha [redacted] de il Comune [redacted] Milano, le altre piazze e vie del [redacted] sono presto diventate una bolgia per l'invasione di migliaia e migliaia di tifosi, in[redacted] alla fine del primo tempo. Grida, canti, urla, fuochi d'artificio e caroselli automobilistici. E' un happening gigantesco che blocca la [redacted]

La vittoria del Milan è stata accolta con gioia anche dal presidente dell'Inter, Pellegrini. «*La conquista della [redacted] Campioni rappresenta un momento di estremo orgoglio per il calcio milanese. Complimenti al Milan e a Berlusconi che ha saputo creare un complesso vincente. Per noi in[redacted] uno stimolo a miglio[redacted] nella prossima stagione anche noi saremo in Coppa Campioni*».

«*Tutto previsto*» — fa sapere da parte sua Giovanni Trapattoni — *Per battere la Steaua era sufficiente che il Milan giocasse secondo le sue possibilità. E così è stato, anche se i romeni si sono dimostrati meno ostici del previsto, ma forse perché frastornati dal gioco rossonero*». Trapattoni [redacted] vuole aggiungere altro. «*Prima di lanciare sfide europee al Milan, dobbiamo conquistare lo scudetto. Ora pensiamo a battere il Napoli domenica a San Siro*».

Nino Sormani

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — La festa sul campo, dopo la [redacted] (introito totale [redacted] 4700 milioni: [redacted] per i biglietti, 1 miliardo [redacted] diritti tv, 960 milioni di pubblicità [redacted] cartelloni), e da poco terminata. I rossoneri escono dalla doccia grondando felicità.

Gullit [redacted] «*Sacchi mi aveva avvisato su un'eventuale utilizzazione qualora avessi garantito [redacted] rendimento [redacted] 40 per cento. Io sono stato d'accordo e, con il trascorrere del tempo, mi [redacted] sentito sempre meglio. Si è trattato di [redacted] anno sfortunato, finito però nel migliore dei modi. Dunque provo una felicità speciale, più di quella gustata in occasione dello scudetto. L'opportunità era troppo grande perché potessimo mancarla; eravamo decisi a vincere. Ho capito subito che avremmo battuto la Steaua dal modo perfetto con cui l'affrontavamo. Ora diranno che si è trattato di [redacted] match facile che loro si [redacted] dimostrati deboli. Tutte storie. E' sempre difficile stabilire dove finiscano i meriti di una squadra e [redacted] comincino i demeriti dell'altra. Dopo aver segnato il primo gol, ho chiesto a me stesso perché è toccato a me?*».

A chi chiede se esiste un segreto di questo Milan, spiega «*l'unità che cementa il collettivo. Siamo amici e il gioco ne [redacted] giovamento. Il pubblico è stato magnifico: gli dico grazie di [redacted]. E non è stato giusto criticare Sacchi nei momenti negativi*».

Van Basten commenta così la decima rete in Coppa Campioni: «*Sono gol meritatissimi, importanti e alcuni dei quali decisivi, dunque sono felice. La Steaua [redacted] ha un po' deluso, mi aspettavo molto di più; però noi siamo stati davvero bravi. Sul 2-0 ho capito che la Coppa [redacted]. Nello spogliatoio [redacted] siamo cantato brindando con champagne; [redacted] entrato di rado nel coro poiché [redacted] stonato e [redacted] voglio far concorrenza a Gullit*».

Il tema si sposta sul futuro. A chi [redacted] chiede se firmerà un [redacted] contratto per il club [redacted], risponde che «*è presto. Al Milan sto bene. E' prematuro affrontare certi argomenti. Voglio comunque parlare prima [redacted] Berlusconi, ma [redacted] davanti a me ancora un lungo arco di tempo. Sulla telefonata galvanizzante di Cruijff, poco da dire. E' un bravo uomo, mi ha sempre spronato e con lui mi [redacted]no sempre divertito*».

Franco Baresi getta un ponte nel domani: «*A questo punto, il prossimo obiettivo è la Coppa Intercontinentale. Contro [redacted] Steaua il nostro successo è stato indiscutibile, dunque meritato. Abbiamo giocato [redacted] grande match. Sul 3-0 ho capito che i giochi erano chiusi. Non abbiamo mai fatto ragionare i romeni, li abbiamo disorientati con il pressing e sono rimasti vittime della nostra grandezza*».

Paolo Maldini riporta in casa [redacted] Coppa [redacted] il padre Cesare conquistò a Wembley nel '63: [redacted] nessuna famiglia riuscì a tanto. «*Sono felice ed orgoglioso nello stesso tempo. Sono soddisfazioni enormi, ho avuto [redacted] grande fortuna, non posso che gioire. Siamo stati superiori sotto ogni punto [redacted] vista, per cui il risultato non deve stupire*».

Ancelotti [redacted] pacato: «*Questo è [redacted] arrivato al primo tentativo, poiché quando [redacted] nella Roma [redacted] la finale, infortunato. Ho provato una grande gioia, il Milan si è espresso [redacted] massimi livelli. La nostra arma vincente è stato il pres[redacted]. Eravamo tranquilli. Ma avevamo nello stesso tempo paura [redacted] deludere un pubbli[redacted] stupendo*».

Angelo Caroli

[redacted] nell'albo [redacted]

[redacted] Real Madrid, 1957 [redacted] Madrid, [redacted] Real Madrid, 1959 Real Madrid, [redacted] Real [redacted] Benfica, 1962 Benfica, 1963 MILAN, 1964 INTER, 1965 INTER, 1966 Real Madrid, 1967 Celtic, 1968 Manchester U., 1969 MILAN, [redacted] Feyenoord, 1971 Ajax, 1972 Ajax, 1973 Ajax, 1974 Bayern M., 1975 Bayern M., 1976 Bayern M., 1977 Liverpool, 1978 Liverpool, [redacted] Nottingham F., 1980 Nottingham F., 1981 Liverpool, 1982 Aston Villa, 1983 Amburgo, 1984 Liverpool, 1985 JUVENTUS, 1986 Steaua, [redacted] Porto, 1988 Psv Eindhoven, [redacted] MILAN.

● **Punteggio record:** [redacted] il 4-0 il Milan ha eguagliato il maggiore scarto di reti nella finale, di Real Madrid (7-3 all'Eintracht Francoforte nel '60) e Bayern (4-0 all'Atletico Madrid nel '74, finale ripetuta dopo un 1-1).

Dagli olandesi la spinta per un gioco incantevole

Rijkaard-Van Basten-Gullit il trio che fa la differenza

Ma accanto a loro si è saputo superare il «gregario» Colombo

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Johann Cruijff, allenatore del Barcellona che ha tolto la Sampdoria dal panorama europeo negando all'Italia un clamoroso tris di Coppe, ha dovuto ammettere [redacted] non [redacted] previsto un tale divario di forze [redacted] campo. Le pagelle rossonere, del resto, sono una conferma che la capacità [redacted] milanisti si è «scontrata» con i problemi dell'avversario.

GIOVANNI GALLI 6 — Una palla [redacted] smanacciata a fatica, una bella [redacted] in chiusura del secondo tempo: [redacted] poco lavoro per il portiere milanista.

TASSOTTI 7 — Ha iniziato con attenzio[redacted], per non scoprire la zona destra della difesa, ma poi ha potuto divertirsi anche in fase di spinta. Il suo stupendo cross che ha propiziato il gol del 2-0 di Van Basten ha strappato un applauso persino agli avver[redacted].

MALDINI 7 — Aveva [redacted] fronte l'avversario più pericoloso, il veloce Lacatus. Gli ha concesso solo due dribbling, per recuperare [redacted] prontezza e, quando era necessario, anche [redacted] durezza.

COLOMBO 7,5 — Il «gregario» rossonero, l'uomo [redacted] voleva cedere all'inizio della stagione, si è confermato anche nella finale uno stantuffo eccezionale per questa squadra alla quale i campioni da soli non basterebbero.

COSTACURTA 6,5 — Una partita [redacted] problemi contro un Piturca [redacted] tono minore. Puntuale comunque negli interventi, sempre molto attento.

FILIPPO GALLI [redacted] — Momenti di gloria anche per lui, pochi minuti ma utili a partecipare alla festa.

FRANCO BARESI 7 — [redacted] una volta [redacted] dato sicurezza alla squadra. Nel finale è stato il più deciso ad evitare distrazioni. Crediamo proprio [redacted] il Pallone d'oro come miglior giocatore europeo [redacted] non possa sfuggirgli.

DONADONI 7 — Splendida spalla per gli olandesi d'attacco, si è mosso su tutto il fronte a [redacted] enormi [redacted] filtro [redacted] centrocampo [redacted]

RIJKAARD 8 — Quando gioca a centrocampo, rende il doppio. E' stato il fulcro di tutte [redacted] manovre offensive e l'animatore del pressing che ha tolto alla Steaua ogni voglia di giocare.

VAN BASTEN 8 — Ha cominciato sbagliando e sembrava una di quelle partite in cui gioca bene e non [redacted]. Invece con due gol è arrivato a quota 10 come capocannoniere di Coppa Campioni. E nel finale si è limitato a partecipare alla melina.

GULLIT 8 — Cancellate tutte le paure per il ginocchio e per la tenuta con una partita magistrale. Ha lasciato il campo dopo un'ora, ma era in condizioni [redacted] reggere tranquillamente fino alla fine. I [redacted] due gol, due capolavori.

ANCELOTTI 7 — Si è sacrificato per la squadra nel primo tempo, quando la partita [redacted] da vincere. Poi ha cercato il gol [redacted] lontano, ma il era più meritato ampiamente la Coppa.

VIRDIS 6,5 — Anche lui voleva il gol per siglare personalmente questa vittoria: non c'è riuscito, ma [redacted] ripresa ha dato la misura delle [redacted] qualità.

b. p.

Juve [redacted]

I bianconeri, a caccia [redacted] terzo posto, devono vendicare la sconfitta dell'andata di Firenze - Nei granata a Pisa rientra Edu, [redacted] e Fuser tornanti

TORINO — Juventus e Torino continuano la preparazione in vista della sfida [redacted] crociata con la Toscana. Do[redacted] al Comunale la Fiorentina è probabilmente l'ul[redacted] serio ostacolo per la Juventus nella corsa a un posto sicuro in zona Uefa. Un successo darebbe [redacted]neri la certezza di partecipa[redacted] il prossimo anno alla prestigiosa competizione europea appena vinta dal Napoli. A Pisa invece il Torino si gioca quasi tutte le chance [redacted] salvezza. Una [redacted] renderebbe davvero [redacted] la situazione dei granata in fondo alla classifica.

Proprio a Firenze la Juventus cadde nel girone di andata compromettendo il buon inizio [redacted] campionato. Da quella giornata in poi la squadra di [redacted] perse anche in casa con l'Atalanta e chiuse la fase ascendente [redacted] torneo con [redacted] due [redacted] e la sconfitta di [redacted]. Contro la Fiorentina domenica la Ju[redacted] gioca puntando [redacted] terzo posto visto che il Milan, avanti di [redacted] lunghezza e re[redacted] dalla finale di Coppa Campioni, è atteso a Como da [redacted] partita non facile.

Zavarov non è al meglio della condizione [redacted] proprio contro la Fiorentina è atteso a una controprova dopo altalenanti prestazioni. Rientrerà in squadra De Agostini dopo il turno di squalifica. Mauro sarà ancora il vice [redacted] che vorrebbe già giocare a Bergamo ma sarà più facilmente [redacted] campo nel turno casalingo con [redacted] Lazio. Non [redacted] preoccupazione le condizioni di Tacconi colpito ieri [redacted] un leggero attacco influenzale.

In [redacted] granata giornata relativamente calma dopo [redacted] sfuriate di lunedì e martedì della dirigenza. Sergio Vatta, subentrato a Sala, [redacted] potuto collaudare ieri mattina in allenamento i primi [redacted] gioco, le predisposizione in [redacted] dell'undici che dovrebbe scendere sul [redacted] dell'Arena [redacted].

[redacted] è consapevole che solo un risultato positivo (anche un pareggio visto che il Pisa insegue) può mantenere inalterate [redacted] residue speranze di salvezza. Ma il tecnico vuole [redacted] di infondere al Toro la mentalità vincente. Questo senza però sbilanciare [redacted] squadra.

[redacted] aiutato in at[redacted] dal [redacted] e centrocampo [redacted] tornante e [redacted] sulla [redacted] opposta. Bresciani, vittima [redacted] una distorsione dieci giorni fa, è recuperato. Non preoccupa il colpo subito ieri [redacted] allenamento [redacted] Brambati. Oggi pomeriggio partitella al Filadelfia con la Primavera. In sede sono in vendita un migliaio di biglietti per la trasferta di [redacted] prezzo di 12 mila lire. E' quasi scontato che comunque il sostegno [redacted] Torino [redacted] mancherà domenica sugli spalti dell'Arena Garibaldi.

m. b.

Agnolin [redacted]

Arbitrerà Inter-Napoli - In serie A sospesi per un turno Cenli, Invernizzi e Righetti

MILANO — Solo tre giocatori sono stati squalificati ieri dal giudice sportivo [redacted] serie A. Si tratta [redacted] comaschi Cenli e Invernizzi e del leccese Righetti, tutti sospesi per un turno.

In serie B sono 12 i giocatori bloccati per un turno dal giudice sportivo: Pesce (Catanzaro), De Mommio (Messina), Citterio (Cremonese), Dell'Anno (Taranto), Evan[redacted] (Ancona), Picarra (Licata), Mariotto (Reggina), Mazzaferro (Barletta), Rossini (Parma), [redacted] (Padova), Signori (Piacenza) e Vigiola (Empoli).

Sono state multate di [redacted] la Reggina e di 10 [redacted] Cremonese, per ripetuti lanci di oggetti in campo alcuni dei quali colpivano i direttori di gara.

Infine è stato inibito fino al 20 giugno il dirigente della Cremonese Tanzini per [redacted] rivolto un epiteto ingiurioso all'arbitro e sospeso fino al [redacted] giugno il medico sociale della [redacted] società, Manzini, per aver colpito con un leggero schiaffo il giocatore [redacted] Catanzaro Pesce mentre lasciava il campo, espulso dall'arbitro Guidi.

Questi intanto [redacted] arbitri designati per le partite di domenica:

[redacted] A (30ª giornata): Ascoli-Atalanta: Paparesta; Cesena-Verona: Baldas; Como-Milan: Pezzella; Inter-Napoli: Agnolin; Juventus-Fiorentina: Felicani; Lecce-Bologna: Longhi; [redacted]: Lanese; Roma-Lazio: D'Elia; Sampdoria-Pescara: [redacted] Bello.

SERIE B (35ª giornata). Bari-Cosenza: Del Forno; Catanzaro-Avellino: Cornieti; Cremonese-Brescia: Frigerio; Empoli-Genoa: Fabbricatore; Licata-Ancona: Guidi; Messina-Reggina: Pairetto; Monza-Udinese: Quartuccio; Padova-Piacenza: Monni; Parma-Barletta: Stafoggia; Sambenedettese-Taranto: Nicchi.

Dopo il calcio gli italiani preferiscono basket e automobilismo

Spesi [redacted] sport [redacted] miliardi

ROMA — Per assistere alle manifestazioni sportive, [redacted] italiani nel [redacted] hanno [redacted] 529 [redacted] in [redacted] monetari [redacted] tratta del 16,6% in più rispetto all'anno precedente. I soli incontri di calcio delle squadre di serie A e B e le partite [redacted] hanno catturato 15.300.000 spettatori; [redacted] numero lievemente inferiore a quello del 1987, nonostante il maggior numero di partite disputate (983 nel 1987 e 922 nel [redacted].

I prezzi [redacted] rincarati, tra i [redacted] a confronto, del 21,5%, arrivando a 18.600 [redacted] la media. Di conseguenza, la spesa del pubblico per gli incontri di calcio ammonta nel 1988 a quasi 384,4 miliardi [redacted] lire, [redacted] i 236,3 [redacted] dell'anno precedente. La spesa per assistere ai tornei minori (serie C ed altre partite) è salita nel 1988 a poco più di 140 miliardi, con un incremento del 16%.

Anche per gli incassi degli altri sport, che restano comunque sempre a grande di[redacted] dal calcio, [redacted] rilevati generalmente [redacted]menti, salvo alcune eccezioni. [redacted] 1988, per gli incontri [redacted] basket il pubblico [redacted] speso 36,7 miliardi, [redacted] un incremento del 16,7%; per le gare automobilistiche e motociclistiche 18,3 miliardi, soltanto il 2,2% in più, per le corse dei cavalli 13,4 miliardi, con [redacted] aumento del 9,2%; per [redacted] gare [redacted] tennis 8 miliardi; per gli sport invernali circa 3,5 miliardi; per [redacted] partite [redacted] rugby quasi 1,0 miliardi; [redacted] per gli incontri di pugilato che per [redacted] partite di baseball 1,7 miliardi circa, mentre gli [redacted] dell'atletica leggera, che nel 1987 avevano segnato un primato per la disputa dei campionati mondiali a Ro[redacted] rimasti [redacted].

La spesa del pubblico [redacted] tutte [redacted] altre competizioni sportive è salita complessivamente a 20,8 miliardi con un'espansione [redacted] 14%.

calcioflash

[redacted] di Maradona

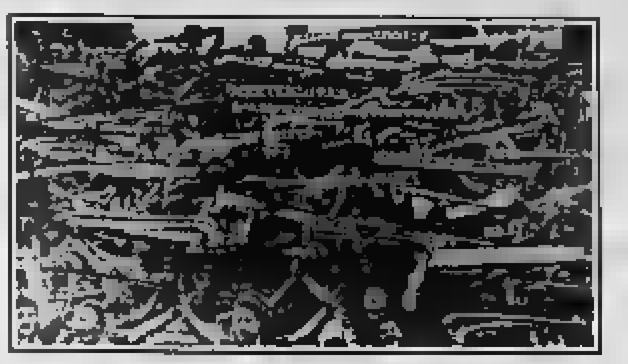
BUENOS AIRES — Maradona rimarrà con il Napoli fino al '93. L'ha [redacted] argentino all'arrivo a Buenos Aires, dove è venuto per conoscere la secondogenita Yannina Dinora, nata alla vigilia della finale della Coppa Uefa vinta sullo Stoccarda. Con questa dichiarazione, Maradona ha tacitato le voci che lo davano in procinto di lasciare il Napoli. Tremila [redacted] sono [redacted] invitate alla festa di [redacted] di Maradona, che dopo [redacted] fidanzamento annoso, e [redacted], sposerà [redacted] compagna Claudia probabilmente in settembre.

■ L'Inghilterra ha pareggiato [redacted] con il Cile a Wembley [redacted] prima gara [redacted] Coppa Rous. Sabato, nel secondo match del triangolare, Inghilterra-Scozia.

■ Il Tirol Innsbruck ha vinto la coppa d'Austria battendo l'Admira Wacker [redacted] (0-2 all'andata). Forse l'A[redacted] disputerà egualmente la Coppa delle Coppe perché il Tirol è quasi certo di vincere il campionato.

● [redacted] centrocampista dell'Inter, contuso al ginocchio, è costretto a [redacted] l'amichevole di Carimat[redacted] (dove [redacted] Brehme e Matthaeus) contro i dilettanti locali [redacted] per le 17 [redacted] oggi. Solo [redacted] Trapattoni saprà se utilizzare [redacted] contro il Napoli.

● Renzo Ulivieri, 47 anni, che ad agosto finirà di scontare una squalifica di tre anni inflittagli per illecito quando era alla guida del Cagliari, sarà il nuovo allenatore del Modena nel prossimo campionato di serie C1.



Il presidente si commuove e dedica il trionfo al «cuore dei nostri tifosi»

Berlusconi: «Macchina da gol»

«Ecco il mio Milan, una squadra creata per segnare» - Sacchi: «Quando giochiamo così, non abbiamo rivali» - «Gullit? Straordinario»

Il miracolo della task force Rai

Una speciale troupe italiana portata dall'Aviazione Militare in Spagna. Le immagini irradiate in 80 Paesi malgrado lo sciopero della tv iberica

Per i lavoratori spagnoli rimarrano sempre «i crumiri italiani», ma per centinaia di milioni di telespettatori sono stati gli eroi della [redacted] della «squadra di pronto intervento», come l'ha [redacted] una dozzina di volte l'orgoglioso Pizzul, che ha permesso le riprese del grande show rossonero [redacted] lo [redacted] della Tve, la sorella spagnola. Non sapevamo che con i Carino e le vallette coscialunga la Rai ospitasse anche una «task force» così efficace. Lo abbiamo scoperto dopo una giornata epica per la vituperata tv italiana.

E' stata una telenovela di 24 ore, a telecamere invertite, con ingredienti piccanti: azioni di crumiraggio internazionale, mobilitazione di forze armate, blitz aerei, scontri duri e sottili mediazioni politiche. E' la storia di come, grazie a uno spettacolo prodotto da Silvio Berlusconi, la Rai sia riuscita a catturare il record d'ascolto e di gradimento e a farsi propaganda in 80 Paesi.

ORE 9 — «Lo sciopero è irrevocabile» annunciano i sindacati iberici. La Rai si riunisce [redacted] d'urgenza, decide di garantire [redacted] que la copertura della finale di Barcellona. Parte il blitz spagnolo della Rai. Una decina [redacted] tecnici [redacted] buttati giù [redacted] letto e concentrati a Ciampino, dove l'aeronautica militare ha un Hercules C 130.

ORE 13,30 — Con la benedizione dell'Eurovisione, [redacted] il leva in volo con [redacted] «task force» televisionara verso Barcellona. A bordo è stato caricato un pulmino [redacted] due telecamere e tutta [redacted] strumentazione.

ORE 16 — Pressato [redacted] il governo convoca l'ultima riunione con i [redacted] Nulla di fatto. I sindacati confermano: [redacted] 20,30 in punto, a 15' dall'inizio della gara, le telecamere spagnole si bloccheranno.

ORE 16,30 — L'Hercules sbarca a Barcellona. Il pulmino, scortato dalla polizia, marcia verso lo stadio Nou Camp.

ORE 17 — Lo stadio è completamente picchettato, ma la polizia ha avuto l'ordine di forzare i blocchi. Dopo momenti di tensione, il pulmino entra nel Nou Camp.

ORE 20 — E' tutto pronto, ma i tecnici Rai non garantiscono la qualità delle immagini, destinate a consegnare Milan-Steaua agli spettatori di tutto il mondo, esclusi Spagna e Portogallo, compresa la Città del Vaticano. Il Santo Padre ha disdetto gli impegni per seguire la gara in tv.

ORE 20,15 — L'arbitro Tritschler fischia l'inizio della partita. Grandi e sfocate immagini dall'alto. Saranno già le telecamere [redacted] No, è ancora la tv spagnola.

ORE 20,30 — La telecamera spagnola si fissa sul centro del campo, che non abbandonerà più. Entra in funzione la task force.

ORE 20,31 — Primo miracolo: le immagini sono ottime. Le telecamere della task force sono dell'ultimo tipo, pronte alla tv ad alta definizione. Secondo miracolo: il Milan, che fino a quel momento aveva stentato, si accende di colpo. Come a un segnale si lancia all'attacco e Gullit, a cinque secondi dall'intervento delle truppe Rai, colpisce il palo. E' l'inizio dello show. Le immagini sono bellissime, pronte per il videoregistratore, per la storia, [redacted] la cineteca del calcio, dello sport, di Silvio Berlusconi, che le gestionerà negli anni. Viva la Rai, viva il Milan. Ma sì, viva anche Pizzul.

Curzio Maltese

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — [redacted] magica notte. [redacted] che [redacted] («Domani riprenderemo il [redacted] mare, intanto godiamoci questa felicità»), parla e riparla mentre Sacchi nello spogliatoio dedica la vittoria al suo ex presidente del Parma, Ceresini, ricoverato in ospedale.

La festa in campo è durata un quarto d'ora. Quindi il turno del [redacted]: il loro happening sul terreno che ha visto il Milan trionfare si è protratto [redacted] venti minuti poi la [redacted] è intervenuta e ha sgombrato il campo.

Il rituale della Coppa sollevata verso il cielo, la corsa dei giocatori per il campo: Berlusconi [redacted] abbracciava tutti, [redacted] Pincolini a Monti, da Braida a Ferrari, a Ramaccioni. Soltanto alla fine, Sacchi, che [redacted] stato [redacted] pochino estraneo ai festeggiamenti, è [redacted] preso in mezzo dai giocatori e sollevato un paio di volte assieme [redacted] trofeo.

Berlusconi, dopo il primo tempo, era [redacted] solleva[redacted]. Neanche il più [redacted] regi[redacted] riuscito a disegnare una partita in questo modo. Anche il «iettatore» ingaggiato dal presidente ha lasciato il [redacted] Laureano Alvarez, [redacted] Madrid, [redacted] previsto che dopo 15' la Steaua si sarebbe disintegrata e infatti al 16' Gullit ha colpito il palo, al 18' ha [redacted]gnato. Bravo il mago.

Dunque, Berlusconi: «Questo è il Milan, un team creato per far gioco, per segnare. Il risultato premia i sacrifici della squadra, l'impegno della società. E' una vittoria per i nostri tifosi, il giusto riconoscimento alla loro fedeltà. Dopo tanti anni di attesa, dedico [redacted] cuore [redacted] nostri fans questa terza Coppa».

«[redacted] sono stato sempre sereno, sappiamo organizzare sempre tutto senza lasciare nulla al caso. Tutta l'Europa ha visto che abbiamo meritato la Coppa. [redacted] [redacted] ha giocato [redacted] così, [redacted] fattissimi. Troppo facile la partita? Non direi, per un quarto d'ora la Steaua ci ha controllati bene, poi i ragazzi hanno aumentato il ritmo».

«Era ora che arrivasse questa giornata, è stata una vittoria meritata e fortunata. [redacted] illumina la nostra stagione interlocutoria [redacted] in campionato. Grande spettacolo, grande successo. Il presidente [redacted] Steaua nel complimentarsi con [redacted] ha [redacted] la vostra squadra è [redacted] macchina da gol. Io sono appagato e felice. Vi prego, usate [redacted] enfasi nell'inquadrare la nostra affermazione. Con un po' di fortuna siamo riusciti a rompere un'attesa che durava da [redacted]. Una parentesi troppo lunga. Permettetemi [redacted].. pensatelo a Peppino Prisco e lasciateci godere ancora [redacted] immensa gioia».

Poi il turno [redacted] Sacchi. «Siamo [redacted]. [redacted] che il Milan quando gioca a questi livelli non abbia rivali al [redacted]. Siamo venuti con grande tensione a questo appuntamento: quando abbiamo [redacted] il pubblico, ci è venuta [redacted] pelle d'oca. Pensavo: come possiamo perdere [redacted] questi tifosi. Però ricordavo che anche la Juventus [redacted] andata a giocare con [redacted] grande [redacted] seguito [redacted] era riuscita a vincere. [redacted] dovevamo farcela con [redacted] forza. Anche il [redacted] aveva 100 mila tifosi [redacted] erano serviti».

«[redacted] giocato bene e vinto, questo soltanto conta nel calcio. Grazie ad una grande società che ci ha consentito di lavorare bene, grazie a Berlusconi, [redacted] giocatori. [redacted] è [redacted] straordinario, non [redacted] potesse giocare a questi livelli. Grande classe, non [redacted] sbagliato [redacted] palla. Mi dispiace per Evani, Mussi e Pinato, avrei voluto fare giocare anche loro ma l'Uefa non lo permette».

«[redacted] Steaua si è confermata grande squadra ma non [redacted] abbiamo permesso di giocare. [redacted] abbiamo ridotto il campo e i romeni non trovavano più varchi [redacted] uscire. Anche l'anno scorso contro grandi avversarie ci eravamo espressi alla stessa maniera. Questo è il [redacted] che piace a [redacted] il [redacted] ha riportato in Italia [redacted] Coppa [redacted] campioni».

[redacted] il ritorno [redacted] squadra [redacted] alla Malpensa: altri festeggiamenti come quelli [redacted] ieri [redacted] per le strade di [redacted] ancora [redacted] «italiane» che nel pomeriggio.

Giorgio Gandolfi

Barcellona. Van Basten esulta, ha appena segnato la seconda rete rossonera (Telefoto)

■ Troppo stanchi [redacted]

BARCELLONA — [redacted] per [redacted] sconfitti, la stanchezza. Un'ammissione: il Milan era troppo forte, [redacted] pressing avrebbe [redacted] qualsiasi squadra. Anghel Iordanescu è sembrato rassegnato: «Eravamo troppo stanchi [redacted] per un appuntamento importante [redacted] questo. La nostra società è impegnata su troppi fronti, [redacted] Coppa di Romania, [redacted] Nazionale, la Coppa Campioni. Sapevo che la forza del Milan stava nel pressing e puntuale è venuta la conferma a nostre spese. [redacted] siamo riusciti a reggere al loro ritmo, hanno meritato di vincere».

Hagi [redacted] precisando di avere giocato l'undicesima partita in 32 giorni e aggiunge: «Un giocatore [redacted] solo non può decidere [redacted] partite. [redacted] Gullit ci è riuscito ma [redacted] il supporto di tutta la squadra. Il [redacted] sing [redacted] ha impedito di giocare. Oltretutto i 4 gol che abbiamo preso [redacted] stanno tutti. Il Milan ha una grande squadra, ha meritato di vincere questa Coppa [redacted] campioni».

g. gand.

CICLISMO Sul traguardo della tappa di Cosenza vittoria solitaria dello sconosciuto elvetico, scattato a 4 chilometri dall'arrivo

Jaermann parentesi svizzera in un Giro guidato ancora da Contini

[redacted] Maglia Rosa [redacted] respinto agevolmente un attacco del portoghese Da Silva - Il corridore lombardo era virtualmente sparito di scena nelle ultime stagioni, ma ora spiega la sua resurrezione: «Ho più esperienza, fatta sulla mia pelle» - Caduta senza conseguenze dei giovani Boffo e Cavallaro sul rettilineo finale, travolti anche due addetti all'organizzazione

DAL NOSTRO INVIATO

COSENZA — Silvano Contini, pedalatore nostro anzi nostrano, casareccio, nato nel ciclismo ancora ruspante di [redacted] fa, è maglia [redacted] nel Giro d'Italia che dentro cuori e cervelli [redacted] molti italiani sperlamo cominci oggi, a rito di Coppe [redacted] Campioni consu[redacted]. Ieri fra Scilla e Cosenza — ha vinto l'innocuo, almeno per ora, svizzero tedesco Rolf Jaermann, ventitreenne dell'italiana Magniflex — Contini con la sua squadra, l'italiana Malvor, è parso tranquillo e intanto [redacted] a [redacted] in prima persona (abbastanza singolare, almeno per come Contini [redacted] sparito praticamente di scena nelle ultime [redacted] stagioni) il portoghese Da Silva, che nel [redacted] era uscito a [redacted] il rosa (secondo di classifica a 14 secondi, li ha ridotti a 11" con i 3" di [redacted] per il terzo posto).

Ieri si è vista persino la follia, non sulle strade ma all'arrivo, ordinatissimo: a la caduta dopo il traguardo di Boffo (sprinter troppo [redacted] sero a acceso, si è autosconvolto, autotravolto con il colpo di reni) e poi di Cavallaro [redacted] Boffo, [redacted] con [redacted] gente, è produzione interna della corsa. Fra l'altro sono stati anche travolti due addetti ai lavori, [redacted] dell'organizzazione, uno della Rai (solo contusioni per tutti). E non c'entra neppure con le braccia alzate del danese Soerensen, secondo, che credeva [redacted] avere vinto, non avendo [redacted] Jaermann scattare all'entrata di Cosenza.

[redacted] anni [redacted] Contini ventiquattrenne [redacted] maglia [redacted] combatteva Hinault. Adesso non c'è un Hinault, [redacted] tanti «hinaultini» stranieri, stranominati nei giorni [redacted] vigilia, che si candidavano a rilevare Contini. [redacted] Contini pensa che la maglia rosa potrebbe passare [redacted] lui a Giupponi, [redacted] cambiare squadra, magari domenica prossima al Gran [redacted].

[redacted] ha [redacted] Contini: «Per la verità [redacted] vorrei passeggiata a Firenze, la sera dell'11 giugno, a [redacted] concluso. Ma sono realista. Però sto bene, i miei valori vitali di adesso sono migliori [redacted] quelli del 1982, ho meno forza viva, da giovanotto, ma ho più esperienza, ho proprio tanta esperienza, [redacted] quella fatta sulla pelle».

[redacted] ridere della sua sparizione agonistica, e della [redacted] ricomparsa che [redacted] sembra una comparsata. [redacted] usa Baronni come ipotesi di [redacted] pergregario decisivo: «Beppe [redacted] è un esperto compagno di squadra, ma nel ciclismo bisogna saper pensare a se stessi, credo proprio di averlo imparato. Lo dico anche se ho ritrovato [redacted] squadra ideale, come non mi accadeva più dai tempi belli della Bianchi».

Contini ha il colorito [redacted] Roche, i sorrisi di Roche, e persino una certa somiglianza fisica con l'irlandese. Sa parlare ottimamente, è un bel leader, meriterebbe un Giro di folle, [redacted] attenzioni massicce. Forse [redacted] oggi?

Perché il [redacted] sinora è stato bello, con [redacted] certa dose grandguignolesca, però per interventi del caso e [redacted] balordaggine degli uomini. Ha perso per frattura Vanotti all'avvio e ieri [redacted]. Sempre ieri [redacted] perso — parliamo di traumi improvvisi, non di ritiri [redacted] vecchi mali, come quello di Bombini, e per semplice consunzione — il giovane Lelli dell'Atala caduto, intontito, ripartito, ospedalizzato a Cosenza, fermato dal ds Cribiori. Questi [redacted]mente pensava a Ravasio, il quale nel [redacted] 1986 volle risalire in [redacted] e pedalare ancora, concluse la tappa, [redacted] il coma, morì il [redacted] maggio gli [redacted] in nome [redacted] nel [redacted] paese, Verano Brianza).

Il Giro è bello, mosso, caldo di clima e di intenti e di azioni. [redacted] c'erano due salite, Nespoli in testa sulla prima, Bominger sulla [redacted]da. Lo stesso Nespoli è poi fuggito in discesa, imitato dal [redacted] Konychev, i due [redacted] stati ripresi a [redacted] km dall'arrivo dallo spagnolo Blanco Villar e da Jaermann. Quest'ultimo a [redacted]no 4» ha provato a vincere e ce l'ha fatta. Glsiger suo [redacted] dice che questo ragazzotto di Arbon, geometra, [redacted]to a un'infermiera, terzo [redacted]no [redacted] professionismo, ha i numeri per vincere — [redacted] lui — il Giro, che l'anno scorso, all'esordio, [redacted] vide quarantottesimo.

Bene, crediamo di [redacted] scritto, sulla non fantasmagorica però onesta tappa di ieri, tutto e qualcosa di più. Ai lettori segnaliamo soltanto che la maggioranza [redacted] corridori [redacted] 72° Giro d'Italia ieri sera è andata a dormire prestissimo, pensando alla tappa di oggi anziché al match di Barcellona. Cose da pazzi, anzi [redacted] di pazzi.

Gian Paolo Ormezzano

■ Il danese Sorensen al secondo posto

Ordine d'arrivo: 1. Rolf Jaermann (Svi) km 204 in 5h 56'40", media km 34,032 (abb. 10"); 2. Sorensen (Dan) a 14" (abb. 7"); 3. Da silva (Por) s.t. (abb. 3"); 4. Boffo (Ita) abb. 3"; 5. Baronni (Ita); [redacted] Cavallaro; 7. Martinello; 8. Le Mond; 9. Canzonieri; [redacted] Cassani; 11. Van den Brande; 12) Pierce; 13. Haex; 14. Dubois; 15. Kimmage tutti col tempo di Sorensen.

Classifica: 1. Silvano Contini (Malvor Bidi), 12h 53'27"; 2. Da Silva (Por-Carrera) a 11"; 3. Giupponi (Malvor [redacted]) a 15"; 4. Breukink (Ola-Panasonic) a 23"; 5. Fondriest (Del Tongo) a 27"; 6. Zimmermann (Svi) a 48"; 7. Fignon (Fra) a 49"; 8. Roche a 55"; 9. Hill a 57"; 10. Rominger (Svi) a 58"; 11. Ugrumov (Urss) a 1'02"; 12. Ivanov (Urss) s.t.; 13. Bugno a 1'05"; 14. Herrera [redacted] s.t.; 15. Piasecki (Pol) a 1'09".

Oggi Cosenza-Potenza di km 275, la tappa più lunga del Giro. Traguardo Intergiro al km 127. Due Gran Premi della Montagna: il Vico Sella Lata quota 1240 al km 241, il Passo Croce dello Scrivano quota 1143 al km 256. Ultimo chilometro con saliscendi.

L'Italia dei paesi [redacted] G. P. Ormezzano

Tutto rotto, anche gli alberi

COSENZA — *L'Italia dei paesi percorsa sinora dal Giro è rotta. Proprio rotta, fratturata, spaccata, frantumata, sbriciolata, e ben che vada incrinata, fessa (participio passato di fendere), screpolata, corrosa, arrugginita. Rotte le strade, rotte le case, [redacted] le chiese, rotti i monumenti, secche le fontane, rotte le cabine telefoniche, rotte le luci [redacted] lampioni, rotti i cartelli segnaletici che dicono attenzione, più avanti [redacted] rotte.*

Sono [redacted] anche le città, ma [redacted] città [redacted] pure brutte, chiassose, bordellose, frenetiche, e insomma hanno un sacco di altre armi con cui ferire e intanto distrarre. I paesi, invece, e [redacted] strade dei paesi, [redacted] semplicemente rotti. [redacted] dentro [redacted] bar è [redacted] il frigorifero, dentro la tabaccheria e [redacted] il telefono a gettoni, dentro la merceria è rotto il registratore di cassa. Funzionano soltanto le macchinette [redacted] totocalcio, i cinema a luci rosse e le campane [redacted] chiese.

[redacted] questa Italia tutta [redacted] il Giro presen[redacted] sinora due clavicole rotte, Vanotti il primo giorno e Arias, colombiano, ieri. Ancora poco, un allineamento minimo degli uomini alle cose.

Fervono peraltro i lavori per aggiustare le cose rotte. L'autostrada Reggio-Salerno, gratuita, è tutta rotta ed è tutto un cantiere di riparazioni e perciò di rallentamenti, una rottura. Ne abbiamo fatto ieri un pezzo. Al Nord [redacted] protesta perché questa autostrada è gratis, qui protestano perché non danno soldi a chi si avventura a farla. C'è venuta in mente [redacted] Spagna franchista, ci [redacted]vamo per sentirci moderni proiettati nel Duemila, e ridevamo delle brutte strade dove c'erano cartelli con la scritta «fomento de obras», fermento [redacted] lavori, e [redacted] laboraca. Qui, in questa Italia, i cartelli «lavori in [redacted]» [redacted] come in quella Spagna, però purtroppo c'è pure chi [redacted]ra, cosi che la confusione è alta, l'ingombro è massimo.

La televisione offre del Giro arrivi composti, in paesoni o cittadine o anche cittadone, è l'Italia finta che fu[redacted], quella degli sponsor omaggiati di marchettistiche inquadrature televisive, l'Italia aggiustata, asfaltata, transennata, coperta [redacted] pannelli pubblicitari, [redacted] striscioni. Ma la vera Italia, quella dei paesi, è tutta [redacted].

Sembrano rotti, [redacted] crepe da vecchi fusti anche se sono giovani, pure gli alberi, rotti gli steli del grano, rotti i gusci fragili delle cozze da fogna (Ganzirri ieri l'altro sede di tappa era il lago salato più ricco di mitili del mondo, ora nelle trattorie con luci che si specchiano nelle sue acque inquinate servono stupendi piatti di grasse [redacted] arrivate dalla Spagna).

sportflash

■ [redacted] si dopava [redacted]

TORONTO — Ben [redacted] avrebbe iniziato per la prima volta a far [redacted] di steroidi anabolizzanti, seppur in modo discontinuo, fin al 1981. Lo ha affermato davanti alla [redacted] d'inchiesta governativa istituita [redacted] governo canadese il dottor George Mario Astaphan, [redacted] chiave di tutta la vicenda, che dall'inizio del 1984 diventò il medico personale del primatista mondiale dei 100 piani. Fu proprio allora che Astaphan per sua esplicita [redacted] ne prescrisse per la prima volta a Ben Johnson l'uso di steroidi: *«Ben venne portato da me da Charlie Francis, il suo allenatore [redacted] perché si era infortunato ad un ginocchio. Fu Francis a sollevare il problema dell'uso degli steroidi e Johnson spiegò [redacted] averne fatto [redacted], in modo peraltro discontinuo, [redacted] dal 1981»* ha affermato Astaphan. *«Ben forni il resto [redacted] informazioni; mi [redacted] di ritenere che il programma lo [redacted] leggermente più forte e più veloce»*, ha proseguito. La deposizione di Astaphan prosegue oggi e nei prossimi giorni. Ben Johnson sarà chiamato a deporre per la fine di giugno.

■ **Gerhard Berger**, dopo quello [redacted] Ferrari, sarà sottoposto oggi a un ulteriore [redacted] parte [redacted] medici [redacted] G.P. [redacted] Messico: l'austriaco non dovrebbe [redacted] problemi.

● **Tennis, Torneo di Firenze**, 1° turno: Luna-Viver 6-0, 6-4; Bengoechea-[redacted] 4-6, 6-3, 6-4; Clavet-Cierro 6-3, 6-2; Azar-Miniussi 7-6, 3-7, 6-2; [redacted] La Pena-Prpic 6-3, [redacted] 2; Ivanisevic-Rebolledo 6-2, 6-2; Kron-Giussani 6-4, 6-1; Marques-Stoltenberg 6-4, 6-4; Tulasne-Filippini 4-6, 6-2, [redacted] Can[redacted] 6-4, 6-4; Camporese-Clerc 6-2, 3-6, 6-3; 2° turno: Mattar-Palohelmo 6-7, 6-4, 6-1; Duncan-Kroon 6-4, 6-2; Ivanisevic-Arias 6-2, 3-6, 6-2.

● **Torneo femminile di Ginevra**, ottavi: Lapi-Kschwendt 7-5, 6-4; Savchenko-Lindqvist 7-5, 0-6, 6-2; Martinez-Oldemeister 6-0, 6-3.

● **La nazionale di basket** è stata sconfitta per [redacted] dalla Jugoslavia [redacted] partita inaugurale del [redacted] Dortmund, [redacted] avvia la marcia di avvicinamento agli Europei di Zagabria. Grande prova di Kukoc.

● **Boxe:** Gianfranco Rosi, 2° tra i superwelters, è l'italiano meglio piazzato nelle classifiche mondiali del Wbc. Nella graduatoria [redacted] piazzati anche Loris [redacted] (5° nei supergallo), La Rocca (9° nei welters), Galvano (10° nei supermedi).

● [redacted] pugile [redacted] a combat[redacted] dopo un lungo riposo affrontando stasera a Milano il messicano Cortina.

● **Rally:** [redacted] Lancia Delta integrale guidata [redacted] finlandese Palmqvist si è imposta nell'«Old Toomas» svoltosi a Tallinn, in [redacted]. E' questa la prima vittoria in territorio sovietico [redacted] vettura campione del mondo.

■ [redacted] è stato presentato ieri il triangolare Italia-Rdt-Cecoslovacchia che si svolgerà a Macerata il 5 e 6 settembre prossimi.

BASKET Oggi (in diretta alle 18) la Philips può chiudere i conti per lo scudetto

Milano prepara la festa, Torino l'A2

[redacted] non ha [redacted] è qui la festa. Appuntamento per i tifosi e la tv alle ore 18 (arbitri [redacted] a Cagnazzo), [redacted] il tendone del [redacted] Clima da [redacted] Corral, da regolamento [redacted] (facili) conti: la Philips è sul 2-1, ha vinto le [redacted] due e, vista l'Enichem formato trasferta, il pronostico è a senso unico. Previsto l'incasso record, qualcosa [redacted]me 230 milioni, per lo [redacted]to [redacted] 24, il quarto negli ultimi cinque anni, il quinto [redacted] banda D'Antoni-Meneghin-Premier, nomi [redacted] identificano il decennio [redacted] più [redacted] qualsiasi sponsor.

Cifre stellari, anche per mascherare [redacted] assai meno avvincente [redacted] duello scudetto finora ha avuto pochi momenti di spettacolo, con la caduta della terza, decisiva, partita a Livorno. Un pomeriggio di basket paleolitico, [redacted] complice un impianto degno [redacted] massimo [redacted] una finale provinciale, che [redacted] spianato [redacted] strada [redacted] Philips e rinviato [redacted] quanto il [redacted] di Livorno.

Il cigno è tornato anatroccolo, l'Enichem ha messo in mostra in 40 minuti i limiti [redacted] affiorati durante la stagione. Ai marpioni della Philips, traditi fino all'ultimo minuto da McAdoo, è bastato sbagliare un po' meno degli avversari (di più [redacted] umana[redacted] difficile).

La possibile vittoria di [redacted]lano non adorna più [redacted] tanto una stagione bruttina, [redacted] [redacted] extrasportive, deviata dal corso naturale da una monetina. Tra l'altro sarebbe [redacted] seconda volta che il titolo premia la quinta classificata nella regular season, [redacted] la Philips, [redacted] un anno fa [redacted]. A dimostrazione che [redacted] prima fase [redacted] sempre [redacted]. Ma lo scudetto numero 24 può rappresentare un ponte tra il vecchio e [redacted] ciclo di [redacted] nel basket. E' un finale già scritto, che [redacted] miracolo può ribaltare. L'Enichem sembra aver esaurito [redacted] spinta propulsiva, [redacted] se sentisse [redacted] il peso [redacted] un campionato, [redacted] formidabile campionato, giocato [redacted] sei uomini. Soltanto Bucci ci crede ancora, ricorda che [redacted] playoff Milano ha tremato e perso [redacted] prima partita in casa [redacted] Desio.

VALZER — Da [redacted] a Torino, due città nello sport [redacted] più lontane. Mentre [redacted] prepara la festa scudetto, all'Ipifim si è disegnata l'A2 con [redacted] Guerrieri. Il professore è stato presentato [redacted] sede e ha confermato quanto s'è scritto nei giorni scorsi, cioè l'arrivo di Dawkins, [redacted] play italiano (Della Valle?), di un lungo (?). Ribadita, per la centesima volta nel volgere [redacted] poche settimane, la permanenza di Ricki Morandotti, per il quale le offerte continuano a piovere. Guerrieri ha parlato anche di «basket spettacolo», slogan al quale si aggrappa la società torinese [redacted] convincere il riluttante pubblico a seguirla in A2. Tanti auguri al professore. Lontano da Torino prosegue il valzer delle panchine. Bianchini s'è appena seduto [redacted] quella [redacted] Roma e il vice Scariolo [redacted] preso il posto a Pesaro. Joe Isaac, chiuso il [redacted] varesino, approda a Reggio Emilia. Il prossimo annuncio ufficiale, Bucci a Verona, potrebbe arrivare proprio oggi [redacted] Trussardi.

c. mal.

Oggi in tv

14	Calcio: rep. finale Coppa Campioni *(Capodistria)*
14,30	Ciclismo: 5ª tappa Giro d'Italia *(Raiuno)*
18,05	Basket: da Milano, Philips-Enichem, 4ª finale playoff *(Raiuno)*
[redacted]	Calcio: da Rotterdam, Psv Eindhoven-Groningen, finale Coppa Olanda *(Capodistria)*
22,15	Calcio: Speciale Coppa Campioni *(Italia 1)*
[redacted]	Ciclismo: sint. 5ª tappa Giro d'Italia *(Capod.)*
[redacted]	Boxe: pesi piuma (1987) Maurizio Stecca-Arreola *(Capodistria)*
23,30	Ciclismo: [redacted] 4ª tappa Giro d'Italia *(Tmc)*
Rubriche:	11,40 Jukebox *(Capodistria)*; 14 Sport News *(Tmc)*; 15 Oggi sport *(Raidue)*; 16,10 Playoff *(Capodistria)*; [redacted] Sport spettacolo *(Capodistria)*; 18,30 Sportsera *(Raidue)*; [redacted] Derby *(Raitre)*; [redacted] Sportime *(Capodistria)*, 19,[redacted] sera *(Raitre)*; 20,15 Lo sport *(Raidue)*; 22,10 Sportime Magazine *(Capodistria)*; 23,25 Mon-gol-fiera *(Capodistria)*; 23,50 Pianeta mare *(Tmc)*; 23,50 Stasera sport *(Tmc)*

Sono diventati molti coloro che affidano le loro speranze [redacted] «Chi l'ha visto?»

Cara tv, [redacted] i nostri cari

I risultati positivi del programma hanno scatenato [redacted] grande richiesta di interventi - Tutti i casi principali sono già stati scelti [redacted] sono in [redacted] di realizzazione - La trasmissione non si occupa [redacted] chi ha compiuto [redacted] o è stato travolto dai debiti

ROMA — [redacted] risolti nelle cinque [redacted] iniziali di *Chi l'ha visto?*. Il primo, il più clamoroso, quello che [redacted] fatto esplodere il programma al suo esordio, è il caso di Jennifer Muir, l'americana scomparsa dalle [redacted] di Agnano e ritrovata [redacted] Calabria che faceva coppia [redacted] marocchino. Il secondo è quello di Giovanni Di Renzo, un giovane sparito [redacted] motivo apparente che [redacted] telefonato in [redacted] comunicare personalmente di esser vivo ma di non aver nessuna intenzione [redacted] tornare a casa. Il terzo, il più tragico, è quello [redacted] Dario Marchi, aspirante regista alla scuola [redacted] Ermanno Olmi, identificato lunedì scorso con un cadavere ritrovato ad ottobre nel Po [redacted] archiviato dai carabinieri come un morto [redacted] identità.

[redacted] bilancio fuori dell'ordinario, inatteso e sorprendente perfino per Lio Beghin, il dirigente di Raitre che ha voluto realizzare questo che per l'Italia [redacted] primo intervento che la tv fa [redacted] fenomeno degli scomparsi: negli Stati Uniti da molto tempo c'è un pro[redacted] dedicato [redacted] ricerca [redacted] minori, in Germania invece si [redacted] la tv per stanare quelli che la giustizia non riesce a catturare. Un programma come *Chi l'ha visto?*, in [redacted] tutte le domenica su Raitre [redacted] alla [redacted] di giugno e poi di nuovo, in [redacted] seconda edizione, [redacted] gennaio dell'anno prossimo, non è mai stato fatto da nessuno.

Spiega [redacted] Beghin: «*L'idea sostanzialmente è quella che sta [redacted] base [redacted] come* Telefono giallo, [redacted] rovente, Posto pubblico nel verde: *trasformare la fruizione televisiva da passiva in attiva, suscitare [redacted] partecipazione del pubblico, sollecitare lo spirito [redacted] solidarietà, combattere il disinteresse e l'indifferenza della gente*». Tutto questo però ha suscitato anche pesanti critiche. Molti lo hanno accusato [redacted] violare la privacy degli individui, [redacted] intromettersi in scelte personali, di forzare la [redacted]lontà dei singoli, scatenando una caccia all'uomo attraverso la tv, dicono, si rischia [redacted] il corso di una [redacted]. Alcuni [redacted] hanno [redacted] di far spettacolo col dolore altrui, [redacted] sollecitare curiosità morbose, di scatenare mitomani, esibizionisti, maniaci.

Beghin si difende: «*Il solo argomento [redacted] riguarda il diritto alla privatezza: in Italia [redacted] c'è [redacted] legge che la tuteli se si esclude il diritto all'immagine controbilanciato peraltro da quello di cronaca. La fonte indiretta è l'articolo 2 della Costituzione che tacita al rispetto dei diritti della persona. E' un po' poco. Tra i diritti della persona perciò c'è chi come il giurista [redacted] Neppi Modona appende anche [redacted] diritto a non ricercare [redacted] scomparso e chi come noi appende quello ad essere informati su che fine ha fatto una persona cara. E' una questione di ottica: sono due posizioni ugualmente rispettabili*».

Condotto da Donatella Raffai e Paolo Guzzanti, coordinato da Adriano Catani, cu[redacted] Fattori con la regia in studio di [redacted], *Chi l'ha visto?* ha comunque il merito di aver sollevato il velo su un fenomeno allarmante, curiosamente tipico [redacted] tutte [redacted] società urbane, sul quale in Italia fino ad [redacted] poco indagato: il fenomeno degli scomparsi, persone che per circostanze drammatiche, smarrimento della memoria, crisi esisten[redacted] che volontà propria, abbandonano la famiglia senza lasciare alcuna traccia di sé.

In Italia le [redacted] del ministero degli Interni dicono che dal '64 ad oggi ci sono [redacted] diciassettemila scomparsi. Ma le statistiche dicono anche [redacted] questo fenomeno non c'è una logica: un anno i casi sono poche decine, un altro anno centinaia. Bassissimo all'inizio degli Anni Ottanta, nell'88 il grafico ha segnato un picco inspiegabile.

Cos'è? La gente ha cominciato a denunciare tutte [redacted] scomparse misteriose [redacted] come è successo per la violenza sessuale? Non si accetta più, nella [redacted] della comunicazione, [redacted] restar privi di notizie [redacted] un proprio caro? Beghin non lo [redacted]. Nega però [redacted] aver pensato a *Chi l'ha visto?* [redacted] correlazione con la crescita del fenomeno verificatasi l'anno scorso. «*La cosa che ci interessa — spiega — è abbattere il muro di indifferenza [redacted] preservando quanto più è possibile il diritto di ciascuno di noi a far quello che più ci pare della nostra esistenza*».

Per questo *Chi l'ha visto?* ha una redazione di cinque programmiste-registe che vagliano le schede, scelgono accuratamente i casi da presentare in trasmissione, raccolgono tutti i dati possibili dalle famiglie, seguono fino alla fine lo svolgimento delle ricerche. Il servizio telefonico è garantito dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni nella redazione; a questo vanno aggiunte le [redacted] linee aperte durante la trasmissione, la coda radiofonica [redacted] *Il filo d'Arianna* [redacted] onda [redacted] terza [redacted] lunedì dalle 10 alle 11, [redacted] 10 giugno dieci minuti quotidiani su Raitre dalle 19,50 alle 20.

[redacted] successo immediato [redacted] programma, perfino sotto il profilo dell'ascolto che è passato da una media di un milione e duecentomila della prima puntata a due milioni e settecentomila di domenica scorsa con punte di quattro milioni, ha scatenato la richiesta di interventi. Molti ormai sono quelli che telefonano in redazione per chiedere alla Rai di lanciare un appello al loro caro scomparso, anche se ormai tutti i casi principali sono stati scelti e sono in via di [redacted]. *Chi [redacted] visto?* comunque non si occupa di chi ha compiuto un reato, sia pure minore; di chi è coinvolto in un fatto criminoso; di chi ha avuto un fallimento; di chi è stato sommerso dai debiti. Vorrebbe anche non occuparsi mai di chi palesemente e liberamente ha scelto la [redacted] fuga e [redacted] silenzio, [redacted] trattare [redacted] psicologia [redacted] è faccenda delicata quanto manovrare un ordigno esplosivo. Infinita la cautela nel mandare [redacted] le telefonate: [redacted] controllo preventivo [redacted] redazione, [redacted] fanno domande su particolari fisici dello scomparso taciuti invece da Dona[redacted] Raffai e Paolo Guzzanti, si cestinano gli anonimi, si indaga sulla verosimiglianza di certe affermazioni. Il rischio di sbagliare c'è. La volontà no. Enorme l'urgenza [redacted] gente di esser aiutata a [redacted]scere almeno [redacted] destino del proprio caro scomparso; la polizia infatti indaga solo sui ragazzi, sugli [redacted] non [redacted] ricerche. A scomparire, però, dicono le addette ai telefoni del programma, sono soprattutto adulti: giovani [redacted] i venti a trenta a anziani dai sessanta ai settanta. Nessuno ne saprà [redacted] niente.

Simonetta Robiony

Colombo spiega [redacted]

ROMA — Il ministro delle Finanze Emilio Colombo prenderà parte questa sera alla trasmissione *Samarcanda*, in onda su Raitre alle 20,30.

La partecipazione è [redacted] attesa, perché Colombo risponderà ad alcune domande sulla tassazione in Italia, durante un confronto con il fiscalista Vincenzo Visco. [redacted] corso [redacted] altri [redacted] si parlerà del [redacted] in Italia, delle adozioni illegali e del traffico di bambini fra Italia e Brasile.

Alle [redacted] di notte su Raiuno un programma sul poeta

Come diventa inutile parlare di Leopardi

Ad [redacted] sempre più impossibili le [redacted] culturali

Va [redacted] che la tv pubblica parli di Giacomo Leopardi? Benissimo, è più che lodevole. E che si avvii un programma a puntate sul poeta [redacted] suo natio borgo selvaggio? [redacted] bene lo meglio, tanto più [redacted] recente indagine, durante il Salone del libro a Torino, ha accertato che uno [redacted] poeti più «riscoperti», più ricercati e amati oggi [redacted] giovani è proprio Giacomo Leopardi.

E [redacted] aggiungessimo che il programma [redacted] scrupoloso, e che prende le cose di lontano, e [redacted] nella prima puntata si risà agli ascendenti del poeta e in particolare alla discussa figura [redacted] padre Monaldo, devoto all'erudizione, nonno religiosissimo ed esageratamente reazionario, [redacted] cui viene sinanco mostrata [redacted] poltrona [redacted] quale ha [redacted] l'ultimo respiro? Non possiamo che rallegrarci: in un momento [redacted] questo [redacted] schiamazzi e sbracamenti tv, una trasmissione [redacted] Giacomo Leopardi suona fermamente quale grido in difesa [redacted] cultura negletta.

Ma andiamo piano con gli entusiasmi. *Appuntamento con Leopardi* [redacted] presenta sotto l'egida [redacted] Dipartimento [redacted] che svolge meritoria [redacted] ma ha una sigla talmente arcigna e [redacted] da evocare solo grigie aule, cattedre austere, professori cantilenanti, scolari sbadiglianti. Comunque, quando è stato collocato l'esordio? L'altra sera su Raiuno a mezzanotte e un quarto. Ma fosse partito a mezzanotte e un quarto...

Per cause varie Raiuno era in [redacted] ritardo (capita spesso a [redacted] Rai), e[redacted] sbuffando come un accelerato delle FF.SS. che di stazione in [redacted] resta indietro [redacted] e più. [redacted] notte [redacted] ancora in [redacted] *Verso l'Europa*, [redacted] la quale ha attaccato la minuziosa cronaca di un premio letterario a Roma, e sino all'una si è andati avanti con la monotona cerimonia [redacted] che penso non interes[redacted] salvo i premiati e le loro famiglie; indi il Tg della notte [redacted] attendeva fremendo d'impazienza, e poi *Oggi al Parlamento* e poi [redacted] *tempo fa*, e finalmente [redacted] due del mattino si è parlato [redacted] Leopardi con dotti specialisti che compivano una [redacted] reverente [redacted] luoghi natii del poeta spiegando, illustrando, analizzando.

Per quale pubblico? Cento spettatori di cui la metà in preda al sonno? D'altronde, [redacted] il programma [redacted] avviato puntualmente a mezzanotte e un [redacted] non [redacted] avrebbe [redacted] molti di più.

E' un uso assurdo di operazioni che pure costano impegno e denaro; ed è [redacted] quasi tutto il trattamento inflitto al Dipartimento Scuola Educazione, sventurato nel nome e sventuratissimo nella collocazione oraria. Si pensi, [redacted] la sera, [redacted] d'archivio — unico teatro che compaia sul video — piazzato a mezzogiorno; o al settimanale di arti e lettere *L'aquilone* ficcato [redacted] tre [redacted] pomeriggio, o ad [redacted] rubriche attraenti e utili che solo sparuti gruppetti di volenterosi o sfaccendati [redacted] a vedere. [redacted] sarebbe [redacted] dare [redacted] settore — visto che lo [redacted] in vita e lo si commissiona a [redacted] professionisti — un ruolo preciso e una sua dignità [redacted] palinsesto, e [redacted] adoperarlo come tappabuchi e perdere [redacted] alibi culturale [redacted] due di notte?

Ugo Buzzolan

Parla l'attore che prepara la versione cinetelevisiva della commedia [redacted] Molière, regista Tonino Cervi

Sordi: «Faccio l'Avaro, [redacted] è facile»

Sordi: ancora Molière dopo 10 anni [redacted] «Malato immaginario»

MONTECATINI — Dieci anni dopo aver interpretato [redacted] *Il malato immaginario*, Alberto [redacted] farà *L'avaro* di Molière. Racconta [redacted]: «*La proposta me l'ha fatta [redacted] Cervi. Sonego ed io, come ormai facciamo da anni, stavamo scrivendo la sceneggiatura [redacted] nostro prossimo film: l'avrei dovuto girare in estate per averlo pronto a Natale. E' una storia contemporanea e ovviamente scrivere della [redacted]cietà di oggi comporta tempi lunghi. Cervi invece è arrivato a casa e m'ha proposto di fare* L'avaro *con lo stesso gru[redacted] cui avevo già lavorato per* Il [redacted] immaginario. *Lui, Cervi, alla regia. Rodolfo Sonego e Cesare Frugoni, più [redacted] e Cervi alla sceneggiatura, Tirelli ai costumi. Ho riflettuto un attimo e ho accettato*».

Quindi quest'anno non ci sarà il suo solito film da regista?

«*Ebbene no. Mica posso fare due [redacted] contemporaneamente. Ho scelto* L'avaro *perché è più facile*».

In che [redacted]so Sordi?

«*Nel senso che c'è il testo [redacted] Molière, quindi [redacted] si deve inventare niente. Ed è un testo straordinario quindi il rischio di sbagliare [redacted] ridotto. Poi si tratta di un'operazione già sperimentata con [redacted]* Immaginario. *Anche in questo [redacted] pur mantenendo [redacted] fedeltà temporale al XVII secolo, trasportiamo l'azione [redacted] Roma, volgiamo il linguaggio [redacted] letto, allarghiamo l'ambiente ad altri luoghi. Insomma cerchiamo [redacted] seguire il modello [redacted] per il mio primo film da Molière*».

A che punto è il lavoro?

«*Sto rivedendo la sceneggia[redacted], soprattutto i dialoghi che è quello che mi riguarda direttamente. Mi pare funzioni. Abbiamo dilatato molti ruoli, sottolineato alcuni caratteri. Frosina, la mezzana cui si affida Arpagone [redacted] ottenere in moglie l'ingenua Marianna, è diventato uno [redacted] personaggi più importanti*».

[redacted] lo dovrà interpretare?

«*Il film sarà una coproduzione italiana, francese e spagnola. Per l'Italia [redacted] e Raiuno c'è Cinecittà e la Sacis, anche [redacted] Tonino Cervi proprio come [redacted] Il malato curerà direttamente [redacted] anche [redacted] produzione. [redacted] proprio perché è una coproduzione scegliere [redacted] cast è più complicato. Per Frosina, tra i [redacted] nomi fatti, [redacted] anche quello [redacted] Carmen Maura, una delle attrici [redacted]* Donne sull'orlo di una crisi di nervi *successo di questa stagione di [redacted] Almodovar. Ma che [redacted] sappia [redacted] solo un'ipotesi*».

E' vero che ci sarà anche Christopher Lee il Dracula dei tempi d'oro? «*Francamente non lo so. Da ieri sono a Montecatini per partecipare a* Serata d'amore *di Baudo: o me ri[redacted] tutto sia ancora da [redacted]re a [redacted] che non abbiano fatto le loro scelte a [redacted] ma in queste [redacted] per farmi dispetto*».

Quando comincerete a girare?

«*Dovremmo cominciare subito: a luglio o anche prima se l'intenzione è di uscire nelle sale a Natale. Ma anche questo non è ancora chiaro. Un film ispirato a* L'avaro *è un classico, a differenza [redacted] miei film abituali non [redacted] bisogno del traino delle feste per incontrare il [redacted] pubblico. Qualunque momento è buono per andare a vedere* L'avaro *[redacted] cinema*».

Ci sarà anche una versione televisiva?

«*E' un film in costume, ricco di esterni, e perciò [redacted] costo considerevole, tenuto [redacted] dell'ambientazione: ovvio quindi che si farà anche una versione [redacted] due ore per la televisione da mandare in onda successivamente all'uscita in sala*».

si. ro.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

La [redacted] secondo [redacted]

IL [redacted] DELLA [redacted] (1972 [redacted] Raitre [redacted] 22,30; dur. 100') di [redacted] Buñuel che lo ha scritto con Jean-Claude Carrière.

Dopo quattro stesure della sceneggiatura il regista aveva affermato: «*Adesso è talmente bella [redacted] a portarla sullo schermo si rischia di rovinarla...*»; ma il [redacted] è [redacted] uno [redacted] più grandi successi, [redacted] in America dove [redacted] ricevuto l'Oscar.

Definito «*il più geniale e limpido film politico in circolazione*» è una favola [redacted] graffiante [redacted] fa continuamente capolino il Buñuel surrealista; protagonista tutto al negativo un gruppo di ricchi borghesi irreprensibili (in realtà pieni di vizi e turpi [redacted]lazzi) che non riescono a portare a termine niente, nemmeno una cena; a loro [redacted] intrecciano via via un vescovo-giardiniere (e assassino), i militari per le grandi manovre, i guerriglieri, la polizia, in un susseguirsi martellante [redacted] sogni-incubo che si alternano e si confondono [redacted] realtà.

Nel cast Fernando Rey, Paul Frankeur, Stephane Audran, Delphine Seyrig, Michel Piccoli, [redacted] Vukotic, [redacted] Berteau.

HARDCORE (1978 su Rete 4 alle 20,30; dur. 100' e [redacted] spot [redacted]) scritto e diretto [redacted] debuttante Paul [redacted] George C. Scott, Peter Boyle, Season Hubley, quadro [redacted] mondo della porno malavita [redacted] americana attraverso il duro impatto di un rigido industriale alla ricerca della figlia fuggita per fare la sexy star.

UNA QUESTIONE D'ONORE (1966 [redacted] Rete 4 [redacted] 23,15; dur. 113' e con spot [redacted] di Luigi Zampa, un grottesco tragicomico [redacted] Ugo Tognazzi in Sardegna combattuto tra l'amore per l'onesta moglie, le sanguinose [redacted] e le leggi dell'onore.

LA SCUOLA [redacted] VIOLENZA (1967 su Raidue [redacted] 20,30; dur. 105') [redacted] James [redacted] Poitier, disagi, [redacted] soddisfazioni per un insegnante di colore in una scuola «difficile» dell'East [redacted] Londra.

[redacted] DELL'URAGANO (1956 su Raidue alle 0,25; dur. 85') unico film dello sceneggiatore Daniel Taradash, protagonista Bette Davis, una fiera bibliotecaria che finisce nei guai per essersi rifiutata di bruciare un libro marxista.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 7.30; [redacted]; 9; 9.[redacted]; 10.30; [redacted]; 13.30; 18; 20; 23; 24

- 7.15 **Unomattina**
- 9.40 **Santa Barb[redacted]**. telefilm
- 10.40 **Ci vediamo alle dieci**
- 11 — **Passioni**. sceneggiato
- 12.05 **Via Teulada 66**
- 13.55 **TG 1 - Tre [redacted]**
- 14 - **Tribuna referendum: Europa domani**
- 14.10 **Stazione di servizio.** Telefilm.
- 14.40 **Favole europee.** Cartoni. *Remiagolo*
- 15 — **Primissime** a cura di Gianni Raviele
- 15.30 **Ciclismo: 72° Giro d'Italia.**
- 17 **Big!** Regia [redacted] Manoni
- 17.55 **Oggi al [redacted]**
- [redacted] Paolo Frajese conduce: **Trent'anni della nostra storia 1946-1986.**
- 19.05 **Santa Barbara.** Telefilm
- [redacted] **Il libro, un [redacted]o.**
- 19.40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
- [redacted] Dallo studio Tv 3 di Milano. Lando Buzzanca, Johara, Bruno Gambarotta presentano il gioco: **Lascia o raddoppia?**
- 22.30 **Linea diretta.** Di Enzo Biagi.
- 23.10 Dal Vienna **[redacted]obert Schumann:** sinfonia n. 4 in re minore op [redacted]. Orchestra «Wiener Philharmoniker» diretta [redacted] Leonard Bernstein.

[redacted]

Telegiornale: 13; 14,45; 17; 19,45; 22,15; 23,15

- 6,35 **Prima edizione. NBC nightly news**
- 7 — **TG2 dal mondo**
- 7,30 **I giornali** di Mario Pastore a [redacted] Sampò
- 8,15 **Economia e Finanza**
- 8,30 **Più sani più belli «Mattino»**
- 9 — Matinée al cinema. **I colpevoli** (1957). Film dramm. di T. Vasile. Con Isa Miranda, [redacted]. Vittorio de Sica.
- 10,25 **[redacted] signora e il fantasma,** telefilm
- 10,55 **TG 2 - Trentatré.**
- 11,05 **[redacted]rio di un villaggio Masai**
- 11,35 **Aspettando mezzogiorno...**
- 12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
- 13,15 **TG 2 - Diogene.**
- 13,30 **Tribuna elettorale europea**
- 14 — **Quando si ama.** Serie tv
- 15 — **Argento e oro.** Con Luciano Rispoli - **Oggi sport,** di Gianni Vasino
- 16,55 **Dal Parlamento**
- 17,05 **Il brivido dell'imprevisto.**
- 17,30 **Il medico [redacted] diretta.**
- 18,30 **Tg [redacted] - Sportsera**
- 18,45 **Moonlighting.** Telefilm.
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **La scuola della violenza** (1967). Film [redacted] di James Clavell. Con Sidney Poitier, Christian Roberts, Judy Geeson, Lulu.
- 22,25 **International D.O.C. Club**
- 23,40 **L'ago della bilancia.**
- 0,20 **Appuntamento al cinema**
- 0,25 Cinema di notte. **Al centro dell'uragano** (1956). Film drammatico di D. Taradash. Con [redacted] Davis.

[redacted]

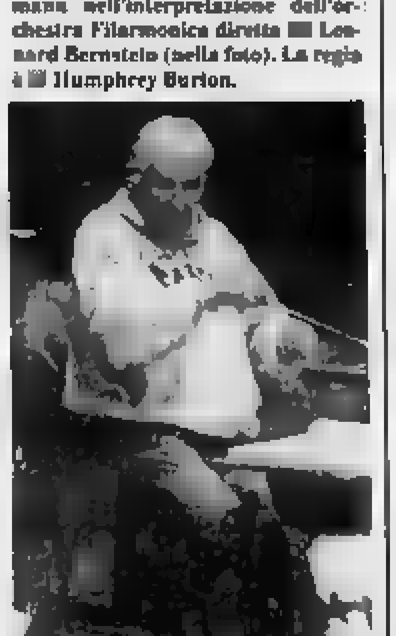
Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22; 0,15

- 12 — **Vita degli animali.** Kuiseb, *il fiume che scompare.*
- 12,30 **Tecnologie e Didattica [redacted] Beni Culturali. [redacted] Librari.** Testo di Giovanni Lazzari. Regia [redacted] Incedayi
- 13 — **Il suono e l'immagine. Gli [redacted]menti musicali.** [redacted] Pellini. [redacted]
- 14,30 Da Mosca: **Speciale sull'inaugura[redacted] del [redacted] sovietico.**
- 15,30 **L'assedio di [redacted]** (1940). Film drammatico [redacted] Augusto Genina. Con Rafael Calvo, Maria Denis, Carlos Muñoz, Fosco Giachetti, Andrea Checchi
- 17,10 **[redacted] and [redacted]** Videoframmenti di Raitre
- 17,30 **Geo.** Di Gigi Grillo, [redacted] Pasanini
- 18,15 **[redacted] strega,** telefilm. [redacted] *strega infuriata*
- [redacted] **TG 3 - Derby.** A cura di Aldo Biscardi
- 19,45 **Giro sera.** Di Giacomo Santini
- 20 — **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,30 **Samarcanda.** A cura di G. Mantovani e M. Santoro
- 22,30 Ultimo spettacolo. Pre[redacted] da [redacted] Razzini. **Il fascino discreto della borghesia** (1973). Film drammatico di Luis Buñuel. Con Fernando Rey, Delphine Seyrig, Bulle Ogier
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- 0,30 **20 anni prima**

Il critico segnala

RAITRE (ore 15,30) — Nascosto [redacted] pomeriggio, e senza un indispensabile corredo di informazione cinematografica e storica, uno dei [redacted]pici e acclamati film di propaganda fascista, «L'assedio dell'Alcazar» realizzato da Augusto Genina nel 1940 su un episodio della guerra civile spagnola.

RAIUNO (ore 23,10) — Da Vienna [redacted] grande sinfonia n. 4 di Schumann nell'interpretazione dell'orchestra Filarmonica diretta [redacted] Leonard Bernstein (nella foto). La regia è [redacted] Humphrey Burton.



RADIOTRE (ore 21) — Una rarità, l'opera «Le Roi d'Ys», leggenda bretone [redacted] di Edouard Lalo, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1888.

ITALIA 1

- 10 — **Hardcastle and [redacted] Cormick,** telefilm
- 11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
- 12 — **Tarzan,** telefilm
- 13 — **Ciao Ciao,** cartoni
- 14 — **Casa [redacted]**
- 14,30 **Baby sitter,** telefilm
- 15 — **Smile,** conduce Gerry Scotti
- 15,30 **Deejay [redacted]**
- 16 — **Bim bum bam**
- 18 — **[redacted] nipoti e un maggiordomo,** telefilm
- 18,30 **Supercar,** telefilm
- 19,30 **Happy days,** telefilm
- 20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re,** cartoni
- 20,30 **Un povero ricco,** [redacted] Renato Pozzetto, Ornella Muti. Regia di Pasquale [redacted] Campanile, film
- 22,15 **Calcio: [redacted] - Stasera,** speciale finale Coppe
- 22,45 **Jonathan, Dimen[redacted] avventura,** condu[redacted] Ambrogio Fogar
- 23,45 **Première,** news
- 23,55 **Troppo forte - Rompighiaccio,** telefilm
- 0,25 **Giudice di [redacted]**
- 0,55 **Kung Fu - Il terzo [redacted]**

CANALE 5

- 10,30 **Cantando cantando,** gioco a quiz
- 11,15 **Tuttinfamiglia**
- 12 — **[redacted],** gioco a quiz
- 12,35 **Il pranzo è servito**
- 13,30 **Cari genitori,** con Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco [redacted]pie**
- 15 — **[redacted]sa [redacted] prateria**
- 16 — **Webster - Il tributo**
- 16,20 **Il mio amico Ricky**
- 17 — **Doppio slalom**
- 17,30 **C'est la vie**
- 18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto,** gioco a quiz
- 19 — **Il gioco dei nove,** [redacted] da Raimondo Vianello
- 19,45 **Tra moglie e marito,** gioco condotto [redacted]
- 20,25 **[redacted] Londra,** [redacted] Giuliano Ferrara
- 20,30 **Telemike,** quiz con Bongiorno
- 23,05 **[redacted] Costanzo [redacted]**
- 0,35 **Première,** (replica)
- 0,45 **Baretta, Un problema [redacted] donne**
- 1,40 **Mannix, [redacted] Elders usa [redacted]re,** telefilm
- [redacted] **Cadavere per si[redacted]** con Sylva Koscina, regia di Mario Mattoli

RETEQUATTRO

- 8,10 **Lou Grant - La setta,** telefilm
- 9 — **Switch - L'assassino [redacted] in hotel**
- 10 — **Il ribelle [redacted] Castelmonte**
- 11,30 **Petrocelli - La bianca vendetta,** telefilm
- 12,30 **Agente Pepper - Gioco pericoloso**
- 13,30 **Sentieri**
- 14,20 **La valle dei pini**
- 15,20 **Così gira il mondo**
- 16,15 **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 16,45 **California - Scandalo,** telefilm
- 17,45 **Febbre d'amore**
- 18,30 **General hospital**
- 19,30 **I Jefferson,** telefilm
- 20 — **Dentro la notizia**
- 20,30 **Cinemaoggi: Hardcore,** prima visione tv, con George C. Scott, Peter Boyle, Season Hubley. Regia di Paul Schrader, film
- 22,30 **Ciak,** news, di Giorgio Medail, Anna Praderio
- 23,15 **Una questione d'onore,** con Ugo Tognazzi, Nicoletta Macchiavelli. Regia di Luigi Zampa, film
- 1,25 **Vegas - La strana morte di Lady G**

ODEON TV

- 13 — **Sugar,** cartoni
- 14 — **Rituals,** sceneggiato
- 14,30 **Marta,** telenovela
- 15,30 **Colorina,** [redacted]
- 16,30 **Sugar,** cartoni
- 19,30 **Beyond 2000 - Verso il futuro**
- 20 — **Biancaneve a Beverly Hills,** telefilm
- 20,30 **Zona pericolosa,** con R. Parker jr., Y. [redacted]. Vincent. Regia [redacted] Peter Mancogian, film
- 22,30 **Amore all'italiana,** [redacted] Walter Chiari, R. Vianello, regia di Stefano Vanzina, film

RETE A

Telegiornale: 19,30; 23

- 8 — **Accendi un'amica,** rubrica
- 15 — **Telefilm**
- 15,30 **Il tesoro del sapere,** rubrica
- 16 — **Il ritorno di Diana,** teleromanzo
- 17 — **Teleromanzo**
- 18 — **[redacted] Frendy,** gioco
- 18,30 **La tana dei lupi,** teleromanzo
- 20,25 **Rosa selvaggia**
- 21,15 **Il ritorno di Diana**
- 22 — **La tana dei lupi**

MONTECARLO

Telegiornale 13,30; 20; 23,05

- 14,15 **Sportissimo**
- 14,30 **Clip Clip**
- 15 — **I misteri di Nancy Drew,** telefilm
- 16 — **Ragazze alla finestra,** film
- 19 — **Tv Donna,** attualità
- 20,30 **Il sanguinario,** film (1973) con Oliver Reed
- 22,15 **Eros,** musicale
- 23,20 **Stasera sport - Ciclismo:** Giro d'Italia (Sintesi) - *Paderborn.* **Basket URSS - Italia,** Supercoppa per nazionali

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 22,15

- 13,40 **Juke Box.**
- 14 — **[redacted]io - Coppa Campioni** (Finale differita)
- 18 — **Basket Jugoslavia - Cecoslovacchia.**
- 18 — **[redacted]**
- 19,30 **Sportime.**
- 20 — **Play Off.** Basket.
- 20,30 **Calcio Internaz.**
- [redacted] **Mon-gol-fiere**
- 23,10 **Giro d'Italia**
- 23,40 **[redacted] notte**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,45; 21,55

- 14 — **Nevada Express**
- 15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**
- 17 — **Sporting**
- 18,05 **Airtomen,** telefilm
- 19 — **Attualità sera**
- 20,20 **Anonimo Veneziano,** film di Enrico Maria Salerno con Florinda [redacted], T[redacted] Musante
- 21,15 **Carta bianca.** Al termine: **Flash [illegible]**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 9 Radio anch'io. 10,30 Canzoni nel tempo. 11 Gr 1 - Spazio aperto; 11,10 La valigia di pelle nera; 11,30 Dedicato alla donna; 12,05 Via Asiago Tenda; 13,30 Musica ieri e oggi; 13,45 La diligenza, 14,05 Sotto il segno del sole, 14,47 Sportello viaggi, 15,05 Megabit. 15 Musica musica - Segue: 72° Giro d'Italia; 17,30 Radiouno jazz '89; 18,05 Musica del '900; 18,30 Musica sera Microsolco che passione; 19,25 Audiobox - La scena invisibile. 20 «Habitat» e «Megabit»; 20,20 Mi racconti una fiaba?; 20,30 Radiouno Serata: jazz; 21,30 Gr 1 Sport - Tuttobasket; 23,05 La telefonata - Raistereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni. 7,10 Parole di vita; 8 Un poeta, un attore. 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Un racconto al giorno; 9,10 Taglio di Terza; 9,30 Tra Scilla e Cariddi. 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverderegione; 12,45 Vengo anch'io; 14,15 Programmi regionali, 15 La famiglia Manzoni; 15,30 Gr 2 economia; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia. 19,50 Radiocampus, 20,10 Radiodue sera jazz. 20,30 Fari accesi; 21,30 Radiodue 3131 notte, 22,15 Panorama parlamentare - Raistereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. 10 Il filo di Arianna. 11 Concerto del mattino, 11,45 Giornale Radio Tre-flash. Succede in Italia. 12 Foyer, 14 Pomeriggio musicale; 14,45 Succede in Europa; 14,53 I fatti della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale, 16,45 Orione; 17,30 Informagiovani; 17,50 Pomeriggio musicale. 18,15 Terza pagina, 18,45 Radiosoftware; 19,00 Pomeriggio musicale, 21 Le Roi d'Ys; 23,00 Intermezzo; 23,20 Buonanotte - Raistereonotte: 24-6.

Il festival di Cannes appena concluso ha lasciato più dubbi che certezze

L'Italia allegra, [redacted] riflessiva

Il [redacted] Tornatore [redacted] basta [redacted] tracciare un bilancio positivo - Lo slancio giovanilistico [redacted] giuria pro- [redacted] autocritiche sulle scelte produttive - [redacted] di fondi, [redacted] internazionali [redacted] risultati discutibili

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Quasi turbati dalla decisione insolita della giuria, si riflette sul cinema dei giovani e sulle attese frustrate e anche sulle soddisfazioni del cinema italiano (Tornatore: un giovane!). Il presidente della giuria Wim Wenders ha riportato di attualità, dal punto di vista culturale, un tic di tutti i festival sul cinema giovane, coccolato, invocato e, al momento buono, trascurato. Premiando un debuttante di 26 anni, Wenders & C. hanno rubato in qualche modo il mestiere alla Federazione internazionale dei critici, che difatti ha premiato *Sex, Lies and Videotapes*, e hanno rilanciato in funzione giovanile i premi.

Ma esiste un cinema giovane e, se sì, va incoraggiato nei suoi contenuti? Secondo qualcuno, oltre l'innegabile sguardo giovane (Torino ci fa ogni anno un festival molto scrupoloso), esiste un giovanilismo narrativo che va combattuto. L'abbiamo chiamato: ritorno allo zucchero. Come a dire l'assolu[redacted] dei sentimenti, il recupero [redacted] mezze tinte, [redacted] malinconica, l'abbandono al flusso degli eventi. A questa corrente apparterrebbe il film premiato e lo stesso Wenders col suo *Il cielo sopra Berlino* non sarebbe immune da colpe. Ma questa corrente attinge nella illusione o nella realtà? Forse manca tra vec[redacted] ormai inclini ai ricordi e giovani indecisi a tutto, una generazione di mezzo [redacted] stanza forte nelle idee. Vecchio discorso, che le polemiche post-festival minacciano di rendere impraticabile...

La Kinski in «Acque di primavera», film [illegible]

Del resto, quando i giovani ci si mettono, sanno fare meglio dei vecchi anche la nostalgia. Vedi Tornatore col suo *Nuovo Cinema Paradi*[redacted] rievocazione affettuosa di una infanzia al cinema, che ha saputo unire il ritorno allo zucchero (il «*tire-larmes*» deli[redacted] dei recensori francesi) e l'invenzione figurativa. Neppure un vecchio maestro (Scola, *Splendor* in [redacted] so) aveva fatto di più. Mi sembra che il mezzo secondo premio a Tornatore sia andato alla sua giovanilità più che al film e gli italiani non [redacted] contenti, [redacted] quattro [redacted] concorso ed ora [redacted] un poco ammaccati a [redacted] templare [redacted] solite crisi. [redacted] chiaro che una parte del cinema italiano non [redacted] dove andare a parare e i festival [redacted] un'occasione [redacted] mandare ogni esame.

A parte la legittima [redacted] ria di Tornatore, gli italiani riflettono anche sulle proprie scelte produttive. Metti, quelle *Acque* [redacted] *primavera* che [redacted] ha prodotto per Skolimowski, impiegando molti soldi; cast internazionale, soggetto da Turgenev, passioni in costume, sulla carta tutto andava bene. Cos'è intervenuto, poi, visto il risultato manierato e freddo? Quanti altri film d'autore costano molto e [redacted]vono poco?

Stefano Reggiani

Nell'officina [redacted] Pagnol
Con lui [redacted] parola diventò cinema

CANNES — «*Il cinema ed io siamo nati lo stesso giorno, nello stesso luogo*», disse più di una volta Marcel Pagnol, a cui il Festival di Cannes ha voluto dedicare una bella retrospettiva. Era infatti nato il 28 febbraio del 1895 a Aubagne, e proprio in quei giorni, a pochi chilometri di distanza, i fratelli Lumière stavano realizzando uno dei loro primi film, *L'arrivo del treno alla stazione di La Ciotat*.

Questa coincidenza fortuita si ripeterà, in certo senso, trentacinque anni dopo, nel 1930, quando l'arrivo in Francia del cinema sonoro spingerà Pagnol, ormai diventato commediografo di [redacted] a intraprendere la carriera cinematografica, [redacted] soggettista, regista e produttore. Una carriera che avrà, nel corso degli Anni Trenta — «Les Années Pagnol», come si intitola la manifestazione di Cannes — [redacted] sviluppo notevolissimo, ripetendo sullo schermo il successo [redacted] pubblico incontrato sul palcoscenico.

Ed [redacted] ripercorrendo quel periodo, di anno in anno, attraverso i [redacted] film da lui realizzati, che balzano in primo piano non soltanto il clima [redacted] la cultura, il costume di un'epoca che [redacted] tinta dei colori del mito (la Francia prima, durante e dopo il Fronte Popolare), ma anche e soprattutto i caratteri fondamentali d'uno stile, d'un modo di far cinema, che influenzeranno non poco registi e scuole successive, da Jean Renoir a Roberto Rossellini — suoi cari amici — ai giovani della *Nouvelle vague*.

Perché Pagnol seppe come pochi altri, in anni in cui il cinema sonoro pareva distruggere il teatro ovvero essere distrutto dalla «teatralizzazione» dello schermo, dare alla parola un suo peso e significato prettamente filmici. In altri termini, egli riuscì a «filmare le parole», come intuirono molto più tardi alcuni giovani critici, a partire da André Bazin. Un'intuizione che consentì di risolvere quello che fu definito allora il «caso Pagnol». Di un autore, cioè, che era stato considerato uno dei commediografi più geniali della sua generazione, con il trittico *Topaze*, *Marius*, *Fanny*, fra il 1928 e il 1931, e poi severamente criticato per le «riduzioni» cinematografiche delle sue commedie, o per alcuni film considerati troppo «teatrali».

Invece furono proprio quei film, che ancor oggi mantengono una loro straordinaria genuinità, un loro felice e naturale realismo quotidiano, a dare al cinema sonoro una nuova dimensione estetica. Come si è potuto riscontrare [redacted] giorni scorsi, [redacted] *Angèle* (1934), *César* (1936), e soprattutto *Regain* (1937), *La femme du boulanger* (1938) e *La fille du puisatier* (1940): film che paiono estremamente fragili nella loro struttura drammaturgica esile, basata su piccoli fatti, su piccoli destini individuali, [redacted] sfondo [redacted] provincia francese, e invece si caricano a poco a poco di «verità», d'una sottile inquietudine che nasce dall'evidenza stessa della realtà rappresentata.

Un po' come accadrà a certi film di Renoir (il cui *Toni* fu girato nel 1934 negli studi di Pagnol a Marsiglia) o di Rossellini, a molti film di Truffaut, persino all'ultimo [redacted] di Satyajit Ray, *Un nemico del popolo*, una delle cose più belle e intense viste a Cannes, in Pagnol è la «parola filmata» a darci l'essenza del reale, e l'immagine quotidiana, persino sciatta e dimessa, a darci il senso dell'universale.

A dieci anni di distanza dalla grande Retrospettiva Pagnol organizzata [redacted] Biennale di Venezia, questa di Cannes ha riproposto la questione del [redacted] realtà» e «cinema della finzione». Scegliendo il cinema della realtà Pagnol ha dato allora, e può dare anche oggi, una lezione di umiltà, di cui potrebbero fare buon uso non pochi registi contemporanei, giovani e meno giovani.

[redacted] Rondolino

Domani si conclude [redacted] Raiuno «Linea diretta»

Biagi: [redacted] nuova tv [redacted] salvato [redacted] faccia

Lamenta i ritardi d'orario e dichiara tristezza per il «caso Serena»

ROMA — Soddisfatto, affaticato, contento di andare incontro ad un periodo di riposo, ma anche fermamente dispiaciuto dell'assoluta mancanza di puntualità che ha caratterizzato la messa in onda dell'intero ciclo del suo programma: Enzo Biagi, alla vigilia [redacted] di *Linea diretta*, fa un bilancio che mescola diversi stati d'animo. E, come sempre, parla chiaro: «*Su 56 appuntamenti, quattro, al massimo cinque, hanno rispettato l'orario di programmazione: se si guarda il grafico della* [redacted] *messa in onda si vede un assurdo zig-zag, una specie di elettrocardiogramma impazzito. Il nostro pubblico ha dimostrato di avere veramente una gran pazienza seguendoci ogni sera in un'ora diversa. E pensare che gli slittamenti* [redacted] *stati causati spesso da un giochetto in più, dal prolungarsi di programmi tipo* Lascia o raddoppia? *e* Sulla cresta dell'onda. *Programmi che tra l'altro, in termini di ascolto, non lasciavano certo l'eredità di una partita di calcio. Negli Stati Uniti, per mandare in onda regolarmente la trasmissione* Night Line *che somiglia molto alla nostra, sono abituali a tagliare anche i discorsi dei capi di Stato,* [redacted] *noi non si taglia neanche* [redacted] *di Io Jane, tu Tarzan*».

Una protesta molto netta che preannuncia richieste precise per il futuro: «*Non ho ancora parlato di nuovi progetti con i rappresentanti Rai, ma sono certo di porre, per i prossimi lavori, la condizione del rispetto* [redacted] *puntualità.* [redacted] *un programma, specialmente di informazione, lo spettatore dovrebbe poter rimettere l'orologio*». Alle amarezze si aggiungono comunque anche le soddisfazioni: «*Sono contento di avere avuto una media di tre milioni di telespettatori e spero di avere fatto una trasmissione pulita, corretta. In tempi come questi, di tv sguaiata, tutto proteso a trasformare la persona in personaggio, è importante riuscire a salvare la propria faccia, ad evitare i lustrini, a seguire con equilibrio i fatti della cronaca*».

Una cronaca, racconta Biagi, che oggi registra con maggiore frequenza rispetto al passato fenomeni di alcolismo, problemi di solitudine degli adulti, [redacted] legate alla droga o alla violenza sui bambini. E che si rivolge ad una platea più matura: «*Il pubblico è cambiato: ha voglia di riflettere su se stesso, merita rispetto e considerazione*».

[redacted] e un successo importante segnano quest'ultima esperienza televisiva di Enzo Biagi: «*La storia di Serena per me non è ancora conclusa e tuttora presenta degli aspetti disumani. Cosa ne sarà adesso di quella bambina? Sarà davvero più felice? Non* [redacted] *che niente, nessun decreto, nessun giudice, possano essere riusciti a stabilire se Serena nel futuro starà meglio o peggio di prima. E poi c'è la vicenda di Lanfranco Schillaci, il padre accusato ingiustamente di avere violentato la sua bambina: men*[redacted] *tutti* [redacted] *accanivano a sbattere il mostro in prima pagina, c'è stato un cronista che ha offerto a quest'uomo la* [redacted] *parlare. E che forse in qualche modo ha dato un contributo alla risoluzione della storia*».

E infine la serie degli incontri che lasciano il segno. Biagi ne cita diversi: da quello con la vedova di Pal Maleter, il comandante del[redacted]ne ungherese finito impiccato («*Le riabilitazioni* — osserva amaro Biagi — *non servono a ridar vita alle penne*») a quello con il generale Jaruzelski: «*Ricordo che* [redacted] *è fatto una bella risata* — racconta — *quando sono andato ad intervistarlo e, alla fine dell'incontro, gli ho detto che, guardandomi intorno da quelle parti, avevo avuto l'impressione di essere la persona più a sinistra che c'era*». [redacted] puntata di domani Enzo Biagi [redacted] non fa anticipazioni: «*I contenuti del* [redacted] *programma* [redacted] *stabilisce di giorno in giorno il Padreterno; è sicuro solo che ci sarà una rievocazione dell'inizio della guerra nel '39 e che saluterò il pubblico con un semplice arrivederci*».

Fulvia Caprara

A Marco Risi l'Efebo d'oro

ROMA — Il regista Marco Risi è il vincitore [redacted] premio internaziona[redacted] d'oro '89» per il film «Mery per sempre», tratto dal romanzo omonimo di Aurelio Grimaldi. Il premio, che gli verrà consegnato sabato 10 giugno [redacted] Templi, vicino ad Agrigento, nasce [redacted] un'iniziativa del Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema e si propone di studiare il rapporto tra autore del libro e regista.

Peppe e Concetta al Valle di Roma con i vizi [redacted] le virtù [redacted] loro teatro

I Barra alla festa del principe

Una serie [redacted] «sketches» per rievocare [redacted] figura di Raimondo Sangro, letterato e scienziato noto per le [redacted] tecniche di imbalsamazione - Regia di Lambertini e consueta bravura degli interpreti

Sospeso lo sciopero al «Maggio»

FIRENZE — Sciopero sospeso al Comunale, riprende il Maggio musicale fiorentino.

Va in scena stasera, con due giorni di ritardo dovuti alle agitazioni sindacali degli autonomi, la prima dell'opera di Bellini, *I puritani*, diretta da Bruno Bartoletti, con Di[redacted] Kavrakos, Chris Merritt, Paolo Coni, Luciana Serra, Gloria Scalchi; regia di [redacted] qui.

L'opera è forse la più attesa della 52ª edizione del Festival, anche per le travagliate vicende [redacted] dacali che hanno [redacted] slittare la prima rappresentazione. Le scene e i costumi sono realizzati da Raffaele del Savio e Giuseppe Crisolini Malatesta, sui bozzetti e i figurini originali che De Chirico disegnò nel 1933 appositamente per l'allestimento de *I puritani*, che esattamente la sera del 25 maggio di 56 anni fa inaugurò la prima edizione del Maggio [redacted]cale fiorentino.

La decisione di sospendere gli scioperi, proclamati per il patto integrativo è arrivata al termine dell'incontro, martedì sera, tra gli [redacted] e il sindaco Bogianckino (presiede il Consiglio d'amministrazione dell'ente lirico) che è riuscito a strappare una tregua sindacale fino a domani.

Proprio per domani, infatti, è stata fissata una riunione straordinaria del Consiglio d'amministrazione per riesaminare tutta la situazione.

E dal canto loro, gli autonomi, nella stessa giornata, valuteranno se le loro richieste sono state accolte. Soltanto domani, quindi, si saprà se al Maggio è davvero tornata la pace.

Intanto, ieri sera, è andata in scena l'ultima replica del[redacted] di Mozart.

ROMA — In una edizione per sala al coperto ha debuttato al Teatro Valle di Roma, nel corso di una tournée per varie città italiane, uno spettacolo [redacted] l'estate scorsa per il [redacted]stival delle Ville Vesuviane: *La Festa del Principe*, autori Peppe Barra, che ne è anche interprete, e Lamberto Lambertini che ne è anche regista. Sono due tempi della [redacted] rispettivamente di 45 e di 35 minuti circa, con gradevoli scene e proiezioni di Lucio Del Pezzo e coloriti costumi di Annalisa Giacci, e oltre a Beppe Barra e alla sua [redacted] come sempre applauditissima partner nonché nella vita madre Concetta vi partecipano Patrizio Tr[redacted]tti come un nobile decaduto, Franc[redacted] Silvestri come il s[redacted] di costui, [redacted] di [redacted] come un suonatore cieco di mandolino, e Giulio Barra padre di Beppe nella [redacted] di una [redacted] quest'ultimo [redacted] poco da fare, ma la sua maschera fortemente espressiva si nota. Cinque musici dall'abbigliamento turchesco suonano inoltre arie [redacted] Antonio Florio.

Cominciare dagli interpreti è sembrato naturale, in quanto, malgrado i propositi ribaditi nel programma, qui di un vero e proprio testo organico [redacted] il caso di parlare. E' vero, il tema comune agli sketches e quello annunciato nel titolo è la rievocazione di uno [redacted] più famosi e intriganti *genii loci* napoletani, quel [redacted] Raimondo di Sangro principe di Sansevero che nel Settecento fu inventore, [redacted] letterato, ed ebbe [redacted] di stregone, e nel cui palazzo a piazza San Domenico Maggiore si ammirano tuttora, accanto a certe statue velate, dal realismo barocco esasperato fino alla morbosità, mummie di cavie umane nelle cui vene fu iniettato un misterioso prodotto che le solidificò e preservò per i posteri come una sorta di ramificata formazione corallina.

Alle pratiche [redacted] don Raimondo alludono, [redacted] palcoscenico, due obelischi che [redacted] formule magiche sulla base, e il fondale rappresenta appunto il «maledetto» palazzo di Sansevero. Poi però del Principe ci [redacted] detto ben poco, l'intenzione [redacted] quella di [redacted] la presenza di costui nella [redacted] popolare, in particolare di [redacted] vecchia (Concetta Barra) che all'inizio imposta un racconto il cui episodio principale [redacted] il dialogo fra un nobiluomo un po' tonto e un diavolo (Beppe Barra) che tenta di rivelargli fatti misteriosi avvenuti nel palazzo prima della sua nascita, provocati dalle [redacted] rachelle del cosiddetto [redacted] nacello, altro personaggio del folklore partenopeo.

Peppe e Concetta [redacted] scena dello spettacolo

Per la maggior parte la serata [redacted] dunque di numeri del vasto repertorio dei Barra, cuciti assieme abbastanza sbrigativamente e per la maggior parte parlati e cantati in un napoletano più stretto di quanto di solito avvenga dentro spettacoli destinati a girare, [redacted] guenti problemi di intelligibilità almeno per una parte degli ascoltatori. Nel secondo tempo del principe di Sansevero non si parla quasi più, e assistiamo invece a un lungo e per la verità assai suggestivo dialogo (dal programma sembrerebbe di Libero Bovio) fra Pulcinella che è morto e la Colombina che lo vagheggia, e alla quale da ultimo sarà consentito di [redacted]giungerlo.

Nell'insieme questa *Festa del Principe* compendia abbastanza bene virtù e vizi di quel teatro napoletano, senza il quale le nostre scene sarebbero in ogni caso infinitamente più povere. Da un lato, [redacted] mestiere, enorme talento dei due interpreti principali — grande [redacted] come al solito di Beppe Barra, che passa con disinvoltura dal basso al contralto, dal [redacted] al sentimentale; e magnifici tempi di Concetta, il [redacted] primo monologo è una [redacted] Affascinante [redacted] sonorità; musicalità [redacted] lingua, che scivola dal parlato al canto con naturalezza incomparabile. Gusto sensuale per [redacted] parola, non frequenti [redacted]e su fonemi le cui distorsioni il pubblico è cordialmente invitato [redacted] assaporare.

E sul fronte opposto, un'anarchia che qualche volta ri[redacted] nostra pazienza. Inizio con quaranta minuti di [redacted] sull'ora annunciata. Le oscurità di cui si è detto. Soggettacci, non sempre di grande qualità (sì, lo sappiamo, anche l'avanspettacolo è cultura: ma la citazione prevede una organizzazione che qui sembra lasciata largamente al caso).

Con un piccolo sforzo in più, i Barra un giorno ci daranno qualcosa di veramente memorabile. Intanto registriamo che la platea e i palchi del Valle hanno sottolineato i non rari momenti buoni della serata, e salutato cordialmente [redacted] interpreti [redacted].

Masolino d'Amico

E' uscito [redacted] nuovo Lp «Tin Machine»: il lancio a fine mese a New York e su Raiuno il [redacted] giugno

Bowie si converte, ora è metallaro

[redacted] questo disco il [redacted] del glam è a tratti anche punk come [redacted] amico [redacted] Pop - David filtra però le sonorità del mondo giovanile con la sua sensibilità offrendo [redacted] chiave di lettura drammatica

David Bowie metallaro? La voce si è sparsa, ha stupi[redacted] gli affezionati delle anticipazioni, che nelle scorse settimane hanno sentito parlare di una misteriosa conversione all'heavy metal da parte del capostipite [redacted] glam rock. 42 anni, e volto sempre enigmatico, oggi incorniciato da una corta barba, Bowie era scomparso dalla circolazione, come sempre, dopo l'ultima tournée, nell'87; era l'epoca del *Glass Spyder Tour*, uno show da stadi teatrale e danzato, complicato e nevrotico: successo, sì, ma anche qualche critica per gli eccessivi simbolismi e complicazioni cui la sua potenza visionaria si era abbandona[redacted]; e anche l'album che portava in giro, *Never Let Me Down*, non pareva all'altezza dei lavori migliori della [redacted] lunga e complicata [redacted]riera.

Bowie è uno che non fa mai due volte la stessa cosa. E ora si è appropriato dei codici musicali di una generazione che segue non a ruota la sua in *Tin Machine*, disco in vendita [redacted] sordina dallo scorso sabato; il la[redacted] pubblicitario mondiale avverrà il 31 maggio prossimo a New York durante il primo International [redacted] Award (presentato da Phil Collins), che [redacted] poi visto il 2 [redacted] su *Notte* [redacted] di Raiuno.

Ed è vero che il re del glam è [redacted] metallaro, ma non solo, anche a tratti punk, [redacted] il [redacted] Iggy Pop: però Bowie filtra le sonorità del mondo giovanile [redacted] propria sensibilità, e il risultato è un'opera singolare, che al di là del primo impatto sorprendente per via di tutto quello schitarrare e quel rimare di batteria, offre una chiave di lettura drammatica, come contenuti e come interpretazione, a *Tin Machine*.

Attraverso questa musica, [redacted] soltanto un paio di canzoni d'amore: *Heaven's Here*, la più turbolenta nel suo delirio di chitarre, e *Prisoner of Love*; ma poi l'artista inglese affronta, come molti altri suoi colleghi [redacted] quest'anno, temi che riguardano lo squallore della realtà contemporanea, i [redacted] aspetti più bui. Vorrebbe che la *Tin Machine* lo portasse [redacted] un mondo migliore, dove non c'è alcol e [redacted] si picchiano i bambini; in [redacted] *City* ammonisce i ragazzi a star lontano dalla droga di cui spiega gli effetti devastanti; ed è una buona rilettura dell'heavy in [redacted] ve intellettualistica, adulta, *I Can't Read* che descrive le vite degli emarginati senza passato e senza futuro. Un tema a lui da sempre molto caro.

Ancora, c'è il razzismo degli skinheads in «*Under The God*», e ha sapori drammatici, senza [redacted], [redacted] seconda facciata dell'album, con *Working Class Hero* di John Lennon, con il punk di *Bus Stop* e due canzoni molto cinematografiche, *Pretty Thing* e *Bus Stop*.

Allora, Bowie è impazzito? Macché, ha soltanto fatto [redacted] lavoro intelligente e coraggioso: sarà curioso vedere come lo accoglieranno i metallari veri (il tour è previsto dalla prossima estate, con il gruppo dei Tin Machine che suonano nel disco).

Marinella Venegoni

Bowie affronta lo squallore della società contemporanea

Ma domani è a Notte rock

MILANO — Domani sera, durante il programma *Notte* [redacted] di Raiuno, i telespettatori [redacted] vedere in anteprima per l'Italia un video-special [redacted] alcuni [redacted] dai clip di [redacted] canzoni contenute nel nuovo album [redacted] *Tin Machine*. Qui, [redacted] i fumi che avvolgono il palco di un improbabile teatro, il pubblico — costituito da punk [redacted] gerati e skinheads urlanti — si [redacted] e salta insieme alla band dove un David Bowie con barba incolta [redacted] e pesta duro su chitarre e batterie.

Rumore, caos, e suoni metallici vengono inevitabilmente espansi dalle immagini curate [redacted] Julian Temple che ha fatto un incredibile lavoro di taglia e cuci.

Il video parte [redacted] *Pretty thing*, si trasforma in *Tin Ma*[redacted] che in un attimo diventa [redacted] *of love*. Ragazzi con le teste avvolte da strani macchinari che metaforicamente ne manipolano il cervello sono i protagonisti di *Prisoner of love* e *Crack City*, mentre *Bus Stop* e *Video* [redacted] si fanno ascoltare con il [redacted] bianco che canta ci[redacted] da ragazze-boxeur.

Con l'arrivo della scenografia [redacted] *I can't read*, viene in mente la copertina dell'ultimo lp degli U2, dove Bono illumina con un grosso faro *The Edge* che suona la chitarra [redacted] è solo [redacted]. Qui è invece Bowie [redacted] illuminarsi con un'enorme torcia e la suggestione è notevole. L'ottavo spezzone è dedicato a *Working* [redacted] *hero* di Lennon e [redacted] l'occasione i *Tin Machine* v[redacted] impeccabili [redacted] e si muovono davanti ad un grande drappo rosso. Al termine, chitarre spezzate e batterie distrutte in *Under the god*. La festa è finita.

Luca Dondoni

OGGI VOGLIO [redacted]
SCELGO IL CINEMA.

IL CINEMA
UN [redacted] ANDARE.

Nuova Lancia Delta HF integrale

16 valvole.

L'unicità. Di un progetto automobilistico di grande attualità. Di un costante trionfo sportivo sulle strade di tutto il mondo. Di un'evoluzione tecnica che riguarda ogni aspetto della vettura. Nuova Lancia Delta HF integrale 16 valvole. Un'automobile unica al mondo.

Delta HF integrale 16v.
ABS a 4 canali.
Cilindrata 1995 cm³. 200 CV-DIN.
0-100 km/h in 5,7 sec.

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 25 Maggio 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI

Nel psi polemica Cardetti-Magnani Noya

L'ex sindaco al sindaco «I [redacted] diversi»

E il pci lascia l'aula dopo l'approvazione [redacted] delibera-Porcellana

«L'attuale maggioranza [redacted] ha alternativa — sostiene Maria Magnani Noya —. *Nell'85 abbiamo chiesto il voto [redacted] città per questa coalizione, con un accordo politico che solo un nuovo ri[redacted] alle urne potrebbe smentire».* Immediata la reazione [redacted] sindaco Giorgio [redacted]: *«Nell'85, il psi non [redacted] voto per il pentapartito, ma per poter [redacted] a tutto campo».*

A giudizio di Cardetti, cioè, *«il pentapartito fu [redacted] scelta [redacted] programma, [redacted] valore strategico, proprio [redacted] i governi [redacted] varati dopo le politiche dell'87».*

Martedì notte in Sala Rossa il sindaco non avrebbe mai immaginato la reazione [redacted] Cardetti. Lei voleva ribattere all'opposizione, che, cortesemente, le chiedeva [redacted] dimettersi, [redacted] prendere [redacted]o dei 10 o più franchi tiratori della sera precedente, [redacted] quali era [redacted] bocciatura [redacted] una [redacted] sua giunta.

Il vivace scambio di opinioni fra sindaco ed [redacted] sindaco, entrambi socialisti, [redacted] preso [redacted]. Anche se tutti, [redacted] solo la minoranza, sanno quanto la coalizione municipale sia fragile e divisa. Con spaccature trasversali ai partiti che bloccano ormai quasi tutte le decisioni importanti.

Martedì notte, infatti, la Sala Rossa ha approvato una sola delibera proposta dall'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Porcellana (dc): [redacted] ristrutturazione del Regio (costo 14 [redacted]). Poi l'opposizione ha abbandonato l'aula. Ed è mancato quel numero legale [redacted] presenti [redacted] 30) che avrebbe consentito [redacted] proseguire i lavori.

Perché pci, msi, dp, sinistra indipendente e verdi, pur votando contro la delibera-Porcellana, le hanno dato semaforo verde [redacted] solo dopo [redacted] consentito alla maggioranza di approvarla [redacted] *«Per evitare che nuovi ritardi causino [redacted] aggiuntivi [redacted] alla città oltre a quelli già determinati da questa allegra gestione del teatro a spese dei contribuenti»,* rispondono [redacted] minoranze. [redacted] spiegazione [redacted] però il pri, che ieri, in direttivo, ha interpretato la «benevolenza» dell'opposizione sul Regio [redacted] una ulteriore [redacted] mostrazione di [redacted] to [redacted]. «E' inaccettabile — dice il vicesindaco Aldo Ravaioli, repubblicano — *che una parte [redacted] maggioranza contratti di far passare questa o quest'altra [redacted] l'opposizione. Ciò provoca uno stato di crisi [redacted] strisciante che è il vero dramma della città».*

L'assessore Porcellana [redacted] in causa dal pri nega: *«Non è mio costume fare accordi sottobanco. Ho [redacted] rapporto corretto con il pci, niente di più. La [redacted] del Regio era [redacted] esaminata a fondo, [redacted] in due [redacted] dute di commissione. [redacted] urgente approvarla, se la città rivuole il Regio per i Mondiali. Inoltre la proposta di approvare solo quella delibera non l'ha fatta il pci, bensì [redacted] missino Martinat».*

[redacted] con lui [redacted] d'accordo anche il segretario socialista Daniele Cantore [redacted] definisce [redacted] *troppo serio per fare certi accordi sottobanco».* Cantore, ieri, ha avuto [redacted] un lungo colloquio con [redacted] Craxi, a Torino per il funerale del costruttore Enrico Recchi. E Craxi non ha avuto dubbi nel ribadire che la giunta [redacted] Torino [redacted] te[redacted] duro [redacted] conclusione naturale [redacted] legislatura, cioè [redacted] al prossimo anno. *«Dopo il [redacted] giugno* — conferma Cantore — *affronteremo il problema del rimpasto [redacted] giunta, senza, tuttavia, mettere [redacted] discussione la formula».*

Assente il capogruppo dc Pizzetti, impegnato nella campagna elettorale di Goria per l'Europa, [redacted] il segretario cittadino [redacted] tenta [redacted] attenuare le polemiche [redacted] *«Il pentapartito* — afferma — *non ha alternative. E' necessario rivedere la formazione della giunta, ma dopo il voto per l'Europa».*

Giuseppe Sangiorgio

Entro 2 mesi le assunzioni negli ospedali del Piemonte

Arrivano gli infermieri

Con [redacted] personale (più 400 a Torino) si potrà far fronte all'emergenza estiva - [redacted] attingerà [redacted] collocamento e [redacted] graduatorie dell'Usl - L'assessore Maccari: «Ancora troppo pochi i diplomati nelle scuole professionali»

[redacted] si muove sul *«pianeta [redacted]».* [redacted] l'assessorato [redacted] regionale alla Sanità ha dato [redacted] Usl una serie [redacted] disposizioni che consentiranno l'assunzione in tempi brevi di circa 600 tra infermieri ausiliari e amministrativi [redacted] Piemonte [redacted] a Torino). Con questo atto, il primo concreto dopo tante parole e polemiche, si potrà far fronte non solo alla prossima [redacted] genza estiva ma saranno quasi raggiunti gli standard fissati nel settembre scorso dal governo per una decorosa assistenza sanitaria.

Che cosa si chiede alle Usl? Gli interventi si possono riassumere in due grandi «filoni». Il primo prevede il riordino [redacted] personale con il recupero [redacted] infermieri professionali alla [redacted] assistenza sanitaria. «*Adibire le capo [redacted] esclusivamente* — è scritto nel documento — *alle mansioni previste dal proprio profilo professionale. Garantire la copertura dei posti di personale infermieristico, [redacted] priorità nei reparti ospedalieri [redacted] alta specialità. Assegnare [redacted] coadiutore o [redacted] assistente amministrativo che svolga gli adempimenti amministrativi di tutto il reparto o il servizio, ai reparti, agli ambulatori, ai servizi diagnostici, ai Dea, ed ai laboratori. Assegnare ausiliari socio sanitari e specializzati, con priorità di coloro che hanno [redacted] maggiore anzianità [redacted] servizio, alle divisioni di medicina e di chirurgia, ai [redacted] ed [redacted] pronti soccorso».*

E, a momenti eccezionali, si prevedono nel secondo blocco [redacted] richieste, anche provvedimenti eccezionali. «*Sospendere i nulla-osta alle richieste [redacted] mobilità [redacted]ta del personale infermieristico* — spiegano in Regione — *e prendere in considerazione solo quelle per le quali [redacted] sussistano effettive e comprovate esigenze [redacted] visto [redacted] urgenza le necessarie procedure per la copertura dei posti ancora vacanti nel profilo professionale degli ausiliari socio-sanitari e di ausiliario socio-sanitario specializzato».*

Ma non è tutto. Mentre lo [redacted] si invitano le Usl a «*valutare nel periodo estivo un'aggregazione temporanea di posti letto per quelle divisioni [redacted] in [redacted] si registra [redacted] tasso di [redacted] inferiore alla [redacted] regionale»,* [redacted] danno disposizioni anche per le [redacted] situazioni. «*Le amministrazioni* — spiega l'assessore Eugenio [redacted] — *entro otto giorni [redacted] segnalare le esigenze urgenti [redacted] istituzione [redacted] posti in pianta organica, compatibilmente con quanto prevede il decreto sugli standards ospedalieri per il personale infermieristico [redacted] socio-sanitario. E la Regione, dopo aver valutato la relazione tecnico-sanitaria potrà autorizzare con procedura d'urgenza l'istituzione di nuovi posti».*

Come verranno trovati i [redacted] operatori? «*Sino [redacted] quarto livello* — dicono in assessorato — *si utilizzerà il Collocamento. Per il quinto e sesto [redacted] attingere alle graduatorie già aperte [redacted] Usl. [redacted] pratica calcoliamo che, entro [redacted] massimo [redacted] due mesi, tutti potranno già [redacted] in servizio. Proprio [redacted] concomitanza con il periodo estivo [redacted] ulteriore crisi».*

Ma questi interventi, seppur validi, [redacted] sposteranno di molto il problema del personale. La situazione, [redacted] cosa [redacted], sta toccando i minimi storici (alle Molinette, [redacted] esempio, [redacted] sono solo 1880 dipendenti, [redacted] stimata [redacted] 500). Dice l'assessore Eugenio Maccari: «*Grazie ad una serie di iniziative, che vanno dall'orientamento professionale alle campagne promozionali all'aumento [redacted] presalario per gli allievi, allo stesso potenziamento [redacted] scuole, abbiamo avuto un certo incremento di iscrizioni alle scuole per infermieri professionali».*

[redacted] nell'anno scolastico 1988-89 gli iscritti al primo anno sono stati 1556 e si prevede [redacted] arrivare ad almeno 2000 allievi nell'89-90 [redacted] il «tutto esaurito» [redacted] attuali strutture). [redacted] il problema è lontano [redacted] soluzione. «*Tali corsi* — spiega Maccari — *sono però caratterizzati dall'abbandono nei primi due anni di scuola di almeno il 22 per cento degli allievi, per cui solo circa [redacted] per cento degli iscritti al primo anno si diploma».* Il che, in cifre, vuol dire che quest'anno i «licenziati» dalle scuole professionali per infermieri di tutta la regione saranno 851 «*insufficienti anche a coprire il turn-over della sanità».*

Sta proprio qui [redacted] principali [redacted] da sciogliere, l'emorragia più grave che potrebbe mandare [redacted] «coma profondo» la nostra Sanità.

Adriano Provera

A PAGINA 2
[redacted] di amici [redacted] autorità per l'addio [redacted]

[redacted]ventiquattr'ore[redacted]

Regio, salta altra prima

Ancora scioperi [redacted] Regio. Questa [redacted] «salta» la prima de *La forza del [redacted]* [redacted] calendario domani sera alle 20,30. Dopo un [redacted] periodo [redacted] tregua sindacale, i [redacted] iscritti alla Cgil hanno emesso un comunicato in cui denunciano le mancate risposte della direzione del [redacted] e degli [redacted] locali, in particolare sulla sede alternativa in cui svolgere in parte la [redacted] 1989-'90. Per la Cgil l'incontro in Provincia [redacted] lunedì scorso non ha dato alcun frutto.

[redacted]O A PAG. 13

Giovanna Casolla

Delusi i sindacati-scuola

Scarsa adesione ieri allo sciopero nelle scuole di ogni ordine e grado proclamato da Cgil-Cisl-Uil [redacted] in un primo tempo [redacted] dato il proprio consenso anche l'autonomo Snals che però aveva annunciato la revoca dopo l'apertura della crisi di governo). I sindacati confederali valutano che solo il 10 per cento [redacted] categoria [redacted] lavoro «*anche a causa della crisi di governo che [redacted] fatto venir meno la controparte».*

[redacted] un attivo unitario [redacted] stato approvato un documento nel quale si richiede [redacted] segreterie [redacted] di organizzare [redacted] e iniziative [redacted] azioni [redacted] lotta per ottenere [redacted] obiettivi fondamentali rispetto al reclutamento [redacted] precari. Si tratta [redacted] immissione in ruolo [redacted] quei docenti che abbiano maturato i due anni di servizio entro l'81 [redacted] e della possibilità di im[redacted] nelle graduatorie [redacted] attingere per il [redacted] clutamento; del [redacted] che hanno due anni [redacted] servizio e conseguito l'abilitazione.

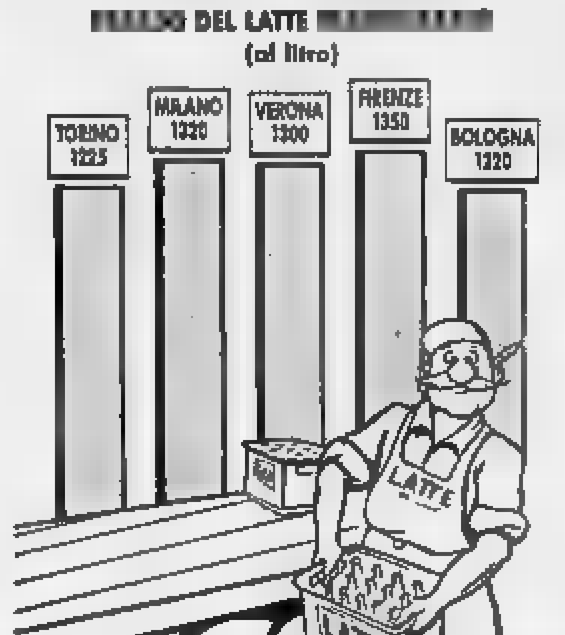
Angela Mistrangelo

La morte [redacted] 17 anni

Morire a 17 anni. La tragedia è arrivata improvvisa l'altra sera, nella casa [redacted] un tranviere di [redacted] Bruno [redacted] 15/1. Vittima la figlia, Angela Mistrangelo. La giovane si è sentita [redacted] è andata a letto dove, un paio d'ore dopo, è spirata. Inutile la corsa all'ospedale dove i medici non hanno potuto far altro che [redacted] la [redacted] per «*sospetto ictus cerebrale».* Il magistrato ha comunque deciso di far compiere l'autopsia per chiarire l'esatta causa del [redacted].

i numeri [redacted]

[redacted] DEL LATTE [redacted]
(al litro)



E' Firenze la [redacted] italiana dove il latte pastorizzato è più caro. Torino, con 1225 lire al litro, è leggermente al di sotto [redacted] (fonte: Comitato provinciale prezzi)

La lezione della mostra di Mollino alla Mole Antonelliana

Torino, specchio d'un gaudente

La bella mostra che la Città di Torino ha voluto dedicare all'architetto Carlo Mollino, in corso alla Mole, è una mostra [redacted] e per addetti ai lavori. E' inevitabile che lo sia per l'assenza [redacted] pezzi spettacolari o di bocconi nostalgici o di ebbrezze scientifiche; e per la presenza, invece, di [redacted] ciò [redacted] cui si abbeverano lo studioso e il curioso della vita e opere di [redacted] grande architetto filologicamente ricostruite nei documenti, plastici, disegni, lettere, fotografie, mobili, progetti. I [redacted] fattori [redacted] presenza e assenza lasciano fuori il grosso pubblico. Eppure... Eppure non è detto che una mostra elitaria non riesca a trasmettere qualcosa anche al grosso pubblico... E' noto come dalle «alte sfere», per quanto alte, [redacted] sempre qualcosa di molto concreto sul cittadino comune. Anche se l'Architettura non è più la [redacted] nobile delle arti come lo era nell'antica Roma, è pur [redacted] uno dei più rilevanti protagonisti di una [redacted] per [redacted] commesse che [redacted] dall'autorità e il potere [redacted] cui è tributaria: ed è pertanto un istruttivo osservatorio [redacted] costume [redacted] un'epoca, del [redacted] stile, del suo gusto. Guardare una mostra per capire il gusto di un'epoca, i [redacted] piaceri e dispiaceri, le aspirazioni in voga, i valori in carica, i temi, i tic, è una guida che riserva soddisfa[redacted] anche al non esperto. Figuriamoci una mostra [redacted] architettura e [redacted] un protagonista [redacted] nel tempo e torinese. Un'altra facilitazione a cogliere indizi da questa mostra è la vastità degli interessi professionali di Mollino al di fuori dell'architettura (fotografia, automobilismo, aerei, sci, belle donne, letteratura). E, quanto ai filoni inerenti all'architettura, quelli non marginali per Mollino che costeggiano [redacted] i grandi temi per dedicarsi a opere come sale da ballo, rifugi, studi, ritiri, attrezzature sportive, arredi per semplici alloggi. Una estensione di applicazioni che dice molto sulla non obbligatorietà di concentrarsi là dove si concentra il denaro. [redacted] altre parole si coglie della personalità di Mollino un aspetto libero e gaudente. Che non vuol dire buontempone o godereccio, ma chi ami il vivere bene, [redacted] comodità, i passatempi intelligenti (Oggi è termine spolpato dall'eccesso dei consumi, [redacted] dissipatura e dall'avidità). Gaudente fra gaudenti, in una società ancora legata all'«age quod agis», al «fai quello [redacted] facendo» e non [redacted] cose alla volta o una cosa per l'altra. Una società che coltivava i propri piaceri per loro stessi e [redacted] come rimedio, compensazione, occasione di notorietà, imitazione, moda o altro. Il playboy amava [redacted] femmina, [redacted] la carriera attraverso [redacted] femmina. Il degustatore di cocaina amava la polvere proibita [redacted] l'eccitante sessuale o lo stimolo [redacted] crimine o il rimedio [redacted] noia attraverso la polvere. E così via per altri piaceri presenti nella mostra come lo sci, l'automobile, l'aereo. In quella società torinese, unica, misurata e raccolta, poteva lavorare Mollino rispecchiandola e alimentandola dei suoi progetti. Frequentava chi aveva mezzi non per l'adulazione dei mezzi ma per favorire l'uso, ripeto, gaudente di [redacted] piccoli o grandi che fossero. Prendeva forma [redacted] stile [redacted] quegli alloggi [redacted] committenza si rifletteva l'ombra viva di un gusto alla vita unico. Perché il lusso e l'eleganza erano nella linea, armonia, esotismo, sperimenta[redacted] coraggio, bizzarria, paradosso più che nell'ostentazione forzata della disponibilità economica.

Oddone Camerana

Tram [redacted] bus non sono in sciopero

E' stato revocato lo sciopero di tram e autobus indetto per [redacted] 9,30 [redacted] 13,30 da Cgil-Cisl-Uil; i [redacted] sporti sulle linee urbane e [redacted] burbane funzioneranno quindi regolarmente, anche se la notizia della sospensione [redacted] è giunta in extremis.

La decisione è [redacted] ta dopo un incontro a [redacted] nel quale, con la mediazione del ministro dei Trasporti Santuz, è stato aperto un tavolo per la trattativa [redacted] zionale (nella parte riguar[redacted] il trattamento economico) scaduto il 1° gennaio di quest'anno. I sindacati [redacted] hanno avanzato richieste di aumenti medi a regime [redacted] sulle 200-[redacted] mila lire; la parte normativa del contratto (riguardante [redacted] inquadramenti professionali) era già stata ricontrattata a fine '88. Nel precedente [redacted]ontro, avvenuto il 27 aprile, l'avvio [redacted] trattative era apparso ancora lontano e i sindacati avevano proclamato lo sciopero per oggi.

Caccia, depone l'ex killer

Al processo per l'omicidio del procuratore capo di Torino, [redacted] Caccia, è continuata [redacted] sfilata dei pentiti. La Corte d'assise di Milano ha ascoltato Salvatore Parisi, [redacted] sicario del clan [redacted] catanesi.

[redacted], reo confesso di 22 assassinii, è stato interrogato perché nell'udienza di martedì [redacted] pentito, Cosimo Zaccaro, aveva dichiarato: «*Lui è il killer di Caccia. Uccise il giudice insieme a Antonino Saia».* L'accusa era stata [redacted] testata [redacted] pubblico ministero Carnevali: «*Tutto falso, perché all'epoca [redacted] delitto Saia era in carcere. Si proceda contro Zaccaro per calunnia».*

[redacted] dall'avvocato [redacted] Bracco, [redacted] ha detto: «*Faceva parte della banda comandata da Francesco Miano. [redacted] sentito parlare [redacted] un progetto relativo [redacted] soppressione di Caccia. Non ho mai conosciuto Domenico Belfiore e Placido Barresi (i [redacted] presunti boss della mafia calabrese imputati di aver organizzato l'omicidio, ndr)».* Oggi nuova udienza.

Centodieci artisti sovietici ospiti dello Stabile per il «Teatro della Trasparenza»

Dala Overaite e Remigius Vilkaitis, due degli attori sovietici ospiti in questi giorni di Torino

Perestrojka in riva al Po

La star più *«difficile»* è un [redacted] drago recita in *«L'usignolo dell'imperatore»*, lo spettacolo che il «Teatro per i giovani» di Mosca ha presentato in questi giorni all'Alfieri nell'ambito di *«Il Teatro della Trasparenza»*, la rassegna che fa parte della Festa [redacted] ragazzi e giovani che si conclude oggi.

L'alano divide con un bassotto una stanza in albergo e pare che, scappando da una finestra e «perdendosi» su un tetto, a[redacted] dato più [redacted] lui [redacted] staff dello [redacted] che tutti i ben[redacted] sovietici ospiti della città. E non è il solo animale in scena: con lui «recitano» il bassotto, venti [redacted] e [redacted] decina di pesci rossi.

Molto meno problematici gli umani. [redacted] tutti gli artisti presenti [redacted] «Festa» lo Stabile ha allestito un punto di incontro [redacted] riva al Po, in corso Moncalieri, dove tutti i giorni, [redacted] l'una, si incontrano attori e registi per pran[redacted] e scambiarsi idee e informazioni. Magari anche sulle escursioni [redacted]

Marina Gridasova, [redacted] esempio, [redacted] bella [redacted] bionda, dal sorriso accattivante, impegnata [redacted] «Mu-Mu», lo spettacolo presentato dal Piccolo Teatro di Leningrado, è [redacted] molto delusa quando ha scoperto che la Sindone che si era precipitata a visitare pare sia falsa: «*Non importa* — aggiunge subito —, *è una cosa che commuove e colpisce lo stesso».*

I tre ragazzi ubriaconi (ma solo in scena) di «Cinzano», lo spettacolo presentato dal Teatro Celovek di Mosca, confermano la loro fama di «*trasgressivi*» non facendosi vedere [redacted] ristorante. Spiega Arcadij Tzimbler, mana[redacted]: «*Le loro repliche sono terminate, [redacted] approfittato per fare una gita al mare».*

Arkadij, che si esprime, visibilmente soddisfatto, in un impeccabile inglese, è un «habitué» di Torino: «*E' la terza volta [redacted] ci ritorno. La prima per la Festa dello scorso anno. Ero qui come critico per una rivista teatrale di Mosca. Poi [redacted] sono tornato per prendere accordi tecnici con l'organizzazione del [redacted] e adesso eccomi di nuovo qui».*

I lituani del «*Jaunimo Teatras*» di Vilna, che [redacted] presentato «*Quadrato*», fanno tavolata a [redacted]. Aspettano con ansia una gita in Val d'Aosta: «*Siamo stati invitati [redacted] monsignor Mincevicius, un prelato lituano che ha lavorato per molti anni in Vaticano [redacted] ora [redacted] è ritirato in un convento valdostano».*

La rassegna sta arrivando alla fine e ieri sera, per festeggiare, a mezzanotte, c'è [redacted] una grande cena con danze in riva al Po. Non è mancata la vodka: era rimasta qualche bottiglia della abbondante scorta che i russi si erano portati per sentire meno la nostalgia di [redacted].

Sergio Trombetta

Dopo 20 anni d'attesa diventa più facile l'autocertificazione

Allo sportello basta la parola

La giunta [redacted] approvato il regolamento che applica una legge [redacted] '68 - Tra i 16 casi in cui sarà sufficiente una dichiarazione autenticata: titolo [redacted] studio, professione, condizione [redacted] sfrattato, codice [redacted] - Per chi mente, pene fino a cinque anni [redacted]

Addio code negli uffici pubblici. Martedì la giunta ha approvato il regolamento che, dopo [redacted] anni, consentirà l'attuazione pratica della legge sull'autocertificazione. Vent'anni [redacted] tanti: eppure Torino è il primo Comune a mettersi in regola; e tra gli inadempienti ci [redacted] anche ministeri, prefetture e decine [redacted] pubblici.

La delibera sarà esaminata lunedì [redacted] Consiglio. La procedura d'urgenza, dopo tutto questo tempo sprecato, può far sorridere: ma a fine mag[redacted] scadrà la proroga concessa [redacted] ministro della Funzione pubblica, Cirino [redacted] quella data le ammi[redacted]zioni dell[redacted] Stato dovranno essere in regola, pena inchieste amministrative.

L'autocertificazione è uno dei diritti meno rispettati e [redacted] conosciuti dalla gente. E' regolata da una legge di 28 articoli, promulgata il [redacted] gennaio 1968. Consente, in prati[redacted] di sostituire alcuni certificati con una semplice [redacted]razione. Un esempio: per cambiare la residenza sulla patente non sarebbe indispensabile un [redacted] del Comune; dovrebbe bastare [redacted] dichiarazione [redacted] titolare. La successiva verifica spetterebbe all'ente interes[redacted]. Chi ha provato a farlo si è sentito rispondere [redacted] prefettura: «*Autocertificazione? E cos'è?*».

Non solo. [redacted] presentazione di alcuni documenti può [redacted] sostituita in [redacted] temporanea da una dichiarazione autenticata. La legge prevedeva che fossero gli stessi enti interessati a decidere quali accettare. Ma nessuno si è adeguato e, di fatto, le procedure sono le stesse di sempre (e al cittadino costano decine di miliardi). I risultati [redacted]no sotto [redacted] occhi di tutti: [redacted] gli anni scorsi il periodo di iscrizioni alla scuola media superiore o le periodiche verifiche [redacted] Iacp coincidevano con lunghe code nel palaz[redacted] di via Giulio. All'ordine del giorno le [redacted] tra cittadini e personale, entrambi esasperati dallo stress da burocrazia [redacted] l'applicazione del[redacted] legge avrebbe potuto evitare.

Il regolamento comunale recepisce, naturalmente, tutti i casi già previsti dalla leg[redacted]. La semplice dichiarazione [redacted] al posto di 15 certificati: data e luogo di [redacted]ita; residenza; cittadinanza; godimento dei [redacted] politici; stato di celibe, coniugato o vedovo; stato di famiglia; esistenza in vita; [redacted] del figlio; decesso [redacted] coniuge, ascendente o discendente; posizioni agli effetti dell'obbligo militare; iscrizione ad albi o [redacted] tenuti dalla pubblica amministrazione.

La [redacted] innovazione, però, è nell'articolo 3, che ammette [redacted] casi [redacted] dichiarazione autenticata, [redacted] quale far seguire la normale documentazione: professione; condizione [redacted] professionale; titolo di studio; legami di parentela o affinità; iscrizioni ad [redacted] privati; iscrizione e frequenza a [redacted] scolastici e professionali; [redacted] fiscale; redditi in godimento individuali e familiari; condizioni fisiche; appartenenza a categorie protette; [redacted] di sfrattato o abitante in [redacted] inagibile; stato di separazione [redacted] coniuge, [redacted] convivenza, [redacted] erede, di tutore e di curatore.

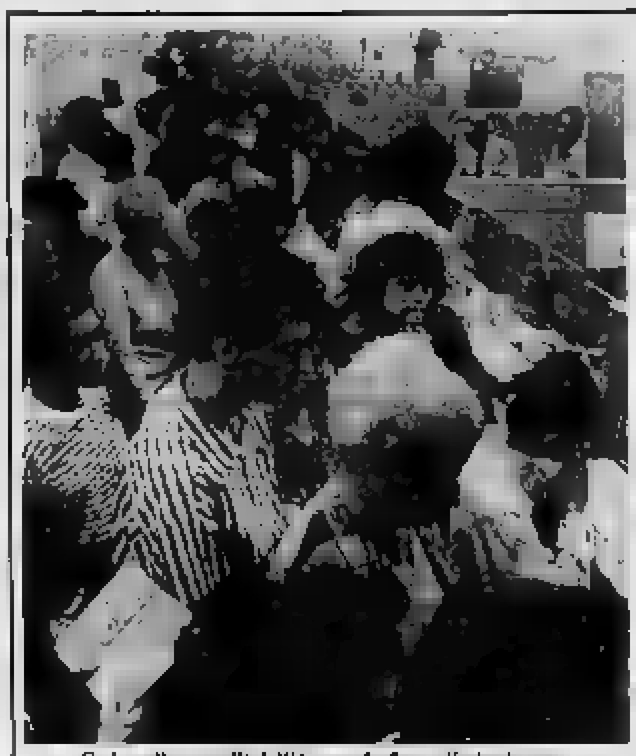
Per [redacted] ai [redacted] demografici, Beppe Lodi (pri), è «*il coronamento di* [redacted] *battaglia durata anni, combattuta malgrado lo scetticismo di molti*». [redacted] i mille tentacoli della burocrazia non schiacceranno un'altra volta le buone intenzioni? Il caporipartizione Cesare Buzzi, che con il segretario [redacted] ha curato la stesura [redacted] regolamento, giura che «*questa volta non accadrà*». E spiega: «*Abbiamo trovato il rimedio a una cattiva abitudine ormai* [redacted] *in tanti uffici*».

Finora, infatti, il [redacted] che chiedeva di autenticare la [redacted] dichiarazione si senti[redacted] spesso rispondere: «*Vada all'anagrafe, è lì che* [redacted] *fanno*». L'articolo 5 del regolamento, invece, spiega che la dichiarazione può essere autenticata [redacted] «*qualunque impiegato di qualsiasi* [redacted] *e qualifica che secondo le competenze di servizio può ricevere la normale documentazione*». Un funzionario [redacted] scuola se si tratta di iscrizione; [redacted] Personale se è [redacted] gioco [redacted] concorso; uno del Commercio [redacted] la domanda riguarda una licenza.

Il funzionario avrà anche l'obbligo di ricordare al cittadino le conseguenze penali di una [redacted] dichiarazione. [redacted] «*Falso in atto pubblico*» [redacted] «*Truffa ai danni dello Stato*» (esempio classico il pagamento [redacted] alcune tasse [redacted] base a fasce [redacted] reddito). E la condanna può arrivare fino a cinque [redacted] di carcere.

L'applicazione del regolamento, comunque, [redacted] agevole. E questo sia perché alcuni settori dello Stato non si sono ancora adeguati, e la confusione aumenterà; [redacted] perché il personale del Comune sarà chiamato a uno sforzo supplementare e certamente non gradito. E, [redacted]ne, [redacted] va dimenticato il cittadino: una recente indagine ha stabilito che l'80 per cento [redacted] torinesi non conosce i suoi diritti [redacted] materia.

Giampiero Paviolo



Code agli sportelli dell'Anagrafe: forse diminuiranno

Cinque atti [redacted]

Si calcola che l'anno [redacted] ogni torinese abbia dovuto presentare dai [redacted] al 5 atti a testa, [redacted] parte non dovuti. L'unica [redacted] precisa viene [redacted] Servizi [redacted]mografici comunali, che [redacted] hanno rilasciato due milioni e mezzo [redacted] cinquecentomila certificati [redacted] residenza, 180 mila atti di nascita, 100 mila [redacted] morte, [redacted] mila [redacted] matrimonio, [redacted] mila stati di famiglia. Per questi atti, i torinesi [redacted] speso [redacted] miliardi e mezzo: «*Non tutti potevano essere risparmiati, ma una buo*[redacted] *parte sì*» ammettono i funzionari. L'applicazione [redacted] legge [redacted] porterà dunque un mi[redacted] introito [redacted] casse [redacted] Comune, che [redacted] resto [redacted] buona parte del [redacted] allo Stato.

Gli occhi degli artisti sulla città: Michelangelo Pistoletto

«Torino? Meglio di New York ma nessuno sa rivalutarla»

Tra i problemi più gravi il degrado del centro - La speranza d'un turismo legato all'arte moderna

Michelangelo Pistoletto, nella penombra dell'appar[redacted] chiuso [redacted] città storica, si passa una [redacted] sul quel suo viso [redacted] profeta un po' annoiato e dice: «*Torino è giovane,* [redacted] *sogno* [redacted] *pazienza*». Proprio così: come se parlasse d'un albero che deve [redacted]cere o d'un ragazzo che deve ancora rubare i segreti alla vita.

Giovane? Eppure [redacted] geografia [redacted] luoghi comuni questa città è considerata [redacted] e stanca. E c'è chi giura che il suo sommo difetto sia proprio quello d'essere afflitta da una senile incapacità di procreare.

«*Vecchia proprio* [redacted] *Stanca, forse: ma anche un giovane può essere stanco*».

Che cosa significa per lei questa sorta di giovinezza con [redacted] rughe di cui «soffre» Torino?

«*E' relativamente semplice. Torino è "nata" tardi rispetto alle altre grandi città italiane e non ha alle proprie spalle un grande* [redacted]*mento* [redacted] *storia. E'* [redacted] *concretizzazione delle ambizioni dei* [redacted] *che l'hanno creata dal nulla quando hanno compreso che* [redacted] *avrebbero mai potuto regnare da Parigi: città di pochi secoli che, proprio perché giovane, ha saputo sviluppare, più di altre, "arti nuove" come l'indu*[redacted] *o il design. Per il resto, diamole tempo: ha i suoi alti e bassi*».

Ma Pistoletto, in [redacted] degli «alti», ha i suoi bravi rimpianti nei confronti della città [redacted] cui vive. E per coltivarli gli basta gettare uno sguardo alle scale della [redacted] casa [redacted] via Milano: «*Pren*[redacted] *il centro storico. Nacque come una struttura architettonica d'assoluta avanguardia, concepita secondo un nuovo ordine* [redacted]*ciale: i suoi palazzi riunivano, seppur nella divisione dei vari piani, rappresentanti* [redacted] *classi diverse,* [redacted] *nobili, agli artigiani, ai poveri. E i portici? Luoghi di democrazia aperti alla comodità e al passeggio di tutti*».

E ora?

«*Ora, specie in* [redacted] *vie, trascuratezza e abbandono. E fa rabbia pensare che questa parte di città è molto più bella della "downtown" di New York,* [redacted] *nessuno* [redacted] *dà da fare per rivalutarla*».

Poi, quasi a dimostrare che non si limita a dare buoni consigli, ma vuole anche [redacted] buoni esempi, ricorda: «*Non è un* [redacted] *forse,* [redacted] *molti artisti abitino questi vecchi angoli: noi cerchiamo sempre i posti* [redacted] *gli altri stanno dimenticando*».

Questa, Pistoletto, [redacted] velata dichiarazione d'amo[redacted] per la [redacted]. Eppure lei, contemporaneamente, sostiene che Torino non esiste nelle [redacted] opere e afferma [redacted] lavorare «pensando [redacted]do».

«*Non è una contraddizione. Negli Anni Settanta ho vissuto in altri Paesi e parecchie volte* [redacted] *pensato* [redacted] *stabilirmi altrove,* [redacted] *ho mai trovato in me motivazioni sufficienti. Forse perché, qui, la qualità della vita è superiore rispetto ad* [redacted] *luoghi*». Si [redacted] qual[redacted] secondo a pensare e borbotta: «*Lo sa che per mantenere un analogo tenore in una* [redacted] *New York dovrei guadagnare 50-100 volte di più?*».

Cittadino del mondo con radici torinesi per convenienza, allora?

Michelangelo [redacted] non accetta [redacted] provocazione: «*No, questa è* [redacted] *città che, proprio perché* [redacted] *d'una identità precisa, lascia ampi spazi all'artista, se non altro perché* [redacted] *distrae*».

Torino «vanta» parecchi artisti [redacted] internazionale: è una germinazione nata grazie o nonostante la città?

«*Qui* [redacted] *sono stati, negli Anni 50 e 60, momenti di grande euforia* [redacted] *nostro campo legati sia all'attività* [redacted] *istituzioni pubbliche come* [redacted] *Galleria d'Arte* [redacted]*derna, sia al fervore di quelle private. Poi, lentamente,* [redacted] *declino. E, visto che* [redacted] *mondo* [redacted] *veniva più qui, noi abbiamo deciso d'andare incontro* [redacted] *mondo*».

[redacted] ha spento la luce di Torino, Pistoletto?

«*Probabilmente la convinzione* [redacted] *cultura* [redacted] *fosse importante quanto altri problemi: il lavoro, l'economia. Oggi qualcosa si muove: penso, ad esempio,* [redacted] *Castello* [redacted] *Rivoli.* [redacted] *piacerebbe vedere, specie tra i nostri politici, qualche ambizione più concreta, qualche cervelletto illuminato*».

[redacted] sente di dare un suggerimento per promuovere l'immagine di questa città?

«*Uno degli strumenti potrebbe davvero* [redacted] *l'arte moderna attraverso un'operazione "turistica"* [redacted] *ribalti la tradizionale linea* [redacted] *tendenza: non* [redacted] *riesce* [redacted] *attirare* [redacted] *gente con il barocco? Attiriamola, che so, con Rivoli o la riaperta Galleria di corso Galileo Ferraris, e facciamogli vedere anche quanto è* [redacted] *Juvarra*».

Tutto questo si traduce, in qualche modo, in una professione di fiducia nel futuro di questa città?

«*Diciamo* [redacted] *sì. Anche perché Torino, nella sua storia, ha dimostrato spesso una capacità creativa sorprendente*».

Da sotto i baffi gli [redacted] una risata tagliente [redacted] lama d'un rasoio: «*Sì, è una* [redacted] *che ha avuto molti primati, non solo nel senso di animali a quattro mani*».

Renato Rizzo

Michelangelo [redacted]

Commossa partecipazione ieri mattina alle esequie del costruttore alla Crocetta

L'applauso per Recchi

Folla [redacted] amici [redacted] Fanfani, Craxi, l'ambasciatore Usa Rabb - All'aeroclub, la cerimonia del pilota Marco [redacted]

Un applauso accoglie l'apparizione della bara che contiene [redacted] spoglie di Enrico [redacted] Manca un quarto [redacted] all'una. Il rito funebre, solenne, è terminato da pochi minuti nella gremitissima chiesa della Crocetta. Fuori [redacted] quasi un'ora [redacted] una folla di oltre mille persone: molti erano lì parecchio prima che giungesse il feretro dalla [redacted] Recchi, [redacted]stante trecento metri.

E' questo l'ultimo atto pubblico della improvvisa tragedia che si è [redacted] domenica sera sul campo volo dell'Aero [redacted] il rogo del «Catalina» nel quale è rimasto vittima anche il pilota Marco Merlo [redacted] del giovane si sono svolti alle 10, proprio nei pressi dove è avvenuto l'incidente).

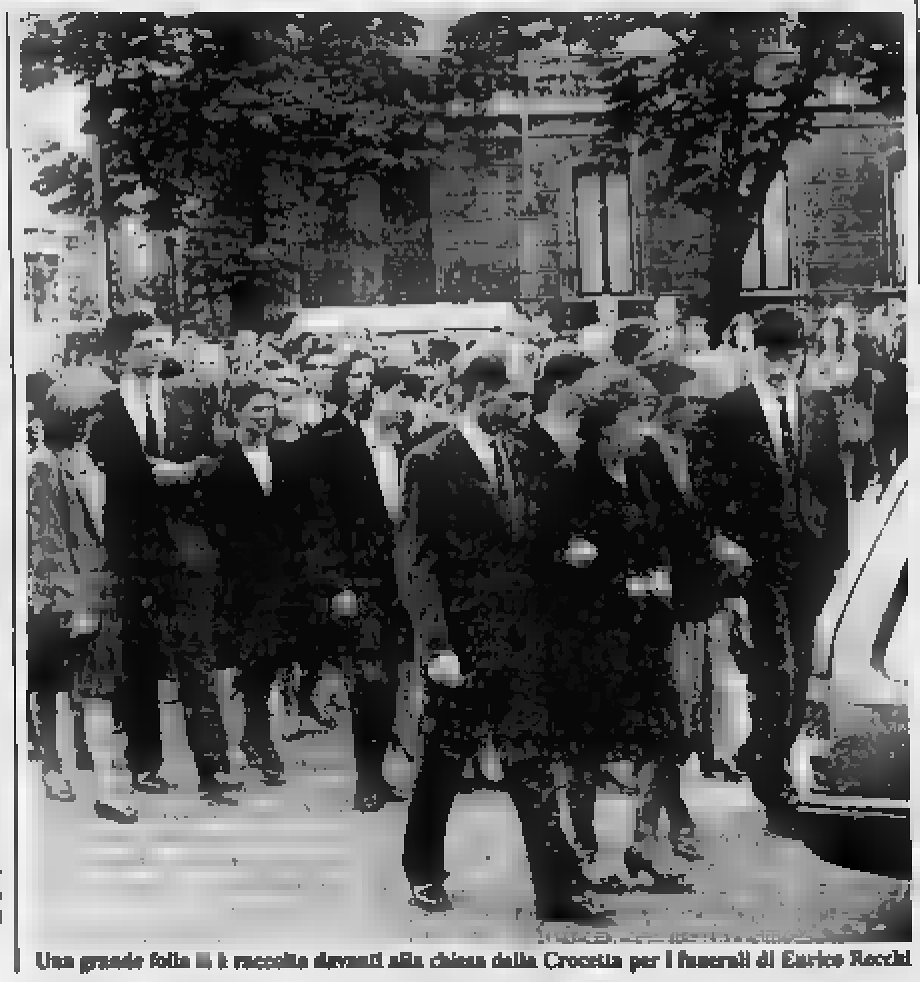
Molte [redacted] di fiori (tra queste quelle inviate da Jallud, vice di Gheddafi, dal barone Rothschild, da Vittorio Emanuele e Marina di Savoia), centinaia [redacted] telegrammi, [redacted] come capita raramente di vedere. Torino sempre discreta, ieri ha invece partecipato [redacted] un lutto corale [redacted] omaggio ad [redacted] torinese di radici [redacted] subalpine, da otto anni al comando [redacted] una impresa che da mezzo secolo esporta nel mondo lavoro di qualità esaltando il [redacted] dell'imprenditoria italiana.

Ecco dunque in mezzo alla gente, [redacted] numerosi dipendenti dell'impresa, diplomatici che rappresentano governi esteri, leader politici, imprenditori, manager. Alle 11 [redacted] villa di corso Galileo Ferraris giungono contemporaneamente l'ambasciatore statunitense, Maxwell Rabb, il ministro Amintore Fanfani accompagnato dal prefetto, il segretario del psi Bettino Craxi con la moglie Anna e la figlia Stefania, gli onorevoli Claudio Martelli, Giusy La Ganga, il sindaco Magnani Noya e il presidente del Consiglio regionale Rossa.

Lungo e commosso è l'abbraccio [redacted] Craxi e Marida Recchi, madre di Enrico. Poco dopo arrivano Carlo Bonomi, [redacted] Rivetti, Leopoldo Pirelli, Giorgio Fattori, Carlo De Benedetti. Nella vicina chiesa i banchi sono già occupati [redacted] completo: tra i presenti donna [redacted] Agnelli e [redacted] Edoardo, l'amministratore delegato [redacted] Fiat, [redacted] Romiti. Sono soltanto alcune [redacted] tante personalità che [redacted] si sono strette [redacted] a questa [redacted] che ha saputo circondarsi di una vastis[redacted] cerchia di amicizie tenaci.

[redacted] 11,45 il corteo muove verso la chiesa. Seguono il feretro Marida Recchi [redacted] del figlio Claudio, [redacted]de naturale dell'azienda. Con lei Maddalena moglie di Enrico ed i figli Giuseppe ed Alberto, le sorelle dello scomparso, Gianna, Emanuela, Pucetta. Dietro si snoda il lungo [redacted] il [redacted] celebrato da don [redacted], [redacted] padre Guarello, [redacted]sulta, preside dell'Istituto Sociale e [redacted] domenicano padre Gilardi. Alle 13 il feretro è portato al cimitero di Pessaro [redacted] è posto nella tomba di famiglia accanto a quello del padre deceduto nel 1981.

p. p. b.



Una grande folla [redacted] è raccolta davanti alla chiesa della Crocetta per i funerali di Enrico Recchi

---

Parla Cristiana Astrua, ferita nel rogo del Catalina

«Ho avuto tanta paura ma ritornerò a volare»

La studentessa è ricoverata al Cto: guarirà in [redacted] giorni

Migliorano le condizioni di Cristiana Astrua, 24 anni, la [redacted]tessa di architettura che era bordo del Catalina finito fuori pista domenica all'Aeroclub. Ricoverata al 9° piano del Cto (reparto del professor Coscia), potrà guarire in una quarantina di giorni. Presenta infatti la frattura della clavicola e quella della caviglia, oltre a lesioni allo zigomo che richiederanno un intervento di plastica.

E' stata in grado di ricostruire con sufficiente precisione il tragico viaggio, anche se la posizione occupata, in coda dell'idrovolante, non le ha consentito di seguire la fa[redacted] dell'atterraggio: «*Ricordo solo il gran rumore, che ritie*[redacted] *normale in* [redacted] *aereo di quelle dimensioni. Voci ed* [redacted] *ne* [redacted] *sentite, ma il frastuono era proprio tanto*». Ricorda l'impatto [redacted] un [redacted] che l'[redacted] soccorsa, caricandosela [redacted] spalle, e trasportandola nella cascina. Non [redacted] paura degli [redacted] «Tornerò, comunque, a volare».

[redacted] ha fratture alla clavicola ed alla caviglia

---

bollettino meteo

ore 20, mercoledì [redacted]

[redacted] su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità stratificata con deboli piogge, più probabili sui rilievi alpini. Visibilità: leggermente ridotta a causa di foschie. Temperatura: in ulteriore aumento.

TEMPERATURE:	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
	24,2	16,7	18,8

[redacted]
MASSIMA [redacted] 15 maggio 1945
MINIMA 2,1 [redacted] maggio 1945

AEROPORTO [redacted]	MASSIMA	MINIMA
	21,4	15,2

PRESSIONE: 1022 hPa — [redacted]: 57 per cento

VENTI: [redacted] da Est Sud-Est.

[redacted]
Nelle ultime [redacted]: [redacted]
Totale in questo mese: [redacted] mm
Normale in questo mese: [redacted] mm
Totale in questo anno: [redacted] mm

sole, luna, [redacted] a cura di W. Ferreri dell'Osservatorio astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 50 minuti; tramonta alle ore 21 e 2 minuti. La Luna si leva alle ore 0 e 41 minuti; cala alle ore 9 e 20 minuti.

5 MAGGIO ore 14	12 MAGGIO ore 16	20 MAGGIO ore 20	28 MAGGIO ore 6
Luna nuova	Primo quarto	Luna piena	Ultimo quarto

Mercurio, nel Toro, tra Aldebaran e le Pleiadi e vicinissimo al Sole. Venere: si avvicina alla Terra di 384 mila km al giorno. Marte: è a 237 milioni di km dal nostro pianeta, distanza in aumento. Giove: tramonta circa 50 minuti dopo il Sole, n[redacted] luce è ormai totalmente immerso. Antares: appare come una luminosa stella di colore [redacted] opaco. Il fenomeno: alle ore 13 e 0 minuti la stella variabile Delta di Cefeo (che dà il nome [redacted] classe delle cefeidi) raggiunge la massima luminosità. La variabilità di questa stella venne scoperta nel 1784.

Specchio dei tempi

«Quando si organizzano mostre, bisogna fare [redacted] modo [redacted] anche gli handicappati possano visitarle» - Via Pannunzio umiliata dall'incuria - «Grazie alla cintura, risparmio benzina» - Gli studenti dell'Isef e i campioni d'aerobica - La protesta dell'ambulante

Una lettrice [redacted] scrive:

«*Riferendomi alla Mostra Fior* [redacted] *devo purtroppo lamentare che le famigerate barriere architettoniche an*[redacted] *una* [redacted] *non sono state eliminate per cui chi come me è costretto a servirsi di una carrozzella deve o rinunciare alla maggior par*[redacted] *della splendida mostra limitando* [redacted] *visita* [redacted] *padiglione corrispondente all'ingresso di c.* [redacted] *D'Azeglio 15 (l'unico dotato di scivolo adeguato) oppure dipendere dalla gentilezza del personale che, per* [redacted] *cortesia, si presta a sollevare e trasferire* [redacted] *non poca fatica)* [redacted] *carrozzelle ai di* [redacted] *delle numerose scale che congiungono i vari padiglioni; cosa francamente assurda quando sarebbe bastato* [redacted] *ogni ingresso a raccordo interno di adeguati scivoli, anche mobili.*

«*Mi auguro che questo sfogo non resti soltanto tale ma* [redacted] *monito agli Enti Organizzatori interessati (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio ecc.) affinché, in futuro, ogni cittadino possa godere al meglio le varie manifestazioni che Torino offre*».

Barbara [redacted]

Il direttore [redacted] Pannunzio [redacted] scrive:

[redacted] *ringrazia l'assessore Lodi per la lettera riguardante la toponomastica, desidera ulteriormente richiama*[redacted] *l'attenzione sullo squallore generale che riguarda via Pannunzio, come tante altre vie periferiche.*

«*Vorrei inoltre far presente* [redacted] *il Centro "Pannunzio" — pur non avendo tra i suoi scopi quello di verificare periodicamente la situazione della torinese via Pannunzio — è stato, più* [redacted] *anni fa, il promotore dell'intitolazione* [redacted] *una via a Pannunzio* [redacted] *già a* [redacted] *Milano, Firenze ed in altre città.*

«*E' certo che* [redacted] *non* [redacted] *dedicato molto* [redacted] *a* [redacted] *Pannunzio (come, per altro, a mille altre realtà) e la* [redacted] *è* [redacted] *perché la via si affaccia* [redacted] *stazione ferroviaria del Lingotto, l'*[redacted] *che la caratterizza non fa onore a Torino, dandone un'immagine pessima. Davanti* [redacted] *stazione Lingotto l'Arredo urbano non è ancora giunto!*».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore [redacted] scrive:

«*Tanto per riparlare delle cinture di sicurezza l'unico "vantaggio"* [redacted] *me riscontrato è quello* [redacted] *probabilmente riuscirò a risparmiare un pie*[redacted] *di carburante all'anno.*

«*Infatti, prima usavo la vettura anche per brevi tragitti, ora invece, per di non avere la scocciatura di allacciare* [redacted]*pre a comunque le* [redacted] *cinture, preferisco fare determinate commissioni a piedi, così facendo risolvo anche in parte il problema dell'inquinamento*».

Enrico De Majo

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una giovane insegnante di Educazione Fisica e vorrei dire due parole dopo aver letto l'articolo che elogiava i ragazzi torinesi campioni d'aerobica. Pur non togliendo a loro niente per il risultato ottenuto,* [redacted] *sottolineare, e parlo per reale* [redacted] *che essi* [redacted] *propongono* [redacted] *professionisti, ma alle spalle cosa hanno?*

«*Non certamente un diploma Isef conquistato dopo tre anni di fatiche e di esami, ma solamente qualche* [redacted] *di attività, danza e non,* [redacted] *allievi.*

«*Queste persone inoltre proponendosi* [redacted] *tali altro non fanno che evidenziare la* [redacted] *cui si trovano tutti gli studenti e i diplomati Isef e per la quale si* [redacted] *com*[redacted]*: "Non esiste per noi nessun riconoscimento ufficiale (se non nella scuola anche se in* [redacted] *relativo) e nessuna tutela"; ecco perché chiunque voglia può aprire* [redacted] *palestra, insegnare ginnastica, nuoto, body building, aerobica, ecc.*

«*Ma il ministro della Pubblica Istruzione fino ad ora ha fatto finta* [redacted] *niente. Chiedo se adesso l'attuale ministro per la Ricerca, al quale sono state da poco affidate le università (perché tale è da considerarsi l'Isef), vorrà prima o poi ascoltarci?*».

* Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Sono un'ambulante col banco il lunedì sulla piazza* [redacted] *e il giovedì in via Berthollet ang. piazza Madama Cristina.*

«*Il posto è sempre occupato in qualsiasi orario, i titolari* [redacted] *auto fanno ciò che vogliono, è stato messo un cartello di divieto ma viene ignorato, trovano la multa sul parabrezza, pagano, ma il problema rimane sia per me che per altri ambulanti.*

«*Quel posto assegnato* [redacted] *svolgere la mia* [redacted] *viene pagato ogni mese al Comune ed* [redacted] *la raccolta rifiuti però è sempre sporco perché appena vanno via i banchi arrivano subito le macchine ad occupare quegli spazi da pulire.*

«[redacted] *altre volte è stato scritto della sporcizia di via Madama Cristina,* [redacted] *stati* [redacted]*visati il Comune e i vigili,* [redacted] *nessuno fa niente.* [redacted] *le difficoltà per scaricare il furgone, a volte si è costretti a portare i pacchi con la merce per circa 300 metri* [redacted] *posto di lavoro.*

«*In quella* [redacted] *per via* [redacted] *sensi unici vi è molto traffico, per cui è opportuno trovare una soluzione visto che si parla di parcheggi, chiusura del centro, ecc.*

«*Si* [redacted] *riservare, come* [redacted] *altre zone di Torino, i posti* [redacted] *per il mercato,* [redacted] *in sosta dovrebbe* [redacted] *rimossa.*

«*Capita* [redacted] *di* [redacted] *neanche il tempo di fermarsi, più di una volta sono costretta a scaricare qualche pacco, ripartire, fare il giro dell'isolato e verso le ore 10 si è quasi sistemato tutto. Aggiungo ancora che sul mercato di piazza* [redacted] *vengono fatte tutti i giorni le multe* [redacted] *nostri furgoni*».

Luisa Pontacio

INCHIESTA

A colloquio con i torinesi che dialogano con computer di tutt'Italia

Furtivi [redacted] telematici

Dilaga la passione per [redacted] scambi d'informazioni [redacted] giochi con personal, modem e telefono Il [redacted] dei super-esperti al Circolo ricreativo comunale - Massimo: «E' un modo per socializzare» - Patrizia: «Al terzo messaggio [redacted] chiedono già [redacted] appuntamento»

Un computer, un modem, un telefono: il gioco è fatto. Si può cominciare a scorrazzare lungo le linee, all'inseguimento di memorie lontane, anche migliaia [redacted] chilometri. Ci [redacted] aggancia [redacted] *Bulletin* [redacted] *Systems* (più [redacted]gliarmente chiamati [redacted] o il *Videotel* (il servizio telematico pubblico gestito dalla Sip) [redacted] si trovano programmi da copiare, giochi [redacted] fare, amici da scoprire. E, nel caso del Videotel, anche le ultime notizie, le previsioni del tempo, le prenotazioni ferroviarie e [redacted] ordini postali.

E' una passione dilagante, diretta ed immediata emanazione di quella del *computer*, che sta trovando sempre più appassionati. A Torino gli utenti di questi sistemi sono stimati in circa 1500-1700. Ma chi sono? Per scoprirlo abbiamo seguito due strade: un incontro in carne ed ossa ed un messaggio appeso alla bacheca del Videotel. [redacted] quattr'occhi abbiamo dialogato con esperti, mentre nella nostra *mail box* numero 012150501 del Videotel abbiamo scoperto [redacted] altri, gli *«utenti bubble-gum»* [redacted] si sono curiosamente definiti. Ve ne presentiamo qualcuno.

Il covo dei superesperti è il Circolo ricreativo comunale [redacted] corso Sicilia. Qui, ogni lu[redacted] alle 21,15, si incontrano per sviluppare teorie estre[redacted]. In queste settimane il programma è, per loro, attraente: *«Capire Unix, il sistema operativo degli Anni 90»*. Sono ragazzi pazienti, disponibili a fornire spiegazioni anche elementari. Massimo Dossetto, 19 anni, studente di informatica di Ivrea, è un Bbs accanito: *«Sono molto fortunato ad Ivrea c'è una banca* [redacted]*. Posso così ridur*[redacted] *drasticamente i costi telefonici che sarebbero insostenibili* [redacted] *se dovessi usare sempre la teleselezione»*. Spiega [redacted] il Bbs [redacted] Ivrea è gestito in un modo particolare: *«Cerchiamo di tenere come utenti fissi solo quelli che partecipano attivamente alla vita della stazione. In altre parole ci interessano poco coloro* [redacted] *si collegano solo per copiare programmi. Vogliamo gente che si colleghi anche per socializzare, per dare suggerimenti, per contribuire alle nostre chiacchierate»*.

Damiano Inguaggiato, 23 anni, impiegato tecnico, spiega meglio le funzioni delle bacheche: *«Sono archivi nei quali ognuno lascia le proprie impressioni, le proprie considerazioni, le proprie critiche su* [redacted] *particolare argomento. C'è molto dibattito* [redacted] *problemi essenzialmente tecnici, ma anche sui più seguiti fatti di cronaca. C'è stata gran battaglia dialettica sul caso Serena Cruz,* [redacted] *questi* [redacted] *giorni si* [redacted] *molto di crisi di governo»*.

Tali messaggi [redacted] sono destinati a [redacted] fra i relativamente pochi [redacted] singolo [redacted]. *«C'è infatti un sistema* — spiega Enrico Armano, 28 anni, consulente nel settore del *leasing*, [redacted]sabile [redacted] Bbs Torino-Net — *che consente ai* [redacted] *di collegarsi, nelle ore notturne, a determinati "nodi" telefonici che si* [redacted] *in pochi secondi centinaia di messaggi. Così anche a Torino possiamo sapere cosa pensano i romani od i palermitani.* [redacted] *messaggi* [redacted] *ciascuna* [redacted]*. E negli Stati Uniti questo numero è doppio o triplo: ci sono quelle ri*[redacted] *ai reduci* [redacted] *Vietnam,* [redacted] *paracadutisti, ai fans di Madonna, agli appassionati dell'ippica. Ognuna di queste aree contiene centinaia* [redacted] *messaggi. E' uno spaccato di umanità impressionante»*.

C'è chi usa il Bbs anche con finalità di mercato. Mimmo Cristofaro, [redacted] anni, baffuto [redacted] estroverso, è un consulente turistico. Possiede [redacted] stazione Travelmatic che, prima di offrire i consueti servizi, sottopone l'utente ad alcune [redacted] (Dove sogni di andare in vacanza? E perché? Dove sei stato l'estate scorsa?). *«Sono indicazioni che tengo strettamente per me —* [redacted] *— e che servono per comprendere meglio i gusti della gente. Sì, possono* [redacted] *sermi utili anche sul lavoro»*.

Franco Carcillo, 30 anni, dipendente del Ced comunale, [redacted] animatore della stazione Fido-Torino lamenta invece *«la* [redacted] *che* [redacted] *scontriamo in Italia* [redacted] *la telematica.* [redacted] *quasi tutti i paesi europei la diffusione è molte volte superiore. Una conferma viene dal paragone fra gli* [redacted] *Videotel italiano, che sono circa 20/30.000 e quelli del corrispondente sistema francese, il Minitel, che sono* [redacted] *quattro milioni»*.

Esperienze tecnicamente [redacted] profonde le raccontano [redacted] utenti Videotel (qualcuno ha richiesto [redacted] interviste singolari, complete con i lunghi tempi della telematica e fra incidenti e loro (nelle ultime settimane il sistema della Sip ha palesato guasti, disperdendo [redacted] che centinaia di messaggi dopo il «collasso» dell'elaboratore centrale). Roberto, 19 anni, impiegato Iveco, confessa *«di essere riuscito a tessere qualche amicizia»* ma [redacted] essere rimasto un po' deluso del sistema Videotel, [redacted] punto [redacted] ripiegare sulle Bbs *«dove almeno tutti i servizi sono gratuiti»*. [redacted] 27 anni, novarese, [redacted] molto aiuto *«nel migliorare l'uso delle apparecchiature: con i consigli di tanti amici riesco a sfruttarle* [redacted] *un modo completo»*. Singolarmente [redacted] è la presenza femminile (stimata nel 5% degli utenti Bbs e nel 15% [redacted] utenti Videotel). Patrizia, 24 [redacted] commessa in un negozio di fotografia, spiega che *«al* [redacted] *messaggio si è già alla richiesta* [redacted] *un appuntamento. Ma essere ragazze ha comunque* [redacted] *vantaggio: ogni appunto lasciato in bacheca provoca subito decine di risposte. Non ci si sente mai sole»*.

Angelo Conti

Mimmo Cristofaro, 42 anni

Enrico Armano, 28 anni

Damiano Inguaggiato, 23 anni

Massimo Dossetto, [redacted] anni

«Non siamo pirati»

«Fra gli amici [redacted] *BBS non ci sono pirati»*. Lo affermano, perentoriamente, i gestori delle stazioni torinesi [redacted] spiegano, anzi, di avere ideato anche dei «cancelli» per chi si è macchiato, in passato, di qualche movimento lo[redacted]. *«Nelle nostre bacheche — spiegano — non è possibile affiggere messaggi volti ad ottenere od a scambiare password. Chi* [redacted] *fa provoca l'immediata cancellazione* [redacted] *messaggio* [redacted] *la sua espulsione dalla BBS. Il computer non gli concederà più l'accesso»*.

[redacted] non toglie che, soprattutto in passato, gli hackers (termine inglese [redacted] vengono comunemente indicati i pirati del software) abbiano sfruttato anche le BBS [redacted] comunicarsi impressioni e dati. Filiberto S., [redacted] anni, docente in un istituto superiore, ce lo ha confessato. *«Un hacker ha sempre bisogno di confrontarsi.* [redacted] *massa di informazioni* [redacted] *cui dispone si rafforza se viene unita a quella degli altri. Comunque essere hackers non vuol dire essere un bandito. Io sono entrato in diversi sistemi italiani, anche bancari, ed in qualcuno straniero* [redacted] *pre limitato* [redacted] *guardare,* [redacted] *leggere,* [redacted] *comprendere certe soluzione tecniche. Arrivarci è stato sempre un gioco, assimilabile alla caccia al tesoro»*.

Una forma di hackeraggio in qualche modo doloso (forse è configurabile il furto) [redacted] invece la ricerca [redacted] password per collegarsi, [redacted] spese di altri. [redacted] telematica [redacted]zionale: *«Per anni sono girate fra gli appassionati due parole chiave* [redacted] *una grande azienda metalmeccanica* [redacted] *torinese:* [redacted] *abbiamo sfruttate un po' tutti»*.

Arrestati dopo l'ennesimo raggiro ai danni [redacted] coppia di anziani

Madre e figlio truffavano pensionati

Si fingevano ispettori dell'Inps - Bloccati dalla polizia durante la fuga - Usavano una tecnica collaudata: «Le banconote che avete ritirato sono contraffatte» - Presi i soldi, con la scusa di un controllo, sparivano

I finti ispettori Inps, Carla Barrocero, 45 anni, e il figlio Romano, 21, [redacted] stati arrestati

Al citofono avevano una voce decisa e convincente: *«Siamo dell'Inps, aprite»*. Sulla porta d'ingresso, [redacted] un vecchio tesserino contraffatto dell'Atm: *«Vedete, siamo ispettori»*. Poi, una volta in casa, derubavano gli anziani della [redacted] pensione con una scusa c[redacted] ha fatto decine di [redacted] *«Le banconote che avete ritirato vanno sostituite»*.

Le truffe di Carla Barro[redacted] 45 anni, e del figlio Romano, 21, sono finite ieri mattina sulle scale di uno stabile di [redacted] Napione 29. I due sono stati arrestati dagli agenti [redacted] volante 7 dopo che avevano tentato l'ennesimo colpo [redacted] danni di [redacted] coppia di anziani, Michele [redacted] Vecchio, 92 anni, cavaliere [redacted] Vittorio Veneto, e [redacted]ia Caruso, 87 anni. La polizia è accorsa do[redacted] che al 113 è giunta una chiamata: *«Qui* [redacted] *sono* [redacted] *uomo e* [redacted] *donna che si spacciano per dipendenti Inps. Sono piuttosto strani, vogliono soldi e stanno "trattando" con i* [redacted] *vicini: potete mandare qualcuno?»*.

La volante 7 era in zona e ha impiegato pochi secondi per raggiungere il portone [redacted] via Napione 29. Per le scale, [redacted] capopattuglia Pietro Lapertoso ha colto Carla e Romano Barrocero che cercavano di fuggire. La donna, prima della cattura, ha ingoiato un pezzo di carta, probabile pro[redacted] delle truffe compiute in nome dell'Inps. Un gesto inutile: era da tempo che in questura si raccoglievano denunce contro una donna piccola coi capelli scuri che in compagnia [redacted] un uomo più giovane derubava i pensionati dei loro risparmi; le segnalazioni, [redacted] di attività, non si contano.

La scusa dei falsi ispettori per entrare in casa non cambiava mai; i dirigenti dell'Istituto di previdenza avevano ripetutamente segnalato il fatto con comunicati [redacted] giornali, ma nonostante questo madre e figlio hanno continuato indisturbati la loro attività truffaldina. Una volta ottenute le banconote, si allontanavano per [redacted] *«rapido controllo»* e naturalmente sparivano. Quando i derubati si accorgevano [redacted] raggiro e chiamavano la polizia, era sempre troppo tardi.

Ieri l'ultimo «colpo», sfumato grazie alla donna [redacted] ha dato l'allarme. [redacted] e Ro[redacted] Barrocero sono stati rinchiusi nelle camere [redacted] si[redacted] questura e trasferiti al [redacted] delle Vallette. I due [redacted] «zingari piemontesi» di Pinerolo: vivono in un campo nomadi ai [redacted] della città.

g. s. p.

«Gli amici con [redacted] problema in più»

Tali [redacted] per il [redacted] «Bartolomeo [redacted] C.» drogati, etilisti, ex detenuti, prostitute - Lo scorso anno [redacted] persone accolte dall'associazione a Porta Nuova

«In questa città piena di risorse e fermenti culturali, cresce il disagio dell'emarginazione. E il disagio colpisce una fascia d'età sempre più bassa». Lo dice Lia Varesio, responsabile [redacted] «Bartolomeo [redacted] C.» che [redacted] 1979 si impegna *«sulla strada»* accanto a chi la *«società civile»* esclude. I dati relativi all'attività [redacted] gruppo per il [redacted] appena elaborati. *«*[redacted] *commentano* [redacted] *soli»*.

[redacted]. Su 5613 persone che hanno gravitato l'anno scorso intorno al Bartolomeo (atrio stazione di Porta Nuova, lato via Sacchi, telefono 534.554), 305 sono stati i passaggi nuovi: 253 uomini e 52 donne. [redacted] dove vengono? Gli stranieri [redacted] sol[redacted] [redacted]. La maggior parte arriva dall'Italia settentrio[redacted] (132, [redacted] piemontesi), ma anche [redacted]al Centro (22) e più ancora dal Sud o dalle isole (131).

Molti di loro sono tossicodipendenti (67), etilisti (31) o ex carcerati (61), moltissimi [redacted] i malati psichici (127) e alto è il numero dei senza fissa dimora (102). Ma spesso i problemi si sommano: tossicomania o [redacted] cronici in malati psichiatrici, per esempio, [redacted] malattia psichica in persone [redacted] fissa dimora (per questo il totale è superiore al numero dei casi). I dati sulla prostituzione maschile (31) [redacted]rano infine quelli sulla prostituzione femminile (13).

«Preoccupante», spiega Lia Varesio, [redacted] l'analisi delle fasce d'età. Delle [redacted] persone che nell'88 si sono presentate per la prima volta al centro Bartolomeo, 80 [redacted] tra i 21 e i 30 [redacted] (nell'87 erano 73), [redacted] tra 31 e 40 (78 l'anno precedente). I [redacted] [redacted] anni sono 16, 30 gli anziani sopra i 60. *«Ci siamo trovati di fronte a ragazzini sedicenni con gravi problemi di disagio psicologico o a ex tossicodipendenti tra i 30 e i 40 anni con problemi psichici in fase cronica: per i primi credo manchino le strutture, mentre* [redacted] *gli ex tossicomani non hanno ancora il riconoscimento dell'invalidità e non hanno un lavoro»*.

Sulle [redacted] prese in esame, [redacted] disoccupate. Quanto alla situazione assistenziale, il 54,1 per cento di loro non è più in carico [redacted] servizi [redacted] individui che soffrono un disagio fisico, psichico e/o economico [redacted] non sono seguiti da alcun ente. E non hanno famiglia: soltanto 50 di loro sono coniugati, mentre i celibi o nubili sono 208, 41 i separati.

[redacted] Varesio: *«Situazioni personali pesanti che* [redacted] *possono contare su strutture adeguate d'assistenza.* [redacted] *mondo di "sottoemarginazione" con poche speranze in* [redacted] *società che* [redacted] *problemi* [redacted] *deboli spesso non riesce a farsi carico completamente»*.

[redacted] professionale cambia così

La formazione professiona[redacted] imboccando una nuova strada. E' stata [redacted] ieri nel corso [redacted] che si [redacted] svolto ieri a Torino Esposi[redacted]. Tutti concordi, amministratori pubblici e industriali, nel delinearne [redacted] caratteristiche. Gli enti pubblici e i privati devono collaborare, l'industria, [redacted] particolare, deve essere pre[redacted] quando si elaborano i programmi.

Spiega l'assessore Mollo: *«Le esigenze delle piccole aziende,* [redacted] *50-100 addetti, sono del* [redacted] *diverse* [redacted] *quelle dei grandi gruppi, per esempio della Fiat. E' quindi dispendioso e inutile creare corsi di formazione uguali* [redacted] *tutti i potenziali utenti. Fino all'83-'84 veniva assunto,* [redacted] *media, il 40-50% dei diplomati* [redacted] *scuole di formazione professionale. Adesso, la percentuale è* [redacted] *al 70, con punte del 95-98, mentre, in alcuni casi, le scuole non riescono a fornire il personale chiesto»*.

[redacted] 26 mattino al 27 sera...
Sei invitato alla grande dimostrazione Nikon
Non perderti questa grande [redacted]!
Scoprirai, presentate dagli esperti Nikon, le straordinarie soluzioni tecnologiche delle nuove fotocamere reflex F 801 e F 4, che offrono [redacted] inedite possibilità di ripresa.
Potrai far sottoporre [redacted] attrezzatura Nikon al check-up gratuito eseguito da tecnici della casa.
Usufruirai di una speciale supervalutazione della tua fotocamera [redacted] qualsiasi marca, che ti verrà pagata subito, per contanti, acquistando una [redacted] Nikon che potrai pagare ratealmente senza anticipo, senza cambiali, con comode rate.

[redacted] marvin
FOTO, OTTICA, VIDEO, AUDIO
PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO - [redacted] 52.70.81 r.a.

QUANDO [redacted]
Litiga col genero, intermediario è la figlia-moglie. Quando la dentiera litiga con le gengive, naturale intermediario è superpolvere...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

L'ultima volta che abbiamo avuto ospiti "impegnativi", non abbiamo avuto l'impegno di scegliere dove portarli, avevano scelto loro da Parigi. .
Silvio Saffirio Pietro Gugliardi

Ristorante Bonhan Telefono 011/822.2690

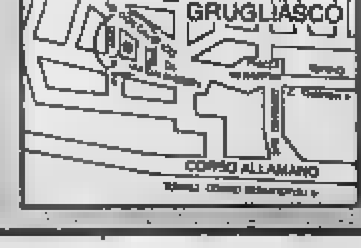
[redacted] E MAIORCA
LE [redacted] IN [redacted]
Volo A/R da Genova + [redacted] giorni in hotel 3 stelle, pensione completa + Trasferimenti
PARTENZE 12-19-26 GIUGNO
IBIZA [redacted]
[redacted] DI MAIORCA [redacted]
PARTENZE SETTIMANALI FINO A SETTEMBRE,
[redacted] A [redacted]
[redacted]ER PROPONE INOLTRE NUMEROS[redacted] CROCIERE E COMODI VOLI DA GENOVA PER LA TURCHIA E IL GRANDE NORD. PARCHEGGIO GRATIS ALL'AEROPORTO (TARGHE GE ESCLUSE).
GIVER
[redacted]
presso la Vostra Agenzia di Viaggi oppure Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-13

IL [redacted]
A SINISTRA
IN [redacted]
CON IL NUOVO PCI
OGGI [redacted] MAGGIO - ORE 20,30
PIAZZA SAN CARLO
Amelia [redacted]
candidata al Parlamento Europeo
Rinaldo Bontempi
candidato al Parlamento Europeo, capogruppo PCI Regione Piemonte
Tullio Regge
candidato indipendente nella lista PCI al Parlamento Europeo
Aldo Tortorella
della Direzione Nazionale PCI
CONCERTO [redacted] CON LA JAMBALAYA JUMPING [redacted]
[redacted] DI TORINO

Pensa ad una bella casa...

[redacted] ogni contratto di acquisto è senza alcuna spesa aggiunta EDILCASE consegna ai clienti una polizza di assicurazione LA FONDIARIA
ARCO CENTRO RESIDENZIALE
vieni a Grugliasco
A due passi da Torino, a Grugliasco, [redacted] via Don Caustico ang. via Boccali, in una zona già ampiamente servita, al centro di un grande giardino, sta sorgendo il Centro Residenziale ARCO. La [redacted] dell'edificio, decisamente originale, è studiata per consentire la migliore esposizione solare e la vista sul verde del giardino a tutte le unità abitative. Grandioso atrio-porticato al piano terreno, ascensori con porte automatiche, videocitofoni.
Appartamenti spaziosi, luminosi, ottimamente rifiniti con materiali di qualità e con superfici razionalmente distribuite e totalmente utilizzabili per un comodo abitare; portoncini blindati, porte interne [redacted] legno pregiato, ceramiche di [redacted] riscaldamento autonomo.
[redacted] ridotti, [redacted] senza necessità di requisiti soggettivi
■ Appartamenti composti [redacted] salone, cucina abitabile, [redacted] camere, doppi servizi; box auto singoli e doppi.
Ufficio vendite in [redacted] via Don Caustico ang. via Boccali, a Grugliasco
Koredil
SOCIETÀ DI SVILUPPO IMMOBILIARE
EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.61.54



Per il «glorioso rimpatrio»

E Valdo rivive tre secoli dopo

In Val Pellice mostre e [redacted]

Ricorre quest'anno il trecentesimo anniversario del «Glorioso rimpatrio», cioè il ritorno dei valdesi nelle loro valli nell'estate del 1689 dopo oltre tre anni di esilio provocato dall'editto del Duca Vittorio Amedeo II di Savoia che si era allineato alla politica di Luigi XIV, re di Francia, il quale voleva costringere gli ugonotti all'abiura. Un [redacted]nimento importante per i seguaci di Pietro Valdo e per le chiese riformate protestanti italiane oggi uniformate in un unico Sinodo con le chiese metodiste perché coincide con l'affermazione [redacted] diritti delle minoranze alla libertà di coscienza e di religione in un Paese dominato dai cattolici.

Per celebrare [redacted] storico [redacted], sono state promosse [redacted] a settembre una serie di manifestazioni [redacted] valle del Pellice e a Nyon (Svizzera), comprese mostre, seminari internazionali di studio sull'evoluzione dell'evangelismo italiano e sulle vicende storiche di una popolazione che ha conosciuto le persecuzioni religiose e politiche fino all'editto [redacted] Alberto del 17 febbraio del 1848 che concedeva loro il pieno [redacted] scimento dei diritti civili e religiosi.

Perché «Glorioso rimpatrio»? Quando i valdesi furono costretti alla fuga in Svizzera e in Germania da Vittorio Amedeo II che aveva ordi[redacted] loro di sospendere ogni culto pubblico, di allontanare i pastori e i maestri, di [redacted] molire i templi e di far [redacted] bracciare ai figli il cattolicesimo, non cessarono mai di alimentare le speranze di un ritorno, organizzandosi militarmente. Dopo due tentativi falliti nel 1687 e 1688 ci riuscirono nell'estate del [redacted].

[redacted] gruppo molto bene organizzato [redacted] valdesi e ugonotti, guidato [redacted] pastore-condottiero Henri Arnaud, partì da Prangins (lago di Ginevra) e attraverso alterne vicende [redacted] che li vide scontrarsi in [redacted] primo tempo con le truppe [redacted] e francesi, riuscì a raggiungere la val Pellice. L'impresa [redacted] possibi[redacted] anche perché contavano sull'appoggio delle [redacted] e [redacted] finanzieri [redacted] Nord Europa mentre nel frattempo il duca Vittorio Amedeo II, abbandonando l'alleanza con i francesi e passando dalla parte [redacted]gli anglo-olandesi, aveva incluso nel trattato di alleanza il ritorno [redacted] valdesi nelle loro valli.

Da allora i valdesi non si sono più mossi dalle valli del Pinerolese, organizzandosi in una Chiesa e sviluppando con gli anni attività sociali [redacted] di ospedali, [redacted]le, centri di [redacted] per anziani e promuovendo istituzioni culturali: una facoltà di Teologia a Roma, una casa editrice [redacted] «Claudiana»), due settimanali, un'agenzia che anche per conto delle chiese evangeliche italiane [redacted] la [redacted] televisi[redacted] «Protestantesimo» sul se[redacted] della [redacted].

Oggi i seguaci del mercante [redacted] Lione sono circa [redacted] mila distribuiti in [redacted] chiese locali (di cui 4 in Svizzera e altre in Sud America dove esiste una forte comunità) suddivise in quattro distretti, [redacted] con una propria conferenza annuale e propri organi [redacted]cutivi. Ogni anno, poi, i rappresentanti di tutte le comunità si riuniscono a Torre Pellice per il Sinodo generale.

em. mon.

Parla il cognato del barbone trovato morto a Palermo

«La disgrazia è di casa»

Chiarito l'equivoco [redacted] siciliana: il cadavere non [redacted] quello di [redacted] Gillio, il ragazzo scomparso a Ivrea, ma di un altro giovane che abitava a Vinovo - La rassegnazione [redacted] famiglia sfortunata: «Ci aspettavamo questa brutta fine»

Francesco Giglio, 33 [redacted] a destra, il cognato Aldo Pautassi

«No, vi state sbagliando: il morto di Palermo non è il ra-[redacted] *Ivrea».* Aldo Pautassi [redacted] capisce, scuote la [redacted] e, indirettamente, conferma: *«Sì: tratta del fratello di mia moglie. Ci aspettavamo questa brutta fine».* [redacted] parenti di Francesco Giglio, il barbone di 33 anni stroncato lunedì [redacted] una broncopolmonite, abitano a Vinovo: un appartamento al terzo piano di [redacted] condominio in via Sant'Anna 20, frazione Garino, sul confine con Nichelino.

[redacted] Pautassi è il cognato dell'uomo che, per alcune ore, si è pensato fosse Paolo Gillio, studente universitario di [redacted]scinette di Ivrea scomparso in modo misterioso da [redacted] il 2 dicembre 1986: sua moglie, Salvatrice Giglio, 43 anni, una sorella.

Francesco aveva anche un fratello, Benedetto, 27 anni, ma i rapporti tra i due si era[redacted] interrotti la sera [redacted] 14 maggio 1987, quando il più giovane dei Giglio aveva ucciso a martellate il padre, Liborio, 70 anni, nell'alloggio che dividevano a Nichelino, in viale Rimembranza 5. La [redacted] morta da tempo.

E' una storia che rischiava [redacted] passare inosservata, quella [redacted] Francesco Giglio. Ricoverato a Palermo a inizio settimana [redacted] una broncopolmonite acuta, sarebbe stato seppellito senza clamori se la se[redacted] precedente, nella trasmis[redacted] «Chi l'ha visto?» andata in onda su Rai Tre, [redacted] si fosse parlato di Paolo Gillio. Le analogie tra i due hanno [redacted]gannato per qualche ora i fa[redacted] e [redacted] forze dell'ordine.

Il [redacted] Palermo non [redacted] documenti, e lunedì, [redacted] un ultimo [redacted] di lucidità, aveva dichiarato [redacted] chiamarsi Giglio e di abitare in provincia di Torino. Il collega[redacted] il caso dello stu[redacted] eporediese era stato immediato, tanto più che la descrizione fisica di France[redacted] sembrava coincidere [redacted] quella di Paolo Gillio.

L'equivoco [redacted] chiarito martedì, quando a Palermo è giunta la [redacted] dello studente [redacted] Cascinette, Francesca Boccani: *«No, non è lui»*, ha sospirato davanti al cadavere del barbone. E poco dopo, grazie a una chiamata dello psichiatra che l'aveva in cura, Salvatore Varia, sono stati fugati [redacted] ultimi dubbi.

Colpita per la seconda volta da una tragedia che vede coinvolto uno [redacted] fratelli, [redacted]vatrice Giglio è da ieri a Palermo. Quando i carabinieri han[redacted] identificato il barbone morto in ospedale, ha prepa[redacted] valigia [redacted] corsa in Sicilia con il primo volo per il trasferimento della salma. Ieri, [redacted] 18,30, ha telefonato a casa e ha parlato con il [redacted] e i [redacted] figli.

Salvatrice Giglio rientrerà in giornata. Dopo i funerali, l'attende il penoso caso dell'altro fratello, Benedetto. Arrestato subito dopo aver ucciso il padre, il giovane era sta[redacted] rinchiuso nel [redacted] criminale [redacted] Pavia. Ma [redacted]so, [redacted] anni dopo il fatto, i medici lo hanno dichiarato guarito e si preparano a rilasciarlo. Dicono che per il suo recupero [redacted] essenziale il reinserimento in *«ambiente familiare».* E l'unica parente che gli è [redacted] Salvatrice, la sorella di Vinovo.

Gianni Armand-Pilon

[redacted] Sebaste firme [redacted] la [redacted]

Non [redacted] placano le polemiche sulla [redacted] Orbassano. Le spiegazioni dell'assessore Sibille non hanno convinto gli [redacted] o [redacted]no il pci. Il Comitato [redacted]fesa ambiente ha organizzato, l'altra sera, una manifestazione in piazza [redacted]. Il presidente Giovanni Bernaus [redacted] avuto parole dure: *«Dopo* [redacted]*re stati bidonati con i bidoni della Zanoobia, adesso corriamo il rischio* [redacted] *bidonati un'altra volta».*

Il gruppo comunista in Regione ha diffuso ieri un ordine [redacted] giorno in cui chiede che il Consiglio regionale istituisca [redacted] *commissione d'inchiesta con il compito di verificare e valutare l'operato della Giunta provinciale* [redacted] *nel rilasciare l'autorizzazione agli impianti di smaltimento».* I comunisti richiamano l'attenzione *«sulle autorizzazioni rinnovate e rilasciate alla Interchim di Ciriè, alla Barricalla di Collegno, alla Ferrero* [redacted] *di Robassomero, all'Ecolinea* [redacted] *Leini* [redacted] *stessa Servizi Industriali che evidenziano co*[redacted] *e violazioni di* [redacted] *da parte* [redacted] *quelle aziende».*

Intanto, a Beinasco, [redacted] pci [redacted] raccolto 6.000 fir[redacted] volte a chiedere la chiusura della Servizi ed il suo trasferimento.

Offerte inviate dai nostri lettori a «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 10 al 20 maggio - I fondi devoluti alla neonata Fondazione piemontese ed ai comitati regionali dell'«Airc» e [redacted] «Gigi Ghirotti»

Ricordando il caro Edmon[redacted] e per un futuro migliore 1.000.000; in memoria di Tumino Vincenzo, i familiari, parenti ed amici [redacted] in memoria [redacted] Bouvet Lino papà del [redacted], Gattiglio Gianluigi 503.000.

In memoria di Raccuia Provvidenza ved. Spadaro, titolari e dipendenti ditta Astrauto '80 300.000; in [redacted]moria [redacted] Poletto Nenes 500.000.

[redacted] Gianca 500.000; dal gruppo missionario amici di Don Bosco di Burgofranco d'Ivrea 500.000.

In memoria di [redacted] Tarditi, gli amici di Laura 480.000; in [redacted] di Fanel[redacted] Elvio, Serranti Guerino, Vilma Enrico e Bachis [redacted] in Pirisi [redacted]00.

In memoria di Molinar Giovanni, zii e cugini 450.000; in ricordo di Albanese Umberto, amici e clienti 412.000; [redacted] memoria di Lumiana Vincenzo, il gruppo Mascoltes di Giaveno 400.000, in memoria di Bruna Margherita, cognate cognati e nipoti 37[redacted].

In memoria di Arduino Giuseppe, gli inquilini di corso [redacted] 7-9-11-13 e [redacted] Vercelli 8 334.000; condomini ed inquilini di via Pinelli 20, in memoria di Gaiandro Euprernio 333.000; i colleghi di Rossano in memoria [redacted]rito Cesare 330.000; [redacted] ricordo di Irma Avataneo Rocco, gli amici e colleghi della figlia Carla 318.000.

Vaccarello Filomena in [redacted]moria di Locardi Saveria ved. Vaccarello 310.000; [redacted] Sis in [redacted] di Sergio Panighini 300.000; Corisport Bocciofila Nichelinese [redacted] memoria [redacted] Gianoglio Alessandro [redacted]0; [redacted] amici di Carlo del C.R.F. Orbassano [redacted] memoria del [redacted] Sabato Russo 300.000; in memoria di Giglio Fabris 300.000; in memoria di mamma Maria Giovanna Lupo, il figlio Cosimo, [redacted] nuora e nipoti 300.000.

In memoria di Scotti Merlone Pierina, condomini di via Artom 9 e famiglia Panero 288.000; [redacted] memoria [redacted] Longo [redacted]la, personale civile e militare dell'Ospedale Militare [redacted] Torino 285.000; in memoria di Marisa Tarditi 283.000; i lavoratori dell'Ente Energia della Fiat Rivalta [redacted] occasione dello sciopero [redacted] esprimono [redacted] loro adesione devolvendo [redacted] quota [redacted] salario di [redacted] ora 282.000.

In memoria di Nola Maria in Braghin, i colleghi del figlio Nordino, servizio Impianti Aeritalia, Torino 200.000; i colleghi di Annamaria della Regione Piemonte Ass. All'ambiente in [redacted] della mamma Marcella Antonelli Franconi 252.000; gli amici nel ricordo di Antonio Vernej 250.000; i cugini di Orbassano in memoria di Vola Vittoria 250.000.

(continua)

Per il Fondo di solidarietà

Bonino Marcello 5.000.000; [redacted] e colleghi della Iveco spa Stura in ricordo della mamma di Luciano Fassio [redacted] in memoria [redacted] Fausto 500.000. F.F.S.M. 500.000.

In memoria [redacted] Vinci Lando, [redacted] e nipoti tutti 400.000; in memoria [redacted] Marti[redacted] i colleghi delle figlie Maria e Margherita 335.000; per onorare la memoria di Antonio Cavagliato [redacted].

Gli amici della Ci-Bi in memoria di Girolamo [redacted] Morreale 200.000; in ricordo di Teresa Gay in Giordano dagli amici di Maria 150.000; condomini e inquilini di via A. Vespucci 5 in memoria di [redacted] Zolla [redacted] M.M. [redacted].

C.G. in ricordo di San Giorgio 100.000; in onore [redacted] S. Giovanni [redacted] M.B. Santhià 100.000; E' stato bello avere te, Gloria, [redacted] maestra. In tua memoria per i bambini che soffrono, Davide C. Luca e Davide L. 100.000; in memoria [redacted] Barracane Raffaele, gli amici 100.0[redacted].

[redacted] di Marchese Bruno la dirigente e il personale della scuola Piccolo Torino 91.000; gli inquilini [redacted] via Romolo Reiss 73 in memoria [redacted] Fazio Salvatore 80.000; Franco 50.000; W.M.D. 50.000; V.M. e A.A. 50.000; C.G.C. 50.000.

Come promesso a Papa Giovanni per una persona [redacted] bisognosa 40.000; E.D. 30.000; in onore di Papa Giovanni S.V. 25.000; R.G. 20.000; M.L. 20.000; Verna Alessandro [redacted]; in memoria di Chino 20.000; Minima 15.000; n.n. [redacted] A.P. 5.000; V.S. 5.000; n.n. 5.000.

A sottoscrizione chiusa per la studente lavoratore che ha perso le mani abbiamo ancora ricevuto: Cato e Beppe Fioccardo 200.000; N. Smulla 200.000; per Abdullah Lidia 100.000; Carla 100.000; T.N. 50.000; Bottero Margherita 20.000; ricordando i miei genitori 20.0[redacted].

Per la lotta alla distrofia muscolare: inquilini [redacted] via Isonzo 41 [redacted] ricordo della signora Destefanis 105.000; Marucco Erminia in ricordo della sorella 70.000; A.M. 50.000.

Simone in ricordo di Madi 50.000; in memoria di Madi 50.000; Gianni [redacted] medici infermieri impiegati tecnici e amministrativi e fisioterapisti ospedale Martini via Tofane per la [redacted] 1.126.000, la Ghisalba s.p.a. in [redacted] papà [redacted] Bronzino Fulvio 500.000; in memoria del [redacted]no Cartolaro Giovanni dagli amici 400.000; operai e direzione Nuova Telet 300.000; dai colleghi della Standa [redacted] via Borgaro in memoria del sig. Iraso 170.000; in memoria di Troli Luigi 100.000.

bianca e [redacted]

E' stato assolto il [redacted] Bersini

La seconda corte d'assise d'appello ha assolto per in[redacted] di [redacted] il br Carlo Bersini, 36 anni, di Biella; dall'accusa di [redacted] partecipato all'assassinio [redacted] Giorgio Soldati, il giovane di «Prima Linea» strangolato nel car[redacted] di Cuneo il 10 dicembre '81. [redacted] i difensori di Bersini, avvocati Longhetto e Pellerino, il brigatista si era già allontanato dall'ala dura dell'organizzazione e [redacted] aveva quindi preso parte alla condanna a morte di [redacted].

Il pentito non [redacted] le accuse

Angelo Sanna, il pentito che [redacted] messo nei guai con le sue rivelazioni Gaspare Accardi, ieri non ha voluto [redacted]fermare né smentire le sue precedenti dichiarazioni. [redacted] is[redacted]toria [redacted] detto: *«L'assassino del titolare della "Casa del formaggio"* [redacted] *corso Giulio Cesare è Accardi. Lo ha ammesso lui* [redacted] *in carcere».* Accardi, già prosciolto da quell'accusa, [redacted] di nuovo in cella ed ora è processato in seconda assise assieme all'amico Antonio Masotina. Entrambi [redacted] sono dichiarati [redacted].

Vigili [redacted] in agitazione

I vigili urbani [redacted] Cisl [redacted] effettueranno ore straordinarie per [redacted] le schede del referendum cittadino sulla chiusura del centro al traffico privato. Non è stato raggiunto l'accordo con l'amministra[redacted] e la posizione dei sindacati [redacted] diverse: [redacted] Cisl, [redacted] esempio, non ha accettato la proposta di «autocertificazione»: ogni agente avrebbe dovuto annotare di suo pugno, su un modulo, le ore straordinarie effettuate. La distribuzione, intanto, si è iniziata con qualche intoppo: per errore, in alcune [redacted] della città sono state [redacted]gnati [redacted] i certificati per [redacted] europee.

Gratis per vedere L'Impero del Sole

Il Gruppo «Pace e Sviluppo», in occasione [redacted] pagna [redacted] informazione sull'obiezione [redacted] coscienza, orga[redacted] per domani alle [redacted] la proiezione gratuita [redacted] film «L'impero [redacted] Sole» presso il cinema Agnelli in via Sarpi 117.

Cade dal balcone, morente

Un uomo di 50 anni, Pietro Pecoraro, è ricoverato in fin di vita dopo una caduta dal balcone di casa, al secondo piano di via Pinelli 24. Ieri alle 7,30 era su una scala per riparare una presa dell'impianto elettrico quando ha perso l'equilibrio precipitando in cortile. Le [redacted] condizioni sono definite dai medici «molto gravi». [redacted] prognosi è riservata. La polizia [redacted] aperto un'inchiesta per chiarire [redacted] dell'incidente.

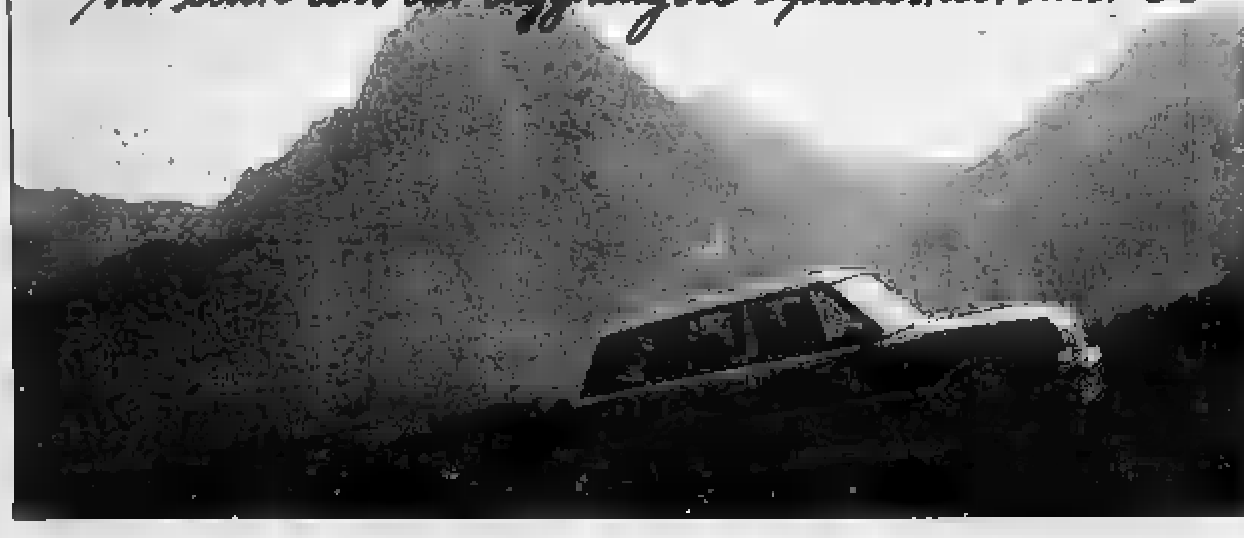
UN PUNTO DI COLORE NELLA CITTA'
NIKE SCARPA OUTBREAK HIGH L. 21.900
ASICS TIGER COMPLETO ATLETICA L. 29.900
ROFOS SUB SPORT MUTA GIACCA/PANTALONE 5 mm BIFODERATA CERNIERA AL VISO MOD. SKIREEN BLAK L. 199.000
T. SHIRT CISTAMPA L. 21.900
ZODIAC GOMMONE MARK II FSP DIMENSIONI 4,20 x 1,80 6 PERSONE - OFFERTA L. 5.600.000
25 HP. AMERICA OFFERTA L. 3.600.000
Dunlop LONG LIFE COMPLETO DA 4 PALLINE GIALLE OFFERTA L. 9.900
DUNLOP LA PALLINA DA TORNEO PIU VENDUTA AL MONDO L. 11.900
OFFERTA VALIDA DAL 24 MAGGIO AL 3 GIUGNO
Sport MILANESIO
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332 196 - 375.865 - 380.020 - 331.677

BUSINESS PALACE

scopri com'è bello lavorare
Uffici con i servizi centralizzati segreteria, traduzioni, telex, fax, sale convegni [redacted] anche bar, ristorante, palestra, shopping... perché chi lavora merita qualche privilegio.
BUSINESS PALACE
uffici in affitto e vendita
Corso Susa [redacted] - Rivoli (Torino)
Tel. (011) 9550.1 - Telex 214315
Fax 9587890

Salone LA STAMPA
Via [redacted] - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011/650.53.23
GAY GAY
LE PAROLE NON SERVONO I CONFRONTI SI !
FRIGORIFERI - CUCINE - LAVATRICI - CONGELATORI DELLE MIGLIORI MARCHE - AEG - ARISTON - CANDY - KELVINATOR - IBERNA - OCEAN PHILCO - S. GIORGIO - OLMAR - INDESIT - ZOPPAS - ZEROWATT - ELBA
LAVATRICI
IGNIS AWL 423 doppio termostato L. 415.000
INDESIT mod. Utopia L. 330.000
OCEAN mod. LV 30 L. [redacted]
OCEAN carica alto LA 500 L. 545.000
SAN GIORGIO mod. 865 vasca inox L. 660.000
ZOPPAS mod. P41X L. 580.000
ARISTON mod. AR670 tx bianca L. 540.000
[redacted]
ARISTON supermarket 360 litri L. 475.000
INDESIT mod. 2751 B 280 litri L. 445.000
OCEAN mod. FR 260 B 260 litri L. 465.000
OCEAN compl. mod. CB 13/26 B 370 litri L. 765.000
OMEST 260 litri 2 porte L. 360.000
PICCOLI ELETTRODOMESTICI: Moulinex - Girmi - Rowenta - AEG - Quickmill - Ariete - Simac - Termozeta - Braun - Philips - Grundig.
Bravo Simac 25 L. 125.000
Forni microonde da L. 250.000
Aspirapolvere da L. 80.000
HI-FI da L. 250.000
VIDEOREGISTRATORI da L. 680.000
CONGELATORI
IBERNA 400 litri L. 430.000
IBERNA 300 litri L. 380.000
OCEAN 190 litri L. [redacted]
TV COLOR: Philips - Seleco - Telefunken - Irradio - Ultravox - Phonola - Sony - Samsung
PHILIPS 21" pollici 100 canali telec. mod. Nuovo Giotto macchina foto omaggio L. 770.000
ULTRAVOX 20" pollici 100 canali telecomando mod. Europa L. 625.000
IRRADIO 20" pollici 100 canali telecomando mod. Capri L. 630.000
SELECO 21" pollici 100 canali telecomando mod. 21SM360 L. 730.000
TELEFUNKEN 21" pollici 100 canali telecomando mod. MP210 L. [redacted]
SELECO 15" pollici 100 canali telecomando con base L. 590.000
PHONOLA 21" pollici telecomando 100 canali schermo extra piatto L. 690.000
SELECO 14" pollici telecomando L. 440.000
CUCINE
CANDY 4 fuochi + forno mod. 365 552 L. 230.000
ELBA 4 fuochi + forno mod. FB 5540 L. 180.000
ELBA 4 fuochi + [redacted] + portabombola mod. DB 6540 L. 345.000
ARISTON 4 fuochi + forno tutta inox mod. EX 40 L. 420.000
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
VENDITE [redacted] SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI
SERVIZIO SAN PAOLO SHOPPING
GAY CORRETTEZZA E GENTILEZZA ELETTRODOMESTICI "IL MEGLIO A MENO" GAY
tel. 011/650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile

Un'auto con cui raggiungere qualsiasi meta.

Raggiungetela qui:
FIORAUTO
la concessionaria esclusiva
— Corso Sommeiller 4
— Via Nizza 34
TORINO
Tel. 011/650.85.95 - 650.52.79
RANGE ROVER

FILO DIRETTO

650.29.83 - [redacted]

I lettori potranno chiamare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle [redacted] su questi temi:

MARTEDI' SANITA'
G[redacted]
VENERDI' SCUOLA

Telefono caldo per il professore di Biologia

Agli interventi [redacted] e contro il professor Carlo Giunta, docente a Biologia, pubblicati il [redacted] settimane [redacted] Filo diretto, hanno fatto seguito molte altre chiamate. La più dura è quella [redacted] Ivana Fenocchio, 43 anni: era iscritta all'Università e, [redacted], non ha [redacted] raggiunto la laurea proprio a [redacted] del professor Giunta. «Mi mancava solo il suo esame, [redacted] non l'ho mai superato. Ho tentato la prova diverse volte, ma inutilmente: Giunta diceva che mi ero trascinata il suo corso [redacted] fino all'ultimo perché non [redacted] voglia [redacted] studiare. La verità è che mi [redacted] scoraggiata, e ho abbandonato gli studi. Quando sono tornata in facoltà per reiscrivermi e recuperare il tempo perso, ho scoperto che erano già trascorsi otto anni dall'ultimo esame che avevo sostenuto. Risultato: anche le prove fiscalizzate in precedenza mi sono state annullate».

Dello stesso [redacted] [redacted] chiamata di una ragazza che telefona a nome di «un gruppo di studenti»: «Ho cominciato a studiare per l'esame del professor Giunta a dicembre. Dopo più di tre mesi [redacted] duro lavoro, mi [redacted] presentata all'orale. Inutile dire che sono stata respinta: il programma che Giunta pretende [redacted] farci studiare è molto esteso, e lui si dimostra inflessibile alla prima nostra incertezza. Un tempo, inoltre, il corso era annuale: da quando è semestrale, le difficoltà sono diventate insormontabili».

[redacted] c'è anche chi, come Enrica F., vuole testimoniare la sua stima [redacted] docente «senza uscire dall'anonimato per [redacted] mettermi in mostra»: «[redacted] è uno dei migliori professori [redacted] tutta la facoltà», dice. E aggiunge: «Certo, per superare i [redacted] esami bisogna studiare con molto impegno. Ma le cose che si imparano non [redacted] dimenticano più: lo posso assicurare».

Studiare, si [redacted] librerie mancano i [redacted]

La mamma di uno studente [redacted] Giurisprudenza in servizio di leva, protesta: «Mio figlio deve sostenere l'esame di Storia del diritto italiano [redacted] professor Pecorella. [redacted] andata a [redacted] comprare i libri segnalati dalla guida dello studente, [redacted] i testi sono ancora introvabili: a quanto pare, sono [redacted] in tipografia per la stampa. I docenti non potrebbero consigliare dispense già in commercio? Il mio ragazzo deve chiedere [redacted] licenza per prepararsi, e non sa ancora quando potrà essere pronto all'esame».

Un telefono per la città

I lettori dimostrano di gradire «Filo diretto», questo spazio aperto alle loro [redacted] alle proteste e [redacted] speranze, alle denunce e, perché no, anche [redacted]

L'iniziativa [redacted] i legami che i lettori hanno sempre avuto con La Stampa in un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al «Filo diretto» sono riservati due numeri [redacted] telefono: 650.2983 e 650.2974. Si può parlare con i giornalisti, dalle ore 13 alle 16, nei seguenti giorni: martedì per [redacted] Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

«Più corsi serali per gli studenti che lavorano»

Anna, 26 anni, è una studentessa lavoratrice iscritta al secondo anno fuori corso a Economia e Commercio. [redacted] suo problema è [redacted] di Economia Politica II: «Un corso difficile, la frequenza alle lezioni è indispensabile», racconta. E, amareggiata, aggiunge: «Peccato che per noi studenti lavoratori non ci siano [redacted] docenti disposti a fare lezione in orario serale o preserale». Conclude: «Una volta c'era la possibilità di scegliere tra i due docenti che facevano lezioni diurne, e quello che era al serale. Economia I del resto, altra materia fondamentale per il nostro corso di laurea, è una materia che si può frequentare in orario diurno o serale».

«Più tasse meno appelli: no [redacted] dal Poli»

Andrea, [redacted] iscritto al primo anno [redacted] Ingegneria, è spaventato. Ha letto che [redacted] Politecnico c'è una proposta che prevede aumento delle tasse di iscrizione e riduzione degli appelli, e [redacted] domanda: «Come possono pensare che gli studenti arrivino alla laurea senza patemi? Mi pare che qui [redacted] voglia rendere massacrante il nostro lavoro: siamo disponibili [redacted] sacrifici, [redacted] non intendiamo accettare passivamente provvedimenti ingiusti e ingiustificati per gli iscritti del Politecnico».

Dal prossimo anno [redacted] nuovo centro sportivo per gli universitari

Un campus anche per lo sport

Sorgerà nell'area [redacted] aeroporto «Lisa» in via Artom con pista d'atletica, campi di calcio, tennis, basket e pallavolo - Disponibili 22 mila metri quadrati [redacted] finanziamenti per 2 miliardi [redacted] mezzo

La palestra mai aperta dell'area «Lisa». Angelo Cremascoli, del Cus: «Ripareremo [redacted]»

Una pista d'atletica a sei corsie, una palestra, due campi da tennis, un campo per la pallavolo e la pallacanestro, [redacted] campo di calcio. Tutto completo di [redacted] compreso [redacted] grande parcheggio interno nel verde. Questo diventerà l'ex area dell'aeroporto «Gino Lisa» [redacted] via Artom. E gli studenti universi[redacted] [redacted]anno finalmente il loro centro sportivo.

[redacted] molti chiedono: quando? Il dottor Angelo Cremascoli, vicepresidente del Cus [redacted] è demandata la gestione dell'iniziativa, sorride ottimi[redacted] sotto il baffo brizzolato: «In tempi abbastanza brevi» risponde, e spiega che i lavori vanno appaltati entro il [redacted] settembre prossimo per non perdere il miliardo e cento milioni previsti [redacted] legge finanziaria 541 dell'88 (alla cifra va aggiunto un altro miliardo e 455 milioni stanziato dall'Università). Quindi, dice Cremascoli, «i tempi sono stretti per forza, [redacted] ce la faremo: il rettore Dianzani ci appoggia con entusiasmo e i soldi ci sono». Il progetto è pronto? «La [redacted] entro fine mese, e chiederemo la licenza edilizia. Contiamo sulla disponibilità [redacted] Comune per questo, [redacted] non ci saranno intoppi, tra poco più [redacted] un [redacted] tutto pronto».

Intanto, si incomincerà a rimettere all'onor del mondo [redacted] palestra costruita nell'ormai lontano 1982. E' incominciata proprio allora la storia dell'area «Lisa».

Riassunto. Nell'81 [redacted] municipio decise di adibire il territorio dell'ex aeroporto a spazio per impianti sportivi, con l'impegno di costruire campi d'atletica, calcio e tennis, con relativa urbanizzazione. [redacted] stabilì di cedere parte del ter[redacted] a circoli aziendali: undi[redacted] [redacted] quadri a testa per San Paolo, Dopolavoro ferroviario, Postelegrafonici e Università. Ogni entità avrebbe dovuto edificarvi «club-house» con impianti propri [redacted] aggiunta a quelli municipali.

[redacted] solo l'Università aderì, chiedendo 22 mila metri quadrati. Così, nell'82 fu posato il primo mattone della pale[redacted] Ma nell'85 i [redacted] [redacted] prosciugati, e [redacted] frattempo [redacted] cambiata la destinazione d'uso [redacted] terreno da parte del Comune: un [redacted] parco al posto [redacted] campi sportivi. [redacted] parco per ora non c'è [redacted] (pare si stia iniziando a elaborare il progetto) e la povera palestra, finita nell'86, [redacted] l'è rosicchiata il tempo.

«Ma non [redacted] vorrà molto a riparare i danni» dice il vicepresidente del Cus, e aggiunge che, comunque, «interesse di tutti è fare presto». Le attività sportive universitarie, infatti, sono decentrate in varie zone della città: piscina olimpica e Trecate per il nuo[redacted] e la pallanuoto, Palazzo Vela, Stadio e parco [redacted] per l'atletica, campo Albonico e motovelodromo per il rugby, corso Tazzoli e via Torrazza per l'hockey [redacted] prato. In via Braccini, sede del Cus, ci sono invece [redacted] palestre. «Con [redacted] sistemazione logistica adeguata e [redacted] una migliore organizzazione, aumenterà anche il numero di studenti che partecipa all'attività sportiva».

Ora quanti sono? «Tanti» risponde Cremascoli. Circa duemila universitari, in quest'anno accademico, sono venuti in via Braccini [redacted] ogni facoltà per iscriversi (i prezzi sono più che politici) ai corsi di nuoto, ginnastica prescii[redacted], pallavolo, tennis, rugby, arti marziali, atletica, hockey, pallacanestro, pallavolo. In molti partecipano alle settimane sportive nei «campus permanenti» [redacted] e invernali in Sardegna, Sicilia, Trentino. [redacted] [redacted] interfacoltà, poi, [redacted] presenti quest'anno 1500: [redacted] squadre [redacted] calcio, 17 [redacted] pallacanestro, 12 di pallavolo, e centinaia d'iscritti [redacted] [redacted] le gare d'atletica, scherma, judo. I migliori rappresentano Torino ai campionati nazionali universitari o nel[redacted] competizioni all'estero e partecipano alle [redacted]la nell'ambito delle federazioni sportive.

«E' una forma associativa interessante, [redacted] momento d'aggregazione, vi [redacted] anche molti studenti stranieri» dice Cremascoli senza nascondere l'orgoglio di chi nello sport crede e allo sport ha [redacted] la vita. E invita tutti all'appuntamento del 12 giu[redacted] alla discoteca Palio: ore 21, sport in festa.

Eva Ferrero

dalle Facoltà

Tasse e rincari

Al [redacted]o [redacted] Valentino, facoltà di Architettura, si tiene [redacted] un Consiglio di facoltà aperto. In programma, la discussione [redacted] sul ventilato aumento delle [redacted] di iscrizione per gli studenti. I lavori [redacted] inizieranno [redacted] 9,30. Il confronto [redacted] docenti e iscritti ruoterà attorno [redacted] proposta di raddoppiare, a partire dal prossimo [redacted] accademico, le quote: un'iniziativa che ha [redacted] suscitato polemiche e dure prese di posizione degli studenti.

[redacted] e [redacted] mondo

Una scuola di specializzazione in «Tecnologia, architettura e città nei Paesi in [redacted] di sviluppo», [redacted]ta ai laureati di Architettura e Ingegneria, inizierà i [redacted] corsi dal prossimo [redacted] accademico. Le lezioni, articolate [redacted] due anni, sono state istituite [redacted] [redacted] presidenziale. L'intenzione è [redacted] formare nuove professionalità [redacted] grado [redacted] «operare per nuovi interventi [redacted] e per il risanamento di quartieri degradati» nel Terzo mondo. Per informazioni rivolgersi al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24. Venti il numero massimo degli iscritti.

[redacted] di tanti anni fa

Gli ex allievi [redacted] Politecnico, terranno sabato e [redacted] la loro annuale riunione. Domenica, ore 10,45, nella sede di corso Duca degli Abruzzi 24, consegna dei premi. La prolusione sarà tenuta dall'ingegner Carlo [redacted] Benedetti.

Legge, il preside è contrario all'anonimato

[redacted] preside [redacted] facoltà [redacted] Giurisprudenza, [redacted] [redacted] Bertolino, lamenta il «mancato controllo preventivo» delle notizie relative alla sua facoltà che sono [redacted] nella pagina del Filo diretto giovedì scorso, 18 maggio.

[redacted] una lettera inviata al rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, e [redacted] giornale, [redacted] preside scrive: «Gli appelli di [redacted] si tengono, nella sessione estiva, a maggio, giugno (nel numero di due), a luglio; nella sessione [redacted]le, eventualmente anche a settembre; [redacted] ogni [redacted]so, due [redacted] ottobre e ini[redacted] novembre. Altri due appelli sono a gennaio e febbraio; un terzo, infine, per i fuori corso, a fi[redacted] marzo. Sono pertanto almeno otto gli appelli a disposizione [redacted] tutti gli studenti».

E prosegue: «Nessun docente di Storia del diritto italiano ha mutato [redacted] corso d'anno programma d'esame. Il prezzo complessivo dei libri di testo suggeriti per la preparazione [redacted] supera, nel caso di m[redacted]gior costo, le [redacted] mila lire».

Conclude Bertolino nella sua lettera di [redacted]ca: «Dal 3 maggio [redacted] affisse in bacheca e in distribuzione gratuita per gli studenti le fotocopie [redacted] [redacted] [redacted] degli appelli della sessione estiva di tutte le materie, comprese le istituzioni di [redacted] privato del prof. Ferrero».

VISUAL

AUTOCCASIONI® del giovedì

settimanale del veicolo '[redacted]'

PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO
esposizione e vendita
CORSO FERRUCCI, 106 / TORINO / TEL. 447.58.54
assistenza e ricambi
VIA TRANA, 2 bis / [redacted] / TEL. 44.55.44 r.a.

ARO SUPERISCHIA 4x4 benzina anno 1985 rossa [redacted] in lega sedili Recaro hard top super [redacted] prezzo interessante.

BMW 318 I anno 1985 petrolio metallizzato cerchi in lega garanzia 1 anno.

BMW 324 D anno [redacted] azzurro metallizzato [redacted] porte chiusura centralizzata [redacted] elettrici servosterzo.

PEUGEOT [redacted] CV [redacted] 1987 nera accessoriata pochi chilometri unico proprietario.

VOLVO 740 GLE 16 V. benzina novembre 1988 blu [redacted]lizzato nuova, completamente [redacted] cessoriata garanzia.

LANCIA PRISMA [redacted] anno 1987 argento [redacted] unico proprietario garanzia.

ALFA 33 [redacted] 1985, argento metallizzato [redacted] proprietario pochissimi chilometri. Quadrifoglio oro.

FIAT 131 S Mirafiori [redacted] immatricolata autocarro dicembre 1982 argento metallizzata.

RENAULT 21 TD febbraio 1987 canna di fucile vetri elettrici c[redacted] centralizz. [redacted]sterzo unico proprietario.

VOLVO 245 GL Station Wagon giugno 1981 bianco [redacted] vinile portapacchi «America» prezzo interessante.

VOLVO 240 GLE Station Wagon [redacted] 1985 [redacted] metallizzato chiusura centralizzata vetri elettrici antifurto aria condizionata [redacted] proprietario.

VOLVO 240 GLE DS maggio 1983 bianca [redacted] apribile servosterzo vetri elettrici chiusura centralizzata.

VOLVO 740 GLE DS novembre [redacted] argento [redacted]zato accessoriatissima unico proprietario.

VOLVO 760 GLE TD anno 1985 argento metallizzato tutti gli optionals e aria condizionata unico proprietario.

VOLVO 240 DELIVERY VAN giugno 1985 bianco autocarro unico proprietario pochi chilometri bellissimo.

AUDI 100 CD TD giugno [redacted] champagne metallizzato chiusura centralizzata vetri elettrici servosterzo climatizzatore unico proprietario.

AUDI 80 SC [redacted] 1984 blu metallizzata chiusura centralizzata vetri elettrici tetto apribile bellissima.

AU[redacted] maggio 1987 [redacted] di fucile perfet[redacted] [redacted] centralizzata vetri [redacted] blo tetto apribile e [redacted] antifurto elettronico unico proprietario.

[redacted] 16 1.3 giugno 1987 bianca perfetta servosterzo chiusura centralizzata vetri elettrici 4 porte unico proprietario.

FIAT UNO DIESEL SUPER 5 porte gennaio 1988 bianca tenuta perfettamente pochissimi chilometri prezzo conveniente unico proprietario.

ITALCAR CONCESSIONARIA SAAB
esposizione [redacted] vendita
CORSO MATTEOTTI, 61 / TORINO / TEL. 53.03.24
CORSO TURATI, 63 / TORINO / TEL. 319.23.23

[redacted] 900 TURBO 3 porte anno 1985, colore argento metallizzato, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile.

LANCIA THEMA 2000 i.e. [redacted] 1987, colore petrol metallizz[redacted], unico proprietario, pochissimi chilometri, vetri elettrici, chiusura centralizzata, lendinebbia.

VOLVO 740 GLE TD SW allestimento turbo anno 1987, novembre, colore bianco, unico proprietario, condizionatore d'aria, cerchi in lega, tetto apribile elettrico, fatturabile.

ALFA 90 QUADR [redacted] 2500 cc, colore grigio scuro metallizzato, condizionatore d'aria, ruote in lega, sedili elettrici, vetri elettrici, chiusura centralizzata, [redacted] unico.

[redacted] BITURBO [redacted] argento[redacted], condizionatore d'aria, ruote in lega, vetri [redacted], chiusura centralizzata, vettura [redacted]

AUDI [redacted] CD TD anno 1988, colore grigio scuro metallizzato, cerchi in lega, quattro vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile, unico proprietario.

SAAB 9000 [redacted] 5 porte [redacted] 1987, [redacted] verde metallizzato, tetto apribile, climatizzatore d'aria automatico, ruote in lega, ve[redacted] elettrici, chiusura centralizzata, unico proprietario.

LANCIA THEMA IE TURBO anno [redacted] climatizzatore d'aria [redacted], [redacted] in lega, [redacted] in alcantara, colore grigio quarz metallizzato, unico proprietario.

VOLKSWAGEN [redacted] [redacted] 12/1984, [redacted] pro[redacted] [redacted] nero, vettura veramente in ordine, possibilità di ritiro usato su usato.

ALFA ROMEO ALFETTA 2000 L anno 1981, colore bianco, impianto gas, vettura ricondizionata.

CITROEN CHARLESTON anno 1985, vettura bicolore rosso-nero, vettura ricondizionata.

MERCEDES 190 E 190 2500 DIESEL nuove da immatricolare, pronta consegna, vetture ufficiali con garanzia, prezzo interessante.

LANCIA PRISMA T.D. anno 11/1985, colore grigio quarz metallizzato, chiusura [redacted]lizzata, vetri elettrici.

[redacted] 190 C.D. anno 1984, colore azzurro metallizzato, 4 vetri elettrici, chiusura [redacted]lizzata, unico proprietario.

BMW 520 I anno 1983, colore grigio scuro metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, unico proprietario.

FIAT UNO 70 SX anno 1984, colore argento metallizzato, vetri elettrici, chiusura cen[redacted], vettura in [redacted]e condizioni generali.

FIAT 127 Panorama [redacted] anno 1986, colore grigio scuro metallizzato, vettura fatturabile, unico proprietario.

BMW 320 I L [redacted] 12/87, [redacted] proprietario, 4 porte, tetto apribile elettrico, ABS, vetri elettrici, chiusura [redacted]ta, cerchi in lega, [redacted] metallizzato.

LANCIA PRISMA 1600 IE 10 mesi, colore grigio quarz metallizzato, unico proprietario, pochissimi chilometri, vetri elettrici, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.

MERCEDES 500 SEC fine 1982, colore blu scuro metallizzato, vettura iper accessoriata, completamente ricondizionata, [redacted] vero amatore.

INTERAUTO CONCESSIONARIA VOLVO
esposizione [redacted] vendita
VIA CIGNA, [redacted] / TORINO / TEL. 521.41.81
assistenza e ricambi
VIA PR. CLOTILDE, 11 / TORINO / TEL. 48.82.77

VOLVO 760 TD GLE metallizzata, climatizzata, pelle, p. unico, [redacted].

VOLVO 760 TD GLE [redacted] ABS, climatizzata, p. unico, 1986.

VOLVO 740 TD [redacted] metallizzata, c. aria, pelle, p. unico, [redacted].

VOLVO 740 2000 [redacted] metallizzata, c. aria, pelle, p. [redacted], 1985.

VOLVO 740 2000 benzina metallizzata, c. [redacted], [redacted], 1984.

VOLVO 745 S.W. TD GLE bianca, pelle, p. [redacted] [redacted]

VOLVO 745 S.W. TD GLE int. [redacted], c. aria, p. unico, 1986.

VOLVO 360 GLE Sedan metallizzata, fatturabile, p. unico, 1986.

VOLVO 240 GLE DS metallizzata, pelle, p. unico, 1984.

VOLVO 240 GLE S.W. [redacted], pelle, p. unico, 1986.

FIAT REGATA [redacted] S IE WEEKEND 1600 metallizzata, p. unico, 1986.

[redacted] 1600. metallizzata, p. unico, [redacted].

[redacted] berlina [redacted] bianca, anno 1987.

FIAT UNO 55 S [redacted], p. unico, [redacted].

FIAT REGATA TURBO D [redacted] metallizzata, p. unico, 1987.

AUDI 80 2000 c. lega, bianca, p. unico, [redacted].

Y10 4WD 1000 cc. metallizzata, p. unico, [redacted]

PEUGEOT 205 XR metallizzata, p. unico, 1988.

LANCIA DELTA GT 1600 metallizzata, p. unico, 1984.

LANCIA DELTA [redacted] D [redacted], p. unico, 1985.

4 x 4 MAGNUM FISSORE cond. aria, pelle, metallizzata, p. unico, 1987.

GOLF GTI 1.8 m[redacted]ta, p. unico, 1985.

MERCEDES 2000 benzina, metallizzata, p. unico, 1981.

ALFA 33 S metallizzata, p. unico, 1987.

VOLVO 240 TURBO 2000 benzina, metallizzata, anno 1983.

MONDIALCAR CONCESSIONARIA HONDA
esposizione e vendita
CORSO TURATI, 63 / TORINO / TEL. 319.39.03

HONDA [redacted] 2.0i 16V [redacted] anno 1988, colore canna di fucile, con ABS, condizionatore, tetto apribile elettrico, ultimo modello 4 ruote sterzanti.

HONDA ACCORD [redacted] 2.0i anno 11/88, [redacted] azzurro metallizzato, con ABS, tetto apribile elettrico, servosterzo, fatturabile.

RO[redacted] [redacted]D 2.0 [redacted] 10/86, colore canna di [redacted] con tetto apribile elettrico, vetri elettrici ant. e post., chiusure centralizzate, radio.

[redacted] BITURBO 2.0 anno 1985, come nuova, [redacted] km., full optional, colore grigio scuro metallizzato.

SAAB 900 TURBO [redacted] porte, [redacted] 1981, colore argento metallizzato, con condiziona[redacted], completamente ricondizionata.

[redacted]LKSWAGE[redacted] [redacted] [redacted] 3 porte, anno 1985, colore canna [redacted] fucile, pochi km., ricondizionato.

FIAT UNO TURBO IE [redacted] 1986, colore rosso, bellissima.

[redacted] 1.8 G.L.F. 4 x 4 Station Wagon anno 12/85, colore bianco, accessoriata.

Ultima nata in casa
HONDA
CIVIC CRX
1.6i 16V 131 cv.
Pronta Consegna

5.000.000 12 RATE SENZA INTERESSI PROMOZIONE VALIDA SINO A FINE MAGGIO

Bussoleno. Affonda la giunta

Pri arbitro della crisi

Maggioranza di sinistra o apertura alla dc?

BUSSOLENO — Il Consiglio comunale [illegible] atto all'unanimità delle dimissioni [illegible] giunta di sinistra (pci-psi-pri) e del sindaco comunista Bruno Alpe. Le dimissioni [illegible] state presentate la scorsa settimana in seguito alle divergenze nate durante la riunione per il bilancio preventivo. La decisione di troncare un'alleanza spesso messa in crisi [illegible] posizioni [illegible] Dossi della lotta «ambiente e lavoro» e da un partito socialista diviso, è stata presa dall'assessore al Commercio, il repubblicano Carusillo.

«*Abbiamo fatto questo passo* — afferma Pisoni, segretario di sezione del pri — *durante una riunione del direttivo di zona per cercare di sbloccare una situazione che stava paralizzando la vita amministrativa del Comune*». Ora il problema di tutte le forze politiche è come ricucire lo strappo e formare una giunta, scongiurando l'arrivo [illegible] commissario prefettizio.

Infatti, la ricerca di alleanze [illegible] escludano i socialisti [illegible] maggioranza potrebbe mettere in crisi alcuni organismi sovracomunali, [illegible] la Comunità [illegible] della Bassa Valle [illegible] Susa e Val Cenischia e l'Usl 36, [illegible] sono rette da giunte di sinistra. Nell'ultimo Consiglio tutte le forze della passata maggioranza hanno confermato l'intenzione di andare al più presto ad incontri per vedere se esiste [illegible] la possibilità di fissare intorno a un programma di emergenza i partiti che hanno formato la giunta ora dimissionaria. «*Sarebbe un errore imperdonabile arrivare al commissariamento del Comune* — afferma il capogruppo comunista Livio Agnes —, *si perderebbero infatti dei mutui preziosi. La giunta è caduta su problemi marginali e di poca importanza. Lavorando si può trovare una soluzione*».

Per i socialisti, sottolinea Aldo Miletto, «*l'accordo è ancora possibile*», a condizione per che [illegible] sia «*un maggiore confronto*». Intanto i due partiti [illegible] (dc e Piemonte) attendono [illegible] mosse dei colleghi di Consiglio. La democrazia cristiana si è però dichiarata disponibile «*ad un confronto sui programmi*» e accenna [illegible] «*alternative*». I repubblicani, intanto, [illegible] loro seggio potrebbero [illegible] gli arbitri di [illegible] maggioranza. «*Siamo per ora disponibili ad un ricompattamento della passata giunta* — afferma Vincenzo Sorrentino, segretario di [illegible] pri — *le piste montane ed il palazzetto dello sport sono falsi problemi*».

f. m.

Venaria. Non bastano due miliardi

Sottopasso proibito

L'opera si rende necessaria in seguito al progetto [illegible] quadruplicamento della [illegible] Torino-Ceres - Il Comune [illegible] guai per i finanziamenti - «Dovremo aspettare la riscossione della Tascap»

VENARIA — Il quadruplicamento [illegible] Torino-Ceres rischia di mandare in tilt [illegible] già precaria [illegible] di Venaria. Le difficoltà riguardano in particolare il collegamento tra il centro e la popolosa frazione [illegible] Altessano, [illegible] rischierebbe l'isolamento. [illegible] progetto della [illegible] prevede [illegible] di una ferrovia a quattro rotaie e l'eliminazione di un passaggio a livello in via Montrassino [illegible] l'angolo con [illegible] Garibaldi: [illegible] progetto discusso, che fin qui ha suscitato [illegible] poche perplessità. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Borgese (dc): «*E' indispensabile la costruzione di un sottopasso in corso Garibaldi, previsto a quattro corsie, che ritorna in superficie in [illegible] Papa Giovanni a due corsie*».

L'opera [illegible] stata inserita nel bilancio 1989. La spesa prevista (compreso il cavalcavia [illegible] Città Mercato) si [illegible] due [illegible]. Ma è probabile che i costi del sottopasso, compresi i lavori di [illegible] stimento [illegible] barriere architettoniche [illegible] [illegible] e [illegible] sistemazione di una rete fognaria, superino le previsioni. «*La situazione delle nostre finanze non può certo [illegible] [illegible]* — spiega Borgese —; *il Comune accenderà alcuni mutui, ma, comunque, subordineremo la realizzazione dell'opera alla riscossione della Tascap: in pratica il sottopasso verrà pagato dai contribuenti. Andrebbe [illegible] ogni [illegible] una vecchia legge che privilegia l'attraversamento delle ferrovie nei centri cittadini, scaricando sui Comuni i finanziamenti per le infrastrutture [illegible] appesantendone i bilanci già così magri*».

Molte [illegible] si trovano spesso in situazioni simili, senza speranze [illegible] accedere a trasferimenti statali. [illegible] caso di Venaria, data la vicinanza al [illegible] stadio [illegible] Continassa. I lavori di potenziamento delle [illegible] potrebbero essere considerati di [illegible] generale per [illegible] grande viabilità torinese. Ostacoli, ed è quanto sta cercando [illegible] appurare [illegible] segreteria comunale di Venaria, [illegible] i centri limitrofi alla zona [illegible] possono considerarsi beneficiari dei fondi speciali stanziati dallo Stato.

Verrua Savoia. Auto contro un albero sulla strada per Crescentino

Due fratelli morti nelle schianto

VERRUA SAVOIA — [illegible] un incidente avvenuto ieri mattina [illegible] sulla strada provinciale [illegible] Brusasco-Crescentino, nella [illegible] dell'Oltrepò chivassese, hanno [illegible] la vita due fratelli di Crescentino [illegible] tornando a [illegible] dopo essere [illegible] [illegible] degli amici. Si tratta di Fabrizio e Giuseppe Mezzone, di 21 e 25 anni, che abitavano con i genitori in via Marco Polo 8. Entrambi erano celibi.

Al volante della Renault 11 si trovava Fabrizio (non indossava la cintura di sicurezza) mentre Giuseppe aveva preso posto al suo fianco. La macchina è [illegible] proprietà di Giuseppe Di Stefano, 37 anni, ambulante di frutta e verdura, Villamiroglio (Alessandria), via del Conte 1, il quale la sera prima l'aveva data in prestito a Giuseppe. I due fratelli [illegible] disoccupati e per sbarcare il [illegible] davano [illegible] mano all'ambulante del [illegible] della zona.

Lo [illegible] verso le 3,45 in località Trucco nel territorio di Verrua Savoia. [illegible] quel tratto la strada [illegible] perfettamente rettilinea. La Renault 11, forse per un colpo di sonno dell'autista, dopo aver invaso la corsia opposta ha finito la [illegible] corsa contro [illegible] albero lungo il ciglio [illegible] carreggiata, rimbalzando poi nel prato. Nell'impatto la vettura si è accartocciata, imprigionando i due.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. [illegible] i carabinieri del [illegible] radiomobile di Chivasso [illegible] i colleghi della stazione di Cavagnolo, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso e Torino per estrarre i due occupanti. Per Fabrizio e Giuseppe Mezzone ogni soccorso è stato vano, sono morti sul colpo. La constatazione del decesso è stata effettuata dal sanitario di turno dell'Usl 39 della guardia medica [illegible] Lauriano. I cadaveri [illegible] stati poi composti [illegible] [illegible] nella mortuaria di Verrua Savoia, dove in giornata saranno [illegible] sottoposti [illegible] autopsia.

Accoltellato in pizzeria

Il proprietario [illegible] pizzeria «Del Bosco» [illegible] Cerreale d'Alba (Cn) è stato trovato sanguinante la [illegible] notte nei pressi [illegible] Carmagnola Leonardo Carella, 37 [illegible], sarebbe stato accoltellato dopo [illegible] violento alterco e abbandonato [illegible] strada dai suoi [illegible].

Presunti responsabili il pizzaiolo, Giovanni [illegible] Pasquale, 33 anni, La Loggia, via Po 138, il fratello [illegible] questi, Nicki, [illegible] sidente in Francia, ed [illegible] francese di cui si conosce solo il nome, Michel. Carella ha subito lesioni guaribili [illegible] [illegible] giorni.

Il [illegible] droga

Trenta dosi di eroina, altrettante di cocaina ed hashish pronte [illegible] essere spacciate, [illegible] state rinvenute dai carabinieri nel muro di recinzione [illegible] media «Panetti» di [illegible]. [illegible] anche i destinatari della droga, Giuseppe Dimino, 21 [illegible] anni, via IV Novembre 19, e [illegible] cugino Maurizio Dimino, 27 anni, corso Torino 84.

dalla **provincia**

[illegible] lavori per l'illuminazione

Sono iniziati i lavori di rifacimento degli impianti di illuminazione nelle vie e [illegible] piazze del centro storico. «*E' possibile che si verifichino interruzioni, parziali o totali, nell'erogazione dell'energia elettrica*; — avvertono in Comune — *purtroppo la situazione di disagio durerà fino a quando i lavori saranno ultimati, cioè fra circa tre mesi*».

[illegible]: il bilancio della Cassa rurale

Supera i 730 milioni di lire l'utile registrato nell'83 dalla Cassa Rurale e Artigiana di Vische. Per il Consiglio d'amministrazione della piccola banca, guidato dal presidente Enrico Gruner, [illegible] concluso positivamente un altro esercizio finanziario caratterizzato da [illegible] ulteriore incremento dei servizi offerti dall'istituto [illegible] credito.

COLLEGNO: in lotta per le case Iacp

Gli inquilini di 265 alloggi di via De Gasperi, via Curiel e piazza Neruda, che intendono diventare proprietari, sono in lotta con [illegible] Iacp. Spiegano Mario Cavaliere, assessore alla Casa, e Gianpaolo Gigli, segretario del Comitato inquilini: «*Abbiamo raggiunto un accordo [illegible] oggi [illegible] è portato in Consiglio regionale [illegible] è delibera che permette la sola vendita degli appartamenti di Fulchero e Miraflori Sud*».

[illegible] arriva l'ecotomografo

I dirigenti dell'istituto bancario San Paolo consegneranno stamani alle 11, al responsabili dell'Usl 40, un ecotomografo il cui costo supera i 200 milioni.

[illegible] presi topi d'auto

I carabinieri di Collegno hanno bloccato due topi d'auto. Emilio Volk, 24 anni, via De Sanctis 102/E e Massimo Formiglia, 21 anni, via Timermans 28, sono stati sorpresi a rubare uno stereo nella [illegible]. Uno di [illegible]onio Conte, 30 anni, operaio, abitante a Grugliasco in via Quarto dei Mille 16.

[illegible] polemiche in Consiglio

[illegible] convocato per questa sera alle [illegible] il Consiglio comunale, dopo le polemiche per la sospensione dell'ultima seduta a [illegible] della mancanza [illegible] numero legale. Le opposizioni, pci, psdi e dp [illegible] [illegible] [illegible] giunta di «*essere divisa [illegible] fatide interne*» e di «*non affrontare i problemi della città*».

[illegible] quattro volte disertore

Per la quarta volta in [illegible] [illegible] un [illegible]re di leva, Lorenzo Vindrola, 19 anni, abitante a Villardora, è stato arrestato dai carabinieri di Almese per diserzione. Dopo l'ultima fuga [illegible] compagnia [illegible] di Udine a conseguente arresto, era stato [illegible] al battaglione Vicenza [illegible] Bolzano. Vindrola, però, [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto il reparto.

[illegible]: cambia sede il Municipio

Entro la prima settimana di giugno gli uffici comunali si trasferiranno nella nuova sede [illegible] municipio in [illegible] Rocco. I lavori, [illegible] dall'impresa [illegible] [illegible] Riva presso Chieri, [illegible] costati 300 milioni [illegible] lire. L'annuncio è stato dato dal sindaco Ezio Caudario.

MONCALIERI: contro le barriere

L'assessore all'edilizia privata Gastaldi, ha reso noto che il ministero dei Lavori pubblici ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione o il superamento [illegible] [illegible] architettoniche negli [illegible] privati. I proprietari e [illegible] amministratori [illegible] stabili che intendono ottenere il contributo, debbono presentare domanda al sindaco con l'indicazione delle [illegible] da realizzare e relativa spesa entro il [illegible] luglio.

[illegible] bocciata delibera ecologico

Il Coreco ha sospeso la delibera con la quale l'assessorato all'agricoltura si impegnava a [illegible] coltivazioni sperimentali [illegible] mais con l'impiego di concimi biodegradabili. Motivazione: il Comune non [illegible] preposto a tali iniziative.

[illegible]: va in scena Arte donna

[illegible] ai circoli culturali Saturnio, Procultura e [illegible] settimanale locale [illegible] *giornale di Moncalieri*, questa [illegible] sera alle 21 al teatro comunale Giacomo Matteotti, Moncalieri, prima [illegible] dello spettacolo «Arte Donna» con le Funky Lips, [illegible] autore della sigla musicale della Tv delle [illegible].

[illegible] fusti sospetti nel campo

Un centinaio di fusti contenenti vernice residua sono stati rinvenuti dai tecnici dell'Ufficio d'igiene della Usl 36 in un campo al [illegible] tra Susano e Front. E' [illegible] aperta un'inchiesta.

[illegible] ceramica senza soldi

Niente finanziamenti comunali per la [illegible] Mostra della [illegible]. Il taglio si è reso necessario [illegible] riuscire a fare quadrare un bilancio definito dall'assessore Alida Tira «*ridotto all'osso*». Per il 1988 il Comune non darà finanziamenti ad [illegible] manifestazione.

VALPERGA: riapre la scuola media

Stamane ritornano a scuola i 320 allievi della media «Alberto Arnulfi» rimasti a [illegible] da venerdì scorso a [illegible] sa dell'incendio [illegible] che ha distrutto alcuni locali. [illegible] decisione è stata [illegible] presa sui sistemi da adottare per rendere sicura la scuola, oggetto di continue incursioni teppistiche culminate [illegible] l'incendio dell'altra settimana.

SAN MAURIZIO: torna il ministro

Il ministro dei Lavori pubblici Enrico Ferri, capolista del psdi per il rinnovo del Consiglio comunale, sarà oggi pomeriggio, [illegible] 14,30, a San Maurizio per concludere la campagna elettorale. «*Voglio incontrare [illegible] gente* — ha detto Ferri — *capire i problemi di questa città [illegible] attende importanti realizzazioni*».

[illegible] il parroco si ritira

Don Domenico Pignata, [illegible] anni, lascerà a fine mese la guida della parrocchia che ha diretto [illegible] undici anni. In precedenza era stato parroco di San Maurizio per 36 anni. La parrocchia di San Ponso sarà affidata al parroco di Balsasa don Agostino Bosio.

VEROLENGO: esposto il piano regolatore

[illegible] Comune è in visione ai cittadini la delibera programmatica e la variante generale al piano regolatore. Osservazioni e proposte [illegible] pubblico interesse dovranno essere presentate, in [illegible] [illegible] bollo, [illegible] 15 giugno al 14 luglio.

[illegible] cariche nella pro loco

Giancarlo Francone è stato riconfermato presidente dell'Associazione Borgo Lercelli. Del nuovo direttivo fanno parte il vicepresidente [illegible] Beltramo, il segretario Paolo Paganotto, e altri 15 membri.

PINEROLO: serata di danza

Per la «Fiera di primavera», q[illegible] [illegible] in piazza III Alpini, esibizione di danza rock stasera, break dance, elettro dance. Partecipano i ballerini della «Libertas Pinerolo».

QUALITÀ BMW
COMPETENZA BIAUTO

CATO JOHNSON

biAuto Servizio Vendita, Assistenza, Ricambi.

TORINO - Via Cialdini, 44 - Tel. 443344 - Via G. Bruno, 206 - Tel. 6670316

Domenica si svolge la terza edizione di Sport Aid

Di corsa per il Mali

Al mattino torneo [illegible] 500 alunni delle scuole elementari torinesi - Nel pomeriggio numerosi atleti, fra cui Stefano Mei, gareggeranno sulla distanza del miglio Quindi, tutti potranno prendere parte a una camminata di 5 chilometri

Fare qualcosa di veramente utile attraverso lo sport. E' questo lo scopo del Comitato nazionale italiano per lo Sport Aid — formato da Azione [illegible] - Medici del mondo e dalla Uisp [illegible] in collaborazione della Federazione di Atletica Leggera — che, per domenica, ha organizzato [illegible] terza ed[illegible] della «Corsa contro il tempo».

Lo scorso [illegible] la manifestazione — che generalmente ha svolgimento biennale — coinvolse più di 50 milioni di persone, di tutte le [illegible] nazionalità, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sulla tragica situazione di milioni di bam[illegible] la cui dignità umana è totalmente calpestata, non solo nei Paesi più poveri, ma anche in quelli più ricchi ed evoluti della Terra.

In [illegible] era impensabile che [illegible] situazione potesse cambiare, ed è proprio per questo motivo che gli organizzatori italiani hanno deciso di [illegible] «perdere tempo», aspettando il 1990, e di riproporre Sport [illegible] in un'edizione dalle dimensioni più [illegible]tate, nella quale il nostro Paese sarà affiancato idealmente anche da Svezia e Germania, le [illegible]re due nazioni che domenica scenderanno per strada per «correre» incontro alla [illegible] di un futuro migliore.

Sport Aid [illegible] vivrà di [illegible] momenti: alle [illegible] presso il Parco ex Venchi Unica, [illegible] piazza Massaua, 500 bambini delle scuole elementari torinesi si cimenteranno in una serie [illegible] giochi sportivi nell'ambito [illegible] manifest[illegible]ne «Lasciateci giocare in pace».

Alle 16,30, nel pieno cuore [illegible] Torino, atleti italiani, fra [illegible] Stefano [illegible] e Alessio Faustini, e africani, correranno insieme la classica e prestigiosa [illegible] [illegible] miglio — esattamente 1609 metri che si snoderanno dalla piazzetta reale lungo via Roma, fino all'incrocio con via Gramsci, e ritorno sul luogo di partenza — l'unico appuntamento competitivo della giornata.

Alle 16,30 tutti coloro che vorranno testimoniare la loro volontà di essere attivi tramite lo sport, potranno partecipare a quello che è il momento culminante di Sport Aid '89, correndo e camminando insieme per i cinque chilometri previsti dal percorso (partenza [illegible] Piazzetta reale, via Po, corso Cairoli, corso Vittorio, p. Carlo Felice, via Roma, Piazzetta reale).

L'odierna edizione della manifestazione è — [illegible]'intenzione della Uisp e di [illegible]ne scuola — un filo conduttore ben preciso che dovrebbe portare, soprattutto i giovani e sportivi, a partecipare a concreti momenti [illegible] [illegible]arietà tramite la pratica sportiva, nella convinzione che anche delle [illegible] parziali possono essere estremamente decisive.

Le iscrizioni si raccolgono nella [illegible] della Uisp Torino (il via Accademia Albertina 10, il CTF Torino di via Alberi 17, e Azione Scuola [illegible] piazza Che Guevara 13 a Collegno. Il costo è di L. 10.000 per gli adulti e di [illegible] lire per i [illegible]gazzi e i bambini inferiori ai 14 anni. Sarà possibile iscri[illegible] anche domenica direttamente sul luogo di partenza della corsa, cioè in Piazzetta reale, dalle 13,30 alle 15,30.

L'intero ricavato della manifestazione [illegible] devoluto a favore della costruzione [illegible] una scuola nel villaggio di Ber, nella provincia di Timbouctou, [illegible]. La realizzazione della scuola rientra in un più ampio progetto riguardante i settori dell'idraulica, della sanità, dell'allevamento, dell'agricoltura e dell'istruzione, che Azione Scuola — per l'Italia — in collaborazione con numerose altre nazioni sta tentando di portare a compimento [illegible] Stato del Mali.

Debora Vaglio

I risultati dei tornei del Vanchiglia

Sono in [illegible] di svolgimento in questi giorni [illegible] campo sportivo «Gaspare Tullio» [illegible] Lungodora Colletta 177 a Tori[illegible] i tornei calcistici di primavera organizzati dal Vanchiglia che vedono impegnati più [illegible] mille giovani atleti [illegible] [illegible] dre.

Questi i risultati delle prime [illegible] giornate del memorial Mogliа della categoria a sette giocatori, disputatesi lunedì e martedì.

Prima giornata: Vanchiglia-Car Renault Gassino 0-0, Barcanova-Lucento 0-0, Victoria Ivest-Barracuda Di Vie[illegible] 2-1, Lascaris-Colle[illegible]-2.

Seconda giornata: Car Renault Gassino-Spartanova 3-0, Lucento-Eureka Settimo 2-3; Barracuda Di Viesto-Bacigalupo 1-1, Collegno-Salus 3-2.

Tutti i tornei si concluderanno domenica [illegible] con [illegible] rispettive finali.

Un'iniziativa della Rivarolese

Il referendum sulla squadra

Per sapere perché il calcio [illegible] poco amato

Volta pagina la «Rivarolese 1906», dopo un torneo di Promozione piuttosto deludente, nonostante le premesse [illegible] vigilia fossero quelle di condurre un campionato [illegible] vertice, ipotizzando anche [illegible] salto [illegible] Interregionale. I risultati sul campo [illegible] [illegible] diametralmente opposti alle speranze e soprattutto [illegible] previsioni dei dirigenti: settimo posto in classifica [illegible] tredici punti [illegible] distacco dal vincitore Borgo Uriola. «*Prima di voltare pagina* — spiegano i dirigenti — *vogliamo* [illegible] *meglio perché* [illegible] *città è così refrattaria al calcio* [illegible] *segue con* [illegible] *interesse le vicende delle nostre squadre*». Così nelle prossi[illegible] settimane verrà distribuito a tutti i capi-famiglia di Ri[illegible] un questionario che dovrà servire a «fotografare» [illegible] calcistica locale. Aggiunge il vicepresidente della società Martino Bonessa: «*La tradizione* [illegible] *la passione per il calcio a Rivarolo* [illegible] *radici profonde e antiche.* [illegible] *dire che* [illegible] *Rivarolese* [illegible] *nata 83 anni fa. Da qualche tempo però, intorno alle nostre squadre avvertiamo molto disinteresse e distacco. Sarà colpa dei risultati che non arrivano, ma forse esistono anche altre ragioni. Il questionario dovrà servire proprio a questo: farci capire quali sono le richieste e le aspettative della città, sempre che esistano sia ben chiaro, rispetto alla nostra squadra*». Un'immagine nuova rispetto alla città, come primo obiettivo del presidente Bat[illegible] Bollero e dei suoi collaboratori che hanno già avuto un incontro con gli amministr[illegible] comunali per affron[illegible] il problema dei costi [illegible] manutenzione degli impianti sportivi. Dicono i dirigenti granata: «*Dalla prossima stagione potrebbe nascere una collaborazione* [illegible] *con il Comune tesa a contenere i costi elevatissimi per l'affitto* [illegible] *campi. Abbiamo dato* [illegible] *disponibilità* [illegible] *mantenere con personale nostro la manutenzione degli impianti: potremo risparmiare parecchi milioni da destinare* [illegible] *altre iniziative, specie nel settore giovanile*». Sul piano delle novità per la squadra che disputerà il torneo di Promozione c'è la con[illegible] dell'arrivo sulla panchina di Di Lej che sostituisce Girardo.

L'accordo ufficiale fra la società [illegible] l'ex allenatore della rappresentativa piemontese sarà siglato nei prossimi giorni. Probabili le partenze [illegible] portiere Canova (si parla del Giaveno Cozzo) [illegible] [illegible] Seloria.

g. nov

Da domani il via

Nel volley [illegible] il tempo dei tornei

Il più atteso è il trofeo di Nichelino, con squadre di C1 e C2

Con i campionati federali giunti ormai alle ultime battute, la pallavolo dedica spa[illegible] tornei.

Il più atteso [illegible] il primo trofeo Città di Nichelino, organizzato dalla locale [illegible] neopromossa in C2 maschile. Con i nichelinesi saranno al via [illegible] Vallesusa Condove [illegible] l'Arti e Mestieri di Cl, [illegible] Mu[illegible] Ivrea [illegible] il Valdocco vittoriosi [illegible] C2 e il Meneghetti, [illegible] tra neopromossa dalla serie D. Le partite di qualificazione [illegible] [illegible] programma sabato [illegible] a partire dalle ore 15,30 nelle palestre [illegible] Nichelino «Marco Polo» (via Trento 34) [illegible] ITC (via XXV Aprile 109). Finali sabato 3 giugno.

Ieri sera, invece, [illegible] presso il [illegible] nella palestra torinese di via Domodossola 54 il primo torneo femminile Vendemmi VTV, organizzato nell'ambi[illegible] [illegible] festeggiamenti del decennale della fondazione dell'omonima società [illegible] quartiere Parella-S. Donato. [illegible] due gironi eliminatori (partite in programma domani, lunedì e mercoledì 31) si affronteranno Vendemmi A, Volvera [illegible] Cambianese 70 una parte; Amatori, Lilliput Settimo e Vendemmi B dall'altra.

Il [illegible] appuntamento è per sabato e domenica con la fase eliminatoria della seconda edizione del torneo Daniela Trasanna.

estate da:
BACCHETTA
DA APRILE A FINE LUGLIO
prendi 1 avrai 2
per un paio scarpe adulti: omaggio un paio pianelle
un paio scarpe ragazzi: omaggio borsone sportivo
con spesa minima L. 100.000 (su tutti gli articoli esposti)

TORINO • P.DELLA REPUBBLICA 3 • PORTA PALAZZO

TORINO VIA [illegible] 2 - [illegible] 53.11.66

sport flash

[illegible] Ginnastica, Sisport [illegible]

La Sisport Fiat ha conquistato il titolo regionale [illegible] [illegible] ginnastica ritmica sportiva. Le torinesi, allenate [illegible] Bertolone, Pastore, Sorrentino e Tinto si [illegible] inoltre qualificate per la finale nazionale [illegible] [illegible] il 4 giugno a Bologna.

[illegible] Hockey, Cus in finale

La formazione allievi del Cus Torino ha vinto domenica a Novara la semifinale [illegible] zionale del campionato [illegible] categoria [illegible] hockey su prato. I giovani under 14 allenati da Alfredo Serra parteciperanno alla finale sprudetto in [illegible] a Parma il 3 e il 4 giugno.

[illegible] Squash universitario

Con la vittoria nella finalissima [illegible] [illegible] («Economia») [illegible] sono conclusi martedì [illegible] ra, nella palestra Sport City di corso Dante i primi campionati interfacoltà di squash organizzati dal Cus Torino in collaborazione con la Banca Crt e l'Abit.

[illegible] Ciclismo, vince Tor[illegible]

Marco Turisco, giovane promessa del Madonna di Campagna, si è aggiudicato la [illegible] edizione del trofeo Enzo Francisco di ciclismo, riservato agli esordienti, e disputatosi domenica scorsa a Fiorano. Si è imposto[illegible] volata a Dadive Dadino (Rostese).

[illegible] Il torneo del Sea Borgaro

S'inizia oggi, alle [illegible] sul campo [illegible] via Donatello a Borgaro, il torneo giovanile [illegible] calcio per debuttanti ed esordienti [illegible] nizzato dal Sea Borgaro. Per i debuttanti — in palio il 1° Trofeo Bar Sport Sergio — scendono in campo queste squadre: Oesisia, La Salle, Pro Cascine Vica, Alpignano, [illegible] Mauro, Victoria Ivest, Ardor San Francesco e Sea. Queste le squadre impegnate nella categoria [illegible]: Madonna di Campagna, Victoria Ivest, Lascaris, Real Borgaro, Torcista Sassi, Vinovo '83, Pro Cascine Vica e Sea Borgaro. Finali il 7 giugno.

[illegible] E quello di Rivarolo

Sul [illegible] di via Antonio Meucci, s'inizia [illegible], alle 21,30, la 23ª edizione [illegible] tor[illegible] [illegible] di Rivarolo, organizzato [illegible] l'U.S. Rivarolese 1906. [illegible] tratta di una «passerella» [illegible] eccezionale interesse per i giocatori d'Interregionale [illegible] Promozione che hanno appena concluso i campionati.

[illegible] Volley, è già [illegible]

Cominciano a circolare le prime voci di volley-mercato. Si parla con insistenza [illegible] [illegible] interessante valzer di palleggiatori [illegible] [illegible]: Martinoli del neo promosso Nichelino al retrocesso Chivasso, Trisciuoglio dal S. Paolo al Nichelino e Gallo dal Pinerolo al S. Paolo. Divorzio fra la Fortitudo Chivasso (Cl femminile) e il tecnico Rinaldi.

[illegible] Basket, non è spareggio

Il derby [illegible] sabato tra Crocetta e Agnelli nel campionato di Promozione maschile avrà [illegible] valore platonico: il Don [illegible] Crocetta [illegible] è infatti [illegible] la promozione in serie D [illegible] un turno di anticipo grazie alla vittoria ottenuta a spese dei Gallaberti Torino e [illegible] contemporanea sconfitta dell'Agnelli a Moncalieri.

Softball, società [illegible] corto [illegible] soldi

Trasferta pagata dalle giocatrici

La Errecinque attesa da due match difficili

Continua [illegible] [illegible] per l'Errecinque Settimo nel campionato di serie [illegible] di softball. Con undici vittorie in dodici partite, il team di Giorgio Marchetti è sempre primo [illegible] classifica. Dall'Iglesias è venuta la prima e finora [illegible] unica battuta d'arresto, ma la squadra si è prontamente [illegible] andando a vincere domenica entrambi gli incontri a [illegible] [illegible] il Ca[illegible], con punteggi (7-0 e 7-2) che dicono molto sui valori in campo. In questa fase le ragazze settimesi sono chiamate a uno sforzo intenso per trasferte [illegible] impegnative [illegible] piano fisico, mentre il club deve risolvere [illegible] problemi dal punto di vista [illegible]. Domenica [illegible] [illegible] Fontina arriverà il Viterbo e in quella successiva ci sarà la trasferta a Palermo, [illegible] viaggio quasi proibitivo per le atlete[illegible] [illegible] [illegible]. Pur di [illegible] dare forfait, quasi tutte [illegible] ragazze pagheranno di [illegible] propria il biglietto aereo.

«*L'obiettivo per l'Errecinque* — dice il coach Giorgio Marchetti — *rimane quello* [illegible] *accedere* [illegible] *playoff, per giocarci ancora una volta il sospirato ritorno in serie A*». Da quanto si è visto finora sui campi della serie B, il team settimese rimane di gran lunga favorito in questa rincorsa alla massima categoria.

«*Al ruolo* [illegible] *favorite le* [illegible] *vostre ragazze sono* [illegible] *abituate* — dice il tecnico della formazione giovanile, Mario Furbatti — *e quindi i necessari sacrifici per mantenersi a buoni livelli tecnici pesano certamente di meno*». Certo, la squadra ha offerto in questa stagione un rendimento incostante, Marchetti e i [illegible] collaboratori stanno lavorando intensamente per dare maggior continuità [illegible] [illegible] gioco, [illegible] vista della fase [illegible]. Decisamente positivo anche [illegible] campionato della Juniores, [illegible] in testa [illegible] graduatoria dall'inizi[illegible] stagione.

p. gal.

Hockey, cacciati due stranieri

«Tornate in India» firmato Tiger Cus

Kuldip [illegible] [illegible] accusati di scarso impegno

Un solo successo nelle ultime sette partite. [illegible] Tiger Cus Torino di hockey su prato è in crisi e, dopo un promettentissimo avvio [illegible] stagione, [illegible] prematuramente abbandonate le speranze di scudetto [illegible] sulate legittimamente fino a metà aprile.

Sotto [illegible] sono due dei tre giocatori indiani tesserati quest'anno [illegible] club di via [illegible]. [illegible] [illegible] il quarantunenne Kulwant Singh, splendido esempio di professionalità e di longevità agonistica, bensì i più giovani Kuldip e Dalbir, [illegible] di [illegible]so impegno e [illegible] pochissima [illegible].

Il [illegible] Roberto [illegible] non [illegible] peli sulla lingua: «*La nostra rosa* — ammette — *è stata l'arrivo di Dalbir, avvenuto in febbraio. Non* [illegible] *lui il giocatore* [illegible] [illegible] *mo bisogno per compiere il salto di qualità e puntare decisamente al titolo. Ci siamo fidati* [illegible] *consigli* [illegible] *Kuldip, che nella stagione precedente ci* [illegible] *pienamente soddisfatti, ed abbiamo commesso un grave* [illegible]. *I limi*[illegible] [illegible] *Dalbir* [illegible] [illegible] [illegible] *pratitutto fuoricampo: ha preso questa esperienza torinese* [illegible] [illegible] *vacanza e ha finito col coinvolgere anche il suo amico Kuldip*».

Dirigenti e atleti [illegible] [illegible] Torino, impegnati nel difficile tentativo di riconquistare lo scudetto dopo dieci anni di astinenza, hanno tollerato per più di due mesi l'insufficiente rendimento dei due indiani e la loro mancanza di attaccamento [illegible] squadra. Il diffuso malumore che rischiava di rovinare l'armonia dello «spogliatoio» [illegible] [illegible] ulti[illegible] negativi risultati hanno fatto precipitare la situazione: Dalbir e Kuldip sono stati spediti in India [illegible] un biglietto di sola andata.

«*Dalbir* — spiega Picco — *è partito già giovedì scorso, Kuldip probabilmente* [illegible] *farà domenica, nonostante con lui avessimo un contratto sino all'anno prossimo*».

r. cop.

AUTOCROCETTA
NEL CUORE DI TORINO UNA NUOVA CONCESSIONARIA BMW.
Sede:
Via Cassini, 46 - Tel. 505858
Show-room:
Corso Rosselli, 75 - Tel. 504992

Stampasera esce con il Po.

Oggi Stampasera esce Vista sul Po. Il grande inserto che la tua Stampasera ti offre tutti i giovedì a sole millletrecento lire. E questa settimana Vista sul Po si ferma ancora a guardare Torino. E vedrai la Basilica di Superga, il colle e il leggendario trenino a cremagliera. Il Parco del Colle della Maddalena. Le vigne e le ville della dolce collina torinese. E troverai tante altre notizie curiose, storiche e geografiche, suggerimenti turistici e aneddoti di cronaca. Tutte pagine da leggere per scoprire quel meraviglioso mondo che è il Po. E sempre nel cuore di Vista sul Po un grande poster a colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più .

STAMPASERA
Un po' più piccola.
Un Po più grande.

Il calendario (di massima) dei prossimi concerti

Questo è il rock dopo la bufera

[redacted] nomi per [redacted] gli appassionati - Si comincia il 19 giugno

Il chitarrista rock Johnny Clegg che sarà uno dei protagonisti nei concerti della Pellerina

Il rock dopo la bufera: che cosa resta dell'estate torinese in seguito alle roventi polemiche che stanno coinvolgendo promoter locali, [redacted]ciazioni, assessorati?

Proviamo a ricostruire un [redacted] massima, cominciando da «Sere d'estate». Alla Pellerina i concerti s'inizieranno il 19 giugno [redacted] due giorni di [redacted]. Il 23 ci saranno i brasiliani Caire Sound, il [redacted] il cabaret del Trio Reno, [redacted] 26 al 28 una rassegna di [redacted] rock con Punky Lips, Lino e i Mistoterital, Loschi Dezi, [redacted], Party [redacted] e Diaframma. Il 3 luglio arriva Johnny Clegg, il 5 Anikulapo Kuti. Dal 6 luglio comincia una [redacted] settimana di jazz: si apre con Stanley Jordan, [redacted]ito da B. B. King il 7, George Benson con Mc Coy Tyner il 10, i Dirty Dozen l'11, Dizzy Gillespie e [redacted] Woods il 12, la Count Basie Orchestra il 13, Jimmy Smith il 14. Il 18 c'è Beppe Grillo, il 19 Ivano Fossati, il 21 Ivan Graziani, il 24 Mia Martini, il 26 Enrico Ruggeri, il 28 Angelo Branduardi e il 2 agosto il cabaret del Punto e Virgola. Ogni sabato film e discoteca, e le altre sere (compreso tutto agosto) proiezioni cinematografiche. Una scelta che si pone in [redacted] con l'Arena Metropolis al Valentino, consacrata al cinema.

Poi ci sono le manifestazioni elettorali, che quest'anno puntano anche sulla musica: oltre al concerto di Domenico Modugno il [redacted] maggio, piazza San Carlo ospiterà anche, il 6 giugno, Little Steven.

Ed [redacted] i programmi dei promoter privati: [redacted] Music — [redacted] seguito alle polemiche dei giorni scorsi ha annullato i concerti [redacted] Stevie Wonder, Santana, Sabrina e Jannacci per «Sere d'estate» — porta il 3 giugno i Simply Red al Palasport.

Il programma di Good Music prosegue il 14 giugno con Vasco Rossi [redacted] stadio, e poi (salvo colpi di scena) silenzio fino al 28 settembre, con Jannacci al Palasport. Per l'autunno Good Music avrebbe già fissato i Jethro Tull (ottobre) e gli Yes (novembre).

Rad[redacted] Stuff invece punta sui Cure e Marc Almond il 9 giugno; poi arriverà Elvis Costello il 19 al Colosseo, dove il [redacted] giugno potrebbe esibirsi il bluesman Robert Cray. Il 12 luglio [redacted] Stuff porterà i Pooh allo stadio, mentre a settembre al Palasport per la [redacted] dell'Unità ci saranno i Ceep (8), Venditti (9); Zuc[redacted] (14), Vecchioni (15), Morandi (23), Deacon Blue (25), Bennato (28). Il 5 [redacted] De Gregori.

Gabriele Ferraris

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
SERI, via Ticino 1 - Torino
[redacted] tiratura di «Torino Cronaca» di mercoledì 24 maggio 1989 è stata di 731 142 copie

I SERVIZI

EMERGENZA

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** Pronto intervento 112; Sede centrale 51.53.53
- **Polizia** Pronto intervento 113; Questura centrale 55 881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 53.38.53; pronto intervento [redacted].18.33
- **Corpo Forestale** Incendi boschivi 51.31.51
- **Ambulanze** 57.47; 24 ore su 24, gratuito
- **Elisoccorso** Piemonte Soccorso 118

SALUTE

MEDICI

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57 47
- **Croce [redacted] italiana**, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e [redacted] 64.26.76 64.90.00
- [redacted] **anteriori**, c. Polonia 14 63 78.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna 63861; Maria Vittoria, 55 421 [redacted].
- **Aids**, Centro informazioni (Amedeo di Savoia): 771.05.14

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47; Servizi ordinari a pagamento
- **Croce Rossa** 51.77.51
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329 01.96

INFERMIERI

- **Anido** 54 04 66
- **Anir** 958.93 31
- **Ai** 819.18 20
- **Aldassero** 63 01 56
- **Anido** 30 13.01
- **Assistenza** infermi 839.79.25
- **Aemica** (per invalidi civili anziani) 59 78.02
- [redacted] infermiere diplomate) 50.22.98-54.39.48-54 74 24
- [redacted] infermieristica torinese 390.42.32
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71

OSPEDALI

- **Mauriziano** [redacted]
- **San Luigi Gonzaga** 90 26.1
- **Molinette** 6566
- **Amedeo di Savoia** 56.421
- **Astanteria Martini** 29.131
- **Centro Traumatologico Ortopedico** 69.331
- **Regina Margherita** 69.271
- **Maria Adelaide** 39.131
- **Maria Vittoria** 55.421
- **Martini** 70.33.33
- **San Giovanni Bosco** 23.991
- **Oftalmico** 57.541
- **Sant'Anna** 63.961
- **S. Giovanni Vecchio** [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

- **c. V. Emanuele II** [redacted] 53.82.71/54.12.71
- **v.** [redacted] 663.82.59
- **p. Massaua 1** [redacted]

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Informacittà** (da lunedì a venerdì 8-16) 576.55.86
- **Certificati** prenotazione telefonica: 521.17.82. Informazioni su certificazione e documenti d'identità, 0795 5104-5765 [redacted].
- **Cimiteri** feriali e festivi 8.30-16.30. Chiusi il lunedì

BABY SITTER

- **Pronto baby** 48.76 62

SOLIDARIETA'

- **Telefono amico** e centro crisi droga 561.21.21
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, v. Parini 7, 53.30.89
- **Bartolomeo & C.**, via Saccchi 3 bis 53.48.54
- **Sermig** p.za Borgo Dora 61 521.37.70
- **Alcolisti anonimi** Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 18 alle 19) 32 88.90
- **Informagay** 61.69.88
- **Amnesty international**, v. Valgioie 10, 741.27.02
- **Gruppo Abele** 839 54.42
- **Anapaca** (assistenza psicologica a malati gravi), 568.07.52

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Centro di assistenza** telefonica Aci (Roma) 06/42.12
- **Europ assistance** 53 06 55 51.27.50
- **Autosoccorsi** (24 ore su 24), c. Vigevano 14, 280 000; v. Spalato 50, 380 380; v. Banchi 73, 79.10.00; v. Reiss Romoli 203, 230 02 00; st. Settimo 236, 273 16 28; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistorio 94, 25.00.00; v. Gottardo 109, 200 000
- **Percorribilità strade** 194
- **Autostrade** Torino-Milano 600 01 45; Torino-Aosta [redacted], Torino-Savona 971.31.82; Torino-Piacenza 0141/94.82 55, 0141/94.81-60
- **Depositeria** auto rimosse: c. Brescia 103 85 13.18; [redacted] Druento 49 21.80 12
- **Ufficio** guasti semaforici: 65788
- **TAXI** Central taxi 57.44; Pronto taxi 57 37, Radiotaxi 57 30; Radio taxi 57 48
- **TRASPORTI TORINESI** Informazioni (lunedì-sabato, 8.30-12,15/14,30-17,45) 54.87.16/54 22.70/53.13.27
- **Satti** Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20
- **Oggetti rinvenuti**, v. Chatillon 19, lun.-ven. [redacted]

PREVISIONI METEO

- **Piemonte e Valle d'Aosta.** Da Torino. 1911

AEROPORTI

- **Caselle** informazioni: 57.78.361 57 78.362 (dalle 6 alle 24)
- **Biglietteria**, 5778 372
- **Terminal**, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.88.
- **Milano-Linate** 02-74.85.22.00
- **Malpensa** 02-74.85.22.00
- **Genova** 010/25091

FERROVIE

- Informazioni viaggiatori
- **Porta Nuova** [redacted]
- **Porta Susa** biglietteria 53.85.13

GUASTI

GAS

- **Italgas**, usi civili: 58.23.24; centralino 23.951
- **Snam** metanodotti, usi industriali: 20.44.16.

ELETTRICITA'

- **Enel**: [redacted]
- **Aem**: 741.31.31
- **Illum. pubblica** 741 31.31

ACQUEDOTTI

- **Municipale.** 205 43 22

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-19.[redacted] v. Alfieri 10, [redacted].21 77; v. Vittorbose 39, 335.84 85; v. Avogadro 8, 54.02 47; v. Cropa 137, 699.02.06; v. Bruno 1, 447.06.28; v. Foglizzo 26, 73.10.35; v. Monterosa 60, 85.70.56; v. Genova 113, 63.49 41

RECAPITI VELOCI

Delendini, v. [redacted] Teresa 19, 55.401. **Jet service**, v. Ascoli 2, 473.11.21; **Moto-jet**, v. Legnano 2, 561.19.10; **Moto-taxi**, v. Bologna 220, 2602; **Moto-Acc**, v. Susa 18, 76 76.76; **Pony Express**, v. De Paola 15, 8811; **Ram**, v. Pigafetta 32, 58.78.82, **Torino Express**, via Magenta 51, 561.08.28

ANIMALI

- **Canile municipale**, v. Germagnano 11, 262.12.16
- **Protezione animali**, 54.71.32; canile, 262.03.97
- **Lega per la difesa del cane** v. Germagnano 9 262.09.02
- **Usl**, servizio veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00 / 65 87.91; v. San Domenico 22, 53 35.90
- **Lipu**, v. Livorno 18, 48.70.15
- **Wwf**, v. Livorno 18/a, 48.64 34

TABACCHI

Di sera

Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 10, p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23, c. Ferrucci 38; v. Nizza 193

TURISMO

Apt. Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln. 53.51.81-53.58.89-53.59.01, P. Nuova, 53 13.27-53.63.76

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. San Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220; **Esso**, c. V. Emanuele, c. Inghilterra; **Agip**, c. M. d'Azeglio 40; **Ip**, c. Casale 292, **Ip**, c. G. Cesare-v. Botticelli, **Api**, c. Vercelli-ponte Stura, **Q8** c. G. Cesare 276. **Moncalieri** c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-ab [redacted]; c. V. Emanuele-p. Carlo Felice; p. Statuto 15

le tv private

Videogruppo

- 17 — **God Mars**, videonovelas
- 17,55 **Videonotizie**
- 18 — **Veronica**, telenovela
- 19,30 **Un uomo, due donne**, [redacted] film
- 20,30 **La città gioca d'azzardo**, film di S. Martino con L. [redacted]renda, D. Haddon
- 22,05 **Video**[redacted]
- 22,20 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **L'amore breve**, film con Joan Collins, Faith Domergue

Videouno

- 18,45 **Videouno notizie**
- 18,55 **Il quaderno di Petronilla**, rubrica
- 19 — **Mangiarbere oggi**, rubrica
- [redacted] **Videouno notizie**; **Dancing Days**, soap opera
- 21,10 **Charleston**, situation comedy
- 21,40 **Giovedì musica. Solisti in concerto.** Maria Tipo interpreta Chopin
- 22,15 **Videouno notizie**
- 23 — **Giovedì musica. Superclassifica/Show**
- 23,45 **Giovedì musica.** [redacted] **Festival del Liscio**
- 0,30 **Il mondo della magia**, spettacolo
- 1,10 **Videouno notizie**

Telestudio

- 18 — **I protagonisti della vita piemontese**, programma
- 1 — **The collaborators**, telefilm

PrimAntenna

- 10,[redacted] **Momento magico**
- 18 — **Sasuke**, cartoni
- 18,30 **Tuttorumenta Rock**
- 19,30 **Albegas**, cartoni
- 20 — **Speciale Piemonte**
- 20,30 **Catch**
- 22 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
- 22,30 **Cronache**
- 23 — **Night Flight**

Telecupole

- 17 — **Il mondo delle fiabe**, canzone
- 17,30 **Hanna-Barbera**, cartoni
- 18 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato
- 18,30 **Dama de rosa**, telenovela
- 19,30 **TG 4**
- 20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
- 20,30 **Le spiai di Mistral**, sceneggiato
- 22 — **TG 4**
- 22,10 [redacted] documentario
- 23,10 **Sport mare**, rubrica
- 23,40 **Follie d'Estate**, film di E. Anton con Ugo Tognazzi, Walter Chiari

Rete 7 Piemonte

- 19 — **Informa 7**, notiziario
- 19,30 **Krishna**, cartomante
- 20,20 **Voglia di successo**, spettacolo
- 21,40 **World sport special**, programma sportivo
- 22,30 **Facciamo l'Europa insieme**, attualità
- 23,15 **Teledomani**, attualità
- 23,45 **Informa 7**, notiziario
- 0,15 **Jason e Barbara**, film

Grp

- 15 — **Storia di una miscredenza**, film
- 16,30 **Un cadavere in fuga**, film

- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Documentario**
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Documentario**
- 20 — **I cercatori d'oro**, telefilm
- 20,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
- 21,30 **Palla al centro**, rubrica
- 22,35 **Boxe**, dal Madison Square Garden
- 23 — **Angoscia**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 24 — **Film**

Telesubalpina

- 18,00 **Cartoni**
- 19 — **Parliamo di... comunicazione sociale**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,20 **Psicologia e salute: La celiachia**, conducono il dott. Sergio Levi e la dott.ssa Antonella Leone
- 21,30 **Storia della civiltà**, documentario
- 22,30 **Pietre vive: Tra Sonnola e Sandino**, rubrica missionaria
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- [redacted] **La sconfitta**, telefilm

Quinta Rete

- 15 — **Mariana il diritto di nascere**, novela
- 17 — **Tony il professore**, telefilm
- 18,30 **Dolcicine**, telefilm
- [redacted] **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 — **Wayne and Shuster**, telefilm
- 20,30 **Quanto è bello lu murire acciso**, film di E. Lorenzini con Stefano Satta Flores, A. Haber
- 22,30 **Boomerang**, settimanale
- 0,30 **Yvette**, film

Erreuno tv

- 15,30 **Giro d'Italia**, ciclismo
- 17,00 **Speciali**
- 18,05 **Ackerman**, telefilm
- 19 — **A tu per tu**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,20 **Remake**
- 21,55 **Telegiornale**
- 22,15 **Carta bianca**
- 23,30 **Speciali**

Telestar

- 17 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 17,20 **Maria**, telefilm
- 18,20 **Fiore selvaggio**, telefilm
- 19,30 **Mod Squad**, telefilm
- 20,30 **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film
- 22,30 **Teledomani**
- 23 — **Ruote in pista**
- 23,30 **Frutto proibito**
- 24 — **L'isola delle 30 bare**, telefilm

6ª Rete

- 16 — **La legge della violenza**, film
- 18 — **La spia**, telefilm
- 19 — **Good Pink**, cartoni animati
- [redacted] **Mariana il diritto di nascere**, novela
- 21 — **Bollicine**, telefilm
- 22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 23,30 **Angel**, film
- 1 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

Quartarete

- 16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 17 — **Un eroe da 4 soldi**, telefilm
- 17,30 **Charlotte**, cartoni
- 18,15 **Lo'sposa mia**, telenovela
- 19 — **TG 4**
- 19,30 **Viviana**, telenovela
- 20 — **Amor gitano**, telenovela

- 21 — **Family**
- 22,15 **Go Assist Superstar el Wrestling catch**
- 0,15 **Tg 4**
- 0,45 **Super Sexy**
- 1 — **Al banco della difesa**, telefilm
- 1,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

Telecity

- 17,30 **Super 7**, cartoni
- 20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
- [redacted] **Il motorino**, film di N. Grassia con Eleonora Vallone, Lino Crispo
- [redacted] **Colpo grosso**, [redacted]
- 23,05 **Sette pistole per un massacro**, film di M. Caiano con Craig Hill, Giulia Rubini
- 0,45 **M.A.S.H.**, telefilm

Teletime

- [redacted] **Dancing days**, telenovela
- 19,15 **Buonasera tuttavisole**
- 20,15 **Dancing days**, telenovela
- 21 — **Almanacco storico**
- [redacted] **La piccola storia di Dick Van Dyke**, telefilm
- 21,30 **L'palio**
- 23 — **Curiosità sportive**
- 23,30 **Furia gialla**, telefilm
- 23,50 **Musica eccellente**
- 0,20 **Almanacco storico**

Rete Canavese

- 17 — **Telegiornale**
- 17,45 **L'uomo e la terra**, telefilm
- 18,50 **A tutt'amore**, telefilm
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,15 **Abuso di potere**, film di C. Bazzoni con Frederick Stafford, Mario Tolo
- 22,30 **Telegiornale**
- 0,30 **Telegiornale**
- 0,45 **A tutt'amore**, telefilm

Videomusic

- 18,20 **Fleetwood mac in concerto**
- 19 — **I video preferiti**
- 19,30 **Goldies and Oldies**
- 22,30 **Blue Night**
- 23,30 **A rigor di spot**
- 23,45 **Un po' di musica**
- 0,15 **La lunga** [redacted]

Torino Futura

- 17,31 **Boys and girls**, telefilm
- 18,34 **La baia di Ritter**, telefilm
- 19,15 **Bas Music**
- [redacted] **Dalla parte dell'Assicurato**, rubrica
- [redacted] **Torino musica**
- 21,51 **Coffee break**
- 23,37 **La baia di Ritter**, telefilm
- 1,10 **Gli dei** [redacted], film

Rete 3 Manila

- 18,11 [redacted]
- 18,56 **Boys and girls**, telefilm
- 19,26 **Coffee break**
- 20,02 **6' mezzanotte botte giù (I...**, film
- 21,44 **Coffee break**
- 22,58 **Natura selvaggia**, doc
- 23,52 **La baia di Ritter**, [redacted]

TV Settimo

- 17 — **Natura selvaggia**, doc
- 18 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Hazell**, telefilm
- [redacted] **Film**
- 22,16 **Il cavaliere** [redacted]**to**, telefilm
- 23,30 **Hazell**, telefilm

● Eve[redacted] errori e v[redacted] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

"Salve, sono il vostro concessio[redacted] Compaq. Quando acquistate uno dei nostri "campioni" Compaq sapete che si fonda sulle più avanzate tecnologie costruttive e sui progetti informatici più rivoluzionari. Compaq [redacted] l'esemplare [redacted] più alta evoluzione tecnologica.

Ma non basta. Ci sono io, il vostro concessionario e, grazie a me, il vostro Compaq può contare altresì su [redacted] consulenza e assistenza, assolutamente [redacted] sua altezza e... compreso nel prezzo.

Un vantaggio in più per chi acquista Compaq e che si trasforma immediatamente in un "plus" di efficacia, operatività, efficienza.

UNA DELLE GRANDI DIFFERENZE TRA COMPAQ E GLI ALTRI.

(COMPUTER A PARTE)

Una ragione in più per scegliere Compaq, e un consiglio: venite a trovarmi, avremo certo molte [redacted] da dirci!

COMPAQ

Lavorare meglio è il [redacted] *business.*

FERRARIS & C. s.r.l. Corso Giulio Cesare, 250 - Cap. 10154 - Torino - Tel. 011/2420602-2054374

gli appuntamenti

INCONTRI

PALESTINA OCCUPATA — Stasera, alle 20,30, nella sede della Circoscrizione 8 in corso Ferrucci 65a, conferenza sul tema «Le donne nella Palestina occupata». E' organizzata dall'Associazione per la pace.

PERESTROJKA — Alle 17, nell'Aula 39 di Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20, incontro con Irina Alberti, direttrice de «La Pensée russe». Si parlerà sul tema «Il risveglio del villaggio, glasnost, perestrojka e popoli nell'Est europeo».

[redacted] LIBRO — Questa sera alle 21, alla [redacted] Campus in via Rattazzi 2, presentazione del libro di Fritz Meerwein «Psicologia e oncologia» (ed. Bollati Boringhieri). Intervengono Franco Cavallo, Daniela Daniele e Giovanni Menaldo.

CONVEGNI

ANNI NOVANTA — Domani, nella sede dell'Associazione Culturale «Claudio Treves» in via Matteo Pescatore 7, si terrà [redacted] convegno sul tema «Sviluppo e ambiente negli Anni 90 in Europa». Interviene Giuseppe Ardizzone.

PIANO REGOLATORE — Stasera alle 21, all'Istituto Sociale in [redacted] Siracusa 10, dibattito sul tema «Nuovo piano regolatore di Torino, problematiche sociali, economiche e giuridiche».

[redacted]

TRE TRITTICI — Alle 21 inaugurazione della mostra [redacted] Renato Brazzani dal titolo «Tre trittici trilitici». All'Occhio del Ciclone in via Bari 26 sino al 24 giugno.

MULTIMEDIALE — Alle 18, al Centro [redacted] Riccardo Lombardi in via Balbo 4 a Chieri, inaugurazione della rassegna multimediale con la mostra personale di Genny Di Maggio. Sino al 6 giugno.

CINEMA

UNA ERUZIONE — Sino [redacted] maggio, al Museo della Montagna sul Monte dei Cappuccini, proiezione di videofilm sull'eruzione [redacted] Heimaey avv[redacted] nel 1973. Nella catastrofe morirono 5000 persone.

TEATRI

A MONCALIERI — Stasera alle 21, al Teatro Matteotti, megashow con il complesso musicale Funky Lips e le attrici della «Tv delle Ragazze».

PINEROLO — Domani, ore 21, al Palazzetto dello Sport, va in scena lo spettacolo «Capire [redacted] danza». Interventi del ballerino Alfredo Ferrero e del pianista Alberto Fassone.

CONCERTO BENEFICO IN PROGRAMMA SABATO

Una sfida fra le corali

Ancora una volta [redacted] corali scendono in campo per dare [redacted] Questa volta l'iniziativa è del Coro Alpette di Torino che, unitamente al Ciclamino di Marano Vicentino e al Coro La Rupe di Quincinetto, [redacted] via sabato 27 a [redacted] concerto a ingresso libero durante il quale saranno raccolti fondi da devolvere all'Associazione [redacted] Sclerosi Multipla.

L'iniziativa, che ha avuto l'appoggio dell'assessorato per l'istruzione e della Circoscrizione [redacted] - Cavoretto - Borgo Po, si svolgerà alle 21 nel Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 18/A.

Il Coro Alpette di Torino che organizza il concerto benefico

[redacted] Coro Alpette [redacted] diretto fin dalla fondazione da Giovanni [redacted] e ha un repertorio [redacted] varia provenienza, con una particolare predilezione per [redacted] popolare piemontese: [redacted] Ciclamino (direttore [redacted]o Carollo) [redacted] specializzato nella musica che esalta sentimenti e tradizioni della terra veneta; [redacted] La Rupe [redacted] Quincinetto, diretto [redacted] Edi Mussatti, esegue canti italiani e stranieri e anche nuovi [redacted] armonizzati dal suo ex maestro Dante Conrero.

Intanto per tutti i gruppi corali piemontesi è il momento dei consuntivi. Domenica, nella cornice inconsueta della Cascina Giaione di via Guido Reni 114, si terrà l'assemblea del 1989, alla quale sono invitati i 184 cori federali. I problemi da discutere sono molti e riguar[redacted] l'allargamento dell'attività concertistica [redacted] luce dei rapporti sempre più stretti con gli enti amministrativi, [redacted] didattica corale e la [redacted] della pratica musicale in genere. L'Associazione Cori Piemontesi ha poi un altro obiettivo: la pubblicazione del censimento promosso e svolto nella regione, che fornirà finalmente un quadro completo di questa realtà.

Un fatto è certo. La musica corale, pur conservando di solito un carattere amatoriale, necessita sempre più di professionalità e di basi tecniche adeguate. Per questo il Centro «Roberto Goitre», che ha la sede operativa a Torino, organizza anche quest'anno un «Corso residenziale estivo» rivolto ad animatori musicali, direttori di coro, studenti di Conservatorio. Il corso si svolgerà a Bra (Cuneo) all'Istituto [redacted] Moffa, dove [redacted] possibile soggiornare, e durerà dal 24 al 30 agosto. Per le iscrizioni e le informazioni rivolgersi alla sede [redacted] di Sommariva Bosco (Cuneo), via Cavour [redacted] (tel. 0172-54109).

(Leonardo Osella)

stasera andiamo *a cura di Rocco Moliterni*

TEATRO
A Rivoli l'Osteria di Giovanni Arpino

Nella ricca produzione di Giovanni Arpino c'è un'attenzione costante ai piccoli personaggi della vita quotidiana, a volti e figure che si incontrano (si incontravano) magari in una piola lungo il fiume o in collina.

A questo mondo si è ispirato Massimo Scaglione per realizzare *L'ultima osteria*, uno spettacolo-collage da testi dello scrittore scomparso allestito dal Teatro delle Dieci.

[redacted] *tratta* — spiega la compagnia — *di poesie, dialoghi, brani sceneggiati dove si privilegiano l'odio-amore per la provincia, le atmosfere rarefatte dell'osteria, l'umorismo di piccoli personaggi che filosofeggiano davanti all'ultimo bicchiere*».

Lo spettacolo va in [redacted] questa sera alle 21 al Teatro Don Bosco di Cascine Vica, per *Voglia di Teatro*.

Per informazioni telefo[redacted] al 473.01.89.

CINECLUB
I racconti di Hoffmann

La retrospettiva dedicata dal Museo del Cinema alla *premiata ditta* anglo-ungherese Powell & Pressburger propone questa sera al Massimo alle 20,25 e [redacted] 22,30 *I racconti di Hoffmann*.

Nell'arco [redacted] quattordici anni, a partire [redacted] '39, Michael Powell [redacted] Emeric Pressburger hanno firmato insieme venti film. *I racconti* sono del [redacted] e propongono un cocktail da alcuni lavori dello scrittore tedesco.

Si immagina che sia lo [redacted] ad assistere a Norimberga [redacted] un'opera lirica. Nell'intervallo in una taverna racconta agli amici alcuni suoi infelici amori passati. Da Olimpia che gli fu presentata come una ragazza affascinante e scoprì essere una bambola, a Giulietta, una cortigiana veneziana che [redacted] rapì l'anima [redacted] uno [redacted]chio, ad Antonia che morì cantando.

[redacted]
Seguendo Gurdjieff

Nato in Georgia e vissuto per lo più in Francia George Gurdjieff, considerato un [redacted] *di filosofie orientali*, fondò nel [redacted] Prieuré, alle porte di Parigi, nell'anteguerra, un istituto dedicato allo *Sviluppo armonico dell'uomo*.

Alla sua figura e alla sua opera è dedicata la performance *Sulle orme di Gurdjieff* in programma questa sera, alle 21, alla galleria Zenit di via Modena 55. Prodotta dal Cabaret Voltaire la performance è firmata da [redacted] Carmeno e Augusta Pascarelli. Tra gli interpreti Angelo Scremin, Dorella Gigliotti e Simona Rosso.

Lo spettacolo è diviso in due fasi di un'ora ciascuna: la prima, *Percorsi obbligati*, parla [redacted] lungo viaggiare del giovane Gurdjieff, la [redacted]conda, *La vita reale*, illustra momenti del [redacted] pensiero.

Prenotazioni (obbligatorie) [redacted] 541.438.

club e associazioni

[redacted] temono lo stress?

Alle 21, in via Cesare [redacted] 4/B, l'Unione culturale Franco Antonicelli organizza un dibattito sul tema: «Stress bambini: una nuova patologia?». Intervengono Lilia[redacted] Minoja, psicologa, Dario Manuetti, dell'Arciragazzi e Lino Grandi, analista. [redacted] locali dell'associazione rimarrà intanto aperta al pubblico sino a domani la mostra di pittura di Marina Federici.

Macrobiotica per l'estate

Proseguono le lezioni del corso di cucina macrobiotica organizzato [redacted] via Saluzzo 23 [redacted] Centro Est-Ovest «La finestra [redacted] cielo»: l'argomento [redacted] oggi, dalle 18,30 alle 21,30 sono le insalate «di verdura, di cereali, alghe, semi e germogli» [redacted] piatti adatti al periodo estivo. E' possibile iscriversi [redacted] singola lezione. Informazioni [redacted] numero 869 08 86.

[redacted] con il training

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi di training autogeno — tecniche di rilassamento — organizzati dallo Studio Lero [redacted] piazza Silvio Pellico 20/A, a Chieri e in via Volturno 8, a Torino. Cominceranno a inizio giugno: [redacted] lezioni, individuali o di gruppo, si rivolgono a chi desidera combattere i danni da stress e agli sportivi che intendono migliorare il loro rendimento agonistico. Per informazioni, tel. 947.17.72 e 650.86.19.

[redacted] America

Domani, alle 21, [redacted] Centro arti visive Archimede in via Giacomo Balla 13, la cooperativa Strunaides organizza il fotomeeting «Centro America»: e una mostra-dibattito sull'attuale situazione politico-sociale.

I templi [redacted]

Domani, alle 21, in [redacted] Ferrucci [redacted] proiezione dell'audiovisivo «Immagini dell'India del Nord» [redacted] costruzioni e templi [redacted] periodo Mogul [redacted] Kashmir, Ladakh, Delhi, Mathura, Agra e realizzato da Charlie Stuparich. Seguirà «Pagine di lettura indiana», [redacted] selezione di testi poetici.

[redacted] al Chaplin

Domani, dalle 15 alle 17, nella sezione Guerrini in [redacted] Correnti [redacted] i soci del Charlie Chaplin Collector's Club ospitano Maria Jacobelli: parlerà delle sue opere teatrali e su come interpretarle. Al [redacted] proseguono intanto [redacted] registrazioni su [redacted] dio-cassette [redacted] copioni di prosa e varietà. Informazioni al 365.180.

[redacted] Turati

Il Club Turati, nell'assemblea annuale dei soci, ha deliberato sul nuovo consiglio direttivo: è stato nominato segretario Enzo Carnazza, me[redacted] presidente [redacted] Carlo Musso Ivaldi.

Pavarolo [redacted] dedica allo sport

Prosegue a Pavarolo [redacted] *Festa dello sport, organizzata dal Comune. Sabato 27 è prevista* [redacted] *14,30 nel piazzale del campanile la gimkana motociclistica* [redacted] *ciclomotori monomarca. Alle 18 s'iniziano invece le finali del torneo di calcio.*

Ricca di appuntamenti [redacted] *giornata* [redacted] *domenica 28:* [redacted] *9 è fissata, di fronte alle scuole elementari, la partenza della corsa campestre non competitiva «Doi pas ant'ij brich»; alle 10 gara con arco e giavellotto;* [redacted] *11 la prova di abilità* [redacted] *ponte tibetano e alle 14* [redacted] *super-gimkana automobilistica nel piazzale del campanile. Le scuole elementari ospitano, inoltre, alle 17, un saggio di ginnastica* [redacted] *pavarolesi e un'esibizione di ginnastica artistica.*

La grigliata all'aperto delle 19 precede di due ore la cerimonia di premiazione.

(d. c.)

notte giovane *a cura di Gabriele Ferraris*

ROCKY ROBERTS

Lo ricordate? Vent'anni fa conquistò l'Italia [redacted] canzoncine dai testi sciocchi (*Stasera mi butto*, *Sono tremendo*) e [redacted] musica solidamente rhythm 'n' blues. Poi Rocky Roberts è stato un po' dimenticato, pur continuando a cantare, con discreto seguito. Stase[redacted] c'è l'occasione per [redacted] scoltarlo: lo propongono i [redacted] della Dtk alla birreria «154 Seventh Street» di strada Settimo 154 (ore 22).

Occasione piacevole [redacted] ritrovare un vecchio amico, e soprattutto per riascoltare un artista che, ai tempi suoi, fu forse sottovalutato.

[redacted] Sempre in tema [redacted] sica nera, m[redacted] eseguita da bianchi, segnaliamo stasera alla «Contea» di [redacted] (ore 22) l'ottimo [redacted] dei Model T-Boggie di Giancarlo Crea.

VIDEOJAZZ

Due giorni di videojazz al Centre Culturel Français di via Pomba 23: oggi e domani alle 17,30 presso la sede del Centre verranno proiettate — in collaborazione con il Centro Jazz — pellicole sui grandi della musica afroamericana. In programma [redacted] oggi *Billy Holiday*, un[redacted] via della «s[redacted] del blues», e *Chet Baker* [redacted] *Ronnie Scott's*, [redacted] concerto dell'86.

Domani, invece, vedremo *Mingus*, del '68, *John Coltrane's Legacy*, del '64, e *The Sound of Miles Davis*, cortometraggio del '59.

● [redacted] Jazz in video e quello dal vivo stasera all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) c'è l'Artrio, mentre a Ivrea, presso il Jazz club di corso Vercelli [redacted], suona il Banzai Quartet.

ROCK & CO.

[redacted] studenti di architettura protestano contro l'aumento delle tasse universitarie e oggi (ore 19) protestano anche organizzando un concerto rock con Party Kidz, Karamamma, Salamino Beat e altri.

[redacted] Stasera musica a Moncalieri (teatro Matteotti, [redacted] 21) per «Arte donna», [redacted] Funky Lips, il cast della «Tv delle ragazze», Faye Nepon, Pino Russo e altri.

[redacted] Al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis stase[redacted] esibizione di [redacted]menco con Paolo Patruno e Anna Mostacci.

[redacted] Alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) Carla Suppo & Old [redacted].

● Cabaret [redacted] «Tapiro Rullante» (via Caprera 50) con i Carillon e alla «Boheme» di Cuorgnè (via Rivassola 6) con Antonio Gilioli.

mangiar bene *a cura di Edoardo Ballone*

[redacted] piemontese e strane pizze
un locale di Buttigliera Alta

E' un locale che ha oltre cinquant'anni di vita, ma soltanto da due è gestito da Leonilde Canova e dal ma[redacted] Marco Balma, piemontesi di [redacted] Carlo Canavese. La loro cucina è piemontese e il sabato e la domenica, giorni [redacted] affluenza, è bene prenotare. Si fa anche pizzeria. Prezzo del ristorante, dalle 25 alle [redacted] mila con vini. A Buttigliera Alta in via [redacted] 2/4, chiuso giovedì, tel. 011 / 932.16.68.

Ha un nome doppio, abitudine alquanto [redacted] nel mondo della ristorazione. Parliamo de **La Fontana-Birreria Piedone**, locale rinnovato [redacted] paio d'anni fa [redacted] l'inizio della gestione Balma. La cucina è tipicamente piemontese [redacted] un tocco personale creato dallo [redacted] (che è Emilio Balma), ossia il filetto al bagnet brusc e [redacted] poi tofeje, finanziere, tajarin, agnolotti e risotti.

I tavoli [redacted]na, dislocati su due piani. In verità, in quello superiore, [redacted] la birreria-pizzeria (con forno a legna), ma il più delle volte [redacted] pure servizio ristorante. Vi consigliamo, in questo periodo, [redacted] ricette a base di funghi porcini anche se, in verità, si trovano alla *Fontana* tutto l'anno (perché il titolare ha l'abitudine di congelarli).

Una considerazione, [redacted]ma, oltre alle pizze «storiche», cioè tradizionali, e quella alla Fontana carica di prosciutto, pancetta e speck, ha nella lista anche la pizza *all'hawaiana* (con ananas) e quella *all'africana* (con le banane). Ma perché questi scempi gastronomici in nome della focaccia più antica del mondo?

I [redacted] l'opulenza
un incontro di buongustai

Si sono dati convegno domenica scorsa in un tradi[redacted] ed elegante [redacted]rante della collina di Moncalieri. Era uno degli annesimi e simpatici incontri dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba, associazione di buongustai. Il [redacted] rendez vous s'è svolto in un locale di cucina piemontese. Prezzo fisso a 60 mila vini compresi, strada Moncalvo 142, chiuso domenica, tel. 01[redacted]

Sì, stiamo parlando del **Bastian Contrario** di Domenico Grassotti, [redacted] dei più fedeli innamorati della cucina classica piemontese. Non a caso i Cavalieri, guidati dal Gran Maestro [redacted] Giacomi, hanno scelto questo locale collinare. Sentite il [redacted] self service fra i 69 tipi di antipasti e poi, una volta seduti a tavola, tajarin con mocetta e tartufo [redacted] (naturalmente [redacted] Alba o presunto tale), asparagi in una sottile sfoglia con fonduta leggera e ombra d'acciuga, filet[redacted] salsa brusca composta di uova, senape, olio e aceto (antico intingolo contadino), ratatouille, funghi con polenta, cuore di gelato alle fragole. [redacted] che si possono comunque sempre trovare, pur senza essere «cavaliere». E il tutto accompagnato [redacted]i dell'Oltrepò Pavese e [redacted] Barbaresco giovane.

I Cavalieri provenivano da Torino, Milano e [redacted], [redacted] narrano testimoni presenti al godereccio convivio, tutti sono rimasti soddisfatti. Sì, [redacted] opulenza di portate, ma evviva. Chi dice che la buona cucina deve essere necessariamente parca, com'è di moda [redacted] questi farisaici lustri dietetici?

Un vino fresco per [redacted]
il Brachetto di Giacomo Bologna

Fra i vini piacevoli dell'estate, o comunque dei giorni assolati, c'è il Brachetto d'Acqui, uno dei pochi rossi (se non l'unico) che ha il permesso di riposare in frigorifero per poi essere be[redacted] un po' «chilled» come dicono gli americani, ossia fresco. Di questo vino, dopo un periodo alquanto lungo di abbandono [redacted] parte dei bevitori, c'è un certo ritorno di successo anche [redacted] è sempre difficile trovarlo nei ristoranti. Comunque [redacted] lo presentiamo.

Si tratta di un rosso leggero e amabile, talvolta frizzante ma questo dipende dal momento dell'imbottigliamento, ed è sempre piacevolmente aromatico. Per anni il [redacted] è stato il vino [redacted] contadini assetati, quasi una coca *cola* ante litteram per chi lavorava i campi nei giorni di calura. C'era addirittura chi [redacted] orribile) lo allungava [redacted] l'acqua. Insomma [redacted] vino di servizio più che per intenditori e forse proprio l'avvento delle bevande dissetanti ne ha decretato il suo tramonto.

Adesso c'è però il vulcanico Giacomo Bologna (quello del Barbera *Bricco dell'Uccellone e Bigolla*) che [redacted] al rilancio del Brachetto. Ne circola uno dav[redacted] e degno di attenzione anche da parte dei bevitori più scettici: è [redacted] Brachetto [redacted] etichetta 87 imbottigliato [redacted] Braida che è poi il nome [redacted] battaglia del produttore Bologna. Bevuto fresco sprigio[redacted] sentori fruttati e [redacted] elegante sottofondo amabile. Per [redacted] tarda primavera e in piena estate, farsene qualche bicchiere può diventare un simpatico appuntamento con Bacco.

Libri «torinesi» vanno in Francia

I primi libri [redacted] Ulissedizioni, [redacted] sigla editoriale torinese, uscirono proprio un [redacted] fa, nel marzo [redacted]. Una ventina dei [redacted] titoli fin qui pubblicati sta adesso per approdare in Francia: non si tratta di coedizioni [redacted] *Ulisséditions*, cioè dello stesso editore ma per il pubblico [redacted] «*Ci interessa un lettore europeo, quindi pensiamo e realizziamo libri senza frontiere. In aprile apriremo* [redacted] *nostra sede di Parigi, l'anno prossimo quella spagnola*», spiega l'amministratore delegato Luigi Bechis. Le due collane portanti, Atelier e Nuances, invogliano il lettore a guardare e «toccare». Magari per [redacted] un orolo[redacted] solare o per restaurare un vecchio mobile.

I testi sono [redacted] servizio [redacted] iconografia accurata con limpide tavole didattiche. La «risposta» del pubblico è stata subito confortante: parecchi titoli hanno infatti esaurito la prima tiratura, di 5000 copie. Fra i successi di *Ulissedizioni* ricordiamo in particolare i due volumi di Raymond Humbert. *Simboli e arte popolare* è [redacted] piacevole viaggio per forme artistiche «minori», per immagini e opere che non entrano nei musei ma compaiono su scatole di cacao, nelle pareti «ex-voto» delle chiese o sulle cartoline. L'autore ricostruisce il significato di quei simboli con [redacted] precisa indagine storica e [redacted] invitante documentazione fotografica.

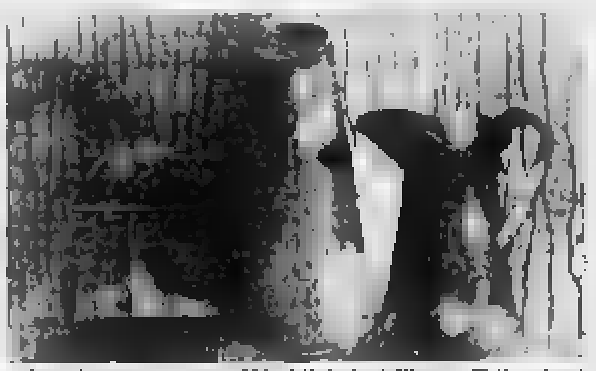
Artigiani ritraccia invece [redacted] sessantina di «piccoli mestieri in via [redacted] estinzione», dai decoratori di insegne ai mater[redacted] dai vetrai ai sellai. L'appassionata competenza dell'autore illustra così il fascino delle nostre radici, di una Storia che persiste [redacted] chissà quanti versanti in ombra dell'era tecnologica. Molti di questi mestieri sono ricostruiti [redacted] musei di arti popolari in Francia, diretti dallo stesso Humbert.

(Ferdinando Albertazzi)

MOSTRA DI CARLO GUARIENTI ALLA «PARISINA»

Al medico piace la pittura

Fascinosa mostra [redacted] «Forma» (corso Moncalieri 47, sino [redacted] 31 maggio) dove sono esposte ventisette [redacted] di Carlo Guarienti, nel quale una laurea in medicina [redacted] semmai affinato la naturale inclinazione per [redacted] meditata [redacted] visive — [redacted] 1949 si è dedicato esclusivamente — consumandosi tra finissime, insistite, sperimentazioni materiche e le valenze [redacted] di [redacted] figurazione che, come la [redacted] direbbe partecipi, egualmente, d'un ordine metafisico come [redacted] libertà che s'accompagna ad ogni mozione surreale. E tutto confermato da palesi ascendenze tra de Chirico e Morandi (più che Magritte o altri), ma non [redacted] dallo spirito d'una cultura matematico-concettuale [redacted] scoperto fra' Luca Pacioli, palesemente richiamandolo poi, negli Anni 70, con una tela che gli aveva intitolato.



«Grande natura morta 1989» è il titolo dell'opera [redacted] Guarienti

Ciò [redacted] può anche verificarsi nella magia delle grandi acquetinte incise su rame, dove [redacted] solidi geometrici e altri [redacted] evocati con [redacted] maestria a calati nelle stregate profondità prospettiche cui si riconduce l'armonioso equilibrio delle sue composizioni.

Tecnicamente l'effetto di[redacted]trante dell'acquatinta a colore, cui, per il segno, l'autore associa l'acquaforte e/o la puntasecca, chiarisce anche la portata degli scambievoli apporti tra la pittura e la [redacted]fica dell'artista, sulla base dei rispettivi anticipi. Ricordando qui [redacted] l'opera stessa [redacted] Guarienti [redacted] fosse [redacted]munciata nel '42, a Firenze, dove studiava medicina, frequentando al tempo stesso l'Accademia per il [redacted] di anatomia artistica, [redacted] l'approdo ad una sua prima [redacted] sura incisa, rimasta senza titolo, tirata in «alcune copie».

Le nove stampe [redacted] impresse su [redacted] Fabriano, impiegando [redacted] due a cinque colori, oltre [redacted] collage con antichi fogli scritti (dismessi da qualche vec[redacted] archivio) che [redacted] vale pagine figurale il senso di vissute spazialità e non soltanto quello d'un fondale armoniosamente arabescato. Con il proprio valore cromatico, se non [redacted] più magnatico senso coloristico, [redacted] parte, infatti, di quel [redacted] squisitamente enigmatico [redacted] cui possono convivere il disegno di una *Macchina inutile* (eppur ben caratterizzata nella sua portata progettuale) e il *Poliedro 1988*, [redacted] partita d'oggetti *Non 7988* e *Do 1988* [redacted] neneggiante suo splendore.

(Angelo Dragone)

DOMENICA UNA SFILATA DI MODA A VINOVO

Fa caldo, mettiamo la pelliccia

L'appuntamento modaiolo e mondano della settimana è fissato per domenica 28, all'Ippodromo [redacted] Galoppo [redacted] Vinovo. L'occasione è il [redacted] Premio Moda promosso [redacted] la [redacted] Assicurazioni. Alle 13 sulla tribuna dell'Ippodromo [redacted] inizio una sfilata d'alta moda [redacted] i [redacted] femminili [redacted] da Emy [redacted] e gli abiti maschili ideati [redacted] Nicola Calandra. Inoltre Rita Togno proporrà in anteprima alcune pellicce [redacted] il prossimo autunno inverno. Le cal[redacted] di Aldo Bacchetti, [redacted] Mario Audello e l'autore [redacted] tutte [redacted] acconciature. Presenta [redacted] Rossetti. Biglietti in vendita [redacted] casse dell'Ippodromo.

Durante la «manifestazione sarà [redacted] possibile ammirare 40 auto d'epoca messe a disposizione dall'Asva (Appassionati Simpatizzanti Vecchie Auto), tra cui spicca no una Lancia Augusta Berlina [redacted] e [redacted] Fiat Spider 1100 del '55.

Alcune pellicce della collezione autunno-inverno della Togno

In passerella sfileranno circa 70 modelli. Rita Togno propone blusoni in pelle [redacted] matelassé foderati di visone e profilati di volpe. Per il giorno ancora volpe scura per giacconi lavorati a mosaico e reversibili, mentre i visoni si presentano in versione tre quarti e decisamente lunghi. Alle più giovani invece la To[redacted] dedica giubbottini in ca[redacted] sfumato a rombi e [redacted] sciallì. Seguono le martore e i cincillà.

La collezione primaverile di Emy Badolato punta sul [redacted] piccole giacche rifinite [redacted] merletti [redacted] rafia, [redacted] non dimentica i vestiti [redacted] stampata a fiori rosa e [redacted] Sempre con [redacted] rafia la [redacted] ha creato casacche di pizzo da appoggiare a tubini tinta zucchero caramellato. Per le occasioni più importanti ecco i modelli ricamati con perline e jais. La [redacted] sera è [redacted] inno a Capucci. Sono quattro i modelli [redacted] la Badolato ha ripreso dal grande sarto romano. C'è l'abito rosa sfumato, quello blu [redacted] a grandi volant rifiniti [redacted] nastri e il tubino nero con importanti frange e corolla rovesciata [redacted] l'interno fucsia. La [redacted] chiusa da un romantico abito [redacted] avorio ricamato.

Bacchetti per questi [redacted] ha creato calzature a [redacted] alto in pelle nei colori cognac, [redacted] ecru, [redacted] e nero, percorse da nervature e impunture, mentre quelle [redacted] la sera sono in tessuto e brillano di lustrini.

(Antonella Amapane)

Gli amici del fiume difendono la natura

L'ambiente purtroppo continua [redacted] «arricchire» [redacted] nuove distruzioni, anche la pratica sportiva [redacted] può essere un utile campanello d'allarme. E' [redacted] '78 che «*Gli amici del fiume*» (corso Moncalieri 18) vivono il Po, che è l'indicatore ecologico per eccellenza della Pianura Padana e gli altri fiumi piemontesi diffondendo la pratica degli sport nautici «d'acqua dolce» e segnalando i guasti scoperti [redacted] il loro peregrinare acquatico.

L'associazione di volontari, costituita da un gruppo di ex atleti, con circa 600 soci annuali, promuove corsi di canoa e di canottaggio sia a livello amatoriale sia a livello agonistico, e iniziative ecologiche che variano di anno in anno. Per l'89, in collaborazione con l'assessorato alla Tutela Ambientale della Regione Piemonte, «*Gli amici del fiume*» hanno in programma un monitoraggio delle acque e degli ambienti rivieraschi dei tratti urbani del Po, del Sangone, della Dora e della Stura. Per sensibilizzare i giovani, il Circolo organizza, con il sostegno dell'assessorato all'Istruzione, attività all'interno delle scuole: incontri svolti nelle classi sull'inquinamento idrico e lezioni sul fiume, patrocinate dal Coni, per iniziare alla canoa giovani dagli 8 ai 14 anni.

Fra le iniziative promozionali: il Palio di San Giovanni, la regata del 24 giugno dei quartieri cittadini; nell'ambito di «Estate giovani» le vacanze estive in canoa e barca a vela per i giovani di età tra i 15 e i 17 anni (quest'anno sono previste sul Lago di Como). Infine un calendario turistico con week-end «nautici», gite guidate aperte a tutti, lungo i fiumi del Piemonte, della Francia, dell'Austria. Per informazioni rivolgersi al 688.890 (il lunedì e il mercoledì dalle 18,30 alle 19,30, il sabato dalle 9,30 alle 12,30).

(Giulia Pachido)

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Colori, non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000. Rid. 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Nuovo cinema Paradiso** (Gran Premio Giuria Cannes '89), di Giuseppe Tornatore con Philippe Noiret [redacted] Colori [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000. Rid. 5000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Ho sposato un'aliena**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger, colori, dolby stereo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 8000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **In fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Chiamami al notte**. Patricia Charbonneau, Patti D'Arbanville. Viet. 18. Or.: 16,50; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

[redacted] San Dalmazzo [redacted] (tel. 540.000): **Il libro della giungla**. Abbinato un documentario **Pluto fa la balia**, di Walt Disney. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 8000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Mery per sempre** di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Colori, in dolby stereo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid. 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi [redacted], tel. 545.245): **La** [redacted] **delle matite spezzate**, di Hector Olivera con Alejo Garcia Pintos, Vita Escardo [redacted] Novarro, [redacted] Saavegla, min. 100. Orario 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 8000 (posti)

[redacted] **CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Una donna in carriera**, di Mike Nichols con Melanie Griffith, Sigourney Weaver, Harrison Ford (min. 113). Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.7190): **Splendor**, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady. Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 8000, rid. 5000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **New York Stories**, regia Martin Scorsese, Francis Coppola, Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non viet. Or.: 15,40; 17,45; 20; 22,20. Ingresso 8000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Un grido nella notte**, di Fred Schepisi con Meryl Streep (Palma d'oro Cannes '89) e Sam Neill. Col. Non viet. Dolby Stereo. Ore [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted] rid. 5000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **High spirits, fantasmi da legare**, di Neil Jordan con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori viet. 14. Orario 15; 16,45; [redacted]; 20,35; 22,30. Ingresso 8000, rid. [redacted].

ELISEO ROSSO (piazza [redacted] tel. 447.5241): **Gente del Nord**, di Ted Kotcheff con Kurt Russell, Kelly McGillis. Colori. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 8000, rid. 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 315.2057): Chiuso per lavori di miglioramento.

[redacted] 31, tel. 500.700): **Dirty love** di Joe D'Amato, con Valentine Demy. Colori viet. 18 (erotico). Orario 16; 17,30; 19,10; 20,45; [redacted] Ingresso 8000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Il piccolo diavolo**, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Nicoletta Braschi, Stefania Sandrelli, regia Roberto Benigni. Color. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 830.7502): **Un'altra donna** di Woody Allen con Gene Hackman, Gena Rowlands [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,[redacted]; [redacted]; 22,20. Ingr. [redacted] Rid. 5000.

KING KONG CASTELLO (piazza Baden Baden, Moncalieri, tel. 641.238): **New York stories**, di Woody Allen, F. Coppola, Martin Scorsese con W. Allen, G. Gunnen, N. Nolte. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Streghe**, di Alessandro Capone, con Ian Bannen, Christopher Peacock. Or.: 15,40; 17,20; 18,05; 20,45; 22,30. Ingresso 8000.

[redacted] 1 (via Pomba 7, tel. 612.4173): **Una strega chiamata Elvira**, di James Signorelli con Elvira e Daniel Greene. [redacted]. Non vietato. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] 8000, rid. 5000.

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel. 612.4173): **Essi vivono**, di John Carpenter con Roddy Piper, Meg Foster. Colori. Non viet. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 8000, rid. 5000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Piccoli equivoci**, di Ricky Tognazzi con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli, Roberto Citran, Nicola Pistoia, Pino Quartullo. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]. Ingresso 8000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **El Dorado** di Carlos Saura con Omero Antonutti, Lambert Wilson, Gabriel Roel, Eusebio Poncela. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 8000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. [redacted]): **Rain Man, l'uomo della pioggia**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingresso 8000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Marrakech Express** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono. Cristina [redacted]. Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. Ap. 16,15, film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000. Rid. 5000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.[redacted]): **Campo Thiaroye**, di Sembene Ousmane e Thierno Faty Sow (Leone d'oro speciale della Giuria Venezia '88, Ciak d'oro Venezia '88). Orario: 16,30; 19,15; 22. Ingresso 8000, rid. 5000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): **Una pallottola spuntata**, di D. Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non viet. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 8000.

[redacted]**A D'ESSAI** (via Colleasca 12, tel. 740.2907): **Francesco**, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, H. B. Carter, A. Ferreol (biografico); dolby stereo. Or.: 19,15; 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MASSIMO UNO: Storia del cinema: ore 16,15 **Quarto potere** (v.o. sott. it.) di Orson Welles; ore 18,30 **Le règle du jeu** (v.o.) di Jean Renoir, ore 21 **Da Sodoma a Hollywood**: 4ª rassegna internazionale del cinema con tematiche omosessuali.

MASSIMO DUE: Tutto Rossellini: ore 15,30 **Atti degli apostoli** (puntate 1, 2, 3); ore 18,30 **L'India vista da Rossellini** (puntate 5, 6, 7), ore 21 **Atti degli Apostoli** (puntate 4, 5). Ingresso 3000 pomeridiani, 5000 serali.

MASSIMO TRE: ore 16 e 18,15 **La voce solitaria dell'uomo** (v. o. sott. it.) di [redacted] Sokurov; Powell & Pressburger: **The Tales of Hoffmann** (v. o.) con Moira Shearer, Ludmilla Tcherina. Ingresso 3000 pomeridiani, 5000 serali.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

A[redacted]A TEATRO (via Chiesa della Sa[redacted] 77, tel. 287.197): **Sotto accusa**, Kelly Mc Gillis, Jodie Foster (Oscar '89), dolby stereo. Viet. 16. [redacted] 22,30.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2212): rassegna **Maratona in poltrona**, cinema, teatro, danza: ore 20 teatro, ore 21,15 film: **Gorilla nella nebbia**, di M. Apted con Sigourney Weaver (proiezione unica).

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.668): **I gemelli**, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Colori. Or.: 19,30; 22,15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Le vie del Signore sono finite**, di Massimo Troisi con Massimo Troisi, Jo Champa, commedia. Colori. Ap. 20,30[redacted] ore 21 Serata riservata soci Cd.a.s. Fiat.

FORTINO (via Cigna 47, tel. [redacted]): chiuso per riposo, domani **La chiesa**, di Dario Argento.

NUOVO ODEON (via Venaria 3, tel. 749.2362): **I gemelli**, un film di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Min. 104. Colori. Ap. 20, ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Salaam Bombay!**, di Mira Nair con Shafiq Syed, R. Yadav (Camera d'oro Festival Cannes '88 - [redacted] Premio Oscar '89) [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.280): **Ginnastici incontri**, Vanessa Del Rio, Barbara Hale (An american production 1988). Col. viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Vogliose in calore... per animali in calore** Amber Lynn, Joanna Storm **Double penetration**. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (via [redacted] 15): [redacted] **Analist.** Dalle [redacted] alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, [redacted] 521.5440): **Quell'animale di mia moglie in trasformazione - The sexo boy of San Francisco**. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 2. (Ult. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): **Incontri bestiali**, Tabja Ree, Kristal Lane (prima visione hard Paeang americani), colori viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo C. Cesare [redacted] 287.074): **Fiona sesso e fuoco**, Gloria Leonard, Amber Hunt. Colori, viet. 18. Ap. 16. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Prime voglie Angelica la marchesa di Sodoma** (Anal initiation of a young marchese), con Marilyn Jess. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 365.1525): **Giochi bestiali nel mondo n. 1 - Un bestiale desiderio di sesso - Pleasure zone**, colori. Viet. 18. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8961): **Super mogli ninfomani**, Cathy Stewart, Dominique Troccon. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita [redacted] tel. 530.865): prima visione **La ragazza [redacted]ey shop**, Sharon Mi[redacted]. Joanna Storm **Sogni indecenti**, Jamie Gillis, colori viet. 18. Ap. ore 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Seduttori carnali nel collegio perverso**, Judy Bailer, Cristal Verna, Tom Byron. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Giochi bestiali nel mondo n. 3** (Animal games) John Holmes, Vanessa del Rio. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.363): **Taboo American Style parte 3ª, Perversioni in famiglia**, con Raven, Gloria Leonard, Paul Thomas, Taija Rae. [redacted] Viet. [redacted] Ap. ore 13. Ult. 22,30.

VITTORIO [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 871.6471: **Love lips - Le signore bionde erotiche**. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

[redacted]

CARMAGNOLA

LUX: **Erotic sensual love**. Viet. 18.
MARGHERITA: **La chiesa**.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: **Gettinger ti voglio bene**.

CHIVASSO

CINECITTA': **Le relazioni pericolose**. Viet. 14.
MODERNO: **Il libro della giungla**.
POLITEAMA: **La mosca 2**.

COLLEGNO

PRINCIPE: **Mamba**.
REGINA: **Il piccolo diavolo**.
STAZIONE: **Il libro della giungla**.

CUORGNE'

PERONA: **Una pallottola spuntata**.
MARGHERITA: **Jackrite**.

IVREA

ABCINEMA: **Let's get lost**.
POLITEAMA: **Essi vivono**.

MONTANARO

VITTORIA: **Cicciolina number one**.

ORBASSANO

MODERNO: **Rain man**.

PINEROLO

HOLLYWOOD: **In fuga per tre**.
ITALIA: **Una pallottola spuntata**.
RITZ: **Salaam Bombay!**.

RIVOLI

CIDUELLO: **Il libro della giungla**.

Scelti per voi

Per chi ama il cinema indiano

SALAAM BOMBAY! di M. Nair. [redacted] di uno sciuscià indiano che impara la durezza della vita nelle strade di Bombay: [redacted] storia che [redacted] raccontato con amore.

Per chi è ambientalista

GORILLA NELLA NEBBIA di M. Apted. Va nella boscaglia africana a censire i gorilla e se ne innamora. Si tratta [redacted] una specie [redacted] via di estinzione e [redacted] è una donna coraggiosa.

Per chi ama il Woody Allen serio

UN'ALTRA DONNA [redacted] W. Allen. Un'insegnante di [redacted] età ricomincia da capo, dopo aver [redacted]to [redacted] inganni che [redacted] intorno. Ottima Gena Rowlands.

Per chi vuol ridere intelligente

UN PESCE [redacted] NOME WANDA [redacted] C. Crichton. Un esperto di armi e filosofia convinto che Aristotele sia belga, un animalista balbuziente, un avvocato sessualmente imbranato e una intelligentissima ragazza oltre-sexy danno vita a [redacted]parodia [redacted]e ricostruzioni cinematografiche di sensazionali rapine.

Teatri e concerti

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Spettacolo di balletto realizzato in collaborazione con ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio: **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. A cura di Gustavo Marchesi. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 21 a Vigliano Biellese (Chiesa San Giuseppe) con[redacted] sinfonica «Rossini» [redacted] Teatro Regio, [redacted] Stefano Rabaglia, musiche di Wagner, Weber, Beethoven.

CARIGNANO / T.STA[redacted] dello spettacolo **La tre sorelle** programmato in questo teatro dal 23 maggio e spostato al 25 maggio. I possessori dei biglietti per martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 maggio potranno assistere allo spettacolo rispettivamente lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 giugno. L'orario di inizio delle recite anziché alle ore 20,45 è anticipato alle ore 20 precise. Inform. c/o Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, tel. 557.87.45 (lunedì riposo).

CINEMA TEATRO FREGOLI (P.zza S. Giulia, [redacted] 812.2212) rassegna **Maratona in poltrona**. Danzanea concerto: venerdì [redacted] 1989 ore 21,15 **Frammenti d'assurdo** Contemporary dance troupe Reginald Porter. Ospite della serata il gruppo spagnolo diretto da Isabela Moises Fernandez.

TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri domenica 28 maggio ore 10,45 **I concerti aperitivo della domenica mattina**. Paolo Faldi flauto e oboe barocco, Miranda Aureli clavicembalo. Musiche di Frescobaldi, [redacted], Mancini, Corrani, [redacted], Haendel. Ingresso L. 3000 Inf. Comune di Moncalieri tel. 6541.318-640.3700.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (C. Cosenza 48). Dal 23 al 28 maggio [redacted] 21 Margarita [redacted], presenta **Danton**, regia di Carlo Curato. Inf. e pren. tel. 358.626.

XI [redacted] **INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI**: Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino, Città di Torino, Regione Piemonte, Unione degli Artisti Teatrali dell'Urss, Ministero della Spettacolo. Ed.: **Ore 10 Teatro Juvarra via Juvarra 15** - «Il corpo sottile» Teatro, gioco, Via: **Ore** [redacted] **Teatro** [redacted] **via Cibrario 3/A** - «L'albero di [redacted]», Teatro Re[redacted] di figura della Città di Viborg.

[redacted] e prenotazioni 011/663.198 - 660.86.21. Prevendita biglietteria del T.S.T., via Roma 49 tel. 011/557.82.48.

ALFIERI: [redacted] di danza anno 1988/89 Inf. tel. 536.440.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E PERFEZIONAMENTO diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 89/90. Esami di ammissione al biennio di **Avviamento professionale**, con prassi di palcoscenico, per allievi tra i 14 e 16 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. 472.888 - 473.0188.

DANZA VACANZA: Stages residenziali di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 6-14 anni. Durata: 2 moduli settimanali; periodo: fine anno scolastico (16-30 giugno); località: Pracatinat (Fenestrelle, 1650 metri). Sono previste attività integrative al corso, [redacted], video, passeggiate. Informazioni: Gingol, via Piana 5, tel. 60.76.82. Iscrizioni fino al 30 maggio '89.

TANZSTUDIUM: 27-28 maggio Stage West End di Danza Moderna «Körperbildung e Improvvisazione» con Sena Negri. Si richiede buona [redacted] tecnica classica e/o moderna. Prenotazioni a [redacted] via Madama Cristina 51 - Torino. Tel. 011/658.978.

TANGO 21: uno spazio per ballare.

SMERALDO (Chivasso): [redacted] orch. Desperados.

[redacted] **DANCING** Volpiano (To): sabato sera grande orchestra Daniele Com[redacted]

CAFFE' LEO-PIANO BAR (corso Vittorio, 64 tel. 548.042) al piano Piero Tutte le sere.

GAROSY: ore 21 cena con musica Suona Roby e i Gentlemen. Tel. 337.865 - 306.2800 (R. S.)

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434), ore 22.

MACUMBA - **Ristorante Pizzeria - Pinerolo**: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.118 - 58.628.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 65, tel. 650.9956): tutte le sere (R. S.)

MON REVE - DISCOTEQUE (via M. Fabrini 71): Personalizza la tua festa prenotandola al 740.818.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - **Ristorante-Danza-Vespertino** La Piana e Trio Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Giuseppe Ferrari 6 ang. via Rosario 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e alle vere, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Scenvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 568.1458).

ZIG ZAG-PIANO BAR: Cartagoccio - 5ª Gala canora conducono Edy Cohen, Antonello Panero. Al piano Charly (v. Bertolotti 1, 539.546).

VIDEO PUB-RISTORANTE NEW PARADISE (v. Carlo Capelli, str. Corio 114, tel. 970.5044). Maxi video a tutte bere e pizze.

RITROVI

A[redacted] (tel. 661.1166): Sala [redacted] Bocc[redacted] "Sala blu" [redacted] Anni 60 Ingr. [redacted] L. [redacted]

[redacted] **MUSIC** (via [redacted] 27) ore 21 I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze, ore 21 revival anni 60. Gelato per tutti. Orch. Rocky.

CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio [redacted] tel. 650.9736), ore [redacted] Doblelas.

CLUB 84: ore 15,30 nemi e danze per tutti con Edo Puma, [redacted] Rommy e liscio D.O.C. Tutto [redacted], solo [redacted] grande liscio.

CLUB[redacted] martedì 30 ore 21 2ª serata della selezione finali del Cantaclub.

DU PARC-TERRAZZO ESTIVO: ore 21 I Mascoli.

FORTINO ore 15,30 liscio [redacted] do, ingresso libero.

GARDEN: ore 15,30 liscio[redacted] liscio con le ultime novità della stagione discografica.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 grande orchestra I Novelli. Prezzi normali.

LE ROI: ore 21 Gal Musette.

brilfur

Gli specialisti nella custodia e pulitura delle pellicce.

Via Aosta, 8 - 10152 Torino - Tel. (011) 28.43.06-28.43.48

PARCHEGGIO INTERNO - POLIZZA

orario: 9-12 / 15-18,30 - maggio e novembre anche sabato 9-12 agosto: chiuso

Châlet DEL VALENTINO

[redacted]

FANTACHALET 89

Ore 21 RIAPERTURA

SALA DANZE

Da domenica 4 giugno ore 15,30 MINI DISCO MUSIC - D. J. SHOW da giovedì 15 giugno ore 15,30 A PRANZO DI DANZA

EDEN

Via Rombavera 10 - Tel. 600.00.21

SABATO 27 RIAPERTURA ore 21

orch. EDO PUMA

RISTORANTE LE CASCINE

ore 21 - [redacted] VITALE

Torino 16-28 maggio 1989

Oggi ultimo giorno: ore 10 T. Juvarra - Via Juvarra 15

Teatro Gioco Vita

IL CORPO SOTTILE

ore 10 Teatro Asioli - Via Cibrario 3/A

Teatro Ragazzi di Figura (Viborg)

L'ALBERO DI ALBICOCCHE

Ciclo spettacoli serali. Prenotazioni: biglietteria del T.S.T., via Roma 49 - Tel. 011/557.82.48 - 540.301

da OGGI **adua 400**

la magnifica sala d'essai batte tutti in velocità e si assicura l'esclusiva del film più atteso e applaudito

GRAN PREMIO della GIURIA — PREMIO DEI GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI — CANNES 1989

IL FILM CHE TUTTO IL MONDO CI INVIDIA, PER LA SUA TENEREZZA, PER L'IRONIA, PER LA MALINCONIA

PHILIPPE NOIRET — JACQUES PERRIN

NUOVO CINEMA PARADISO

un film di GIUSEPPE TORNATORE

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via delle Rocca 39, tel. 835.331): Litografie.

ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri [redacted] '900. L. Almone, V. Avondo, F. C. Bauduc, V. Bussolino, L. Bosi, V. Cabianca, [redacted] Calderini, L. Chialva, V. Cavalleri, V. D'Azeglio, L. Delleani, E. Gays, G. Guarlotti, [redacted] Lojacono, [redacted] Lupo, A. Pasini, C. Piacenza, A. Pratella, E. Reycend, G. [redacted] F. Vellan, G. Viotti, V. Zolla.

[redacted] **ITALIANA** [redacted] personale [redacted] (via San Tommaso 22/b, tel. [redacted]

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [redacted] Bogino 9): Franco Garelli scultore. Sino all'11 giugno. Orario 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).

CITTADELLA 3 (via Bertola, 31): Ro[redacted] Takano. Or. 16-19,30.

FREE ART (via dei Mille, 42 tel. 839.8905): Pistoletto, multipli.

[redacted] (v. [redacted] Alberto 24, [redacted]): Pittori [redacted]

GALLERIA LA GIARA (v. degli Stampatori 9, tel. 561.2263): Giovanni Guasco - Quindici dipinti.

GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMENTI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

G[redacted] **PRINCIPE** [redacted] **ARTE E A**[redacted] 24 [redacted] quadri in un palazzo. Via Cavour 18, tel. 514.302 [redacted]: lunedì-venerdì 16,30-19,30; sabato 10-12,30; 16,30-19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4): '800-'900: Tabusso, Levi, Calderara, De Milano ecc.

L'ARIETE - PALLANZA: I nudi di Barbaro.

LA CONCHIGLIA: Giuseppe Tosco.

LA LANTERNA di Moncalieri (v. S. Croce 7/b, tel. 640.6294): Personale di Lino Pozzato.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 28, tel. 506.607): Maestri del '900: U. Boccioni, E. Prampolini, F. Casorati, U. Mastroianni (sculture), F. De Pisis, R. Guttuso, A. Tosi, E. Morlotti, P. Manussing, L. Spazzapan, M. Cascella, F. Menzio, G. Dova, K. Appel, P. Dorazio, E. Scanavino, T. Angeli, R. [redacted], M. Schifano, U. Pozzo. Or. 10,30-12,30; 15-19 chiuso domenica e lunedì.

MUSEO D'ARTE [redacted]**NEA - CASTELLO DI** [redacted]**OLI**: Mostra James Lee Byars [redacted] Palace of Good Luck», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.

[redacted] **GIUNTA** [redacted]**NALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI**: Mostra di Corrado Porchietto, fino al 21-5-89. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

P. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0084): Gabriel Girardi «Meraviglie, silenzi, attese».

PORTICI (p. Vittorio 30): [redacted]panecep, Cimbarle, Gotza, Crespi, Mentivio, Tosco. Orario: 15,30-19,30.

SALAMON & C (via Cossano 8 - tel. 650.9123) presenta Ezio Gribaudo «A proposito di carte...», sino al 10 giugno. Orario 10-12,30; 15-19.

SCUOLA ROMANA (v. Pietro Micca 21 - 1° ammezzato, tel. 615.000): «Apocalisse» dipinti, disegni e sculture di Ferruccio Ferrazzi, Mafai, Pirandello, Raphael, Scipione, Ziveri.

STAMPERIA BORGO PO: Art-Lipo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Lido Bettarini.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Contrasti. Antiquariato e arte moderna.

BERMAN: Giuseppe Hermann [redacted] 1863. Paesaggi italiani.

CAVOUR - Moncalieri: E. Marchesi.

DAVICO: Luciano Provasio.

FOGLIATO: Beppe Gallo.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Antone, Bianchi, Guidi, Guttuso, Cassinari, Morlotti, Menzio, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Scanavino, Tabusso.

LA BUSSOLA (via Po 9): Mastroianni opere recenti.

LA PARISINA: Carlo Guarienti 1935-20.

LE IMMAGINI: Roberto Melli. Opere 1902-1958.

MICRO' (P. Vittorio, 10): Sergio Agosti.

MARCHIO: Fiera di Milano - Pad. 7, Stand 206 «Farfa futurista».

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.303): mostra personale di Renato Alessandrini.

PIRRA CERAMICHE: Smalti di Maria Mocca.

TUTTAGRAFICA: [redacted] Libro. Cina-Giappone. Concorso Salone del Libro.

ARCHIVIO DI [redacted] (Piazzetta Mollino, Cortile Teatro Regio). Mostra Il lavoro del Principe Tirok: memorie, carte per il governo dello stato. Sino al 15 giugno. Orario tutti i giorni, domenica compresa 10-13, 15-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Si prega di prenotare telefonando ai numeri 580.258 o 540.382.

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

[redacted] (via A[redacted]mia delle Scienze 6). Orario martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì 14,30-19,30. Lunedì chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo [redacted]no 1905-1973. 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato 13,30-19,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso; tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostra Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini** [redacted] **fotografo Magri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogato fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,[redacted]; 15-17, lunedì e [redacted] chiuso.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì ch[redacted] [redacted] sabato e domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris 0): giorni: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e [redacted] dalle alle 13. Chiuso [redacted], [redacted], venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: **Terra di ghiaccio arte e civiltà dell'Islanda**, vita e tradizioni dell'isola artica in una rassegna con manoscritti, acquerelli, oggetti e documenti videofotografici dal 19 aprile al 18 giugno 1989, sezioni dal museo; Sala video: Videomontagna tre, programmazione a ciclo continuo: **Il Monte Rosa**: le celebri spedizioni e i bivacchi della Capanna Margherita dal 1889 al 1989. **I segreti del Vatnajokull** dal 18 al 23 maggio 1989 (Islanda) ... tutto chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario da martedì a sabato ore 9-18 (continuato), domenica ore 9-12.

OGGI al UNO NAZIONALE

ELVIRA, un tocco [redacted] humour nero nero e tanto sex-appeal

ELVIRA, prosperosa e pericolosissima, dopo aver conquistato l'America, irrompe ora sugli schermi torinesi

ITALIAN INTERNATIONAL FILM — NEW WORLD PICTURES — NBC PRODUCTIONS

Una Strega chiamata ELVIRA

ELVIRA · W. MORGAN SHEPPARD · DANIEL GREENE · JEFF CONAWAY · SUSAN KELLERMANN · EDIE McCLURG · JAMES CAMPBELL · MICHAEL RACHMIL · JOEL THURM · SAM EGAN · JOHN PARAGON · CASSANDRA PETERSON · ERIC GARDNER · MARK PIERSON · JAMES SIGNORELLI

OGGI GRANDE PRIMA allo STUDIO RITZ

Finalmente sugli schermi italiani il capolavoro del cinema africano

ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

Gran Premio Speciale [redacted] Giuria alla XLV Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia

Premio [redacted] XLV Mostra Internazionale [redacted] di Venezia

Premio Speciale "CIAK D'ORO" alla XLV [redacted] Internazionale del Cinema di Venezia

Premio [redacted] E [redacted] alla XLV [redacted] Internazionale del Cinema di Venezia

CAMPO THIAROYE

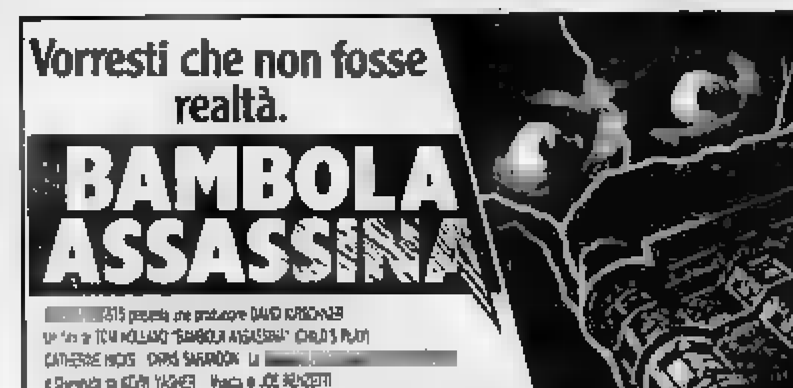
SEMBENE OUSMANE · THIERNO FATY SOW

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 19,15 - 22

UN FILM PER TUTTI

DOMANI all' IDEAL un thriller agghiacciante

Vorresti che non fosse realtà.



BAMBOLA ASSASSINA

CATHERINE HICKS · CHRIS SARANDON · TOM HOLLAND

DOMANI ALL'ARLECCHINO

Kevin Kline è [redacted] detective spregiudicato alle prese [redacted] caso complicatissimo

Un tipo del genere per un caso così? Si direbbe un pesce fuor d'acqua.

KEVIN KLINE · SUSAN SARANDON · MARY ELIZABETH MASTRANTONIO · HARVEY KEITEL · DANNY AIELLO · ROD STEIGER

UN DETECTIVE... PARTICOLARE

IZETA

Il pubblico applaude 20 minuti

Il film che ha fatto più scalpore al Festival di Cannes

ISTITUTO LUCE — GIULIO SCANNI presenta MICKEY ROURKE

FRANCESCO — un film di LILIANA CAVANI

Al cinema si va e qualsiasi ora s[redacted]re impegni

Cancellata «La forza del destino» di Verdi in programma domani sera

Al Regio è di [redacted] sciopero

Salvo ripensamenti dell'ultima ora - La tregua [redacted] rotta da [redacted] e ballerini [redacted] Cgil: «Molti incontri, [redacted] certezza [redacted] problemi della sede alternativa» - Il vice presidente Provvisiero: «E' [redacted] decisione suicida: lo spazio è quello [redacted] Giardini Reali ed ho annunciato la stagione '89-'90» - Verso il commissariamento

[redacted] — Ci risiamo: al Regio si torna a scioperare. La prima della *Forza del de*[redacted] di Giuseppe Verdi, in programma per domani sera, è cancellata con un colpo di spu[redacted]. Questa volta a protestare sono tecnici e ballerini iscritti alla Cgil (senza alcun appello?). «*Ma — avverte* Vito Chiarella delegato dei tecnici Cgil — *potrebbero saltare anche la seconda e la terza replica dell'opera* [redacted] *Verdi. Perché? E' semplice: nel recente incontro con i capogruppo della Provincia, il vice presidente del Regio Provvisiero ha parlato di sedi alternative nei Giardini Reali, della stagione '89-90, ma non ha fornito alcuna certezza. Tutto è come prima, non è cambiato nulla. Ci spiace far saltare un'opera, ma è inevitabile*».

Il comunicato diramato ieri nel primo pomeriggio è esplicito: «...*non avendo ottenuto concrete risposte a quanto sottoscritto da presidenza, direzione, organizza*[redacted] *sindacali, delegati* [redacted] *tutto il settore* [redacted] *teatro in data 16/3/89, l'assemblea dei tecnici conferma lo sciopero indetto dagli iscritti alla Cgil dei delegati del settore tecnici e del corpo di ballo*». I danzatori iscritti alla Cgil sono quindici, un numero suffi[redacted] per «annullare» l'azione coreografica della *Forza del destino*.

Il vice presidente democri[redacted] del [redacted], Sebastiano Provvisiero, è esterrefatto: «*Ma questo — dice — è chiaramente uno sciopero politico. Non ci sono altre ragioni. Lunedì sera nell'incontro in Provincia ho annunciato che le sedi alternative* [redacted]*bero quelle del* [redacted] *di Togni nei Giardini Reali, che contiene 1500 posti, o del Palatenda di Pedersoli, quasi 3000, nello spazio dei Giardini Reali gestito dalla Famiglia Turinesa. Il 29, alle ore 8, avremo un incontro con l'architetto Clara Palmas, sovrintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, per decidere lo spazio più idoneo. Ho anche detto che la stagione alternativa '89-'90 si aprirà con Rigoletto, proseguirà con Traviata e Turandot. Riapriremo il Regio* [redacted] *aprile con Cavalleria Rusticana e due serate di balletto. Nel periodo dei Mondiali, a metà luglio, rimetteremo in scena la nostra edizione di Aida. L'altro ieri, intanto,* [redacted] *stata approvata in Consiglio con il voto contrario delle opposizioni che con la loro presenza hanno però per*[redacted] *voto, la delibera per il finanziamento (14 miliardi n. d. r.) delle spese per l'impianto* [redacted] *aerazione al Regio*».

«Provvisiero, tra scioperi e ritardi il Regio rischia di naufragare...»

«*Noi stiamo facendo la nostra parte, ma ho già detto che questo sciopero è incomprensibile. E' stato acceso un mutuo per cancellare il deficit di 10 miliardi relativo all'88, ora si rischia un disavanzo per l'89 di 8 miliardi e di altri 8 per il '90 se non interverranno fatti nuovi.* [redacted] *questo passo* [redacted] *si avvia al* [redacted] *dell'ente. E' il commissario, liberato dai vincoli* [redacted] *Consiglio d'amministrazione, può decidere tutto: anche la chiusura del teatro Regio. Io sono vivamente preoccupato, evidentemente la Cgil non lo è. Ma questo è chiaramente un tentativo di suicidio*».

[redacted] Caruso

[redacted] Russell la rassegna «Da Sodoma a Hollywood»

TORINO — E' un po' più speciale l'edizione di quest'anno, la quarta, di «Da Sodoma a Hollywood», la rassegna di film con tematiche [redacted] che prende il via questa sera al Museo del [redacted]inema.

Non solo per l'omaggio a Rosa von Praunheim, inte[redacted] [redacted] tedesco, maschio, nonostante il nome d'arte femminile, ma anche perché quest'anno ri[redacted] re il ventesimo [redacted] del movimento omosessuale. Risalgono al giugno [redacted] infatti gli scontri dello Stonewall, locale [redacted] dove per la prima [redacted] om[redacted] si ribellarono alle violenze della polizia. Nasce di lì la presa di [redacted] scienza di molti gay e la fondazione di molti movimenti politici omosessuali. Il Festi[redacted] lo ricorda con «*Before Stonewall*», un film documentario che ripercorre 50 anni di cultura omosessuale «underground».

L'inaugurazione, questa sera alle 21, prevede la proiezione di tre film «*Tiny & Ruby*», «*The Rainbow*» e «*Ein* [redacted] *kennt* [redacted] *ral*».

L'evento più atteso è la prima italiana di «*The Rainbow*», l'ultimo film di Ken Russell. Ispirato al romanzo [redacted] di D.H. Lawrence, come già [redacted] «*Donne in amore*», il film, ambientato nel Nord dell'Inghilterra al[redacted] del secolo, narra di Ursula, sedicenne, divisa fra l'amore per Anton e l'insegnante di ginnastica [redacted].

«*Tiny & Ruby*» di [redacted] Schiller e Andrea Weiss, che saranno presenti in sala, è il ritratto della trombettista Tiny Davis e della batterista Ruby Lucas, da quarant'anni compagne nella vita e sulla scena.

«*Ein Virus* [redacted] *Moral*» (un virus non conosce morali) infine apre la serie di proiezioni in omaggio a Rosa von Praunheim ed affronta il tema dell'Aids.

Organizzato da Giovanni Minerba e Ottavio Mai, il festival si barcamena, da sempre, in difficoltà economiche, sopravvivendo da una edizione all'altra grazie a contributi concessi all'ultimo minuto da Comune e Regione. Quest'anno un grosso aiuto è arrivato anche dal Goethe Institut, che ha reso concretamente possibile la realizzazione dell'Omaggio a Rosa von Praunheim.

Fra gli altri registi in rassegna, da ricordare Jarman che con «*Imagining October*» presenta un suo viaggio molto personale in Unione Sovietica.

r. s.

Successo [redacted] Chieri dell'Orchestra [redacted] Settecento di Frans Brüggen

Bella musica con strumenti originali

CHIERI — Abbiamo [redacted] sentito molti complessi [redacted] strumenti [redacted] ma mai nessuno così buono come l'Orchestra del Settecento che Frans Brüggen [redacted] fondato nel 1981 con le [redacted]enzioni [redacted] governo olandese e del Prins Bernhard Fonds. [redacted] modello ideale è [redacted] mitica Orchestra di Mannheim di cui Christian Schubart scriveva. «*Nessuna orchestra al* [redacted] *mai superato le esecuzioni di quella di Mannheim. Il suo "forte" è un tuono, il suo "crescendo" una cascata, il suo diminuendo co*[redacted] *ri*-*volo di cristallo che sussurra in lontananza, il suo "piano" un alito di primavera*». Affermazioni [redacted] lasciano scettici quando ascoltiamo perplessi le esecuzioni cosiddette «filologiche» propinateci da certe orchestre, magari anche dotate di chiara fama discografica. Ma non quella [redacted] Brüggen e [redacted] suoi cinquanta meravigliosi strumentisti che gettano sulle [redacted] Schubart la luce della [redacted].

Infatti i nostri antenati, pur vivendo nel secolo del di[redacted] Marchese, non erano ne[redacted] masochisti. E Brüggen ci dimostra che anche con gli strumenti originali il suono può essere bello, pieno, forte e vitale. [redacted] c'è ombra nella sua orchestra di violini ronzanti, legni cachettici e ottoni ipotesi: tutto brilla di luce propria, il risultato ottenuto è direttamente proporzionale al virtuosismo dei singoli. Veramente, un complesso di questo genere dice qualcosa di diverso e [redacted] nuovo rispetto alle orchestre tradizionali: la morbidezza degli archi ha un velluto particolarissimo ottenuto sollecitando con perizia consumata le corde di budello sostenute dai ponticelli abbassati; i legni sono dolci ma capaci di stagliarsi sul fondo di violini viole violoncelli e contrabbassi con meravigliosa nettezza; gli ottoni squillano e non stonano, fatto curiosissimo per [redacted] strumenti senza pistoni.

Il [redacted] Frans Brüggen

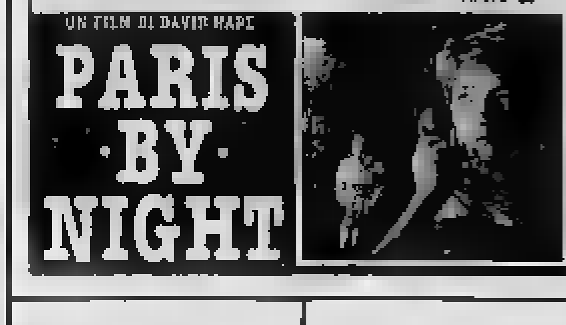
A questa bravura dell'orchestra si aggiunge il gusto e la musicalità del direttore che conosce benissimo i limiti stilistici entro cui muoversi e ci presenta una *Pastorale* molto attendibile, collocandola, però, all'inizio del pro[redacted]: [redacted] nel desiderio di virgolettarla, sapendo che [redacted] *Sesta* [redacted] Beethoven è l'estremo [redacted] cui può spingersi [redacted] complesso sinfonico ristretto [redacted] [redacted] con gli strumenti antichi. Poi, nella seconda parte del concerto tenuto alla chiesa di S. Domenico per il Maggio Musicale Chierese (e ripetuto ieri sera all'Auditorium di Torino per l'Unione Musicale) Brüggen ritorna giudiziosamente ai propri lidi: ed ecco Purcell, con tre austere fantasie, ecco [redacted] con [redacted] straripante, generosa *Suite da Castor et Pollux*; un[redacted] fondamentale [redacted] mettere in luce le qualità dell'orchestra, la sua gioia di suonare tradotta nel sorriso degli esecutori, giustamente compiaciuti nel verificare con quanta perfezione il lungo e severo lavoro [redacted] prove sortisce, [redacted] momento buono, [redacted] rati.

p. gal.

KURT RUSSELL *Fuga da New York*
TED KOTCHEFF *rambo*
KELLY McGILLIS *Rambo*
Questa volta uniti per un film di grande respiro e di romantica atmosfera
OGGI eliseo rosso
KURT RUSSELL
KELLY McGILLIS

GENTE DEL NORD
(WINTER PEOPLE)

DOMANI DUE NAZIONALE
Un grande regista, David Hare ha firmato questo «giallo» raffinato ed intrigante sullo sfondo di una Parigi elegante e misteriosa.
Bella, affascinante, [redacted] il successo [redacted] sua carriera... [redacted] non [redacted] il prezzo
CHARLOTTE RAMPLING



PARIS BY NIGHT

CENTRALE
CRITICA ★★★★★ PUBBLICO ★★★★★
Il trionfo del cinema italiano
MERY per sempre

OLIMPIA 2
UN «KOLOSSAL CON [redacted]
EL DORADO
CARLOS SAURA

...Forse MERYL STREEP è la più grande attrice del mondo
CORRIERE DELLA SERA
UN TRIONFO al grand'eliseo
PALMA D'ORO A MERYL STREEP MIGL[redacted]ETE FEMMINILE CANNES [redacted]
[redacted] STORIA VERA... [redacted] CRONACA [redacted]
MERYL STREEP • SAM NEILL

UN GRIDO NELLA NOTTE

PICCOLO AMBROSIO
Nick Nolte
Martin Short

IN FUGA PER TRE

REPOSI
DUSTIN HOFFMAN TOM CRUISE
RAIN MAN
L'UOMO DELLA PIOGGIA

VITTORIA
Dagli autori de "L'AEREO PIÙ PAZZO DEL MONDO"
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA

DA OGGI [redacted] CHARLIE CHAPLIN 2
[redacted] GRANDE RICHIESTA
HARRISON FORD SIGOURNEY [redacted]
MELANIE GRIFFITH
In un Film di MIKE [redacted]
Una DONNA In CARRIERA
Working Girl

DOMANI al LUX
Partecipa al grande concorso CIAK ... pplan line
COREY HAIM COREY FELDMAN

License to Drive
LICENZA DI GUIDA

AMBROSIO
DAN AYKROYD
KIM BASINGER

Ho Sposato Un'Aliena
un film di RICHARD BENJAMIN

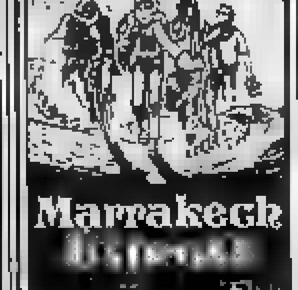
CAPITOL
UN CLASSICO di Walt Disney
Il Libro della Giungla

PLUTO, FA LA BALIA

eliseo blu
DARYL HANNAH PETER O'TOOLE STEVE GUTTENBERG

High Spirits
FANTASMI DA LEGARE
NEIL JORDAN

ROMANO
NON BASTANO TUTTI I CAMMELLI DEL DESERTO PER COMPRARSI UN AMICO.



Marrakech Express

lillipput
UN PESCE DI NOME WANDA
CHARLES CRICHTON

OLIMPIA 1
un film spiritoso, intelligente... se volete un consiglio non lasciatevelo sfuggire
PICCOLI EQUIVOCI

adua 200
[redacted] OSCAR A GEENA [redacted]
WILLIAM HURT KATHLEEN TURNER GEENA DAVIS

TURISTA PER CASO
un film di LAWRENCE KASDAN

DORIA
SELEZIONE [redacted]
CANNES 1989
FILM D'APERTURA
WOODY ALLEN FRANCIS COPPOLA [redacted] SCORSESE
NEW YORK STORIES
UNA CITTÀ. TRE GRANDI STORIE.

DOMANI AL CRISTALLO
In qualche parte, in qualche modo, [redacted]
SCHWARZENEGGER
COMMANDO

Al cinema con i bambini. [redacted] serata in allegria.

LUCA GOLDONI IN 3 MINUTI
Ogni Giovedì h.10,30.
Tre minuti per ridere di noi credendo che si parli degli altri. Tre minuti [redacted] satira che più graffia [redacted] più fa bene, su un mondo che [redacted] con decisione anche [redacted] non sa be[redacted] dove. Tre minuti esplosivi [redacted] Luca Goldoni, per vi[redacted] più allegramente gli altri 10077 minuti della settimana. Tutti i Giovedì alle 10.30 [redacted] Radio Monte Carlo. Sui 702 KHZ in Onde Medie e in FM Stereo in tutta Italia.
RADIO [redacted]
UNA RADIO SENZA CONFINI

api TORINO

40 ANNI AL SERVIZIO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

1949-1989

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

RAGGIUNTA QUOTA 2000

(TANTE SONO ORA LE AZIENDE ASSOCIATE)

CONVEGNO

«TENDENZE DI CONCENTRAZIONE E STRATEGIE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE»

Torino, 26 maggio 1989
Centro Incontri Cassa di Risparmio
C.so Stati Uniti 23 - Torino

PROGRAMMA

ore 9,00 **Apertura Lavori**
Aurelio CARDELLA
Presidente API Torino

ore 9,15 **Saluto Autorità**
Vittorio BELTRAMI *Presidente Regione*
Nicoletta CASIRAGHI *Presidente P*
Maria MAGNANI NOYA *Sindaco di Torino*
Enrico SALZA *Presidente C.C.I.A.A.*

ore 9,30 **Relazioni**
«I dati»
Antonio ABATE
Osservatorio Socio Economico Federapi Piemonte

«La concentrazione d'impresa ed i suoi riflessi sulla società»
Angelo DETRAGIACHE *Politecnico di Torino*

«Le strategie per il rafforzamento delle piccole e medie imprese»
Pier Carlo FRIGERO *Università di Torino*

ore 11,15 **Coffee Break**

ore 11,30 **Interventi programmati di:**
Ferdinando COLONNA *Cogesta*
Gian Paolo MASSA *Direttore Strategie Marketing Fiat Auto*
Nerio NESI *Presidente BNL*
Gianni ZANDANO *Presidente Ist S.*

ore **Conclusione mattinata**
Alessandro COCIRIO *Vice Presidente API Torino*

ore 13,00 **Buffet**

ore 14,30 **Tavola Rotonda**
«Nuove di politica industriale»

Moderatore:
Terenzio COZZI *Università di Torino*

Partecipano:

Aurelio CARDELLA
per la Piccola Industria

DEBERNARDI
per la Piccola Industria

Carlo FRACANZANI
Ministro Partecipazioni Statali

Giovanni GORIA
Esponente Politico

Bruno LAMBORGHINI
per la Grande Industria

Gian Mario ROSSIGNOLO
per la Industria

Giovanni ZANETTI
Economista

ore 16,00 **Intervento del Lavoro**
Pino FORMICA

ore 16,30 **Chiusura lavori:**
Rodolfo ANGHILERI *Presidente Confapi*

Guido BODRATO
Vice Segretario Democrazia Cristiana

Giuseppe FACCHETTI
Vice Segretario Partito Liberale Italiano

Jas GAWRONSKI
Parlamentare Europeo

Con la collaborazione di:

BNL BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

98 TIPOGRAFIA/STAMPAGGIO TRATTAMENTI TERMICI/ADP/A.K.A/A&B TOYS / AB IMBALLAGGI / AB IMS INFORMATICA / ABA / ABACO EDITORI / ACE / ACETERIA SAN MAURO / ACON / ACQUEDOTTICA / ACQUERELLO / ACS / ACSA / KCTX CONSULTING / ADLER ELETTRONICA / ADRIANO GILLIO TRASFORMATORI / ADVANCED ELECTRONICS / AE ALL ENGINEERING / AGES ARTIGRAFICHE / AGHETTO ERNESTO / AILATI / AMARK / AMONE / ALAST / ALBERTIN GRAZIELLA / ALCA ITALIANA / ALCAR / ALCE / ALCOM / ALDEBARAN / ALDO BARBERA / ALESSANDRI / ALFA / ALFA IMPIANTI / ALFA STAMP / ALFACHIMICI / ALFAMECCANICA / ALL CLEANING ENTERPRISE / ALL OFFICE / ALLMOX / ALLOGRAF / ALMONDO RICAMBI / ALPHA SERIMEX / ALTO 7 ALTRE NOTTI / AMANDONICO & C. / AMAPANE / AMEA 1 AMERIO / AMGON II AMPER-AUTO / AMPLISILENCE / ANALYSIS / ANTONIOLI / AO TEXIMPORT / APEX / APO / APPENDINO / ARCOPLASTICA / ARDUINO TRASPORTI / ARESTA / ARMO / ARNAUD / ARREDAMENTI POLTRONA REGINA / ARREDAMENTI CROSARIOL / ARREDORNO DESIGN / ARSAUTO / ARSYSTEM REFRIGERAZIONE / ART DESIGN / ART STAMP / ARTI GRAFICHE FLAMINIA / AR.BE.MA. / AS INFORMATICA / ASCOM / ASPED / ASPIRIA / ASPIRTECNICA / ASSEM / ASSINVEST / ASTA / ASTAZOU / ASTELAY / ASTER / ASTOR LEASING / ATE ELECTRONICS / ATET / ATHON / ATLA / AUDOLI ING.L. / AUNO / AURIT / AUTOMARTELLERIA / AUTOMATIC MACHINES / AUTORICAMBI TIRRENO / AUTOSELLERIA RAMPINI / AVANDERO / AVI PLAST / AVI-DOC / AZ / AZIENDAL MARKET / A.A. / A.B. / A.C. CANGEL / A.D.A. / A.G. PORTA / A.I.T.T. / A.M. AUTOMAZIONI MECCANICHE / A.M.I.S. / A.M.S.A. / A.N.E. / A.P.E. / A.R.I.S. / A.STA.T. / A.S.E.T. / A.S.S.O. / A.T.I.A.B. / A.T.S. / A.T.S. ITALIA / B PROGETTI / BALZANO / BALZERS SILMAX / BANCHE / BANDO / BARELLI / BASTIANELLI & C. F.LLI / BBO / BEA / BECCARO GUIDO / BELLONI ANDREA / BENA / BERA CARLO & C. / BE- CARLO & C. ABERSANO DATA & FIGLI / BERTERO / BERTINO AUGUSTO / BERTINO INDUSTRIA TUBI CARTONE / BERTONE CLEONICE / BERTONE E BERTINO CARTIERA / BERTOT SILVIO & C. / BETA / BIASON EZIO / BICAPPA / BIEFFE / BIELLE / BIEMME OFFICINA MECCANICA / BIGLIA / BIGLIA & C. / BILZ REIME / BIMAR / BISCONOVA / BISIACH & CARRU' / BI-VI / BLU ITALIA / BM PLAST / BMC / BMT / BO ANTONIO & GIOVANNI / BOCCA & MALANDRONE / BOCCETTI / BOELLA / BOFIMA / BOGE ITALIA / BOGETTO IMPIANTI / BOGGIO & ROSSI / BOGLIONE FRANCES / BOMEC / BONETTO FRATELLI / BONETTO GIOVANNI & C. / BONICATTI PIETRO & C. / BORAMA DI P. GALLO & C. / BORDI F.LLI / BORGO / BORIO GEOM. AUGUSTO & C. / BOSCHIS EDOARDO / BOSCO ANNIBALE / BOSIO / BOSIO ARTURO & FIGLI / BO.SI IMPIANTI / BSI / BRAGADIN F.LLI / BRASILIA / BREVETTI SILENTIUM MOTOR / BRUGNAGO / BRUNO / BRUNO NESTORE / BRUNO & BIANCO / BRUZZINO / BTR / BUCCI / BUGLINO / BULLONERIE E VITERIE GALVAGNO / BURONI OPESSI / BUSSOLA / BYTEST / B.C.P. / B.F. / B.G. MECCANICA / B.L.T. / B.M. / B.M.T.T. / B.O.M.A. / B.S.B. / B.T.Q. / C & D / C & B NAUTICA / CAB ELECTRA / CABIF / CABLACOSTAMP / CABRE / CADARCH / CAGNA RENATO / CALCOTECNICA COMPUTERS / CALORFLEX / CALVARUSO GIUSEPPE / CALZIFICIO ROBERT / CAM / CAMAT / CAMEDDA E C. / CAMS / CAMSA / CANAVESE CUSCINETTI / CANE' / CAPAT / CAPELLO GIUSEPPE & C. / CAPLASTIT / CAPMA / CARDONA ALBERTO DEI F.LLI / CAREGLIO MASSIMO / CARGNINO CELESTE / CARMET / CARPEN & C. / CARROZZERIA SANGONE / CARTIERA CHISONE / CARTIERE ENRICO CASSINA / CARTOGRAFICA CSLL / CARTOGRAFICA ZI / CARTOLIT / CARTOTECNICA CAMBIANESE / CARTOTECNICA VALLE SUSA / CARTOTECNICA OLIMPIA / CARVIL / CAR.TO. / CASEIFICIO PUGLIESE F.LLI / CASEIFICIO MALANDRA / CASETTI FRATELLI / CASETTI FUCINE / CASINO RONCHETTA / CASOLI / CAST / CASTAL / CASTELLAZZO V. / CASTELLI DI GIOVANNI CASTELLI / CAUDERA F.LLI / CAVALLI VITTORIO / CAVER / CA.SE DI E. BERTONE & C. / CA.GE.FERR. / CA.METAL / CBM PROGETTI / CBR / CEAST / CEBO / CECCHINI CHELMO OFFICINA / CECONNOVA / CELLINO / CEM DI VITTORIO & C. / CEMAT / CEMIP DI CAZZULO & C. / CENIT / CENTRO CHIMICA TORINO / CENTRO FLUIDI PIEMONTE / CENTRO PITAGORA / CENTRO TESSILE / CENTURY MATIC / CEPI ELETTRICA / CEPI TORINO / CERAMET CARBIDE / CERESA / CERFER / CERMOTTO / CERR T / CETAS / CE.BER / CGI / CHECCHIN / CHEMIE / CHIALES / CHIMENTO / CHIMELLI GIOVANNI / CHINOOK / CHIUSINA FONDERIA / CIAI / CIBRA PUBBLICITA' / CICLI SANGINO DI SANGINO & CICRA / CIDUE / CIEMME / CIEMMECI / CIFET / CIMIR / CIRMI / CISAR / CISAT / CISA-COOPERATIVA / CISOTTO ANTONIO / CITA / CI.GA. / CI.GI.EMME / CLARES / CLEM / CLIMA CENTER / CLIMATIC INDUSTRIE / CLIMOVENT SYSTEM / CMB CARPENTERIE MECCANICHE / CML / CMT MACERO / COCCONI / COCIERO GIORGIO / COELTO / COEME / COFILTER / COMES / COMET / COMEVAL / COMINO MARIO / COMPASS DATA SYSTEM / COMPAT / COMPEL / COMPRESSORI UNIVERSAL / COMPUTER MEDIA / COMPUTABILE / COMSET / CONCOR / CONAFI / CONBIT / CONFEZIONI BUSEL / COMFORT IMPIANTI / CONSULACQUA / CONSULT DATA / CONSULTSERVICE / CONTINENTAL / CONTROL SISTEM / CONVERSO / COPRAUTO / CORAGLIOTTO / CORAL IMPIANTI / CORCOS INDUSTRIALE / CORMAT / COROMA / CORRAL / COSIRE / COSME DI CAPELLO LUCIANO & C. / COSMEC / COSME.CA / COSMONOVA / COSMOSTAMP / COSTALLA / COSTAPLAST / COSTEL ENGINEERING / COSTELLI ENRICO & C. / COSTRUZIONI MERLO DI PROVETTI / COSTRUZIONI MECCANICHE / COSTRUZIONI MECCANICHE COMANDONE / COS.MA.T IMPIANTI / COVIR / CO.AR.VA / CO.GE.CAR / CO.IMST.TEC / CO.MA.FER. / CO.ME.S.T. / COLPE.GI. / CO.R.I. / COSCO / CRAVER / CRAZY IDEA / CRIOFARMA / CRISLAMP / CROMETAL / CRONOMASTER / CTS / CU-MAN & C. / CURTA DARIO / CUTTANO GIUSEPPE / CVB / C.A.B.S. / C.A.E.E.T. ENGINEERING / C.A.E.M. / C.A.P.A. / C.A.S.L. / C.A.S.T. / C.B.R. / C.D.F. / C.E.I. / C.E.I.M. / C.E.I.T. / C.E.P.A. / C.F. INFORMATICA / C.F. ITALIA / C.F. MECCANICA / C.G. RACK / C.G.S. / C.I. CONSORZIO INDUSTRIALE / C.I.P. / C.I.R.T.E.S. / C.I.S.A. / C.I.TER. / C.I.T. / C.I.T.E.A. / C.I.E.S.A. / C.I.L. / C.I.N. COILS LAMIERE NASTRI / C.M. / C.M.B. / C.M.C. / C.M.C. DI ETTORE CANTATORE / C.M.L. / C.M.P. / C.M.P. DI FRATELLI BRESSO / C.M.S. / C.M.T. / C.M.T. DI MEIRONE / C.M.T. DI FORMICA / C.P.C. / C.P.F. TORINO / C.P.M. / C.R.A.E.M. / C.R.E. GOMMA / C.R.S. / C.S. GOMMA / C.S.A. / C.S.M. / C.S.P. / C.B.V. / C.T.S. 2 / C.V.I.P. / DAIMAUTO / DAL-MAZZO / DARDANELLO FRANCESCO / DARKEL / DATA F. / DATA O.S. & C. / DATAPRINT / DATALOGOS / DE ANGELIS FRATELLI / DE MARCO / DE MIN / DEALTO / DEA-ULMO / DECA / DECYAL / DEDE BIJOUX / DELC MECCANICA / DELFER / DELFO / DELFORNO / DELGROSSO / DELL'AIERA GIUSEPPE / DELTA / DELTA DI ING. CORLANDO / DELTAX / DEM / DEMA / DEMAGESTRI / DEMATTEIS FERNANDO / DEMO ARMADI RACKS / DEMONTE / DEPA-STAMPLAST / DE9 / DESTRO SILVANO / DEWIN / DE.CO.MEC. / DE.C.E.M. / DE.RI.LAM INDUSTRIALE / DI SOMMA / DIAGRAMMI / DIAMOND / DIAMOND-LAP / DICAR / DICOSTA F.LLI / DIEMME GOMMA / DIFME / DIGA / DIMENSIONE / DIMER / DINA / DINO AUTO / DIREL / DISA / DISCOMATIC / VINCENZI BORDON / DI.MAR / DMD COMPUTERS / DOBELL / DOKITALIA / DREAM BELT / DRINK / DRIVE ITALIA / DRORY'S IMPORT/EXPORT / DSA / DUE BI / DUE ERRE TESSILE / DUE M.C. / D.M. MACCHINE AGRICOLE / D.M.D. COMPUTERS / D.N.C. / D.Q.S.M.A. / D.P.M. / D.V.M. / EASY / EASY COMP. / ECO SERVIZI / ECOFAR / ECOMECCANICA / ECOTROL LABORATORI / EDA SERVICE / EDIL LUMINA / EDIL-PONICE / EDILTUBI / EDOPLASTICA / ELETTRONICA / EFFEGI / EGOR ITALIA / EGOVEST / EL.I.BORA PERSONAL SYSTEM / EL-CAB / ELCIVA / ELECTRO 8.S.E. / ELECTRO-AET / ELEDA / ELEDA SISTEMI / ELEKTRICAR ELETTRO T / ELETTROMECCANICA SANTAVICCA / ELETTRONICA COSTRUTTORI / ELETT.RO.NE / ELEX / ELEXA / ELKAR 2 / ELLEBI / ELM / ELMA / ELMITI / ELPLAST / EL-MEC / EL-MO / EL-SET / EL-TI / ELCO / ELMAR / EMAD / EMMEDI / EMMEPLAST / EMMETI / VERNICI / EMOZIONI / EMS / BELLEZZA / FODONE INDUSTRIA / ERGAS / ERGON / ERRECINQUE / ERREX / ESIA / ESSEREFFE / ESTINTORI D'INCENDIO TELLIN / ETA / ETA ECOTECNICA AERAULICA / ETAFELT / ETELGRAF / EURALL / EUREX / EURO STAMP / EUROCAB / EUROCARS / EUROGI / EUROLAM / EUROMANGIMI / EUROTOR / EXA / E. SASSONE / E.B.S. / E.D.A. / E.D.M. INFORMATICA / E.E.D. / E.M.A.S. ENGINEERING HANDLING / E.L.P.O. / E.M.S. / E.S.E. ENGENEER ING. SERVICE / E.S.I. / E.V.E.L.T. / F & F DIFFUSIONE / FACET ITALIANA / FAGIOLI / FALCHI / FALCO / I.D. / FAREC / FARINA & C / FARMAKA / FART / FAST 5 / FASTPROFIL / FENOCCHIO / FERCOS ERGOMAT.AP / FERLA / FERR MARM / FERRERO RENZO & C. / FERRERO ALESSANDRO & C. / FERRETTI MARIO / FERR CARTOTECNICA / FERRO TULLIO / FERRUA / FERRUA DI FERRUA MAURO & C. / FERMECCANICA / FIAMMA / FIBET / FICCO / FIDATI FIDIVI / FIERG / FIGLI BERTOLDO & C. / FILATURA VALPELLICE / FILIPPONE / FILMAR / FILMAT / STAMP / FILTES / FIMAT / FINISHING / FINO / FIPS / FIRCOR / FIRMEC / FIRST-ITALIA / FISMAR / FIV / FIVAT / FLA LAFERRO E ACCIAI / FLEXBALL / FLUEL / FOAL / FONDALPRESS / FONDERIA GIAI VIA / FONDERIA BENINI / FONDERIE A. DOGLIONE & C. / FONDERIE E OFFICINE RUBEO / FONDPRESS / FONTANA / FORM PRESS / FORM-PRINT / FORNOMATIC / FOSPAL / FOTOLITO BIANCHINI / FR ELETTRO / FRANCESCO ASSONE / FRATELLI GERVASI / FRATELLI ELLENA / FRATELLI ROLLE & C. / FRATELLI FUMAROLA / FRATELLI ROSSATO / FRATELLI / FRATELLI NEROTTI / FRATELLI BOSCHIROLI / FRA-MARC / FRENDA PROGETTO / FRIGERIO CARLO / FRIGORIFERI BAVA / FRUCTIVAL / FULGORPLAST / FUSAC / F.A.I.O.T. / F.A.M.E.T. / F.A.P.A. / F.A.R.M. / F.C.B. PACKING / F.C.E. / F.E.I.T.POMPE / F.G. / F.G.L. / F.G.I.T. / F.I.M.A.R.T. / F.I.M.I. / F.I.M.I.T. / F.I.S.A. / F.LLI BOTTIN / F.LLI CASOLETTI SUCCESSORI / F.LLI CHELIS & C. / F.LLI FAVA / F.LLI FIORENZATO / F.LLI FORMANI / F.LLI GRELLA / F.LLI GIORDTTO / F.LLI MARIS OFF. MECCANICA / F.LLI SERSEN / F.LLI RINALDI E F.LLI SERRA / F.LLI SOLDANO / F.M.A. FRATELLI MAZZIER / F.O.M.T. / F.O.R.M.A. / F.P. / F.R.A. / F.U.M.A.T. / G & G FISSAGGI / GALBER A.S.E. / GALLO LUIGI / GALLO & GUAGLIA / GALLY F.LLI / GALOSSO GIOVANNI & C. / GALVANICA VALSUSA / VILLAR- / GALVANOTECNICA FENOGLIO / GAMBELLINI FRANCO / GAMI / GAMINT / GAMUT / GARIGLIO DARIO / GARKO / GCT GALVANOTECNICA / GEAM / GEAR / GEL / GENERAL SINTER / GENERAL SERVICES ASSOCIATED / GENERAL WORKS / GENERAL PUL / GENERAL TUBI / GENISIO TOMMASO OFFICINE / GENTA TRATTAMENTI / IMPIANTI ECOLOGICI / GESTIONI C.A.P. / GES.MAG / GHIGLIONE & MONETTI / GHIRELLI NAZZARENO / GHO GIUSEPPE & C. / GIACHELLO RAFFAELE & C. / GIACHERO GOMMA / GIAIME PIETRO E GIULIO & C. / GIDAUTO / GIEFFE / GIELLE / GIESSE / GILBER / GIMECO / GINT / GIOBERT / GIODI / GIORDANA ANTONIO / GIORDANINO PIERO & C. / GIORDANO ARREDA / GIOVANETTI / GIPA / GIPLAST / GIULIO PIRANI & C. / GI.TI. / GLADEL / GLOBALCHIMICA / GMI / GRANA / GRANDE / GRAS IMPIANTI / GRD / GRISSINIFICIO FRATELLI MILAN / GRO-SPILLEX / GROSSO F.LLI OFF. MECCANICHE / GRT / GRUNER / GRUPPO 3R / GRUPPO BODINO / GRUPPO COOPER / GRUPPO IMMOBILIARE / GS PROGETTI / GUARONI / GUARTO / GUERCIO FRATELLI / GUERRA & C. / GUFRAM / G-SHIRT ITALIANA / G.A.L.A.D. / G.A.M. / G.A.M.M.A. / G.B. / G.S. PLASTIC / G.B. GEONAUTICA / G.C. BALLOR / G.C.S. / G.I.T. / G.M. / G.M.O. / G.N.G. / O. PEROTTO / G.P. / G.R. / G.STAMP / G.S. / G.S.G. NORD / G.S.M. / G.T. GENERAL TOOLS / G.T.S. / G3G COMPUTER SERVICES / HELVETIA IN- / HIGH TECHNOLOGY / HILLMAN TECHNICS / HS PROGETTI / HUMBERT E.P. / HYDROFILT / I.T.A.B. / IBAC / ICAT ITALIA / ICEI / ICO ENGINEERING SYSTEM / IDEA INTERNATIONAL / IDEAL-PROFIL / IDRONOVA / IIR / IL CASCO / IL MACELLO DI NONE / IL PUNTO / ILAB / IL CART / ILMAB / ILMED SERVIZI / I.M.P. / IMAGOGGETTO / IMBALLPLAST / IMET / IMET DI LEDRA BRUNA / IMMOBILIARE PONARVO / IMMOBILIARE CONDORI / IMPERGOM / IMPHY ITALIANA / IMPRESIFICHE AGOSTINO / IMPRESA EDILE SOLERO / IMPRESA DI PULIZIA MAFFEI / IMPRESA FRATELLI BRUNO / IMPROJECT / IN.I.T. & C. / INALTO / INCOM / INDUSTRIE LISA / INDUSTRIA CONO ARTIC / INDUSTRIALE RESINO / INDUSTRIA CARTOLINE ROTOCALCO / INFORMATICA ITALIA / INFOTEL / ING. AUDOLI & BERTOLA / ING. DAVIS BAUD / ING. DELLA FERRERA & C. / ING. LISCO EANDI / INMETEG / INTERCOM / INTERECO / INTERFINANZIARIA LEASING / INTERIMPRESA / INTERPALEA / INTERPLAST / INTERPLASTIC / INTESA / INTEUROPA / INTIMERE INTERNATIONAL / I.T.A.S. / I.T.E.C.O. / I.T.I.C. / I.T.L. / I.T.M. / I.T.S. / JURA & C. / ITALIA / KEMM ITALIANA / KERNEL / KIT SERVICE / KLINGER / KLINT ITALIANA / KONDOR ABRASIVI / KOPA / KREFER / KRISEL TOYS / K.R.K. / LA C.G.T. / LA DOMESTICA / LA FRIGOTERMA SUL CIELO / LA GOMMA / LA JOSEPHINE / LA MAISON BLU / LA NUOVA TERMOTECNICA / LA PIAN RETTIFICA / LA PIEMONTESE / LA PREALPINA / LA PUGLIESE / LA PULI SPLENDOR / LA REFRATTARIA / LA RIFILATURA PIMEROLESE / LA TECNOCHIMICA / LA VINX / LACIDOGNA / LADY BLUET / LAFER / LAMANNA / LAMBO / LAMINFER & MAUSER / LAMIT / LAMPLAST / LAMRAT / LAM.TON / LATINI MARIO / LAVANDERIA DOLZA / LAVER / LAV.ES.PLASTICI / LA.FU.MET / LEART MONTAGGI / LECCE PEN COMPANY / LECCE PEN 2 / LEDERPLAST / LEDIN / LEGATORIA FRANCIA / LEGATORIA INDUSTRIALE / LEGATORIA PARELLA / LEGNOPRIFERI / LEOPLAST / LEPORIS / LERIFONO / LES COPIES DE FRANCE ITALY / LEVIS & C. / LEVOGIL / LICAT / LIFEL / LIMDEN / LINET / LIRI INDUSTRIALE / LITHO NOVA / LITHOCOMP ITALIA / LITOCARTOTECNICA PAVESIO / LITOGRAF ARTI GRAFICHE / LMP / LO STABILE / LOGOL SYSTEM / LONG LIFE / LONGO MARTINO / LORETT / LUBO-PLAST / LUCIDINOX / LUX / L. BODINE & FIGLIO / MAIA INTERNATIONAL / MAISONQUETTE / MAJA / MAJOR CHIMICA / MAJOR PAK / MAJOR PRODOTTI DENTARI / MANCIN SANDRINO AUTOMAZIONI / MANCIANELLI BENSO & FERRARO / MANIFATTURA SAN VALERIANO / MANIFATTURE TECNOLEGNO KARTZ / MANIFATTURA COVER / MAP / MARCHISIO / DOPPELMAYR / MARENGO ANTONIO / MARGLARIA VINCENZO & C. / MARIETTA / MARIETTI COLTELLERIA / MARINUZZO / MARIO BAGLIANO / MARIOGROS / MAROCCO DOMENICO & C. / MARPAT / MARTIN & C. / MARWELL / MAR-GOM / MASCABLE / MASPE / MASSIFONDI / MASS-MEGA / MAST IMPIANTI / MASTERGRAF ELETTRONICA / MASTERSTUDY / MASTERWATT / MASTO / MAUTINO GIUSEPPE / MAXEMA / MAXIMA CHIMICAL / MA.DA / MA.DI.FER / MA.GI.T. / MA.G.I.T. / MA.PLIN / MA.S. / MCA SOFTWARE / MECATRONIC / MECBO / MECCANICHE MUCCHI / MECCANICA LENI / MECCANICA BAUDANO / MECCANODORA / MECIT / MECTRANS / MENSANA / MEBA ENGINEERING / METAL FREN / METALCAP / METALCASTELLI / METALCHIMICA GUARNIZIONI / METALCO / METALFUNI / METALKOMERINT / METALLICHE SAN MARCO / METALLOCHIMICA / METALLURGICA FERRARA / METALPLASTIC / METALTEC / METALTEX / METAL-IMPREX / METAL-PRESS / ME.PI.T / MG / MGM / MIBO / MICRO SWITCHES / MICRODATA TELEMATION / MICROELETTRICA / MICRONTEL / MICROPILEMI / MICROPROFIL / MILONE OFF. MECCANICA / MINIMOLO / MINIROBOT AUTOMAZIONI / MIROGLIO E. / MITHOS / MITO / MOBILRAMA / MODEL MASTER / MODELAUTO / MODEL-COR / MOGAR / MOLLIFICIO ITALIANO / MOLLIFICIO STUCCHI / MONDON ROBATTINI / MONITOR / MONT POLIMERI / MONTANARO C. / MONTERSINO / MON-CAR-IND / MOREGGIA / MORETTA & C. / GIOVANNI & FIGLI / MOTTO CARAVAN / MOVAL / MP / MSE COMPUTER / MULTITECNICA MARKETING / MUNARIS MARIO / MURA / MUSSO ASCENSORI / MUSSO INDUSTRIA GALVANICA / MUSSO LUCIANO / M.A.C. METALLURGICA / M.A.S.A.T. / M.A.TE INDUSTRIALE / M.B. / M.B. ABRASIVI / M.C.E. / M.C.F. / M.C.S. / M.C.X. / M.D.P. / M.ELA / M.E.C.S.A. / M.E.T. / M.E.V.I.S. / M.Q. / M.Q.T. / M.I.S.A. / M.I.S.P.A. / M.I.T. / M.N.T. / M.P. / M.S.P. / M.T. / M.V. GOMMA / M.V.P. / M.Z. / NALIN MATERIE PLASTICHE / NCG / NEBOLO VINCENZO / NEIROTTI TUBI / BERGIA / NEPOTE / NEPOTE SECONDO / NEW OURIFF / NEW FAST / NEW INTERNATIONAL BEER / NEXUS / NICOLA / NICOLA C. / NICOLINO OTTAVIO & C. / NIMFEA / NOREMA / NOLDEM / NOVA BE- / NOVA REL / NOVA / NOVASTAMP / NOVATEXIL / NOVO PA- / NTS / NUOVA CADOR / NUOVA COBEL / NUOVA / NUOVA / NUOVA CTS / NUOVA C.E.V. / NUOVA FILP / NUOVA F.A.R.G.A. / NUOVA G.B.G. / NUOVA / NUOVA MANIFATTURA BONERCHI / NUOVA OMAS / NUOVA OSSICOT / OSLAT / NUOVA PALMI / NUOVA PURLINET / NUOVA GALI / NUOVA SITET / NUOVA STALMET / NUOVA TECNOESPANSI / NUOVA TRIFILPLASTICA / NUOVA VIPER / WALBER / NUXIAL INTERNATIONAL / N.D.E. CONTROL / OCMAR / OCRUMI MT / OERIA B ZAMELLI / ODDONE MARIO / OERRE / OFFICINA MECCANICA PITTATORE / OFFICINA GRAFICA DI COTTONE / OFFICINA / OFFICINA DI GILLIO / OFFICINA CA CUFFINI / OFFICINE BUSSETTI / OFFICINE MECCANICHE CAVOURRESI / OFFICINE MECCANICHE CRESTO / OFF. DI BRONZINO Y OFF. MECC. / DEMA / OFF. MECC. CARBONI / MECC. FREIRIA / MECC. MACCARI / OFF. MECC. V.A.T. / OFF. ROSSI / OGAT / OLAA / OLAM / OLMES / OLPA / OLSA EREDI / OLSEM / OMCET / OMD / OMEC / OMES / OMFARREDAMENTI / OMICRON DUE / OMIL / OMIRT / OMNIA / OMNILUX / OMP / OMP DI GIORGIO CERUTTI / OMP / OMTP / ONESTI & TABACCHI / ORSA / OPUS INFORMATICA / ORDINARIO ORO / ORTOGAMMA TORINO / ORTOLANO / ORYEND / OSAM / OSEI / OSLAM / OSM / OSMA / OSTAF / OTLEC LAMIERE / OTR 2 / OTR 3 / OTTONELLO MARIO / O.C.A.M. / O.C.L.I.P. / O.C.M.I.S. / O.C.S.A.I.M. / O.E.C.I. / O.F.S. / O.I.G.R.A. / O.L.F.A. / O.L.F.R.A. / O.L.S.A.B. / O.M.A.C. / O.M.A. OFF. MECC. ATTREZZATURE / O.M.B. OFF. MECC. BENEVENUTA / O.M.C. / O.M.C.A.P. / O.M.D. / O.M.E.R. / O.M.G. / O.M.G. DI GAIDO M. & C. / O.M.G. PRODOTTI / O.M.L. / O.M.L.E. / O.M.P. / O.M.P.S. / O.M.S. / O.M.S.I.L. / O.M.S.S. / O.M.T. / O.S.A.I. / O.S.A.R.T. / O.S.I. / O.S.P.A. / O.S.T.E.N. / O.S.U. / O.TO.CAR. / O.T.E.A. CARELLO A.C. / O.T.S. / PACKLIST / PAIM / PALAZZI / PANIFICIO TORINO / PANNERIA IL PANTHA TRADING / PASSAMANERIE GAMBA LUIGI / PASSAMANERIA PERSICO / PASTICCERIA RACCA / PASTICCERIA PRINCIPE / PEGASO IMPIANTI / PELAZZA ANDREA / PENTA / PERADOTTO CARLO ALBERTO / PERONA GIUSEPPE / PERSENDA / PERUCCA / PIEFFE A / PIEMONTE ELETTRONICA / PIERSANTELLI FULVIO / PIZZA ROBERTO & C. / PLASET / PLASTIFOIL / PLASTIM / PLASTOCHIMICA / PLAST-AIR / PONT / POLICOMPUTER / POLYCART / PONTRANDOLFO NICOLA / EXPRESS TORINO / PORCHIETTO GIOVANNI / PORTA / PORTEOIL / POZZI OFF. MECCANICA / POZZO FEDERICO / PPR / PRAGMA DATI / PRAGMATA / PRERISCALDO FORNI / PRESS SERVICE / PRESSGOM / PRES-BLOCK / PRE.MEC. / PRIMA / PRIMA ELECTRONICS / PRIMER / PRINCIPI OTTORINO / PROCAMAT / PROCES / PROFESSIONAL ABT / PROFIL CENTER / PROFILCAR / PROFILVALLE / PROGEL AUTOMATION / PRO- E COSTRUZIONI / PROGRAM COMPUTERS / PROMA / PROMELIT TORINO / PROMOTTO / PROPACK / PROSCIUTTI BERTA / PROTECAUS / PROTEX / PROTOMULTILAYERS / PRO-CAR / PRO.BA / PRO.EL SYSTEM / PRO.LI.ZOO / PUBLIDINTESI / PUBLISTILE / PUL FER / PULCROR / PULCO'ALE / PULINTEC / PULIND / PULITOR / PULLNOVA / PUNTO ELLE / PUNTOGRAFICA / P.D. / P.C.S. SOFT / P.S.B. / P.S.E.I. / P.S.A. / QUAGLIA GIOVANNI E LEONARDO / QUEEN BRUSH / QUERCETTI & C. / RADEX / RADICI PIEMONTE / RADIO ELETTRICA PALMERO / RAFFINERIA METALLI VOLPIANO / RASPINI / RAVIZZA & C. / REALE & GIACHINO / RECORD INTERNATIONAL / REDEX / REFEL / REIMOL / REMSA / REPROTECNICA / RES-ITALIANA / RESINFLEX / RETT.C. / REZA PROGETTI / RE-CAR / RE-VEL FILTRI / RE.CO / RE.CO.MAC. / RE.FIN / RE.MAC.UT / RHEINGHAUS / RIALF / RIGEL / RIMET / RIS / RISATTI INSTRUMENTI / RISTORAZIONE COLLETTIVA / RIVEDIL / RIVEST / RI.S.IND. / RI.S.S.O. / RIOATTA & C. / ROCHE F. / RODA FORGE / ROLCART / ROLLE GIACOMO / ROLLS ITALIANA / ROM / ROMAN GIANNI / RONCHEGALLI GIUSEPPE / ROSANO / ROSSETTO ENRICO / ROSSINO / ROSSIVERNICI / ROSTAN / ROTA GRAFICA / ROTOLITO / ROVERSI / RO.CA.LA / RO.C.A.B.T. / RUBERPUL / RUBINO ASSEMBLAGGI / RUBINO INFORMATICA / RUBINPLAST / RUOTIFICIO NOVARA / R. ZENTI / R.A.M.E. / R.A.M.M. / R.A.T. / R. BERTOLDO & C. / R.C.E. / R.C.V. / R.M.A. / R.P. / R.T.A. / R.T.L. / B A R T / B O F T E L / SABA FARMACEUTICI / SABER / SACCHETTIFICIO POGLIANO / SACET / SACINEX / SADA / SAE ANTINCENDIO / SAE / SAIATEX / SAIFA / SALDOBRIAZ ENGINEERING / SALGOMMA / SALLIO / SALPA / SALUMIFICIO PAESANO / SALVI & CARONNA / SAMAR / SAMAT / SAMMA / SANARIA / SANFILIPPO / SANTIANO / SANTOSEMMA FILIPPO / SAP / SAPEM / SARAC / SARACCO LAMIERE / SARGRAF / SARICA & ASSOCIATE / SAST / SATER / SATFES / SATIP PLASTIC / SATO INDUSTRIALE / SATURNO MATERIE PLASTICHE / SAVAL AGUGLIATI / SAVINO BARBERA / SAVOJINI COMM. PIERO / BA.FO / SCA / SCAGLIOLA VETRI / SCATOLIFICIO MONVISO / SCATOLIFICIO BURZIO & C. / SCAVO G. / SCOTTO ROBERTO / SCOVATI ITALIA / SCRIBA / SCUOLA KOALA / SEA 2 / SEAL / SEGMENTI CABER / SELAM LEASING / SELCO / SELCOM / SELE GOMMA / SELET SENSOR / SELL / SELMAT / SEMINARA / SEOM / SEQUOIA AUTOMATION / SER BLOK / SERAM / SERCAP / SERENCAY & DALL'AMICO / SERENO MARIO & C. / SERVIZI ECOLOGICI / SES-AL / SETI / SEVEN STEEL / SE.IPA / SE.DA / SE.I.TO / SHAMAL / SIAC / SIAT / SICED / SICK ITALIANA / SICLY / SICOA INFORMATICA / SICOO / SICUPCAM / SIDECO / SIDELTRONIC / SIDERCAL / SIDERCAM / SIDERCOMMERCIO / SIDERURGICA CANAVESE / SIEL / SIGESCO-ENGINEERING / SIGMA / SIGMAUTO / SILCA / SILENTHON / SILESTAMP / SILMA / SILMA INTERNATIONAL / SILMEG / SILPLAST / SILSA / SIMACAT / SIMPLER / SINERGO / SINOL / SINTESI E RICERCA / SINTHESI QUATTRO / SIPEA / SIPIT / SIPRANT / SIRA / SIREM / SIRIO / SIRP ITALIA / SISTEM OFFICE / SISTEMI INDUSTRIALI / SITAR / SITELCOM / SITI / SITS / SITTING / SLT / SMA / SOCAR ICS / SOCIETÀ PETROLIFERA E SOCIETÀ STAMPAGGIO LAMIERE / SOC. LAVORAZIONI CARNI / SOC. MARTOGLIO / SOC. AZIENDE CASCAMI / SOC. CHIMICA RESLA / SOCI / SOFRIN / SOTRAS / SO.MA.S. / SO.ME.FER. / SO.ME.L. MO.TE.C.ME / SPA / SPALLINIFICIO TORINESE / SPAL-VI / SPARCO / SPECCHIDEA / SPECIALINSERT / SPINOTTERIE PIEMONTESI / STAAMP / STABILIMENTI RIUNI PIPINO / STABILIMENTI CEA / STAF / STAFI COMPLEX / STASMAT / STAMPAUTO / STAMPER-PLA

Stanno per finire i lavori sul primo tratto

[redacted] Cavour riapre [redacted]

Il cantiere si sposta tra via Faà di Bruno e piazza Libertà

Alessandria. Via Cavour è quasi pronta per la riapertura al traffico automobilistico

ALESSANDRIA — Entro fine mese, al massimo nei primi giorni di giugno, la «nuova» via Cavour sarà pronta. Con i nuovi marciapiedi rialzati e la pavimentazione [redacted] porfido rifatta, sarà riaperta al traffico nel tratto tra corso Cento Cannoni e via Faà di Bruno. I lavori erano incominciati il 1° febbraio. La chiusura della strada, in questi quattro [redacted] si, ha provocato non pochi disagi [redacted] circolazione in centro [redacted] e quanti [redacted] o svolgono la loro [redacted] in via Cavour.

[redacted] l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio: *«Entro pochi giorni verranno sistemate le nuove tubazioni dell'Amag (gas e acquedotto) all'incrocio con via XXIV Maggio [redacted] s'inizierà lunedì - n.d.r.), poi verrà sistemata la pavimentazione in porfido nell'ultimo tratto e via Cavour verrà riaperta. Subito dopo comincerà il lavoro di ristrutturazione tra via Faà di Bruno e piazza Libertà. In [redacted] primo tempo il cantiere occuperà [redacted] carreggiata, per consentire la circolazione, [redacted] chiusa soltanto per la posa del porfido»*.

Via Cavour si presenta notevolmente abbellita. Lo slargo all'incrocio con via Lodi è stato [redacted] e sono stati piantati anche due [redacted] un piacevole contrasto con le piastrelle di diverso formato, ma sempre in pietra, che ricoprono i marciapiedi. Le strisce pedonali sono state [redacted] realizzate [redacted] cubetti in pietra, bianchi.

I marciapiedi, [redacted] dei passi carrai e degli attraversamenti pedonali, [redacted] stati ribassati con pendenze dolci, in modo da evitare [redacted] creare barriere [redacted] per chi è [redacted] a muoversi [redacted].

La strada verrà sicuramente riaperta alle auto. Difficilmente, invece, vi transiteranno [redacted] autobus dell'Atm, che comunque non potranno tornarvi [redacted] e che l'intera strada non sarà ultimata.

Intanto ci sono altri disagi al traffico, a causa di altri lavori, sia in centro che in periferia, in particolare per la chiusura della via vecchia di Casalbagliano e per due cantieri in attività a porta Marengo dove, nelle ore di punta, si formano lunghe code di automezzi.

f. m.

Arrivano dalla Calabria: [redacted] sono stati trovati altri [redacted] San Salvatore

Camion-pattumiera, [redacted] giallo

Sono [redacted] lasciati in parcheggio con la promessa di trasferire il carico in Francia, con altri mezzi [redacted] s'è più fatto vivo [redacted] - Contengono rifiuti ospedalieri [redacted] l'Usl dovrà far incenerire

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] SALVATORE MONFERRATO — Si allarga il «giallo» dei rifiuti ospedalieri provenienti dalla Calabria e abbandonati in provincia. E' stato infatti scoperto che sul piazzale di una ditta di autotrasporti di San Salvatore Monferrato sono parcheggiati da giorni due camion e tre semirimorchi pieni di rifiuti ospedalieri, provenienti anche da sale operatorie. Alcuni contenitori cominciano a cedere e per evitare pericolose conseguenze igieniche è urgente rimuoverli e trasferirli ad un inceneritore.

[redacted] scorsi giorni un au[redacted] un [redacted] questi rifiuti è stato [redacted] polizia stradale appena fuori dal casello di San Michele dell'autostrada Torino-Piacenza. N[redacted] aveva l'auto[redacted] al trasporto merci. L'autista, [redacted] calabrese, ha detto che doveva trasportare i rifiuti a San Salvatore e aveva con sé [redacted] cartina [redacted] quale era chiaramente indicata la località da raggiungere. Lungo la statale Alessandria-Casale, [redacted] piazzale di un distributore [redacted] dei Gerlotti, nel sobborgo di San Michele, sono stati invece abbandonati due semirimorchi, anch'essi carichi [redacted] ospedalieri. [redacted] due «pattumiere [redacted] ruote».

Dice il sindaco di San Salvatore, Giuseppe Beccaria: *«I responsabili [redacted] "San Salvatorese Trasporti", la società proprietaria del parcheggio dove [redacted] parcheggiati i rimorchi, ci hanno spiegato [redacted] un'azienda [redacted] trasporti milanese, la Studicom, aveva chiesto l'autorizzazione a far[redacted] sul piazzale i rimorchi per [redacted] il trasbordo dal carico (la [redacted] natura [redacted] indicata) su autotreni provenienti [redacted] Francia»*.

Sempre secondo quanto [redacted] riferito [redacted] sindaco [redacted] incaricati della [redacted] milanese [redacted] i camion avrebbero dovuto [redacted] i rifiuti ospeda[redacted] ad [redacted] quegli [redacted] treni non [redacted] mai arrivati. Nessuno si è preoccupato del pericolo rappresentato da quel materiale. Camion e rimorchi sono stati abbandonati. Inoltre qualcuno ha curato un altro trasporto con l'autoarticolato bloccato dalla polizia [redacted] ed ha [redacted] stato bene di abbandonare ai Gerlotti i due semirimorchi poi scoperti dai carabinieri di San Salvatore.

Informati del ritrovamento dei rifiuti ospedalieri abbandonati, i responsabili del servizi di igiene pubblica delle Usl di Valenza e Alessandria hanno avvisato la pretura alessandrina e tutti i carichi sono stati posti sotto sequestro, in attesa di ulteriori indagini. Chi ha curato i trasferimenti del materiale proveniente da ospedali calabresi non risulta autorizzato a questo tipo di trasporto. Inoltre, ad accrescere i dubbi sull'intenzione di smaltire regolarmente i rifiuti, ha utilizzato vecchi automezzi, due dei quali hanno sul telone della copertura la scritta «Trans Ocean Trasport spa, Novi Ligure», una ditta che non risulta più operante.

Sono tutti elementi che dovranno venire vagliati e chiariti dall'indagine dei carabinieri e della polizia stradale, mentre l'intervento più urgente è l'eliminazione del pericolo rappresentato dai rifiuti ospedalieri abbandonati (garze e cerotti usati, aghi e siringhe, medicinali ed anche reperti anatomici provenienti dalle sale chirurgiche).

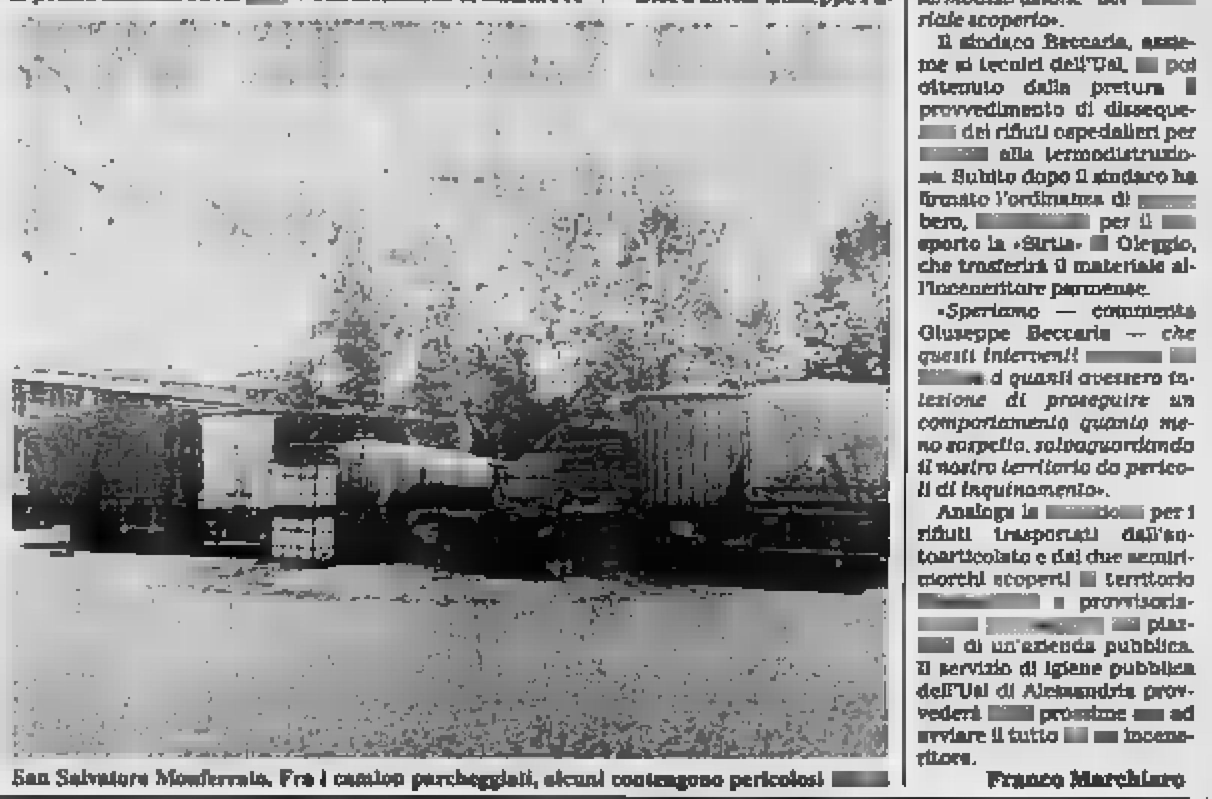
Dice il dottor Giuseppe Pa[redacted] rovina, [redacted] d'igiene pubblica di [redacted] c'è [redacted] dubbio sulla natura *del materiale scoperto a San Salvatore e, anche se al momento non rappresenta [redacted] pericolo, [redacted] provvedere con urgenza [redacted] smaltimen[redacted]. Qualche scatolone sta dando segni di cedimento, animali randagi potrebbero rovistare tra i rifiuti e portare in giro contagi. La nostra tecnica di igiene ambientale, [redacted] Camurati, dopo non poche difficoltà, ha ottenuto dai responsabili dell'inceneritore di Parma la disponibilità a provvedere alla termodistruzione del [redacted] riale scoperto»*.

Il sindaco Beccaria, assieme ai tecnici dell'Usl, [redacted] poi ottenuto dalla pretura [redacted] provvedimento di dissequestro [redacted] dei rifiuti ospedalieri per [redacted] alla termodistruzione. Subito dopo il sindaco ha firmato l'ordinanza di [redacted] bero, [redacted] per il [redacted] sporto la «Sirtia» [redacted] Oleggio, che trasferirà il materiale all'inceneritore parmense.

«Speriamo — commenta Giuseppe Beccaria — *che questi interventi [redacted] d quanti avessero intenzione di proseguire un comportamento quanto meno sospetto, salvaguardando il nostro territorio da pericoli di inquinamento»*.

Analoga la [redacted] per i rifiuti trasportati dall'autoarticolato e dai due semirimorchi scoperti [redacted] territorio [redacted] e provvisoria[redacted] piaz[redacted] di un'azienda pubblica. Il servizio di igiene pubblica dell'Usl di Alessandria provvederà [redacted] prossime [redacted] ad avviare il tutto [redacted] inceneritore.

Franco Marchiaro



San Salvatore Monferrato. Fra i camion parcheggiati, alcuni contengono pericolosi [redacted]

[redacted] Acqui Il [redacted]

ACQUI TERME — Il progetto che in un articolo pubblicato domenica [redacted] aprile era [redacted] definito [redacted] d'oro» [redacted] diventando un caso, tanto [redacted] la [redacted] giunta comunale di Acqui [redacted] nei giorni [redacted] per esprimere [redacted] una valutazione: non su quell'impianto da [redacted] miliardi che do[redacted] servire per [redacted] il verde pubblico acquese (e che [redacted] si farà), bensì sul contenuto dell'articolo pubblicato dal nostro giornale.

Ma in che cosa consiste la valutazione della giunta? E' una smentita al fatto che su questo argomento si sia rischiata la crisi nella maggioranza, rientrata solo a patto che il progetto, [redacted] formalmente inserito nel piano triennale, venisse [redacted] tato? No. [redacted] una [redacted] puntualizzazione [redacted] proteste che s'in[redacted] con un'enunciazione [redacted] importante: *«Ogni giornale [redacted] libero [redacted] informare l'opinione pubblica sull'andamento [redacted] un Consiglio comunale e dare valutazioni politiche di qualsiasi tipo»*. [redacted]

Oltre a considerazioni di scarsissimo rilievo, si pone poi una questione terminologica: *«Definire malignamente un progetto con la dicitura "d'oro" è chiara intenzione di gettare discredito su una regolare proposta sulla quale si può o non si può essere d'accordo, ma in questo secondo caso nessuno ha il diritto di usare termini che la carta stampata usa solo e ha usato solo di fronte a progetti che, attuati, hanno generato scandalo»*.

Ci [redacted] consenta di [redacted] essere d'accordo: [redacted] alcuna malignità, [redacted] na volontà di gridare allo [redacted]. Semplicemente, una spesa [redacted] per annaffiare i giardini pubblici di Acqui Terme (non Central [redacted] può anche essere [redacted] nuta un'irrigazione [redacted] peso d'oro».

E' la libertà [redacted] zione [redacted] cui si parlava all'inizio.

Su un punto non si può [redacted] concordare con la giunta acquese: all'acquisto [redacted] Teatro C[redacted] sarebbero sufficienti i 90 milioni indicati nell'articolo. Purtroppo [redacted] saltato [redacted] zero: si parlava [redacted] effetti [redacted] 900 [redacted] Forse [redacted] la macchina che registrò il servizio [redacted] improvviso, e in questo caso non adeguato, desiderio di risparmio.

(r. s.)

E' diffusa anche nell'Alessandrino una letale [redacted] misteriosa malattia

Allarme per [redacted] «peste» dei conigli

Non esiste ancora il vaccino e la mortalità è altissima - Sono colpiti in particolare i piccoli allevamenti - Carcasse bruciate per evitare [redacted] diffusione del virus - La lotta alla mixomatosi

ALESSANDRIA — Fino a poco tempo fa era nota come malattia «x», perché i ricercatori [redacted] l'agente che la provocava. Ora ha un nome; è la malattia emorragica virale e sta facendo strage di conigli sia in Italia [redacted] all'estero.

Anche nell'Alessandrino, ormai, è diffusa e per molti allevatori è diventata un in[redacted]. Non esiste infatti un vaccino e [redacted] mali infetti muoiono nell'80-90 per cento dei casi.

Commenta il dottor Emilio Trivisonno, direttore dell'Istituto [redacted] coniglicoltura di [redacted] Michele, ente specializzato presieduto da [redacted] Pa[redacted]: *«La malattia è comparsa in Cina quattro anni fa [redacted] ha raggiunto l'Europa, forse, attraverso carni congelate o [redacted] trasporto di animali vivi. In [redacted] è presente ormai in [redacted] il territorio nazionale, da circa [redacted] anni»*.

I focolai sono segnalati più frequentemente negli allevamenti rurali *«e si pensa che ciò [redacted] dovuto al fatto che in questi allevamenti le condizioni igieniche non sono ideali»*. I conigli colpiti dal virus presentano un'emorragia [redacted] naso prima della morte, [redacted] sopraggiunge in tempi molto brevi: 24 o [redacted] ore. Gli [redacted] esami sugli animali [redacted] hanno dimostrato che vengono lesi [redacted] organi, timo, fegato e polmoni, e che vi sono emorragie interne.

Dice Trivisonno: *«Purtroppo gli allevatori non possono fare nulla, se non bruciare le carcasse per impedire un'ulteriore diffusione del virus. [redacted] sta lavorando ad un vaccino, [redacted] le ricerche sono molto complesse, perché è difficile la coltivazione del virus stesso»*.

La [redacted] grande preoccupazione e [redacted] pericolo che rappresenta [redacted] discusso recentemente anche ad Alessandria, in un [redacted] a palazzo Guasco.

Fino a questo momento, sono stati segnalati casi della malattia [redacted] nei conigli, [redacted] che se alcuni [redacted] (ad esempio le lepri) sono probabilmente veicolo [redacted] diffusione [redacted] virus, che, va sottolineato, [redacted] colpisce l'uomo. La [redacted] degli [redacted] contaminati, però, non [redacted].

E' [redacted] fare una stima [redacted] conigli morti nell'Alessandrino. Quasi ogni casa rurale ha [redacted] conigliera e non sempre il proprietario denuncia alle autorità sani[redacted] degli [redacted] Si stima, comunque, che possano [redacted] potenzialmente interessati circa duemila [redacted] tremila allevamenti.

La malattia «x» sembra aver preso il posto di un'altra terribile malattia, che ha fatto strage fino a pochi anni fa, la mixomatosi. La mixoma[redacted] sotto controllo con [redacted] questo viene distribuito proprio in questi giorni dall'Istituto.

[redacted] il direttore: *«La distribuzione è gratuita, [redacted] conto della Provincia. Per ottenere il vaccino, è sufficiente che gli allevatori interessati ne facciano richiesta»*.

Mauro Facciolo

Quasi [redacted] licenze per cacciare [redacted] Alpi

ALESSANDRIA — [redacted] un [redacted] più né [redacted] in [redacted] rispetto all'anno [redacted] nella [redacted] Alpi dell'Alessandrino; lo ha deciso la Consulta provinciale della caccia, adesso comunque tocca prima alla giunta e poi al Consiglio approvare la relativa delibera.

Se verrà confermata l'impostazione della Consulta [redacted] rilasciate [redacted] più [redacted] 1000 licenze, [redacted] le circa diecimila domande pervenute alla Provincia. Per quanto riguarda [redacted] pianura, anche qui hanno [redacted] di [redacted] autorizzati a cacciare in circa 10 mila, [redacted] la Consulta prevede che sarà accettato soltanto il 50 per cento delle [redacted].

[redacted] quanto riguarda [redacted] Zona Alpi è stato quindi confermato il criterio seguito l'anno scorso ([redacted] il rapporto di un cacciatore ogni 18 ettari) che aveva provocato molte rimostranze e minacce [redacted] ricorsi [redacted] giustizia amministrativa [redacted] parte di [redacted] venatorie, in particolare quelle delle vicine province liguri.

[redacted] per la ripartizione [redacted] licenze verranno seguiti dei criteri [redacted] privilegiano, ovviamente, i cacciatori residenti nella Zona Alpi e, in seconda battuta, quelli dell'Alessandrino e del Piemonte. [redacted] quindi l'esclusione molti degli appassionati della Liguria che tradizional[redacted] a cacciare [redacted] valli dell' Appennino alessandrino, a cavallo tra [redacted] due regioni.

E' probabile che anche quest'anno ci [redacted] proteste da parte delle [redacted] per [redacted] aumentare le licenze.

e. r.

I sospetti sono puntati su poche persone

Per il delitto di Felizzano il cerchio ormai [redacted] stringe

[redacted] l'ipotesi di [redacted] killer venuto [redacted] lontano - Indagini sugli amici

FELIZZANO — A poco più di una settimana dalla scoperta del cadavere di Andrea Barchitta, l'agricoltore ucciso nel suo podere e al cui corpo è stato poi dato fuoco, carabinieri e polizia stanno valutando indizi e testimonianze.

[redacted] soluzione del «giallo» di Felizzano il [redacted] comunque ancora fitto, anche se ormai sembra che i sospetti siano ristretti a sole cinque o sei persone, tutte in qualche [redacted] legate alla vittima.

Sarebbe [redacted] quasi [redacted] tutto accantonata, infatti, l' ipotesi [redacted] malavita, con [redacted] killer mandati a riparare con [redacted] morte un ipotetico sgarro: difficilmente un professionista avrebbe avuto bisogno di più colpi per uccidere [redacted] ravvicinata. Inoltre, [redacted] deciso di bruciare il [redacted] per cancellare eventuali tracce, non si sarebbe limitato [redacted] un [redacted] go parziale.

[redacted] resto, nulla nell'attività [redacted] Barchitta, secondo quanto hanno accertato [redacted] inquirenti, fa pensare ad un [redacted] coinvolgimento [redacted] loschi [redacted].

Il delitto avrebbe [redacted] origine nella routine quotidiana dell'agricoltore e sarebbe stato attuato da qual[redacted] che conosce[redacted] Barchitta e che era al corrente [redacted] sue abitudini e dei suoi movimenti. E il cerchio si stringe, anche perché, [redacted] paese, non [redacted] molte [redacted] persone frequentate dall'agricoltore.

La vittima trascorreva gran parte della giornata nel podere [redacted] del boschi. [redacted] Felizzano faceva soltanto qualche comparsa per la spesa o per aiutare la convivente, Maria La Mancusa, nel [redacted] gozio di frutta e verdura. Non frequentava bar [redacted] il tempo libero, quando non era impegnato in avventure galanti, lo trascorreva nella bottega del barbiere, l'unico amico che aveva, lo stesso che lo [redacted] trovato cadavere.

In paese si raccolgono opinioni contrastanti sulla personalità della vittima. Dice il sindaco, Franco Davollo: *«Barchitta aveva [redacted] carattere difficile, irascibile [redacted] e tratti violenti: lo avevo convocato in Comune per contestargli che la sua cascina di Strada dei boschi era abusiva e mi [redacted] insultato e minac[redacted]. Con [redacted] convivente, poi, non andava d'accordo e [redacted] situazione era peggiorata dopo la [redacted] della figlia, avvenuta pochi mesi fa, nonostante lui [redacted] tornare a vivere con la donna. Spesso era in [redacted] economiche e [redacted] si vedeva in [redacted] in[redacted] a personaggi ambigui»*.

[redacted] *parere diverso* [redacted] La Mancusa, l'ex convivente. Racconta la donna: *«Andrea [redacted] cattivo. Anche se qualcuno dice [redacted] un violento, non è vero: magari urlava e minacciava, ma dopo [redacted] minuti dimenticava tutto [redacted] portava [redacted] re. Non [redacted] proprio spiegarmi chi [redacted] motivo di ucciderlo, perché [redacted] aveva nemici»*.

[redacted] Scagliotti

[redacted]

Bilancio dell'attività dell'associazione in provincia - Serie [redacted] riconoscimenti

ALESSANDRIA — [redacted] ha festeggiato i dieci anni di costituzione della sezione provinciale e [redacted] la presidente, Enea Palermo, ha voluto premiare quanti, in questo decennio, si sono prodigati, a diverso livello e in vario modo, per la crescita dell'associazione e soprattutto [redacted] il maggior incremento [redacted] prelievi e trapianti [redacted] organi in Pie[redacted].

I gruppi Aido in provincia sono 15: dal 1983 al giugno '88 sono stati effettuati 24 prelievi di reni, 10 di cornea, sei di [redacted] 3 di fegato e un innes[redacted] di cornea.

[redacted] state tenute conferenze pubbliche e nelle scuole, organizzate [redacted] sportive, [redacted] stand promozionali in fiere, mostre, feste politiche, sagre.

[redacted] ricevuto una targa i medici Cassano, Bianchi, Spinoglio, Prigione, Tafuri, Della Volpe, Giannlotti, Manuelli, Forno e Orlandi, il personale [redacted] e infermieristico [redacted] vari reparti e le autorità: [redacted], sindaco, prefet[redacted] presidenti [redacted] Provincia, Regione, Camera [redacted] Commercio, Usl e Aido regionale, il procuratore [redacted] Repub[redacted] e il questore, i comandanti [redacted] Presidio Militare, Legione Carabinieri, [redacted] urbani, Battaglione Alfonsine, Polizia stradale, [redacted] vi di Polizia, l'assessore [redacted] alla Sanità; inoltre la Croce Rossa e Croce Verde, Rotary e Lions Club.

Pure premiati le [redacted] alpini di Alessandria e Valenza, l'Avis, l'Unione italiana ciechi, la Cassa di Risparmio, l'Associazione [redacted] e l'Unione [redacted] sport, il quotidiano «La Stampa», Romano Anfossi, il geometra [redacted] della scuola edile, Amedeo Bennati, la Compagnia «Giacometti» di Novi Ligure, che ha offerto l'incasso di uno spettacolo [redacted].

a. c.

PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
[redacted] za reddito
[redacted] 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
[redacted]
FIRMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA
ALESSANDRIA VIA CAVOUR 13
[redacted]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gallardo Casale 70 10139 TORINO - Tel. 447.84.84

S.F.I.
Società Finanziaria Italiana
[redacted] IPOTECARI
A TASSI MIGLIORI
IN 24 ORE
Tel. [redacted] linee)

Il Comune sconfessa l'«Acque e sorgenti», Ferrando se ne va

Novi, l'acquedotto [redacted] il posto al presidente

Bocciati i programmi [redacted] rinviavano ancora [redacted] passaggio della rete idrica all'Amga

[redacted] e solidarietà ad Ovada

OVADA — [redacted] in piazza Assunta per una serie di spettacoli che avranno lo scopo di reperire fondi da devolvere ad attività benefiche a di [redacted] gli ovadesi in tema di solidarietà.

L'iniziativa [redacted] del «Gruppo solidarietà», costituito pochi giorni fa, nell'ambito del Dopolavoro ferroviario, e presieduto da Ivo Ferrando.

Il primo spettacolo è [redacted] programma venerdì della prossima settimana. [redacted] Parteciperanno [redacted] D'Angelo, le «Fast Food» [redacted] Drive in [redacted] popolare [redacted] ne di [redacted] i) e le «Bomber» [redacted] Conto [redacted] (programma in onda su Raidue). Il ricavato della serata sarà devoluto [redacted] Centro amicizia [redacted] e alla Casa protetta Lercaro.

[redacted] ospiterà poi altri spettacoli nell'ambito della rassegna promossa dal «Gruppo solidarietà»: gli organizzatori assicurano che protagonisti saranno sempre artisti di notorietà nazionale. Di volta in volta sarà stabilito a quale ente o istituzione sarà devoluto l'utile della serata.

Commenta [redacted]: «Lo [redacted] dell'iniziativa è, però, [redacted] superare il semplice discorso dello spettacolo e di riuscire a creare i presupposti per sollecitare un impegno nel volontariato».

Intanto [redacted] «Gruppo solidarietà» [redacted] avviato una campagna per chiedere l'adesione degli ovadesi. (r. bo.)

NOVI LIGURE — Crisi alla «Acque e sorgenti novesi spa». La società per azioni di proprietà del Comune [redacted] rimasta [redacted] presidente; il [redacted] Mauro Ferrando ha rassegnato le dimissioni al Consiglio comunale; saranno formalizzate dopodomani all'assemblea dei soci ed è quasi scontato che in tale [redacted] sione l'intero consiglio di amministrazione seguirà l'esempio del presidente.

A questa situazione si è giunti in seguito ad [redacted] di unanime «voto di sfiducia» del Consiglio comunale nei confronti [redacted] «Acque e sorgenti novesi» per i ritardi accumulati nel progetto [redacted] trasferimento della [redacted] all'Amga, l'Azienda municipalizzata [redacted] e acqua. Le cause della crisi risalgono allo scorso anno. Il 27 giugno dell'88 il Consiglio comunale aveva approvato un [redacted] del giorno nel quale impegnava la società a passare la gestione dell'acquedotto all'Amga nel giro di un anno, indicando inoltre che la «Acque [redacted] sorgenti» sarebbe do[redacted] diventare [redacted] specie di braccio operativo dell'ente pubblico [redacted] altri campi, dall'informatica alle aree industriali, alla gestione di servizi.

La frattura è diventata insanabile nel Consiglio comunale dell'altra sera quando si è preso atto che il progetto di trasferimento per [redacted] la malandata rete idrica all'Amga procedeva con evidenti ritardi e che, anzi, non [redacted] ancora indicata una scadenza. Sotto accusa la relazione [redacted] programmatica della società che dice fra l'altro: il passaggio all'Amga sarà [redacted] fettuato [redacted] appena la società avrà [redacted] concretamente altre attività che le consentano una efficiente e dignitosa esistenza».

Di fronte a questa situazione [redacted] proprio i consiglieri socialisti Giancarlo Scotti e Alberto Mallarino hanno rilevato che «nella relazione non c'era l'attuazione delle diretti[redacted] decise dal Consiglio comunale». Quindi è stato votato all'unanimità un parere negativo sui programmi della «Acque e sorgenti novesi», costringendo in pratica il presidente Ferrando a rassegnare le dimissioni. «L'esigenza — ha detto Ferrando — di dare inizio ad altre attività prima di procedere al trasferimento dell'acquedotto non era un espediente adottato per dilazion[redacted] i tempi, il vero problema è individuare quali [redacted] funzioni [redacted] società dopo questa operazione».

Sulla vicenda le forze dell'opposizione (pci e [redacted] indipendente) [redacted] intervenute in [redacted] molto critici. «E' un segnale — ha [redacted] il comunista Mario Lovelli — che il pentapartito a Novi [redacted] in piena crisi e che da questo [redacted] deve iniziare un confronto fra le forze politiche per individuarne gli sbocchi». E Bruno Soro della sinistra indipendente: «La Spa [redacted] una società decotta or[redacted] molto tempo e che non [redacted] attuato nessuno [redacted] progetti che erano [redacted] indicati. [redacted] suo futuro è tutto da decidere».

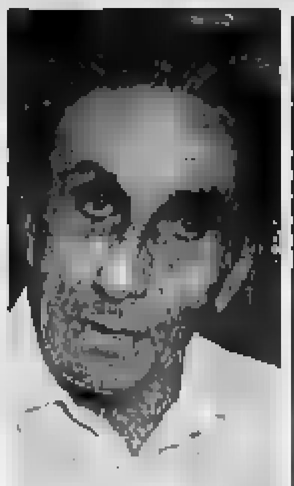
A proposito di quest'ultimo punto il consigliere d'amministrazione Mauro D'Ascenzi, comunista, lancia una proposta: «Una Spa comunale potrà [redacted] essere [redacted] se individuerà un settore omogeneo di intervento come ad esempio la gestione [redacted] risorse ambientali».

Luca [redacted]

Delitto in via Tortona, vittima un geometra di 56 anni

[redacted] in salotto

Francesco Raiteri, originario di Castelletto Monferrato, era capotecnico [redacted] Sip - La gola tagliata, forse dal coccio di un [redacted] di vetro - Un giro di amicizie particolari



Gaspare Gianollo, che [redacted] trovato il corpo di Raiteri

ALESSANDRIA — [redacted] mo è stato trovato morto, con la gola squarciata, nel [redacted] appartamento, in [redacted] Tortona 17. Per [redacted] inquirenti non [redacted] sono dubbi: è un delitto. La vittima è il geometra [redacted] Raiteri, 56 anni, originario di Castelletto Monferrato, dove risiedeva in via Roma 20, anche se solitamente occupava l'alloggio al [redacted].

Capotecnico della linea Sip di Alessandria, Francesco Raiteri era stato sposato, [redacted] da anni aveva divorziato da Nuccia Demichelis, abitante [redacted] Brigata Ravenna, pure dipendente della società telefonica.

Francesco Raiteri [redacted] tendente omosessuali, [redacted] anche il materiale fotografico particolare e le pubblicazioni trovate nel suo appartamento.

Le testimonianze dicono che era solito ricevere quasi ogni [redacted] militari di leva ed in questo ambiente sono [redacted] rizzate [redacted] indagini per [redacted] dare un nome [redacted] sino. [redacted] agenti della questura [redacted] già identificato due giovani in servizio [redacted] Monferrato che frequentavano assiduamente il tecnico della Sip. Da qualche giorno, però, [redacted] stati trasferiti a Caserta e pare quindi esc[redacted] la loro responsabilità.

Il delitto è stato scoperto ieri poco prima di mezzogiorno. [redacted] Il geometra non si era presentato al lavoro ed i colleghi, dopo averlo inutilmente cercato a [redacted] di [redacted] alcuni parenti. [redacted] cognato della vittima, [redacted] Gaspare Gianollo, [redacted] è recato a casa [redacted] congiunto, suonando e bussando a lungo, senza [redacted] risposta. «Sapevo che Francesco [redacted] problemi di salute — racconta Gaspare Gianollo —. Ho pensato che [redacted] fosse sentito male mentre era in casa e allora [redacted] telefonato al "113", chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. Sono arrivati pochi minuti dopo, alle 11,40, ed hanno forzato la tapparella di una finestra dell'appartamento, [redacted] piano terreno. Quando [redacted] entrati hanno trovato il cadavere di mio cognato».

Francesco Raiteri giaceva a terra, nel salotto, completamente vestito, [redacted] una pozza di [redacted] Tutt'intorno i segni [redacted] una colluttazione: una sedia ed un tavolino sfondati, un [redacted] in cocci, ovunque sul pavimento tracce di sangue. Probabilmente il tecnico ha ricevuto un amico ed ha avuto un litigio con lui. Si pensa che prima sia stato colpito [redacted] la sedia trovata sfondata, poi probabilmente [redacted] ha colpito [redacted] gola con un [redacted] coccio del [redacted] andato in frantumi. Non si esclude però che possa averlo colpito con un coltello, portandosi via l'arma.

Alessandria. Il cadavere di Francesco Raiteri viene portato all'obitorio (Foto Busi)

La morte viene fatta ris[redacted] re, presumibilmente, tra le 22 di martedì e le due di ieri notte. [redacted] L'omicida, prima di [redacted] darsene, [redacted] spento le luci, per evitare che le finestre illuminate richiamassero l'attenzione di qualche passante, ed [redacted] uscito chiudendosi [redacted] spalle [redacted] porta d'ingresso.

Scoperto il delitto, sono intervenuti in via Tortona 17 gli agenti della squadra mobile con il dottor Alfredo Sapienza ed i carabinieri con il maggiore [redacted] Zincone [redacted] il tenente Alberto Teraigni. Quindi è arrivato il procuratore della Repubblica, [redacted] cello Parola, che coordina le indagini. [redacted] pomeriggio, all'interno dell'appartamento, il medico legale, professor Renato Garibaldi, dell'Università di Pavia, ha [redacted] un primo esame del cadavere, poi trasportato all'obitorio per l'autopsia. Non [redacted] ancora i risultati [redacted] necroscopico. I primi rilievi confermano comunque l'ipo[redacted] delitto.

Il capotecnico della Sip è stato visto per l'ultima volta [redacted] le 18,30 [redacted]. L'hanno notato [redacted] conoscenti mentre stava dirigendosi verso casa, dopo aver fatto alcuni acquisti. Come [redacted] abitudine, verso [redacted] deve aver poi ricevuto uno dei [redacted] amici «particolari», quasi certamente, secondo gli inquirenti, un giovane [redacted]. Sicuramente comunque qualcuno che Francesco Raiteri conosceva bene, tanto da farlo accomodare in salotto. Tra i due c'è stata una violenta discussione, [redacted] presto degenerata. [redacted] e le suppellettili [redacted] a soqquadro. Poi l'assassino ha inferto il colpo mortale alla gola della sua vittima ed è fu[redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA — Un muratore [redacted] sandrino, Giuseppe Cremone, 23 anni, [redacted] so [redacted] Marx 128, è ricoverato [redacted] gravi condizioni all'ospedale di Biella in seguito ad un infortunio. Il giovane l'altra mattina stava eseguendo dei [redacted] nella tintoria Aurora di Biella: per collegare una piccola betoniera alla presa d'energia elettrica [redacted] salito su un ponteggio di eternit che ha ceduto. Caduto [redacted] un'altezza [redacted] circa un paio [redacted] metri, Giuseppe Cremona [redacted] battuto il capo: è stato ricoverat[redacted] prognosi riservata per trauma cranico, ma ieri le sue condizioni sono lievemente migliorate. Ha [redacted] costola rotta. (a. r.)

Incendio a Vignale

VIGNALE — [redacted] è stato un mozzicone di sigaretta a provocare [redacted] incendio nel cortile [redacted] Consorzio agrario di Vignale, in via Vallemaggiore [redacted]. Ha preso fuoco una catasta di bancali di legno che [redacted] andata quasi completamente distrutta. Il danno è di circa [redacted] milioni. (a. m.)

Voghera, [redacted]

[redacted] — E' stato rinviato a domani l'incontro che avrebbe dovuto avere luogo l'altro ieri in municipio, fra il sindaco Alber[redacted] Gatti, [redacted] ai Servizi sociali Gio[redacted] e [redacted] sociali, per trovare [redacted] sistemazione alla figlia minore [redacted] Renato Gazzaniga, il barista [redacted] Oriolo rinviato a giudizio per avere ucciso lo scorso settembre a colpi di pistola, la moglie Claudia Rosazza e l'imprenditore edile di Cervesina Gilberto Finotello. La ragazzina, che ha 9 anni, è stata affidata temporaneamente al sindaco dal giudice tutelare Aldo Nava; attualmente vive in un istituto di religiose di Voghera. (v. g.)

Casale, [redacted] padi

CASALE [redacted] — [redacted] padi è [redacted] rappresentato in Consiglio comunale. [redacted] socialdemocratico, scomparso da quando i consiglieri Paolo Arrobbio e Giovanni Aceto aderirono al movimento Uds, [redacted] ora formato da Mauro Varese (che [redacted] stato eletto [redacted] di Rinnovamento), e dagli ex appartenenti al [redacted] autonomo Gianni Cardillo e Vittorino Rossi. Rossi nell'ultima seduta del Consiglio ha dichiarato che il nuovo gruppo socialdemocratico appoggerà la politica dell'attuale amministrazione dc-pci-pri.

[redacted] per archivisti

ALESSANDRIA — La Uil-statali di via Faà di Bruno ha organizzato un [redacted] di preparazione al [redacted] per archivisti bandito dal ministero degli Interni, che prevede per il Piemonte l'assunzione di 42 persone. (e. c.)

Una mostra itinerante dello Ial [redacted] giovani [redacted] mercato del lavoro [redacted] provincia

Col [redacted]

Grazie ai contratti [redacted] formazione l'anno scorso il [redacted] degli assunti ha superato, per la prima volta dopo sei anni, quello di [redacted] ha perso il posto - Ma al collocamento la maggioranza degli iscritti è sempre sui vent'anni

ALESSANDRIA — Per la prima volta dopo [redacted] anni di crisi, nell'88 in provincia il [redacted] delle assunzioni ha superato quello di coloro che hanno perso il [redacted] per licenziamenti e altre cause: più 1190. «Un dato al quale ha certamente contribuito l'aumento [redacted] contratti [redacted] formazione e lavoro, che lo scorso anno interessarono ben 7071 giovani della nostra area. Ma attenzione, perché il rapporto fra avviati al la[redacted] con questo sistema e confermati a tempo indeterminato non supera la soglia del 60%» sottolinea Piercarlo Fabbio, coordinatore didattico dello Ial, l'istituto addestramento lavoratori.

Quello che emerge dalla serie di dati e tabelle elaborati dall'istituto e [redacted] situazione nel suo [redacted] abbastanza complessa, in cui accanto ad una certa crescita, [redacted] registrano aspetti [redacted] precarietà più legati ad esigenze di ricambio occupazionale a basso costo, che non ad aspetti di sviluppo produttivo [redacted] solidato.

Lo Ial al tema dei giovani [redacted] del mercato del lavoro [redacted] provincia di Alessandria ha dedicato una mostra itinerante che dopo [redacted] capoluogo e Tortona [redacted] stata allestita nell'ambito [redacted] Fiera di [redacted] Croce), dovrebbe toccare al[redacted] città della provincia. E' stata organizzata dall'assessorato regionale alla formazione professionale e da Ra[redacted] Torino Popolare con il titolo «Giovani tra lavoro, la[redacted], non lavoro». Vuole fornire informazioni [redacted] condizioni giovanili e sul mercato del lavoro, esplorando anche la sfera sociale al di fuori del problema occupazione. Lo [redacted] ha aggiunto qualche dato [redacted] far riflettere [redacted] realtà dell'Alessandrino.

«In generale [redacted] situazione in provincia [redacted] di [redacted] complessiva stagnazione [redacted] produttivi tradizionali: [redacted] troviamo di fronte ad una crescita costante degli iscritti all'ufficio di collocamento, [redacted] maggioranza di giovani e fra loro le donne coprono [redacted] parte preponderante; [redacted] qualche anno poi si rileva un incremento degli ultra-ventinovenni. [redacted] altro dato significativo è la percentuale degli iscritti immediatamente disponibili che dall'81,14 per cento nel 1983 è salita all'attuale 88,32 [redacted] cento».

Inoltre le indagini effettuate [redacted] dall'Istat indicano una riduzione delle forze lavoro in provincia di 15.000 unità nel periodo [redacted]. «Ma [redacted] — [redacted] Fabbio — le indagini a campione, [redacted] sempre forniscono dati esatti sulla reale situazione». Al di là delle cifre, il rapporto fra giovani e mondo del lavoro risulta comunque complesso, come illustra del resto la mostra che, attraverso fotografie, audiovisivi e grafici computerizzati, traccia un itinerario [redacted] questo vasto pianeta.

Grande spazio [redacted] dedicato agli ambienti in cui [redacted] i giovani: la città con i suoi luoghi di ritrovo — cinema e fast-food — dove nascono mode e si mescolano linguaggi; poi il tempo libero, momento di confronto con gli altri; quindi il difficile avvio al lavoro con le difficoltà di inserimento in [redacted] nuovo mondo. Infine la terza parte dedicata al passaggio [redacted] scuola al mercato del lavoro, «una condizione che [redacted] rischia di diventare drammatica, [redacted] trova sfoghi».

Roberta Barba

[redacted] Si rovescia [redacted]

VOGHERA — E' [redacted] tato l'allarme [redacted] Pancarana e Castelletto [redacted] Branduzzo per un [redacted] ecologico. L'altra mattina [redacted] le [redacted] mion della [redacted] Pastore di Pizzale, che trasporta[redacted] rifiuti tossici, si è rovesciato dopo avere abbandato nell'affrontare una [redacted] Oltre [redacted] quintali di scorie si sono [redacted] in [redacted] di mais. Sono intervenuti carabinieri, vigili e tecnici dell'Usl e della Provincia. La zona è stata transennata e si sono iniziate subito le operazioni [redacted] abbancamento del terreno. (v. g.)

Da due anni [redacted] sotto sequestro i preziosi (valore un miliardo) del caso Bulgari

Valenza, quei [redacted]

VALENZA — Nel caveau di [redacted] banca cittadina [redacted] stoditi, da poco più di due anni, [redacted] per il valore di un miliardo. E' il frutto di una clamorosa operazione dei carabinieri, ordinata dall'allora pretore Edoardo Nardocci [redacted] denuncia-querela della Partecipazioni Bulgari di Roma, [redacted] riteneva fossero stati contraffatti suoi gioielli.

Il blitz delle forze dell'ordine scattò l'11 maggio 1987. [redacted] una ventina di aziende [redacted] valenzane i militari si presentarono con un mandato che li autorizzava a perquisire i locali e a sequestrare creazioni [redacted] e pietre preziose che potessero rappresentare una forma [redacted] sleale nei confronti della Bulgari.

[redacted] tavolo del magistrato [redacted] rapporti relativi alle ditte: Gaspari Fratelli, viale Galimberti 8; Bernini & Nobili, via [redacted] Cilicca 5; [redacted] Bruni Bosso, via Cremona; Roberto Legnazzi, [redacted] Melgara 27; Carlo Ricci, piazza Gramsci 12/B; Cga di Renzo Salone, via Mazzini 17; Giovanni Bosco, lotto 14, Co.I.n.Or.; Ficalbi & Litta, viale Vicenza 14, Ermanno [redacted] ne, viale Vicenza 12/A; Dino Ceva, corso Garibaldi 102; Roberto Pedron, piazza Giovanni [redacted] 39; Ferruccio Ferraris & Figli, via Tortrino 8; Carlo Re, via Camurati 34; [redacted] Sarra, Circonvallazione Ovest 18; Coroi di Paolo Lombardo, via Mazzini 47; Gold Design di Franco Magro, via Zuffi 1; Giancarlo Raspagni, corso Matteotti 8; Giuseppe Verdi & C., largo Costituzione della Repubblica 14; Ermes [redacted] ga, [redacted] Cavour 19; Marco Bausone, corso Matteotti 98; Bruno Dalla Stella.

I preziosi sequestrati — bracciali, orecchini, anelli, collane, orologi — [redacted] catalogati e rinchiusi nei forzieri della banca più vicina.

Le reazioni del mondo orafo cittadino furono immediate. Scesero in campo le associazioni di categoria e l'Associazione orafa valenzana per tutelare l'immagine commerciale di una città nota in tutto [redacted] mondo per le [redacted] creazioni [redacted] artigianali nel settore dei gioielli. Venne presentato un ricorso al Tribunale della libertà per ottenere il dissequestro dei preziosi. I giudici [redacted] respinsero però l'istanza, [redacted] nel merito dell'accusa, spiegando [redacted] che non era di loro competenza «l'accertamento o meno della contraffazione del marchio Bulgari».

Le proteste raggiunsero il culmine: la società romana venne accusata di aver intrapreso un'azione penale solo per motivi pubblicitari.

«Non abbiamo in campionario oggetti preziosi con marchi falsificati, tantomeno di Bulgari — era il coro che si levava dalle ditte inquisite — inoltre vendiamo soltanto a dettaglianti e grossisti, persone, cioè, in grado [redacted] riconoscere a prima vista [redacted] gioiello [redacted] che non si lasciano certo trarre in inganno da un motivo [redacted] ornamentale similare. Dov'è [redacted] dolo?».

La battaglia [redacted] spostò [redacted] piano legale: facendo [redacted] a cavilli procedurali, gli [redacted] di parte cercarono di invalidare il procedimento [redacted] ma [redacted] esito. Non restò che attendere la nomina del perito, l'ingegner Rinaldo Monti di Milano, che giurò il 27 novembre 1987.

In quella occasione, sul contenuto del quesito da porre al perito, vi fu il primo acceso scontro verbale tra gli avvocati della Partecipazioni Bulgari e il collegio di difesa delle ditte valenzane. [redacted] trovato [redacted] accordo e vennero concessi 90 giorni all'ingegner Monti per esprimere [redacted] sue valutazioni.

Nel frattempo, il pretore Nardocci scagionò da ogni accusa otto delle ditte inquisite: Dino Ceva; Gold Design di Magro; Ars di Abbiati & Sarra; [redacted] Raspagni; Er[redacted] Bussone; Cga [redacted] Roberto Pedron; Coroi di Lombardo.

La perizia venne depositata nel marzo 1988, proprio quando al pretore reggente Edoardo Nardocci, subentrava il titolare, Cinzia Miniotti.

Secondo indiscrezioni, pare che Monti non [redacted] riscontrato [redacted] gioielli valenzani traccia [redacted] nomi, segni e [redacted] che potessero far pensare a gioielli provenienti dalla collezione Bulgari.

Rodolfo Castellaro

[redacted] Firenze

SE CERCHI UN DIESEL D'OCCASIONE FINO AL

30%

IN MENO DELLA QUOTAZIONE QUATTRORUOTE, L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO DAL TUO CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

È un'iniziativa [redacted] Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Alfa Romeo

La BAZZI & Partners
società di brokeraggio assicurativo
RICERCA
per il proprio ufficio di Casale
PERSONA DIPLOMATA e/o LAUREATA
con esperienza presso altro broker o compagnia di [redacted] zioni
— Requisiti richiesti: autonomia gestionale con clienti, compagnie e collaboratori, pratica dell'uso di computers, telex e telefax ed inoltre dovrà avere spiccate qualità organizzative.
Si garantisce lavoro qualificato professionalmente e trattamento retributivo adeguato.
Telefonare al n. (0142) 71.16.44 ore 9-12/15-18

DONNA
SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO
TELEFONAMI
IO POSSO AIUTARTI IN BREVISSIMO TEMPO
ALESSANDRIA - TEL. [redacted]
VOGHERA - TEL. [redacted]

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 53.463
STAGIONE ESTIVA
locale coperto da 10 cupole
ORCHESTRA
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

Comincia domani alla sala Ferrero «Arcipelago infanzia»

Il teatro della scuola

La rassegna si apre con uno spettacolo degli alunni della media Gandolfi - In scena anche otto insegnanti delle [redacted] cittadine - [redacted] altri appuntamenti dell'iniziativa

[redacted] — *«No, così non va bene, il battito dei piedi deve essere più ritmico, tu sei fuori tempo, riprendiamo da capo».* Loredana Perissonotto, che opera per il Certis, il Centro regionale di teatro-scuola, dirige l'ultima prova di *I bottoni di Bettina*, di Valeria Moretti, che la 2 E della scuola media «Gandolfi» presenta domani, alle 10, nella sala Ferrero.

E' il primo spettacolo inse[redacted] nella rassegna nazionale di teatro in classe «Arcipela[redacted] infanzia». E' un'iniziativa di Comune, Ata, Regione, Assemblea Teatro, organizzata e curata [redacted] Certes, in collaborazione con Giorgio Testa, e riunisce da domani a domenica al Comunale esperti [redacted] tutta Italia.

Viene presentata una serie di spettacoli in cui bambini e ragazzi, giovani e anziani, docenti e attori professionisti sono impegnati in una gamma di sperimentazioni teatrali molto stimolanti. Si va [redacted] confronto col testo d'autore alla scrittura originale per la scena.

[redacted] nazionale partecipano anche otto insegnanti [redacted] scuole per l'infanzia [redacted] Comune di Alessandria. Alle 16 di domani proporranno sul palcoscenico della [redacted] grande *La notte era... le luci del buio.*

Elvira Mancuso è l'insegnante che ha preparato *I bottoni di Bettina*, [redacted] sono interpreti Ivano Arena, Carmelo Buggisano, Isabella Giannatempo, Francesca e [redacted] Boselli, Gianni Configatto, Simona Origolo, Patrizio Bartolo, Samanta Mossacchi, Vincenzo Barbera, Filippo Gianù, Mirko Chiodi ed Emanuela Lopez.

Dice l'insegnante: *«Ho sempre amato molto il linguaggio teatrale e [redacted] ritenuto indispensabile offrire ai miei ragazzi l'opportunità di un'esperienza diversa. Il teatro, il palcoscenico, il sipario offrono una serie di emozioni capaci di costruire, attraverso questa nuova sensibilità, immagini, sogni, fantasie determinanti per lo sviluppo di una persona nel momento della sua formazione. Ma non era sufficiente allestire uno spettacolo, volevo provare ad agire direttamente sul te[redacted]o, per cercare con i ragazzi la chiave di lettura di un'opera teatrale attraverso le mille sfaccettature della sensibilità degli adolescenti».*

Delda Villa, Claudia Grosso, Albina Brega, Lidia Torra, Margherita Cabros, Romana Borgoglio, Enza [redacted] biari e Nicoletta Gaia sono le insegnanti di scuola materne che, con le musiche dell'alessandrino Massimo Bastelli, [redacted] *La notte* [redacted] *le luci* [redacted].

Dice Loredana Perissonotto, che le ha guidate nella preparazione della rappresentazione: *«Le insegnanti hanno lavorato [redacted] materiale fornito dai bambini: questi hanno raccontato i loro sogni, [redacted] loro paure, hanno espresso i loro desideri. Sul palcoscenico si muoverà un grande lenzuolo [redacted] cui lati appariranno elementi di sogno recuperati proprio dalle narrazioni fatte dai bambini delle materne».*

Alle 21 di domani, alla sala Ferrero, «Assemblea Teatro» rappresenterà [redacted] *Fratello di lupo*, spettacolo preceduto, alle 16,30, dall'esibizione degli alunni delle elementari «Martiri di Cefalonia» di Parma con [redacted] *finisce quel frusciò di uccelli.*

e. c.

Debutto all'Arnoldi per i poeti in erba

ALESSANDRIA — Nove classi di scuole materne ed elementari [redacted] e dei sobborghi Valle S. Bartolomeo e Mandrogne saliranno questa sera e giovedì sul palcoscenico del teatro «Arnoldi» per presentare i risultati della loro esperienze con la poesia. L'iniziativa, che va sotto il titolo «Attraversando versi», è organizzata nell'ambito [redacted] «Proposte Scuola» [redacted] [redacted]une. Ai piccoli protagonisti questa sera si affiancheranno i poeti dialettali [redacted] Marco Canepari, Sandro Locardi ed Ermanno Rivera, mentre la prossima settimana toccherà a Rossana Ivaldi e Matteo Ponzano con Rosella Ceriana alla chitarra classica.

L'associazione culturale «GruppOvale» ha collaborato a buona parte delle esperienze didattiche e ha curato l'organizzazione. Alle nove classi si aggiungono la scuola materna [redacted] «Galimberti» di Alessandria e il «Laboratorio permanente» di Valle S. Bartolomeo.

e. c.

Chiari e De Piscopo contro la leucemia

BORGHETTO BORBERA — Saranno Walter Chiari e Tullio De Piscopo ad aprire la stagione 1989 del Summer Park al Mulino di Borghetto Borbera.

Il programma delle iniziative per l'estate del [redacted] offre numerose opportunità, con spettacoli musicali, competizioni sportive, giochi in piscina e sfilate di moda. Gli spettacoli cominciano oggi con una serata a scopo benefico, *«Una notte insieme per la vita»*, alla quale hanno appunto dato l'adesione, con entusiasmo, De Piscopo e Chiari. L'incasso sarà interamente devoluto all'Agal, l'associazione amici e genitori dei bambini leucemici.

La struttura poliedrica del Mulino-Summer Park, che oltre alla discoteca comprende piscina e campi da tennis, ben [redacted] presta [redacted] ospitare competizioni sportive per professionisti e dilettanti. Così, dal 23 al 25 giugno si svolgerà il torneo nazionale di beach volley, [redacted] il 4 agosto [redacted] ospiti del Su[redacted] alcuni campioni di sport spettacolari poco noti, dei quali sarà data una dimostrazione. Ma grande spazio è riservato anche a squadre di dilettanti: si sfideranno in giochi [redacted] piscina, nella seconda e[redacted] «Summertime», che [redacted] scorso anno ottenne un notevole successo.

Grande attenzione, infine, sarà rivolta ai decori scenografici, che faranno da sfondo alle varie serate. Ne è un esempio la festa «Goodbye Mississippi», in programma [redacted] primo giugno: casinò, musiche e danze stile «old Sud» ri[redacted] l'atmosfera di un ferry-boat d'altri tempi. Anche la moda e la bellezza femminile concorreranno ad animare le serate con s[redacted] e l'immancabile elezione [redacted] Miss Summer Park 1989.

r. ba.

Serata al Lions sul giornale degli Anni Novanta

«La Stampa» domani

Un nuovo formato e più spazio [redacted] cronache locali - Dibattito aperto e [redacted] sulla città e sul mondo dell'informazione

ALESSANDRIA — Il 9 febbraio ha compiuto 123 anni e, nelle prossime settimane, sarà protagonista di un evento straordinario, una vera rivoluzione: «La Stampa» cambia look e formato, aumenta il numero delle pagine, dedica ancora più spazio alle informazioni [redacted] avere in anteprima alcuni particolari su «La Stampa» degli Anni Novanta, il Lions Club alessandrino [redacted] organizzato [redacted] serata conviviale [redacted] quale hanno partecipato il vicedirettore della testata torinese Pierangelo Coscia ed il caporedattore [redacted] regionali, Roberto Franchini.

La conversazione è stata seguita da una platea attenta, formata dai soci del Lions e da alcune personalità invitate per l'occasione: il prefetto Alessandro Pierangeli, il procuratore della Repubblica Marcello Parola, il comandante del Gruppo carabinieri, colonnello Franco Tani, la presidente del Soroptimist Club, [redacted] Aschero, oltre ad alcuni rotariani. Molte personalità, ovviamente, anche fra i soci del Lions, tra cui il pretore dirigente Mario Dell'Aquila e il presidente dell'Associazione commercianti Cesarino Fissore, che è stato uno degli artefici della serata, introdotta dall'intervento del presidente del Lions Club, il viceprefetto vicario Balduino Costantini.

Per Pierangelo Coscia è stata anche l'occasione di un ritorno alla sua terra d'origine, lasciata un ventennio [redacted]inizio di una carriera giornali[redacted] tutta dedicata a «La Stampa», per la quale ha curato il progetto [redacted] rinnovamento, che lo ha impegnato negli ultimi due anni.

«Un'impresa difficile — ha detto — perché va ben oltre le competenze giornalistiche e richiede conoscenze [redacted] supporti specialistici che spaziano [redacted] dal marketing all'elettronica».

Coscia ha poi svelato, particolare dopo particolare, come sarà «La Stampa» degli Anni [redacted] rinnovata grazie ad un investimento di oltre cento miliardi che ha permesso di creare un nuovo, modernissimo stabilimento: *«La Stampa avrà [redacted] formato più piccolo di tre centimetri, e aumenterà la foliazione dall'attuale "tetto" di 32 pagine fino a 48. Il giornale sarà diviso in fascicoli: [redacted] primo dedicato alle "news", al notiziario nazionale e internazionale, all'economia e allo sport; il [redacted] comprenderà i servizi culturali, conterrà inchieste e approfondimenti, oltre alla "terza pagina" e ai tradizionali inserti, che verranno arricchiti. Tuttolibri, ad esempio, passerà a do[redacted] pagine. [redacted] terzo fascicolo, infine, riguarderà l'informazione locale: otto pagine dedicate alla cronaca provinciale, [redacted] una "vetrina" regionale».*

Un giornale diverso, anche graficamente, rispetto a quello attuale, ma che conserverà ed anzi migliorerà la tradizionale «leggibilità» [redacted] chiarezza dei caratteri. «La Stampa», ha [redacted] sottolineato Coscia, *«manterrà la [redacted] serietà ed autorevolezza anche nella titolazione, secondo schemi nuovi per il mercato italiano, paragonabili in qualche modo solo ai giornali tedeschi».*

Molte le domande, alle quali hanno risposto sia il vicedirettore Coscia, sia il caporedattore Franchini; si è parlato del [redacted] mercato dei quotidiani [redacted] Italia, delle differenze e delle caratteristiche del[redacted] principali testate, delle possibilità di sviluppo dell'editoria locale, dei grandi giornalisti carismatici, [redacted] modo di fare informazione in provincia. E proprio su questo tema il caporedattore Franchini ha det[redacted]: *«Sbagliare il numero degli [redacted] presenti in piazza Tienanmen può essere un er[redacted] che passa inosservato. Ma su una cronaca locale anche una piccola diversità di vedute con il lettore porta quest'ultimo a guardare il giornalista con occhio [redacted]. E' importante ricordare però che i lettori stessi possono essere fonte di notizia, attivando un filo diretto con il giornale, ad esempio con lettere sui problemi cittadini di ogni giorno, aiutandoci così a sbagliare meno».*

Dario Corradino

Appuntamenti

UNIVERSITA' 'TERZA ETA'. «Disciplina [redacted] tutela giuridica del patrimonio artistico» è il tema che viene [redacted] oggi [redacted] Anna Maria Marocco all'Unitrè di [redacted] Monferrato. L'incontro [redacted] tiene [redacted] 18 al Centro Buzzi. [redacted] Novi Ligure [redacted] chiude [redacted] dell'Unitrè sulla geografia: nel salone del Collegio S. Giorgio la professoressa Anna Maria Forni parla [redacted] antiche vie [redacted] dal Mar Ligure all'Alessandrino. Saranno proiettate diapositive.

CINEMA. Alla sala Ferrero di Alessandria, per iniziative del Gruppo Cinema, si conclude il ciclo cinematografico dedicato a Pier Paolo [redacted]. Alle 21,45, per i soli soci del Gruppo, viene proiettato *Uccellacci e uccellini*. [redacted] 21,30, al Sociale [redacted] Valenza, a [redacted] del Centro comunale di Cultura, [redacted] si avvale della collaborazione della Gold Travel Viaggi, viene presentato il [redacted] *Madame Sousatzka*, [redacted] John Schlesinger.

CONCERTO. Al Covo di Cova di Valenza, questa sera, il gruppo «Birkinree» presenta un programma [redacted] musica anglosassone.

CIRCO EQUESTRE. Debutta questa sera, a San Salvatore Monferrato, il circo equestre Herasio. Lo spettacolo comincia[redacted] 21,15.

[redacted] **ROCK.** Per i «Giovedì rock» al Circolo culturale Palomar [redacted] Valenza, questa [redacted] suona il gruppo «Fuzz-Box». Presenta un [redacted]pertorio di musica [redacted] e blues.

RASSEGNA MUSICALE. Terza e ultima serata, oggi, a Tortona, della [redacted] di musica vocale e strumentale riserv[redacted] agli [redacted]. Al Mater Dei, alle 21, si esibiscono i due gruppi strumentali della medie cittadina Valenziano (uno è diretto da Stefania Ravazzi, l'altro da Laura Pongibove) e il gruppo vocale-strumentale [redacted] di ginnastica ritmica dell'istituto e scuola magistrale [redacted] Santachiara.

SPETTACOLO AI [redacted]DINI. La Ludo-Coop presenta oggi lo spettacolo di animazione *Fiabe di ieri, storie [redacted] oggi e di domani* per i bam[redacted] degli asili nido, scuole materne ed elementari. Palcoscenico, stamane e nel pomeriggio, sono i giardini pubblici [redacted] Alessandria.

MARENGO TAVOLA. Il viaggio enogastronomico proposto dalla Camera di Commercio per far [redacted]re e apprezzare piatti tipici e vini «doc» [redacted] provincia farà tappa domani sera al ristorante San Pio V di Bosco Marengo. Le undici portate saranno servite [redacted] Grignolino [redacted] Monferrato Casalese, Dolcetto d'Ovada, Brachetto, Moscato d'Asti.

SOGGIORNI ESTIVI. Il Comune [redacted] Arquata Scrivia organizza soggiorni estivi per ragazzi e anziani da giugno a settembre. Le possibilità sono molte: si può scegliere, fra [redacted] monti e viaggi. [redacted] domande di partecipazione vanno inviate entro il 31 maggio all'Ufficio servizi sociali.

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mary [redacted]

AMBRA: Sotto il [redacted] classe 2.

COMUNALE: Uccellacci e uccellini.

CORSO: Ho sposato un[redacted].

CRISTALLO: film sexy.

GALLERIA: Un grido nella notte.

MODERNO: Streghe.

ACQUI TERME

CRISTALLO: Francesco.

[redacted] MONFERRATO

MODERNO: Senza via di scampo.

VITTORIA: [redacted] sposato un'aliena.

NOVI [redacted]

CRISTALLO: film sexy.

[redacted]: Hellraiser 2.

MODERNO: I gemelli.

TORTONA

[redacted] film, [redacted]

[redacted] sexy.

VALENZA

[redacted] Madame Sousatzka.

VOGHERA

ARLECCHINO: Mambo.

GALVANI: Una pallottola spuntata.

ROMA: Sotto accusa.

FARMACIE

Alessandria: Osimo [redacted]. Pittaluga, corso Roma (diurna); Invernizzi, via Vochieri (notturna).
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Vicario, via Roma.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Rasoli, via Cavour.
Voghera: Lugano, via Emilia.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: [redacted]

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: [redacted], via Cavour 5, tel. (0131) 68.303, 443.347. Corrispondenti: **Casale** (0142) 54.762; **Tortona** (0131) 872.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** [redacted] 52.529, 54.997; **Novi Ligure** (0143) 75.768; **Ovada** (0143) 86.382; **Serravalle Scrivia** (0143) 65.086.

[redacted]

Alessandria: via [redacted] 18, tel. (0131) 442.543/44.
Orario: dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 14,30-16,30.
Casale: via Paleologi 36, tel. (0142) 54.494; sporte[redacted]a, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01-21.54.

CERCA IL MARCHIO...E COMPRA

Finanziamenti - Leasing
RATEAZIONI
CONVENZIONATO
DIANA Fin
Tel. 0131/52.273 - 52.274
FAX 0131 - 52.274

GENOVA
MILANO
TORINO
CUNEO
LA SPEZIA
PARMA
PADOVA
ALESSANDRIA

NEGOZI CONVENZIONATI ALESSANDRIA

[redacted] Via Legnano 16 - ALESSANDRIA
PAGELLA [redacted] Via Faà di Bruno 60 - ALESSANDRIA
C.E.P. [redacted] S.n.c. Via Pontida [redacted] - ALESSANDRIA
[redacted] D'OTTICA Via Parma 4 - ALESSANDRIA
EASY MICROSYSTEM Via Montello 8 - ALESSANDRIA
[redacted] MODA Via Pontida 37 - ALESSANDRIA
[redacted] CHIAROTTI Via Don Canestri 1 - ALESSANDRIA
FOTOCINE [redacted] A. Via A. Vochieri 117 - ALESSANDRIA
FOTOGRAFO SCIACCA [redacted] C.so Acqui 100 - ALESSANDRIA
FOTO TERLETTI DI [redacted] G. Via Verona 22 - ALESSANDRIA
FOTO [redacted] Via Mazzini 18 - ALESSANDRIA
[redacted] Via Tripoli 10 - ALESSANDRIA
L'ACCESSORIO Via Felice Cavallotti 22 - ALESSANDRIA
MAGLIA MODA Via Dante Alighieri 5 - ALESSANDRIA
MIGLIETTA [redacted] Via Piave 9 - ALESSANDRIA
[redacted] Via Trotti 58 - ALESSANDRIA
RUSSO AUTORIPARAZIONI C.so C. Marx 128 Zona Cristo - ALESSANDRIA
SCUOLA ETRUSCA Via Tonso 30 - ALESSANDRIA
[redacted] Via Dante Alighieri 122 - ALESSANDRIA
[redacted] Via Marengo [redacted] - ALESSANDRIA
[redacted] EFFE DI [redacted] Via Acqui 21 - ALESSANDRIA
STAZIONE VITTORIA Via Faà di Bruno 23 - ALESSANDRIA
[redacted] CARLO Via Paleologi 31 - Casale Monf.to (Alessandria)
ODICINO ELETTRAUTO P.zza Chiesa 1 - Spinetta Marengo (Alessandria)
MOBILI COSCIA Via Genova 27 - Spinetta Marengo (Alessandria)
DOMUS CERAMICA Via Genova 64/A - Spinetta Marengo (Alessandria)
BARACCO GIOIELLI Via Mazzini [redacted] - Valenza (Alessandria)
GUASCO GIOIELLI Via Solferino 45 - Valenza (Alessandria)

CALCIO - E' considerato il «mago» del football ovadese

La rivincita di Arcella

A un anno dalla retrocessione, ha riportato l'Ovadamobili in Promozione - Ferroviere ed ex giocatore di pallone elastico, preferisce allenare le squadre composte da giovani

SILVANO D'ORBA — Giorgio Arcella è semplicemente euforico. Abbandonati i sogni di gloria nel pallone elastico (dove in passato con il Silvano aveva giocato come battitore in serie C), a 43 anni è diventato il «mago» del calcio ovadese. In una sola stagione ha riportato l'Ovadamobili in Promozione, riaccendendo gli entusiasmi più assopiti della tifoseria.

L'allenatore vive a Silvano d'Orba con la moglie e la figlioletta ed ogni mattina in treno raggiunge Alessandria, dove lavora come ferroviere.

Durante il chiacchiera volentieri, soprattutto di sport. «*E' la mia grande passione* — dice —. *Ogni attività sportiva consente di svolgere anche importanti funzioni sociali*». Per questo motivo preferisce lavorare con i giovani (nella stagione 1983/84 ha portato la formazione Under 18 alla conquista del titolo provinciale), valorizzando al massimo le energie del vivaio.

«*Non è più un segreto* — dichiara —. *La nostra è una squadra "fatta in casa", con tanta buona volontà da parte di tutti. Nell'estate del 1987 la nostra società calcistica aveva deciso di utilizzare nel limite del possibile soltanto i giocatori della zona, intensificando gli sforzi a livello di settore giovanile*».

Giorgio Arcella

«*Sono stati arruolati molti giovani promettenti* — aggiunge — *e non è fatto casuale se adesso il lavoro di un stupendo, tra amici. Dal presidente Enrico Delfino al direttore sportivo Andrea Sciutto, ai giocatori, dirigenti e collaboratori, tutti indistintamente hanno contribuito alla realizzazione di questo eccezionale impresa*».

Il pareggio di Canelli contro la quotata Fulvius Valenza e il conseguente salto di categoria rappresentano per Arcella un motivo di rivincita nei confronti di chi lo aveva contestato. «*Questo successo* — dice — *è la migliore risposta a chi aveva poca fiducia nei confronti miei e della squadra*». Dopo un inizio in sordina (e qualche battuta d'arresto), l'Ovadamobili ha imposto il suo ritmo costante, ottenendo i primi successi significativi, che hanno sollecitato nuove speranze tra i tifosi.

«*Il è poi diventato realtà* — — *Presto ci rimboccheremo le maniche per preparare un futuro altrettanto rosso. Siamo ritornati in Promozione e vogliamo restarci*».

Giorgio Arcella ha esordito come calciatore a 14 anni con i ragazzi dell'Alessandria; a 17 ha giocato ad Acqui in divisione. Passato poi all'Ovada, nella stagione 19 ha disputato il suo primo spareggio-promozione; successivamente ha la maglia di Borgoratto, Asca Galimberti Alessandria, mentre a 30 anni con la Boschese ha ancora vinto un campionato di Terza categoria. Ha iniziato la sua carriera di allenatore con il Molare in Seconda categoria nel 1975, guidando poi i settori giovanili di Cassano Novi e Ovada, dove nel 1986 ha assunto la direzione tecnica della prima squadra con Dario Cire.

Renzo Bottero

Oggi l'anticipo Acqui-Valenzana

ACQUI TERME — L'Acqui, neo-promossa in Eccellenza, ospita questa sera alle 20,45 in anticipo al «Comunale» la Valenzana, che ha concluso in posizione i suoi impegni nel campionato Interregionale. E' previsto un pronto nelle file dei bianchi per un gruppo di giovani provenienti dal vivaio dell'Alessandria: la punta Zaffiri, il mediano Bordini, il centrocampista Ciotta (tutti diciannovenni) ed il tornante Pieri, 20 anni. Intanto l'Acqui ha già assicurato la presenza al torneo quadrangolare provinciale, organizzato dall'Alessandria, a cui parteciperanno anche i grigi, il (neo-promossi in serie C2) ed il Derthona. Questa sera Oscar Lesca di schierare anche alcuni giovani del vivaio. L'allenatore della Valenzana, Attilio Fait, conta invece di modificare l'assetto tattico, con nuovi schemi di gioco che potrebbero caratterizzare le prestazioni della squadra «orafa» nella prossima stagione. *(g. t. p.)*

Via la camminata «Città dell'Oro»

VALENZA — Alle 21 prende il via la marcia non competitiva «Città dell'Oro», ma già dalle prime ore del pomeriggio in piazza Gramsci, dov'è fissato il ritrovo dei concorrenti, è previsto un vivace affollamento. Com'è ormai tradizione alla «Camminata» partecipano intere famiglie, gli atleti più giovani si affiancano agli anziani per riscoprire il piacere di percorrere le più suggestive della città. C'è anche corre per vincere: nell'Albo d' marcia iscritti anche i nomi di campioni nazionali, a livello maschile e femminile. E' molto ricco il monte premi: una quindicina di trofei (tra cui quello del Comune), quindici medaglie d'oro, settanta coppe, numerosi oggetti in oro di grande valore, orologi e ancora tante sorprese. Ad ogni concorrente saranno consegnati due numeri della lotteria, che mette in palio viaggi in Italia e all'estero. A peltorale è abbinata l'estrazione di centinaia di oggetti regalo, offerti dai commercianti. *(r. c.)*

TREKKING - Una camminata di 4 giorni lungo i sentieri in quota

In escursione sugli Appennini da Caldirola verso Arenzano

Un gruppo di alessandrini alla riscoperta della con zaino e sacco a pelo

— Con zaino in spalla e sacco a pelo, un gruppo di sportivi alessandrini è partito questa mattina alle 5,30 da Caldirola: effettua un'escursione di quattro giorni sugli Appennini Liguri-Piemontesi, giungendo Arenzano. Pratica il *trekking* (andar per sentieri), uno sport svolto sinora a livello individuale nell'Alessandrino, ma che da circa tre è avvolo di organizzativo».

Dice Corrado Simonotto, uno dei responsabili del gruppo: «*Abbiamo deciso di unire sforzi e idee per incentivare la pratica dell'escursionismo in provincia. Attualmente contiamo di appassionati, speriamo di arruolare presto nuovi componenti. Proponiamo un'attività sportiva che di scoprire luoghi suggestivi, troppo spesso dimenticati. Camminando lungo i sentieri in quota le sorprese mancano: ci piace contemplare la fauna e la flora ancora presenti nell'Alessandrino. Recentemente ci è anche successo di ammirare un gufo reale, che purtroppo si sta estinguendo nella nostra zona*».

Simonotto partecipano alla lunga Giuseppe e Antonio Scafaro, Salvatore Lo Piano e Sergio Guidobono. Oggi è previsto l'arrivo verso mezzogiorno ad Arenzano ed in serata a Crocefieschi; domani gli escursionisti raggiungeranno il Passo dei Giovi e sabato sera quello del Turchino. Domenica, verso mezzogiorno saranno di nuovo ad Arenzano (per un totale di chilometri).

«*Per dormire siamo attrezzati con cuffie di lana e sacchi a pelo, perché montagna di notte fa molto freddo* — aggiunge Simonotto —. *L'attrezzatura per praticare il "trekking" prevede poi un giaccone pesante, un "k-way", un paio di scarponcini anfibi, indispensabili quando si deve attraversare un torrente, ed il siero antivipera*».

Sponsorizzata dall'Amministrazione provinciale, l'escursione è inserita nel programma del XIV Mese dello Sport. «*Per il prossimo anno* — conclude Simonotto — *in collaborazione con l'assessorato provinciale Sport abbiamo programma la realizzazione di un opuscolo, in cui descriveremo le zone e i sentieri dell'Alessandrino adatte alla pratica "trekking". In provincia ideali per le escursioni sono soprattutto alcune zone della Val Borbera e della Val Curone*».

Rugby, Sestri si aggiudica il torneo Quattrocchio

ALESSANDRIA — Il campo di viale Brigata Ravenna ha ospitato la quarta edizione del torneo di rugby intitolato a Ginetto Quattrocchio, ex giocatore Rugby, perso.

I ranghi ridotti (sette giocatori squadra) non sono affrontate le rappresentative di Parabiago, Piacenza, Novi Ligure, Pontenure, Sestri, Rocco e due formazioni Dlf Alessandria.

Si è imposto il Sestri, che in finale ha superato il Piacenza (14-9). Una gara dal risultato incerto all'ultimo; il Piacenza, formazione di serie A, che in semifinale aveva eliminato il Dlf Alessandria, contro i ha sfiorato in più occasioni la vittoria.

La squadra alessandrina, che ha concluso il torneo in terza posizione, ha opposto fiera al piacentini, contenendo il passivo (10-0). Gli incontri molto spettacolari hanno confermato la del torneo a sette giocatori, una formula che premia le squadre tecnicamente più dotate. La velocità è stata l'arma vincente; gli ampi spazi a disposizione hanno consentito l'attuazione di schemi di gioco ad ampio respiro, travolgenti mano» e continui rovesciamenti di fronte.

«*Rispetto alle passate edizioni* — dice il tecnico alessandrino Ezio Zucconi —, *è migliorata la qualità del gioco, perché sono scese in po formazioni complete ai meglio della preparazione*».

Il Sestri iscrive per la prima volta il proprio nell'Albo d'oro del torneo; nelle scorse edizioni si era imposti il Dlf Alessandria (due volte) e il Ligure.

Domenica prossima giocatori del (Zucconi, Marasucci, Contenti, Caridi, Perin e Righini) parteciperanno a Torino, nelle file della rappresentativa piemontese, a un quadrangolare con Lombardia, Emilia e Liguria.

Il 4 giugno, sul campo «ferrovieri», il Dlf Alessandria si confronterà nel quadrangolare «Panificio Fratelli Casario» Tolone (Francia), Cus Genova e Bergamo.

Mario Ponti

TORNEO - Si è concluso ieri allo stadio Moccagatta

In finale il Battaglione Alfonsine supera ai rigori i Vigili del fuoco

Dopo un di gare l'incontro decisivo è stato risolto ai penalty - Venti squadre premiate

ALESSANDRIA — La squadra del 21° Battaglione Alfonsine si è aggiudicata la nona edizione del torneo «Interforze», superando in (5-3, dopo i calci di rigore), ieri allo Moccagatta, la formazione Vigili del Fuoco, campioni uscenti.

L'incontro molto equilibrato (i tempi regolamentari si sono conclusi sul risultato di 0 a 0) è stato proceduto dalla sfilata delle venti squadre che hanno partecipato al torneo; durante l'intervallo la fanfara dei bersaglieri ha suonato musiche militari.

Per il 21° Battaglione hanno trasformato i rigori Russello, Sciaccaluga, Cerundo, Mazzuca e Tortolina; per i Vigili del fuoco Costa, Susenna I e Maccarino. Il risultato conferma la validità della formazione dei militari, che in otto partite ha subito un solo . Verso le 18 tutte le squadre sono state premiate in campo, alla presenza autorità.

F. G.

Alessandria. Un'immagine della finale tra il 21°Alfonsine e i Vigili del fuoco (Foto

BOCCE - Si è concluso il trofeo «Città di Asti» valido per la Coppa Italia

Si salva soltanto la Fideuram

Nella gara vinta dalla Biellese Trilux, la squadra casalese è arrivata fino ai quarti di finale - Subito eliminate, invece, l'altra formazione della Junior e La Boccia Acqui - E i mondiali Under

D. Amerio, Pivotto, Riviera e Palatto hanno nuovamente portato la Trilux sul gradino più alto del podio della Coppa Città di Asti, consolidando il primato in classifica. Per Pivotto, in particolare, si tratta del secondo successo personale dopo quello di giorni fa in coppia con Cere-.

E' vittoria prestigiosa per due motivi: primo perché bissa quella della passata stagione e poi perché è stata ottenuta prevalendo tre forti formazioni torinesi, giunte compatte semifinali.

La Junior Fideuram Casale di Repetto, Guaschino, Finocchio e è invece riuscita a muovere la classifica giungendo nei quarti, mentre la seconda squadra casalese è stata subito estromessa dal Veloce Ferrero Pinerolo. Identica sorte è toccata anche a La Boccia Acqui, Cassa Risparmio Bra e Augustum Saluzzo, che hanno avuto una fugace apparizione in terra ligure-piemontese.

Dal canto loro, i salutisti cercano della deludente stagione preparando al meglio il primo campionato del mondo giovanile, che verrà disputato il 22-23 della rinnovata . Ormai i preliminari si stanno rendo ed è significativo che le nazioni iscritte siano ben 16, superando la media delle ultime edizioni.

La massima rassegna mondiale Under 18 torna in Piemonte dopo 21 anni (l'ultima apparizione fu nel 1968 a Casale) e lo fa con la pesante eredità dei due titoli conquistati Ballabene, e Schianto a Melbourne. Importante novità è l'aver mutato da parte della Fib il nome di *torneo mondiale giovanile* in *campionato del mondo*, riconoscendo dignità e prestigio ad una manifestazione che dura ormai 27 anni. Da quando, nel è disputò la prima edizione a Gerona, in Spagna, molti grandi campioni hanno partecipato a questo torneo per poi continuare a mietere successi su altri palcoscenici. Stilni, P. Amerio, Riviera, Repetto, Finocchio e molti altri furono protagonisti già da giovani; per i francesi è sufficiente il nome Berthet, grande campione di tante affiliate, e quello di Bilon, recente acquisto della nazionale maggiore e dotato di grande talento.

L'altra novità importante è che con l'edizione saluteranno verrà sdoppiato il titolo di tiro nelle due prove del *tecnico* e del *progressivo*, sperimentando così una soluzione che verrà adottata anche nel campionato seniores. una volta dunque una città, in rappresentanza di una regione che ama profondamente le bocce, si accinge ad calorosamente quei giovani che dovranno costituire il futuro di questo sport.

Angelo Gatto

La finale di categoria C nella Coppa Alessandria

ALESSANDRIA — disputa questa sera, con inizio alle 21, i campi all'aperto della Bocciofila La Familiare, in viale Enzo Massobrio, la finalissima della «Coppa Città di Alessandria».

competizione, che ogni anno riunisce alcuni tra i più esperti giocatori non solo della provincia, è giunta alla 65ª edizione. Alla rassegna bocciofila, riservata alle categorie C e D, hanno partecipato 349 terne dei Comitati Ubi-volo di Alessandria, Monferrato e Asti, che nello scorso weekend si sono confrontate nei turni di qualificazione: 107 le formazioni in gara per la categoria C e 142 per la D.

Questa sera si co il primo posto, nella categoria C, l'Enal Imes Alessandria (composta da Montagna, Talenti, Gilardenghi) e la Erg Arquitese A (Lasagna, Salvadeo, Persano).

Gli alessandrini in semifinale hanno dovuto lottare con grinta superare la Soma San Michele, sconfitta per sei punti (13-7), mentre si aggiudicati, durante una interessante «sfida in famiglia» si sono imposti per 13 a 9 sulla seconda formazione dell'Erg.

Penultimo atto, sempre questa sera, per la categoria D. Si sono qualificati per le semifinali il Cs Comunale «Innocenzo di Alessandria (Gemma, Valdinassi, Chiappino), Madonnina (Taglietti), Nano, Amelotti), terna dell'Imes (Fallanzon, Sforzin, Montanari) e quella del Dopolavoro Ferroviario Alessandria (Gallo, Buora, si).

r. g.

Amianto inglobato in
(cemento, materie plastiche)

Il settore è regolamentato da precise norme italiane ed europee, sia negli ambienti di lavoro, che in quelli di vita.
L'attività è localizzata in ben individuati stabilimenti, controllati dalle autorità sanitarie.
Il settore usa solo amianto bianco.
Ridotta produzione di rifiuti per maggior parte (70%) inerti e quindi non pericolosi.
I processi di produzione oggi in uso sono sicuri per i lavoratori.
La concentrazione di fibre negli ambienti di lavoro in Italia è oggi prevalentemente compresa tra 0,1 e 0,5 fibre per cm³.
Meno della metà di quanto previsto dalle norme CEE.

ASSOCIAZIONE UTILIZZATORI AMIANTO

AMIANTO: QUELLO CHE SI DEVE SAPERE

20139 Milano
Piazza Bonomelli, 4
Telefono 02/5392121

● **Amianto polverulento** (derivante dalle decoibentazioni)
Non esistono leggi che regolamentino il settore.
L'attività itinerante poiché si tratta di cantieri temporanei in di leggi precise, non controllabile autorità sanitarie.
La concentrazione di fibre negli ambienti prima della decoibentazione non supera nei casi peggiori le 0,010 fibre/cm³.
Durante e dopo la lavorazione si raggiungono concentrazioni di 100 fibre/cm³.
1 metro quadro decoibentato spessore circa cm produce 2,5 Kg di rifiuti per lo più di amianto blu maggior rischio e oggi vietato, per i quali manca un adeguato numero di discariche.

sostitutive
Non esiste oggi un materiale né naturale né artificiale in grado di sostituire l'amianto in tutti i suoi impieghi.
Quasi tutti i sostituti sino ad oggi sperimentati hanno dimostrato effetti dannosi per la salute, utilizzati le opportune precauzioni, simili a quelle per l'amianto.
Si rischia di sostituire un pericolo conosciuto un pericolo ancora incontrollato.

Il Mulino Summer

BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. (0143) 68.171

Agal
Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico

GIOVEDI' 25 MAGGIO 1989

Una notte insieme per la vita

Grande serata d'inaugurazione con
Tullio De Piscopo e Walter Chiari

Ingresso unico L. 6000
devoluto all'A.G.A.L.
(Associazione Genitori e Amici Bambino Leucemico)

Da giovedì 25 maggio a venerdì settembre aperto tutti i giovedì, venerdì, sabato, domenica

radiopiemontesud
90.200 - 91.200 - 93.700

La trattativa sul prezzo del prodotto ferma da due [redacted]

Gli allevatori in polemica per la [redacted] «Centrale del latte»

Non vogliono più discutere con [redacted] presidente dell'azienda, che a [redacted] volta replica [redacted] critiche

AO[redacted] — La trattativa per la revisione del prezzo [redacted] latte ai conferitori [redacted] Cen[redacted] di Aosta è interrotta [redacted] due mesi per una polemica [redacted] le associazioni dei produttori (oltre 120 soci) e [redacted] presidente dell'azienda, [redacted] Quendoz. «Non è [redacted] questione di soldi, ma di metodo. Il comportamento di Quendoz è inaccettabile», dice il presidente [redacted] e dintorni, [redacted] Bollon.

In [redacted] sorta [redacted] petizione firmata da parecchi allevatori [redacted] due associazioni (Aosta e dintorni e [redacted] Valle), si legge: «Non parteciperemo più ad alcuna riunione in presenza del signor Quendoz [redacted] chiediamo una urgente convocazione (con un [redacted] interlocutore della Centrale) per la definizione del prezzo del latte alla stalla, sia per il contratto [redacted] in vigore [redacted] per il rinnovo [redacted] stesso».

Nell'ultima riunione i rappresentanti delle associazioni produttori quando il presidente della Centrale ha cominciato a parlare si sono alzati e se ne sono andati.

Sia gli allevatori sia Ezio Quendoz parlano di «polemica personale».

Per oggi è convocata una nuova riunione: il presidente della Centrale non sarà presente. «Giovedì sarò all'estero, quindi ho delegato il vice presidente Oreste Santin», dice Quendoz. E' probabile quindi che si raggiunga un accordo sul prezzo.

La polemica nasce alla vigilia dell'inizio dei lavori della nuova Centrale del latte che sarà costruita a Gressan. Il Comune ha infatti concesso la licenza edilizia. L'appalto (quattro miliardi) è stato vinto dall'impresa «Longarini» di Aosta. L'opera, attrezzature comprese, costerà circa 17 miliardi.

Il contratto in vigore tra produttori e Centrale [redacted] alla [redacted] dell'anno, ma le due associazioni avevano richie[redacted] un ritocco di 35 lire il chilo (da 660 a 695) a partire dal 1° gennaio di quest'anno per l'aumento [redacted] e perché il prezzo era cresciuto in tutte le altre regioni.

In quell'occasione i produttori sollevarono anche il pro[redacted] dei premi di qualità del latte. «Si ritiene doveroso — [redacted] — rivalutare i meccanismi in quanto la Centrale ha difficoltà a comunicare i dati e non esiste un ac[redacted] chiaro sui prelievi».

Bollon dice: «I prelievi [redacted] latte cominciarono a maggio, [redacted] i primi dati (su nostra sollecitazione) li ricevemmo soltanto a novembre. [redacted] un disastro. L'accordo con la Centrale per avere ogni mese i dati sul latte era stato disatteso. Noi contestiamo quei dati e infatti quelli di gennaio sono di segno opposto».

Quendoz risponde: «E' impossibile avere i dati [redacted] per mese, quindi è impossibile che io abbia potuto promettere una cosa del genere. Inoltre chi conferiva [redacted] caratteristiche negative veniva informato subito, [redacted] la produzione è migliorata, oltre il [redacted] per cento dei produttori otterrà il premio massimo di 30 lire [redacted] chilo».

Alla richiesta dei produttori dell'aumento di 35 lire il chilo la Centrale rispose proponendo [redacted] aumento [redacted] 75 lire: [redacted] a 735. «Può apparire paradossale — dice Quendoz —, ma era un'offerta conveniente sia per i produttori sia per noi. L'aumento (è compreso anche il premio di qualità) [redacted] consentiva di aumentare il prezzo di vendita del latte e di coprire l'incremento Iva, [redacted] oggi [redacted] a nostro carico con una perdita di [redacted] lire il chilo».

L'accordo preparato il 9 marzo scorso non è mai stato firmato dai produttori, che hanno «chiesto informazioni sui tempi di applicazione dei nuovi prezzi, ma il presidente ha detto che non tenevamo fede al contratto. Volevamo [redacted] ranzie, come le vogliamo [redacted] anche sulle analisi del latte».

Quendoz ribatte: «Non posso sapere quando entreranno in vigore i [redacted] prezzi perché l'ultima parola spetta al Comitato interministeriale prezzi e chi può dire quando esaminerà la pratica?».

e. mar.

La bomba esplosa nella boutique di via De Maistre ad Aosta

Réan è condannato

Due anni e sei mesi, ma [redacted] tornerà in carcere - Ricorso in appello - Le tesi [redacted] pubblica accusa, della parte civile [redacted] della difesa - L'imputato ha continuato a negare

Ettore Réan e l'avvocato difensore Claudio Soro

AOSTA — Per i giudici è stato Ettore Réan a mettere la bomba la sera del 10 gennaio dell'anno scorso tra serranda e vetrina del negozio di abbigliamento in via Xavier [redacted] Maistre. La condanna è di due anni e sei mesi, ma l'impresario edile [redacted] St-Marcel [redacted] tornerà in carcere: è ricorso in appello.

La sentenza prevede anche una multa di due milioni e il risarcimento della parte civile [redacted] decidere con apposito processo. Il pm, Luigi Schiavone, aveva chiesto 4 anni di reclusione e [redacted] di [redacted]. La difesa (avvocato Claudio Soro) [redacted] parlato di innocenza del Réan. «Deve [redacted] assolto per non aver [redacted] il fatto. [redacted] chiedo alcuna subordinata, sarebbe contrario alle mie convinzioni».

Ma il tribunale ha accolto la tesi [redacted] sostenuta prima [redacted] Dante Malaguti, legale della proprietaria del negozio, [redacted] Beltrame, moglie [redacted] direttore della sede aostana della Cassa di Risparmio di Torino, quindi [redacted] pubblico ministero. «Dopo approfondite indagini nel setaccio è rimasto un nome solo, Réan Ettore. Tra lui e il di[redacted] di banca vi era [redacted] rancore».

Il pm: «Non vi [redacted] colpevolezza di Réan, manca soltanto la "ciliegina", [redacted] confessione. Tuttavia questo ufficio ha da sempre considerato che il favorirla significherebbe produrre una tortura psicologica. Abbiamo voluto procedere concedendo tutte [redacted] garanzie del caso all'imputato».

E [redacted] continua [redacted] anche se non lo fa mai fatto con forza, quasi fosse da sempre rassegnato a una condanna. I giudici [redacted] rimasti [redacted] consiglio poco più di un'ora e mezzo. Fra il pub[redacted] in [redacted] moglie [redacted] Réan e alcuni amici, oltre [redacted] direttore di banca Paolo Ruffino e la moglie Bianca Beltrame. Secondo la polizia e il magistrato inquirente Réan [redacted] dicò con la bomba la chiusura [redacted] bancario [redacted] un [redacted] non coperto.

Per l'accusa troppi fatti hanno indirizzato l'inchiesta a dimostrazione della colpevolezza del Réan. [redacted] probatori che non [redacted] spazio a dubbi. «Réan ha mentito, ha detto [redacted] sacco di bugie, gli alibi [redacted] caduti [redacted] dopo l'altro», [redacted] detto il pm. E la parte [redacted] «Due giorni dopo l'esplosione Réan è andato dal direttore di [redacted] e [redacted] avuto la faccia [redacted] di [redacted] altro denaro, non a saldare il [redacted] debito. [redacted] modo di fare equivoco, un modo per tastare [redacted] polso, per vedere se la sua minaccia [redacted] era andata a segno».

E l'accusa ha poi parlato di «tante altre prove»: dell'auto vista da [redacted] poliziotto e dalla [redacted] fidanzata, [redacted] volto dell'uomo che [redacted] alla guida («Fotografia [redacted] quello di Réan»). La [redacted] ha sollevato dubbi a [redacted] [redacted]: «Ma qual è il movente? Il debito di 33 milioni [redacted] mila con la banca? Assurdo. Quei soldi [redacted] potevano cambiare la si[redacted] finanziaria [redacted] Si è poi inventata [redacted] conflittualità [redacted] tra Ruffino e l'imputato. E' un altro [redacted] colpevole, così come un altro è forse il destinatario della bomba. Ricordo che l'anno prima un'altra bomba esplose [redacted] Xavier de [redacted]stre. Quell'attentato è un mistero e le analogie con questo sono inquietanti».

Enrico Martinet

Giovane [redacted] Aosta sorpreso con due «clienti»

Arrestato per droga

AOSTA — Pier Luciano Lucchini, 31 anni, residente ad Aosta in via Papa Giovanni XXIII è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per spaccio di droga (eroina).

Il giovane è stato fermato non lontano dalla sua abitazione [redacted] pochi attimi dopo aver venduto, per circa centomila lire, una dose di droga ciascuna a due ragazze, tossicodipendenti, di Aosta.

L'arresto del Lucchini ha confermato i sospetti [redacted] tempo i carabinieri [redacted] nei confronti [redacted] giovane, ritenuto [redacted] spacciatore di droga. [redacted] sospetti [redacted] seguiti gli appostamenti [redacted] militari che, nel [redacted] pomeriggio di martedì, hanno assistito all'incontro [redacted] il giovane e [redacted] ragazze, già conosciute com[redacted] tossicodipendenti.

I carabinieri hanno potuto [redacted]re il Lucchini passare [redacted] mano la droga [redacted] due giovani clienti. [redacted] quindi sorpreso le due ragazze con le dosi di eroina appena acquistate e il giovane con il denaro, probabile ricavato della vendita.

Pier Luciano Lucchini è ora detenuto nel carcere di Brissogne con l'accusa di spaccio di droga.

Per sospetta «overdose da oppiacei» è ricoverata all'ospedale di Aosta, Patrizia Ugone, 26 anni, nativa di Torino e [redacted] nel capoluogo regionale. [redacted] quanto rife[redacted] dal personale in servizio al pronto soccorso [redacted] giovane, arrivata all'ospedale [redacted] notte, sarebbe stata accompagnata da qualcuno che l'avrebbe trovata priva [redacted] sensi per la strada.

Sull'episodio indaga la questura di Aosta. Patrizia Ugone risulta [redacted] capoluogo regionale dal settembre [redacted] proveniente da Chambave, ma il suo indirizzo è sconosciuto.

b. m.

L'inchiesta per rapina ad Hône

HONE — Amedeo Melchiorre Borrettaz, 29 anni, di Issogne, arrestato dai carabinieri per rapina (accusato del furto di tavoletta di cioccolata in [redacted] negozio e di aver costretto al silenzio, minacciandola con un coltello, [redacted] ragazzina che lo aveva scoperto) è in attesa del processo. Venuti a conoscenza del fatto i carabinieri hanno raccolto dalla titolare del negozio, Gigliola Borrettaz, 33 anni, residente a Issogne ma domiciliata a Verrès, [redacted] dichiarazione testimoniale in cui la donna ha confermato quanto gli ha raccontato la ragazza.

Insufficienti [redacted] fondi per le reali necessità [redacted] gestione

Sanità, un bilancio ristretto

[redacted] — L'Assemblea generale dei Comuni ha approvato [redacted] bilancio [redacted] previsione dell'Unità [redacted] della Valle per il 1989, predisposto dall'ufficio direzione e già [redacted] a [redacted] tempo dal Comitato di gestione.

Il [redacted] pareggia su 167 miliardi e 420 milioni in termini di competenza e su 207 miliardi e 844 milioni in [redacted] di [redacted]. Grosso modo si può asserire [redacted] per il 1989 l'Usl potrà contare su 110 mi[redacted] quale quota del Fondo sanitario [redacted] assegnata alla valle per [redacted] finanziamento delle spese correnti, 2 miliardi e 800 milioni stanziati dall'amministrazione regionale per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive integrative (odontostomatologia e fornitura di lenti [redacted] vista), un [redacted]liardo e 600 milioni per il funzionamento dei consultori familiari, 300 milioni per le esigenze [redacted] manutenzione straordinaria delle strutture sanitarie e 175 milioni quale quota d[redacted] Fondo sanitario [redacted] destinare all'aggiornamento professionale del personale.

Dice il presidente dell'Usl Roberto Vicquery: «Il bilancio, fatto salva la possibilità di effettuare storni di fondi tra i capitoli di spesa corrente e il prelievo [redacted] fondo di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, [redacted] rileva fin d'ora insufficiente e in grado di coprire le reali necessità di gestione al massimo fino al [redacted] di ottobre 1989 in quanto i vari stanziamenti sono sottostimati di un buon 20 per cento».

Mancherebbe alle necessità [redacted] bilancio una cinquantina di miliardi, alcuni dei quali ricuperabili attraverso proventi diretti, ma usufruibili soltanto per la copertura delle spese correnti. Tra questi [redacted] iscritti in bilancio un miliardo e 860 milioni, dovuti per la riscossione [redacted] dei «tickets» sanitari.

Altre [redacted] sono legate alla sperimentazione di alcuni farmaci in convenzione e al funzionamento [redacted] Centri traumatologici di Pila e Courmayeur.

«Ovviamente non tutti i soldi che mancano arriveranno grazie [redacted] proventi diretti — precisa [redacted] il presidente dell'Usl — perché una parte [redacted] essi è legata [redacted] ritardato accreditamento delle quote di nostra spettanza da parte del Fondo sanitario».

Per il 1988 l'Usl ha stimato che saran[redacted] 110 miliardi le spese correnti: il Fondo sanitario ne ha assegnati [redacted]. «Oltre ai ridotti finanziamenti — conclude Vicquery — c'è da segnalare il margine sempre più ristretto di vera e propria "usufruibilità" di questi fondi [redacted] pensare che soltanto per il personale, quale spese per stipendi e indennità accessorie, impegniamo 78 miliardi e 713 milioni, pari al 52,62 per cento delle spese complessive dell'Usl. Tra l'altro, di questi 78 miliardi per [redacted] ne sono iscritti a bilancio soltanto [redacted].

Al 31 dicembre 1988 i dipendenti dell'Usl erano [redacted] con una carenza [redacted] organico di 385 persone ([redacted] appartenenti al ruolo sanitario, 435 al settore tecnico, 1993 al comparto [redacted] e tre al ruolo tecnico).

La categoria più numerosa è quella delle infermiere professionali (sono 304, [redacted] ancora 55 per il fabbisogno regionale), seguita da agenti tecnici e ausiliari socio-sanitari (181), infermieri generici (178) e operatori tecnici (162). I primari sono 26, dei quali 18 a tempo pieno e 8 a tempo definito. I medici in tutto sono 204.

e. bl.

[redacted] Si [redacted] la pianista Sara Asnaghi

AOSTA — Con l'«Allegro da concerto» di Granados (brano molto impegnativo), Sara Asnaghi, 15 anni, [redacted] Aosta, ha vinto il concorso pianistico nazionale «Città di Genova» con il massimo del punteggio (100 centesimi) nella sua categoria. Il pezzo suonato dalla giovane pianista è durato dodici minuti ed è stato a lungo applaudito da pubblico e critici.

[redacted] Asnaghi vive con i genitori [redacted] capoluogo regionale [redacted] viale Gran San Bernardo. [redacted] parecchi anni studia musica. I suoi primi «passi» li ha compiuti all'Istituto musicale di Aosta, poi si è iscritta alla scuola della professoressa torinese Maria Golia. Studentessa di liceo classico, Sara quest'anno ha dovuto dedicarsi interamente [redacted] pianoforte (suona [redacted] giorno). Dopo il successo di Genova ora ha ripreso [redacted] preparazione per l'esame del 5° anno di pianoforte che affronterà il prossimo mese al Conservatorio di Torino.

Una [redacted] del pittore Vincenzo Calì

AOSTA — Alla saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre 8 ad Aosta il pittore Vincenzo Calì, artista definito [redacted] dai critici «un espressionista contemporaneo dalla lunga e densa pennellata», espone fino al 30 maggio le sue «Donne rosse». Orario della mostra 10-12,30 e 15-22.

[redacted] segretario della Uil-Giovani

AOSTA — Antonello Piffari è stato eletto segretario regionale del nuovo directivo della Uil-Giovani Valle d'Ao[redacted]minato al termine del Congresso regionale, che ha delineato le attività future nelle quali impegnare l'organizzazione: inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, lotta alla droga, sindacato degli studenti.

Taccuino

[redacted]

AOSTA

CORSO: Fantasmi da legare, re[redacted] Jordan, con D. Hannah, P. O'Toole, S. Gutenberg (GB 1988) — *Un nobile inglese trasforma il suo castello in albergo di lusso: ma i fantasmi non sono d'accordo.*

[redacted] Mississippi burning, regia di Alan Parker, con [redacted] Hackman, W. Dafoe (Usa 1988) — *Agli inizi degli anni 60 due agenti FBI investigano sulla scomparsa di tre attivisti del Movimento per i Diritti Civili.*

ITALIA: Due figli di..., regia di Frank Oz, con S. Martin, M. Caine (USA 1988) — *Due avventurieri-donnaioli si contendono un passino della Costa Azzurra.*

SPLENDOR: film a luce rossa. V. m. 18.

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 — **Tg della Valle d'Aosta**
20 — **Cal la le musica**, di Antonio Ficarra

RADIOUNO

[redacted] **La Voiz de la V**[redacted]

RADIODUE

12,10 **La Voiz de la Vallée**
14,15 **Dalla parte del cittadino** di Stefano Viaggio
14,30 **Pousse café** di Katy Pellet
17 — **La Voiz de la Vallée**

[redacted] **VALLE D'AOSTA**

19,10 **T.V.A. Magazine**, notiziario
20 — **Vivere al 100 per cento**

TELECUPOLE

19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Ciranda de pedra**, [redacted]vela
20,30 **La figlia di** [redacted], sceneggiato
[redacted] **Follie d'estate**, film

[redacted]

10 — **Annunci gratuiti**
10,15 **Dischi a richiesta**
11,15 **Rubrica**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica 68**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**
17 — **Rock club**
18,30 **Curiosando**

RADIO VALLE D'AOSTA 101

9 — **Uscio in libertà**
10,30 **Redazionale**
11,30 **Quiz Centocenici**
13,30 **Pomeriggio Centocenico**
15,30 **Antonio Santini**
16,15 **Juke Box**, dischi a richiesta
16,30 **La poltrona scomoda** di Enna Pedrini
19,10 **Notiziario regionale**

RADIO ST-VINCENT

7,45 **G and G e le stelle**, oroscopo
8 — **St-Vincent mattino**, guida
8,45 **G and G e le stelle**, oroscopo
10 — **30 minuti con Andrea Simonetti**
11,30 **Dischi in pensione**
15 — **Quel motivo che mi piace tanto**
16,30 **Supercompilation**
19 — **The new music on Rev**

RADIO PLUS

8,30 **Mattino plus**
9 — **Oroscopo**
10 — **Informazioni della Bassa Valle**
10,15 **Buon mattino da Giulia**
11,30 **Di tutto un po'**
24 — **Notte plus**

Musei

AOSTA

[redacted] della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

[redacted]

AOSTA

Centro Saint-Bénin: «Materia ed esistenza», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

Tour Fromage: «Il Canto del cigno», quadri di Franco Angeli. Orario: [redacted] 12; 15-18,30.

Taccuino

FARMACIE

Aosta: [redacted] in via [redacted]. (A porte aperte dalle 12[redacted] alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse [redacted] le 22 alle 8 di domani)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. + 13; ore 12: + 18. **Umidità:** 60%. **Vento:** debole da Est. (Servizio a cura [redacted] Stazione meteorologica region[redacted].

«LA STAMPA» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 645.
Pubblicità: Mutuamoci, [redacted] Amérique [redacted], tel. (0165) 76.56.26, 76.50.19.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: [redacted], tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100.
Pont-St-Martin: via della [redacted] 32, tel. (0125) 82 001.
Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 93.088.

AUTO JOLLY S.A.S.
Corso Ivrea 77 - [redacted] - Tel. 0165/363.134

[redacted]

Saab 900 i. 8 v. Sedan	bianco	1987
Saab 900 T. de luxe	silver	1984
Saab 9000 T. 16 v.	azzurro	1986
Alfa 33 S.W. 1500	bianco	[redacted]
VW Golf 1800 GTI	bianco	1983
VW Golf GTD 3 p. (tetto aprib.)	bianco	1986
Fiat Uno D. 5 p.	grigio met.	1988
Fiat Tipo T.D.	bianco	1988
Fiat Uno 70 SX	grigio [redacted]	1984
Volvo 340 GL 5 p.	amaranto met.	1983
Seat Ibiza [redacted]	bianco	[redacted]

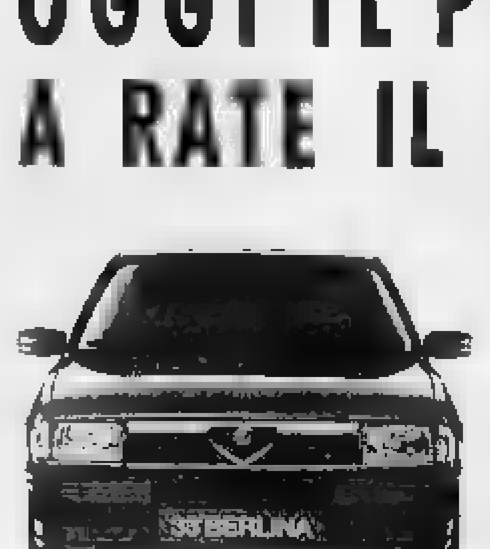
[redacted] utile antifurto compreso nel prezzo!!!

RG
[redacted]
[redacted] Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74
VENDE
ETROUBLES [redacted] Ches-les-Blanca
CHATILLON a 1 km dal centro
PONTEY fraz. Lezin
SAINT-VINCENT varie zone
MONTJOVET a 1,5 km dalla statale
VERRES centralissimo
DONNAS panoramico e soleggiato
PONT-BOSET fraz. Chateigne
CEDE IN VALLE D'AOSTA
OMAGGIO PER OGNI VOSTRO ACQUISTO
Pratica mutuo regionale agevolato o bancario.

... TI CAPITA SP[redacted] DI NON AVERE [redacted] OCCHIALI GIUSTI AL MOMENTO GIUSTO?
CON LE LENTI MULTIFOCALI UN SOLO OCCHIALE FA PER TRE!
CHIEDILE DA:
MORAMARCO OTTICI
Ottica Optometrista
AOSTA Piazza Narbonne, 4 tel. 40.625
COURMAYEUR Via Roma, 11 tel. [redacted]

AZIENDA disponendo posti liberi per ampliamento organico, sede [redacted] lavoro Valle d'Aosta,
[redacted] 21-45enni
liberi subito. Inquadramento a norma [redacted] legge, guadagno superiore alla media. Presentarsi per colloquio oggi dalle ore 10 alle ore 12,30 e [redacted] ore 14,30 alle [redacted] 18,30 presso Hotel Valle d'Aosta, corso [redacted] 146, Aosta, sig. Reinaudo.

Affermata Compagnia del Gruppo Zurigo Assicurazioni ricerca per Aosta e Provincia
1 AGENTE GENERALE
Richiedesi: esperienza nel settore [redacted] agente, subagente, professionista [redacted] ispettore di produzione. Iscrizione o titoli a breve per l'iscrizione all'Albo Agenti di Assicurazioni.
Offresi: portafoglio [redacted] contributi sufficienti a coprire le spese agenziali, [redacted] [redacted]ti, provvigioni, incentivi, rappels, costante assistenza tecnica e commerciale, corsi [redacted] aggiornamento professionale, rapporti privilegiati con di[redacted] categorie economiche.
Inviare curriculum vitae, massima riservatezza, scrivere [redacted] Publikompass 321 - 10100 Torino, oppure telefonare per appuntamento 015/31606 dalle 16 [redacted] 19.

33 BERLINA. [redacted]
OGGI IL PIACERE, A RATE IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Approfittatene subito. Potete usufruire di un finanziamento* di Lire 10.000.000 in 12 mesi SENZA INTERESSI. Il momento giusto per comprare [redacted] 33 Berlina è arrivato. Vi aspettiamo.
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
Corso Ivrea 132
Tel. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA
Alfa Romeo
[redacted] 30 GIUGNO 1989
*Salvo approvazione di [redacted]. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

CALCIO - E' considerato il «mago» del football ovadese

[redacted] di Arcella

A [redacted] dalla retrocessione, ha riportato l'Ovadamobili in Promozione - Ferroviere [redacted] ex giocatore di pallone elastico, preferisce allenare le squadre composte da giovani

[redacted] D'ORBA — Giorgio [redacted] è semplicemente euforico. [redacted] i [redacted] il giorio nel pallone elastico (dove in passato con il Silvano d'Orba aveva giocato come battitore in serie C), a 43 anni è diventato il «mago» del [redacted] cio ovadese. In una sola stagione ha riportato l'Ovadamobili in Promozione, [redacted] destando gli entusiasmi più assopiti della tifoseria.

L'allenatore vive a Silvano d'Orba con la moglie e la figlioletta ed ogni mattina in treno [redacted]unge Alessandria, dove [redacted] come ferroviere.

Durante il viaggio chiacchiera volentieri, soprattutto di sport. «E' la mia grande passione — dice —. *Ogni attività sportiva consente di svolgere anche importanti funzioni sociali*». [redacted] questo motivo preferisce lavorare con i giovani (nella stagione 1983/84 ha portato la formazione Under 18 [redacted] conquista del [redacted] provinciale), valorizzando al massimo le energie del vivaio.

«Non è più un segreto — dichiara —. [redacted] *nostra è una squadra "fatta in casa",* [redacted] *volontà da parte di tutti. Già nell'estate* [redacted] *1987 la nostra società calcistica aveva* [redacted] *di utilizzare nel limite del possibile soltanto i giocatori della zona, intensificando gli sforzi a livello* [redacted] *settore giovanile».*

Giorgio Arcella

«Sono stati arruolati molti giovani promettenti — aggiunge — *e non è fatto casuale se adesso si lavora* [redacted] *un ambiente stupendo, tra amici. Dal presidente Enrico Delfino al direttore sportivo Andrea Sciutto, ai giocatori, dirigenti e collaboratori, tutti indistintamente hanno contribuito al* [redacted] *realizzazione* [redacted] *questa eccezionale impresa».*

[redacted] nello spareggio di [redacted] la quotata Fulvius Valenza e il conseguente salto di categoria rappresentano per Arcella un motivo di rivincita nei confronti [redacted] lo [redacted] contestato. *«Questo successo* — dice — *è la migliore risposta a chi aveva poca fiducia* [redacted] *confronti* [redacted] *e* [redacted] *squadra».* Dopo un inizio [redacted] sordina (e qualche giornata storta), l'Ovadamo[redacted] ha imposto il suo ritmo costante, [redacted] i primi [redacted] cessi significativi, che [redacted] sollecitato nuove speranze tra i tifosi.

«Il sogno è poi diventato realtà — conclude il tecnico —. *Presto ci rimboccheremo le maniche per preparare* [redacted] *futuro altrettanto roseo. Siamo ritornati in Promozione e* [redacted] *gliamo restarci».*

Giorgio [redacted] esordito [redacted] a 14 anni con i ragazzi dell'Alessandria; a 17 [redacted] giocato [redacted] Acqui in Prima divisione. Passato poi all'Ovada, nella stagione 1965/66 ha disputato il suo primo spareggio-promozione; successivamente ha [redacted] la maglia di Borgoratto, Asca Galimberti Alessandria, mentre a 30 anni [redacted] la Boschese [redacted] ancora vinto un campionato di Terza categoria. Ha iniziato la [redacted] carriera di allenatore [redacted] il Molare [redacted] Seconda categoria nel 1978, guidando poi i settori giovanili di Cornollo [redacted] e Ovada, dove nel 1986 ha assunto la direzione tecnica della prima squadra [redacted] Dario Core.

Renzo Bottero

Oggi l'amichevole Acqui-[redacted]

ACQUI TERME — L'Acqui, neo-promossa in Eccellenza, ospita questa sera alle 20,45 in amichevole [redacted] «Comunale» la Valenzana, che ha concluso in [redacted] posizione i suoi impegni nel campionato Interregionale. E' previsto un provino nelle file [redacted] per un gruppo di giovani provenienti dal vivaio dell'Alessandria: la punta Zaffiri, il mediano Bordini, il centrocampista [redacted] (tutti diciannovenni) ed il tornante Pieri, [redacted] anni. Intanto l'Acqui [redacted] già assicurato la sua presenza al torneo quadrangolare provinciale, organizzato dall'Alessandria, a [redacted] parteciperanno anche i grigi, il Casale (neo-promossi in serie C1) [redacted] il Derthona. Questa sera mister Oscar Lesca ha intenzione di schierare anche alcuni giovani del vivaio. L'allenatore della Valenzana, [redacted] Fait, conta invece di modificare l'assetto tattico, con nuovi schemi [redacted] gioco che potrebbero caratterizzare le prestazioni [redacted] squadra «orafa» nella prossima stagione. (g. l. p.)

[redacted]

VALENZA — Alle 21 prende il via [redacted] marcia non competitiva «Camminata Città [redacted]», [redacted] già [redacted] prime [redacted] pomeriggio [redacted] piazza Gramsci, dov'è [redacted] il ritrovo dei concorrenti, è previsto un vivace affollamento. Com'è ormai tradizione alla «Camminata» partecipano intere famiglie, gli atleti più giovani [redacted] affiancano agli anziani per riscoprire il piacere [redacted] percorrere [redacted] più suggestive della città. C'è [redacted] chi corre per vincere: nell'Albo d'oro della marcia sono iscritti anche i nomi di campioni nazionali, a livello maschile e femminile. E' molto [redacted] premi: [redacted] quindicina [redacted] trofei (tra cui quello del Comune), quindici medaglie d'oro, settanta coppe, numerosi oggetti in [redacted] di grande valore, orologi e ancora tante sorprese. [redacted] ogni concorrente saranno consegnati due numeri della lotteria, che mette in palio [redacted] in Italia e all'estero. A ciascun pettorale è abbinata l'estrazione di centinaia di oggetti regalo, offerti dai commercianti. (r. c.)

TREKKING - Una camminata di 4 giorni lungo i sentieri in quota

In escursione sugli Appennini da Caldirola [redacted] Arenzano

Un [redacted] di [redacted] alla riscoperta della natura con zaino e sacco a pelo

[redacted] — Con zaino in spalla e sacco a pelo, un gruppo [redacted] sportivi ales[redacted] è partito questa mattina [redacted] 5,30 da Caldirola: [redacted] un'escursione di quattro giorni sugli Appennini Liguri-Piemontesi, raggiungendo Arenzano. Pratica il *trekking* (andar per sentieri), uno sport svolto sinora a [redacted] nell'Alessandrino, ma che [redacted] circa tre mesi si avvale [redacted] un «centro organizzativo».

Dice Corrado Simonotto, [redacted] dei responsabili del gruppo: *«Abbiamo deciso di unire sforzi e idee per incentivare* [redacted] *pratica dell'escursionismo in provincia. Attualmente siamo una ventina di appassionati, ma speriamo* [redacted] *arruolare presto nuovi componenti. Proponiamo un'attività sportiva* [redacted] *consente di scoprire luoghi suggestivi, troppo spesso dimenticati. Camminando lungo i sentieri in quota le sorprese non mancano: ci piace contemplare la fauna e la flora* [redacted] *presenti nell'Alessandrino. Recentemente ci è anche* [redacted] *ammirare un gufo reale, che purtroppo si sta estinguendo* [redacted]*lle nostre zone».*

Con Simonotto partecipa[redacted] alla lunga camminata Giuseppe e Antonio Scafaro, Salvatore Lo Pumo e Sergio Guidobono. Oggi è previsto l'arrivo [redacted] mezzogiorno ad Arenzano ed in serata a Crocefieschi; domani gli escursionisti raggiungeranno il Passo dei Giovi e sabato sera quello del Turchino. Domenica verso mezzogiorno saranno di nuovo ad Arenzano (per un totale di circa 150 chilometri).

«Per dormire siamo attrezzati con cuffie di lana e sacchi a pelo, perché in montagna di notte fa molto freddo — aggiunge Simonotto —. *L'attrezzatura per praticare il "trekking" prevede poi un giaccone pesante, un "k-way", un paio di scarponcini anfibi, indispensabili quan*[redacted] *attraversare un torrente, ed il siero antivipera».*

Sponsorizzata dall'Amministrazione provinciale, l'escursione è inserita nel programma del XIV [redacted] dello Sport. *«Per il prossimo anno* — conclude Simonotto — *in collaborazione con l'assessorato provinciale allo Sport abbiamo in programma la realizzazione* [redacted] *opuscolo, in cui descriveremo le zone e i sentieri dell'Alessandrino adatte alla pratica del "trekking". In provincia ideali per le escursioni sono soprat*[redacted] *alcune zone* [redacted] *Val Borbera e della Val Curone».*

Gino Defrancisci

Rugby, [redacted] aggiudica [redacted]

[redacted] — Il campo [redacted] Brigata Ravenna ha ospitato la quarta edizione del torneo [redacted] rugby intitolato a Ginetto Quattrocchio, [redacted] giocatore [redacted] Rugby, recentemente [redacted] parso.

A ranghi ridotti (sette [redacted]catori per squadra) si [redacted] affrontate le rappresentative [redacted] Parabiago, Piacenza, Novi Ligure, Pontenure, Sestri, Recco e due formazioni del Dlf Alessandria.

Si è imposto il Sestri, che in finale ha superato il Pia[redacted] (14-9). Una gara dal risultato incerto sino all'ultimo; il Piacenza, [redacted] serie A, che in semifinale aveva [redacted] Alessandria, contro i liguri ha sfiorato [redacted] più occasioni [redacted] vittoria.

La squadra alessandrina, che ha concluso il torneo in terza posizione, [redacted] opposto [redacted] fiero [redacted] piacentini, contenendo il passivo (10-0). Gli incontri molto spettacolari hanno confermato la validità dei tornei a [redacted] giocatori, una [redacted] che premia le squadre tecni[redacted] più dotate. La velocità [redacted] l'arma vincente: gli ampi spazi a disposizione hanno consentito l'attuazio[redacted] di gioco [redacted] pio respiro, con travolgenti azioni «alla mano» e continui rovesciamenti di fronte.

«Rispetto alle passate edizioni — dice il tecnico alessandrino Ezio Zucconi —, *è migliorata la qualità del gioco, perché sono scese in* [redacted] *po formazioni al completo e al meglio* [redacted] *preparazione».*

Il Sestri iscrive per la prima volta il proprio nome nell'Albo d'oro [redacted] torneo; nelle [redacted] edizioni si [redacted] imposti il Dlf Alessandria (due volte) e il Digne.

Domenica prossima sei giocatori del Dlf (Zucconi, Marsucci, Contemi, Caridi, Perio e Righini) parteciperanno a Torino, nelle file della rappresentativa piemonte[redacted] a un quadrangolare con Lombardia, Emilia e Liguria.

Il 4 giugno, sul [redacted] «ferrovieri», il Dlf Alessandria si confronterà nel quadrango[redacted] «Panificio Fratelli Cosa[redacted] [redacted] Toulone (Francia), Cus Genova e Bergamo.

Mario Fonti

[redacted] - Si è concluso ieri allo stadio Moccagatta

[redacted] finale [redacted] Battaglione [redacted] supera ai rigori [redacted] fuoco

Dopo un [redacted] gare l'incontro decisivo è stato risolto dai penalty - Venti squadre premiate

ALESSANDRIA — La squadra del 21° Battaglione Alfonsine si è aggiudicata la [redacted] edizione del torneo [redacted] calcio «Interforze», superando in finale (5-3, dopo i calci di rigore), ieri [redacted] Moccagatta, la formazione dei Vigili [redacted] Fuoco, campioni uscenti.

L'incontro molto equilibra[redacted] tempi regolamentari si sono [redacted] sul risultato di 0 a 0) è [redacted] preceduto [redacted] sfilata delle venti squadre che hanno partecipato al tor[redacted] durante l'intervallo la fanfara dei bersaglieri ha suonato musiche militari.

Per il 21° Battaglione hanno [redacted] i rigori [redacted]sello, Sciaccaluga, Cerando, Mazzuca e Tortolina; per i Vigili del fuoco Costa, Susenna [redacted] e Maccarino. Il risultato conferma [redacted] validità della for[redacted] dei militari, che in otto partite ha subito un solo gol. Verso [redacted] tutte le squadre sono state premiate in campo, [redacted] presenza delle autorità. r. g.

Alessandria. Un'immagine della finale tra il 21° Alfonsine e i Vigili [redacted] fuoco (Foto [redacted]si)

[redacted] - Si è concluso il trofeo «Città di Asti» valido per la Coppa Italia

Si [redacted] la Fideuram

Nella gara vinta [redacted] Biellese Triliux, la squadra casalese è arrivata fino [redacted] quarti di finale - Subito eliminate, invece, l'altra formazione della Junior e La Boccia Acqui - E ora i mondiali Under 18

D. Amerio, Pivotto, [redacted] e Paletto hanno nuovamente portato la Biellese [redacted] sul gradino più alto [redacted] podio della Coppa Italia nella 75ª Coppa Città di Asti, consoli[redacted] il primato in classifica. Per Pivotto, [redacted] particolare, si tratta del secondo successo personale dopo quello di [redacted] giorni [redacted] in coppia con Ceresa.

E' [redacted] vittoria prestigiosa per due motivi: [redacted] perché [redacted] quella della passata stagione e poi perché è stata [redacted] prevalendo [redacted] tre forti formazioni torinesi, giunte [redacted] semifinali.

La Junior Fideuram Casale [redacted] Repetto, Guaschino, Fe[redacted] e Bazzan è invece riuscita a muovere la classifica giungendo [redacted] quarti, mentre la seconda squadra casalese è stata subito estromessa dal Veloce Ferrero Pinerolo. Identica sorte è toccata anche a La Boccia Acqui, Cassa Risparmio Bra e Audilium Saluzzo, che hanno avuto [redacted] fugace apparizione in terra monferrina.

Dal canto loro, i [redacted] cercano di consolarsi della deludente stagione preparando al meglio il primo [redacted]pionato del mondo giovanile, [redacted] disputato il 22-23 luglio sui terreni [redacted] rinnovata S.B. Audilium. Ormai i preliminari si stanno esaurendo ed è significativo che le nazioni iscritte siano ben 10, superando [redacted] delle ultime edizioni.

La massima rassegna mondiale Under 18 torna in Piemonte dopo 21 anni (l'ultima apparizione fu nel 1968 a Casale) [redacted] pesante eredità [redacted] due titoli conquistati da Ballabene, Risso e Schianto a [redacted] Importante novità è l'aver mutato da parte della Fib il nome di *torneo mondiale giovanile* in *campionato del mondo*, riconoscendo dignità e prestigio [redacted] manifestazione che dura ormai da 27 [redacted]. [redacted] quando, nel 1962 si disputò [redacted] prima edizione a Gerona, in Spagna, [redacted] grandi campioni [redacted] partecipato a questo torneo per poi continuare a mietere successi su altri palcoscenici. Bulsi, P. Amerio, Riviera, Repetto, Fenocchio e molti altri furono protagonisti già da giovani; per i [redacted] è [redacted] ciente il nome di Berthet, grande campione di tante sfi[redacted] iridate, e quello di Bikin, recente acquisto della nazionale maggiore e dotato [redacted] grande talento.

L'altra novità importante è che con l'edizione saluzzese verrà adoppiato il titolo di tiro nelle due prove del *tecnico* e del *progressivo*, sperimentando così [redacted] soluzione che verrà adottata anche nel campionato seniores. Ancora [redacted] volta dunque una città, in rappresentanza [redacted] una regione che ama profondamente [redacted] bocce, si accinge ad ab[redacted] calorosamente quei giovani che d[redacted] costituire il futuro di questo sport.

Angelo Gatto

[redacted] categoria C [redacted] Coppa [redacted]

ALESSANDRIA — [redacted] disputa questa [redacted] con inizio alle 21, [redacted] campi all'aperto della [redacted] La Familiare, [redacted] Ennio Massobrio, la finalissima della «Coppa Città di Alessandria».

La competizione, [redacted] ogni [redacted] riunisce [redacted] tra i più [redacted] giocatori [redacted] solo della provincia, è giunta [redacted] 63ª edizione. Alla rassegna boccistica, riservata alle categorie C e D, hanno partecipato 249 terne dei Comitati Ubi-volo di Alessandria, [redacted] Monferrato e Asti, che nello [redacted] weekend si sono confrontate nei turni di qualificazione: 107 le formazioni in gara per la categoria C e 142 per la D.

[redacted] sera si [redacted] il primo posto, nella categoria C, l'Enal [redacted] Alessandria (composta da Montagna, Talenti, Gilardenghi) e [redacted] Erg Arquatese A (Lasagna, Salvadeo, Persano).

[redacted] alessandrini in semifinale hanno dovuto lottare con grinta per [redacted] la Soms San Michele, sconfitta per sei punti (13-7), mentre gli arquatesi, durante una interessante «sfida in famiglia» si sono imposti per 13 a 9 sulla se[redacted] formazione dell'Erg.

Penultimo atto, sempre questa sera, per la categoria D. Si sono qualificati per le semifinali il Cs Comunale «Innocenzo [redacted] di Alessandria (Gemma, Valdinazzi, Chiappino), la Madonnina Valenza (Taglietti, Nano, Amelotti), la terna dell'Imes Alessandria (Pallanzon, Sforzin, Montanari) e quella del Dopolavoro Ferroviario Alessandria (Gazio, Buora, [redacted]si).

r. g.

[redacted] Amianto inglobato in matrice [redacted]
(cemento, materie plastiche)

Il settore è regolamentato da precise norme italiane ed europee, sia negli ambienti di lavoro, che in quelli di vita.
L'attività [redacted] localizzata in ben individuati stabilimenti, controllati dalle autorità sanitarie.
Il settore usa solo amianto bianco.
Ridotta produzione [redacted] rifiuti per la maggior parte (70%) inerti e quindi [redacted] pericolosi.
I processi [redacted] produzione oggi [redacted] uso sono sicuri per i lavoratori.
La concentrazione di fibre negli ambienti [redacted] lavoro in Italia è oggi prevalentemente compresa tra 0.1 e 0.5 fibre per cm³.
Meno della metà [redacted] quanto previsto dalle norme CEE.

ASSOCIAZIONE UTILIZZATORI AMIANTO
20139 Milano
Piazza Bonomelli, 4
Telefono 02/5392121

AMIANTO: [redacted] CHE [redacted] DEVE [redacted]

● [redacted] polverulento (derivante dalle decoibentazioni)

Non esistono leggi che regolamentino il settore.
L'attività è itinerante poiché si tratta di cantieri temporanei [redacted] in mancanza di leggi precise, non è controllabile [redacted] autorità sanitarie.
La concentrazione [redacted] fibre negli ambienti prima della decoibentazione non supera nei casi peggiori le 0.010 fibre/cm³.
Durante e dopo [redacted] lavorazione si raggiungono concentrazioni [redacted] 100 fibre/cm³.
1 metro quadro decoibentato [redacted] spessore di circa 5 cm produce 2,5 Kg [redacted] rifiuti per lo più [redacted] amianto blu a maggior rischio [redacted] oggi vietato, per i quali manca un adeguato numero [redacted] discariche.

● Fibre sostitutive dell'amianto

Non esiste oggi un materiale né naturale né artificiale in grado [redacted] sostituire l'amianto in tutti i suoi impieghi.
Quasi tutti i sostituti sino ad oggi sperimentati hanno dimostrato [redacted] dannosi per la salute, [redacted] utilizzati senza le opportune precauzioni, simili a quelle per l'amianto.
Si rischia di sostituire a un pericolo conosciuto un pericolo ancora incontrollato.

Il Mulino Summer Park
[redacted] TO BORBERA (AL)
Tel. [redacted] 68.171
A.G.A.L. Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico

GIOVEDI' [redacted] MAGGIO 1989

Una [redacted] per la vita

Grande serata d'inaugurazione con
Tullio De Piscopo e Walter Chiari

Ingresso unico L. 6000
devoluto all'A.G.A.L.
(Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico)

[redacted] giovedì [redacted] maggio a [redacted] settembre
aperto tutti i giovedì, venerdì, sabato, [redacted]

radiopiemontesud
FM 90.200 - 91.200 - 93.700

La trattativa sul prezzo del prodotto ferma da due mesi

Gli allevatori in polemica per la «Centrale [redacted]»

Non vogliono più discutere con il presidente dell'azienda, che a [redacted] volta replica alle critiche

AOSTA — La trattativa per la revisione del prezzo del [redacted] conferitori della Centrale di Aosta è interrotta [redacted] due mesi per una polemica tra le associazioni dei produttori (oltre 120 soci) e il presidente dell'azienda, Ezio Quendoz. *«Non è una questione di soldi, ma di metodo. Il comportamento di Quendoz è inaccettabile»*, dice il presidente dell'associazione di Aosta e dintorni, Rinaldo [redacted]

In [redacted] sorta di petizione firmata [redacted] parecchi allevatori delle due [redacted] (Aosta e dintorni e Bassa Valle), si legge: *«Non parteciperemo più ad alcuna riunione in presenza del signor Quendoz e chiediamo una urgente convocazione (con un nuovo interlocutore della Centrale) per [redacted] definizione del prezzo del latte [redacted] stalla, sia per il contratto [redacted] in vigore sia per il [redacted] dello stesso»*.

Nell'ultima riunione i rappresentanti [redacted] associazioni produttori quando il presidente [redacted] Centrale ha [redacted] minciato a parlare si sono alzati e [redacted] ne sono andati.

[redacted] allevatori da Ezio Quendoz parlano [redacted] «polemica personale».

[redacted] oggi è convocata [redacted] nuova riunione: il presidente della Centrale non sarà presente *«Giovedì sarò all'estero, quindi ho delegato il vice presidente Oreste Santin»*, dice Quendoz. E' probabile quindi che si raggiunga un [redacted] cordo sul prezzo.

La polemica nasce alla vigilia [redacted] dei lavori [redacted] nuova Centrale [redacted] che sarà costruita a Gressan. Il Comune ha infatti concesso la licenza [redacted] L'appalto (quattro miliardi) è [redacted] vinto dall'impresa «Longarini» di Aosta. L'opera, attrezzature comprese, costerà circa 17 miliardi.

Il contratto in vigore tra produttori e Centrale [redacted] alla fine dell'anno, ma le due associazioni avevano richiesto un ritocco di 35 lire il chilo (da 560 a 595) a partire dal 1° gennaio di quest'anno per l'aumento dei costi e perché il prezzo era cresciuto in [redacted] le altre regioni.

In quell'occasione i produttori [redacted] anche il problema dei premi di qualità del latte. *«Si ritiene doveroso — scrivevano — rivalutare i meccanismi in quanto la Centrale [redacted] difficoltà a comunicare i dati e non esiste un [redacted] cordo chiaro sui prelievi»*.

B[redacted] dice: *«I prelievi di latte cominciarono a maggio, [redacted] i primi dati (su nostra sollecitazione) li ricevemmo soltanto a novembre. Erano un disastro. L'accordo [redacted] la Centrale per avere ogni mese i dati sul latte [redacted] stato disatteso. Noi contestammo quei dati e infatti quelli di gennaio sono di segno opposto»*.

Quendoz risponde: *«E' impossibile [redacted] i dati mese per mese, quindi è impossibile che io abbia potuto promettere una cosa del genere. Inoltre chi conferiva latte che [redacted] caratteristiche negative veniva informato subito. Ora la produzione è migliorata, [redacted] il 40 per cento dei produttori otterrà il premio massimo di 30 lire il chilo»*.

Alla richiesta dei produttori d[redacted] 35 lire [redacted] la Centrale rispose proponendo [redacted] aumento di 15 lire: [redacted] 560 a 735. *«Può apparire paradossale* — dice Quendoz —, *ma [redacted] un'offerta conveniente [redacted] per i produttori [redacted] per [redacted] (è compreso [redacted] il premio [redacted] qualità) ci consentiva di aumentare il prezzo di vendita del latte e di coprire l'incremento Iva, che oggi invece è a nostro carico [redacted] una perdita di [redacted] lire il chilo»*.

L'accordo preparato il 9 marzo scorso non è mai stato firmato [redacted] produttori, che hanno *«chiesto informazioni sui tempi di applicazione [redacted] nuovi prezzi, ma il presidente ha detto che non tenevamo fede al contratto. Vogliamo garanzie, come le vogliamo oggi anche sulle analisi del latte»*.

Quendoz ribatte: *«Non posso sapere quando entreranno in vigore i nuovi prezzi perché l'ultima parola spetta al [redacted] interministeriale prezzi e chi può [redacted] quando esaminerà la pratica?»*.

e. mar.

La bomba esplosa nella boutique di via De Maistre ad Aosta

Réan è condannato

[redacted] anni e [redacted] mesi, ma non tornerà in carcere - Ricorso in appello - Le tesi della pubblica accusa, della parte civile e della difesa - L'imputato ha continuato a negare

Aosta. [redacted] Réan e l'avvocato [redacted] Claudio Soro

AOSTA — Per i giudici è stato Ettore Réan a mettere la bomba la sera del 10 gennaio dell'anno [redacted] tra serranda e vetrina [redacted] negozio di abbigliamento [redacted] via [redacted] de Maistre. La condanna è di due anni e sei mesi, ma l'impresario edile [redacted] non tornerà in [redacted] ricorso in appello.

La sentenza prevede anche una multa di due milioni e il risarcimento della parte civile da [redacted] processo. Il pm, Luigi Schiavone, [redacted] chiesto 3 anni di reclusione e [redacted] milione di multa. La difesa (avvocato Claudio [redacted] ha parlato [redacted] innocenza del [redacted]. *«Deve essere assolto per [redacted] commesso il fatto. Non chiedo alcuna subordinata, sarebbe contrario alle mie [redacted] vinzioni»*.

[redacted] accolto la [redacted] sostenuta prima [redacted] Malagutti, legale [redacted] proprietaria [redacted] negozio, Bianca Beltrame, moglie del [redacted] ore della [redacted] de aostana [redacted] Cassa di Risparmio di Torino, quindi dal pubblico ministero. *«Dopo approfondite indagini nel setaccio è rimasto un nome solo, Réan Ettore. Tra lui e il direttore di [redacted] era del rancore»*.

Il pm: *«[redacted] vi sono dubbi sulla colpevolezza [redacted] Réan, [redacted] soltanto la "ciliegina", la confessione. Tuttavia questo ufficio ha [redacted] sempre considerato che il favorirla significherebbe produrre una tortura psicologica. Abbiamo [redacted] procedere concedendo tutte le garanzie del caso all'imputato»*.

E Réan continua a negare, anche se non lo ha mai fatto con forza, quasi fosse da sempre rassegnato a una condanna. I giudici [redacted] di consiglio poco più [redacted] un'ora e mezzo. Fra il pubblico in attesa la moglie di Réan e alcuni [redacted] oltre al direttore di banca Paolo Ruffino e la moglie Bianca Beltrame. Secondo la polizia e il magistrato inquirente Réan vendicò con la bomba la chiusura [redacted] bancario per un debito non coperto.

Per l'accusa troppi fatti hanno indirizzato l'inchiesta a dimostrazione [redacted] colpevolezza del Réan. Tasselli probatori che non lasciano spazio a dubbi. *«Réan ha mentito, ha detto un sacco di bugie, gli alibi sono caduti uno dopo l'altro»*, ha detto il pm. E la parte civile: *«Due giorni dopo l'esplosione Réan è [redacted] dal direttore di banca e ha avuto la faccia tosta di chiedere altro denaro, [redacted] a saldare il suo debito. Un modo di fare equivoco, un modo per tastare il polso, per vedere se la [redacted] minaccia era andata a segno»*.

E l'accusa ha poi parlato [redacted] «tante altre prove»: dell'auto [redacted] un poliziotto e [redacted] sua fidanzata, del volto dell'uomo che era alla guida («Fotografia [redacted] quello di Réan»). [redacted] difesa ha sollevato [redacted] a non [redacted] *qual è il movente? Il debito di [redacted] milioni e 200 mila con la banca? Assurdo. Quei soldi non potevano cambiare la situazione finanziaria di Réan. [redacted] è poi inventata una conflittualità inesistente tra Ruffino e l'imputato. E' un altro il colpevole, così come un altro è forse il destinatario [redacted] della bomba. Ricordo che l'anno prima un'altra bomba esplose in [redacted] Xavier de Maistre. Quell'attentato è un mistero e le analogie con questo sono inquietanti»*.

Enrico Martinet

Giovane di Aosta sorpreso con due «clienti»

Arrestato per droga

AOSTA — Pier Luciano Lucchini, 31 anni, residente ad Aosta in via Papa Giovanni XXIII è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per spaccio di droga (eroina).

Il giovane è stato fermato non lontano dalla sua abitazione pochi attimi dopo aver venduto, per ci[redacted] centomila lire, [redacted] dose di droga [redacted] ne a due ragazze, tossicodipendenti, di Aosta.

L'arresto del Lucchini ha confermato i sospetti che [redacted] te[redacted] i carabinieri [redacted] vano nei confronti del giovane, ritenuto [redacted] spacciatore di droga. [redacted] sospetti [redacted] seguiti [redacted] appostamenti [redacted] militari che, nel tardo pomeriggio di martedì, hanno [redacted] l'incontro [redacted] il giovane e le due ragazze, già conosciute come tossicodipendenti.

I carabinieri hanno potuto notare il Lucchini passare di mano la droga alle due giovani clienti. Intervenuti hanno quindi sorpreso le due ragazze con le dosi di eroina appena acquistate e il giovane con il denaro, probabile ricavato della vendita.

Pier Luciano Lucchini è ora detenuto nel [redacted] Brissogne [redacted] con l'accusa di spaccio di droga.

Per sospetta «overdose [redacted] oppiacei» è ricoverata all'ospedale di Aosta, Patrizia Ugone, 26 anni, nativa di Torino e [redacted] nel capoluogo regionale. Secondo quanto riferito dal personale in servizio al pronto soccorso la giovane, [redacted] all'ospedale alle 3 [redacted] notte, [redacted] stata accompagnata da qualcuno che l'avrebbe trovata priva di [redacted] per la strada.

Sull'episodio indaga la questura di Aosta. Patrizia Ugone [redacted] residente nel capoluogo regionale dal settembre del 1984, proveniente da Chambave, ma il suo indirizzo è sconosciuto.

b. m.

■ [redacted] per rapina [redacted]

HONE — Amedeo Mel[redacted] Borrettaz, 29 anni [redacted] Issogne, arrestato [redacted] carabinieri per rapina (accusato del [redacted] di tavolette di cioccolato in un negozio e di aver costretto al silenzio, minacciandola con un coltello, una ragazzina che lo aveva scoperto) è in attesa del processo. Venuti a conoscenza del fatto i carabinieri hanno raccolto dalla titolare del negozio, Gigliola Borrettaz, 33 anni, residente a Issogne ma domiciliata a Verrès, una dichiarazione testimoniale in cui la donna ha confermato quanto gli ha raccontato la [redacted]

Insufficienti i fondi per le reali necessità [redacted] gestione

Sanità, un bilancio ristretto

AOSTA — L'Assemblea generale dei Comuni [redacted] approvato il bilancio di pre[redacted] dell'Unità sanitaria locale della Valle per il 1989, predisposto dall'ufficio [redacted] e già varato a suo tempo [redacted] di gestione.

[redacted] bilancio pareggia su 167 miliardi e 420 milioni in termini [redacted] competenza e su 207 miliardi e 844 milioni in termini di [redacted] Grosso modo si può asserire che per il 1989 l'Usl potrà contare su 110 mi[redacted] quale quota [redacted] Fondo sanitario nazionale assegnata alla valle per il finanziamento delle spese correnti, 8 miliardi e 500 milioni stanziati dall'amministrazione regionale per l'erogazione di prestazioni [redacted] aggiuntive integrative (odontostomatologia e fornitura di lenti da vista), un miliardo e 600 milioni per il funzionamento dei consultori familiari, 300 milioni per le esigenze [redacted] manutenzione straordinaria delle [redacted] sanitarie e 173 milioni quale quota del Fondo [redacted] da destinare all'aggiornamento professionale del personale.

Dice il presidente dell'Usl Roberto Vicquery: *«Il bilancio, fatta salva la possibilità [redacted] effettuare storni di fondi tra i capitoli di spesa corrente e il prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, si rileva fin d'ora insufficiente e in grado [redacted] coprire le reali necessità di gestione al massimo fino al termine del mese [redacted] ottobre [redacted] in quanto i vari stanziamenti sono sottostimati di un buon [redacted] per cento»*.

Mancherebbe alle necessità [redacted] bilancio una cinquantina di miliardi, alcuni dei quali ricuperabili [redacted] proventi diretti, ma usufruibili soltanto per la copertura delle spese correnti. Tra questi sono iscritti in bilancio un miliardo e [redacted] milioni, dovuti per la riscossione si[redacted] dei «tickets» [redacted]

Altre [redacted] sono legate [redacted] sperimentazione di alcuni farmaci in convenzione e al funzionamento dei Centri traumatologici di Pila e Courmayeur.

«Ovviamente non tutti i soldi che [redacted] arriveranno grazie ai proventi diretti — precisa ancora il presidente dell'Usl — *perché una parte [redacted] è legata al ritardato accreditamento delle [redacted] di nostra spettanza da parte del Fondo sanitario»*.

Per il 1989 l'Usl ha stimato che saranno 110 miliardi le spese correnti: il Fondo sanitario ne [redacted] assegnati 110. *«Oltre ai ridotti finanziamenti* — conclude Vicquery — [redacted] *segnalare il margine sempre più ristretto di vera e propria "usufruibilità" di questi fondi. Basti pensare che soltanto per il personale, quale spesa per stipendi e indennità accessorie, impegniamo 74 miliardi e 713 milioni, pari al 52,62 per cento delle spese complessive dell'Usl. Tra l'altro, di questi 78 miliardi per ora ne sono iscritti a bilancio soltanto 62»*.

Al 31 dicembre [redacted] i dipendenti dell'Usl erano 1876 con una carenza di organico di 385 persone (946 appartenenti al ruolo sanitario, 435 al settore tecnico, [redacted] comparto amministrativo e [redacted] al ruolo tecnico).

La categoria più numerosa è quella delle infermiere professionali (sono 304, ne mancano ancora 56 per il fabbisogno regionale), seguita da agenti tecnici e ausiliari [redacted] (181), infermieri generici (178) e operatori tecnici (162). I primari sono 28, dei quali 18 a tempo pieno e 8 a tempo definito. I medici in tutto sono 204.

e. bl.

■ [redacted] Asnaghi

AOSTA — Con l'«Allegro da concerto» [redacted] Granados (brano molto impegnativo), Sara Asnaghi, 15 anni, di Aosta, ha vinto il concorso pianistico nazionale «Città di Genova» con [redacted] del punteggio (100 centesimi) nella sua categoria. Il pezzo suonato dalla giovane pianista è durato dodici minuti ed è stato a lungo applaudito da pubblico e critici.

Sara Asnaghi vive con i genitori nel capoluogo regionale in viale Gran San Bernardo. Da parecchi anni studia musica. I [redacted] primi «passi» li ha compiuti all'Istituto musicale di Aosta, poi si è iscritta alla scuola della professoressa torinese Maria Golia. Studentessa di liceo classico, Sara quest'anno ha dovuto dedicarsi interamente [redacted] pianoforte (suona otto ore al giorno). Dopo il successo [redacted] Genova [redacted] ripreso la preparazione per l'esame del 5° anno di pianoforte che affronterà il prossimo mese al Conservatorio di Torino.

■ [redacted] del pittore [redacted]

AOSTA — Alla saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre 5 ad Aosta il pittore Vincenzo Cali, artista definito dai critici «*un espressionista contemporaneo dalla lungo e denso pennellata*», espone [redacted] al 30 maggio [redacted] «Donne rosse». [redacted] 10-12,30 e 15-22.

■ [redacted] segretario della [redacted]

AOSTA — Antonello Piffari è stato eletto segretario regionale del nuovo direttivo della Uil-Giovani Valle d'Aosta, nominato al termine [redacted] Congresso regionale, che ha delineato le attività future [redacted] quali impegnare l'organizzazione: inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, lotta alla droga, sindacato degli studenti.

Taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: Fantasmi da legare, regia di Nei Jordan, con D. [redacted], P. O'Toole, S. Guttenberg (GB 1988) — *Un nobile inglese trasforma il suo castello in albergo di lusso; ma i fantasmi non sono d'accordo* [redacted]

GIACOSA: Mississippi burning, regia [redacted] Alan Parker, con G. Hackman, W. Dafoe (Usa 1988) — *Agli inizi degli anni 60 due agenti FBI investigano sulla scomparsa di tre attivisti del Movimento per i Diritti Civili*

[redacted] di... regia di Frank Oz, con S. Martin, M. [redacted] (USA 1988) — *Due avventurieri donnaioli si contendono un pezzo della Costa Azzurra.*

SPLENDOR: [redacted] a luce rossa. V. m. 18.

Televisioni

RAITRE

14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta
20 — Chi fa la musica, di Antonio [redacted]

[redacted]

[redacted] La Voix de la Vallée

RADIODUE

12,10 [redacted] Voix de la Vallée
14,15 Dalla parte del cittadino di Stefano Viaggio
14,30 Pousse café di Katy Pollet
17 — La Voix de la Vallée

TELE VALLE D'AOSTA

19,10 T.V.A. Magazine, notiziario
20 — Vivere al 100 per cento

TELECUPOLE

19,30 Tg4 notiziario
20 — Cinema [redacted] padre, [redacted] vela
20,30 La figlia di Mistral, [redacted] giato
[redacted] Follie d'estate, film

RADIO [redacted]

10 — Annunci gratuiti
10,15 [redacted] richiesta
11,15 Rubrica
12 — Disco club
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti
17 — Rock club
18,30 Curiosando

RADIO VALLE D'AOSTA 101

9 — Liscio in libertà
10,30 Redazionale
11,30 Quiz Centomusici
13,30 Pomeriggio Centomusico
15,30 Antonio Santini
16,15 Juke Box, dischi a richiesta
18,30 La poltrona scomoda di Enno Padrini
19,10 Notiziario regionale

RADIO ST-VINCENT

7,45 G and G e le stelle, oroscopo
8 — St-Vincent mattino, sulle
9,45 G and G e le stelle, oroscopo
10 — 30 minuti con Andrea Simonetti
11,30 Dischi in passione
15 — Quel motivo che mi piace tanto
18,30 Supercompilation
19 — The new music on Rav

RADIO PLUS

8,30 Mattino plus
9 — Oroscopo
10 — Informazioni dalla Bassa Valle
10,15 Buon mattino da Ciulla
11,30 Di tutto un po'
24 — Notte plus

Musei

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

Mostre

AOSTA

[redacted] Saint-Bénin [redacted] esistenza», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

Tour Fromage: «Il Canto del cigno», quadri di Franco Angeli. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

[redacted]

FARMACIE

[redacted]: Chenal in via Croce di Città (A [redacted] dalle 12,30 alle 15 e [redacted] 19,30 alle 22; [redacted] chiuse [redacted]

IL [redacted]

Tendenza fino alle 12 di oggi nu[redacted]. Temperature di ieri all'aeroporto: [redacted] +12, ore [redacted]: +18. Umidità: 60%. Vento: debole da Est (Servizio a cura della S[redacted] meteorologica regionale)

«LA STAMPA» - Aosta

[redacted] 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.
Pubblicità: Musumeci, località Amerique 55, tel. (0165) 78.56-28; 78.50.19.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: [redacted] tel. (0165) 765.027
[redacted] S.S. 506, tel. [redacted]
[redacted] via Chanoux [redacted] (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada [redacted] Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.085

AUTO JOLLY S.A.S.
Corso Ivrea 77 - AOSTA - Tel. 0165/363.134

OCCASIONI [redacted]

Saab 900 i. 8 v. Sedan	bianco	1987
Saab 900 T. de luxe	silver	1984
Saab 9000 T. 16 v.	odoardo	1986
Alfa 33 S.W. 1500	bianco	1986
VW Golf 1600 GTI	bianco	1983
VW Golf GTD 3 p. (tetto aprib.)	bianco	1986
Fiat Uno D. 5 p.	grigio [redacted]	[redacted]
Fiat Tipo T.D.	bianco	1988
Fiat Uno 70 SX	grigio scuro met.	1984
Volvo 340 GL 5 p.	amaranto met.	1983
Seat [redacted] 1500 GLX	bianco	[redacted]

Un utile antifurto compreso nel prezzo!!!

33 BERLINA.
OGGI IL PIACERE, A RATE IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come [redacted] mai. Approfittatene subito. Potete usufruire di un finanziamento* di Lire 10.000.000 in 12 mesi [redacted] INTERESSI. Il [redacted] giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. Vi aspettiamo.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
Corso Ivrea 132
Tel. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA

Alfa Romeo

[redacted]

*Salvo approvazione [redacted] L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

studio RG arch. [redacted]
[redacted] Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74 [redacted]

VENDE

ETROUBLES fraz. Chez-les-Blanc
CHATILLON a 1 km dal centro
PONTEY fraz. Lexin
SAINT-VINCENT varie zone
MONTJOVET a 1,5 km dalla statale
VERRES centralissimo
DONNAS panoramico e soleggiato
PONT-BOSET fraz. Chatelgne
CEDE IN VALLE D'AOSTA

OMAGGIO PER OGNI VOSTRO ACQUISTO
Pratica mutuo regionale agevolato o bancario.

... TI CAPITA SPESSO DI NON AVERE GLI OCCHIALI GIUSTI AL MOMENTO GIUSTO?

CON LE LENTI MULTIFOCALI UN SOLO OCCHIALE FA PER TRE!

CHIEDILE DA:
[redacted] Optometrista
MORAMARCO OTTICI
AOSTA Piazza Narbonne, 4 tel. 40.625
COURMAYEUR Via Roma, 11 tel. 84.20.98

AZIENDA disponendo posti liberi per ampliamento organico, sede di lavoro Valle d'Aosta,
ESAMINA 21-45enni
liberi subito, inquadramento a norma [redacted] legge, guadagno superiore [redacted] media. Presentarsi [redacted] colloquio oggi [redacted] ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 [redacted] 18,30 presso Hotel [redacted] d'Aosta, [redacted] 146, Aosta, sig. Reinaudo.

Affermata Compagnia del Gruppo Zurigo Assicurazioni ricerca per Aosta e Provincia
1 AGENTE GENERALE
Richiedesi: esperienza nel settore come agente, subagente, professionista o ispettore di produzione, iscrizione o titoli a breve per l'iscrizione all'Albo Agenti di Assicurazioni.
Offresi: portafoglio o contributi sufficienti a coprire le spese agenziali, locali [redacted] dati, provvigioni, incentivi, rappels, costante assistenza tecnica e commerciale, corsi di aggiornamento professionale, rapporti privilegiati [redacted] diverse categorie economiche.
Inviare curriculum vitae, massima riservatezza, scrivere Publikompass 221 - 10100 Torino, oppure [redacted] nare per appuntamento 015/31606 dalle 16 alle 19.

[redacted]ROMOZIONE - Lo Châtillon dopo la vittoria del torneo

Ora in cerca di rinforzi

Dopo [redacted] vinto il proprio girone con 48 punti (su 60), la società intende sondare il mercato calciatori - Acquisti, [redacted] l'intelaiatura sarà quella del successo in Prima Categoria

CHATILLON — Una squadra [redacted] sarà [redacted] di partenza del prossimo campionato di calcio di Promozione. Dopo aver dominato [redacted] il [redacted] Prima Categoria, lo [redacted] è [redacted] diventato il terzo sodalizio regionale per ordine d'importanza dopo l'Aosta e il Saint-Vincent, che partecipano all'Interregionale.

La squadra [redacted] presidente Lavoyer è stata l'indiscussa protagonista [redacted] proprio girone, rimanendo al comando della classifica dalla prima all'ultima giornata [redacted] 48 punti [redacted] 60 a disposizione).

Il ruolino di marcia ha distanziato le altre pretendenti [redacted] salto [redacted] categoria anche se [redacted] Fénisus si è rivelato avversario [redacted] fino all'ultimo e di tutto rispetto.

«I ragazzi sono [redacted] piani sotto tutti i punti di vista — dice l'allenatore Ciri —. *La promozione è stata costruita l'estate [redacted] quando siamo riusciti a portare a Châtillon gli elementi adatti a farci fare un passo avanti [redacted] qualità, indispensabile per ottenere il successo finale. Gli arrivi di [redacted] e El Crepaldi sono stati decisivi e hanno completato [redacted] organico che aveva già dimostrato in precedenza di essere competitivo».*

«Essere rimasti in vetta alla classifica per trenta giornate — aggiunge Ciri — *è stata la miglior dimostrazione della validità [redacted] collettivo. Non [redacted] i problemi nell'arco [redacted] campionato, [redacted] non ci siamo mai trovati in difficoltà e quelle poche volte che siamo incappati in passi falsi (due sole sconfitte, ndr) abbiamo subito reagito, non consentendo a [redacted] ci tallona [redacted] mettere in discussione la nostra "leadership"».*

Caregaro verrà confermato

Per lo Châtillon è [redacted] que tempo di pensare al futuro. La riconferma di [redacted] alla [redacted] tecnica dei castiglionesi [redacted] ufficiale, ma non ci [redacted] sicuramente novità [redacted] panchina [redacted] biancoazzurri.

L'esperienza maturata dal «mister» in categorie superiori (Ciri è stato il secondo di Pula a Saint-Vincent nell'Interregionale) [redacted] rivelata estremamente importante e sarà certamente utile anche in futuro.

Sono, invece, previsti arrivi per rinforzare l'organico. Difficilmente [redacted] proseguirà l'attività, ma il primo problema della squadra [redacted] presidente Lavoyer [redacted] quello di confermare i prestiti del portiere Caregaro e del centrocampista Anile, entrambi [redacted] proprietà dell'Aosta.

«La differenza [redacted] la Prima Categoria e la Promozione — sottolinea [redacted] — *[redacted] notevole quindi per poter disputare un campionato di tutta tranquillità occorrerà presentarci al via con tutti i ruoli ben coperti. Anche se è presto per porci dei traguardi è evidente [redacted] primario sarà evitare [redacted] lottare per la [redacted] regalato quest'anno grandi soddisfazioni [redacted] tifosi e intendiamo ripeterci [redacted] Promozione anche [redacted] con ambizioni differenti».*

Ciri [redacted] società qualche sacrificio economico per poter disporre di [redacted] giocatori in grado [redacted] differenza» con le altre squadre.

[redacted] taccuino dell'allenatore dei castiglionesi sono [redacted] annotati parecchi nomi [redacted] potrebbero vestire la prossima stagione la maglia biancoazzurra. Sono molti i calciatori [redacted] che hanno saputo mettersi in luce nel girone dominato dallo Châtillon.

I maggiori antagonisti dei castiglionesi [redacted] stati [redacted] Fénisus e [redacted] Simea, quindi [redacted] da escludere l'ipotesi di qualche trasferimento a livello regionale.

«Aver vinto il campionato di Prima Categoria [redacted] punti — conclude Ciri — *significa aver avuto a disposizione una rosa di giocatori di [redacted] valore, quindi l'intelaiatura di base ci garantisce già un valido futuro. E' però evidente che si renderà necessario qualche acquisto per poter ben figurare anche in Promozione.*

«L'arrivo di un elemento per reparto sarebbe l'ideale perché non tutti i ragazzi che hanno contribuito [redacted] vittoria desiderano proseguire l'attività», conclude Ciri.

Sigfrido Beneyton

Gagliardi è salva

AOSTA — Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane nel secondo turno dei «play out» di pallavolo. Nel settore maschile la Gagliardi si è imposta per 3 a 0 (15 a 5; 15 a 10 e 15 a 14 i parziali) sul Cavaglià, ottenendo così con un turno d'anticipo la certezza matematica di permanenza in serie C2 mentre in campo femminile l'Elitecnica è stata superata per 3 a 0 sul parquet del Vendemini Torino ed è retrocessa in Prima divisione provinciale.

Bissando il successo ottenuto a Mondovì, la Gagliardi ha staccato il biglietto della salvezza. I gialloneri hanno impiegato poco meno di un'ora per piegare la resistenza del Cavaglià che ha dovuto subire la costante superiorità di Rumella e compagni. Attenti in difesa, precisi nella costruzione del gioco ed efficaci in attacco gli aostani non hanno trovato eccessivi problemi ad aggiudicarsi i due punti e la conseguente permanenza in C2.

«La squadra ha disputato una partita pregevole sotto tutti i punti di vista — dice l'allenatore Emil Trenev — *dimostrando [redacted] possedere qualità tecniche di assoluto valore. I ragazzi sono scesi in campo concentrati e consapevoli dell'importanza della posta. Il [redacted] avvio ha subito creato problemi agli ospiti che solitamente raramente ci hanno messo in difficoltà. Dopo una stagione avara [redacted] soddisfazioni [redacted] nei «play out» di [redacted] potenzialmente all'altezza [redacted] situazione. Superati i problemi psicologici [redacted] squadra ha dato [redacted] meglio, ripagando la fiducia [redacted] dirigenti».*

Il primo set non [redacted] avuto storia. La Gagliardi trovava con continuità varchi preziosi nella difesa del Cavaglià. Nel secondo parziale i gialloneri si portavano a condurre per 6 a 0, ma gli ospiti reagivano a prima sul [redacted] a 6 e poi sul 12 a 10 Rumella e compagni avevano qualche incertezza, che [redacted] comunque cancellata da alcune perentorie schiacciate. Il [redacted] monologo degli aostani che potevano festeggiare [redacted] applausi dei tifosi [redacted] buon numero alla palestra Binel.

Sabato la Gagliardi riceverà la visita [redacted] Safa Chieri in una partita ormai ininfluente [redacted] squadra del presidente Scara[redacted], che ha ottenuto il diritto a ripresentarsi la prossima stagione ai nastri di partenza della serie [redacted].

Note dolenti nel settore femminile. L'Elitecnica non è riuscita a espugnare il parquet del Vendemini Torino ed è retrocessa in Prima divisione provinciale. A nulla servirebbe una vittoria [redacted] nell'ultimo turno [redacted] «play out» di serie D con l'Arona: [redacted] squadra non [redacted] più possibilità di recupero.

«Il Vendemini si è dimostrato superiore — dice il [redacted] sportivo dell'Elitecnica, Mario Oberto —, *ma nel primo set abbiamo lottato [redacted] pari con le torinesi. Alla distanza [redacted] miglior caratura tecnica delle padrone di casa ha fatto la differenza. Adesso ci rimane da affrontare l'Arona, ormai retrocessa co[redacted] essere importante un successo, perché in caso di ripescaggi si terrebbe conto della classifica finale dei "play out"».*

s. b.

Un «Giro turistico» in tre tappe con partecipanti di ogni parte d'Italia

In bici tra storia e paesaggio

La manifestazione comincerà domani da Châtillon e toccherà tutti i maggiori centri - Monumenti e ambiente ammirati pedalando - Nessun intento agonistico, ma una grande kermesse sulle due ruote

Bicicletta che passione

AOSTA — *«Diventerà un appuntamento tradizionale [redacted] i cicloturisti [redacted] tutta Italia, per tutti coloro che amano osservare il paesaggio pedalando senza affanno e senza l'impegno [redacted] vincere, con [redacted] non agonistico [redacted] è tanto [redacted] e la misura d'uomo ritrovata»*, dicono gli organizzatori.

Con queste premesse partirà domani il primo «Giro cicloturistico della valle d'Aosta», che ha come promotori il Velo Club Cicli Bergamin [redacted] Torino e l'Oasi di San Paolo, conosciuta in Valtournenche per la [redacted] presenza a Maen, dove i ragazzi hanno saputo trasformato una centralina abbandonata in un moderno e accogliente «rifugio» per le [redacted].

[redacted] manifestazione [redacted] hanno mancato di dare la loro fattiva collaborazione la Regione. Il [redacted] la Val[redacted] Saint-Vincent, [redacted] Pro[redacted] di Châtillon e gli [redacted]gatori, che hanno messo a disposizione le loro strutture a un prezzo particolare per accogliere [redacted] trecento cicloturisti, che [redacted] da [redacted] regioni d'Italia, sin dalla lontana Calabria.

I «girini» si fermeranno tre giorni in Valle (da venerdì a domenica) e si cimenteranno [redacted] dice [redacted] dire, l'andatura sarà [redacted] come [redacted] il regolamento) in tre tappe. Ecco le.

Venerdì. Partenza da Châtillon per Saint-Vincent, Montjovet, Champdepraz, Issogne, Arnad, Hône, [redacted], Pont-Saint-Martin e ritorno a Châtillon. Un percorso di 58 chilometri, che al ritorno farà «soffiare» chi non sarà [redacted] allenato. E' una visita alla [redacted] Valle, ai severi muraglioni del forte [redacted] Bard, al castello di Verrès, al ponte storico al [redacted] con il Piemonte.

Sabato. Il via verrà [redacted] a Châtillon per Pontey, Fénis, Pollein, Gressan, autoporto di Aosta, Nus, Chambave e ritorno a[redacted]. Tappa di [redacted] chilometri, in centro Valle, con i castelli di Fénis e Aymavilles (se non [redacted] farà dietrofront a Gressan) [redacted] attrattiva turistica. [redacted] pedalare non senza un certo impegno.

Domenica. Gli organizzatori annunciano che la tappa è un mediofondo valevole per [redacted] brevetto rosso [redacted]. Partenza sempre da Châtillon per Chambave, Nus, entrata questa volta in Aosta, Roi[redacted] Valpelline, Gignod, Aosta, Pollein, Fénis, Chambave e arrivo a [redacted]. Per[redacted] ai «grimpeurs» nella Valpelline, in totale [redacted] chilometri.

Cicloturismo, ma la [redacted] dei tracciati da percorrere indica che occorre avere buone gambe per far forza sui pedali: anche le biciclette più moderne, scorrevoli, rampichi[redacted] plurimoltipliche [redacted] essere «spinte» [redacted] muscoli. Comunque la cicloturistica [redacted] svolge in un passaggio che, se favorito dal bel tempo, [redacted] incantevole e darà [redacted] prezioso [redacted] a chi dovesse affrontare un'eventuale e momentanea «défaillance». Una sosta tra gente ospitale è sempre gradita.

Il plotone [redacted] pigerà [redacted] pe[redacted] in gruppo) avrà la scorta della polizia stradale, dicono gli organizzatori, e dei vigili urbani nelle cittadine attra[redacted].

Si spera [redacted] qualche applauso [redacted] pubblico, [redacted] soprattutto [redacted] curiosità [redacted] sciamare multicolore dei «girini», anche se [redacted] ci saranno l'attesa e l'incognita (con suspense) [redacted] competizione.

Al termine della manifestazione, coppe, grolle, medaglie per tutti i partecipanti. Non vi sarà una [redacted] individuale, ma a squadre, determinata dalla maggior presenza di cicloturisti [redacted] stessi «colori».

Sarà soprattutto una grande [redacted] transi[redacted] (in alcuni tratti) dei partecipanti al [redacted] cicloturistico» su strade a contatto della natura [redacted] e della storia nei paesi. Mentre non mancherà a fare da sfondo il paesaggio della Valle.

p. cer.

SE CERCHI UN DIESEL D'OCCASIONE FINO AL 30% IN MENO DELLA QUOTAZIONE QUATTRORUOTE, L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO DAL TUO CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

È un'iniziativa dei Concessionari [redacted] Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Alfa Romeo

LA FLORICOLTURA FORMENTO
propone la sua produzione di:
ortaggi - gerani - piante annuali e perenni da balcone e giardino
Reg. Priorato - St.-Pierre (AO) - Tel. 0165/903.085
[redacted]
Reg. Gaax (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165/903.030 - St. Pierre
Aperto tutti i giorni 8-12; 14-19

I.CO.FIN.
[redacted] immediate e convenienti
Prestiti fiduciari in 24 ore
[redacted]
Tassi contenuti - Rientri programmati
[redacted]
Jervis 74 [redacted]

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA
VENDESI VILLE E ALLOGGI
NUS: villa a schiera. Composta da interrato, alloggio su due piani, mansarda, terreno e posto auto coperto.
SAINT CHRISTOPHE: lotto di terreno per villa di mq 170.
GRAN POLLEIN: ville uni/bifamiliari con terreno.
NUS: alloggio di mq 87 non cantina. Possibilità garage.
BRISSOGNE: alloggio di mq 90 con cantina e garage.
NUS: alloggio con soggiorno e ang. cottura, camera e bagno.

CERVIM - Centro di ricerche per la viticoltura di montagna con sede a Mont Fleury - Aosta
RICERCA
laureato in scienze agrarie da inserire nel proprio organico.
Si richiedono età inferiore ai 35 anni, conoscenza lingue francese ed inglese, predisposizione alla sperimentazione scientifica, dinamismo.
Gli interessati devono inviare curriculum vitae dettagliato a: CERVIM, Via Piccolo San Bernardo - Mont Fleury - 11100 Aosta - Tel. 0165/553382.

Michelangelo Dhe
AOSTA
TAPPETI [redacted]
ORIENTALI

REGION AUTONOME [redacted] VALLEE D'AOSTE
VENDREDI 26 MAI
21 H.
THEATRE GIACOSA
L'ATHANOR
Théâtre-Poésie-Musique
présente
[redacted]
et [redacted] Délassement Comique
Pièce de Jean-Paul Bernard
Conception et Mise en scène: Michel de Maulne
BICENTENARIO DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE
BICENTENAIRE DE LA REVOLUTION FRANÇAISE
1789/1989
Se presser [redacted] rire [redacted] choses... [redacted] une attitude [redacted] générale au début [redacted] 1789, vécu [redacted] une fête joyeuse!
Billet L. 10.000 + droit de vente L. 1.000
[redacted] DE [redacted]
Aoste Bureau d'information Turistique - Place Chanoux - Tél. 0165 40.526
Aoste BEST RECORD - Rue de Tillier n. 4 - Tél. 0165/41046
Aoste Centro Video Club - Place Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto - Tél. 0165/31844. IL NANO E LA MELA
Aoste Librairie Aubert - Rue Aubert n. 46 - Tél. 0165/362587
[redacted] Librairie Valdôtaine, [redacted] de Tillier n. 26 - [redacted] 0165/43649
Courmayeur [redacted] Tabac Luboz - Rue Roma - [redacted] 0165/841813
Morgex [redacted] - [redacted] Assunzione - Tél. [redacted]
Pont-St-Martin Il Punto - Rue Chanoux n. [redacted] - Tél. 0125/82430
Verrès Corrut Dischi - Rue Duca d'Aosta n. 50 - Tél. 0125/929346
St-Vincent Servodidio - Place Savini n. 10 - Tél. 0166/2535.
Et Théâtre Giacosa le jour [redacted] spectacle à partir de 19 h.
Renseignements: 0165 303.413 - 43.271 - 236.154

SCOPRI L'AVVENTURA NELLA TUA CITTA'
LUNA PARK
[redacted] L'AVVENTURA [redacted] ETA'
in [redacted] - AOSTA
[redacted] fronte allo Stadio Puchoz
APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 25 [redacted]

touTHotel VIA PARIGI 147
AOSTA - Tel. 0165/554718
Concessionaria ALPENINOS
OFFERTA [redacted]
PAGAMENTO 12 MESI SENZA INTERESSI E SENZA CAMBIALI

N.	DESCRIZIONE	MISURE	PREZZO
01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
02	[illegible]	[illegible]	[illegible]
03	[illegible]	[illegible]	[illegible]
04	[illegible]	[illegible]	[illegible]
05	[illegible]	[illegible]	[illegible]
06	[illegible]	[illegible]	[illegible]
07	[illegible]	[illegible]	[illegible]
08	[illegible]	[illegible]	[illegible]
09	[illegible]	[illegible]	[illegible]
010	[illegible]	[illegible]	[illegible]
011	[illegible]	[illegible]	[illegible]
012	[illegible]	[illegible]	[illegible]
013	[illegible]	[illegible]	[illegible]
014	[illegible]	[illegible]	[illegible]
015	[illegible]	[illegible]	[illegible]
016	[illegible]	[illegible]	[illegible]
017	[illegible]	[illegible]	[illegible]
018	[illegible]	[illegible]	[illegible]
019	[illegible]	[illegible]	[illegible]
020	[illegible]	[illegible]	[illegible]
021	[illegible]	[illegible]	[illegible]
022	[illegible]	[illegible]	[illegible]
023	[illegible]	[illegible]	[illegible]
024	[illegible]	[illegible]	[illegible]
025	[illegible]	[illegible]	[illegible]
026	[illegible]	[illegible]	[illegible]
027	[illegible]	[illegible]	[illegible]
028	[illegible]	[illegible]	[illegible]
029	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ASSISTENZA TECNICA
FREDDO TECNICA VALDOSTANA
FTV

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
[redacted]
POROSSAN
Vendesi [redacted] completamente arredato

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

ogni volta che cerchi l'USATO AMICO
nuova [redacted]
AutoAlpina
[redacted] VIA MAZZINI [redacted] 11100 AOSTA Tel. (0165) 236.776

L'USATO della SETTIMANA

PANDA 45 S	1983
DUNA [redacted] BERLINA	1987
REGATA 100 SUPER	1984
TOYOTA PROMISC. 3900 c.c.	[redacted]
REGATA 70 BERLINA	[redacted]
PANDA 30 SUPER	1984
FIAT TALENTO FURG.	da imm.
FIORINO FURG. D. 1700	da imm.
CROMA CHT	[redacted]
RENAULT 5 TL	[redacted]
DELTA LX 1300	1984
PANDA 4x4	1984

Nell'acqua della fonte sulfurea anche colibatteri fecali

Calliano, Pirenta inquinata [redacted]

Il Comune [redacted] fatto affiggere [redacted] poco rispettato - Problemi [redacted] a Castagnole

CALLIANO — La fonte Pirenta [redacted] inquinata. Lo hanno confermato [redacted] periodiche analisi compiute dal [redacted] di Igiene Pubblica dell'Usl di Asti: risulta che l'acqua della fonte sulfurea [redacted] batteriologicamente inquinata dalla presenza [redacted] coliformi batterici di tipo fecale. Sul cippo della fonte accanto alla statale per Casale, c'è da pochi giorni il cartello «Acqua [redacted] potabile» fatto affigger[redacted] [redacted]une. Ma una mano anonima ha [redacted] [redacted] pietra: «Amici bevete alla salute», un incoraggiamento alla trasgressio[redacted] che [redacted] seguono senza preoccuparsi.

«Il certificato dell'Usl ci ha colto di sorpresa — [redacted] commetato il sindaco Luigi Cerruti —. C'è gente che beve ac[redacted] [redacted] Pirenta [redacted] anni e [redacted] [redacted] mai accusato disturbi». La fiducia nelle qualità che si dicono «miracolistiche» della fonte (sembra che l'acqua dal caratteristico odore [redacted] particolarmente efficace per la [redacted]di malattie della pelle e disturbi gastrointestinali). Anche per il sindaco è più forte [redacted] analitici. [redacted] commenta: «Io comunque continuerò a bere l'acqua della Pirenta». [redacted] Cerruti aggiunge: «Abbiamo incaricato [redacted] tecnico di analizzare l'acqua e scoprire [redacted] dell'inquinamento. Si dovrà anche controllare come smaltiscono le acque di scarico alcune abitazioni che si [redacted] nelle vicinanze della Pirenta».

Tra i «clienti» della fonte, pochi sembrano tenere [redacted] considerazione il cartello [redacted] divieto. Infatti [redacted] questi giorni la fila [redacted] persone con il bidoncino in mano, [redacted] attesa di [redacted] rifornimento alla fontana, non è diminuita. Un [redacted] anziano signore di Torino, [redacted] passaggio [redacted] il camper, commenta: «Ho sempre bevuto quest'acqua e sono convinto che mi faccia bene».

Fino [redacted] esisteva [redacted] pressi una locanda [redacted] messo uno stabilimento per la cura delle acque. Poi tutto venne chiuso e abbandonato. La concessione demaniale è scaduta nel [redacted] e da [redacted] non è più stata rinnovata. Ora tutt'attorno ci sono ruderi e erbacce, un'occasione perduta per il turismo termale [redacted] astigiano.

Anche a Castagnole [redacted] ferrato un analogo certificato dell'Usl di Asti è stato inviato al sindaco Lidia Bianco, [redacted] quanto proprietaria della [redacted] Pramarola, situata in un suo appezzamento, ai confini con il territorio di Montemagno. Anche [redacted] quest'acqua sulfurea il referto parla [redacted] inquinamento batteriologico. «La fonte apparteneva al mio trisnonno — ha detto Lidia Bianco — che a inizio secolo [redacted] costruito nei pressi una capannone estivo, con laghetto per la pesca e ballo a palchetto: molte persone venivano a curarsi [redacted] un'acqua diuretica e anti-infiammatoria. Ancora [redacted] molti continuano a bere di quell'acqua, perciò [redacted] ritenuto doveroso mettere [redacted] cartello con la scritta non potabile».

Brunella Mascarino

Calliano. Nonostante il cartello [redacted] [redacted] di gente che si rifornisce [redacted] sulfurea [redacted] Pirenta (Foto Mucra)

Sabato s'inaugura l'Enoteca della Valle Belbo

Canelli, il [redacted] avrà la [redacted]

Nelle cantine [redacted] «Giuliani» - Un [redacted] per [redacted] piccole [redacted]

CANELLI — La Capitale dello spumante ha [redacted] in «vetrina» [redacted] suoi prodotti: [redacted] pomeriggio, alle 17, sarà inaugurata l'«Enoteca Regionale [redacted] Canelli», nata [redacted] l'in[redacted] di valorizzare e promuovere la miglior produzione enologica [redacted] Valle Belbo. E' stata allestita nelle cantine del Circolo «G. B. [redacted]», in via Roma, per iniziativa di un gruppo di privati che hanno trovato collaborazione fattiva nella Regione, Camera di Commercio, aziende del settore ed istituti di credito. I [redacted] di ristrutturazione ed ammodernamento [redacted] [redacted] [redacted] iniziati nell'ottobre [redacted]. Tra i promotori dell'iniziativa, Vincenzo Amerio, pubblicitario e pittore, che sarà il [redacted] dell'Enoteca. Dopo aver precisato che «la nuova struttura non dipenderà dal G. B. Giuliani, ma avrà una gestione propria, anche se sarà ospitata nei locali [redacted] a disposizione dal Circolo», Amerio aggiunge: «L'Enoteca ospita tutte le maggiori aziende spumantiere e vinicole della Valle [redacted]. Accanto [redacted] grandi nomi, figurerà una sezione dedicata esclusivamente alle aziende agricole ed ai piccoli produttori». I visitatori, all'entrata, [redacted] a disposizione [redacted] sala [redacted] degustazione, dove po[redacted] acquistare i prodotti in esposizione. Nei sotterranei [redacted]no stati ricavati due locali riservati alle ditte espositrici ed un terzo destinato a Museo della civiltà del vino.

«L'Enoteca — afferma il presidente — si specializzerà [redacted] settore spumanti e [redacted] d'Asti, [redacted] [redacted] piano concordato con [redacted] Regione Piemonte. Parallelamente, però, svilupperemo anche [redacted] settore dei grandi vini tipici, [redacted] [redacted] [redacted]chio [redacted] riguardo alle piccole realtà enologiche locali. Una commissione di esperti selezionerà rigorosamente i vini presentati». Una [redacted] che [redacted] propositi [redacted] fondatori si [redacted] con le più prestigiose enoteche italiane [redacted] solo dal punto di vista qualitativo, ma anche come veicolo promozionale e di immagine [redacted] tutta l'economia canellese. Oscar Bielli, nella doppia veste di promotore dell'iniziativa e [redacted]sessore alle manifestazioni, afferma: «L'enoteca non sarà solo un'esposizione [redacted] vini. Parteciperemo presto [redacted] una manifestazione [redacted] programma a Sanremo e organizzeremo iniziative [redacted] [redacted] tipo. E' nostra intenzione allestire un centro studi sulla civiltà del moscato che, oltre a raccogliere dati, promuova informazione e cultura». L'enoteca [redacted] aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9,3[redacted] 12 e dalle [redacted] [redacted] [redacted].

gi. v.

[redacted] contro gli elicotteri

ASTI — Ancora [redacted] ribalta l'uso del mezzo aereo nella lotta antiparassitaria. L'organizzazione ecologica «Amici della Terra» ha deciso di presentare ricorso [redacted] Tar per chiedere l'im[redacted] sospensione della delibera regionale che consente l'impiego degli elicotteri per irrorare fitofarm[redacted]ci sui vigneti. In una conferenza stampa, Enzo Gino, degli «Amici della Terra» [redacted] spiegato le ragioni del ricorso: «Ci auguriamo che nella Regione più avvelenata in Italia dalla chimica agricola, le legittime proteste e richieste [redacted] interruzione delle sperimentazioni con l'uso degli elicotteri sui vigneti siano prontamente accolte». L'associazione ecologica ha pure denunciato che la Regione continua ad incentivare le sperimentazioni [redacted] contributi che nel [redacted] hanno superato il miliardo.

(v.ma.)

Provincia, si discute il bilancio

ASTI — Si è iniziato ieri, in Consiglio provinciale, l'esame del bilancio di previsione 1989, che pareggia sulla cifra di 60 miliardi e 500 milioni. La discussione si dovrebbe concludere questa sera, con la votazione.

Ieri il Consiglio ha pure discusso della costruzione del nuovo ospedale di Asti: è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che sollecita la Regione e il ministero della Sanità perché avviino la fase operativa della rea[redacted]

Ladri di monetine all'asilo

ASTI — A modo suo è un furto record. All'asilo comunale «San Bernardino» nel quartiere di corso Alba, sono state rubate 8 mila lire in monetine da 50 e 100 lire trovate in [redacted] cassetti.

I ladri si sono dovuti accontentare del magro bottino, dopo aver rovistato in cassetti e armadi. Il furto è stato denunciato dalla direttrice, Ornella Boano.

«Borsino» vini: nessuna [redacted]

ASTI — Stabili i prezzi dei vini, ieri, al «borsino» della Camera di Commercio. Le partite più richieste [redacted] quelle dei «doc», Barbera e Dolcetto. (f. b.)

Operazione antidroga, altri arresti

ASTI — Tre nuovi mandati di cattura sono stati emessi dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, nell'ambito dell'operazione antidroga che un [redacted] fa portò in carcere otto persone. Sono tre pregiudicati già detenuti per altri motivi: Nedo Rovoni, 44 anni, Emanuele Lo Porto, 29 anni, e Pasquale Ambrosio, 27 anni, tutti di Asti. (f. b.)

Quattro feriti sullo scuolabus

ASTI — Scontro, ieri mattina, sulla strada Portacomaro-Castiglione, tra uno scuolabus, che trasportava 11 studenti della scuola media di Portacomaro, e un fuoristrada. So[redacted] rimasti leggermente feriti quattro studen[redacted] [redacted] Gamba, 14 anni, Maurizio Grasso, 13 anni, ed i fratelli Antonio e Francesco Marino, di 14 e 12 anni. Illesi gli altri ragazzi ed i due autisti, Marco Arri, di Portacomaro (alla guida dello scuolabus) e Massimiliano Maldarizzi, 33 anni, farmacista di Collegno. (f. b.)

Canelli, [redacted] sull'Europa

CANELLI — Stasera alle 19, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, dibattito sull'Europa. Interviene Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare e vicepresidente del Parlamento europeo. (gi. v.)

Gli esami nei corridoi e in aule [redacted] fortuna

Emergenza [redacted] [redacted] l'istituto «Monti»

Ancora disagi e tensioni nella scuola [redacted] [redacted] Casermone e Collegio

[redacted] — C'è nuovamente tensione all'istituto magistrale «Monti». Gli esami [redacted] maturità si avvicinano e le aspiranti [redacted] i [redacted] «accampate» nei corridoi e in aule di fortuna. E' l'ultimo atto [redacted] un anno scolastico «balordo», ma anche per il prossimo timori e preoccupazioni superano di gran lunga le certezze. Nonostante ciò, la scuola tiene e anche nel [redacted] si formeranno, come quest'anno, quattro prime [redacted] Preside, insegnanti e [redacted] si [redacted] però dove e [redacted] quali condizioni si [redacted] lezione.

Alla sede di piazza Cagni (Casermone), le [redacted] al secondo piano, dichiarate inagibili a novembre, sono rimaste com'erano, con i pavimenti coperti di calcinacci e i ponteggi di sostegno. L'istituto, dopo l'emergenza, si è frazionato: tre classi al Liceo classico, [redacted] al palazzo del «Collegio», quattro classi, uffici, biblioteca, [redacted] di [redacted]ica e palestra, so[redacted] rimasti [redacted] «Casermone». Una situazione insostenibile, che il Consiglio di istituto ha denunciato agli amministratori, chiedendo «entro il 1° settembre [redacted] sede unitaria». Al sindaco e agli asses[redacted] si rimproverano «le inutili promesse fatte per salvare [redacted] faccia davanti all'opinione pubblica e l'incapacità ad affrontare i problemi». «Intanto — si legge [redacted] denuncia — gli insegnanti di educazione fisica sono praticamente impossibilitati a svolgere [redacted] programma, quelli di informatica [redacted] [redacted]dono le lezioni ridotte [redacted] [redacted] [redacted] per gli spostamenti, non [redacted] possono usare audiovisivi e biblioteca. Le aule [redacted] Collegio presentano carenze igieniche». Intanto [redacted] 12 giugno si procederà all'assegnazione dell'appalto per i lavori alla sede [redacted] piazza Cagni («Sono in lizza [redacted] 90 imprese», ha sottolineato il preside Franco Massaia).

Ma l'interrogativo rimane: quando s'inizierà la ristrutturazione, dove verrà trasferito ciò [redacted] del «Monti» è rimasto al Casermone?

L. e.

Più tutela per chi lavora [redacted] piccole aziende

ASTI — Almeno [redacted] [redacted]la firme, nell'Astigiano, a sostegno della proposta di legge a tutela dei lavoratori delle piccole imprese: è l'obbiettivo di Cgil, [redacted] e Uil provinciali che ieri hanno illustrato la [redacted] iniziativa. Si tratta [redacted] [redacted] proposta [redacted] [redacted] rantire ai lavoratori delle piccole aziende (con me[redacted] di 15 dipendenti: in provincia sarebbero 5 mila), tutele per il posto di lavoro, l'orario, il salario e altre norme. La proposta prevede benefici per [redacted] imprenditori che applichino i contratti nazionali di lavoro. Le firme si raccolgono nelle aziende e negli uffici.

Si [redacted] allestendo in piazza San Secondo per il «beach volley»

Una spiaggia che fa discutere

Segati parchimetri e cartelli, traslocati vasi e panchine per far posto a [redacted] metri [redacted] di sabbia e ad una [redacted] - Incredulità dei passanti - Il torneo in programma sabato

ASTI — Se sabato, dopo aver [redacted] strade e vicoli [redacted] centro, ci si troverà in piazza San Secondo, davanti ad una spiaggia, non sarà il caso di precipitarsi trafelati dall'oculista.

L'insolito orizzonte non [redacted] frutto [redacted] [redacted] miraggio o del desiderio represso di vacanze, ma l'ultimo discutibile ri[redacted] [redacted] «Maggio sport».

Proprio [redacted] [redacted] [redacted]legiata sbarcherà infatti il «beach volley» [redacted] vuol dire pallavolo da spiaggia. Per praticarlo servono due giocatori [redacted] per parte, un pallone, una rete e ovviamente una spiaggia. Chiunque immaginando [redacted] esportare [redacted] disciplina nel centro città, si se[redacted] probabilmente [redacted] [redacted] fronte alla distesa del por[redacted] che istrica la piazza e ad [redacted]tre «barriere» tipicamente urbane destinate a far fallire [redacted] qualsiasi avventuroso progetto [redacted] oasi balneare.

Non è stato [redacted] per [redacted] [redacted]ganizzatori del «Maggio sport», della società «Grande Volley» e del Comune che la spiaggia hanno deciso di farla nascere dal nulla, scaricando, a cominciare da [redacted], [redacted] camion di sabbia per complessivi 150 metri cubi.

Già ieri, intanto, si è iniziato a preparare lo spazio vitale per l'arenile. Operai del Co[redacted] hanno divelto i parchimetri, segato i pali in ferro della segnaletica stradale al centro della piazza e [redacted]cato vasi, panchine e fioriere. [redacted] sembra una cosa fuori dal mondo. Bloccano il centro della città per quattro giorni per fare [redacted] partita» commentava ieri, assistendo ai lavori, Nevio Monticone, che [redacted] poco distante.

Sparsi qua e [redacted] [redacted] il [redacted]le, altri curiosi, pochi a [redacted] scenza [redacted] fatto che [redacted] sta per avere in dote un «lido». [redacted] posticcio. «Una volta [redacted] mare degli astigiani era il Tanaro — ricorda un altro passante, Celeste Baino — perché non fare le partite sul Lungotanaro?». Intanto in piazza [redacted] già stata innalzata, in parte, [redacted] [redacted]. I posti a sedere [redacted] 500 (5000 a biglietto): ingresso [redacted] parterre [redacted]. [redacted] sorteggiati premi tra gli spettatori, complice lo sponsor, Free Beach Club (villaggio turistico sardo).

L'operazione costerà almeno una decina di milioni. Si affronteranno squadre di due giocatori a cominciare dalle 14 [redacted] sabato. Il torneo finirà alle 23 con la finalissima tra i bulgari Letcev e Jotov e i vin[redacted] delle selezioni.

Tra i protagonisti, giocato[redacted] noti agli sportivi locali come Bonola, Dir, Martino, Gobbi, Lorenzoni, Borsato, Vignetta e altri. [redacted] Secondo, dall'alto della sua nicchia nella facciata della Collegiata, per chi farà il tifo?

Franco Cavagnino

Una «taglia» contro chi [redacted] colombi

ASTI — [redacted] proposta, ieri, [redacted] Consiglio provinciale: il consigliere Pietro Beccuti (psi) ha suggerito [redacted] giunta di stabilire un premio in denaro a chi fornirà indicazioni, alla Provincia, [redacted] individuare le persone che trasportano e libe[redacted] i [redacted] nelle campagne astigiane. [redacted] polemica si trascina [redacted] tempo. Negli ultimi anni, c'è stato [redacted] proliferare [redacted] campagne, di piccioni e colombi che causano gravi danni non [redacted] alle colture ma anche alle abitazioni e [redacted] patrimonio storico-artistico. [redacted] quanto pare, molti di questi colombi verrebbero catturati in altre regioni e poi [redacted] nelle [redacted] astigiane. Beccuti ha chiesto inoltre che la Provincia presenti denuncia all'autorità giudiziaria contro ignoti per [redacted] ripetute e frequenti operazioni di lancio, di colombi. La proposta del consigliere Beccuti [redacted] esaminata dalla giunta.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Il libro della giungla, W. Disney (cartoni animati).
POLITEA[redacted] Splendor di Ettore Scola, con [redacted]. Mastroianni, M. Troisi, M. Vlady (commedia).
RITZ: Un grido nella notte di Fred Schepisi, [redacted] Meryl Streep, [redacted] Neill.
NUOVO SPLENDOR: Ho sposato un'aliena di R. Benjamin, con D. Aykroyd, K. Basinger.

NIZZA

SOCIALE: Film erotico.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: Coniglietta superosa.
[redacted] chiuso per riposo.

[redacted] [redacted] TURNO

Asti: diurna: Liprandi, piazza Statuto 7; [redacted]: Centrale, corso Alfieri 269.
Canelli: Sacco, via [redacted] 15; Bielli, [redacted] XX Settembre 1; Fenozzi, via G. B. Giuliani 1 (solo mattino).
Moncalvo: Ottone, via Casalio 12. [redacted] Boschi, via [redacted] Corsi 1

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.058; **Nizza** [redacted]; [redacted] 832 625; [redacted] [redacted] [redacted]; [redacted] 608.160; [redacted] 926.444; [redacted] [redacted]; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 961.414; **Villafranca** 933.644; [redacted] 907.503; **Montemagno** 62.263; [redacted] **Bosco** [redacted] [redacted] 94.555.

[redacted] UTILI

[redacted] 53.345; [redacted] 726.390; **Castagnole Lanze** [redacted] 955.333; **Croce Rossa** (autoambulanze): **Asti** 217.883; **Canelli** 834 727; **Castello d'Annone** 603.838; **Castelnuovo Don Bosco** 9876 468; **Cocconato** 907 503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 953.176; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 933.081; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23 56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421; **Taxi** stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; **Servizio informazioni** [redacted] **Sanità** 50.311; **Informazioni** [redacted] **Sip**: [redacted]; **Telefono amico:** 35.54 88 (dalle 20 alle 24).

LA STAMPA

Redazione di [redacted], via [redacted] Gasperi 2, tel. 33 292; 50.224
Ufficio pubblicità Asti, via A. Zecca 3: Publikompass 32.222

Appuntamenti

ASTI — Stasera, [redacted] 21, alla libreria Cabiria, Laurana Lajolo presen[redacted] il suo ultimo libro, «Volontà di futuro-Riflessioni attuali sul pen[redacted] di Antonio Gramsci». Introdurrà il prof. Remo Fornaca.

● Le diapositive «Immagini del mondo» [redacted] [redacted] Avventura [redacted] proiettate [redacted] alle [redacted] [redacted] Centro [redacted] Secondo.

COME VESTIRSI IN LIBERTA' UNENDO RISPARMIO E QUALITA'
SPACCI & SPICCIOLI
Estate '89
CONFRONTA E SCEGLI LEGGENDO QUA
LA PROPOSTA DI PREZZO CHE TI PIACERA'
GONNE da L. 10.000
ABITI da L. 12.000
GIACCHE da L. 21.000
PANTALONI da L. 19.900
CAMICIE UOMO da L. 9.900
CAMICETTE da L. 11.000
FELPE BIMBO da L. 9.000
ABBIGLIAMENTO DONNA
STOCK - FINE PEZZA - MAZZETTE ED IMPERFETTI DALLE GRANDI INDUSTRIE DELLA MODA!
[redacted] LANZE, via Don Casetta, 21 ■ CINZANO, strada Statale, [redacted] ■ CORTEMILIA, corso Einaudi, 51 ■ CUNEO, via Pascal, 1 ■ [redacted], corso Statuto, [redacted] ■ NIZZA MONFERRATO, piazza Garibaldi, 47 ■ PINEROLO, corso Torino, 61 ■ SALUZZO, via Spielberg, 121 ■ [redacted], via Milite Ignoto, 4

Domani la protesta nel capoluogo e in tutta la Valle Vermenagna

Cuneo ferma per il [redacted]

Tunnel chiuso da quasi tre mesi - L'Unione commercianti: «La nostra provincia [redacted] sempre più isolata» - Documento al prefetto: «Indispensabile un [redacted] traforo» - I lavori nella vecchia galleria dovrebbero [redacted] completati entro venerdì [redacted] giugno - Prorogato il servizio di treno-navetta

LIMONE — Domani i bar e i negozi della Valle Vermenagna rimarranno chiusi. I loro gestori scenderanno a Cu[redacted] per sollecitare l'immediata riapertura del tunnel [redacted] Tenda e dar forza al progetto [redacted] un nuovo traforo. Parteciperanno a questa marcia [redacted] protesta per le vie di Cuneo anche i [redacted]cianti, gli artigiani e gli agricoltori del capoluogo e di Borgo [redacted] Dalmazzo. In queste [redacted] città la chiusura degli esercizi [redacted] limitata a due ore soltanto: dalle 9,30 alle 11,30.

Così hanno deciso l'Unione provinciale commercianti e l'Associazione albergatori che, insieme con le [redacted] Valle Roya, hanno organizzato la manifestazione cui prenderà parte anche una delegazione di operatori francesi.

Le ragioni [redacted] protesta? «La chiusura del Tenda per il crollo nella galleria ha accentuato l'isolamento della "Granda", danneggiando ancora di più, in particolare, gli operatori [redacted] della Vermenagna che [redacted]vano già dovuto fare i conti [redacted] un'annata senza [redacted] Ferruccio Dardanello, presidente dell'Ascom provinciale.

[redacted] piazza Galimberti [redacted] corteo si snoderà lungo [redacted] Roma fino [redacted] piazza Torino: una delegazione [redacted] recherà [redacted] prefetto Felice Sorgi. Al rappresentante del governo [redacted] consegnato un [redacted] del giorno sottoscritto in pratica da tutte le associazioni [redacted] «Granda», [redacted] industriali [redacted] artigiani, dai [redacted] agricoltori, ai commercianti. Quasi due cartelle dattiloscritte in cui si esprime tutto il rammarico delle categorie [redacted] «la [redacted] di interventi im[redacted] e tempestivi» che avrebbero consentito di impedire che una strada internazionale come quella [redacted] Tenda rimanesse chiusa per più [redacted] tre [redacted]. E' dal [redacted] marzo scorso, [redacted] quando è avvenuto il crollo nella volta [redacted] la galleria centenaria, che i collegamenti tra la «Granda» e [redacted] Riviera di Ponente e [redacted] Costa [redacted] sono interrotti.

Da un paio di settimane, e dopo lunghe attese per colpa della burocrazia, [redacted] stata riaperta la vecchia strada [redacted]: ma il transito è limitato [redacted] ore diurne (dalle sette alle ventuno) e [redacted] soltanto [redacted] auto, [redacted] in [redacted] del tracciato.

Un palliativo, dunque, che [redacted] pochi effetti. [redacted] come, si legge [redacted] documento, «non ha contribuito [redacted] modo determinante a ridurre i danni arrecati ai flussi di [redacted] turistico-commerciale» il servizio [redacted] treno-navetta tra le stazioni di Limone e di Tenda.

[redacted] servizio quest'ultimo che [redacted] e il Dipartimento delle Alpi Marittime hanno deciso di prorogare fino [redacted] giugno, quando dovrebbero essere completati i lavori [redacted] tunnel. Complessi[redacted] ammonterà a più [redacted] miliardo la spesa sostenuta dai due [redacted] per assicurare in questo periodo il treno-navetta.

Nell'ordine [redacted] giorno che sarà consegnato al prefetto si chiederà anche che non [redacted] ripetano in futuro le frequenti interruzioni per lavori che hanno caratterizzato [redacted] ultimi quattro [redacted]. Dall'85 a oggi il valico del Tenda è stato chiuso al tran[redacted] per interventi più o meno lunghi ben [redacted] volte, con gravi disagi per tutti, a cominciare dagli autotrasporti.

Per questi ultimi compiere il percorso alternativo costa duecentomila lire in più per ogni viaggio.

L'ultimo [redacted] documento è un invito a realizzare nel più breve tempo possibile un altro traforo, d'intesa con i francesi: il Tenda bis.

Pier Paolo Luciano

[redacted] in sciopero?

CUNEO — Ci si avvia a uno sciopero generale provinciale come estremo tentativo per difendere le linee ferroviarie minacciate di soppressione (Cavallermaggiore-Bra-Alba-Cantalupo e Ceva-Garessio-Ormea): resta infatti poco più di un mese alla scadenza fissata dal governo alle Ferrovie dello Stato per [redacted] le linee [redacted] «a scarso traffico» destinate [redacted] chiusura.

«Se [redacted] il 10 giugno le trattative che si stanno svolgendo a Roma non andranno a buon fine — dicono Luca Bosio e Giovanni Bongiovanni [redacted] segreteria provinciale Fit-Cisl — e, quindi, se non vogliamo che sia soprattutto la Granda a subi[redacted] ulteriori, gravissimi tagli alle comunicazioni ferroviarie, sarà inevitabile la mobilitazione per attuare azioni di lotta che potranno sfociare anche in uno sciopero generale».

Nel frattempo [redacted] un elemento sconfortante: [redacted] compilazione delle [redacted] comparative fra [redacted] e autobus delle [redacted] di gestione, il cosiddetto «rapporto rotaia-strada», non si è tenuto conto di quanto possa costare alla collettività anche in termini di inquinamento, di ulteriore aggrava[redacted] del traffico e di manutenzione [redacted] il servizio «sostitutivo» con pullman.

Considerare «perdenti», cioè più costose, nei confronti del trasporto [redacted] strada, la Cavallermaggiore-Cantalupo che per 90 [redacted] attraversa le Langhe e sui cui [redacted] sono trasportate ogni anno anche migliaia di tonnellate di merci e la Ceva-Ormea (unica [redacted] comunicazione per l'intera vallata, [redacted] le gravi [redacted] e l'inadeguatezza [redacted] statale), appare in netto contrasto con quanto [redacted] ampiamente, invece, dagli innumerevoli studi approntati [redacted] Provincia, dalla Camera di commercio e [redacted] sindacato Cgil-Cisl-Uil.

«Inoltre non è stato tenuto conto dei progetti e degli impegni di intervento di Regione, Provincia e vari Comuni — conclude Luca Bosio — e pertanto dobbiamo attuare ogni tipo di iniziativa per evitare la chiusura delle linee cuneesi».

Giorgio Ravasi

Cinque morti e 23 feriti nel disastro ferroviario dell'85

A 4 anni [redacted] sciagura il [redacted] è [redacted]

Rinvio a [redacted] ruolo deciso ieri [redacted] tribunale [redacted] Cuneo per la malattia di un imputato

CUNEO — L'assenza per malattia di un accusato ha co[redacted] ieri mattina il presidente [redacted] tribunale Nicolò Franco a rinviare a nuovo ruolo il processo per il disastro ferroviario di Robilante che aveva causato 5 morti e il ferimento di ventitré viaggiatori.

[redacted] singolare coincidenza, il dibattimento, dopo una laboriosa istruttoria, sarebbe stato celebrato esattamente quattro anni dopo [redacted] sciagura, [redacted] 10,30 del 24 [redacted].

In aula [redacted] presenti ieri mattina quattro dei cinque imputati di [redacted] colposo e [redacted] colposo plurimo: Li[redacted] Griseri, 48 anni, di Cuneo, corso Francia, capotreno, Piero Giordano 39 anni e Michele Raso, 32 anni, capistazione di Robilante, e Arturo Armando, 34 anni, manovratore dello scalo.

[redacted] all'appello Di[redacted] Gozzerini, 51 anni, abitante a Torino in via Tollegno, macchinista, costretto a letto [redacted] una colica addominale.

Il presidente [redacted] tribunale, d'accordo con il pubblico ministero Giorgio Giraudo, [redacted] quindi disposto [redacted] fiscale che, [redacted] ore dopo, ha confermato l'impedimento dell'imputato.

Il presidente, [redacted] il con[redacted] difensori avvocati [redacted] Algranati, Bruno Dalmasso, Gianmaria Dalmasso, Claudio Streri, [redacted]berto Pasi, [redacted] pertanto rinviato la causa al prossimo autunno.

Un'immagine dei due convogli dopo lo scontro (Foto Bedino)

Comprensibile la delusione dei 42 testimoni che hanno trascorso inutilmente la mattinata in tribunale, e degli avvocati [redacted] Cherubini di Milano, Francesco [redacted] e Flavio Battisti di Cuneo, parte civile per due delle vittime i [redacted] miliari non sono ancora [redacted] risarciti dalle ferrovie, rappresentate dall'avvocato della S[redacted] Giancarlo Ferrero.

La più grave sciagura ferroviaria accaduta [redacted] Piemonte nell'ultimo decennio sarebbe stato [redacted] secondo la sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Lino Monge, dalla «leggerezza, imprudenza, pressappochismo e inosservanza delle [redacted] regolamentari» [redacted], tutti dipendenti [redacted] ferrovie.

Il mattino del 24 maggio di cinque anni fa un locomotore [redacted] in [redacted] doveva percorrere la linea Borgo San Dalmazzo-Limone. Alla stazione di Robilante l'automotrice avrebbe dovuto essere deviata su un [redacted] morto per [redacted] transitare il treno viaggiatori proveniente da Ventimiglia. Per motivi che [redacted] dovrà chiarire, ma presumibilmente per un equivoco, il locomotore in prova si rimise in moto mentre [redacted] in arrivo [redacted] stesso binario il convoglio da Ventimiglia: inevitabile, malgrado [redacted] disperata frenata [redacted] due macchinisti, [redacted] ebbe gravi conseguenze. Morirono sul colpo [redacted] ingegneri Alessandro Vacchetti, [redacted] anni, da Torino, e Vittorugo Basurini, 36 anni, di Bergamo, tecnici collaudatori rispettivamente delle Of[redacted] Savigliano e dell'Elettromeccanica Parizzi di Bresso (Milano), e [redacted] macchinista Biagio Ferrari, [redacted] anni, di Torino, che si trovavano sul locomotore in prova; sul treno investito persero la vita il macchinista Mario Nebiolo, 48 anni, [redacted] Cuneo, e il capotreno [redacted] Bertaina, 36 anni, di Vernante, il quale doveva prendere poco dopo [redacted] stazione di Cuneo.

Anche 23 viaggiatori [redacted] feriti, alcuni in [redacted] grave.

Gianni De Matteis

Dopo la condanna del tribunale [redacted] Pinerolo

Il sindaco psi [redacted] Bagnolo [redacted] dalle [redacted]

Gli alleati dc e dp-pci: «L'alleanza resta valida» - Critiche del pli

BAGNOLO — Il sindaco Elio Ribotta e l'assessore Franco Martina, entrambi [redacted]cialisti, sono stati sospesi dalle rispettive funzioni dal tribunale di Pinerolo. La decisione è stata presa dopo la sentenza [redacted] 17 maggio [redacted] la quale i due amministratori pubblici erano stati condannati rispettivamente a dieci e 8 mesi, con il beneficio della condizionale, per falso in atto pubblico.

I fatti [redacted] hanno portato sul banco degli imputati Ribotta e Martina si riferiscono al 1981, quando il primo era già sindaco e il [redacted] assessore [redacted]. L'intervento [redacted] tribunale è [redacted] variamente commentato in paese. [redacted] inizialmente [redacted] era pensato che la condanna [redacted] due rappresentanti [redacted] Comune [redacted] avesse conseguenze sull'attività [redacted] anche perché era stata loro condonata la pena di interdizione dai pubblici uffici.

Sul piano politico la vicenda potrebbe avere ripercussioni [redacted] della giunta. Per [redacted] alleati (dc, dp-pci) il problema [redacted] sembra comunque insolubile «I fatti di cui si par[redacted] si riferiscono [redacted] passato, quando il psi era in maggioranza con il pli», ha detto il segretario della sezione dc Fran[redacted]. Che ha aggiunto: «gli accordi programmatici con il gruppo socialista e con quello della sinistra [redacted] sono quindi [redacted] in forma. Anche se aumenteranno [redacted] difficoltà della giunta, il quadro politico rimarrà invariato».

Anche le sinistre unite sono al momento per la continuità [redacted] giunta, [redacted] delle decisioni che saranno prese in un [redacted] che si terrà nei prossimi giorni tra i rappresentanti della maggioranza.

Non sono dello stesso avviso i partiti di minoranza, soprattutto i liberali. Rileva il capogruppo Vittorio Depetris: «Non siamo sorpresi né [redacted] sentenza. Ci [redacted] in [redacted] preoccupazione e [redacted] perché il rischio che ancora una volta sia il paese a pagarne le [redacted] è evidente. Siamo disponibili a [redacted] il nostro contributo per la soluzione [redacted] questa situazione che non siamo certo stati noi a creare». Sarà il vicesindaco, il dc Chiaffredo Castagno, a «guidare» il Comune in questo difficile periodo.

Elio Ribotta

[redacted] Silano

Processo a [redacted]

FOSSANO — Per le accuse apparse su [redacted] in merito [redacted] dell'Usl per l'assunzione di un veterinario, il consigliere comunale della lista «Verde civico» Luciano Cassale viene processato [redacted] dal tribunale [redacted] per diffamazione [redacted] Il rappresentante comunale era [redacted] querelato, con lo stampatore del manifesto, il tipografo Gian Paolo Trossarello, [redacted] Bene Vagienna, da [redacted] Giacomo Pellegrino, rispettivamente presidente e componente del comitato di gestione dell'Usl.

[redacted]

FOSSANO — Il pregiudicato Pietro [redacted]maldi, 55 anni, [redacted] Napoli, è [redacted] degli agenti della squadra [redacted] della questura di Cuneo. L'uomo, conosciuto come «O' chianchiero» (il macellaio), sospettato di far parte della [redacted] deve [redacted] oltre [redacted] anni [redacted] per [redacted] in omicidio e porto illegale di arma.

Incontro a Morozzo

[redacted] — [redacted] alle 20,30, nella [redacted] «La Grangia», [redacted] Montanera 18, è in programma un incontro aperto a tutti su: «Obiezione fiscale alle spese militari». Chi è interessato all'iniziativa deve portare il modello 101.

[redacted]

CUNEO — «La crisi [redacted] governo, le prossime [redacted] elezioni europee e le prospettive per la grande viabilità provinciale dopo la visita nel capoluogo del ministro Ferri» è il tema del [redacted] di [redacted] alle 23, su Priman[redacted] tv. Interverranno i deputati Sarti, [redacted].

Al[redacted] di Racconigi

[redacted] — [redacted] aperte [redacted] visite [redacted] primo piano «nobile» (di rappresentanza) del castello, [redacted] residenza estiva dei Savoia. I turisti vi possono accedere il sabato e la domenica dalle 14 alle 18, mentre il giovedì è riservato, su prenotazione, [redacted] gruppi.

[redacted] a Cuneo

CUNEO — Il metodo di meditazione «Sahaj marg», pratica antica di ricerca spirituale, sarà illustrato stasera alle 21, al cir[redacted] «Il sole galo» di via Chiusa Pesio 3.

[redacted]

BORGO SAN DALMAZZO — Stasera alle 21, [redacted] cinema «Moderno», sarà di scena il «Quintetto Jupiter». Brani [redacted] Schumann e Dvorak.

Blues al «Nuvolari»

CUNEO — Concerto blues stasera [redacted] 21,30 al circolo «Nuvolari», [redacted] Dei [redacted] Assedi. [redacted] scena Arthur Miles & Jimmy Thompson.

Rubati gli striscioni

CUNEO — Gli striscioni «Club biancorosso Cuneo 80» e «Gioventù biancorossa», esposti [redacted] stadio «Paschiero» per la festa di domenica scorsa sono [redacted] rubati. I dirigenti del club, promosso in C2, hanno spor[redacted] denuncia contro ignoti, non nascondendo il rammarico per l'atto di vandalismo.

Il proprietario [redacted] locale di Ceresole d'Alba

E' [redacted] pizzaiolo?

Il presunto feritore [redacted] fuggito - Arrestato il gestore per favoreggiamento

CARMAGNOLA — [redacted]mo accoltellato ed [redacted]nato sul ciglio della strada, tre persone denunciate per tentato omicidio, una quarta arrestata per favoreggiamento: sono gli ingredienti di una misteriosa vicenda i cui contorni si stanno lentamente delineando.

Teatro del fatto, nella notte [redacted] giovedì scorso, la pizzeria-trattoria «Del Bosco», aperta a fine aprile in frazione Boretti 45 di Ceresole d'Alba, in provincia di Cuneo. All'alba di venerdì il proprietario [redacted] locale, Leonardo Carella, [redacted] anni, viene trovato [redacted] e sanguinante a Carmagnola, [redacted] statale [redacted] Torino. Lo [redacted] una guardia giurata [redacted] «Cittadini dell'Ordine» che dà l'allarme. Carella, con profonde ferite alle [redacted] e all'addome, viene [redacted] alle Molinette [redacted] viene sottoposto a un delicato intervento. E' nel reparto di rianimazione: ne avrà per 60 giorni.

[redacted] di Carmagnola, guidati dal maresciallo Raffaele riferisce soltanto dell'aggressione subita in piazza da vicino a casa. Ad accoltel[redacted] — racconta — è stato [redacted]osciuto che parlava un italiano intercalato da parole in francese. Non dice [redacted] essere il titolare del locale. Le indagini portano a Ceresole, dove è rimasto il gestore Giampiero Currell, 37 anni. L'uomo è restio a raccontare l'accaduto e viene arrestato per favoreggiamento. Ieri il colpo di scena: ad infliggere le [redacted] a Carella sarebbe stato il pizzaiolo, [redacted] Di Pasquale, 23 anni, [redacted] a La Loggia, via Po 138. A dargli man forte sarebbero intervenuti il fratello minore Niki, da tempo residente in Francia, da un paio di giorni in visita in Italia, [redacted] un amico, [redacted] meglio identificato Michael, di nazionalità francese.

I tre, intorno alle [redacted] del mattino, avrebbero avuto [redacted] violento alterco con il proprieta[redacted] del locale per questioni ancora imprecisate. Ad un [redacted] punto è spuntato il coltello [redacted] cui Carella è [redacted] aggredito. L'uomo, svenuto è stato caricato in [redacted] e abbandonato dopo pochi [redacted] metri, [redacted] Torino e Carmagnola. I feritori si sono imme[redacted] alla cac[redacted]. I carabinieri li stanno cercando.

J. F.

Cantieri di lavoro [redacted]

[redacted] — Un[redacted] di disoccupati dovrebbero trovare lavoro nei prossimi mesi in due cantieri predisposti dal Comune. [redacted] saranno utilizzati per lavori [redacted] in Municipio, [redacted] biblioteca, gli altri per la sistemazione di aree verdi e [redacted]. La [redacted] complessiva è di 115 milioni, 40 a [redacted] della Regione, 75 del Comune.

COME VESTIRSI IN LIBERTA' UNENDO RISPARMIO E QUALITA'

SPACCI & SPICCIOLI

Estate '89

CONFRONTA E SCEGLI LEGGENDO QUA LA PROPOSTA DI PREZZO CHE TI PIACERA'

GONNE dal L. 10.000
ABITI da L. 12.000
GIACCHE da L. 21.000
PANTALONI da L. 19.900
CAMICIE UOMO da L. 9.900
CAMICETTE da L. 11.000
FELPE BIMBO da L. 9.000

ABBIGLIAMENTO DONNA
STOCK - FINE PEZZA - MAZZETTE ED IMPERFETTI DALLE GRANDI INDUSTRIE DELLA MODA!

CASTAGNOLE LANZE, via Don Casetta, 21 ■ CINZANO, [redacted] Statale, 231 ■ CORTEMILIA, corso Einaudi, [redacted] ■ CUNEO, via Pascal, 1 ■ MONDOVI', corso Statuto, 41 ■ NIZZA MONFERRATO, piazza Garibaldi, 47 ■ PINEROLO, corso Torino, 61 ■ SALUZZO, via Spielberg, 121 ■ VENTIMIGLIA, via Milite Ignoto, 4

Teorema

Oggi si apre la nuova sede in via Accademia

Alba, lavoro e ferie [redacted] «Informagiovani»

[redacted] domande di occupazione - Progetti per vacanze educative

ALBA — Informagiovani, il [redacted] nato in città nel dicembre dell'88 come punto [redacted] riferimento per i giovani in cerca di lavoro si trasferisce, amplia i locali e le competenze. Oggi alle 18 sarà inaugurata [redacted] la nuova sede nel centro, [redacted] Maddalena (con ingresso da via Accademia).

Dice il responsabile Gian[redacted] Bordone: «Con i nuovi [redacted] si allargherà [redacted] sfera [redacted] attività [redacted] nostro servizio: oltre al discorso del lavoro, della preparazione scolastica, ci occuperemo [redacted] tempo libero dei ragazzi per orientarli [redacted] esperienze utili per la loro formazione, con proposte [redacted] vacanze alternative, educative».

«Informagiovani», [redacted] il Comune [redacted] in gestione al movimento giovanile Gioc, era nato con lo scopo [redacted] raccogliere e offrire informazioni [redacted] occasioni [redacted] lavoro [redacted] zona, sui [redacted] corsi, sulle opportunità di formazione professionale. Non un [redacted] di collocamento, ma un luogo in cui disoccupati, apprendisti, studenti potessero avere indicazioni per risolvere i loro problemi.

Prosegue Bordone: «A Informagiovani si [redacted] rivolti 2500 giovani nel 1987 [redacted] nell'88 non solo [redacted] Alba, [redacted] provenienti da [redacted] il cir[redacted] il 45 per [redacted] è rappresentato [redacted] diplomati, il 35-40 per [redacted] da ragazzi con licenza media [redacted] che non hanno concluso la scuola dell'obbligo, il 2-3 [redacted] anche parecchi studenti. La maggioranza dei giovani ha [redacted] i 18 e [redacted] anni».

Tra l'altro [redacted] stati [redacted] professioni[redacted] per idraulici e falegnami (quest'ultimo ancora in [redacted] di [redacted] luglio), sono [redacted] promossi incontri nelle [redacted] medie.

Quali i programmi? [redacted] sponde Bordone: «Oltre all'attività già sperimentata, abbiamo elaborato [redacted] proposte rivolte a tutti i giovani con [redacted] di indurli ad usare il tempo libero in modo utile. E' il tentativo di realizzare anche una for[redacted] prevenzione nei confronti della droga e di altre piaghe giovanili che destano tanta preoccupazione tra [redacted] famiglie».

In una serie di dossier che saranno messi a disposizione [redacted] locali i ragazzi troveranno proposte [redacted] vacanze ecologiche, a campi estivi del WWF e della Lipu, a visite guidate nei parchi naturali; proposte di [redacted] studio, [redacted] lavoro in [redacted] e all'estero, inviti a partecipare a campi archeologici e [redacted] educazione [redacted] pace, a corsi sportivi, ad aggregarsi ad associazioni di volontariato.

Per far fronte ai nuovi [redacted] vizi è [redacted] potenziato il personale (lavorano a Informagiovani tre persone, due a tempo pieno e una a tempo [redacted] ziale). Anche l'orario [redacted] apertura è stato prolungato da [redacted] a 21 ore settimanali.

Nei nuovi locali Informagiovani sarà aperto [redacted] giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle [redacted] 18.

Giuseppina Fiori

La premiazione del concorso provinciale

E 14 mila studenti dicono no al fumo

L'impegno [redacted] Provveditorato [redacted] della Lega contro i tumori

CUNEO — Sono stati 14 mila i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori della «Granda» che hanno preso parte alla quarta edizione del concorso grafico «Grazie, non fumo», bandito dal Provveditorato agli studi e dalla sezione provin[redacted] della Lega [redacted] per la lotta contro i tumori. Un suc[redacted] notevole quindi, che ha dimostrato la [redacted] degli studenti e degli insegnanti sia verso i problemi legati al fumo sia verso i temi [redacted] una corretta alimentazione (il concorso era anche incentrato su: cibo, rapporti con la salute e con l'ambiente).

[redacted] commissione esaminatrice, presieduta da Nino Marabotto e formata da Rosanna Isaia, Piera Bensi, Nicola Pelissero e Luigi Dalmasso ha assegnato dieci premi da un milione di lire ciascuno, [redacted] a disposizione dalla Lega per la lotta contro i tumori, ad altrettanti classi di istituti scolastici [redacted].

Per quanto riguarda le elementari hanno ottenuto il riconoscimento la [redacted] quarta del secondo [redacted] di [redacted] (via Fiumati), la quinta di Ciavesana, la quarta del primo circolo di Fossano, frazione S. Sebastiano e la quarta di Rocca De Baldi. Per le medie sono state premiate le classi seconda B [redacted] «Giovanni XXIII» di Alba, seconda [redacted] «Leonardo Da [redacted]ci» di Cuneo e la terza E [redacted] «Cordero di Montezemolo» di Mondovì. Tra le superiori i riconoscimenti sono stati assegnati alle classi seconda E dell'Itis di Cuneo, prima D del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo e seconda B dell'Istituto pro[redacted] per l'agricoltura «Barbero», sempre [redacted] capoluogo della «Granda».

Gli organizzatori [redacted] la creatività e le non indifferenti doti tecniche di molti studenti che hanno presentato lavori originali e di qualità. Qualcuno ha anche realizzato filmati [redacted] tema al centro del concorso che, con [redacted] migliaia [redacted] disegni, costituiranno [redacted] importante supporto all'attività didattica.

g. fe.

Tacc[redacted]o

[redacted]

CORSO: Essi vivono, di J. [redacted]penter, con R. Piper, E. Greene.
FIAMMA: Aquile d'attacco.
ITALIA: Riposo.
NAZIONALE: Men bei amour con S. Ferrara e C. Wittening

ALBA

EDEN: Una pallottola spuntata di D. Zucker, con P. Presley.

BARGE

COMUNALE: Se lo scopre Gargiulo con Giuliana De Sio

BORGO [redacted]

MODERNO: Stagione concertistica.

[redacted]

[redacted] la fuga per tre.
VITTORIA: Il tòro della giungla (cartone animato).

[redacted]

BRIS: Paura e [redacted] di M. Von Trotta, con V. Gasno.

FOSSANO

[redacted] bia con S. Weaver, B. Brown,

MONDOVI'

BERTOLA: [redacted] di saponette di M. Nichetti, R. Scarpa.

[redacted]

[redacted] Jackknife, di B. Jones, con R. [redacted]
ITALIA: [redacted] Express, di G. Salvatore, con D. Abatantuono.

[redacted]

AURORA: Il libro della giungla di W. Disney (cartone animato)
[redacted] Mosse la bella di giorno.

[redacted]

Cuneo: [redacted] Angelo, corso Nizza 46/D.
Alba: Pieve, corso Pieve 20.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio 1.
Fossano: Barocco, viale Regina [redacted] 15.
Saluzzo: S. Chiaffredo, [redacted] Italia 56.
Savigliano: [redacted], via [redacted] ni 2.

[redacted] UTILI

[redacted] pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[redacted] Cuneo 66.444, 23.33; Alba 362.744; Borgo S. Dalmazzo 766.013, 266.101; Busca 935.[redacted]; Caraglio 818.182; C[redacted] 715.66; Fossano 614.21, 636.111; [redacted] 621.32; Mondovì 442.44; Nielle Belbo 795.117; Peveragno tel. 639.[redacted]; Racconigi 846.44; Saluzzo [redacted]; Sommariva Bosco 551.02; Savigliano 336.01; Vinadio 959.128.
Servizi antincendi boschivi [redacted] operativo per il Piemonte): (011) 515.151.
La Stampa - [redacted] Cuneo: via [redacted] Settembre 39, tel. 0171/67.048 - 54.566. Publikompass 0171/60.832.

A luglio sui celebri [redacted] italo-francesi con il patrocinio de «La Stampa»

Cuneo invita alla [redacted] di Coppi

[redacted] — La prima [redacted] Coppi [redacted] la Castellania-Castellania, il circuito del suo paese: era il 12 luglio 1937, si ritirò per foratura. Passò [redacted]fessionista nel '40, e da allora [redacted] tutto: 2 titoli mondiali di inseguimento, uno su strada, cinque Giri d'Italia, due Tour [redacted] France, tre Milano-Sanremo, [redacted] una Parigi-Roubaix.

[redacted] un giorno l'«airone» spiccò il volo [redacted] il mito. «Si poteva avere gran concetto di Fausto Coppi, considerarlo il più grande ciclista su strada in questo momento, ritenerlo capace di corse spettacolose, eppure quello che egli ha fatto oggi supera ogni previsione e ogni immaginazione, lo classifica al di sopra di ogni campione del presente e del passato, gli dà una vittoria che più limpida e convincente di così non [redacted] potuto [redacted] e [redacted] non [redacted] eguale», [redacted] l'inviato [redacted] «La Stampa» Giuseppe Ambrosini sulla Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia 1949, vinta con 12' di vantaggio sull'eterno rivale Gino Bartali.

Il Campionissimo Fausto Coppi in una fuga sui tornanti alpini (Archivio Publifoto)

Per ricordare il Campionissimo [redacted] organizza [redacted] la «Fausto Coppi» di gran fondo, [redacted] chilometri attraverso i colli italo-francesi entrati nella leggenda del ciclismo. Quest'anno la [redacted] dalla Promocuneo, si disputerà domenica 16 luglio e sarà patrocinata da «La Stampa».

Partenza e arrivo sono fissati in piazza Galimberti: la carovana [redacted] cicloamatori attraverserà Borgo San Dalmazzo, Demonte, Vinadio, Colle della Lombarda, Isola Duemila, [redacted] Etienne de Tinée, Colle de La Bonette (quota 2860), Colle del Restefond, Larche, il Colle della Maddalena, Argentera, Pietraporzio, nuovamente Vinadio, fino [redacted] traguardo [redacted] di Cuneo.

Al grande impegno finan[redacted] faranno fronte il Co[redacted], [redacted] Regione, la Provincia, la Camera di Commercio e gli [redacted] le fatiche [redacted]nizzative saranno suddivise fra tanti volontari.

Le iscrizioni si ricevono alla Promocuneo, via XX Settembre 19 (tel. 0171/697.456). La prima edizione vide al via oltre duemila corridori: sotto [redacted] pioggia trionfò Moser.

L'anno scorso, con [redacted] più mite, [redacted] il [redacted] Corrado Donadio, che fermò il cronometro su 6 ore 01'50", diciassette minuti in [redacted] del campione trentino. Alle sue spalle un altro beniamino [redacted] casa, [redacted] Pepino, staccato di venti minuti.

Per la terza [redacted], «La Stampa» allestirà [redacted] mostra con le più belle immagini di Coppi realizzate dalla «Publifoto». A tutti i concorrenti [redacted] offerto il poster del Campionissimo.

Giuseppe Grosso

Il 22 [redacted] 23 luglio si terrà il campionato mondiale

[redacted] accoglierà i giovani boccisti

Una novità: sarà [redacted] lo sdoppiamento [redacted] titolo [redacted] tiro

[redacted] Amerio, Pivotto, Riviera e [redacted] nuovamente portato la Bielese Tribux sul gradino più alto del podio [redacted] la Coppa Italia nella [redacted] coppa Città di Asti, [redacted] il primato in classifica. La Ju[redacted] Fideuram Casale [redacted] Repetto, Guaschino, Fenocchio e Bazzan è riuscita a muovere la classifica giungendo [redacted] quarti, mentre la seconda squadra casalese è stata subito [redacted] dal Veloce F[redacted] cero Pinerolo. Identica sorte [redacted] toccata anche a La [redacted] Acqui, [redacted] Risparmio Bra e Auxilium [redacted] che [redacted] avuto una fugace apparizione in terra monferrina.

Dal [redacted] loro, i saluzzesi [redacted] di consolarsi della deludente stagione preparando al meglio il primo campionato [redacted] giovanile che verrà disputato il [redacted] luglio [redacted] terreni della rinnovata S. B. Auxilium. Ormai i preliminari si stanno esaurendo, ed è significativo che le nazioni iscritte siano ben 16, superando le [redacted] delle ultime [redacted]zioni.

La massima rassegna mon[redacted] Under 18 torna in Pie[redacted] dopo 21 anni, ultima apparizione nel 1968 a Casale, e lo [redacted] con [redacted] pesante eredità [redacted] due titoli conquistati da Ballabeno, Bisso e Schianto a Melbourne. Importante no[redacted] etichetta, ma non [redacted] di quella, è l'aver convertito da parte della F.I.B. il nome di torneo [redacted] giovanile in campionato del mondo, [redacted] noscendo dignità e prestigio [redacted] manifestazione che dura [redacted] 27 anni. Da quando, nel 1962 si [redacted] prima edizione a [redacted] in Spagna, molti grandi campioni [redacted] partecipato a questo torneo per poi continuare a mietere successi su altri palcoscenici. Suini, P. Amerio, Riviera, Repetto, Fenocchio e [redacted] altri sono stati protagonisti quando ancora e[redacted] giovinetti; per i francesi è sufficiente [redacted] il nome di Berthet, campione di tante [redacted] iridate.

L'altra [redacted] importante [redacted] che con l'edizione saluzzese verrà sdoppiato il titolo di tiro nelle due prove [redacted] tecnico e del progressivo, sperimentando [redacted] una soluzione che verrà adottata anche nel campionato [redacted]. Ancora una volta dunque [redacted] città che ama profondamente le bocce si accinge ad abbracciare quei giovani che dovranno costituire il futuro di questo sport.

Angelo Gatto

Cuneo [redacted] amichevole a Saluzzo

SALUZZO — Stasera il Cuneo 80 festeggia la promo[redacted] in serie C2 con una partita a scopo benefico. Con inizio alle [redacted] biancorossi di Barlassina affrontano sul campo di via Della Croce la selezione dei migliori giocatori di Promozione secondo un referendum promosso [redacted] i lettori del «Corriere di Saluzzo». [redacted] della [redacted] sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Domenica i biancorossi torneranno in campo al Pa[redacted] per affrontare il Valdagno vincitore del girone Veneto dell'Interregionale [redacted] 50 punti. E' la prima partita [redacted] mini-torneo [redacted] l'assegnazione del titolo italiano dilettanti tra le squadre vincenti dell'Interregionale. Dopo il Valdagno, l'undici [redacted] Barlassina dovrà vedersela con la [redacted] nello spareggio tra Solbiatese e Lissone.

Recupero tra Aicardi e Dogliotti

[redacted] — Si recupera oggi, con inizio alle 17, nello sferisterio dei Roeri, l'incontro di pallone elastico [redacted] Aicardi e Dogliotti, sospeso domenica per la pioggia sul punteggio di 6-7 in favore di Aicardi. La gara è valida per la quarta giornata di andata [redacted] campionato di serie A. Aicardi e la rivelazione Dogliotti sono giunti allo scontro diretto appaiati in [redacted] a punteggio pieno.

[redacted] in campo i giovanissimi

CUNEO — Cuneo [redacted] Saviglianese, [redacted] Comense, Vaca Peveragno e San Tarcisio daranno vita, sabato e domenica prossimi, alla quarta edizione del torneo «Cuneo Sud», organizzato dal Gruppo sportivo San Tarcisio e riservato a calciatori «giovanissimi». Si gioca [redacted] di via Dante Livio Bianco sabato pomeriggio (inizio 15,15), domenica mattina [redacted] 10,45) e domenica pomeriggio, con disputa (inizio 15,15) delle tre [redacted] che definiranno i classificati dal primo al sesto posto.

Nuove 33
ancora tante sorprese
SOLO PRESSO LA CONCESSIONARIA
Sovencar
FINO A
10.000.000
PAGABILI IN 12 MESI
SENZA INTERESSI
PIÙ
AUTORADIO ALFA ROMEO
O TASSA DI [redacted]
PAGATA [redacted] UN ANNO

33 BERLINA
Alfa Romeo
Salvo approvazione [redacted] SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

ECONOMICI
SAN Remo centro vicinanze 4 vani arredato indipendente 85 milioni. Telefonare 0141 631.210

Azienda settore arredamento cerca urgentemente:
- operaio spec[redacted] per consegna e [redacted] mobili con esperienza. Retribuzione decisamente interessante, proporzionata alle capacità. Possibilità di alloggio adiacente [redacted] posto di lavoro.
- operaio 18/25enne patente B, milite esente.
- apprendista volenteroso 15/18enne.
Telefonare ore ufficio 0173/35807.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.981
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
PK publikompass spa

O.P. [redacted] S.P.A.
per ampliamento stabilimento
ASSUME
[redacted]
Telefonare al n. 0175/85.401

S.F.I.
Società finanziaria italiana
Eroga direttamente
[redacted]
A TASSI MIGLIORI
[redacted]
Tel. 0175 - 474.74 (3 lines)

AZIENDA ricerca
PERSONALE
PER IMPIANTI
DI ELETTRONICA
[redacted]
Disponibilità alla trasferta.
Telefonare 0172 374.307.

CROCRO
QUESTA SERA ● PIANO BAR
BRUNO SORBA
chitarra e voce
PIERO CRAVERO
al piano
ROBERTO CHIRIACO
al basso
S.S. 20 - GENOLA - Tel. (0172) 68.025

SE CERCHI UN DIESEL
D'OCCASIONE FINO AL
30%
IN MENO DELLA
QUOTAZIONE QUATTRORUOTE,
L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO
DAL TUO CONCESSIONARIO
ALFA ROMEO
È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Alfa Romeo

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - [redacted] 0171 818.791
SABATO 27 tutto divertimento alla grande. la discoteca tutto di tutto e di più...
Nella sala del liscio [redacted] orchestra spettacolo di serie A [redacted]RGHESI
DOMENICA [redacted] EGESTE
[redacted] un grande [redacted]
LA STEVE ROGERS BAND

L'ALTRO MONDO
ALBA CLUB
DOMANI SERA
PIRLA [redacted]
CON
[redacted]
[redacted] 6000 e 5000 [redacted] comprese
[redacted] SERA [redacted]
FESTA
SEXY [redacted]

[redacted]
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPEN[redacted]
CUNEO - Corso Dante 43 Tel. 0171 34.067
ALBA - Via San Paolo 2 Tel. 0173 36.037
ALESSANDRIA - Corso Roma 4 Tel. 0131 444.886

$.O.$.
SOLDI [redacted]
DA 1 A 100 MILIONI
a tassi bancari senza cambiali e senza ipoteche.
Artigiani - Commercianti
Dipendenti - Liberi professionisti
Pensionati fino a 80 anni
Visita a domicilio o in ns. sede
Per appuntamento telef. al [redacted] 22.810 - [redacted]

Living
DISCOTECA
Cuneo
B.S. Dalmazzo
QUESTA SERA
liscio attrazione spettacolo con
LEARCO GIANFERRARI
e la sua orchestra

PIAZZA [redacted]
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA
FLASH DI MODA

I Comuni piemontesi insistono sulla chiusura definitiva

Acna, dopo l'accordo ritorna la polemica

La reazione del sindaco [illegible] Cairo: «Atteggiamenti demagogici» - I [illegible] sul [illegible]

[illegible] — Ieri l'Acna ha comunicato che l'autorizzazione a compiere i lavori per la diga di contenimento [illegible] greto del Bormida è stata già [illegible] dal Magistrato del [illegible]. Già da [illegible] quindi i lavori potrebbero iniziare, mentre [illegible] singoli reparti [illegible] avviate le procedure [illegible] fermata degli impianti.

Sindacato e Consiglio di fabbrica seguono con attenzione l'evolversi [illegible] vicende. Ieri si sono incontrati [illegible] l'azienda, che ha illustrato i progetti da realizzare. Sta[illegible] alle 9 ci sarà un incontro tra Fulc e [illegible] sul documento, oltre a un [illegible] delle singole posizioni dopo le polemiche dei giorni scorsi tra le varie componenti sindacali. Regge bene anche l'accordo sottoscritto per la vigilanza sul [illegible] da parte di due delegazioni, una ligure e l'altra piemontese.

Un centinaio di metri separano il prefabbricato dove sono ospitati i [illegible] dell'Acna dalla «roulotte» [illegible] quale si alternano a turno i piemontesi. Sovente membri delle [illegible] delegazioni si incontrano.

Segnali meno positivi invece dal confronto romano [illegible] martedì tra ministero dell'Ambiente, [illegible] liguri e piemontesi e rappresentanti [illegible] Province interessate [illegible] problema Acna. Le Province e i sindaci piemontesi non hanno sottoscritto l'accordo raggiunto [illegible] seno [illegible] Comitato Stato-Regioni, restando ancorati alla [illegible] di chiusura definitiva [illegible] l'Acna. [illegible] hanno confermato la [illegible] proposta [illegible] rinunciare ai 1157 miliardi [illegible] Piano di Risanamento in modo che siano destinati completamente [illegible] risanamento [illegible] alla bonifica [illegible] Val [illegible] interessante [illegible] diversificazione del [illegible] piemontese comunque, in quanto [illegible] regionale all'Ambiente Elettra Cernetti [illegible] ha avallato le decisioni del Comitato.

Commenta [illegible] di Cairo Osvaldo Chebello, pre[illegible] all'incontro: *«Non è con [illegible] scelte demagogiche come la rinuncia ai fondi che [illegible] risolvono i problemi. Questi amministratori devono smettere di continuare [illegible] richiedere la chiusura definitiva della fabbrica. Qui i casi [illegible] due: o [illegible] troviamo il terreno per un dialogo, o ci costringono a formare un fronte unito [illegible] compatto nella [illegible] Liguria, che [illegible] gli stessi mezzi [illegible] pressione e provocazione. Se vogliono dialogare [illegible] ragionare, siamo pronti. Se vogliono [illegible] scontro [illegible] tutti i costi andremo in Piemonte a fare quello che da [illegible] anno loro stanno attuando nei confronti della Val Bormida ligure».* Aggiunge Chebello: *«Gli addetti ai lavori, [illegible] Liguria sia in Piemonte, [illegible] benissimo che la chiusura definitiva non è un obiettivo reale, in quanto anche [illegible] livello di governo tale ipotesi non ha mai [illegible] il minimo credito. [illegible] possesso che la gente delle due sponde debba scontrarsi in modo così drammatico, senza che si risolvano i problemi e su falsi obiettivi. Se non ci troveremo [illegible] fronte [illegible] sarà proposta [illegible] dialogo. [illegible] tra diventerà invece sempre più duro, ma il fronte di lotta non sarà [illegible] più a Cengio».*

Per il [illegible] di Cengio Sergio Gamba ci [illegible] comunque segnali incoraggianti: *«Le basi per un dialogo ormai esistono. L'atteggiamento [illegible] della [illegible] e [illegible] dichiarazione [illegible] parlamentare verde Rosa Filippini lasciano capire che qualcosa sta mutando. L'onorevole Filippini ha affermato [illegible] tutte le strade siano ancora aperte [illegible] si debba decidere la chiusura [illegible] meno della fabbrica, [illegible] verificare i lavori fatti e le garanzie offerte dall'Acna [illegible] dal governo».*

[illegible] Dessino, sindaco [illegible] Cortemilia, commenta: *«A [illegible] tempo abbiamo chiesto [illegible] chiusura cautelativa. Le garanzie del governo e i lavori fatti dall'Acna hanno palesato come entrambi siano risultati alla prova [illegible] fatti inaffidabili e non [illegible] Di qui l'attuale richiesta [illegible] chiusura definitiva. Ciò non toglie che, alla fine del periodo di fermata, nulla vieto di [illegible] in modo scientifico la raggiunta compatibilità della fabbrica con l'ambiente, per cui se sarà praticabile [illegible] soluzione alternativa la verificheremo in quel momento».*

Enrico Marchisio

[illegible] Gli agricoltori in Regione contro i tagli

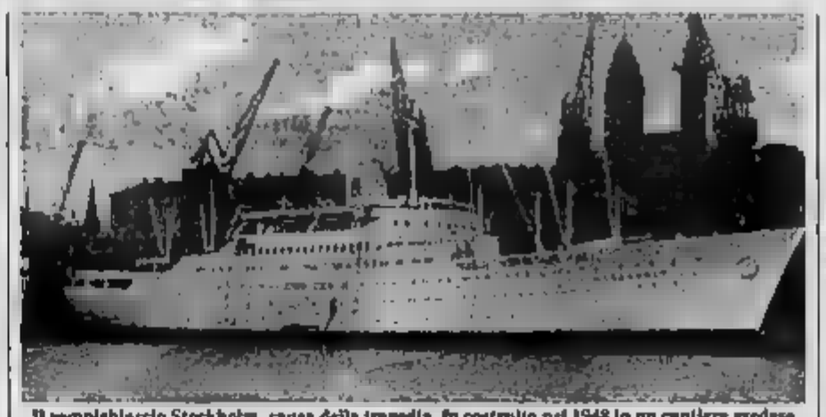
GENOVA — La Confagricoltura, la Confcoltivatori [illegible] la Coldiretti hanno organizzato una manifestazione svoltasi ieri nelle strade del [illegible]tro di Genova, per protestare contro i tagli del bilancio regionale [illegible] settore agricolo. La manifestazione si è chiusa nella [illegible] Consiglio regionale.

I tagli (da 57 a 33 miliardi) [illegible] [illegible] guenza della legislazione nazionale. I rappresentanti degli agricoltori sono [illegible] stati ricevuti dall'assessore [illegible]. [illegible] termine dell'incontro [illegible] stata data assicurazione che un [illegible]ruq numero di miliardi (da 4 a circa 20) saranno recuperati per gli interventi di credito agevolato.

Arriva a Genova il rompighiaccio che speronò l'Andrea Doria

In crociera sulla nave-killer

Lo «Stockholm» sarà ristrutturato nei «Cantieri Varco Chiappella»: sarà dotato di cinquecento [illegible] e impiegato sul Mediterraneo - Il ricordo di quella tragedia del mare


Il rompighiaccio Stockholm, causa della tragedia, fu costruito nel 1948 in un cantiere svedese

GENOVA — Nel punto dove [illegible] prua del rompighiaccio «Stockholm» penetrò per vari metri nell'«Andrea Doria», la gente si abbronzerà in un solarium. [illegible] nella sala della [illegible] Lauro nella quale imperversò il commando dei palestinesi. E si potrà guardare l'orizzonte dalla murata [illegible] quale fu gettato in mare [illegible] turista americano settantenne Leon Klinghoffer, ucciso con [illegible] proiettile [illegible] Entrerà [illegible] nelle [illegible] [illegible] ciere navi che [illegible] tragedie.

Il brivido di memorie passate può essere [illegible] incentivo alla curiosità? Le navi [illegible] hanno segnato momenti di [illegible] vengono ristrutturate, porteranno in crociera migliaia di persone. [illegible] responsabilità passate [illegible] sepolte [illegible] montagne [illegible] verbali, nessuno è ora disposto a ricordarle, se non per quel «qualcosa in più» che [illegible] «Stockholm» che la «Lauro» possono offrire ai passeggeri, [illegible] ricordi un po' [illegible] di avvenimenti che hanno [illegible] gnato, drammaticamente, la storia dell'andar per mare.

Fra qualche giorno arriverà nel porto di [illegible] «Stockholm», [illegible] due rimorchiatori. Fu [illegible] come rompighiaccio [illegible] 1948 in un cantiere svedese, il lungo [illegible] metri e [illegible] 21, stazza 12.515 tonnellate. Ne ricordiamo, in foto d'epoca, la prua di ferro appiattita dall'urto contro l'«Andrea Doria», avvenuto alle [illegible] del 25 lu[illegible] [illegible] [illegible] all'isola di Nantucket, poche miglia da New York dove stava per arrivare. La nave colò a picco dopo undici ore di agonia, vi furono [illegible] morti.

[illegible] storia [illegible] e [illegible] «Il comandante Calamai — racconta il medico che allora era a bordo — accettò [illegible] calarsi in una delle scialuppe di salvataggio perché ve lo spingemmo noi, lui voleva affondare con la sua nave». Calamai morì poco dopo di crepacuore, sconvolto [illegible] sospetti ingiusti e infamanti, mentre il capitano dello «Stockholm» [illegible] subito il comando di un'altra nave. [illegible] Italiani sono autolesionisti. Ricordi meno nobili: scialuppe con troppi marinai, sparizione di valori nelle casseforti, misteri mai chiariti.

Lo «Stockholm» fu successivamente adibito al trasporto [illegible] passeggeri, [illegible] sta arrivando [illegible] dove, nei «Cantieri Navali Varco Chiappella», sarà ancora modificato (con una spesa di circa 30 miliardi) in nave da crociera, [illegible] 500 cabine [illegible] ampi spazi per lo [illegible] passeggeri. La lontana tragedia diventa business. Il nuovo «Stockholm» sarà impiegato [illegible] Mediterraneo. *«Un'attrattiva in più per chi verrà in Italia per i campionati del mondo [illegible] calcio; noi possiamo offrire ristorazione e possibilità di piccole crociere [illegible] Mediterraneo»*, [illegible] Vittorio Chiesa, presidente [illegible] cantieri genovesi.

L'ex rompighiaccio potrà [illegible] pronto entro il 1990: ha già un'esperienza di crociere, avendo navigato [illegible] acque [illegible] albergo galleggiante, [illegible] in viaggi ai Caraibi. Navigherà con 220 uomini di equipaggio, [illegible] alla «Achille Lauro» che proprio nei [illegible] scorsi ha completato i lavori [illegible] ammodernamento negli stessi cantieri navali di Varco Chiappella, con una spesa complessiva di una cinquantina di miliardi.

Lo «Stockholm» potrebbe [illegible] ribattezzato «Surriento», visti gli interessi prevalentemente campani [illegible] nuovi armatori. [illegible] Pianura-Santempo. Un ricorso alla memoria: proprio «Surriento» [illegible] chiamò la prima nave a vapore [illegible] flotta Lauro [illegible] quale [illegible] compagnia che è ora proprietaria dell'ex rompighiaccio [illegible] «Lauro» [illegible] continuare la [illegible] chi parla [illegible] spregiudicatezza, poiché [illegible] della tragedia all'[illegible] di Nantucket e il terrore sulla «Achille Lauro» non solo non [illegible] stati dimenticati, ma hanno [illegible] ora contenziosi che dovranno essere risolti. [illegible] l'imprenditoria [illegible] ma indulge [illegible] al romanticismo.

[illegible] resto — [illegible] un armatore — *lo Stockholm* [illegible] [illegible] *per anni dalla collisione con l'Andrea Doria. C'è stata un certo pudore a metterlo [illegible] vendita. Ma è ancora in condizioni di essere utilizzato, ha uno scafo integro [illegible] apparato motore sufficiente».*

Guido Coppini

UNA SCUOLA IN VISITA A LA STAMPA

Savona. I giovani e il giornale, due mondi [illegible] scoprire. Gli alunni della quinta A (una classe del tempo pieno) della scuola Cristoforo Colombo di Savona hanno [illegible] [illegible] redazione [illegible] La Stampa, [illegible] piazza [illegible] 3/6. Gli studenti, accompagnati dalle insegnanti Maria Luisa Gazzi e Adriana [illegible] Lecia, hanno rivolto domande in modo particolare [illegible] come [illegible] le pagine liguri e savonesi [illegible] giornale, sui sistemi di trasmissione delle notizie, sull'archivio

Una denuncia della polmare di Savona per gli scarichi fognari

In porto baracche fuorilegge

SAVONA — Continua l'operazione della Polmare di Savona per mettere ordine all'interno [illegible] porto di Savona. [illegible] capitolo riguarda [illegible] contro [illegible] proprietari [illegible] baracche [illegible] all'interno del porto, nei dintorni delle funivie realizzate dentro lo scalo. Sono stati [illegible] censiti, nel rapporto inviato alla pretura di Savona, di non essere in regola con gli scarichi delle acque nere e di provocare [illegible] [illegible] inquinamento.

L'esposto descrive una si[illegible] che [illegible] trascina [illegible] [illegible] e che in passato è sempre stata tollerata dalle autorità marittime e portuali. Le baracche, [illegible] costituiscono un mondo particolare, abitato da famiglie che si tramandano da generazioni il possesso delle «case», alcune spaziose e ristrutturate nel corso degli anni. Ma gli inquirenti ritengono che negli ultimi tempi [illegible] sarebbero verificati abusi e situazioni irregolari, anche per quanto riguarda le concessioni demaniali.

L'ultimo problema, quello dell'inquinamento, sembra il più delicato e complesso. [illegible] [illegible] impossibile allacciare [illegible] condotte delle acque nere, quasi tutte clandestine e realizzate in modo [illegible] rigenerale, [illegible] quelle [illegible]. In ogni caso i proprietari dovrebbero affrontare spese molto rilevanti.

Rischiano ora il rinvio a giu[illegible] a un processo che potrebbe concludersi con condanne e sanzioni amministrative. D'altra parte [illegible] disposizioni di legge, previste [illegible] legge Merli, non lasciano spazio a «dimenticanze». La polizia [illegible] stata [illegible] a procedere [illegible] chi non è in regola.

Oltre all'inquinamento delle acque interne [illegible] porto [illegible] il problema, forse più complesso, degli ormeggi clandestini, diffusi un po' in tutta la [illegible] Ebbene, anche [illegible] questo ambito, dopo anni [illegible] silenzio, Ente porto e Capitaneria stanno passando all'a[illegible] [illegible] [illegible] inviate [illegible] raccomandate ai proprietari delle imbarcazioni ormeggiate sotto la Torretta, nei pressi delle funivie e ai pontili di fortuna ricavati vicino [illegible] «baracche». Lo scopo [illegible] quello [illegible] allontanare decine [illegible] imbarcazioni [illegible] zone [illegible] porto commerciale.

Secondo indiscrezioni, alcune (ma [illegible] tutte) potrebbero [illegible] trasferite, [illegible] [illegible] [illegible] pontili [illegible] [illegible] gestione dell'Azienda [illegible] Attualmente le barche abusive [illegible] [illegible] aletta retta.

Massimo Numa

[illegible] Protestano gli avvocati di Savona

SAVONA — Un gruppo [illegible] legali savonesi ha scritto all'Ordine degli avvocati per segnalare alcuni episodi avvenuti nei giorni scorsi a palazzo di Giustizia, nei [illegible] degli ufficiali giudiziari. In sostanza non [illegible] [illegible] nuti numerosi pignoramenti, [illegible] provvedimenti già esecutivi.

I firmatari dell'esposto inviato al Consiglio dell'Ordine [illegible] di si limitano a denunciare la situazione che [illegible] venuta a creare e chiedono che vengano presi provvedimenti. [illegible] escluso che nei prossimi giorni venga inoltrato [illegible] un esposto alla magistratura per valutare eventuali ipotesi di reato. Spiegano gli avvocati: *«Da mesi si verificano [illegible] irregolarità e ritardi. I nostri clienti sono danneggiati in modo grave, abbiamo cercato di risolvere la vicenda senza ricorrere agli esposti, purtroppo non è stato possibile».* La segnalazione riguarda comunque il comportamento [illegible] un solo ufficiale giudiziario.

Il Comune riduce le spese

Pietra rischia il fallimento

Annullati i concerti estivi - Polemiche

PIETRA L. — Il Comune [illegible] Pietra Ligure spenderà da [illegible] ad agosto per il turismo e le manifestazioni meno di 20 milioni. Questa è la [illegible]te disponibilità economica di uno degli assessorati più importanti per [illegible] località turistica che è al [illegible] condo posto [illegible] Savonese, dopo Loano, [illegible] le [illegible] turistiche.

In questa stagione ci saranno pochissime iniziative per intrattenere i turisti (la prestigiosa [illegible] «Concertie[illegible] [illegible] a sparire) anche perché con la soppressione delle Aziende [illegible] soggiorno e [illegible] mercato [illegible] Apt [illegible] su questo fronte [illegible] poche proposte. La situazione economica del comune di Pietra Ligure [illegible] allarmante: oltre un miliardo e mezzo di deficit accumulato in due anni, decine [illegible] milioni [illegible] spese fatte «fuori bilancio», minor capacità di [illegible] mutui per opere pubbliche.

Questa situazione, che da settimane sta provocando vivaci polemiche in città, ha posto l'amministrazione comunale di fronte ad un bivio: dichiarare il dissesto (il fallimento in pratica) e quindi determinare lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale (in questo caso il deficit sarebbe [illegible] to ripianato [illegible] Stato) [illegible] [illegible] attuare un rigoroso piano di risanamento, come è stato fatto, che per 5 anni obbligherà il Comune a gestire la [illegible] pubblica con economia e tagli nelle spese.

Le prime avvisaglie [illegible] questa situazione ci [illegible] [illegible] state: pochi giorni [illegible] la giunta de[illegible]pel [illegible] deciso di non poter [illegible] una fattura di 100 mila lire alla Croce Rossa per il servizio ai ragazzi che partecipavano [illegible] Giochi della gioventù. La manifestazione è stata sal[illegible] [illegible] da una colletta fatta tra genitori e insegnanti anche se la Cri era comunque disponibile a fare la sua parte.

A fronte [illegible] questi tagli (cir[illegible] [illegible] milioni all'anno per 5 anni) l'amministrazione [illegible] «dovuto» [illegible] al massimo le [illegible] ad iniziare dall'Icap, applicata con il cento per cento dell'aumento consentito dalla legge.

Dice il vicesindaco e assessore al turismo Franco Bianchi [illegible] «E' [illegible] una scelta di maturità politica [illegible] [illegible] mio posto anche se [illegible] questa situazione d'emergenza. [illegible] parte delle categorie [illegible] [illegible] che abbiamo avuto [illegible] riscontri positivi. Dobbiamo sottolineare comunque l'impegno [illegible] privati per mantenere competitive le [illegible] ire strutture».

[illegible] perché a Pietra Ligure si [illegible] accumulato un deficit [illegible] queste proporzioni? Da Palazzo [illegible] rispondono che c'è stata una somma di coincidenze: minor gettito [illegible] Stato come per [illegible] i Comuni, il cambio [illegible] 3 segretari [illegible] minuti in un anno, [illegible] elezioni dell'85, i parametri che penalizzano [illegible] del 24 per cento rispetto [illegible] Comuni dello stesso livello. Le categorie economiche e i partiti di opposizione, comunisti in testa, accusano invece la giunta [illegible] tuale e quella precedente di «incapacità amministrativa».

Solo dopo [illegible] [illegible] prima rata dell'Icap, a [illegible] estate, [illegible] le [illegible] a disposizione per il turismo [illegible].

Augusto Rembado

Chiude anche il night del rinomato caffè di Alassio

Le note di un valzer poi l'addio al Roma

Domenica ultima esibizione dell'orchestra - L'amarezza di Berrino

Giorgio Berrino per [illegible] anni [illegible] diretto il locale

ALASSIO — Night Club del [illegible] Roma, addio. Anche l'ultima «tessera» [illegible] quello che [illegible] tempo [illegible] il grande complesso [illegible] divertimenti dei fratelli Berrino (bar, roof garden, night sotterraneo) chiude i battenti. Il trascorrere del tempo, il [illegible] [illegible] gusti, [illegible] dettano [illegible] [illegible] [illegible] imprenditoria. Domenica sera l'orchestra del [illegible] Ottanta intonerà, poco dopo [illegible] [illegible] «Valzer delle candele», [illegible] significherà l'addio [illegible] a quella grande stagione [illegible] turismo di massa del primo dopoguerra di cui il night, che sorge proprio [illegible] fronte [illegible] «muretto», era l'emblema.

Spiega lo stesso Giorgio Berrino, che da trentotto anni dirigeva il locale, capace di ospitare 120 persone a sedere: *«Il medico è stato chiaro: devo riposarmi e il mestiere di gestore di night club [illegible] il cerio fra i più calmi. Al posto del night per ora non ci sarà nessuna altra attività. Non vi[illegible] a "Miss Muretto" che [illegible] già programmato per domenica 20 agosto e avremo anche un premio nazionale per imitatori intitolato al compianto amico Alighiero Noschese».*

Il night club del [illegible] Roma era un [illegible] [illegible] la gente [illegible] mezz'età. Quindicimila lire l'ingresso e la prima [illegible] mazione. Un album di memorie, il suo, carico di nomi celebri. Non solo [illegible] i più [illegible] cantanti che, terminato il [illegible] [illegible] Roof, [illegible] per bere [illegible] compagnia, la[illegible] [illegible] coinvolgere in improvvisate esibizioni. Ci si ricorda di Walter Chiari, di Brasileri, della Minoprio, di Milva, [illegible] Mina, di Modugno, [illegible] Celentano, di Jannacci e [illegible] via elencando [illegible] degli [illegible] Cinquanta e [illegible] Anche [illegible] [illegible] che [illegible] occupava i tavoli [illegible] all'orchestra era di nomi conosciuti: da Giorgio Mondadori a Nico Denora, [illegible] [illegible] Lancia a [illegible] Testa, a Carlo Levi e gli [illegible] Barilla e Brailbanti.

[illegible] si prova a lasciare, [illegible] ricambio, una [illegible] che è rimasta [illegible] [illegible] [illegible] turismo ligure e internazionale per quasi quattro decenni? Risponde Berrino: *«C'è tanta [illegible] naturalmente, per un mestiere che per me era stato anche una vocazione. [illegible] dispiace lasciare [illegible] amici, poiché i clienti più affezionati sono col tempo divenuti i nostri conoscenti più cari. Con loro mi debbo scusa[illegible] ma [illegible] scelta è stata obbligata».*

Prima Elio (deceduto prematuramente), poi Adriano (che conduce ora una agenzia immobiliare), quindi Mario (alternato pittore, con galleria nella parte a mare del grande salone del bar Roma), ora infine Giorgio, che [illegible] rimasto l'ultimo della famiglia Berrino in piena [illegible] figli e i nipoti (Giorgio, 65 anni, è sposato [illegible] [illegible] figli) non [illegible] [illegible] [illegible] nel lavoro dei genitori e i locali dati in gestione [illegible] hanno [illegible] buoni risultati. [illegible] [illegible] infatti è tuttora, dopo il fallimento della società che lo aveva rilevato, in amministrazione controllata.

Ma Berrino non è rassegnato a depositare [illegible] armi e ha [illegible] pronta una giuria [illegible] nomi prestigiosi per il premio nazionale [illegible] gli imitatori.

Romano Strizioli

ALBENGA - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31

PALAZZO PITAGORA

SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Per tutte le informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgervi direttamente ai nostri uffici o alle più vicine agenzie della Cassa [illegible] Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

[redacted] - Gli addetti ai lavori [redacted] d'accordo

Una partita che piace

[redacted] «C'è il meglio della categoria» - Ferro: «Valeri meritava almeno [redacted] panchina» - Sinagra: «I biancoblù giocheranno alla pari» - Ostuni: «Savona torna capitale ligure»

E' tutto pronto per la partita di sabato sera (ore 20,45) al Bacigalupo fra il Savona trionfatore del campionato di promozione e [redacted] Squadra ideale, selezione [redacted] migliori giocatori liguri d'Interregionale, frutto delle [redacted] del nostro giornale partita per partita. Ma le scelte della matematica sono condivise [redacted] addetti ai lavori? [redacted] interpretano questa serata? Abbiamo girato il quesito [redacted] alcuni personaggi del nostro calcio.

Marco Sardo (Carcarese). «La classifica finale [redacted] [redacted] veritiera. Tenuto [redacted] to [redacted] [redacted] stati inseriti [redacted] che i fuori quota, ritengo che la formazione sia davvero ideale per i suoi sette undicesimi. L'importante è aver premiato quella schiera di giocatori [redacted] per [redacted] la stagione si [redacted] distinti nei vari ruoli. Speriamo che la manifestazione trovi spazio anche in futuro».

Giorgio [redacted] (Vado). «La scelta rispecchia la forza dei valori espressi dai giocatori in tutta la stagione. Fra tutti i selezionati ritengo che la scelta più giusta e corretta sia [redacted] [redacted] [redacted] quella del tecnico. Orcino è un allenatore molto preparato, e alla sua prima esperienza nell'interregionale è riuscito a portare [redacted] [redacted] la Carcarese. Per lui un giusto riconoscimento. Concludendo, [redacted] che nella classifica finale il nostro libero Calla poteva anche trovare spazio. Il ragazzo [redacted] disputato un ottimo torneo».

Franco [redacted] (Albenga). «Complimenti a Orcino, [redacted] vera sorpresa di questa stagione. [redacted] [redacted] votazioni del giornale [redacted] sembrano giuste [redacted] equilibr[redacted] [redacted] [redacted] miei ragazzi [redacted] no arrivati a indossare la maglia titolare, segno evidente che [redacted] nostra formazione pur giocando per salvarsi, ha messo in evidenza le [redacted] tecniche dei giocatori. E' un premio [redacted] oltre ai singoli va a tutta la squadra».

Franco [redacted] (Cairese). «La selezione rispecchia in linea di massima le indicazioni [redacted] torneo, unica recriminazione [redacted] [redacted] è l'esclusione [redacted] Oscar Valeri. Forse non è stato preso in considerazione: lo si poteva convocare al[redacted] in panchina. E poi Bordini, premiato come il miglior giocatore al Torneo delle Speranze, non ha trovato posto nella [redacted] dei sedici. Non importa: l'importante è che si faccia qualcosa a livel[redacted] regionale per premiare [redacted] sforzo di tutti coloro che si [redacted] no distinti durante il campio[redacted]».

Michele Sinagra (Imperia 87). «L'iniziativa porterà i migliori giocatori della Liguria [redacted] confronto [redacted] il neo promosso Savona, che a mio parere ha [redacted] squadra degna dell'Interregionale. Quindi [redacted] [redacted] confronto. La formazione? [redacted] potrei definire eccellente. Questa è anche l'occasione buona per tutti gli addetti ai lavori di ritrovarsi in [redacted] giornata di festa per il calcio ligure».

Valentino Persenda (alle[redacted] [redacted] professionista, [redacted] [redacted] Savona). «La scelta da parte dei cronisti de La Stampa è corrente. I nomi sono di alta qualità e a parte qualche giocatore più esperto, sono convintissimo che buona parte degli elementi in campo sabato sera fra un paio di stagioni li vedremo nei campionati superiori».

Carmine Iannece (Presi[redacted] Figc Savona). «Quando un giornale prende queste iniziative, che oltre tutto hanno anche uno scopo benefico, [redacted] si può far [redacted] che approvarle. Sono stati scelti i migliori personaggi [redacted] torneo Interregionale, [redacted] gente che ha dato il massimo nella squadra in cui [redacted] militato. E' una iniziativa che deve essere portata avanti anche in futuro. Il comitato provinciale di Savona è disponibile a collaborare in ogni modo [redacted] [redacted] Stampa-Cronache della Liguria per la buona riuscita [redacted] questa iniziativa».

Mario [redacted] (Consigliere regionale Figc). «L'idea [redacted] comporre una selezione ligure per premiare i migliori è [redacted] ottima. Questa manifestazione credo possa avere grandi sbocchi futuri. In campo farà passerella il meglio del calcio ligure e Savona tornerà a essere la capitale del calcio regionale».

Roberto Pizzorno

Dall'ultimo Albenga-Pegliese: Carlo Marazzi fronteggia Monari. I due sabato saranno compagni

[redacted] - I matuziani bene tra i cadetti in attesa del ripescaggio

Sanremo si prepara alla A
Il Liguria ritorna in quota

Via ai lavori che consentiranno di salire nella massima serie - Due successi savonesi

[redacted] e [redacted] nel baseball viaggiano forte. I matuziani, in serie B, hanno raggiunto il secondo posto e appaiono in buona salute; i savonesi, in C1, sono in vetta alla classifica e cominciano a credere seriamente nella promozione.

Serie B. Anche nel secondo turno dell'Intergirone, il Baseball Sanremo non ha fallito: ha vinto (7-2 e 9-8) [redacted] trambe le partite che lo opponevano [redacted] Rangers Redipuglia nell'esordio stagionale sul «diamante» [redacted] Pian di Po[redacted] (dove, in attesa [redacted] [redacted] rie A, sembrano [redacted] concretamente i lavori per la sospirata e obbligatoria illuminazione). Un bel [redacted] per i matuziani, anche perché ottenuto nonostante le assenze del lanciatore Settime e del prima-base Rugge[redacted] [redacted] e [redacted] l'americano Scott Pearse [redacted] campo con una [redacted] spalla dolorante: tutti postumi della durissima trasferta di [redacted] giorni prima a Verona.

Ma [redacted] debutto di fronte [redacted] suo pubblico, il Baseball Sanremo non ha voluto commettere passi falsi: in [redacted] taggio fino al sesto inning [redacted] prima partita, i matuziani hanno ribaltato il risultato con uno sprint finale segno di grande determinazione. Nel match pomeridiano, invece, si è deciso tutto sul filo di lana, al nono inning, dopo che gli ospiti erano riusciti a raddrizzare il risultato riportandosi [redacted] all'ottavo parziale: [redacted] una prodezza di Arieta e Vedano («line-drive» di quest'ultimo che ha [redacted] sentito al secondo di arrivare in casa-base) ha dato [redacted] san[redacted] un meritato e impor[redacted] [redacted] nel nono e conclusivo inning.

Ora per il [redacted] Sanre[redacted] arriva [redacted] lunga trasferta: domenica gioca a Ronchi dei Legionari, presso Trieste (uno dei grandi «covi» del baseball italiano) sul campo dei [redacted] Panthers. Proprio la squadra contro cui, due [redacted] gioni fa, i matuziani ottennero ai play-off la promozione in serie A poi vanificata a tavolino [redacted] la [redacted] dell'impianto di [redacted]

Serie C1. Lanciatissimo il Liguria Savona. A Seveso, nel secondo appuntamento dell'Intergirone, la squadra [redacted] Gaspare [redacted] ha consolidato il suo primato vincendo nettamente (14-3) contro i padroni di casa del Seveso Inter. Una [redacted] partita [redacted] tutto il collettivo, con note [redacted] [redacted] per gli esperti Ricco e Acquino, quest'ultimo sul monte di lancio, per Flavio Pomogranato protagonista di una bella giocata che ha permesso di rimediare [redacted] svantaggio iniziale e per il «baby» [redacted]

Guai [redacted] per Brugnone colpito duro al [redacted] ha rischiato di finire all'ospedale. I savonesi, andando oltre [redacted] obiettivi iniziali, stanno viaggiando a mille. L'accesso al play-off sembra alla loro portata dopo qualche stagione deludente. Domenica, sul «diamante» [redacted] [redacted] a Cairo Montenotte (inizio alle 16), riceveranno i lombardi del Brianza Montevecchio.

Serie C2. Il Matuzia Sanremo capolista [redacted] avuto [redacted] [redacted] ragione (11-1) dei ge[redacted] dell'Ollie's confermandosi al vertice, mentre il Cus Genova l'ha spuntata [redacted] misura (13-12) sul Dolphins [redacted]. Bella vittoria anche per l'Albissola '86 sul Nervi (13-6).

Bruno Monticone

[redacted] Basket Loano, Bergamaschi si dimette

LOANO — Nonostante la promozione in B2 della squadra maschile, c'è aria di tempesta sul BC Loano. Gian Guglielmo Bergamaschi, ventisettenne allenatore della formazione di C femminile giallorossa che ha mancato d'un soffio il passaggio di categoria finendo seconda nei playoff dietro il Landini, si è dimesso. Dice il tecnico: «Non intendo più proseguire il rapporto con la società loanese per vari motivi, tra i quali la poca disponibilità da parte dei dirigenti della squadra. In questa stagione [redacted] formazione femminile ha avuto al seguito [redacted] due dirigenti, pochi per una formazione come [redacted] nostra che ha dovuto girare tutta l'Italia».

Ha aggiunto Bergamaschi: «Il presidente Parella, poi, ha dichiarato che la squadra femminile non è salita nella categoria superiore per motivi tecnici. Assolutamente inesatto. Diciamo che fa comodo [redacted] questo momento prendersela con l'allenatore, ma perché non ha dichiarato che [redacted] [redacted] squadra ha subito quattro prelievi coatti, con l'arbitro che prima della gara ci veniva a chiedere i soldi che non erano stati versati? Che la [redacted] del Loano sia deficitaria [redacted] [redacted], ma voglio, per dovere di cronaca, confermare che le ragazze per tutta la stagione non hanno ricevuto nessun compenso dalla società. Neppure i rimborsi spese. Anzi in alcuni casi [redacted] sono persino pagate [redacted] trasferte pur di andare a [redacted]».

I giovani savonesi hanno riscoperto il pallone [redacted] divertimento

Tanti amici, quattro passi e il calcio
E' un [redacted] il torneo [redacted]

Una manifestazione ormai [redacted] - Si gioca in via Trincee - Le finali sabato 3 giugno

SAVONA — Anche quest'anno i giovani di Savona [redacted] sfidano su un campo [redacted] calcio [redacted] [redacted] manifestazione che è senza dubbio tra le più originali e simpatiche. [redacted] tratta del «Torneo delle compagnie» a sette giocatori, giunto quest'anno alla quinta edizione ufficiale (in passato se ne sono disputate altre ma senza un'adeguata organizzazione).

Lo spirito del torneo è quello di riunire per il gioco più popolare del mondo squadre di amici delle più diverse zone della città. [redacted] tre anni, vale a dire da quando Carlo Folco, 21enne savonese laureando in ingegneria, ha deciso di curar[redacted] l'organizzazione, il torneo delle compagnie savonesi si è ritagliato una buona fetta [redacted] popolarità e raccoglie a [redacted] partita un folto pubblico.

Ecco una presentazione di quest'edizione da parte dello stesso Folco: «A testimonian[redacted] del crescente [redacted] del [redacted] quest'anno [redacted] hanno preso parte [redacted] ragazzi [redacted] hanno formato [redacted] squadre. Ognuna si avvale della sponsorizzazione di un esercizio commerciale della città e rappresenta fedelmente il "gruppo" di una compagnia [redacted] amici del sabato sera. C'è quella [redacted] piazza Mameli, quella di piazza Sisto [redacted] di alcune pa[redacted] gimniche. Le gare si disputano al campo di via Trincee al sabato e al lunedì. Le fi[redacted] [redacted] luogo il 3 giugno».

Delle dodici formazioni che hanno preso il via ne sono rimaste in lizza otto dopo le eliminatorie. Le squadre [redacted] affrontate in tre gironi [redacted] liana e finora per i quarti di [redacted] nale si erano qualificate Trussardi boutique, [redacted] Guinness e Lega Tumori per il primo girone, Bar Testa, Palestra Pe[redacted] e Beccaria Pelod per il secondo, Lollipop e Palestra Zenith [redacted] terzo.

Il [redacted] [redacted] ultime edizioni sta assumendo l'aspetto di una manifestazione ufficiale, [redacted] rimane strettamente legato all'amicizia e al gio[redacted]. Per rendersene conto basta parlare degli arbitraggi. Continua Carlo Folco: «Vogliamo che anche in futuro il torneo conservi le [redacted] [redacted] teristiche [redacted] momento di sport in allegria. Per questo abbiamo rifiutato gli arbitri federali. La Figc pretendeva come contropartita l'iscrizione [redacted] torneo fra le manifestazioni ufficiali. Così gli arbitri li abbiamo scelti noi tra gli amici ed è stato [redacted] successo. Per le finali però avremo direttori di gara del Csi».

[redacted] in via Trincee [redacted] [redacted] ranno le due semifinali, per le quali è già qualificato il Bar Testa di Albissola, che lunedì [redacted] battuto 5-1 la Zenith. [redacted] Le partite [redacted] inizio [redacted] 19. [redacted] i premi: a ogni giocatore [redacted] squadra vincente andrà [redacted] buono acquisto [redacted] [redacted] [redacted] lire da spendere da Stereopiù; per le piazze d'onore altri buoni acquisto, offerti [redacted] Coco Chanel e da ristoranti della provincia.

Paride Pasquino

Il Mobilcasa «scippato» [redacted] in serie B?

SAVONA — [redacted] mette male per il Liguria Mobilcasa dopo il pareggio interno di domenica contro il Bra. Adesso per la compagine [redacted] le speranze di rimanere in A2 [redacted] davvero ridotte al lumicino. Una partita che doveva esser vinta a ogni costo si è trasformata in un incubo, a causa dell'operato degli arbitri. Dopo [redacted] partita [redacted] parte del tecnico savonese sono partite [redacted] che definire pesanti è un eufemismo. «Una vera infamia, una cosa assurda — ha tuonato [redacted] —, la politica della Federazione, [redacted] chi comanda dietro le quinte, impone questo schifo. Vier voglio [redacted] piantar tutto e ritirarsi». In vantaggio dopo dieci minuti grazie a Orlando, i locali hanno dato l'impressione di controllare agevolmente la reazione del Bra. Poi gli arbitri si ergevano a protagonisti [redacted] con fuori gioco discutibili le giocate biancoblù e «inventando» a otto minuti dal termine il rigore che ristabiliva la parità. Per i piemontesi si [redacted] poi di [redacted] il pari e conquistare un punto preziosissimo. Al Liguria, che ha giocato [redacted] [redacted] incontro, non è rimasto altro da fare se non mandare giù un altro boccone amaro.

Domenica i savonesi saranno di scena a Villar Perosa per una dura trasferta, dove i due punti sono d'obbligo per continuare a sperare in una salvezza che, non solo per colpa loro, si è fatta quanto mai difficile.

p. p.

[redacted] - La capolista maschile potrebbe vedersi togliere dal Giudice il primato

In serie D il «giallo» del Villetta

Zelo, squalificato come tecnico, ha giocato quattro gare: sconfitte a tavolino [redacted] vista per i genovesi? - S. Martino e Primavera pronte allo sprint - Poule [redacted] e finali dei Giochi della Gioventù

E' finita l'avventura della Li[redacted] nel play-out [redacted] la A1 femminile. Le genovesi [redacted] fuori [redacted] lotta per i primi posti da tempo e hanno chiuso [redacted] una sconfitta in [redacted] dell'Altamgel Palermo: 3-1 (15-10; 10-15; 15-14; 14-16; 15-9). Nell'altra partita, Caltagirone-Cassano 3-1. Classifica finale: Conad Fano p. 16, [redacted] tagirone 8 (in [redacted] [redacted] miglior quoziente set); Cassano 8; Palermo 6; Libertas 2.

D [redacted] il Villetta Genova (a fatica vincitore sul Fiamma) dovrebbe pensare ai festeggiamenti. Ma in una riu[redacted] della Commissione giu[redacted] è emerso [redacted] particolare inquietante: è [redacted] esaminare la posizione del giocatore-allenatore Zelo che, inibito come tecnico, avrebbe giocato [redacted] partite. [redacted] la cosa fosse accertata, il Villetta avrebbe partita persa in queste occasioni e 2 punti di penalizzazione. [redacted] Si annuncia un finale «giallo», [redacted] giocare [redacted] tavolo del giudice. E [redacted] inseguitrici non mollano: il S. Martino Sanremo è passato [redacted] terreno del Weak Point e il Primavera Imperia a sua volta si è sbarazzato [redacted] facilità del Levanto. Decisivo l'ultimo [redacted]: se l'Imperia perde e il Sanremo vince, parità e quoziente set che dovrebbe favorire i matuziani.

Sul fondo è [redacted] con il S. Pio X [redacted] capace di superare il Cus Genova e rivedere la [redacted] (tenuto conto che deve recuperare l'incontro con il Weak Point). L'ormai tranquillo Photocenter non ha avuto pietà del Don [redacted] Genova. Il penultimo posto è in ballottaggio tra S. Pio, Don Bosco, Ceparana e Weak Point, [redacted] il Levanto ormai spacciato per quoziente set.

Risultati: [redacted] Pio-Cus 3-2; Villetta-Fiamma 3-2; Weak [redacted] Martino 1-3; Photocenter-Don Bosco 3-2; Levan[redacted] 0-3; rip Ceparana. Classifica: Villetta p [redacted], Primavera 32; S [redacted] [redacted], Fiamma 24; Photocenter 22, Cus 14; Ceparana e Weak Point 12, Don Bosco [redacted], Levanto e S. Pio 8.

D [redacted]. [redacted] poule promozione tutto deciso [redacted] Mater Sanremo e Mannino Tegliese che devono solo non deconcentrarsi. Risultati: Mater-Trafossi 3-2; Mannino-Uscio 3-0; Arma-Carcare [redacted]. Classifica: Mater p. 14; Tegliese 12; Arma 8; Uscio 6; Trafossi 2; Carcare 0. Nella poule retrocessione si va facendo [redacted] [redacted] [redacted] situazione [redacted] Cap e dell'Amatori, serie [redacted] alla caduta. Risultati: Cap-AV Bisagno 0-3, Fabianese-Savo[redacted] [redacted]. Secco-Amatori 3-1 [redacted]: Fabianese e AV Bisagno p. 12; Recco e Savona 6, Amatori 4; Cap 2.

Giochi della Gioventù. Si è tenuta [redacted] settimana scorsa al Parco Lavagna la fase interregionale dei Giochi, con [redacted] prima classificata ammessa alla finale nazionale. Tra [redacted] femmine prima la Lombardia davanti a Piemonte, Emilia e Liguria. Nei maschi dominio del Piemonte [redacted] Lombardia, Val d'Aosta e Liguria.

d. s.

[redacted] Al S. Mauro il Nord Ovest di rugby

La stagione rugbistica 1988-89 si è conclusa con il Trofeo Nord Ovest, manifestazione di [redacted] solazione per [redacted] [redacted] [redacted]cate nei gironi della C2 di Piemonte, Liguria e Lombardia. Il San Marco Imperia ha concluso il torneo con [redacted] vittoria [redacted] Cesano Boscone, ininfluente per evitare ai ponentini l'ultimo posto della graduatoria, ma di notevole prestigio per [redacted] compagine del Ponente. Ecco i risultati dell'ultima giornata: S. Marco Imperia-Cesano Boscone 15-0, S.Mauro Torinese-Crema 13-9. Classifica finale: [redacted] Mauro p. 10; Crema 7; Cesano Boscone 4; [redacted] Marco Imperia 3.

Domenica Savonissima: un percorso suggestivo

Riscoprendo il verde

[redacted] Giovanili i risultati [redacted] coppe

Si [redacted] conclusa con una grande [redacted] che [redacted] coinvolto oltre un centinaio di bambini e genitori la prima edizione [redacted] Trofeo Comune [redacted] Millesimo riservato a rappresentative «pulcini». Alla manifestazione [redacted] dal Millesimo in collaborazione [redacted] il comitato provinciale Figc hanno partecipato i migliori baby della provincia. [redacted] semifinale la selezione di Savona Centro ha piegato ai rigori (6-5) la Valbormida. Nel secondo incontro il Ponente ha prevalso [redacted] misura sul Levante (2-1). [redacted] finale il Savona [redacted] [redacted] è [redacted] [redacted] il trofeo superando (3-1) il Ponente. Al terzo posto i baby del Levante. Nella Coppa Bacigalupo per Allievi, l'Albenga ha fatto il [redacted] del campionato. La forma[redacted] di Pernice dopo il [redacted] provinciale ha [redacted] trato il secondo bersaglio. In [redacted] [redacted] hanno superato (1-0) [redacted] [redacted] Filippo. Terza la Carcarese, che con lo stesso punteggio [redacted] battuto il Lavagnola 78.

SAVONA — Mancano solo tre giorni alla «Savonissima 1989», un appuntamento che va oltre [redacted] competizione e vuole essere soprattutto un'occasione d'incontro e amicizia. Anche quest'anno tutto è pronto [redacted] un'edizione particolarmente dedicata alla natura e al rapporto dei savonesi con le zone verdi [redacted] città. Oltre [redacted] percorso tradizionale, che si snoda tra le vie cittadine, il programma dell'edizione '89 prevede infatti anche una lunga «puntata» nel verde dei boschi savonesi.

Sono questi dunque gli ingredienti della «Savonissima», una manifestazione non competitiva che riveste [redacted] [redacted] grande importanza [redacted] ciale. Tutti [redacted] utili saranno infatti devoluti [redacted] sezione [redacted] [redacted] Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Ecco il programma [redacted] corsa, organizzata dall'Assessorato allo sport del Comune, [redacted] [redacted] [redacted] e dalla Podistica Savonese in collaborazione con La Stampa-Cronache della Liguria.

Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza Sisto IV per le iscrizioni. Alle 9,30 la partenza, che sarà data dal sindaco Marengo. Si passerà da via [redacted], via Collodi attraverso il sottopasso della stazione per arrivare alla Rocca di Legino. Di qui avrà inizio il «tratto verde» della marcia: via Valcada, [redacted] Verde, [redacted] Curto, [redacted] [redacted] e Forte [redacted] Nostra Signora degli Angeli. Dieci [redacted] nell'oasi dei boschi della Conca Verde, una delle zone più suggestive della [redacted]. Infine, dal campo scuola [redacted] Fontanassa, il percorso ritorna urbano [redacted] toccare via don Minzoni, via Venezia, via Boselli e corso Italia fino all'arrivo fissato ancora in piazza Sisto [redacted].

Gli organizzatori si augurano [redacted] bella giornata [redacted] sole, giusto coronamento di una mattinata [redacted] quale si potrà non solo correre ma anche fare amicizia e apprezzare punti nascosti e poco valorizzati del verde savonese. Croce Bianca, Vigili urbani e Boys [redacted] [redacted] l'assistenza lungo tutto il percorso, mentre l'aspetto tecnico della manifestazione è curato dalla Protezione civile Club CB77. Lungo il tracciato sono previsti anche due punti ristoro, il primo in corrispondenza della trattoria Conca Verde, il secondo all'arrivo.

Dopo [redacted] corsa, intorno alle 12, scatterà il sorteggio dei premi. Ce n'è per tutti, [redacted] particolare riguardo ai gruppi sportivi che riceveranno coppe e targhe ricordo. [redacted]ranno premiati anche i gruppi rappresentanti [redacted] scuole della città e i militari con un minimo di dieci partecipanti per ogni gruppo. Appuntamento domenica, quindi, [redacted] «Savonissima [redacted]».

p. p.

I savonesi dominano e recuperano Camurati

I falchi della canoa

SAVONA — Momento magico per la canoa savonese. In questo mese in cui ha [redacted] inizio l'attività nazionale del settore olimpico, a Sanremo con una gara regionale, [redacted] Falco Motors Savona, grazie a una serie di vittorie e buoni piazzamenti, ha vinto [redacted] classifica [redacted] [redacted] [redacted] società e guida ora la graduatoria del campionato regionale davanti alla Canottieri Sanremo.

[redacted] Omegna, nella prova del Gran [redacted] Giovani, i biancorossi del presidente De Gregori hanno portato a casa la bellezza di 6 medaglie [redacted] nella gara a squadre grazie alle prestazioni di Lucia Bristore, Annalisa [redacted] [redacted] Cigliutti; argento [redacted] Andrea [redacted] e Cristina De Gregori, bronzo per Mario Canigg. Sempre nelle competizioni di squadra, Annalisa Sola e Cristina De Gregori [redacted] salite sul podio per la seconda volta consecutiva, cogliendo un'altra medaglia d'argento. Grazie ai risultati ottenuti, [redacted] Falco Motors Savona si è piazzata all'ottavo posto nella classifica nazionale [redacted] [redacted] società partecipanti.

Nell'ultimo week-end agonistico, la formazione savonese è stata impegnata su due fronti. A [redacted], nella selezione nazionale juniores, buoni piazzamenti di [redacted] Codino e Nicoletta Montalbetti, finalisti [redacted] il K2. Ritorno trionfale invece [redacted] formazioni giovanili [redacted] Orbetello. I baby savonesi [redacted] rientrati dalla Toscana [redacted] in tasca 4 medaglie d'oro e 2 argento.

In questo particolare momento così ricco [redacted] [redacted] assume importanza e interesse la piacevole notizia del [redacted] all'attività agonistica di Rudy Camurati, nazionale juniores e pluricampione regionale alcuni anni fa. Il [redacted] [redacted] [redacted] savonese [redacted] [redacted] allenando da più di un [redacted] e i tempi fatti registrare nelle [redacted] di fondo fanno ben sperare per un suo imminente ritorno in grande stile.

r. p.

Lucia Bristore, protagonista con [redacted] Falco Motors Savona

[redacted] - In B e C ecco la linea verde ligure

I ragazzini terribili

La «new wave» delle Riviere si fa largo [redacted] campionati minori [redacted] pallanuoto: le imprese di Chiavari, Savona 85 e Rapallo, capaci di superare le big del torneo, hanno un denominatore comune, dato dal fatto che le compagini in questione privilegiano la «linea verde» e che questa politica inizia a dare i suoi frutti.

Serie B. Romolo Parodi, al [redacted] [redacted] Chiavari Nuoto, [redacted] aveva previsto: «Già all'andata, nella loro vasca, mettemmo in difficoltà Del Gaudio, Bertu[redacted] e gli altri marpioni della Leonessa. Perdemmo con un solo gol di scarto. Sapevo perciò che, se al Lido avessimo giocato con concentrazione e tranquillità, saremmo stati in grado [redacted] bloccare [redacted] serie di successi [redacted] capolista». [redacted] è stato i verdeblù chiavaresi hanno aggredito fin dal primo minuto i lombardi, puntando sulla maggior velocità [redacted] esecuzione e [redacted] [redacted] la pressione che nel finale [redacted]-6 con parziali di 1-1, 3-1; 4-0, 1-4). Mattatore il romeno Tufan con 4 reti, a ruota Bercic con 3, poi Sciutto e Trusso con un gol ciascuno. Peccato che il Chiavari abbia grigliato al [redacted] parecchie [redacted] casioni, perché ha dimostrato che avrebbe potuto dare molto fastidio alla Leonessa e non solo interrompere l'ascesa [redacted] bresciani [redacted] la A2.

Ma c'è anche un altra squadra che [redacted] finisce di stupire: il Savona 85 è andato a espu[redacted] la «Uzmani» e ha [redacted] passato il Torino 81, affiancando il Chiavari al secondo posto. Cosa chiedere [redacted] [redacted] a una formazione che persegue come principale obiettivo quello di far crescere bene i «virgulti» del vivaio della Rari Nantes Savona? Un applauso speciale al tecnico Gianni Lastrico che [redacted] [redacted] tempo ha dato solidità e convinzione a un complesso che annovera dieci ragazzi del '72. Risultati: Sturla-Edera Trieste 6-4; Bergamo-Andrea Doria 8-4; Chiavari-Leonessa [redacted] scia 9-6; Torino 81-Savona [redacted] 5-6; Lerici-Quinto 7-5. Classifica: Leonessa p. 20; Chiavari e Savona 12; Torino e Sturla 11; Bergamo e Andrea D. 10; Quinto 9; Edera 8; Lerici 8.

Serie C. Il Rapallo non aveva scelta: per rientrare nel gi[redacted] della promozione ha «dovuto» battere la capolista R.N. Albisole. I ragazzi [redacted] Luca Carlassare hanno restituito ai ponentini la sconfitta dell'andata grazie a un'ottima prova [redacted] tutto il complesso [redacted] e di Bacigalupo e Federici in particolare. Si tratta della prima sconfitta per l'Al[redacted] [redacted] [redacted] Bertola e [redacted] [redacted] stati raggiunti in vetta dalla Marina Militare [redacted] Lavoratori, che [redacted] l'unica compagine imbattuta del girone. La promozione si giocherà [redacted] queste tre squadre. Il Rapallo in sette giorni è stato capace di pareggiare a Spezia e [redacted] conquistare i due punti con l'Albisole. Insegue, ma sembra avere più energie di riserva. Risultati: Novara-Dino Rora 8-7; Cus Torino-Marassi 9-9; Arona-Marina Militare 9-14; Endas Genova-Pro [redacted] 11-6; Rapallo-Al[redacted] 8-7. Classifica: Albisole e Marina Militare p. 19, Rapallo 17; Arona 13; Pro Arenzano 10; Marassi e Endas 8; Cus Torino 7; Novara 6; Rora 4.

d. s.

[redacted] Rinaudo ok a [redacted]

CELLE L. — [redacted] [redacted] notizie dai portacolori del Centro Atletica Celle Ligure, che [redacted]menica scorsa hanno preso parte [redacted] meeting internazionale «Saget» di Cannes. In particolare [redacted] è messo in luce Fabio Rinaudo, autore di una buona prova sui 200 nei quali si è piazzato al terzo posto con il tempo [redacted] 23"45, e di una splendida quarta frazione nella staffetta che, [redacted] [redacted] la formazione d'emergenza, ha fatto registrare il quarto tempo. Intanto, il 3 e 4 giugno si disputeranno alla Natta i Campionati regionali riservati agli amatori.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 893.589): Teatro di Genova, ore 20.30: Lord Byron prova la rivolta, di N. Cernaghi (da Byron). Compagnia Veneto Teatro. In scena dal 16 maggio.

SALA ELEONORA DUSE (via Bacigalupo, tel. 873.470): L. 15.000-14.000. Teatro di Genova, domani ore 20.30 Amleto. Weisiaker di A. Vessier. Compagnia Agora.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 296.790): L. 15.000. Ore 21 Bisogni con Lowell, di A. Tronio. Compagnia Teatro della Tosse.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): L. 20.000-15.000. Domani ore 21 Concerto Sinfonico. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via [redacted] 47/r): Cenlerbenti esperienze di una ragazza in calore. Vietato 18.

ARISTON UNO (vico S. Marco 14/r): Mery per sempre.

ARISTON DUE (vico S. Marco 14/r): Un grido nella notte.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 561.610): Rain man.

CORALLO 1 (piazza Carignano): Rain man.

CORALLO 2 (piazza Carignano): Baci stroncati.

CRISTALLO: Dopo quel qualcosa morti. Vietato 18.

EMBASSY: La signora dietro alla porta. Vietato 18.

GRATTACIELO (piazza Dante): Arma mortale...

INSTABILE: La porta giravoli.

LUX (via XX Settembre): Ho sposato un'aliena.

MANIN (corso Armellini 6, tel. 881.003): Una pallottola spuntata.

ODEON (corso Buenos Aires): Il Mare della giungla.

OLIMPIA (via XX Settembre): In fuga per tre.

ORFEO DOLBY: Spiaggia.

SALA CARIGNANO (viale Villa Gian): Cuore nell'arte di una città di morti.

SMERALDO: Quell'universale di sole mogli. Vietato 18.

PALAZZO (Salita S. Caterina): Ieri dalla lancia d'oro.

VERDI: New York stories.

[redacted]

ASTORIA: Centimetri esperienze di una ragazza in calore. Vietato 18.

CHARRERA: Tremors. Vietato 14.

SUPERBA: Raffinati piaceri bolognesi. Vietato 18.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Trappola di cristallo.

CINE CLUB LUMIERE: Il volo.

SECONDE VISIONI

VERGIN: La chiave.
NOLBERT: Ho il piacere del peccato. Vietato 18.

SAMPIERDARENA

ABC: Sapore di tempo per conoscerti. Vietato 18.
ELDORADO: Cosce bollenti. Vietato 18.
SPLENDOR: Mogli bestiale. Vietato 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Riposo.

NERVI

S. SIRO: Asterix contro Cesare.

CHIAVARI

ASTOR: Iscaldi bestiali di mia moglie.
CANTERO: La chiave.
MIGNON: Il Mare della giungla.
NUOVO: Animal ma...

OVADA

MODERNO: Splendor.

RAPALLO

GRIFONE: Riposo.
IL MARGHERITA

CENTRALE: Iceriga e Hollywood.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: In fuga per tre.
DIANA: Francesca.
ELDORADO: Perversioni sessuali.
JOLLY: Malizia erotica.
ARE: Il Mare della giungla.
FILMSTUDIO: Tucker.

ALASSIO

COLOMBO: La mosca 2.
[redacted] Ho sposato un'aliena.

ALBENGA

AMBRA: Una pallottola spuntata.
ASTOR: Le mille luci di New York.
CRISTALLO: Giovedì del Cinema Verde: Infinite luci sull'...

CARCARE MONTENOTTE

ABBA: Rain man.

LOANO

[redacted]: Una pallottola spuntata.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Rain man.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Le relazioni pericolose.
DANTE: Riposo.
IMPERIA: Riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Una donna in carriera.
CERIANI: Farli e farli.
ORFEO: Fiori a fuoco rosso.
TABARIN: Voci lontane sempre presenti.
RITZ: Ore 20: La mosca 2.

BORDIGHERA

OLIMPIA: I gemelli.

SANREMO

ARISTON: New York stories.
CENTRALE: Ho sposato un'aliena.
ORFEO: Fiori a fuoco rosso.
TABARIN: Voci lontane sempre presenti.
RITZ: Ore 20: La mosca 2.
SANREMESE: Il Mare della giungla.

«Baci stroncati» in programmazione al Corallo 2

Pronta [redacted]

Terenzio rivive con Vico Faggi

Il lavoro affrontato con il latinista Bertini

GENOVA — Vico [redacted] (pseudonimo di Alessandro Orengo), magistrato, è noto a Genova come [redacted] mediografo, poeta e letterato. Negli Anni [redacted] e all'inizio degli Anni Settanta, alcune [redacted] hanno avuto l'onore [redacted] ribalta dei palcoscenici nazionali e degli Stabili, dal «Processo di Savona» a «Ifigenia non deve morire». E' fondamentale la sua esperienza accanto al regista Luigi Squarzina come coautore de «Cinque giorni [redacted] porto» e «Rosa Luxembourg», tutti testi rappresentati allo Stabile genovese.

Passato [redacted] «moda» del teatro storico e del teatro-documento, Vico Faggi, forte d'una profonda erudizione, è passato a tradurre i classici, [redacted] parte da solo, in parte [redacted] a Umberto Albini, ordinario di letteratura greca a Genova. L'intervento di Vico Faggi, a detta dei filologi che hanno collaborato con lui, è determinante per dare «scioltezza» [redacted] dialoghi, e renderli teatralmente senza tradire il rigore filologico.

In questa chiave, le traduzioni di Faggi sono ormai usate da tutte le «rappresentative dedicate al teatro comico o drammatico greco e latino.

In questa chiave rientra l'ultima fatica del [redacted] diografo-giudice, la traduzione (per l'editore Garzanti) [redacted] commedie [redacted] Terenzio. Faggi ha tradotto e commentato insieme a Ferruccio [redacted] ordinario di letteratura latina all'università di Genova e specialista del settore. Spiega il prof. Bertini: «Terenzio meritava una rivisitazione e [redacted] ammodernamento. Non pare, ma dato che il teatro si basa [redacted] lingua viva, perché poggia sulla rappresentazione. In questa chiave l'apporto di Vico Faggi, che è anche un eccellente latinista, è determinante per via del suo "orecchio" e della agile cadenza che [redacted] appunto al [redacted] po».

[redacted] si compiace del «rilancio» che viene dato all'elegante Terenzio, al quale anche nelle riprese viene sovente preferito il più «aggressivo» Plauto. D'altro canto, raccontano Faggi e Bertini, Terenzio godeva dell'interesse e della preferenza di intellettuali come Machiavelli che tradusse l'«Andria».

[redacted] volumi compendiano la [redacted] di [redacted] e Faggi, raccolgono le [redacted] commedie «intere» di Terenzio a [redacted] rimaste: «Eunuco», «Formione», «I Fratelli», «La [redacted] [redacted] Andro», «Quello che castiga se stesso», «La Suocera». Alle prime tre ha lavorato soprattutto Bertini, alle altre tre ha lavorato Faggi.

C'è il testo latino e quello italiano a fronte, con note dotte, ma anche ricche di informazioni e di curiosità. Si tratta d'un prodotto che può essere fruito, quindi, anche da chi [redacted] teatrale.

Ma le traduzioni, appena immesse [redacted] mercato teatrale, sono destinate a stuzzicare registi e attori.

«Forse si risveglieranno nuovi interessi — dice Vico Faggi — perché la traduzione aggiornata è fondamentale per la messinscena del teatro classico dal quale la [redacted] mentalità è troppo lontana, anche per la disabitudine. In passato, i registi e gli attori non hanno visitato troppo frequentemente Terenzio. Mi auguro che forse, sin dalla prossima estate, sia possibile riproporlo».

Paolo Lingua

Il documentario realizzato da una televisione tedesca

Un film per ricordare Grock

Regia di Gerd Court - L'iniziativa per ricordare i [redacted] della morte del clown che [redacted] realtà si chiamava Adrien Wettach - Le riprese nel parco della [redacted] Imperia ridotta in [redacted] abbandono

Una immagine del clown Grock morto 30 anni fa

[redacted] — [redacted] su Grock, per celebrare il [redacted] tesimo anniversario [redacted]

Il documentario su colui che è stato definito il più grande clown di tutti i tempi è realizzato [redacted] una [redacted] di produzione tedesca, e sarà [redacted] messo il 12 luglio sulla [redacted] televisiva nazionale della Germania, [redacted] 20,15, durante [redacted] fascia [redacted] massimo ascolto tv.

[redacted] «troupe», [redacted] da Gerd Court, [redacted] a Imperia, ed [redacted] ripreso la curiosa [redacted] e [redacted] splendido parco, in cui Adrien Wettach, in arte Grock, ha vissuto gli ultimi [redacted] vita sino [redacted] morte, nel 1959.

L'edificio, che sorge alle Cascine, sulle alture di Oneglia (15 stanze, 7.000 mq [redacted] terreno, con laghetto e piante esotiche), [redacted] tempo in [redacted] deplorevole e [redacted] pleto abbandono.

Appartiene ad una società di allevatori di bestiame [redacted] che, dopo averlo acquistato dalla [redacted] dell'artista, [redacted] invano tentato di venderlo.

Sembra che la [redacted] richiesta (sui due miliardi) abbia scoraggiato i possibili acquirenti.

[redacted] intanto, [redacted] struttura [redacted] più cadente, e il giardino è diventato [redacted] intrico di rovi e sterpaglie, [redacted] fugio di drogati, come rivela la presenza di siringhe.

Una [redacted] ingloriosa [redacted] Villa Bianca (o Villa Grock, come è conosciuta [redacted] tutti). [redacted] sontuosa dimora che il re dei clown, grande [redacted] Chaplin, [redacted] costruire negli Anni Trenta con una spesa di tre milioni, e che per oltre un ventennio è stata un punto [redacted] riferimento internazionale [redacted] per personaggi [redacted] cultura e dello spettacolo.

«Ogni volta, [redacted] 10 gennaio, compleanno di Grock, giungeva puntuale l'invito a pranzo. A tavola, si alternavano Caterina Valente, gli Amar, i Bouglione», ricorda [redacted] Albertini, autorevole storico del circo.

C'è [redacted] anche [redacted] tentativo di trasformare la palazzina in un [redacted]. Gli interni [redacted] sventrati, e tutti i [redacted] Grock, tra cui la celebre «concertina», piccola fisarmonica esagonale, sono stati venduti [redacted] l'asta a Milano. Preziosi documenti e fotografie che ritraggono il clown [redacted] faccia di gomma in un'inesauribile gamma [redacted] espressioni sono stati recuperati da Court, [redacted] essere utilizzate nel film.

All'estero, il mito [redacted] è spento: in Svizzera, dov'era nato, [redacted] potente [redacted] ciazione degli Amici di Grock.

A Imperia, invece, l'illustre concittadino, [redacted] pure d'adozione, sembra [redacted] stato dimenticato.

Italia Nostra, lo scorso febbraio, [redacted] proposto di costituire [redacted] «pool» di [redacted] pubblici (Comune, Provincia, Camera di Commercio, Regione Liguria) perché, [redacted] Cee ed Ente Nazionale Circhi, trovassero il denaro [redacted] ad acquistare il complesso, restaurarlo e trasformarlo in Museo [redacted] circo e Scuola di clown.

Ma l'idea, [redacted] che dalla Lega per l'Ambiente, ha avuto una tiepida accoglienza: «Il vero ostacolo è il prezzo», dice il vicesindaco Fulvio Vassallo.

[redacted]

Da stasera al Louisiana la rassegna dedicata ai gruppi regionali

[redacted] jazz ligure in [redacted]

GENOVA — Prende il via stasera [redacted] Louisiana [redacted] Club di corso Aurelio [redacted] terza edizione della «Rassegna del jazz ligure». A questa [redacted] programma oggi [redacted] (ore 21.30), prendono parte alcuni dei migliori esponenti del jazz regionale che, dopo [redacted] attività, hanno ormai conquistato [redacted] notorietà nazionale e internazionale. Stasera [redacted] ranno in pedana il sassofonista [redacted] Oddi, il quartetto del chitarrista Tony Parisi, il Be Bop Quartet di Savona.

Gianni Oddi è un musicista ligure che ha legato il proprio nome a prestigiose formazioni quali i Sax [redacted] e altri. Punto [redacted] forza dell'orchestra [redacted] Rai di Roma, Gianni [redacted] stasera a Genova [redacted] locale [redacted] i primi passi e promette una performance d'eccezione.

Grande attesa anche per il [redacted] Bop Quartet di Savona e per il chitarrista spezzino Tony Parisi, ex spalla di lusso del grande violinista Joe [redacted] nuti.

Accanto a Parisi suonerà al Louisiana il sassofonista (anch'egli spezzino) Andrea Imparato, leader del Ground Group e membro della Genova Jazz Band. Il quartetto savonese si avvarrà di [redacted] collaudati strumentisti: il sasso-[redacted] Renzo Mognani e il [redacted] Bocchino.

Il programma di questa prima serata è completato dal trio del pianista di [redacted] Mauro Barabino, da anni alla testa di piccole formazioni, al quale la rassegna regala oggi una sorta [redacted] consacrazione [redacted] gotha [redacted] jazz ligure.

Toccherà [redacted] Jazz Band [redacted] Carlo Casabona ed Egidio Colombo, domani, aprire la seconda serata [redacted] manifestazione. Rinnovata nell'organico e nel sound, la Band continua a sostenere, anche sotto la «Lanterna», quel Mainstream-Jazz che sta spopolando oltre Oceano, ma che per misteriose ragioni stenta ad attecchire e a fare proseliti a casa nostra.

Più tardi saliranno [redacted] palco due beniamini del Louisiana, Dado Moroni e Tiziana Ghiglioni, punte di diamante [redacted] jazz ligure a livello internazionale. Moroni, [redacted] da [redacted] serie di fortunati [redacted] con personaggi del calibro di Dizzy Gillespie, Ray Brown, Clark Terry, [redacted] Ghiglione ospite [redacted] clan genovese al termine di una fortunata stagione [redacted] Tiziana Ghiglioni sta infatti, [redacted] l'altro, incidendo [redacted] album con [redacted] Lacy, che si [redacted] giunge a «Sound of love» [redacted] cedentemente inciso [redacted] Kenny Drew e Niels Pedersen.

Domani [redacted] al Louisiana Tiziana Ghiglioni sarà condiuvata [redacted] una sezione ritmica di lusso composta da Ste-[redacted] Battaglia al pianoforte e Attilio Zanchi [redacted] basso, due fra i migliori jazzmen attualmente sulla scena.

m. b.

[redacted] a Genova [redacted] 1500

GENOVA — «Il volo del grifo», ciclo di conferenze sui rapporti [redacted] Genova e Spagna, presenta alle 17, nella sala Quadrivium (piazzetta S. Marta) [redacted] incontro con Lauro Magnani sul tema «L'arte a Genova [redacted] 1500».

GENOVA — Al Cinema Albatros di Rivarolo, questa [redacted] proiezione di «Il ventre dell'architetto», di [redacted] Greenaway (ore 20,30 e 22,30).

Televisioni private

[redacted]

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il rangers della galassia, cartoni; 7.25 Thunderbirds, cartoni; 7.50 Capitan Harlock, cartoni; 8.15 Una [redacted] da vivere, film; 8.55 [redacted] nella tempesta, telenovela; 9.50 Gli eroi di Hogan, telefilm; 11.20 Gli errori giudiziari, telefilm; 12.30 M.A.S.H.; 13 Capitan Harlock, cartoni; 13.30 Lupin [redacted], cartoni; 14 Una [redacted] da vivere, soap opera; 15 Cuori nella tempesta; 15.50 Il principe della giungla, telefilm; 17.15 M.A.S.H., telefilm; 17.45 Super 7: Thunderbirds, cartoni; 18.15 Capitan Dick, cartoni; 18.30 Capitan [redacted], cartoni; 19.30 Lupin terza, cartoni; 20 Gli eroi di Hogan, telefilm; 20.30 Il motorino [redacted], sceneggiato; 22.20 Colpo grosso, quiz; 23.05 Sette pistole per [redacted], film (1967); western; 0.55 M.A.S.H., telefilm; Non Stop.

TELESTAR

UHF 67, 30, 31 — Ore 7 Mod Squad, telefilm; 7.50 The Flintstones, cartoni; 8.15 Il tesoro della magia, cartoni; 8.45 Curro Jimenez, telefilm; 9.50 Il [redacted] rosso, film (1948); [redacted] 12.10 Marta, telenovela; 13.10 Fiore selvaggio, telenovela; 14 L'uomo di Shelford, telefilm; 15.45 Curro Jimenez, telefilm; 16 Il tesoro della magia, cartoni; 17.10 Ulysses 31, cartoni; 17.30 Giorno per giorno, telefilm; 18.10 Marta, telenovela; 18.50 Fiore selvaggio, telenovela; 19.30 Mod Squad, telefilm; 20.30 Come rubare la corona d'Inghilterra, film (1967), commedia umoristica; 22.15 Telegiornale attualità; 22.45 Posta in gioco, appuntamento motoristico; 23.25 Il tesoro del fiume sacro, film (1953), avventura; Usa; 1.20 Pilota professionista, spettacolo; Non stop.

PRIMOCANALE

[redacted]

UHF 63, 33, [redacted] 27 — Ore 8 [redacted] 8.30 Vendetta, [redacted] 11 Orsi giganti [redacted] Valerus; 13 Charlotte, cartoni; 13.30 Formula e richiesta, intervista e curiosità; 14 Sandokan e Ben, telefilm; 14.30 Portobello Rossi; 17.30 Vendetta; 18 Lady Babele; 18.25 Capitani, lavoro cartoni; 19.30 Pedeas, Borsa; 19.50 Vedere, informazione; 19.50 Videopalestra, rotocalco; 20 Wayne and Shuster, telefilm; 20.30 Padella, calcio; 21.30 Pepa la sera, informazione; 23 Videopalestra, rotocalco; 23.30 Bellicine, telefilm; 24 Dr. John, telefilm; 1 Vendetta, Non stop.

CANALE 7

UHF 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11.10 Barriere, telefilm; 11.45 Fai un affare con Canale 7; 13 Novela; 15.30 Fai un affare con Canale 7 (dimmi e ridammi); 17 Locanda, novela; 18 Orazio consiglio inviolabile, film; 18.30 Capriccio e passione, novela; 20 Novela; 20.30 Ma tu sei Pietro, film; 22 Il tappeto volante.

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12.30 Lezione mia, serie; 13.30 Avventure in fondo al mare, telefilm; 14 Controvento; 15.20 L'occasione d'oro; 17.10 Telefilm; 19 Savona news; 19.20 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 20.25 Avventure in fondo al mare, telefilm; 21 Appuntamento con la moda; 23 Savona News; 23.20 Telefilm.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9.30 Rubrica di [redacted]; 11 Documentario; 12 Videoclip, programma musicale; 13 Cartoni; 14 [redacted]; 16 Cartoni; 18 [redacted]; 19 Rubrica di [redacted] incontro politico amministrativo, rubrica; 22 [redacted] stop musica.

PAN TV

UHF 48 — Ore 7.30 Cartoni; 8 Superproposte; 10 La grande proposta; 11 Cartoni; 18.45 [redacted] selvaggia; 17.15 Shopping; [redacted] nel; 19.30 Nido di serpenti, novela; 20.15 Discottemone, programma in diretta; 20.45 [redacted] Invaders, telefilm; 21.45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 22.45 La grande proposta; 2 Non stop.

TELEUROPA

[redacted] 30 Dama de Rosa, novela; 13 [redacted] 14 Telefilm; 15.30 [redacted] pedra, novela; 17 Cartoni animati; 18 La valle dei pioppi, sceneggiato; 18.30 Dama de Rosa, novela; 20 Chiamata di pietra, novela; 20.30 La figlia di Mistral, sceneggiato; 22.10 Indonesia sconosciuta; 23.40 Follie d'estate, film.

[redacted]

TF 1

14.00 Feuilleton: La vent des moissons; 15 Série: Drôles d'histoires: intrigues; 15.40 Série: Lagardère; 16.25 Opéra: Le Autordi; 18.25 Variétés: La chance aux chansons; 16.55 Club Dorothée; 17.55 Série: Les rues de San Francisco; 18.50 Avis de recherche; 18.55 Feuilleton: Santa Barbara; 19.25 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal, Météo, et Tapis vert; 20.40 Sport: Football; 22.40 Série: Babar, brigade des stups; 23.25 Documentaire: Haroun Tazieff raconte sa Terre; 0.20 Journal et météo; 0.40 Série: Drôles d'histoires.

Parla Sinagra, cantante savonese emergente

Guglielmo, escluso [redacted] Sanremo «Fra [redacted] ci riproverò»

Ha partecipato [redacted] selezione per [redacted] proposte [redacted] alla fine [redacted] è entrato

I presentatori «Figli d'arte» all'ultimo Festival

[redacted] — Quest'anno il Festival di Sanremo non finisce mai.

Prima le discussioni sulla musica, novità introdotte [redacted] gestione Aragozzini, i quattro giovani presentatori.

[redacted], dopo [redacted] e nefasti, il clamore più grosso: la [redacted] ria delle presunte tangenti che qualche organizzatore avrebbe intascato per garantire la finale ad alcuni emergenti con un trattamento di favore.

Insomma si è scatenato un autentico putiferio di voci e smentite in cui ha fatto la sua comparsa anche il [redacted] della camorra.

A Savona c'è comunque chi del Festival ha fatto parte, [redacted] limitando la propria [redacted] alle [redacted] eliminatorie. E' Guglielmo Sinagra, 29 anni, savonese, con al suo attivo una finale di Castrocaro nell'85, un [redacted] posto al Premio [redacted] Gue-[redacted] Livorno, alcune apparizioni televisive tra cui quella dell'«Orecchiocchio», in onda [redacted] Raitre.

Per lui la vicenda [redacted] presunte «bustarelle» non [redacted] altro [redacted] una montatura.

Guglielmo (così [redacted] farsi [redacted] quando è sul palco), si [redacted] presentato alle se-[redacted] per le nuove proposte con il brano «Volti», di Pesu e Delfino, ma purtroppo, alla fine, non ce l'ha [redacted]

[redacted] «Ho [redacted] l'ambiente delle selezioni, quello che [redacted] dietro le quinte e mi rifiuto [redacted] credere che ci siano state le "combines" [redacted] cui si è fatto tanto parlare».

Allora, il Festival è pulito? Risponde: «Come si fa a [redacted] lo? Ricordo solo di essere rimasto fino all'ultimo nell'incertezza sull'ammissione a meno al Festival. Non credo che altri partecipanti abbiano raggiunto la finale grazie a spinte particolari. Quindi non ho motivo di provare sentimenti [redacted] vendetta nei confronti di [redacted] l'ha fatta».

Ma allora, [redacted] punto [redacted] vista di uno che ha partecipato, queste voci [redacted] cosa possono essere state originate? «Il Festival di Sanremo — so-[redacted] Guglielmo — ha [redacted] pre [redacted] polemiche che [redacted] hanno animato [redacted] e [redacted] derlo una manifestazione di interesse popolare. Chiunque [redacted] del mestiere sa bene che intorno nel mondo della canzone, specie a questo livello, [redacted] in gioco [redacted] molto elevati. Per qualcuno [redacted] sione [redacted] un'eliminazione ha fatto dimenticare l'importanza di questi interessi. En-[redacted] in [redacted] finale del Festival vuol dire presentare non solo una canzone valida [redacted] anche un'immagine che risponda [redacted] esigenze degli organizzatori. Poi, riguardo [redacted] "spinte" dalle grandi [redacted] discografiche, tutti [redacted] che ci [redacted] equilibri del tutto particolari. [redacted] si rende conto [redacted] questi fattori [redacted] conosce il mondo artistico».

Qual è l'importanza [redacted] discografiche? Spiega: «Si tratta nella maggior parte dei [redacted] colossi multinazionali con interessi altissimi. Se una compagnia discografica, per esempio, è [redacted] grado di garantire agli orga-[redacted] manifestazione la presenza di una star internazionale sulla cresta dell'onda, pretenderà come compenso [redacted] maggior numero di propri cantanti [redacted] genti alla serata finale. Non si tratta [redacted] tangenti, di bustarelle e altro. E' [redacted] questione di spettacolo, [redacted] ascolto e di vendite».

Una [redacted] di percorso obbligato, quindi, in cui [redacted] più strada chi ha la fortuna, o i mezzi, per fare parte di una scuderia che conta.

«E' un mondo, questo, in cui le conoscenze hanno un peso determinante — conclude Guglielmo Sinagra — ma è anche vero che a ogni artista sono offerte molte possibilità [redacted] Parteciperò anche il prossimo anno, perché credo [redacted] sia già importante trovarsi nella mischia. Il Festival [redacted] perde il proprio valore neanche dopo tutte le voci degli esclusi».

Patrizio Pasquino

Domani sera alla Sala Garibaldi con l'Archivolto

E Pinocchio alla fine muore

Lo spettacolo allestito da Giorgio Gallione recupera [redacted] prima versione [redacted] Collodi - Il burattino viene impiccato [redacted] Gatto e [redacted] Volpe

GENOVA — Pinocchio [redacted] peratar del capoluogo ligure.

Dopo diverse manifestazioni ambientaliste cui il naso lungo è spuntato ironicamente [redacted] volto di molti dimostranti, a sottolineare storie poco [redacted] raccontate da politici e industriali, accusati d'inquinamento, la bugia torna ad essere patrimonio [redacted] celebre burattino.

L'appuntamento è per domani sera alle ore 21 alla sala Garibaldi, dove la compagnia del teatro dell'Archivolto presenterà, per la prima volta ad un pubblico adulto, «Pinocchio, palmodinaso e testadilegno», lo spettacolo del regista Giorgio Gallione, la [redacted] rappresentazione genovese, dopo una settantina di repliche in provincia, fu rinviata, alcune settimane fa, per l'indisposizione di un'attrice.

Approfittando [redacted] 116 anni di vita [redacted] burattino di Collodi, con questo spettacolo l'Archivolto vuole celebrare, sull'esempio di quanto accade [redacted] nelle [redacted] toscane [redacted] fine di maggio, un compleanno di Pinocchio.

«In effetti, non sarebbe male [redacted] che attorno a Pinocchio ci mettessimo a discutere anche noi genovesi», spiega Giorgio Gallione.

[redacted] parte nostra [redacted] un Pinocchio quasi inedito, che si conclude con la morte del burattino, ora tocca al pubblico [redacted] e magari festeggiare Pinocchio».

«Chi di noi non ha letto almeno una volta la storia del burattino di legno — chiedono all'Archivolto —. Tutti ne conosciamo le avventure, ma forse non tutti sanno che [redacted] nocchio, [redacted] prima versione [redacted] Collodi, [redacted] la possibilità di trasformarsi in bambino perché l'autore terminava la storia con l'impiccagione del burattino per [redacted] il Gatto e la Volpe».

«A questa prima versione — aggiungono gli attori della compagnia dell'Archivolto — s'ispira il nostro spettacolo e sarà divertente e curioso scoprire con noi le [redacted] pubblico.

«I più piccini hanno già risposto attraverso i disegni e le lettere che sono stati spediti e che verranno esposti, per l'occasione, nell'atrio [redacted] sala Garibaldi».

Il testo e la regia dello spettacolo sono di Giorgio Gallione, le scene di Elio Bonnagni, i costumi di Valeria Campo. «Pinocchio, palmodinaso e testadilegno» è interpretato [redacted] Stefania Galuppi, Ge-[redacted] Piodau e Giorgio Scaramuzzino.

m. b.

[redacted] di [redacted]

GENOVA — Concerto dell'orchestra Dimension Latina, famoso gruppo venezuelano di musica salsa, questa sera al «Sgt. Pepper», di [redacted] (via [redacted] Pillak). L'orchestra, fondata nel [redacted] da Oscar [redacted] Leon e Wladimir, diretta da Luis Perez, è composta [redacted] 14 elementi: quattro [redacted] tanti, quattro tromboni, tre percussionisti, un pianoforte, un [redacted] discografia [redacted] Dimension Latina è costituita [redacted] trenta lp e poggia su [redacted] popolare [redacted] tutta l'America Latina. Il gruppo è conosciutissimo in Colombia, Ecuador, Perù, Cuba, Santo Domingo, Portorico, Antille, ma anche negli [redacted] Uniti [redacted] di [redacted] Tra i concerti più importanti tenuti in Usa dall'orchestra venezuelana vanno ricordati quelli al Madison Square [redacted] e al Boston [redacted] Jazz Fe-[redacted]

Ogniqualvolta si ripro-[redacted] in Italia [redacted] certi di [redacted] si riaccendono [redacted] animi degli appassionati di questo suono «povero» e «sporco» che nel [redacted] Paese non gode, in [redacted] di molto seguito. [redacted] differenza del Sudamerica, dove il salsa, il «nueva cantar», è considerato invece la musica popolare per eccellenza.

Non è escluso comunque che anche la nostra musica leggera, continuamente impegnata a interrogarsi sul suo futuro, rispolveri un giorno il salsa, dopo la sbornia di reggae e di rock.

Il concerto avrà inizio alle ore 21,30.

m. b.

Appuntamenti flash

C'è [redacted] radio

Ruggeri a Radio Babboleo

GENOVA — Intervista [redacted] Enrico Ruggeri, oggi, a [redacted]

Ad una settimana [redacted] uscita dell'album «Contatti» il [redacted] alle [redacted] trice [redacted] Radio [redacted] «Rock café» questa sua ultima esperienza discografica.

L'album, inciso a Mosca, contiene canzoni inedite e motivi d'autore rivisitati da Enrico Ruggeri con la consueta e personalissima impronta.

«Contatti» è un omaggio a Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Riccardo Cocciante, Sergio Endrigo, Lucio Battisti, Ivano Fossati e Francesco Guccini e costituisce anche una novità. Sono quattro infatti i pezzi nuovi, fra cui «Che temperamento» che Enrico Ruggeri presenterà anche nel corso dell'intervista.

GENOVA — Cuba chiama Genova e la Liguria.

Nel corso di un incontro in Regione, l'ambasciatore di Cuba in Italia, Javier Ardizones Ceballos, ha invitato il presidente della Regione Liguria Rinaldo Magnani e il vicepresidente Bruno Valenziano a promuovere una settimana di musica ligure a Cuba con la partecipazione di gruppi folcloristici e di diversi cantautori genovesi, fra cui Gino Paoli, Fabrizio De André e Ivano Fossati.

GENOVA — La vecchia tradizione d'incontrarsi per discutere di opere liriche e di musica classica, per scambiare opinioni e programmare iniziative a sostegno dell'attività del Teatro Comunale dell'Opera, è stata ripresa dagli amici del bar Donelli di Galleria Mazzini che, su iniziativa di Aldo Pugno e Luisa Grillotti, hanno promosso una serie di incontri con [redacted]

Spaccatura nella maggioranza, determinante il sì comunista

Sui fondi per Colombo [redacted] decide il pci

In via Fieschi la protesta [redacted] e degli agricoltori - Discussioni [redacted] Cornigliano

[redacted] — Una legge per lo [redacted] miliardo [redacted] Fondazione regionale «Cristoforo Colombo» ha provocato [redacted] sera, al termine [redacted] un tormentato Consi[redacted] regionale, una mezza spaccatura [redacted] maggioranza: [redacted] dc [redacted] è astenuta, criticando la legge, proposta dal vicepresidente Bruno Valenziano, e la legge è passata con il [redacted] determinante del pci.

Si è trattato d'un ennesimo episodio di schermaglia tra Valenziano, liberale, e la dc. I «dietrologi» spiegano l' «avvertimento» [redacted] con il fatto che i partiti laici [redacted] per il momento poco favorevoli alla nomina di Alessandro Levrero, segretario amministrativo della dc e attuale segretario generale del Teatro comunale dell'Opera, a segretario-manager della stessa Fondazione regionale. Per la verità, la nomina di Le[redacted] è avvolta [redacted] mistero, perché non [redacted] comprende [redacted] si tratta d'una consulenza (che [redacted] consentirebbe di restare al Teatro dell'Opera) [redacted] di [redacted] carica vera e propria. Il clima che avvolge le Colombiane, a questo punto, appare nuovamente pesante, anche perché i numerosi Enti sono [redacted] fatto immo[redacted] e stanno cominciando a «girare» voci [redacted] consulenze incrociate, che pure [redacted] risolvono l'inefficienza dei reparti operativi e di quelli preposti all'immagine.

La giornata politica [redacted] munque [redacted] aperta all'insegna delle polemiche. In [redacted]tinata, su una delibera tecni[redacted] sull'organizzazione [redacted]na della Regione e [redacted] personale, il prof. Fausto Cuocolo dai banchi della dc, aveva at[redacted] la giunta: la sortita [redacted] stata interpretata come [redacted] segno di malumore, perché Cuocolo non rientrerebbe nella «rosa» dei candidati democristiani alla successione a [redacted] Magnani, quando [redacted]esti assumerà la presidenza [redacted] Cap e lascerà la Regione. Ma anche [redacted] altri due rimasti in lizza — Luciano Ver[redacted] e [redacted] Signorini — stanno affilando [redacted] armi: [redacted] succes[redacted], però, stante l'attuale crisi [redacted] governo, invece che a luglio, sembra destinata a slittare a ottobre.

Due gruppi di «protestatari» si sono poi mescolati, in tarda mattinata, tra i banchi del pubblico. Si è trattato degli esponenti [redacted] sindacato degli inquilini Sunia e dei rappresentanti delle associazioni degli agricoltori — Coldiretti, Confcoltivatori e Confagricoltura — tutti [redacted] una [redacted] di problemi da esporre.

Quelli [redacted] Sunia, in seguito a un incontro [redacted] esponenti della giunta e [redacted] vari gruppi, hanno ottenuto che il reddito minimo per essere esentati [redacted] aumenti dei canoni di locazione sia alzato da 12 mi[redacted] a 13 milioni e mezzo d'imponibile annui.

I dirigenti delle associazioni agricole, dopo una marcia molto composta nel centro [redacted] città, sono confluiti in Regione e hanno protestato contro i tagli che il bilancio ha subito (per via delle restrizioni nazionali) nel settore. L'assessore Giuseppe Merlo e i capigruppo hanno promesso un impegno per recuperare da 3 a 2[redacted] dalle pieghe del [redacted] di que[redacted] da destinarsi a [redacted] agevolati.

[redacted] pomeriggio, i [redacted] no ripresi con un'aspra discussione sulla controversa questione [redacted] Cornigliano (ex Sogea, [redacted] Italsider). Sono [redacted] presentati tre ordini del giorno: della maggioranza pentapartito [redacted] a salvaguardare, accan[redacted] ai problemi [redacted] carattere ecologico, anche la sopravvivenza dell'azienda (che appartiene [redacted] gruppo Riva e [redacted] lavoro a [redacted] 500 operai), più altri due dell'opposizione (del pci e di Verdi e dp uniti) in progressione più marcatamente ecologici. Quello della maggioranza è passato, mentre [redacted] altri due sono [redacted] respinti.

Sul filo della chiusura c'è stato poi il «fattaccio» [redacted] rottura della maggioranza, così com'era avvenuto alcuni mesi fa per il caso della Datasiel (la società di informatica). Laici e socialisti hanno votato [redacted] difforme dalla dc e il pci è stato determinante.

Il Consiglio si è chiuso dunque in [redacted] clima assai agitato, episodi [redacted] potrebbero ripetersi anche nelle prossime sedute.

Paolo Lingua

Trasporti due bretelle per Genova

GENOVA — Le segreterie delle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil di [redacted] hanno ribadito l'urgenza della realizza[redacted] di due infrastrutture ritenute [redacted] e indispensabili» per i trasporti e [redacted] ligure: le due bretelle, autostradale e ferroviaria, tra Voltri, [redacted] e l'Oltreappennino.

[redacted] bretella autostra[redacted] servirà ad allegge[redacted] il traffico [redacted] trato [redacted] sul[redacted] Sampierdarena-Voltri, mentre [redacted] bretella ferroviaria consentirà, [redacted] ci sarà la ripresa portuale, di smistare, a costi concorrenziali, le merci (soprattutto i container) verso la pianura padana.

Arriva a Genova il rompighiaccio che speronò l'Andrea Doria

In crociera sulla nave-killer

Lo «Stockholm» [redacted] ristrutturato nei «Cantieri Varco Chiappella»: sarà dotato [redacted] cinquecento cabine e impiegato [redacted] Mediterraneo - Il ricordo di quella tragedia del mare

GENOVA — Nel punto dove la [redacted] del rompighiaccio «Stockholm» penetrò per va[redacted] nell'«Andrea Doria», la gente si abbronzerà in un solarium. Si danzerà nella sala della «Achille Lauro» nella quale imperversò [redacted] commando dei palestinesi. [redacted] si potrà guardare l'orizzonte [redacted] murata dalla quale fu gettato in mare il turista americano settantenne Leon Klinghoffer, ucciso [redacted] proiettile in [redacted] ranno nella rotta delle crociere navi [redacted] ricordano [redacted]

Il brivido di memorie passate può essere un incentivo [redacted] Le [redacted] che hanno segnato momenti di terrore vengono ristrutturate, porteranno in crociera mi[redacted] persone. Eventuali responsabilità passate sono sepolte in montagne di verbali, [redacted] è ora disposto a ricordarle, [redacted] non per quel «qualcosa [redacted] più» che sia lo «Stockholm» che [redacted] «Lauro» possono offrire [redacted] come ricordi un po' morbosi di avvenimenti che hanno segnato, drammaticamente, [redacted] storia dell'andar per mare.

Il rompighiaccio Stockholm, causa della tragedia, fu costruito nel 1948 in un cantiere svedese

Fra qualche giorno arriverà nel porto di Genova lo «Stockholm», trainato da due rimorchiatori. Fu costruito come rompighiaccio nel 1948 in un cantiere svedese, è lungo 158 metri e largo 21, stazza 12.615 tonnellate. [redacted] ricordiamo, in foto d'epoca, la prua di ferro appiattita dall'urto contro l'«Andrea Doria», avvenuto alle ore 5 del 25 [redacted] del [redacted] davanti [redacted] di Nantucket, poche miglia da New York dove stava per arrivare. La nave colò a picco dopo undici ore di agonia, vi furono 46 morti.

Dal sinistro emersero storie nobili e [redacted] «Il comandante Calamai — racconta il medico che allora era a [redacted] — accettò di calarsi in una delle scialuppe di salvataggio perché ve lo spingemmo noi, lui voleva affondare con la sua nave». Calamai morì poco dopo di crepacuore, sconvolto da sospetti ingiusti e infamanti, mentre il capitano dello «Stockholm» [redacted] il [redacted] nave. Spesso [redacted] italiani [redacted]sti. Ricordi meno nobili: scialuppe con troppi marinai, sparizione [redacted] valori nelle casseforti, [redacted] chiariti.

Lo «Stockholm» fu successivamente adibito al trasporto passeggeri, ora sta arrivando a [redacted] dove, [redacted] Navali Varco Chiappella», sarà ancora modifica[redacted] (con una spesa di circa 30 miliardi) in nave da crociera, con 500 cabine e ampi spazi per lo svago dei passeggeri. La lontana tragedia diventa business. [redacted] nuovo «Stockholm» [redacted] impiegato [redacted] Mediterraneo. *«Un'attrattiva in più per [redacted] verrà in Italia per i campionati del [redacted] di calcio; noi possiamo [redacted] offrire sistemazione e possibilità [redacted] piccole crociere nel Mediterraneo»*, dice Vittorio Chiesa, presidente dei cantieri genovesi.

L'ex rompighiaccio potrà essere pronto [redacted] il [redacted] ha già un'esperienza di crociere, avendo navigato sia come albergo galleggiante, sia in viaggi ai Caraibi. Navigherà con 22[redacted] di equipaggio, affiancandosi alla «Achille Lauro» [redacted] proprio nei mesi scorsi ha completato i lavori di [redacted] negli [redacted] di Var[redacted] Chiappella, con una spesa complessiva di una cinquantina di miliardi.

Lo «Stockholm» potrebbe essere ribattezzato [redacted]to», [redacted] interessi prevalentemente campani dei nuovi armatori, il [redacted] Pianura-Bontempo. Un ri[redacted] alla memoria: proprio «Surriento» si chiamò la prima [redacted] a vapore della flotta Lauro della quale [redacted] compagnia che è ora proprietaria dell'ex rompighiaccio e [redacted] «Lauro» intende continuare la [redacted]. [redacted] chi parla di spregiudicatezza, poiché la [redacted] tragedia all'i[redacted] Nantucket e il terrore [redacted] Lauro» non solo non [redacted] stati dimenticati, ma hanno [redacted]ra contenzio[redacted]si che dovranno essere risolti. Ma l'imprenditoria marittima indulge poco al romanticismo.

[redacted] resto — spiega un armatore — lo Stockholm è stato bloccato per anni dalla collisione con l'Andrea Doria. C'è stato [redacted] certo pudore a metterlo in vendita. [redacted] e [redacted] in condizioni [redacted] *essere utilizzato, ha [redacted] scafo integro e un apparato motore sufficiente».*

Guido Coppini

[redacted] degli ecologisti

[redacted] — La Lega in [redacted] dell'Ambiente ha annunciato ieri un'azione di propaganda per mettere al [redacted] dell'atten[redacted] il caso della cosiddetta «spiaggia della vergogna», cioè la spiaggia di Cogoleto (lunga oltre 250 metri [redacted] direzione [redacted] Stoppani) inquinata dagli scarichi dell'industria chimica. «Occorre — ha[redacted] detto gli ambientalisti — recuperare la spiaggia, ma al tempo [redacted] impedirvi l'accesso per evitare danni [redacted] persone».

Scuola guida [redacted]

RAPALLO — Esame di «guida», ieri mattina a Rapallo, per [redacted] scolari rapallesi. Nei Giardini Partigiani si è svolta infatti la giornata conclusiva del [redacted] educazione stradale promosso dalla Provincia in collaborazione con i due circoli didattici cittadini, al quale hanno partecipato circa quattrocento scolari rapallesi. La prova di «guida» consisteva in un percorso con tanto di segnaletica orizzontale e verticale, semafori compresi, [redacted] compiere in bicicletta.

Una frana a Cavi Borgo

CAVI DI LAVAGNA — I vigili del fuoco di Chiavari [redacted] intervenuti martedì [redacted] tra le 21 e la mezzanotte, per rimuovere una frana caduta sulla via Aurelia nei pressi di Cavi Borgo, tra Lavagna e Sestri Levante. I massi finiti [redacted] carreggiata hanno provo[redacted] rallentamenti [redacted] traffico, costringendo per circa tre ore le auto a procedere a sensi alternati.

[redacted] a Chiavari»

CHIAVARI — Convocazione [redacted] Consiglio comunale per la ratifica delle dimissio[redacted] sindaco e giunta, [redacted] anticipate: è quanto ha chiesto, con [redacted] comunicato diffuso ieri mattina, la segreteria del partito repubblicano. Per i repubblicani ogni ulteriore trattativa per [redacted] un [redacted] alla città scongiurando così le [redacted] anticipate «è [redacted] e [redacted] meglio quindi [redacted]stituire il mandato alla cittadinanza e rimettersi [redacted] suo verdetto mediante la consultazione elettorale».

Identificati «vù cumprà»

CHIAVARI — La polizia di Chiavari ha compiuto ieri mattina un'operazione, coordinata con l'Ufficio stranieri della polizia di Genova, la Guardia di finanza e i Vigili urbani di Chiavari, per controllare i numerosi venditori ambulanti [redacted] lungomare. Sono stati [redacted] venticinque stranieri, [redacted] maggioranza senegalesi e marocchini.

[redacted] a [redacted]

PORTOFINO — Sulla questione della viabilità Santa Margherita-Portofino, e della sospensione del servizio dei [redacted] di linea nei giorni prefestivi e festivi si è svolta martedì sera un'assemblea dei dipendenti della Tigullio Trasporti, che ha[redacted] sollecitato la convocazione di un nuovo incontro.

«L'eredità alla [redacted], la prigione»

Requisitoria del pm al processo per i venti miliardi lasciati dalla vedova dell'armatore Barbagelata alla cameriera - Chiesti 3 anni e [redacted] per «circonvenzione di incapace»

[redacted] — [redacted] eredità, [redacted] una condanna a tre [redacted] e [redacted] (più tre milioni [redacted] multa) per Grazia Fresu, 31 anni, sarda di Ozieri, [redacted] testatissima [redacted] di un patrimonio di [redacted] miliardi [redacted] Ermenegilda Brughiera, vedova dell'armatore Gaetano Memore Barbagelata. [redacted] patetica figura [redacted] domestica [redacted] ha dedicato la sua esistenza alla ricca famiglia e ne [redacted] affet[redacted] (e concretamente) ricompensata sparisce [redacted] requisitoria del p.m. Andrea [redacted] mistificatrice, di una colf [redacted] condannata per [redacted]re, in [redacted] suo gesto, indotto la signora Brughiera a diseredare i suoi familiari per essere nominato unica erede dell'enorme [redacted] lascito. Quindi, circonvenzione d'incapace.

Questa la tesi del pubblico ministero [redacted] ha pronunciato [redacted] requisitoria [redacted] intentato alla Fresu [redacted] parenti diseredati i quali, appreso il contenuto [redacted] testamento, si sono rivolti alla [redacted]gistratura, denunciando «la colf che ha approfittato della sudditanza psicologica della Brughiera nei suoi confronti, per ottenere d'essere l'unica ereditiera del patrimonio». Un patrimonio che comprende [redacted] appartamenti a Milano, l'alloggio [redacted] 15 stanze in [redacted] Settembre a Genova, 50 kg di argenteria, una dozzina di pellicce, 44 gioielli, quadri di grande valore, azioni per [redacted] mezzo miliardo.

[redacted] essere invece assolti, [redacted]ondo il pubblico ministero, i sei fratelli della Fresu che, secondo una prima imputazione, avrebbero aiutato la sorella ad alienare i beni dell'armatore, poi pas[redacted] vedova, morta nel [redacted] di 84 [redacted]be stata [redacted] Fresu — questa la [redacted] del dott. [redacted] — [redacted]culcare nella colf la convin[redacted] che i parenti intende[redacted] interdirla, «un'idea fissa [redacted] Brughiera, alimentata dall'opera tenace, insidiosa della domestica che aveva un suo preciso piano: allontanare i parenti ed approfittare del fatto che la vedova, sia pure in condizioni psichiche non menomate, era solita cambiare idea [redacted] giro di pochi giorni».

Ermenegilda Brughiera viveva isolata, la Fresu era diventata [redacted] consigliera, [redacted] ottenuto [redacted] piena disponibilità di [redacted] i beni della famiglia. La circonvenzione, secondo il pubblico ministero, [redacted] particolarmente concretata soprattutto in due tempi. Novembre del 1976, primo testamento a favore della Fresu, degli altri parenti e [redacted] un istituto di suore. Novembre di due anni dopo: secondo testamento, con erede la domestica.

«In quei due anni — ha detto il dott. Becori — la signora Brughiera [redacted] aveva più legali o assistenti, dipendeva soltanto [redacted] Fresu della quale subiva la volontà. In quel periodo la domestica prelevò oltre [redacted] milioni dal patrimonio. Dove finirono quei [redacted] visto che [redacted] signora spendeva solo piccole somme per i suoi ormai limitati bisogni?».

Sospetto, per il [redacted] tante della pubblica [redacted] spostamento di [redacted] gioielli trasferiti da casa alle cassette [redacted] sicurezza della [redacted], così come azioni e pellicce. «La Fresu — ha affermato il dott. Becori — sostiene [redacted] nelle cassette c'era una certificazione notarile [redacted] proprietà [redacted] Brughiera [redacted] depositati. Ma di quei [redacted] non c'erano copie. Solo la Fresu aveva le chiavi delle cassette, solo lei poteva disporne». Secondo il pubblico ministero, la domestica sarebbe ricorsa a quell'escamotage, nel caso [redacted] un'ispezione. «Ogni possibile reato — ha concluso il pm — va ricondot[redacted] riteniamo determinante ed ampiamente provato, quello di circonvenzione d'incapace».

g. c.

Per [redacted] mese potrà portare i rifiuti [redacted] Scarpino, ma l'emergenza resta

Portofino trova [redacted]

La concessione [redacted] Regione vale anche per Pieve Ligure - Rapallo ha ottenuto [redacted] proroga per l'area [redacted] Tonnego - Oggi un vertice in prefettura - «Dopo troppi ritardi occorre [redacted] piano generale»

PORTOFINO — Prosegue l'emergenza rifiuti [redacted] Tigullio e [redacted] l'attenzione è tutta rivolta sulla Regione. L'assessore all'Ambiente [redacted]. Acerbi, sul quale [redacted] concentrano le critiche di tutti [redacted] amministratori comunali [redacted] prese con tonnellate [redacted] spazzatura che [redacted] discariche del Piemonte [redacted] vogliono più accettare, parteciperà all'incontro convocato per oggi a mezzogiorno dal prefetto [redacted] Genova Mario Zirilli? E [redacted] ogni [redacted] quali provvedimenti prenderà la Regione per risolvere [redacted] situazione che rischia di esplodere [redacted] un momento all'altro?

Ieri mattina intanto un [redacted] di poche righe, proveniente [redacted] via Fieschi, ha permesso agli amministratori di [redacted] e Pieve Ligure di tirare [redacted] sospiro di sollievo: la Regione ha concesso ai due Comuni, che non dispongono [redacted] un'area dove depositare, sia pure temporaneamente, i loro rifiuti, di utilizzare l'ex discarica genovese di Scarpino, «per un periodo di non più [redacted] trenta giorni». La spazzatura di Pie[redacted] e Portofino potrà [redacted] scaricata a Scarpino al prezzo di 4500 lire al quintale: [redacted] troppo, se si [redacted] che ci sono [redacted] discariche che chiedono anche [redacted] lire [redacted] quintale per accogliere la «rumenta».

E gli altri Comuni? Per il [redacted] nessuna [redacted] l'incontro di martedì sera [redacted] Comune a Rapallo, al quale hanno partecipato [redacted] amministratori [redacted] tutte le località interessate, è servito più che altro a [redacted] gravità [redacted] situazione. Mauro Cordano, sindaco di Rapallo, [redacted] detto: *«Da venerdì deposi[redacted] nostra spazzatura nell'area [redacted] Tonnego; una prima ordinanza che permetteva la discarica per cinque giorni [redacted] automaticamente prorogata per il perdurare della situazione. Quello che è certo è che la Regione [redacted] assumersi le sue responsabilità, visto che in Liguria [redacted] discariche esistono, e che ci sono studi [redacted] fisi sui vari siti che [redacted] stati individuati: bisogna decidere, una volta per tutte».*

Ma quali sono le [redacted] liguri [redacted] individuate? Qualche [redacted] fa era stato [redacted] studio regionale con alcune [redacted] ipotesi, [redacted] l'utilizzo [redacted] discarica intercomunale di Rio Marsiglia in Val Fontanabuona (di proprietà della Comunità montana), e la realizzazione di una discarica nella zona di Rio Gavornie, in Comune di Castiglione [redacted]varese, che secondo la Regione [redacted] avrebbe dovuto ospitare i rifiuti di Rapallo, Santa Margherita, Chiavari: centinaia [redacted] tonnellate [redacted] mese. Come era prevedibile, scoppiò una violenta polemica: [redacted] Comune, si [redacted] *«è disposto a diventare [redacted] pattumiera [redacted] Tigullio».*

Commenta Renato Dirodi, assessore alla Nettezza urbana [redacted] Santa Margherita: *«E' proprio questo il punto scot[redacted] questione: le discariche esistono, ma [redacted] Regione non può, senza adeguate contropartite, imporre [redacted] popolazioni locali di accogliere i rifiuti di tutto un comprensorio. Occorre cercare, oltre [redacted] i siti idonei, un accordo che compensi gli inevitabili disagi portati [redacted] presenza della discarica. In Piemonte, ad esempio a Ghemme, la discarica ha fi[redacted] per portare benessere e posti di lavoro: perché, con [redacted] dovute garanzie ambientali, [redacted] cerca di fare altrettanto [redacted] zone della Liguria?».*

Marco Raffa

I ricoveri sono sospesi, nei prossimi giorni tutti i degenti saranno trasferiti per consentire i lavori

[redacted] Margherita [redacted]

SANTA MARGHERITA — E' cominciata [redacted] cialmente [redacted] smobilitazione dell'ospedale di Santa Margherita in vista di importanti lavori [redacted] ristrutturazione dell'edificio che dovrebbero partire il primo giugno.

Da [redacted] posto di «primo intervento» al pianterreno dell'ospedale, e non si accettano più ricoveri nell'unico reparto rimasto, quello di Medicina.

Nei prossimi giorni, gradualmente, comincerà il trasferimento dei circa 25 degenti rimasti in ospe[redacted] che [redacted] spostati parte a Rapallo parte a [redacted] il servizio [redacted] ambulatori specialistici, invece, continuerà a funzionare regolarmente e con gli orari in vigore da tempo.

Della smobilitazione dell'ospedale, ritenuta necessaria per consentire i [redacted] di ristrutturazione del terzo, quarto e quinto piano (che ospiteranno rispettivamente Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, la Scuola infermieri e l'alloggio delle [redacted] in [redacted] presso l'ospedale) è stata avvisata [redacted] popolazione con un manifesto affisso in città e nei principali [redacted] pubblici e studi medici.

Nel testo, però, non si fa cenno all'ambulatorio della «Guardia medica turistica» che, secondo quanto aveva dichiarato il presidente dell'Usl [redacted]lo Bellati, avrebbe dovuto funzionare come «filtro» evitando il ricorso al primo intervento di Rapallo per i casi più semplici (piccole ferite che richiedono pochi punti di [redacted] e casi analoghi, teoricamente [redacted] competenza [redacted] medico di famiglia).

Dell'ambulatorio non [redacted] parla [redacted] nella comunicazione ricevuta [redacted] Pubbliche assistenze della zona, che d'ora in poi non potranno più [redacted]tare pazienti a Santa Margherita.

L'ambulatorio, comunque, [redacted] farà, come confer[redacted] l'avvocato Jacopo Taccini, del servizio Affari generali [redacted] *«Alle Pubbliche assistenze non ne [redacted] comunicazione, perché i pazienti che vengono trasportati [redacted] ambulanze devono andare a Recco, Rapallo o Genova, [redacted] l'ambulatorio sarà istituito presso la sede dell'Ufficio [redacted] igiene in piazza San Bernardo, a poche [redacted] metri dal Comune, in una zona centrale [redacted] allo stesso tempo lontana dal caos del traffico».*

Difficile, però, dire quando entrerà in funzione: [redacted] momento in proposito non c'è ancora nulla di deciso.

A Santa Margherita, comunque, la smobilitazione dell'ospedale ha suscitato anche qualche polemica.

Un assessore sammargheritese, il dc «ribelle» Renato Dirodi, componente dell'assemblea Usl, ha inviato una lettera al presidente Bellati, chiedendo di sapere *«in quali altri casi, in occasione di lavori anche [redacted] grossa rilevanza negli altri ospedali dell'Usl, [redacted] è proceduto all'allontanamento di tutte le degenze».*

Secondo Dirodi, infatti, è la prima volta che l'Usl 17 smobilita completamente un ospedale, e [redacted] prattutto un posto [redacted] primo intervento, per effettuare una serie di interventi di ristrutturazione all'edificio.

m. r.

ALBENGA - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31

PALAZZO PITAGORA

SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Per tutte le informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgerVi direttamente ai nostri uffici o alle più vicine agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

[redacted] - Commenti [redacted] protagonisti [redacted] pochi giorni dal voto nei due grossi Comuni della Riviera dei fiori

Sanremo e le formule

Che [redacted] può cambiare dopo la consultazione - Botta [redacted] risposta tra i segretari democristiano e comunista - Altri commenti sul futuro della città

SANREMO — [redacted] può cambiare dopo le elezioni amministrative del [redacted] e [redacted] maggio? Le formule del pentapartito e del quadripartito sono sempre valide? La dc continuerà ad [redacted] il governo come partito leader o rischia di essere sorpassata dalle sinistre? [redacted] possibile varare maggioranze più forti ed omogenee in grado [redacted] avviare e portare [redacted] soluzioni in tempi brevi i problemi che affliggono la città o Palazzo Bellevue continuerà ad essere semiparalizzato da conflitti personali, di gruppo e di partiti?

Cosa dicono e cosa pensano, infine, politici e cittadini a quattro giorni dal voto?

«Chi teme o si augura un sorpasso del pci — [redacted] detto Napoleone Cavaliere, segretario sanremese della dc — *o è sciocco o è uno sprovveduto. Siamo coscienti di avere bene amministrato* [redacted] *stante una strana opposizione che proprio il pci in tutti questi 5 anni ha tenuto in Comune e che* [redacted] *è rivelata controproducente soprattutto per la città. Abbiamo fiducia nell'elettorato e siamo certi* [redacted] *una* [redacted] *affermazione del nostro partito»*.

Graziano Migliardi, segretario del pci: *«Da sempre* [redacted] *siamo posti* [redacted] *partito alternativo* [redacted] *dc. Noi siamo pronti, tocca* [redacted] *sanremesi decidere. Siamo disponibili,* [redacted] *un programma concordato e con scadenze e verifiche periodiche, a fare maggioranza* [redacted] *con i partiti che concorrono all'elaborazione* [redacted] *programma stesso con pari dignità. Compresa la democrazia cristiana»*.

Carlo Ragni, del [redacted] da tempo sta sostenendo l'ipotesi [redacted] del «polo laico» [redacted] possibile nuova «superforza politico-amministrativo sanremese».

Walter Vacchino, il più grosso imprenditore [redacted] Riviera nel settore cinema-teatro-congressi: *«E' prevedibile qualcosa di buono a patto che i futuri amministratori sappiano creare un necessario rapporto informativo alle iniziative* [redacted] *esistenti nel settore* [redacted] *spettacolo e del turismo* [redacted] *Ogni* [redacted] *iniziativa dovrà* [redacted] *poi* [redacted] *tenendo presente* [redacted] *renza della Costa* [redacted]

Giuseppe Guerra, psichiatra responsabile del servizio di salute mentale all'Usl: *«Dopo* [redacted] *elezioni* [redacted] *penso* [redacted] *terremoti.* [redacted] *ottimista. Nel campo sanitario, per esempio, è stato fatto parecchio e* [redacted] *il futuro ci sono buone premesse»*.

«In questa campagna elettorale — continua — *molti* [redacted] *scesi in strada, hanno seguito il* [redacted] *americano e si sono esposti direttamente con l'elettore. Quindi hanno maggiori impegni, anche* [redacted] *personale, da rispettare»*.

Pierfranco Cavagnin, direttore di Portosole: *«Ho fiducia negli amministratori. Sanremo* [redacted] *appresta al ricambio* [redacted] *ottime risorse in termini di esercizi pubblici». «Bisognerà però inventare una concorrenza con la Costa Azzurra* — continua il direttore di Portosole —, *non sottovalutare la necessità di* [redacted] *di una nuova mentalità turistica più internazionale, credere maggiormente* [redacted] *grande* [redacted] *di porto»*.

Carlo Paglieri, titolare bar Ariston: *«Vedo nella classe politica una* [redacted] *volontà di agire bene. Il* [redacted] *nemico penso sia* [redacted] *burocrazia che lega spesso mani e piedi anche agli amministratori più volonterosi. Dopo le elezioni ritengo* [redacted] *indispensabile un vero* [redacted] *congresso»*.

Tra le novità della vigilia c'è da segnalare l'assenza totale, per il momento, di manifesti [redacted] i volti dei candidati (li metteranno tutti venerdì notte sperando [redacted] occupare i posti migliori a [redacted] dei rivali) e la nascita di due gruppi fiancheggiatori che fanno capo a grossi personaggi.

«Unità delle sinistre». Tra i fondatori l'onorevole Francesco Dulbecco e Gianmario [redacted] Entrambi hanno militato [redacted] anni nel pci ricoprendo anche importanti incarichi [redacted] partito. Oggi ne sono fuori e attualmente fanno propaganda per il partito socialista, per Conti e [redacted] e «per l'Unità delle sinistre» [redacted].

«Amici [redacted] dc». Il movimento è stato fondato, tra gli altri, dai «dissidenti e dimissionari» del pri. Ne fanno parte l'assessore al Turismo [redacted] Fassola (che non [redacted] in lista), l'ex segretario del partito dell'edera Giusy Allavena ed un altro ex dirigente del pri Mario Moretti. E' stato lo stesso Fassola ad [redacted] nomi e a dire: *«Voterò* [redacted] *anche perché* [redacted] *sempre rifiutato alleanze con il pci»*.

Roberto Basso

[redacted] E la gente [redacted] «Pigna» a Sanremo [redacted] il sindaco e [redacted]

SANREMO — Burrascoso incontro, ieri mattina, tra gli abitanti ed i commercianti del centro storico da un lato e il sindaco Leo Pippione e il vicesindaco Carlo Conti dall'altro. E' l'ennesimo capitolo della protesta popolare per i ritardi nell'intervento di risanamento igienico-sanitario e di sistemazione di piazza Cassini: [redacted] dell'autunno '88, i lavori dovevano essere completati entro sei mesi, [redacted] vece si sono fermati nel febbraio scorso e la zona è rimasta un cantiere. Stanchi di promesse mai mantenute da parte del Comune, oltre 50 esercenti ed abitanti ieri verso le 11,30 hanno occupato la piazza e bloccato il sindaco (in vi[redacted] uffici della Croce Rossa). In un'atmosfera [redacted] tesa, Pippione ha chiamato in causa anche il vicesindaco Conti, arrivato con i tecnici della Bertolo (l'impresa appaltatrice), dell'Italgas, dell'Azienda. Sono volati insulti, c'è stato qualche spintone. La protesta ha avuto un primo, piccolo [redacted] pomeriggio, quando sono stati [redacted] alcuni operai [redacted] hanno compiuto interventi-tampone all'inizio di via Santo Stefano. Ma solo a settembre riprenderanno i lavori per rifare il fondo della piazza e sistemare la rete fognaria.

Per la nuova Bordighera otto [redacted] con 229 [redacted]

Tre partiti in meno rispetto all'84 - Le coalizioni che hanno guidato Palazzo Garnier

BORDIGHERA — Cinque anni confusi, con un valzer di alleanze, [redacted] nel complesso proficui, [redacted] il sindaco Renata Olivo. [redacted] via [redacted] coalizione a quattro: dc, psi, psdi, pri. Poi i repubblicani sono passati all'opposizione mentre l'intero gruppo dei psdi ha [redacted] la tessera per confluire nella dc. E alla guida di Palazzo Garnier [redacted] rimasti in due, dc e psi.

Confusione anche alla vigilia delle elezioni dell'84 quando [redacted] via si presentarono undici gruppi, [redacted] 306 candidati, forse troppi per [redacted] città con soli [redacted] elettori.

Oggi [redacted] nastro [redacted] partenza figurano soltanto otto liste con [redacted] candidati: dc, psi, pci, psdi, msi, pri-pli, Verdi e Unione cittadina. Gli elettori [redacted] con [redacted] donne e 4515 uomini.

La lista [redacted] dc ha [redacted] un notevole rinnovamento: sono usciti [redacted] scena l'assessore all'Urbanistica Luciano Beltonagli; l'ex assessore al Turismo, Aldo Lajolo; l'ex sindaco Pier Giorgio Zaccari e il capogruppo Emilio Verrando. Fra i nuovi ampio spazio alle categorie: albergatori (Stefano Michelta, Maurizio Oggero, Niki Traverso), medici (Renato Arias [redacted] Dario Barattero, Franco Biamonti); [redacted] (Fabio Anello, ingegnere; [redacted] e [redacted] Parotto, architetti). Due sole donne: il [redacted] Olivo e Gabriella Sicilia.

Nel psi una novità: la presenza di cinque esponenti [redacted] indipendente capeggiati dall'ex psi [redacted] dente Domenico Montanaro. Undici [redacted] indipendenti, cinque le donne. Confermati tutti e sei i consiglieri uscenti. [redacted] Lora: [redacted] *prioritario del psi è l'inserimento di Bordighera nel discorso europeo»*.

Il psi propone come capolista Pasquale Mileto, il figlio [redacted] scomparso assessore ai Lavori pubblici e, per anni, capo carismatico [redacted] partito. Tutti presenti i consiglieri uscenti [redacted] un'unica eccezione; [redacted] Barone. [redacted] Franco [redacted] Cagno: *«Il programma* [redacted] *psi prevede alcuni punti prioritari: completamento del porto, unificazione degli uffici comunali, viabilità, parcheggi»*.

La lista bicolore pri-pli ha rischiato di essere estromessa per una manciata [redacted] minuti di [redacted] nella presentazione. In seguito la Commissione [redacted] elettorale l'ha ripescata. Solo [redacted] i candidati, [redacted] una lieve preponderanza del pli. *«Abbiamo fatto un bel* [redacted] *della storia d'Italia insieme anche se* [redacted] *posizioni contrapposte»*, dice l'avvocato Pier Carlo Croce. [redacted] Finanze [redacted] semplice militante [redacted] pri.

Fra i liberali figurano i nomi [redacted] Gian Franco Ratti, [redacted] al Turismo [redacted] 1980 all'84 e due albergatori: Edi Maccaferri e Pietro Giacone. Bart Ballanca (Giardini botanici) e Piero Raneri (Amici della musica) [redacted] i leaders dei repubblicani.

[redacted] guida [redacted] un volta la lista del msi. Con lui Mario Iacopucci, primo [redacted] non eletti alle comunali [redacted] e alle provinciali del [redacted]. E sempre per una decina di preferenze. Tre le donne della lista, fra queste Rossana Artale, figlia del [redacted] Sanremo. Molti i giovani.

Il psdi alle ultime elezioni aveva conquistato il quarto posto dietro a dc, pci e psi con quattro consiglieri. Uno, Natale Barone, era subito passato all'opposizione. Gli altri tre, lo scorso anno, avevano abbandonato il partito per confluire nella dc. La scomparsa di Garibaldi e [redacted] sua sostituzione con Francesco Rotella, rimasto fedele [redacted] psdi, aveva consentito [redacted] partito [redacted] recuperare un posto in Consiglio comunale. Due i capilista: Aldo Seguti e [redacted] Rotella.

La lista Verde [redacted] presenta per la prima volta. Numero uno Leonardo Cimardi, grande invalido del lavoro. Principale obbiettivo, la difesa dell'ambiente.

Chiude la [redacted] indipendente dell'Unione Cittadina che ripropone [redacted] Ganduglia, Ulderico Verrando e Stefano Ambrogio. Al primo punto, la trasparenza [redacted] gestione pubblica.

[redacted] **Piero Moretti**

[redacted] Un [redacted] trovato [redacted] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un delfino di circa 2 metri e del [redacted] 150 [redacted] grammi è stato trovato morto sulla spiaggia vicino alla passeggiata Trento e Trieste.

Il mammifero aveva le pinne mozzate e sul resto del corpo mostrava i segni dei denti di un pesce di notevoli dimensioni. Ad ucciderlo, però, sarebbe stata un'elica di un motoscafo: sulla carcassa oltre ai segni dei morsi c'erano infatti profondi tagli che solo un'elica può aver provocato.

E' stato avvisato il centro cetacei di [redacted].

Presentato alla procura un esposto contro [redacted] vice primario Campisi

Imperia, paziente [redacted] servizio dialisi [redacted]

Il malato sarebbe stato [redacted] dal professionista - Le [redacted] del centro

IMPERIA — Un paziente rivolge [redacted] molto gravi contro un medico, [redacted] trasmette l'esposto alla Procura della Repubblica, e [redacted] una volta il reparto dialisi dell'ospedale di Imperia finisce nell'occhio del ciclone. Alle ripetute polemiche per le carenze del servizio e al [redacted] un'anziana donna, deceduta mentre si stava sottoponendo al lavaggio del sangue, si aggiunge ora un nuovo, inquietante episodio.

[redacted] denunciare l'aiuto primario, [redacted] Salvatore Campisi, è un [redacted] imperiese che da anni si batte perché sia migliorata l'assistenza ai malati come lui Giuseppe Colombo, 34 [redacted], via Matteotti, esponente [redacted] Comitato raccolta fondi che [redacted] consentito [redacted] dare al centro Ferdinando Truini preziose apparecchiature. Affetto da insufficienza renale cronica, deve sottoporsi a dialisi tre volte [redacted] settimana.

Secondo Colombo, negli ultimi nove mesi il dr. Campisi [redacted] avrebbe tenuto uno [redacted] comportamento [redacted] suoi confronti: [redacted] atteggiamento [redacted] nel quale [redacted] i reati di violenza privata, omissione di atti d'ufficio da parte di pubblico ufficiale e omissione di soccorso.

Il paziente dal canto [redacted] cita fatti e [redacted] dettagliate e fa il [redacted] dei testimoni.

Scrive fra l'altro Colombo: *«Il dottor Campisi omette abitualmente di controllarmi durante* [redacted] *la terapia. Sono* [redacted] *di peso senza esserne stato preventivamente avvisato.* [redacted] *Campisi ha allontanato mia madre Maria Teresa dal reparto senza alcun plausibile* [redacted] *e quando* [redacted] *a chiedergli spiegazioni mi ha bruscamente spintonato, si stava scagliando contro di* [redacted] *ma* [redacted] *medico la ha trattenuto»*.

Impossibile conoscere la versione del dr. Campisi: è fuori Imperia per un congresso, rientrerà venerdì. Parla invece Ivo De Michelis, presidente [redacted] *«Colombo è venuto da me, mi ha consegnato l'esposto. L'ho letto, gli ho chiesto se era davvero convinto di quel che faceva. Gli ho consigliato di consultare* [redacted] *un legale e l'ho avvertito che, se* [redacted] *affermazioni contenute* [redacted] *fossero state vere, avrebbe potuto andare incontro a pesanti conseguenze»*.

Ma Colombo [redacted] insistito. Prosegue De Michelis: *«A quel punto, non ho potuto far* [redacted] *trasmettere la denuncia* [redacted] *procuratore della Repubblica di Imperia e inviarne una copia anche al capo servizio ospedaliero dell'Usl, perché apra un'indagine e verifichi se esistono gli estremi per qualche provvedimento disciplinare. E'* [redacted] *vicenda* [redacted] *il dr. Campisi è* [redacted] *professionista serio e valido, che porta avanti un reparto in condizioni precarie»*.

Che non tutto funzioni a perfezione, al centro Truini, lo aveva verificato, nel febbraio scorso, anche il consigliere regionale [redacted] Giacchetta, [redacted] un'ispezione a sorpresa, che aveva provocato l'incollerita reazione del dr. Campisi: parte degli impianti è antiquata, sui muri [redacted] aperte crepe e [redacted] «toilettes» non han[redacted] aerazione, [redacted] si registrano perdite [redacted] termosifoni, non c'è un [redacted] ad uso dei [redacted] sieropositivi [redacted] virus dell'Aids.

[redacted] reparto, in due turni giornalieri tra le 7,30 e le 20, si serve una cinquantina [redacted] dializzati dell'intera provincia. I reni arti[redacted] sono 14, i posti letto una ventina. Secondo la nuova pianta organica del personale, ai servizi degenziali [redacted] gnati 2 [redacted] e 12 infermieri.

Ma il numero, a quanto trapela [redacted] dipendenti, non è sufficiente. E manca anche una [redacted] per i parenti, costretti ad aspettare davanti all'ingresso.

s. d.

Molte novità in vista della stagione balneare: ecco i vantaggi per i turisti

Diano, le [redacted] fanno maquillage

Saranno ristrutturati i «Bagni Diana» - Verrà potenziata [redacted] zona libera vicino al porticciolo
Potranno essere affittati ombrelloni e sedie sdraio - Nata la nuova associazione «Bagni Marini»

DIANO MARINA — Radicale ristrutturazione dei «Bagni Diana» (uno degli stabilimenti comunali); sistemazione e potenziamento della spiaggia libera vicino al porticciolo; nascita dell'associazione «Bagni Marini» sulle spoglie della Balneacoop, sciolta nei giorni scorsi; entrata in funzione del settore con un certo anticipo rispetto agli anni scorsi: è scandito da queste importanti novità l'avvio di stagione dell'attività balneare [redacted] comprensorio dianese, che [redacted] i suoi [redacted] stabilimenti, [redacted] comparto è il più forte della provincia.

Fervono i preparativi per una stagione turistica che si preannuncia particolarmente positiva per il settore. Operatori privati e Comune (che a Diano gestisce tre spiagge) stanno lavorando intensamente. Tutto dovrebbe essere pronto e operativo per fine mese: stimolo ad accorciare al massimo i tempi sono i molti turisti, soprattutto stranieri, che quotidianamente si riversano sulle spiagge.

L'associazione — ha pochi giorni di vita: si chiama «Bagni Marini» — conta una quarantina di stabilimenti e spiagge, l'eredità della Balneacoop che per anni ha rappresentato la categoria. La «Bagni Marini» aderisce all'Unione commercianti e si propone di tutelare e rappresentare gli operatori di uno dei settori trainanti del comparto turistico della zona. Presidente è Bruno Mucilli, vice-presidente Enzo Cassago.

Spiega Cassago: «Abbiamo assunto un nuovo e più preciso inquadramento che potrà risultare molto utile in vista di una stagione che si prevede sostanzialmente buona».

I segnali del momento particolarmente delicato dell'Adriatico (la questione delle alghe) si stanno facendo sentire anche a Diano e, in particolare nel settore balneare: è previsto un incremento nelle presenze e nelle prenotazioni.

Bagni Comunali — A Diano sono tre, in via di rapido allestimento. Per i bagni Delfino (a destra del molo della chiesa) [redacted] sono in vista sostanziali novità.

Per i Bagni Diana (all'imbocco di [redacted] Arma), il Comune ha predisposto una ristrutturazione completa: sono in fase d'installazione 75 nuove cabine, nuovi box e servizi. Lo stabilimento cambierà volto e categoria: da 2 diventerà a 3 stelle.

Novità in vista anche per la spiaggia libera attrezzata (a fianco del porticciolo) dove si stanno spianando quintali di sabbia per renderla più grande e accogliente.

Spiega Massimo Za, consigliere delegato [redacted] porto, [redacted] spiagge e [redacted] urbana: «La zona risponderà in pieno al concetto di spiaggia libera attrezzata, la cui presenza è in una certa [redacted] imposta per legge a ogni Comune: [redacted] ranno in funzione bar e servizi. Ci saranno sdraio e ombrelloni a pagamento. Ma chi lo vorrà, avrà la possibilità di usufruire [redacted] propri accessori».

Fulvio Damele

La polizia di [redacted] [redacted] 200 agenti»

IMPERIA — Potenziamento degli organici, aggiornamento tecnico e professionale (anche in discipline altamente specialistiche che consentano, ad esempio, più approfonditi controlli nelle procedure amministrative in materia di appalti e subappalti), intensificazione della lotta alla droga, risanamento di strutture e infrastrutture che ospitano uffici e personale, e un maggiore coordinamento fra le varie forze di polizia: sono le principali proposte della segreteria provinciale del sindacato di polizia, formulate nell'ambito di una vertenza che prevede una dettagliata piattaforma di rivendicazioni per le zone decentrate. Il Siulp ha stilato un documento; la segreteria sostiene che *«la provincia non è affatto un 'isola felice»* e segnala *«nonostante l'impegno dei lavoratori di polizia, la crescita della criminalità organizzata»*.

Per rispondere alla domanda di maggiore sicurezza pubblica il Siulp chiede una serie di interventi. Spiccano l'adeguamento degli organici (*«in provincia sono carenti di 200 unità, di cui soltanto 46 in questura»*), una sala operativa comune, l'istituzione di «Posti di polizia» in punti chiave, e il potenziamento dei servizi investigativi e di polizia giudiziaria (con *«l'istituzione di una squadra che si occupi esclusivamente della lotta al traffico di stupefacenti»*).

f. d.

[redacted] Gli sportelli per la denuncia dei redditi

IMPERIA — Per favorire la presentazione delle dichiarazioni dei redditi il Comune ha aperto due sportelli periferici nell'atrio dei teatri Cavour e Rossini con orario 8,15-13,15 (al sabato 12,15). A loro volta gli uffici postali di Sanremo centro, Imperia centro, Bordighera, Diano Marina e Ventimiglia città accetteranno le [redacted] mandate per l'invio delle [redacted] fino alle ore 21 [redacted] maggio.

[redacted] Domani [redacted] Consiglio a Taggia

TAGGIA — L'esame [redacted] bilancio [redacted] è il principale argomento in discussione nella riunione del Consiglio comunale convocata per domani alle 21. All'ordine del giorno anche l'aumento delle rette all'asilo nido e [redacted] mense scolastiche, un bando [redacted] concorso per la [redacted] di opere d'arte [redacted] municipio.

[redacted] auto sui treni navetta

TENDA — Sono 2006 le vetture trasportate con i [redacted] navetta dal 12 [redacted] quando è [redacted] in funzione tale servizio per sopperire alla chiusura del traforo del Tenda; [redacted] i passeggeri trasportati. La [redacted] giornaliera delle vetture è stata di 181, [redacted] i passeggeri. Il servizio per gli utenti è gratuito.

[redacted] A Imperia una mostra sui lager

IMPERIA — Una mostra sulla deportazione nei lager nazisti sarà inaugurata giovedì, ore 18, nel Centro culturale polivalente di piazza del Duomo su iniziativa del Co[redacted] in collaborazione con l'Associazione nazionale deportati politici e con l'Istituto [redacted] della Resistenza. La mostra, aperta fino al [redacted] giugno [redacted] orario [redacted] e 16.30-19.30, comprende l'esposizione di quaranta pannelli e la proiezione del documentario «Venti mesi di memoria».

[redacted] Corradi sollevato dalla segreteria msi

IMPERIA — Il segretario provinciale del msi Giovanni Corradi è stato sollevato dall'incarico dalla direzione della Federazione, per l'appoggio indiretto alla giunta anomala che governa Imperia dato con la sua assenza alle riunioni del Consiglio comunale. Al suo posto è stato nominato il segretario regionale on. Giorgio Bornacin. La posizione di Corradi è ora al vaglio degli organismi nazionali del partito.

Dolceacqua sarà salvata

Via dalla Regione ai [redacted] della Cee - Altri stanziamenti per il centro storico di Airole e [redacted] Terme di Pigna - Nuove strade

VENTIMIGLIA — Quasi dieci miliardi (destinati soprattutto a Comuni [redacted] estremo Ponente) per il risanamento di centri storici, [redacted] sistemazione di strade e la costruzione di acquedotti e infrastrutture rurali, e per il potenziamento dell'impianto termale di Pigna.

L'importante intervento finanziario (relativo alla provincia di Imperia) è stato deliberato dalla giunta regionale, [redacted] l'assegnazione [redacted] una prima parte dei fondi per i Pim, i Piani integrati mediterranei: si tratta di una [redacted] iniziative varate anni [redacted] a favore [redacted] Italia, Francia e Grecia, [redacted] bilanciare l'ingresso [redacted] Comunità europea [redacted] e Portogallo.

Attraverso i Pim, sono state destinate alle Regioni (per la Liguria, centinaia di miliardi [redacted] sette anni) [redacted] finalizzate [redacted] sviluppo [redacted] agricole e montane più depresse, sotto forma di vari [redacted] terventi sul territorio. I finanziamenti potevano (e [redacted] no ancora) [redacted] chiesti da enti pubblici e da privati (che si devono però impegnare a coprire metà del costo), inviando a Genova progetti e programmi di spesa.

Dopo una lunga attesa e molti contrasti, con protagonista [redacted] all'Agricoltura Giuseppe Merlo, psdi, [redacted] giunta regionale ha finalmente [redacted] assegnato (con oltre [redacted] mesi [redacted] ritardo [redacted] scadenza [redacted] febbraio) [redacted] prime tre «tranche» [redacted] contributi a fondo [redacted] la [redacted] esecutiva entro fine giugno, poi enti pubblici e privati beneficiari dei finanziamenti dovranno entro 45 giorni presentare [redacted] progettazione esecutiva, per poi appaltare i lavori.

L'intervento forse più si[redacted] è quello per il recupero urbanistico del centro storico di Dolceacqua, in Val [redacted] il Comune ha ottenuto dalla Regione [redacted] milioni (su un preventivo complessivo di spesa di 2 miliardi e mezzo: la differenza verrà colmata attraverso mutui), che saranno impiegati per completare la sistemazione di piazza Mauro, risanare via Castello, costruire percorsi pedonali e parcheggi, abbellire piazza Garibaldi.

Oltre 1300 [redacted] sono andati [redacted] Consorzio agricolo del Ponente (per opere irrigue), 351 milioni ad Airole (recupero centro storico); un miliardo e 400 [redacted] alla Comunità montana [redacted] (valle di Dolcedo) per «infrastrutture rurali»; 1700 milioni al Comune di Ventimiglia, per il potenziamento della rete delle strade nelle zone floricole. Infine, sono stati assegnati quasi 1800 milioni alla Provincia per la sistemazione di parchi e itinerari montani (tra cui l'Alta via dei monti liguri), e un miliardo alla società «Terme di Pigna» per la «costruzione di [redacted] struttura turistica».

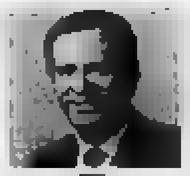
Sottolinea il consigliere regionale Lorenzo Trucchi, pci: *«E' un'occasione importante per la valorizzazione turistica* [redacted] *del Ponente,* [redacted] *particolare dei* [redacted] *più antichi. Purtroppo i ritardi della giunta regionale hanno fatto slittare i tempi dell'operazione»*.

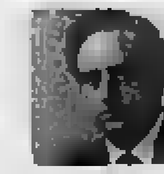
c. d.

[redacted] A Imperia una petizione per il traffico

IMPERIA — Una petizione è stata inviata al sindaco Giovanni Gramondo per sollecitare una serie di provvedimenti che possano sbloccare la situazione di via Argine destro e via Trento, «sistematicamente congestionate dal transito di auto e autocarri». Gli abitanti della zona sottolineano che «la situazione è resa ancora più precaria dal doppio senso di circolazione e da numerose infrazioni al divieto di sosta». Una serie di problemi che spesso crea ostacoli anche alle ambulanze della Croce Rossa.

S.F.I.
[redacted]
MUTUI IPOTECARI
A TASSI MIGLIORI
IN 24 ORE
Tel. 0175 - [redacted] 74 (2 linee)

ELEZIONI COMUNALI SANREMO
VOTA
«CONTINUIAMO INSIEME»



[redacted] CARNEVALE AGOSTINO
19 FORNASERO ALDO
31 [redacted]

ELEZIONI COMUNALI DI
[redacted]
28-29 maggio 1989
«PER LA SALUTE DEL COMUNE»
[redacted]
N. 5 LISTA
DEMOCRAZIA
CRISTIANA

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SANREMO 28-29 MAGGIO 1989
VOTA

25 MAURO Quinto

7 BIAGINI Aldo

TRIBUNALE DI [redacted]

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI NELLA [redacted]

Promossa da: Banca di Legnano, avv. R. Berio.

[redacted]

[illegible] Gianfranco nato a Casaglio d'Agogna [illegible] il 23.5.1947 domiciliato in Cuggiono Via F.lli Piazza 11.

Il giorno [illegible] ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, verrà posto in vendita l'immobile di proprietà della summenzionata Sig.ra [illegible] Gianfranca, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Lotto unico: in Comune di San Lorenzo al Mare, località «Terre Bianche» unità immobiliare facente parte del complesso «Belvedere» - fabbricato «C» Condominio [illegible] e precisamente:

1) in piano terra rialzato: appartamento distinto con il numero interno 2, composto di disimpegno, bagno, un vano e tinello, con angolo di cottura. Confini: vano scala, alloggi 1-3 e prospetti e distacchi. E' accessorio all'alloggio il diritto di uso esclusivo, perpetuo e intrasferibile (solo unitamente all'alloggio stesso) del «giardinetto privato» distinto con il n. 2 collegato all'appartamento a mezzo scaletta.

2) in piano interrato: cantina distinta con il n. 2 - confini: vano scala cantine, corridoio, cantina n. 3 e muro perimetrale da due lati.

Il fabbricato nel quale sono comprese le suddette unità immobiliari insiste sui mappali 287/732 del foglio 8.

Il tutto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di Lire 55 000 000 (cinquantacinquemilioni).

Cauzione pari a L. 5.500 000 (cinquemilionicinquecentomila).

Deposito spese approssimative L. 11.000.000 (undicimilioni).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (un milione).

Le domande di partecipazione all'incanto redatte su carta bollata da L. [redacted] (tremila) e [illegible] dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno [redacted] ore d'ufficio unitamente ai depositi di cauzione e di spese [redacted] sopra, mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Le domande dovranno [redacted] il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido d'identità.

Pagamento intero prezzo entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi in Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 6).

Imperia, il 21 maggio 1989.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Molte decisioni [redacted] Palazzo Sisto IV dopo un anno di trattative tra partiti della maggioranza e gruppi consiliari

Savona, [redacted] la giunta è sempre in sella

L'opposizione dc ha attaccato [redacted] fondo - Il «caso» dell'assessorato all'Urbanistica

E adesso tutti al lavoro perché la città aspetta

La giunta Marengo resta in carica fino alle amministrative del '90. Lo hanno deciso i partiti che la reggono (pci, psi, pri e Sinistra indipendente) e lo ha «ratificato» il Consiglio comunale. Anche le prese di posizioni dei socialisti (della vecchia e nuova maggioranza) non hanno portato a nulla. Anzi, tra i primi provvedimenti del Comune dopo la verifica c'è il raddoppio delle tariffe dei parcheggi, che vanno ad aggiungersi agli aumenti, pesanti, di acqua e nettezza urbana.

Quella di non aprire una crisi è una decisione saggia: che cosa si potrebbe fare di meglio con le elezioni così vicine? Non è neppure azzardato ipotizzare che questa giunta non sia né migliore né peggiore di altre: possiede tra l'altro alcuni uomini (Tortarolo, Zunino) assai vicini alla gente. [redacted] qualche considerazione è necessaria.

Non è forse il momento di parlare di grandi progetti, alcuni decollati (Priamar), altri allo stadio di speranze (Aurelia bis), né dei gravi problemi che affliggono la città (porto, area Italsider, turismo): in un anno non si può fare molto. Ma è il caso [redacted] parlare di problemi altrettanti gravi come traffico, parcheggi, strade e spiagge sporche.

Su questo è lecito attendersi subito un comportamento diverso. I Comuni hanno pochi soldi, questo lo sanno tutti. Il buon senso, però, non costa nulla, e non sarà ancora giustificabile attendere il caso dell'handicappato per capire che Savona soffoca e la gente protesta. E' in corso una «metropolizzazione» della città, [redacted] purtroppo solo per gli aspetti negativi.

Accanto a un responsabile per le auto che circolano (l'assessore al traffico Napoli) dopo la verifica ne abbiamo anche uno per quelle che stanno ferme (il delegato ai parcheggi Gasco). A Savona si riesce a lavorare solo perché esistono (per caso) le aree dell'ex stazione e dell'Italgas.

SAVONA — Tutto [redacted] previsto, la giunta Marengo tira avanti sino alle prossime elezioni. L'altra sera in Consiglio comunale a conclusione di un ampio dibattito è emerso con chiarezza che nessuno si sarebbe mosso dal proprio posto. In questi ultimi giorni sono state mosse molte pietre sul passato. Ma un accordo complessivo non esiste ancora. I repubblicani, con una lettera [redacted] segretario Angelo Canepa [redacted] in extremis e letta in aula dal sindaco Marengo, hanno chiesto tempo per un ulteriore approfondimento.

«La verifica, che qualcuno [redacted] osteggiato, era un nostro preciso dovere», ha detto il sindaco Bruno Marengo nella sua introduzione al dibattito. Si è trattato di una [redacted] cronistoria degli avvenimento succedutisi durante quest'ultimo anno. Risale infatti al maggio [redacted] la lettera ai partiti della maggioranza [redacted] dal sindaco, che aveva sentito vacillare la solidarietà delle forze politiche cittadine verso l'esecutivo.

Giancarlo Berruti, capo[redacted] pci, si è compiaciuto in particolare della ritrovata unità sugli indirizzi programmatici. [redacted] non ha ignorato [redacted] questioni [redacted] che hanno provocato il chiarimento e che tuttora non sono definite. «Si è rilevato la necessità di una messa a punto dell'assetto di giunta. Il carico di lavoro di qualche assessorato, ad esempio l'Urbanistica — ha detto — è diventato tale da rendere indispensabili interventi di ritocco. Tutto questo è contenuto nel documento programmatico approvato dalle segreterie di pci, psi e pri. Adesso i repubblicani chiedono altro tempo per l'esame dei problemi del riassetto. Sarebbe stato meglio che sin d'ora tutto fosse chiarito».

Nel corso di un intervento svolto «in chiave positiva», come ha voluto precisare in anticipo Lorenzo Pastorino, capogruppo socialista, ha assunto una posizione di sosta[redacted] leggermente differenziata, ricordando in particolare gli atteggiamenti a suo tempo fortemente critici nei con[redacted] giunta [redacted] capogruppo repubblicano Martinengo (l'altra sera assente). Pastorino si è richiamato ai contenuti [redacted] documento programmatico [redacted] indicare la strada più opportuna da seguire allo scopo di giungere in modo positivo al termine del mandato.

L'assessore all'Urbanistica Brunetti [redacted] è impegnato in [redacted] autodifesa del proprio [redacted] e della giunta intera. Sul piano dei rapporti politici [redacted] inflessibile: «Noi repubblicani interlocutori [redacted] Lo ascriviamo a nostro merito», [redacted] affermato, rivendicando alla giunta anche il risultato di aver portato il dibattito nella sede istituzionale (il Consiglio comunale). Su quest'ultimo tema in particolare [redacted] concordato anche Ferdinando Murialdo, della Sinistra indipendente.

L'opposizione democristiana ha vivacemente contestato questa [redacted] della verifica: «Un nulla di fatto, dopo un anno intero di paralisi» è il giudizio sostanziale dei vari consiglieri intervenuti nel dibattito (Biagini, Cerva, Malone, Accordino). E' stato Cerva, soprattutto, ad accusare la maggioranza di «non avere volontà politica nell'affrontare i problemi di Savona, una città che muore». Dai banchi della dc sono partiti verso la giunta ripetuti inviti alle remissione del mandato, specie in considerazione delle [redacted] esistenti per l'Urbanistica.

Nel dibattito finale gli interventi del senatore Scardaoni (ha ribaltato il giudizio «liquidatorio» dato dalla minoranza nei confronti [redacted] lavoro della giunta) e del sin[redacted] si sono indirizzati sugli accordi politici contenuti nel documento approvato [redacted] pci, psi e pri e hanno messo in luce il «ricompattamento» della coalizione.

Ivo [redacted]

Arriva il caro parcheggi

[redacted] giugno tariffe raddoppiate: 800 lire all'ora - Sparisce il posteggio Italgas? L'Anas finanzia [redacted] rampe a Zinola - Un «condono» per la tassa sui rifiuti

SAVONA — Molte novità in queste ultime ore a proposito di parcheggi, viabilità e tasse. Nella maggior parte dei casi non si tratta di gradite sorprese.

Raddoppia il costo dei parchimetri. In città arrivano i «parcometri» e raddoppia la tariffa per lasciare l'auto in sosta: da 400 a 800 lire ogni ora. Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 15 giugno, quando la «Cooperativa custodi automobili» di Genova subentrerà alla «Co.Vi» di Savona nel servizio di sorveglianza ai parcheggi.

La cooperativa genovese si è aggiudicata la gara d'appalto e ha «stracciato» i concorrenti: [redacted] di 171 milioni [redacted] versare nelle casse comunali. La «Co.Vi» non era mai riuscita a dare più di 25 milioni annui e ha «offerto» in conseguenza. «Di fronte a una proposta che, per la prima volta, si traduce in un consistente guadagno per le nostre finanze — dicono in Comune — abbiamo persino chiesto spiegazioni prima di convalidare la gara d'appalto».

La cooperativa [redacted] Genova, che [redacted] ottenuto la gestione dei parcheggi cittadini per la durata di cinque anni, è sicura [redacted] fatto suo. I suoi dirigenti dicono: «Tenuto conto che la tariffa oraria sarà di 800 lire, che i posteggi a pagamento sono 415, prevediamo un incasso giornaliero medio superiore ai 2 milioni e un reddito annuale di circa 540 milioni. Tolti i 171 milioni, le spese per il personale e i costi amministrativi contiamo di raggiungere un utile superiore ai 110 milioni». L'automobilista, in fondo, è sempre un «buon affare».

In città sparirebbero i parchi[redacted] «parcometri», un'attrezzatura elettronica al centro dell'area a parcheggio in grado di distribuire automaticamente i tagliandi dell'avvenuto pagamento.

E' in pericolo, invece, il mantenimento a parcheggio dell'area Italgas di via Pieve: pare stiano per iniziare i lavori per i nuovi uffici del gruppo.

A Zinola nuovi raccordi [redacted] tostrada. L'Anas è pronta a spendere 3 miliardi e mezzo nel progetto di nuovo collegamento tra l'autostrada Ventimiglia-Genova e la viabilità ordinaria. «La notizia l'abbiamo letta anche noi sui giornali — dicono a palazzo comunale — e siamo in attesa della comunicazione ufficiale. Ma è probabile che sia tutto vero. Il progetto riguarda il miglioramento dell'accesso in città».

Lungo la strada di scorrimento, all'altezza della località Brocchetti, l'unica uscita per chi proviene da Ventimiglia ed esce al casello di Savona è rappresentata da un piccolo svincolo in direzione di Vado Ligure. Il progetto prevede la realizzazione di un paio di rampe che sovrappassano la strada di scorrimento e si uniscono, in quota, a corso Svizzera. Si avrà una circolazione non solo più fluida ma soprattutto più sicura.

Il condono per la tassa sui rifiuti. «Abbiamo deciso di non applicare alcuna sanzione ai cittadini evasori che si metteranno in regola entro il 29 settembre prossimo» annuncia il sindaco Bruno Marengo. La tassa sullo smaltimento dei rifiuti e lo spazzamento delle strade copre quasi [redacted] (il 84,9% per la precisione) i costi dell'Amnu, che ammontano a quasi 8 miliardi e mezzo di lire. Di recente è stato applicato il raddoppio della tassa sulla base di un decreto legge che è stato poi in parte modificato. Il Consiglio comunale ha confermato il provvedimento. «Ad agosto, quando avremo il bilancio, cercheremo di rendere più equilibrate talune situazioni oggi visibilmente ingiuste», dice il sindaco Marengo. E l'assessore alle [redacted] Cerofi, lascia anche intendere che nei limiti imposti dalla legge si cercherà di attenuare la tassa.

In effetti si sono registrate di recente molte lamentele specialmente per gli squilibri che si sono andati accentuando tra le diverse categorie di contribuenti poiché la tassa continua a essere calcolata sulla base [redacted] metri quadrati occupati. Ad esempio, vi sono mobilieri [redacted] quattrini per [redacted] dell'estensione [redacted] tre [redacted] commercianti, che producono una maggior quantità di rifiuti, se la cavano con una tassa decisamente [redacted].

Non [redacted] che in questo settore esistano vasti fenomeni di evasione, tuttavia da palazzo comunale parti[redacted] «segnali di accertamento» all'indirizzo delle categorie sospettate di evasione.

i. p.

Porto e strade, ritardi a Vado

VADO L. — Consiglio comunale l'altra sera a Vado per discutere l'ampliamento del porto e la nuova rete di comunicazioni ferroviarie e stradali destinate a trasformare l'assetto viario della città. I partiti alla fine hanno elaborato un documento comune in cui si denu[redacted] i ritardi e i problemi legati alla tutela ambientale e ai piani di sviluppo da tempo preannunciati. Tra l'altro, viene chiesta una revisione del progetto del raccordo ferroviario che prevede la realizzazione di una galleria. In questo modo si vorrebbe evitare che i treni transitino di fronte alle case di Portovado.

Inoltre il Consiglio chiede che sia recuperata una fascia di rispetto tra le opere in programma e la città in modo da non pregiudicare l'ambiente e la qualità della vita dei quartieri coinvolti nei piani. A questo proposito il consigliere [redacted] de Giuliano Tranquilli [redacted] dal documento. Afferma: «Non è [redacted] precisato bene un aspetto importante per le case [redacted] via Sabazia che saranno attraversate dalla linea ferroviaria. Sono contrario assieme a decine di famiglie a questa realizzazione». Il Comune [redacted] porto, Regione, Ferrovie, Anas e il governo [redacted] ottenere [redacted] interventi [redacted] grado di salvaguardare lo sviluppo e l'assetto urbanistico della città.

Un piano di polizia, carabinieri in vista dell'estate

Albenga, controlli più severi per i [redacted]

Il problema della [redacted] sequestrata [redacted] «vu' cumprà» - La situazione

ALBENGA — I [redacted] cumprà» sono nuovamente considerati un «problema da risolvere» nel Ponente savonese. Con l'avvicinarsi dell'estate il numero di venditori ambulanti di [redacted] è aumentato sui viali e sul lungomare delle cittadine turistiche. Vigili urbani, carabinieri e polizia [redacted] i controlli ma la situazione è difficilmente risolvibile, anche perché ogni Comune adotta linee diverse.

Ad Albenga, per esempio, il sindaco Angelo Viveri [redacted] tempo non firma più ordi[redacted] sequestro per la [redacted] venduta dagli ambulanti. Dicono il comando vigili: «Sequestrare accendini e cassette diventa [redacted] per il Comune. [redacted] poter vendere all'asta la merce bi[redacted] custodirla un anno e poi, trattandosi di oggetti di scarso valore, la vendita frutta nella maggior parte dei casi poche migliaia di lire. I Comuni, insomma, ci ri[redacted]».

Ad Albenga la presenza dei «vù cumprà» è sentita in ogni stagione dell'anno. Dicono ancora i vigili: «Viale Martiri e Viale Italia sono frequentatissimi dagli ambulanti anche durante l'inverno in quanto Albenga ha una forte presenza di militari. E' con la primavera e l'estate, però, [redacted] il fenomeno si accentua. Il lungomare e [redacted] spiagge [redacted] piene [redacted] ambulanti che offrono accendini, cassette musicali, pile e oggetti vari».

Fra la merce venduta dai «vù cumprà» ci sono magliette [redacted] contraffatte. Affermano ancora i vigili di Albenga: «In teoria potrebbero ravvisarsi reati quali il contrabbando o la contraffazione ma si andrebbero a colpire gli anelli più deboli [redacted] una catena che [redacted] radici più gravi e pericolose in chi produce e vende agli ambulanti borse e oggetti falsi. Oltre tutto [redacted] tratta di reati [redacted] cui ha competenza la Finanza».

La situazione negli altri comuni del Ponente [redacted] discosta molto da quella di Albenga. Solo a [redacted] gli [redacted] non si fermano a proporre le loro merci. Nella città, infatti, i controlli sono severissimi e i «vù cumprà» che vengono trovati non in regola sono allontanati. Nell'ambiente degli ambulanti si è sparsa la voce e in pochi osano sfidare il «sergente cattivo», come viene [redacted] sottoufficiale [redacted] carabinieri particolarmente severo.

Anche la Questura di Savona sembra aver imboccato la [redacted] del «pugno duro». Nei giorni scorsi sono stati accompagnati a palazzo Santa [redacted] per l'[redacted] 17 ambulanti [redacted] colore. La maggior parte di loro [redacted] stati trovati senza permesso [redacted] soggiorno e, dopo essere [redacted] trasferiti al campo profughi di Fiumicino, sono [redacted] rimandati al loro paese di origine. [redacted] linea, voluta [redacted] questore Giuseppe Trovato, che, a quanto pare, sarà seguita in tutta la provincia.

a. p.

Ieri sera in centro [redacted] Savona: gente in strada, paura, [redacted] non ci [redacted] feriti

Incendio [redacted] un palazzo

Le fiamme [redacted] divampate [redacted] sottotetto, c'è stato il crollo di alcuni soffitti - Bloccata tutta [redacted] zona, problemi per i [redacted] dopo [redacted] vittoria [redacted] Milan - Lo sgombero e l'opera di bonifica

Morto [redacted] Cocchini primario [redacted]

SAVONA — Franco Cocchini, 48 anni, primario [redacted] reparto di Otorinolaringoiatria della VII Usl a Valloria, è morto l'altra notte a Rieti, dove partecipava a un convegno, in seguito a una crisi cardiaca. Nativo di Recanati, era a Savona dal 1984, proveniente da Milano dove aveva svolto l'incarico di aiuto nell'ospedale «Fatebenefratelli».

Il dottor Cocchini, che abitava a Savona in piazza del Popolo, lascia la moglie Marina e i figli Stefano, 12 anni e Andrea di 3. Raccontano i colleghi e gli infermieri del reparto, ancora sotto choc per la notizia dell'improvvisa scomparsa: «Era un medico preparato e schivo, svolgeva il proprio lavoro con la massima professionalità e si teneva al corrente degli ultimi progressi del proprio campo e delle nuove tecnologie per la prevenzione. Non aveva mai sofferto in passato di malattie cardiache. Non riusciamo a renderci conto di quanto è [redacted]. Aggiunge il [redacted] Franco [redacted]: «Abbiamo saputo [redacted] morte del nostro primario [redacted] mattina e non sapevamo come comunicarlo ai familiari».

Il primario era personaggio molto conosciuto a [redacted]. Faceva parte del Rotary Club e seguiva con attenzione le vicende della città, specie i problemi sanitari di cui era un profondo conoscitore. Non è ancora stata fissata la data dei funerali.

p. p.

SAVONA — Incendio ieri sera in un palazzo del centro di Savona, in piazza del Popolo. [redacted] ci sono feriti, ma il fuoco ha devastato il tetto e la parte alta dell'edificio. Ci sono vissuti momenti drammatici, si temeva che le fiamme potessero raggiungere i piani inferiori: molta gente è scappata in strada. I Vigili del fuoco sono intervenuti con tutti gli uomini disponibili e il comandante Timilli ha subito chiesto rinforzi anche ad Albenga. Traffico bloccato [redacted] tutta [redacted] il caos [redacted] aumentato [redacted] quando per le strade si sono iniziati i caroselli per la vittoria del Milan.

Il fuoco è divampato poco prima delle 21 nell'edificio che sorge sull'angolo tra piazza del Popolo e via Rella, dove si [redacted] la pizzeria «Bella Napoli» e [redacted] locali. L'ipotesi più probabile è quella di un ritorno di fiamma in una canna fumaria, che ha incendiato prima il sottotetto e poi il tetto. [redacted] fumo, fiamme ben visibili che [redacted] dai lucernari. Mentre i Vigili hanno iniziato la loro opera, il fuoco si è esteso a tutta la parte alta del tetto e a questo punto è stato deciso di sgomberare i piani alti.

La prima preoccupazione è stata quella di evitare che le fiamme potessero scendere verso i piani abitati. Molte persone sono ovviamente scappate in strada, anche il fumo ha creato problemi. Polizia e Vigili urbani hanno subito chiuso al traffico via Guidobono, via Rella e una parte di piazza del Popolo. Dopo circa un'ora di lavoro anche con le autoscale i pompieri [redacted] compiuto la prima e più difficile parte dell'intervento, conside[redacted] il fuoco sotto controllo.

A questo punto [redacted] sono stati però altri problemi: sono crollati [redacted] soffitti dell'ultimo piano, le fiamme hanno gravemente danneggiato [redacted] travi di sostegno del tetto. I pompieri hanno dovuto così continuare l'opera di spegnimento, iniziando però la bonifica per impedire altri crolli. Il forte calore e i getti d'acqua hanno messo in pericolo anche i cornicioni.

Qualche difficoltà in più si è avuta poco dopo le 22, quando i tifosi del Milan hanno iniziato i caroselli per la vittoria della Coppa dei Campioni. Il caos si è aggiunto al caos, anche se la polizia, con molta previdenza, [redacted] chiesto rinforzi proprio per questo fatto. Sul posto si è raccolta folla, soprattutto nell'intervallo della partita: gli agenti sono intervenuti con molta decisione perché qualcuno ostacolava i soccorsi.

Nella notte continua l'opera di spegnimento e di bonifica e il [redacted] certezza i [redacted] riportati dalle strutture dell'edificio per decidere l'eventuale sgombero totale delle scale contraddistinte dai [redacted] civici 1 di piazza del Popolo e 3 di [redacted] Rella.

Massimo Numa

[redacted] Scrutini [redacted] pericolo?

SAVONA — La [redacted] precariato [redacted] Cobas della scuola ha inviato [redacted] telegramma al provveditore agli studi Antonino Franzone in cui si proclama il blocco degli [redacted]

La biografia di Caviglia

LOANO — Questa sera, alle 21, nella Torre Pentagonale di Palazzo Doria, [redacted] Comune di Loano, viene presentato il libro di Pier Paolo Cervone, giornalista de «La Stampa», [redacted] titolo «Enrico Caviglia, il condottiero», Marco Sabatelli editore. [redacted] presentato dal professor Franco Gallea, presidente [redacted] ligure. La serata, introdotta dall'assessore alla Cultura di Loano, Umberta Bolognesi, è organizzata dalla sezione di Loano dell'Istituto internazionale di studi liguri, presieduta dal prof. [redacted] e dal Centro culturale polivalente.

[redacted] a Borgio

BORGIO V. — Un pensionato di Torino, Otello Martini, 67 anni, residente in via Medici nel capoluogo piemontese, è ricoverato con prognosi riservata al centro di rianimazione [redacted] S. Corona. L'uomo, nel pomeriggio di ieri, è stato [redacted] mentre percorreva in [redacted] la [redacted] Aurelia tra Borgio e Pietra, da una moto guidata da Francesca Sini, 22 anni, di Calice Ligure.

Onda Ligure trasloca

ALBENGA — Da qualche giorno Radio Onda Ligure 101, l'emittente locale più ascoltata della provincia di Savona (secon[redacted] i rilevamenti dell'indagine Audiradio), [redacted] trasferito i suoi studi da [redacted] Pacinotti a via Genova.

Ceriale, novità [redacted] psi

CERIALE — Luciano Mambrin è il nuovo segretario politico della sezione socialista [redacted] Ceriale. [redacted] segretari sono stati eletti Antonio Pianese e Andrea Galizia. Luca Ferrigno è il nuovo segretario amministrativo [redacted] i delegati stampa e [redacted] media sono risultati Fabrizio Mattia e Giuseppina Mantello.

[redacted] la ragazza di Savona

PIETRA L. — E' deceduta al centro di rianimazione del S.Corona Germana Marchisio, 17 anni di Savona. Da domenica era in stato di coma; era stata investita a Spotorno, sull'Aurelia. La madre ha autorizzato l'espianto d'organi. Con ogni probabilità l'intervento verrà fatto oggi.

Proteste nei [redacted]

NOLI — Disagi e proteste in alcuni consultori dell'Usl, come quelli [redacted] Noli e Finale Ligure, per la soppressione (temporanea) del servizio di ginecologia. Dall'Usl replicano spiegando che si tratta [redacted] una situazione d'emergenza, che si protrarrà per pochi giorni: molti addetti dell'ospedale di Finale sono in malattia e per questo motivo alcune ostetriche dei consultori sono state trasferite in ospedale.

Un posto e 80 domande

[redacted] — Sono ben ottanta i candidati che hanno presentato domanda per partecipare al concorso per un posto [redacted] addetto ai servizi anagrafici nel Comune di Carcare. Molte sono giunte dalla Val [redacted], [redacted] numerose anche dalla Riviera.

[redacted] Cee all'Arci Loano

LOANO — Fondi Cee in arrivo (circa 15 milioni di lire) per l'Arci «Punto d'incontro Italo Calvino» di Loano. Il circolo ha infatti ottenuto, caso unico per ora in Liguria, il finanziamento per un suo progetto di atti[redacted] multimediali: cinema, musica, arti grafiche e altro. Spiegano Lino Uzzaro e [redacted] Laudisio [redacted] Loano: «L'attuazione [redacted] queste [redacted] è legata agli spazi che [redacted]. Per questo motivo sabato incontreremo il sindaco [redacted] avere presto una sede adeguata».

Traffico, [redacted]

Due giorni [redacted] esperimenti a Carcare [redacted] a telecomando per i [redacted]

[redacted] — Quando gli [redacted] Carcare [redacted] visto [redacted] giorni scorsi operai del Comune installare nuovamente due semafori all'entrata del ponte che attraversa il Bormida nel centro abitato e in fondo a Via del Collegio, non hanno potuto fare a meno di commentare: «Ci risiamo. Saremo di nuovo nella confusione e [redacted] i disagi che abbiamo dovuto affrontare due anni or sono».

Ma questa volta [redacted] giunta comunale è decisa a sperimentare i semafori [redacted] un progetto [redacted] grado di alleviare i disagi [redacted] popolazione, risolvendo uno dei nodi cruciali del traffico cittadino: il transito dei mezzi pubblici nel centro [redacted] rico e in particolare [redacted] piazza Germano. [redacted] l'assessore Flavio Legario, [redacted] insieme al collega [redacted] Castellano ha studiato a fondo il problema: «I semafori entreranno in funzione la prossima settimana e solo per due giorni. [redacted] che gli aspetti negativi, rilevati in altre occasioni, [redacted] eliminati. Infatti la durata limitata dell'esperimento e le modalità utilizzate dovrebbero garantire la possibilità di risolvere i problemi [redacted] di porne degli altri».

Questa volta i semafori non funzioneranno sempre, ma saranno comandati a distanza [redacted] autisti degli autobus dell'Acts. [redacted] giungerà in prossimità del ponte o [redacted] del Collegio, il conducente azionerà il telecomando. Immediatamente il traffico sarà bloccato nella direzione [redacted] marcia contraria, mentre l'autobus potrà transitare in piazza Germano, certo [redacted] trovare [redacted] mezzi ingombranti nel ridotto spazio della piazza. E' stato calcolato che il semaforo sarà in funzione tre-quattro minuti ogni mezz'ora, in cond[redacted] con il transito degli autobus. Di qui la necessità [redacted] esperimento, prima di varare in modo continuativo il progetto.

Nei [redacted] giorni di prova, saranno verificati i tempi medi di percorrenza e i tempi di conseguenza già in [redacted] semaforici, sulla base delle indicazioni che verranno dagli autisti. Quella della regolamentazione tramite [redacted] del traffico nel centro [redacted] di Carcare [redacted] l'unica soluzione praticabile per [redacted] quanto da tempo richiesto da più parti: l'esclusione totale [redacted] dal centro, [redacted] sulla vicina piazza Cavaradossi, oppure l'istituzione [redacted] un [redacted] unico, eliminando la [redacted] in piazza Germano di [redacted] delle due direttrici di traffico.

Non mancano già [redacted] previsioni [redacted] possibile fallimento: un guasto al telecomandi o un intasamento nel centro potrebbero far [redacted] i tempi di percorrenza e creare una [redacted] di [redacted] superiore a quella attuale.

[redacted]

In un libro di Giacomo Accame le origini della cittadina

Quando Pietra divenne Ligure

[redacted] LIGURE — E' il 31 luglio del 1862. Nella Casa del pubblico, come allora [redacted] chiamava il Municipio, si riunisce il Consiglio [redacted]nale.

Cristoforo Accame, presidente dell'assemblea, legge [redacted] dispaccio del ministro dell'Interno [redacted] cui «viene significando [redacted] che si riscontra in parecchi Comuni [redacted]gno, è bene spesso cagioni di equivoci ed imbarazzi, così pei privati come per le pubbliche amministrazioni».

E aggiunge: «Per togliere siffatto convenienti [redacted]rebbe che le rappresentanze di quei Comuni deliberassero, non di cangiare affatto il proprio nome, [redacted] farsi almeno qualche variazione e aggiunta che lo diversificasse [redacted] altri».

Siccome in Italia di Pie[redacted] ce n'erano parecchie, ecco l'aggiunta [redacted] Ligure per distinguerla [redacted]r, si legge nel verbale della seduta, «per ovviare al rimarcato inconveniente».

La nascita [redacted] Ligure [redacted] Giacomo Accame, 88 anni, fondatore e presidente del «Centro storico pietrese», nel suo ultimo libro intitolato: «Pietra... come una volta».

E' una carrellata di fatti storici e [redacted] ricordi, un flash-back di episodi e aneddoti, curiosità grandi e piccole [redacted] protagonisti e gli [redacted]nimenti (anche questi grandi e piccoli) che hanno fatto da cornice allo sviluppo [redacted] Pietra Ligure. Quindi, oltre alle pagine di storia vera (dal castrum [redacted] alla battaglia [redacted] 1625 contro i Savoiardi), ci sono qua e là cenni e appunti sulle pratiche magico-popolari nella Valle Maremola, sulla Ferriera di Isallo, la nuova chiesa di San Nicolò di Bari e il terremoto del 1887.

[redacted] anche senza [redacted] filo conduttore il libro di Accame [redacted] legge d'un fiato. [redacted] scritti [redacted] brevi, [redacted] semplice e chiaro. Franco Gallea, sovrintendente [redacted] cultura della Consulta ligure, scrive nella prefazione: «E' una ricerca apparentemente disordinata [redacted] atemporale che, tuttavia, è [redacted] lettura [redacted]amente godibile ed ha il suo fulcro nell'amore per una [redacted] che si evolve, muta economia, scopre nuove linee di benessere, senza mai perdere contatto con le proprie radici».

Pietra Ligure. La spiaggia davanti al «Fiore» negli Anni 30

Pietra... come una volta. Eh sì, [redacted] più bella. Come tutte le altre località della Riviera, la cittadina è stata aggredita e snaturata dal cemento. Ce [redacted] ricorda Accame presentandoci [redacted] album fotografico carico di suggestione e di rimpianti. [redacted] vedono i primi padiglioni [redacted] S. [redacted] da alberi carichi di limoni e arance, il ponte sul Maremola e sullo sfondo [redacted] collina [redacted] verde. Le scolaresche impettite davanti alla chiesa dell'Annunziata con al centro baffuti maestri. E quelle immagini estive, con i bagnanti in castigati costumi su una spiaggia linda e ben curata e un mare azzurro, più pulito e meno affollato. L'album fotografico si allarga alle industrie di Finale dove lavorano ancora oggi [redacted] pietresi: [redacted] Piaggio fa la parte [redacted] leone, ma [redacted] anche foto dei piroscafi che scendono [redacted] in mare dai cantieri Traverso, i barchi tirati a secco dopo il trasporto di vino e acciughe in salamoia, la fornace Ferraghini demolita nel 1980.

Sono immagini che fanno sospirare, da conservare con cura e [redacted] far vedere ogni tanto a chi può correggere domani gli errori commessi ieri.

Pier [redacted] Cervone

[redacted] IDEALE - Gli addetti ai lavori sono d'accordo

Una partita che piace

[redacted]o: «C'è il meglio della categoria» - Ferro: «Valeri meritava almeno la panchina» - Sinagra: «I biancoblù giocheranno [redacted] pari» - Ostuni: «Savona torna capitale ligure»

E' tutto pronto per la partita di sabato sera (ore 20,45) al Bacigalupo fra il Savona trionfatore del campionato di promozione e la Squadra ideale, selezione dei migliori giocatori liguri d'Interregionale, frutto delle valutazioni del nostro giornale partita per partita. Ma le scelte della matematica [redacted] condivise dagli [redacted] ai lavori? Come interpretano questa serata? Abbiamo girato il quesito ad alcuni personaggi del nostro calcio.

Marco Sardo (Carcarese). «*La classifica finale è abbastanza veritiera. Tenuto conto che sono stati inseriti anche i fuori quota, ritengo che la formazione sia davvero ideale per i suoi sedici undicesimi. L'importante è aver premiato quella schiera di giocatori che per tutta la stagione si sono distinti [redacted] vari ruoli. Speriamo che la manifestazione [redacted] trovi spazio anche in futuro*».

Giorgio Bartoli (Vado). «*La scelta rispecchia [redacted] forza dei valori espressi dai giocatori in tutta la stagione. Fra tutti i selezionati ritengo che la scelta più giusta è [redacted] stata [redacted] dubbio quella [redacted] tecnica. Orcino è un allenatore molto preparato, e alla sua prima esperienza nell'Interregionale è riuscito a portare [redacted] Carcarese. Per lui un giusto riconoscimento. Concludendo, direi che nella classifica finale il nostro libero Cella poteva anche trovare spazio. Il [redacted] ha disputato un ottimo torneo*».

Franco Viviani (Albenga). «*Complimenti a Orcino, [redacted] vera sorpresa di questa stagione. Le votazioni del giornale mi sembrano giuste ed equilibrate. Tre dei miei ragazzi sono arrivati a indossare la [redacted] glia titolare, segno evidente che la nostra formazione pur giocando per salvarsi, [redacted] in evidenza [redacted] doti tecniche [redacted] giocatori. E' un premio che oltre [redacted] singoli [redacted] la squadra*».

Franco Ferro (Cairese). «*La selezione rispecchia in linea [redacted] massima le indicazioni del torneo; unica recriminazione per noi è l'esclusione di Oscar Valeri. Forse [redacted] stato [redacted] in considerazione [redacted] lo si poteva [redacted] almeno in panchina. E poi Bordini, premiato come il miglior giocatore al Torneo delle Speranze, [redacted] trovato posto [redacted] dei sedici. Non importa: l'importante è che si faccia qualcosa a livello regionale per premiare [redacted] sforzo di tutti coloro che si [redacted] no distinti durante il campionato*».

[redacted] Sinagra (Imperia 87). «*L'iniziativa porterà i migliori giocatori della Liguria [redacted] un confronto con [redacted] promosso Savona, che a mio parere ha una squadra degna dell'Interregionale. Quindi [redacted] grosso confronto. La formazione? [redacted] potrei definire eccellente. Questa è anche l'occasione buona per tutti gli addetti ai lavori di ritrovarsi in una giornata di festa per il calcio ligure*».

Valentino Persenda (allenatore [redacted] professionista, [redacted] Savona). «*La scelta [redacted] parte dei cronisti de La Stampa è coerente. I nomi sono di alta qualità e a parte qualche giocatore più esperto, sono convintissimo che buona parte degli elementi in campo sabato sera fra un paio di stagioni li vedremo nei campionati superiori*».

Carmine Iannone (Presidente Figc Savona). «*Quando [redacted] giornale prende queste iniziative, che oltre tutto hanno anche uno scopo benefico, non si può far altro che approvarle. Sono stati scelti i migliori personaggi del torneo Interregionale, tutta gente che ha dato il [redacted] nella squadra in cui ha militato. E' una iniziativa che deve essere [redacted] portata avanti anche in futuro. Il comitato provinciale [redacted] Savona è disponibile a collaborare in ogni modo con la Stampa-Cronache della Liguria per la buona riuscita di questa [redacted]*».

Mario Ostuni (Consigliere regionale Figc). «*L'idea [redacted] comporre [redacted] selezione ligure per premiare i migliori è stata ottima. Questa manifestazione credo possa avere grandi sbocchi futuri. In campo farà passerella il meglio del calcio ligure e Savona tornerà a [redacted] la capitale del calcio regionale*».

Roberto Pizzorno

[redacted] Albenga-Pegliese: Carlo Marzatti fronteggia Monari. I due sabato saranno compagni

All'Entella caos totale: scissione per il settore giovanile

E dopo l'Interregionale [redacted] perde i baby

Nei guai anche la prima squadra - Niente ripescaggio per i chiavaresi - Il Rapallo spera

CHIAVARI — La retrocessione «pilotata» dell'Entella è solo uno dei disastri di un'annata infernale per le società della zona: la mancata promozione del Rapallo, le retrocessioni in Prima Categoria di Sestri Levante e Casarza, le mancate promozioni di Carasco e Carlo Grasso, la retrocessione in Seconda del Ruparolensi. In un simile contesto dove può andare a parare l'Entella se cerca sostegno e collaborazione nei club vicini?

Anche la Samp annaspa: la storia della fusione [redacted] il Rapallo [redacted] più un rampino d'abbordaggio [redacted] dirigenti arancioni, [redacted] ricerca disperata di [redacted] campo [redacted] Broccardi sarà un cantiere nei prossimi mesi, si cercherà di approntarlo per i mondiali) verso quelli bianconeri, [redacted] un salvagente per far recuperare a questi ultimi l'Interregionale.

Ma la faccenda riguarda anche i chiavaresi: [redacted] troverà un accordo con il Rapallo (dopodomani riunione tra Alfredo Schimmenti, Corrado Vignolo e rappresentanti [redacted] Rapallo, proprietario del campo) per lo sfruttamento, a domeniche alterne, del «Macera», ripiegherà su Chiavari, con l'Entella costretta per la seconda volta nella sua storia (la prima fu negli anni precedenti la fusione con il Baccezza) a dividere il Comunale con intrusi.

E queste sono quisquilie al confronto delle altre nuvole che si addensano sulla testa di Sergio Barbieri. Innanzitutto pare debba incassare la scissione del Settore giovanile. Antonio Bonino e gli altri si mettono in proprio: potenziali dall'entrata di nuovi soci (Castrini e altri commercianti locali) fonderanno una nuova società «pura» (che parteciperà cioè ai soli campionati giovanili) chiamata significativamente AC Entella. Nei primi tre anni non potrà iscriversi ai tornei regionali, limitandosi ai provinciali.

Un passo doloroso, ma reso necessario dalla sordità dell'amministratore unico alle proteste di Bonino. Il 30 giugno tutti i giovani del settore saranno liberi [redacted] non potrà vantare diritti su di essi, facile prevedere che confluiranno [redacted] in [redacted] sotto la bandiera di Bonino. E a proposito di svincolo c'è da ricordare che quasi tutti i calciatori della prima squadra sono in possesso di lettere che li rendono [redacted] a fine stagione. Che il prossimo anno la squadra sia da rifare?

Il socio di [redacted] Vittorio Chiesa [redacted] addirittura [redacted] far [redacted] l'Entella, chiedendo la restituzione alla società di una somma (vicina [redacted] 100 milioni) che da anni [redacted] per vie legali [redacted] Barbieri. Chiesa è indicato [redacted] alcuni come l'unico [redacted] salvezza per l'Entella, ma negli ultimi tempi sarebbe stato avvicinato [redacted] Marina Giulia che gli [redacted] proposto [redacted] nel [redacted]. Diminuiscono le vie di fuga per portare in salvo quel poco che rimane del patrimonio [redacted] dell'Entella. Nemmeno la via del ripescaggio in Interregionale [redacted] praticabile: da Roma fanno sapere che [redacted] c'è possibilità per le retrocesse, semmai si facciano avanti le squadre di promozione (il Rapallo ha avanzato richiesta [redacted] si è premunito assicurandosi Di Maio e Arcolini, bloccando Ronsiti della Sarzanese e il tecnico Albanesi).

Danilo Sanguineti

■ Basket Loano, Bergamaschi si dimette

LOANO — Nonostante la promozione in B2 della squadra maschile, c'è aria di tempesta sul BC Loano. Gian Guglielmo Bergamaschi, ventisettenne allenatore della formazione di C femminile giallorossa che ha mancato d'un soffio il passaggio di categoria finendo seconda nel playoff dietro il Landini, si è dimesso. Dice il tecnico: «*Non intendo più proseguire il rapporto con la società loanese per vari motivi, tra i quali la poca disponibilità da parte dei dirigenti della squadra. In questa stagione la formazione femminile ha avuto al seguito solo due dirigenti, pochi per una formazione come la nostra che ha dovuto girare tutta l'Italia*».

Ha aggiunto Bergamaschi: «*Il presidente Parella, poi, ha dichiarato che la squadra femminile non è salita nella categoria superiore per motivi tecnici. Assolutamente inesatto. Diciamo che fa comodo in questo momento prendersela con l'allenatore, ma perché non ha dichiarato che la nostra squadra ha subito quattro prelievi coatti, con l'arbitro che prima della gara ci veniva a chiedere i soldi che non erano stati versati? Che la gestione del Loano sia deficitaria non sta al sottoscritto dirlo, ma voglio, per dovere di cronaca, confermare che le ragazze per tutta la stagione non hanno ricevuto nessun compenso dalla società. Neppure i rimborsi spese. Anzi in alcuni casi si sono persino pagate le trasferte pur di andare a giocare*».

[redacted] - Numerosi talenti emersi ai campionati primaverili

[redacted] Lavagna e Rapallo [redacted] nel «Gotha» giovanile

Nell'individuale hanno visto Andrea Martini, Marcello Toso, Fabrizia Caridi e Giorgia Artini

LAVAGNA — Una grande società la [redacted] costruisce dal basso, questo assioma vale per tutti gli sport ma è per il nuoto che ha valore assoluto. R. N. Lavagna e Rapallo Nuoto possono allora cominciare a sperare, perché a giudicare dalle classifiche per società ed individuali degli esordienti «A» e «B» vedono le due società entrare di diritto nel «gotha» [redacted] movimento natatorio ligure.

I [redacted] campionati primaverili (attività [redacted] dicembre [redacted] ad aprile '89) parlano chiaro: a Lavagna e Rapallo stanno emergendo [redacted] talenti. E, se le risultanze dei campionati estivi attualmente in [redacted] confermeranno la tendenza, la politica delle società, che hanno [redacted] tempo e mezzi nei giovanissimi, non sarà stata la classica «predica nel deserto».

La classifica [redacted] società [redacted] Levante e dello Spezzino degli Esordienti «B», basata sulle 6 giornate di gare e sui risultati sia dei [redacted] (nati nel '78-'79) che delle femmine [redacted] '79-'80) [redacted] visto il dominio netto del Rapallo Nuoto con [redacted] punti, davanti alla R. N. Lavagna con [redacted]. Nelle individuali è un festival [redacted] tigullini. Nei maschi [redacted] Andrea Martini (Rapallo Nuoto) è primo con [redacted] punti, seguito da Cristian Casaretto (65 punti) e Bacigalupo Stefano (61 punti) del Lavagna. Nei maschi '79 Marcello Toso (R. N. Lavagna) [redacted] meglio (97 punti) e si lascia alle spalle Matteo Putolesi (Audax Spezia) con 68 punti e Lo[redacted] Martini (Valdimagra) [redacted] 75.

Nelle [redacted] '79 tripletta del Rapallo [redacted]: Fabrizia Caridi (99 punti), Chiara Bacco (93) ed Arianna Casaretto [redacted] nell'ordine. Nelle femmine '80 [redacted] prepotente il talento [redacted] Giorgia [redacted] (R. N. Lavagna) che ha conquistato [redacted] punti, brillando in tutti [redacted] stili, a ruota Sara [redacted] (Rapallo).

Qualcuno potrebbe sostenere che questi risultati, [redacted] quanto lusinghieri, sono pur sempre parziali, [redacted] essendo il raffronto [redacted] quelli [redacted] poluogo e del Ponente: ebbene a smentire ci sono le classifiche primaverili di società degli Esordienti «A» (maschi [redacted] ti nel '76-'77 e femmine nate nel '77-'78), che raggruppano società di tutta [redacted] Liguria. [redacted] femmine, [redacted] netto dell'Andrea Doria (186 punti) ma la R. N. Lavagna all'3° posto (30 punti) e il Rapallo Nuoto al 10° su 14 partecipanti stanno ad indicare che [redacted] due società iniziano a scalare posizioni in un settore fino a ieri tradizionalmente povero per il Tigullio.

Ma è [redacted] classifiche maschili che Rapallo e soprattutto Lavagna celebrano il loro trionfo. Rapallesi [redacted] quarto posto con 78 punti [redacted] alle spalle fior di nomi), al [redacted] l'Andrea [redacted] punti), [redacted] secondo la Crocera (87 punti) ed al primo, risultato mai raggiunto prima nella sua [redacted] giovane storia, la Rari Nantes Lavagna con 90 punti. d. s.

Tennis, al torneo Master spunta la sorpresa Lotto

SANTA MARGHERITA — Poca nuove al vertice nel torneo maschile, invece rischia di diventare un monologo il torneo femminile nel Master Tuttosport, il circuito per tennisti con [redacted]. Martedì si è [redacted] il Centro Tennis S. Margherita la quarta tappa.

Nel maschile, successo abbastanza a sorpresa di Sergio Lotto, numero uno del circolo organizzatore, ma sconosciuto fino ad ora [redacted] classifiche del Master. In semifinale [redacted] arrivati Lotto, Carlo Scielzo (Balardo), Gianluigi Contu (C. T. Lavagna) e Pietro Bruzzone (Cus Genova). Lotto ha eliminato Contu in una partita-maratona: 4-6; 6-4; 6-4. Bruzzone ha avuto la meglio su Scielzo abbastanza agevolmente: 6-2; 6-2. Nella finalissima ha prevalso l'ottima preparazione fisica di Lotto: 7-6; 6-1; 6-2. Ma Bruzzone si consola con la conquista della prima posizione nella classifica generale (36 punti), seguito da Piergiorgio Canessa (30 punti).

Nel femminile, le semifinali vedevano le vittorie nette di Cambiaso su Silva (6-4; 6-4) e di Riboulet su Gagliardi (6-1; 6-1). La finale era la ripetizione di quella della terza tappa, con Cambiaso facile su Riboulet (6-1; 6-1).

La vincitrice rischia di monopolizzare anche la classifica generale, visto che la capeggia con 48 punti a grande distanza dalle inseguitrici Riboulet e Martello. d. s.

[redacted] - La capolista maschile potrebbe vedersi togliere dal Giudice il primato

In serie D il «giallo» del [redacted]

Zelo, squalificato [redacted] tecnico, ha giocato quattro gare: sconfitte a tavolino [redacted] vista per i genovesi? - S. Martino e Primavera pronte allo sprint - Poule femminili e finali [redacted] Gioventù

E' finita l'avventura della Libertas nel play-out per la A1 femminile. Le genovesi [redacted] tagliate fuori dalla lotta per i primi [redacted] da tempo e hanno chiuso con una sconfitta in casa dell'Almurgel Palermo: 1-2 (15-10; 10-15; 16-14; 14-16; 15-9). Nell'altra partita, Caltagirone-Cassano 3-1. [redacted] finale: Conad [redacted] p. 10, [redacted] 8 (in A1 [redacted] miglior quoziente set); Cassano 8; Palermo 6; Libertas 2.

D maschile. Il Villetta Genova (a fatica vincitore sul Fiamma) dovrebbe pensare ai festeggiamenti. [redacted] in una riunione della [redacted] giu[redacted] è [redacted] un particolare inquietante: è da esaminare la posizione [redacted] giocatore-allenatore Zelo che, inibito [redacted] tecnico, avrebbe giocato 4 partite. [redacted] la cosa fosse accertata, il Villetta avrebbe partita persa in queste occasioni e 2 punti di penalizzazione. Si annuncia un [redacted] «giallo», da giocare sul tavolo del giudice. E le inseguitrici non mollano: il S. Martino Sanremo è passato sul terreno del Weak Point e il Primavera Imperia a sua volta si è sbarazzato con facilità del Levanto. Decisivo l'ultimo turno: se l'Imperia perde e il Sanremo vince, parità e quoziente set che dovrebbe favorire i matuziani.

Sul fondo è caos, con il S. Pio X Loano capace [redacted] superare il Cus Genova e rivedere la salvezza (tenuto [redacted] deve recuperare l'incontro con il [redacted] Point). L'ormai tranquillo Photocenter non ha avuto pietà del Don Bosco Genova. Il penultimo posto è in ballottaggio tra S. Pio, [redacted] Bosco, Ceparana e [redacted] Point, con il Levanto ormai spacciato per quoziente set. [redacted] S. Pio-Cus 3-2; Villetta-Fiamma 3-2; Weak Point-S. [redacted] 1-3; Photocenter-Don [redacted] 3-2; [redacted] to-Primavera 0-3; rip. Ceparana. Classifica: Villetta p. 36; Primavera 32, S. Martino 30; [redacted] 24; Photocenter 22; Cus 14; Ceparana e [redacted] Point 12; Don Bosco 10; Levanto e S. Pio 8.

D [redacted]. In poule promozione tutto deciso con Master Sanremo e Marmino Tegliese che devono solo non deconcentrarsi. Risultati: Master-Trafasei 3-2; Marmino-Uscio 3-0; Arma-Carcare 3-0. Classifica: Master p. 14; Tegliese 12; Arma 8; Uscio 6; Trafasei 2; Carcare 0. Nella poule retrocessione si va [redacted] pesante [redacted] Cap e dell'Amatori, [redacted] candidate alla caduta. Risultati: Cap-AV Bisagno 0-3; Fabianese-Savona 3-0; Recco-Amatori 3-1. Classifica: [redacted] e AV Bisagno p. 12; Recco e Savona 6; Amatori 4; Cap 2.

Giochi della Gioventù. [redacted] è tenuta la settimana scorsa al Parco Lavagna la fase interregionale [redacted] Giochi, [redacted] la prima [redacted] alla finale nazionale [redacted] le femmine prima la Lombardia davanti a Piemonte, [redacted] e Liguria. [redacted] maschi dominio [redacted] Piemonte [redacted] Lombardia, Val d'Aosta e Liguria. d. s.

■ Al S. Mauro il Nord Ovest di rugby

La stagione rugbistica 1988-89 si è conclusa con il [redacted] Ovest, manifestazione di consolazione per le terze classificate nei gironi della C2 di Piemonte, Liguria e Lombardia. Il San Marco Imperia ha concluso il torneo con una vittoria [redacted] Cesano Boscone, ininfluente per evitare ai ponentini l'ultimo posto della graduatoria, ma di notevole prestigio per la compagine [redacted] Ponente. Ecco i [redacted] dell'ultima giornata: S. Marco Imperia-Cesano Boscone 15-0; S. Mauro Torinese-Crema 13-6. Classifica [redacted]le: S. [redacted] p. 10; Crema 7; Cesano Boscone 4; S. Marco Imperia 3.

Domenica Savonissima: un percorso suggestivo

Riscoprendo il [redacted]

■ Il calcio giovanile

[redacted] giovanile [redacted] è concluso anche il campionato esordienti, rimane in corso solo il torneo [redacted].

Esordienti. [redacted] giornata. Sestri Levante-Carlo Grasso 2-1, Entella-Cap 0-1; Casarza-Caperanese 1-1, Rapallo-Old Stars 0-2, Spartak-Arecco 0-0; Lavagnese-Riva Trigoso 1-0; Pro Recco-Sammargheritese 1-0. Classifica. Entella p. 47; Carlo Grasso ed Arecco 35; Sestri Levante 33; Riva 29, Old Stars 28; Caperanese 27, Pro Recco e Rapallo 26; Sammargheritese e Casarza 21, Lavagnese 19; Cap 11; Spartak 4.

Pulcini. Girone A: Casarza-Calvarese 2-2; Lavagnese A-Riva Trigoso A 0-3, Sestri-Cap B 6-0. Classifica: Lavagnese A p. 14, Riva 13; Calvarese e Casarza 9; Sestri 5; Cap B 0.

Girone B: Carasco-Entella A 0-14; Lavagnese B-Riva B 2-3; Old Stars-Caperanese 2-2.

Girone C: Spartak-Entella B 4-2; Riva C-Rapallo 1-1; Sammargheritese-Cap A 0-3.

SAVONA — Mancano solo tre giorni alla «Savonissima 1989», un appuntamento che va oltre la competizione e vuole essere soprattutto un'occasione d'incontro e amicizia. Anche quest'anno tutto è pronto: sarà un'edizione particolarmente dedicata alla [redacted] tura e al rapporto [redacted] savonesi [redacted] le [redacted] verdi della città. Oltre il percorso tradizionale, che si snoda tra le vie cittadine, il programma dell'edizione [redacted] prevede infatti anche una lunga «puntata» nel verde dei boschi [redacted].

[redacted] questi dunque gli ingredienti [redacted] «Savonissima», una manifestazione non competitiva che [redacted] anche grande importanza sociale. Tutti gli utili saranno infatti devoluti alla [redacted] Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ecco il programma [redacted] corsa, organizzata [redacted] rato allo sport del Comune, Radio Savona Sound e dalla Podistica Savonese in [redacted] borazione con La Stampa-Cronache della Liguria.

Il ritrovo è fissato per le 8 in [redacted] Sisto IV per le iscrizioni. Alle 9,30 la partenza, che sarà data dal sindaco Marengo. Si passerà [redacted] via Octri, [redacted] Collodi attraverso il sottopasso della stazione per arrivare alla Rocca di Legino. [redacted] il [redacted] verde» della [redacted] via Valcada, Conca Verde, Monte Curlo, Brie Renzia e Forte di Nostra Signora degli Angeli. Dieci chilometri nell'oasi dei boschi della Conca Verde, una delle zone più suggestive della città. Infine, [redacted] campo scuola [redacted] Fontanassa, il percorso ritorna urbano per [redacted] via don Minzoni, via Venezia, via [redacted] e corso Italia fino all'arrivo fissato ancora in piazza Sisto IV.

Gli organizzatori si augurano [redacted] bella giornata [redacted] sole, giusto coronamento [redacted] una mattinata nella quale si potrà non solo correre [redacted] anche fare amicizia e apprezzare punti nascosti e poco valorizzati del verde savonese. Croce Bianca, Vigili urbani e Boys scout cureranno l'assistenza lungo tutto il percorso, mentre l'aspetto tecnico della [redacted] è curato dalla Protezione civile Club CB77. Lungo il tracciato sono previsti anche due punti ristoro. Il primo in corrispondenza della trattoria Conca Verde, il secondo all'arrivo.

Dopo la [redacted] intorno [redacted] 11, [redacted] il sorteggio dei premi. Ce n'è per tutti, con particolare riguardo [redacted] gruppi sportivi [redacted] riceveranno coppe e targhe ricordo. Saranno premiati anche i gruppi rappresentanti le scuole della città e i militari con un minimo di dieci partecipanti per ogni gruppo. Appuntamento domenica, quindi, [redacted] «Savonissima 1989». p. p.

I savonesi dominano e recuperano Camurati

[redacted]

SAVONA — Momento magico per la [redacted] savonese. In questo mese [redacted] cui ha [redacted] inizio l'attività nazionale [redacted] olimpico, a Sanremo con una gara regionale, la Falco Motors Savona, grazie a una serie di vittorie e buoni piazzamenti, ha [redacted] la classifica riservata [redacted] società e guida ora la graduatoria del campionato regionale davanti [redacted] Canottieri Sanremo.

A Omegna, nella prova del [redacted] Giovani, i biancorossi del presidente De Gregori hanno portato a casa [redacted] bellezza di 8 medaglie. Oro nella [redacted] a squadre grazie alle prestazioni di Lucia Bristore, Annalisa Sola, Manuela Gigliutti; argento [redacted] Andrea [redacted] e Cristina De Gregori, bronzo per Mario Caruggi. Sempre nelle competizioni di squadra, Annalisa Sota e [redacted] stina De Gregori sono salite sul podio per la seconda volta consecutiva, cogliendo un'altra medaglia d'argento. [redacted] ottenuti, la Falco Motors Savona si è piazzata all'ottavo posto nella classifica nazionale [redacted] società partecipanti.

Nell'ultimo week-end agonistico, la formazione savonese è stata impegnata [redacted] due fronti. A Mantova, nella selezione [redacted] juniores, buoni piazzamenti di Delio Codino e Nicoletta Montalbetti, finalisti con il K2. Il torneo [redacted] invece [redacted] formazioni giovanili di Orbetello. I baby savonesi sono rientrati dalla Toscana [redacted] in tasca 4 medaglie d'oro e 2 argento.

In questo particolare momento [redacted] ricco di successi, assume importanza e interesse la piacevole notizia del ritorno [redacted] agonistico di Rudy Camurati, nazionale juniores e pluricampione regionale alcuni anni fa. Il possente atleta savonese si sta allenando da più di un mese, e i tempi fatti registrare nelle prove [redacted] sperare per un suo imminente ritorno in grande stile. r. p.

Lucia Bristore, protagonista con la Falco Motors Savona

[redacted] - In B e C [redacted] la linea verde ligure

I [redacted]

La «new wave» delle Riviere si fa largo nei campionati minori [redacted] pallanuoto: le imprese di Chiavari, Savona [redacted] e Rapallo, capaci di superare le big dei tornei, hanno un denominatore comune, dato dal [redacted] che le compagini in questione privilegiano la «linea verde» e che questa politica inizia a dare i suoi frutti.

[redacted] S. [redacted] Parodi, al[redacted] Nuoto, lo aveva previsto: «*Già all'andata, [redacted] loro [redacted] temmo in difficoltà Del [redacted] dio, Bertazzoli e gli altri marpioni della Leonessa. Perdemmo con un solo gol di scarto. Sapevo perciò che, se al Lido avessimo giocato con concentrazione e tranquillità, saremmo stati in grado di bloccare la serie di successi della capolista*». Così è [redacted] verdeblù chiavaresi hanno aggredito fin dal primo minuto i lombardi, puntando [redacted] maggior velocità [redacted] esecuzione e [redacted] diminuendo la pressione che nel finale (9-6 con parziali di 1-1; 3-1; 4-0; 1-4). Mattatore il romeno Tufan con 4 reti, a ruota Bercie con 3, poi Schutto e Trusso con un gol ciascuno. Peccato che il Chiavari abbia gettato al vento parecchie occasioni, perché ha dimostrato che avrebbe potuto dare molto fastidio alla Leonessa e non solo interrompere l'ascesa dei bresciani verso la A2.

Ma c'è anche un'altra squadra che non finisce di stupire: il Savona 88 è andato a espugnare la «Uzmiani» e ha sorpassato il Torino 81, [redacted] cando il [redacted] al secondo posto. Cosa chiedere [redacted] più a una formazione che persegue [redacted] principale obiettivo quello [redacted] far crescere bene i «virgulti» del vivaio della Rari Nantes Savona? [redacted] applauso speciale al tecnico Gianni Lastrico che in poco tempo ha [redacted] solidità e convinzione [redacted] complesso che [redacted] vera [redacted] del '73. Risultati: Sturla-Edera Trieste 8-4; Bergamo-Andrea Doria 8-6; Chiavari-[redacted] Brescia 9-6; Torino 81-Savona 88 5-6; Lerici-Quinto 7-5. Classifica: Leonessa p. 20; Chiavari e Savona 13; Torino e Sturla 11; Bergamo e Andrea D. 10; Quinto 9, Edera 8, Lerici 2.

Serie C. Il Rapallo non aveva scelta: per rientrare nel giro [redacted] promozione ha «dovuto» battere la capolista R.N. Albissole. I ragazzi [redacted] Luca Carlassare hanno restituito [redacted] ponentini la sconfitta dell'andata grazie a un'ottima prova di tutto il complesso e di Bacigalupo e Federici in particolare. Si tratta della prima sconfitta per l'Albisole e ora Juir Bertola e soci sono stati raggiunti in vetta dalla Marina Militare di Lavoratori, che rimane l'unica compagine imbattuta del girone. La promozione se la giocherà [redacted] queste tre squadre: il Rapallo in sette giorni è stato capace di pareggiare a Spezia e poi conquistare i due punti con l'Albisole. Insegue, ma sembra [redacted] più energie di riserva. [redacted] Novara-Dino [redacted] 6-7; [redacted] Torino-Marassi 9-9, [redacted] Militare 9-14; Endas Genova-Pro Arenzano 11-6; Rapallo-Albissole 9-7. Classifica: Albissole e Marina Militare p. [redacted] Rapallo 17; Arona 12; [redacted] Arenzano 10; Marassi e Endas 8; Cus Torino 7; Novara 6; Rora 4. d. s.

■ Torneo Uisp per calciatori esordienti

[redacted] TR[redacted] — L'Uisp ha organizzato il 1° trofeo [redacted] Mora, [redacted] alla categoria Esordienti di Liguria ed Emilia. I mini calciatori che si qualificheranno per la finalissima o la fi[redacted] di [redacted] no l'onore di es[redacted] domenica prima di Parma-Licata di serie B.

Le prime classificate della Liguria [redacted] con la prima dell'Emilia per il primo posto e la seconda con la seconda dell'Emilia per il terzo posto. Nella fase ligure sono rimaste in lizza Riva Trigoso, Multedo, Italsider e Cogoleto.

Sempre più contestato il progetto svizzero nel Canton Ticino

Un [redacted] di no dal Verbano contro il deposito nucleare

Ferma opposizione italiana durante i lavori del comitato per [redacted] tutela delle [redacted]

LOCARNO — Nell'ultimo quadriennio il carico inquinante [redacted] Lago Maggiore è diminuito del 20 per cento. Addirittura del [redacted] per cento quello sul lago [redacted] Lugano. Il [redacted] è dunque confortante. Ma c'è una spada di Damocle che pende sulle acque dell'intero bacino del Verbano: è il deposito di scorie atomiche che [redacted] sta progettando [redacted] «Piz Pian Grand», nella Valle Mesolcina, l'area meridionale del [redacted] Grigioni le cui acque [redacted] Ticino e quindi nel Lago Maggiore.

Lo stoccaggio destinato a ospitare i residuati [redacted] centrali nucleari elvetiche suscita forti opposizioni [redacted] parecchi anni, ossia da quando la [redacted] (società cooperativa svizzera per l'immagazzina[redacted] delle [redacted] radioattive) ha [redacted] di effettuare una serie [redacted] sondaggi preliminari. I primi a levare gli scudi sono stati i Comuni e la gente [redacted] Mesolcina, seguiti dalle [redacted] del Canton Ticino e [redacted] ambientaliste. Al [redacted] «no» si sono unite [redacted] le regioni e le province italiane di confine.

L'argomento è ritornato di attualità [redacted] giorni scorsi dopo che nel novembre del [redacted] la Cisra ha presentato un'ulteriore [redacted] al governo federale elvetico per iniziare la seconda fase delle prospezioni.

Nuove, ferme opposizioni, comprese quelle degli assessori regionali all'Ecologia del Piemonte (Cernetti) e [redacted] Lombardia (Vertemati) che, [redacted] maggior eco [redacted] dissenso, hanno scelto una forma di protesta plateale. [redacted] sono rifiutati di partecipare alla seduta della Commissione internazionale per la protezione [redacted] italo-svizzere.

La riunione, tenuta a Reichenau, vicino a Coira, capitale del Canton Grigioni, è [redacted] presieduta [redacted] parlamentare svizzero Fulvio Caccia. La delegazione italiana, mutilata dei due assessori, era presieduta dal prefetto Eugenio Panetta, direttore generale [redacted] ministero dell'Interno.

Il comunicato congiunto, [redacted] al termine dei lavori, non fa cenno però alla posizione aventiniana [redacted] assessori regionali. Il documento rileva invece «il bilancio confortante» nell'azione di risanamento [redacted] acque che compete ai Cantoni elvetici e alle due Regioni italiane. «*Le indagini batteriologiche e igienistiche* — recita [redacted] il comunicato — *proseguono secondo i programmi*».

Per quanto riguarda la realizzazione dei depuratori, il bacino svizzero è quello [redacted] presenta il quadro più [redacted] unitamente [redacted] sponda piemontese mentre i ritardi della Lombardia sono gravi.

Sul deposito di scorie [redacted] miche, la delegazione italiana ha espresso ferma opposizione. [redacted] canto suo la delegazione svizzera ha dichiarato che «*le indagini terminate e quelle che dovrebbero essere riprese nella seconda fase servono solo ad accertare l'idoneità del sito*».

E' stato anche precisato che [redacted] domanda per i nuovi son[redacted] può comunque [redacted] sere impugnata e anche l'Italia è legittimata a sottoporre [redacted] autorità svizzere le riserve che ritiene necessarie. Il governo elvetico [redacted] sull'autorizzazione alle ricerche tenendo conto «*di tutti i criteri ponderati*».

Ma il clima «*sereno e costruttivo che caratterizza l'attività della commissione internazionale*» potrebbe essere incrinato dallo stoccaggio a pochi chilometri dal Lago Maggiore. Anche se dovrà contenere [redacted] scorie «*a [redacted] e media radioattività*» (come assicurano le autorità svizzere), sono in molti a non volerlo.

Teresio Valsesia

Assente per [redacted] l'assessore Cernetti

NOVARA — Alla riunione della commissione italo-svizzera per la protezione delle acque comuni alle due nazioni (laghi Maggiore e di Lugano nonché i corsi d'acqua che li raggiungono), svoltasi a Reichenau nel Cantone dei Grigioni, [redacted] ha partecipato, in segno di protesta, l'assessore [redacted] regione Piemonte Elettra Cernetti.

«*Che senso ha* — dice l'assessore — *preoccuparsi di disinquinare il Lago Maggiore mentre gli svizzeri continuano a lavorare alla realizzazione del deposito di scorie radioattive [redacted] Piz Pian Grand che rischia, se portato a termine, di contaminare lo stesso lago?*».

Elettra Cernetti ha preso la clamorosa decisione per [redacted] l'avvio dei lavori, in territorio elvetico, di una galleria profonda 4 chilometri e larga [redacted] che viene realizzata ufficialmente con scopi di «sondaggio» [redacted] che potrebbe diventare — è questo il timore dell'assessore — il sito del pericoloso deposito delle scorie provenienti dalle centrali termonucleari della Svizzera.

Piz Pian Grand è assai vicino al confine italiano e appartiene al bacino imbri[redacted] del Lago Maggiore. Ci sono quindi fondati motivi per diffidare della sicurezza del deposito in questione. «*E poi* — conclude la Cernetti — *l'Italia ha rinunciato, con lavoto di referendum, all'energia nucleare e anche ai vantaggi che ne potevano derivare. [redacted] si può pretendere che adesso ci arrivino gli svantaggi dei [redacted] svizzeri*».

m. s.

Chiuse [redacted] Roma le trattative

Per la [redacted] sorte [redacted]

Il complesso siderurgico [redacted] Leali

VILLADOSSOLA — I giochi sono ormai fatti per la Sisma di Villadossola. La delegazione [redacted] — il sindaco di Villa [redacted] Maffiola, il presidente della Comunità Rolandini, il vicesindaco di Domo Urani e il sindacalista Parodi — è rientrata da Roma [redacted] avere parlato col [redacted] Carlo Fracanzani. Al [redacted] posto c'era il capo di gabinetto [redacted] in pratica ha confermato quanto si sapeva già. La corsa al complesso siderurgico osso[redacted] è [redacted] vinta dal gruppo bresciano di Dario e Luigi Leali, che acquistando la Sisma potrà ampliare la propria gamma produttiva imperniata [redacted] prattutto [redacted]. Ma prima di dare il placet definitivo Roma [redacted] voluto sentire il parere degli ossolani.

La scelta Leali è stata fatta anche sulla [redacted] pareri dell'Iri e del comitato dei liquidatori degli impianti Finsider che avevano soppesato specialmente le garanzie offerte dai candidati.

[redacted] Roma, tutte le perplessità della delegazione [redacted] na non si sono dissipate. «*Si parla [redacted] più di 30 miliardi [redacted] investimenti e di una forza-lavoro di 500 uomini* — dice il sindaco di Villa Plinio Pirazzi Maffiola —. [redacted] *con quei miliardi [redacted] si fa interventi strutturali o [redacted] sistemazione delle centrali?*».

[redacted] della conclusione definitiva, amministratori e [redacted] hanno chiesto di rivedere patti e programmi. C'è da ristrutturare acciaieria, laminatoio e trafileria, c'è [redacted] valutare se tutta l'energia elettrica prodotta in luogo verrà utilizzata qui per [redacted] produzione, senza ventilare ipotesi di scorporo. Ci [redacted] dunque [redacted] ulteriore incontro [redacted] approfondimento, i sindacati hanno chiesto di seguire le procedure adottate in casi precedenti e di arrivare [redacted] accordo preliminare per poter avere una valutazione generale più esauriente.

b. o.

[redacted] Spaccature nella giunta [redacted] Cannobio

CANNOBIO — La sezione dc di Cannobio è [redacted] commissariata. E' la prima conseguenza del voto sul bilancio passato grazie all'astensione determinante del pci. La federazione provinciale del partito, aveva suggerito un nuovo rinvio del voto sul bilancio.

L'indicazione non è stata recepita. Commissario è [redacted] nominato Marco Paracchini di Verbania.

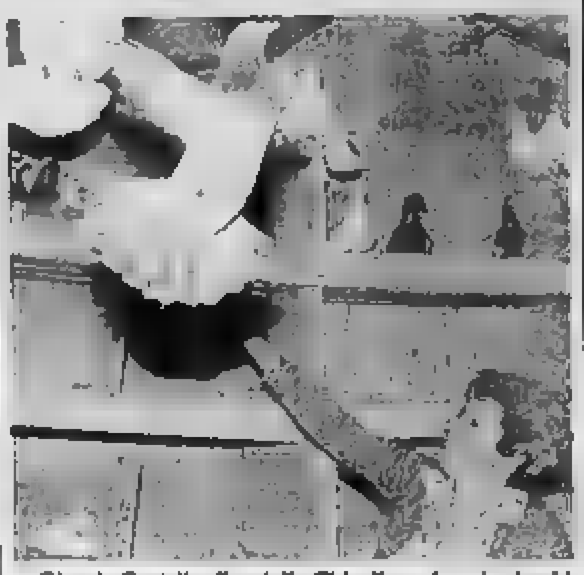
Ma si profilano spaccature [redacted] anche in [redacted] psi, dove una nutrita minoranza [redacted] giata dall'ex vicesindaco Dario Ferrari [redacted] minacciato addirittura la costituzione [redacted] una nuova sezione del partito, in polemica con l'attuale [redacted] gioranza.

(m. r.)

AGRICOLTURA DUEMILA [redacted] Gianfranco Quaglia

Un colombo in più nel nostro futuro

A Oleggio Castello l'allevamento diretto da [redacted] donna



Oleggio Castello. Graziella Chiroli con i suoi colombi

Lasciare la città e andare in campagna: un [redacted] questi ultimi [redacted]. Per Graziella Chiroli, [redacted] anni, e Francesco Canovi, di 35, l'esodo [redacted] rovescia è [redacted] ventato [redacted] ragione di vita. La [redacted] è [redacted] pressi di Oleggio Castello, [redacted] colline gonfie del verde di maggio.

Vivono un po' appartati, lontani dai clamori, ma per scovarli basta chiedere in paese: «*[redacted] stanno i signori dei colombi?*».

E subito ti indicano la strada, per la località Monferrina.

Non è [redacted], quella dei coniugi Canovi, una scelta da eremiti, ma una decisione maturata negli anni: darsi all'agricoltura e in particolare alla zootecnia alternativa.

Lui ha [redacted] anni, lei [redacted]. Francesco [redacted] il pubblicitario a Milano, era responsabile di settore per il supplemento settimanale di un quotidiano.

Ha lasciato tutto, spinto [redacted] per i campi e si è rifugiato fra le colline [redacted] Novarese, a due passi dal Lago Maggiore.

In questa avventura l'ha seguito con entusiasmo [redacted] moglie, tanto che l'azienda agricola è di sua proprietà. Insieme hanno frequentato [redacted] la scuola d'agraria di [redacted] hanno scandagliato il mercato.

«*E in Emilia* — racconta Francesco Canovi — *abbiamo scoperto che la carne [redacted] colombo è tra le più appetite dai consumatori. Così è nata l'idea*».

L'allevamento alla Monferrina è di circa 120 coppie ed è uno dei pochi [redacted] Piemonte. In Italia la colombicoltura da reddito [redacted] ta alla produzione ha un futuro.

A[redacted] è stimata in circa 50 [redacted] quintali [redacted] e la richiesta di questo tipo di carne è in aumento, soprattutto in Toscana.

Negli ultimi tempi [redacted] allevatori italiani hanno puntato sulla qualità e la selezione, per controbattere l'afflusso [redacted] prodotto estero di bassa qualità proveniente da Ungheria, Jugoslavia e Spagna.

Anche Graziella e Francesco hanno cominciato la loro attività acquistando coppie selezionate.

Due le [redacted]: la Hubbel (di origine californiana) chiamata anche il piccione [redacted] doppio petto, per le sue notevoli dimensioni; e la Silver King, [redacted] di origine americana ma dal petto più sottile.

Quest'ultimo è particolarmente indicato per essere utilizzato come incubatrice naturale.

Momenti di terrore in [redacted] fattoria per razziare i vitelli

Rapinatori mascherati ad [redacted] legano una bambina a un albero

La piccola (9 anni) aveva tentato di metterli in fuga liberando il cane - Non ha riportato ferite

ARMENO — Rapina in una fattoria in [redacted] località sperduta a due chilometri circa da Armeno.

Quattro persone mascherate hanno preso [redacted] mira [redacted] cascinale [redacted] il terro[redacted] una bambina, che ha tentato [redacted] reazione, è stata legata a un albero e in quella situazione è rimasta per circa un'ora.

E' accaduto alla masseria Croti di Giglio Ceresa, imprenditore agricolo di 34 anni, che vive con la moglie Pasionilla Pittoni, 31 anni, originaria della Valstrona, e tre figli: Valentina di sei anni, Mara di nove e Aldo di due.

I quattro sono arrivati verso [redacted] sera [redacted] due [redacted] una Fiat 127 color azzurrino e un furgone non ben identificato. Hanno subito chiesto alla figlia maggiore del titolare, una b[redacted] il padre e se avesse [redacted] da [redacted]. «[redacted], non c'è il mio papà» ha risposto prontamente [redacted].

Vedendo i malintenzionati con il volto coperto da maschere di Carnevale ha reagito cercando [redacted] il [redacted] da guardia. [redacted] riuscendo nell'impresa [redacted] piccola Mara è stata bloccata da uno [redacted] quattro componenti della banda, pare un giovane biondo [redacted] tra i venti e i trent'anni [redacted] una cadenza vagamente francese (secondo le prime testimonianze fornite dalla ragazzina ai carabinieri).

Il giovane l'ha poi legata mani e piedi ad un [redacted] di [redacted] nei pressi della stalla.

I quattro, probabilmente interessati [redacted] del Ceresa, si sono diretti nel recinto dove sono riusciti ad afferrarne solamente uno molto piccolo, di appena [redacted] giorni [redacted] vita e del valore commerciale di 250.000 [redacted] circa.

Forse colta dal panico e dalla fretta, [redacted] banda dei quattro si è dileguata in seguito velocemente lasciando [redacted] legata all'albero. Dopo un'ora circa, [redacted] 18,30, sono giunti sul posto due amici [redacted] famiglia [redacted] Ceresa, Giuseppe Morini e Davide Callini, che avendo capito [redacted] situazione hanno immediatamente [redacted] liberato dai lacci la piccola Mara.

Comprensibilmente sotto choc, la bambina è poi sta[redacted] portata al pronto soccorso di Omegna dove non le hanno però riscontrato gravi danni psicofisici.

Ieri comunque [redacted] è andata a scuola ed è rimasta tutto il giorno con [redacted].

Le indagini [redacted] corso dei carabinieri di Orta fanno pensare, [redacted] stato attuale [redacted] cose, ad un gruppo di ladruncoli piuttosto che a una vera e propria banda di professionisti.

[redacted] avvalorare questa [redacted] nella mattinata è [redacted] ritrovato il vitellino nelle vicinanze dell'azienda agricola. I carabinieri stanno vagliando tutte le testimonianze per ricostruire l'identità [redacted] quattro aggressori, che si pensa siano della zona.

Mara ha dichiarato di aver notato verso sera due auto che ripetutamente [redacted] aggira[redacted] dintorni.

Massimo Ceruttl

Le lettere del giovedì

Gli «ostacoli» dell'albergo

Verremmo evidenziare la nostra protesta per [redacted] di Baveno ostacola la nostra attività. Siamo i titolari dell'albergo «Alpino» di Baveno, posizionato a [redacted] cinquantina [redacted] metri [redacted] lungolago.

Tre anni fa avevamo collocato dei [redacted] indicatori del [redacted] albergo. Danneggiati da teppisti [redacted] piazzali laddove [redacted] vigile urbano ci aveva indicato. Ora però un'ordinanza comunale ce li [redacted] fatti togliere [redacted] motivazione che sono irregolari e non omologati.

Dieci anni fa, ristrutturando l'albergo, abbiamo realizzato anche tre mansarde che a [redacted] tempo [redacted] dallo stesso Ept a ospitare ciascuna due persone portavano la capienza del nostro esercizio a cinquanta posti-letto. Ora, dopo un controllo [redacted] fatto eseguire dal Comune, le [redacted] mansarde sono state dichiarate «inagibili» perché [redacted] cubatura insufficiente. E' forse troppo ritenersi perseguitati? E perché?

Famiglia Tacchini, Baveno

Solo promesse per il Lido

Con l'avvicinarsi dell'estate siamo alle solite: cambiano le giunte comunali, come cambiano le foglie a ogni stagione, si ripetono le solite belle promesse e ogni elezione, si fanno mega-progetti, si pagano professionisti, poi il tutto è [redacted] un grosso contenitore.

Poiché a seguito [redacted] molti progetti fatti, il pacco è diventato troppo voluminoso, si scrive sopra a grossi caratteri «Progettazione Zona [redacted] do». [redacted] nell'attesa [redacted] nuove stagioni e nuove giunte, pronti a giustificare le inadempienze altrui, a criticare. Si rinnovano così le pro[redacted] d'intervento per dare finalmente inizio alle ristrutturazioni indispensabili per rendere un'immagine dignitosa a questa zona [redacted] incomparabile bellezza, a soli 800 metri dal centro [redacted] Stresa. Purtroppo il tutto rimane come un bel sogno e al risveglio c'è solo amarezza.

Ora, [redacted] volta, anche a seguito di ripetute lamentele e reclami [redacted] turisti e agenzie straniere, [redacted] permettiamo di richiamare l'attenzione delle autorità competenti.

Visti gli innumerevoli obiettivi turistici e la necessità di strutture indispensabili [redacted] quali Stresa [redacted] per tutelare [redacted] buon [redacted] internazionale, chiediamo se non è il caso di rimandare, date le poche disponibilità finanziarie, le spese inutili e i [redacted] progetti irrealizzabili a provvedere invece a [redacted] un'immagine pulita e rispettabile. Non c'è più bisogno di parole, ma di fatti concreti.

Vittorio Rosa, Stresa

TRIBUNALE DI [redacted]

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

NELLA PROCEDURA ESECUTIVA N. 114/84 R.G.E. [redacted] DA GEDORO [redacted] A DEL CREDITO FONDIARIO DELLA BANCA [redacted] DEL LAVORO, con [redacted] CONTRO Immobiliare COGEX spa.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con ordinanza in data 15 [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4 ottobre 1989, ore 12 dei seguenti beni immobili:

«Porzioni del complesso immobiliare in Stresa (NO) strada statale 33 del Sempione, con accesso da via del Rampolino, senza numero civico che insiste sul lotto di terreno di mq 8440 circa, distinto al N.C.T.U. del Comune di Stresa al foglio 36, particelle 64-72 e nel N.C.E.U. [redacted] partita 557 del foglio 36, particella 64

LOTTO 1:

Appartamento int. 2 al primo piano interrato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 24 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre servizi, denunciato al N.C.E.U. con scheda D n. 0138265 registrata in data 2.8.73.

Coerenziato in corpo: a nord sub 3 e parti comuni, a est parti comuni, a sud parti comuni, [redacted] sub 3 parti comuni

Prezzo base di vendita Lit. 10.240.000

LOTTO 2:

Appartamento interno 5 ai piani interrato e rialzato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 2 dell'atto di compravendita, composto da 1 locale al piano primo interrato ed 1 locale al piano terreno con servizi, denunciato al N.C.E.U. con scheda serie D n. 0138263, registrata in data 2.8.73

Coerenziato in corpo: a nord sub 3 parti comuni, a est parti comuni, a sud parti comuni, ad ovest sub 3 e parti comuni.

Prezzo base di vendita L. 23.580.000

[redacted] 3:

Appartamento int. 6 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 1 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre [redacted], denunciato [redacted] serie D n. 0138262 registrata in data 2.8.73

Coerenziato in corpo: a nord: sub 3 parti comuni, a [redacted] parti comuni, a sud parti comuni, ad ovest sub 3 e parti comuni

Prezzo base di vendita L. 32 [redacted]

LOTTO 4:

Appartamento int. 7 [redacted] piano rialzato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 5 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre servizi

Coerenze: a nord, nord-ovest: [redacted] corridoio e parti [redacted], a sud sud-est: con cortile [redacted] ad est, nord-est: con cortile comune, ad ovest, sud-ovest: con cortile comune denunziato con scheda serie D n. 0138266 registrata in data 2.8.73 al N.C.E.U.

Prezzo base di vendita L. 25.600.000

LOTTO 5:

Appartamento int. 12 al piano primo dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 7 dell'atto di compravendita, composto di 3 locali oltre servizi

Coerenze in corpo: a nord, nord-ovest, con cortile comune e proprietà Bonerchi Bianca, a sud, sud-est: con cortile comune, ad est, nord-est: con vano scala e corridoio comune; ad ovest, sud-ovest: [redacted] cortile [redacted]. Denunziato [redacted] scheda D, n. 0138268 [redacted] in data 2.8.73 al N.C.E.U.

Prezzo base di vendita L. 46.080.000

LOTTO 6:

Appartamento int. 17 al piano secondo dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 12 dell'atto di compravendita, composto di tre locali oltre servizi.

Coerenze in corpo: a nord, sud ed ovest: con cortile comune, ad est, con vano scala e corridoio comune e con proprietà imm.re Ene Exe, denunziato con scheda serie D n. 0138273, registrata in data 2.8.73 al N.C.E.U.

Prezzo base di vendita L. 46.840.000

LOTTO 7:

Appartamento int. 23 al piano sottotetto dell'atto di frazionamento che corrisponde all'appartamento sub 23 dell'atto di compravendita, composto di 4 locali e servizi. [redacted]nunciato con scheda serie D n. 0138284 registrata in data 2.8.73 al N.C.E.U.

Coerenze in corpo: a nord, sud, est [redacted] ovest, con cortile comune

Prezzo base di vendita L. 48.640.000.

LOTTO 8:

Appartamento int. 24 al piano sottotetto dell'atto di frazionamento [redacted] corrisponde all'appartamento sub 22 dell'atto di compravendita, composto di tre locali e servizi. Denunziato con scheda serie D n. 0138283, registrata in data 2.8.73 al N.C.E.U.

Coerenze in corpo: a nord, sud est ed ovest: con cortile comune

Prezzo base di vendita L. 44.800.000

Il tutto come meglio descritto nella perizia dell'arch. Giuseppe Raffiotta depositata in atti e nella documentazione allegata.

CONDIZIONI

1) Prezzo base di vendita come sopra indicato per ciascun lotto

2) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

3) La presente ordinanza dovrà essere notificata ai creditori iscritti non intervenuti ed al debitore entro il 9.9.89 a cura del debitore procedente.

4) La vendita avrà luogo alle ore 12 del 4.10.89 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice

5) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. [redacted] (unmilione).

6) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base a titolo di cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

7) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di giorni 20 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

8) Si richiamano gli articoli 55 e 61 del R.D. 16 luglio 1905 n. 646 (T.U. delle legge sul credito fondiario)

La presente ordinanza sarà pubblicata nelle forme di legge a cura del Cancelliere.

Del disposto incanto, inoltre, sarà data pubblicità mediante pubblicazione di un estratto della presente ordinanza sul quotidiano «La Stampa» foglio locale.

Verbania, 15.2.89

IL [redacted]TORE DIRIGENTE DI CANCELLERIA
Dott. A. Di Pasquale

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
[redacted] Varallo 147 - Tel. 0163/22.289

Una scelta vastissima di:

TAPPETI CLASSICI - perfette imitazioni disegni orientali rifiniti a mano, garantiti fino a 35 anni

TAPPETI MODERNI colori e disegni al passo con i tempi

TAPPETI D'AUTORE - tra i quali la prestigiosa collezione tappeti, arazzi e moquettes firmata:

MISSONI
by T & J Vestor

TAPPETI ORIENTALI annodati [redacted] mano [redacted] certificati di autenticità

ORARIO
[redacted]

La Serenità è Un Bene Prezioso

Il Centro Residenziale per anziani «Riccardo Bauer» è [redacted] complesso con 3.500 mq coperti, inaugurato nel 1988, dispone di 40 stanze a due o a un letto con servizi autonomi (docce, ecc.) inoltre ampi soggiorni, sala televisione, ristorante, biblioteca, ambulatorio medico, palestra e cappella per il culto.

L'edificio è situato [redacted] parco [redacted] 30.000 mq.

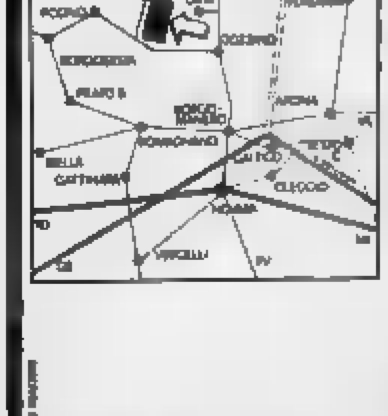
Il Centro offre anche la possibilità agli anziani del territorio di trascorrervi la giornata, partecipando alle attività ricreative e culturali, usufruendone dei servizi.

Le domande [redacted] ammissione vanno indirizzate all'Istituzione per la Cura Climatica - Berzonno di Pogno (Novara)

I moduli sono disponibili in loco

Retta giornaliera per autosufficienti L. 46.500

Retta giornaliera per [redacted] autosufficienti L. 83.000



Per ulteriori informazioni ritagliare e spedire il coupon

Nome
Cognome
Indirizzo

Centro Residenziale per Anziani
"Riccardo Bauer"

28076 Berzonno di Pogno - Novara - Tel. 0322/97.106

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.602 - 41.790.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2; la riga è composta di 28 battute) moltiplicato per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (Iva) al 19% globale.

La tariffa è di L. 2600 la riga. Domande lavoro-impiego L. 800. Avvisi urgenti data fissa o rilevato il doppio. Avviso urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o numeri in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 520. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire di servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dal sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali-negozi

ARONA centro piazza S. Graziano ottima posizione vendesi locali [redacted]. Domus 0322/37 07.

[redacted] Domande lavoro

DIPLOMATA in lingue conoscenza inglese, francese, spagnolo, con esperienza lavori ufficio estero offresi come impiegata a tempo pieno Cusio - Verbano. Disponibile subito, anche part-time. Tel. 0323/882.209

7 Offerte lavoro

CERCASI aiuto cuoco/a e donna per le pulizie per ristorante in Domodossola. Tel. 0324/497.011

SOCIETA' con sede in Milano cerca per propria officina di Domodossola (Arona) montatore meccanico [redacted] primo impiego. Telefonare ore ufficio 02/[redacted] sig. [redacted] Crespi oppure 0322/46.7830 sig. Cangara.

CERCASI collaboratori seri non fumatori cerchiamo per lavoro in cantiere nautico di rimessaggio e noleggio barche sul Lago Maggiore dal maggio a settembre. Tel. 0323/30.561

19 Vendita alloggi

ARONA centro buona posizione appartamento termoautonomo 3 locali, servizi. Domus 0322/37 07

33 Matrimoniali

COMMERCIANTE 34enne buona posizione, altezza 1,85, snello, cerca 25-30enne carina presenza anche nullatenente per matrimonio. Gradito telefono. Fermo posta C.I. [redacted] 28041 Arona.

Un intervento sulla nuova trasversale alpina

Decisione [redacted] «sì» [redacted] il Gottardo

Nuovo tunnel anche [redacted] Loetchberg e Sempione potenziato

[redacted] — [redacted] Svizzera ha scelto: la nuova trasversale alpina ferroviaria sarà al Gottardo, ma integrata da un nuovo tunnel di base [redacted] Loetchberg e [redacted] miglioramento della linea del Sempione. Costi e tempi previsti, quasi 8 miliardi di franchi per l'intero [redacted] (circa [redacted] miliardi di lire [redacted]ne), 16 anni di lavoro per il Gottardo, la metà per la nuova galleria del Loetchberg che dovrà collegare il Bernese [redacted] Vallese sbucando tra Gamsen e Steg, a pochi chi[redacted] da Brigue. [redacted] vedere realizzato [redacted] programma completo, l'appuntamento è al 2010. Il Parlamento federale nel prossimo autunno [redacted] comunque votare la decisione del governo, che è stata presentata dal ministro dei trasporti, Adolfo Ogi. Una scelta che il vicino Vallese, che si è battuto a spada tratta per [redacted] soluzione Loetchberg-Sempione, ha subito definito «un tipico compromesso [redacted] svizzero».

A Briga la decisione governativa è comunque considerata una mezza vittoria, tenuto conto che il fronte del [redacted] vedeva [redacted] tutto il «triangolo d'oro» dei potenti Cantoni tedeschi che in pratica condizionano la politica economica svizzera.

Il nuovo tunnel previsto al San Gottardo sarà lungo 49 km, il tempo di percorso tra Basilea e Milano si accorcerà di due ore buone. Più corta e più rapida la realizzazione [redacted] galleria di base del Loetchberg con i suoi 28 km e mezzo di traforo e solo otto anni di lavoro. Sulle due linee sarà possibile trasportare i giganti della strada, i grossi Tir pesanti oltre 28 tonnellate, integrando così la Svizzera nel sistema di comunicazioni europee [redacted] e auto.

[redacted] qui [redacted] 2010 i costi preventivati subiranno certamente aumenti, [redacted] anche da tenere conto [redacted] «rischio geologico» che potrà portare degli imprevisti.

Per quanto riguarda il Loetchberg, che interessa più da vicino il Vallese e l'Ossola dove Scalo Domo Due e completamento autostrada [redacted] sono ormai alla conclusione, i lavori potrebbero partire molto più presto del San Gottardo. Ma per il finanziamento di questa nuova galleria sotto le Alpi il governo federale ha previsto un prelievo fiscale sulla benzina, un'ipotesi che non è riuscita molto gradita né al Touring club svizzero che cura gli interessi degli automobilisti né al consigliere di Stato vallesano Bornet, capo del dipartimento [redacted] lavori pubblici. Secon[redacted] Bornet, il compromesso governativo «è una minisoluzione che non corrisponde per intero alle attese del Vallese». Da parte ossolana, il consigliere regionale [redacted] Blazzi aggiunge: «Migliorare la linea del Sempione vuol dire scaricare [redacted] parte dei costi agli italiani. [redacted] per valutare l'intero pacchetto [redacted] occorre attendere una documentazione più ampia».

Paolo Bologna

■ Dimissioni di Maggioni a Vigevano?

VIGEVANO — Rimpasto o crisi? Si annuncia pirotecnica la seduta di stasera del Consiglio comunale, [redacted] quale si discuterà del [redacted] Maggioni, l'assessore del [redacted] sotto accusa per una delibera sul prolungamento di una strada. La [redacted] d'indagine appositamente [redacted] istituita riferirà delle numerose irregolarità riscontrate. I partner di maggioranza (dc, pri, pli e lista civica) chiederanno le dimissioni del socialista Maggioni, il quale però non sembra intenzionato a lasciare. (c. br.)

Elena, [redacted] anni, è quinta al «Certamen»

Liceale [redacted] Verbania [redacted] «star» del [redacted]

[redacted] stata giudicata fra i più bravi studenti d'Europa

[redacted] — «La mia partecipazione al concorso? E' stato un caso. Il preside ha chiesto di indicargli persone idonee a partecipare a questa iniziativa che, fino ad ora, a Verbania era del tutto [redacted]. Sono stata segnalata insieme ad una mia compagna». Comincia così, con un tono quasi da favola, il racconto [redacted] Poletti, [redacted] anni, studentessa di terza al liceo classico «Tonolli» di Verbania, quinta classificata al prestigioso concorso «Certamen Ciceronianum Arpinas», che si è [redacted] concluso [redacted] Arpino, in provincia di Frosinone, terra natale di Marco Tullio Cicerone.

«Ho vissuto l'esperienza più che altro [redacted] una vacanza — continua [redacted] —, a vincere [redacted] ci pensavo proprio. Con tutti quegli studenti di città importanti come Roma, Torino, Milano, che si erano preparati per mesi a questo concorso. Io, invece, anche dopo essere stata scelta nelle selezioni, non mi sono particolarmente preparata. La traduzione? No, non era particolarmente difficile. Penso [redacted] molto, [redacted] fini della graduatoria finale, il commento critico».

Un commento critico che dev'essere stato particolarmente buono, visto che Elena si è classificata quinta su

Elena Poletti

un novero [redacted] 427 partecipanti, italiani e stranieri.

La ragazza [redacted] ancora [redacted]zionata per la prestigiosa [redacted]formazione: «E' stato un [redacted]mento indescrivibile. Non ci [redacted] proprio. Le premiazioni erano già iniziate. [redacted] un po' stanca perché la sera prima avevamo fatto tardi. Avevo anche la preoccupazione del rientro in treno perché c'era [redacted] sciopero in ballo. Quando [redacted] sentito il mio nome pensavo [redacted] aver capito male. Mi [redacted] convinta che era proprio [redacted] quando una ragazza di Taranto, con [redacted] quale avevo fatto amicizia, mi ha abbracciato. E quando, dal palco, ho visto tutta quella gente... è stato [redacted] mi è piaciuto [redacted] più è stata proprio la solidarietà che [redacted] è creata tra noi studenti».

Elena, come ha già detto, non è [redacted] latinista, [redacted] parte [redacted] accademie e [redacted]si, non ha nulla da spartire con quei suoi colleghi che, dopo mesi di preparazione, [redacted] ne sono tornati a casa con [redacted] sola soddisfazione di aver partecipato.

«Mi sono appassionata al latino a scuola — racconta — al primo anno [redacted] liceo classico. Certo, [redacted] piace al punto che penso di iscrivermi a Lettere classiche. Credo che il latino dia degli insegnamenti di vita. Il metodo di assimilazione consente, una volta applicato, di apprendere molto meglio anche nelle me[redacted] inferiori? No, [redacted] credo. Penso [redacted] debba puntare soprattutto sulle lingue straniere. Io, ad esempio, pur avendo iniziato a studiarlo solo alle superiori, [redacted] sono trovata subito bene».

Al ritorno a Verbania, Elena è stata molto festeggiata [redacted] compagni di scuola. «[redacted] dicevano: "Devi vincere, lo sappiamo che puoi". Poi mi hanno detto: "Lo sapevamo"».

Mauro Rampinini

Questi gli insegnanti che giudicheranno gli studenti del Novarese

Maturità, [redacted] commissioni

Oggi continuiamo la pubblicazione degli elenchi che riguardano gli Istituti tecnici industriali - Per ogni sezione sono indicati i relativi indirizzi di specializzazione

NOVARA — Continuiamo la pubblicazione delle commissioni di Maturità Tecnica Industriale.

Sesta Commissione di maturità tecnica e industriale a indirizzo meccanica - Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» [redacted] Borgomanero e sezione staccata di Arona (sez. M-MA meccanica e CH chimica industriale) per 73 candidati.

Presidente: Giovanni Dellavalle di [redacted] S. Maria.

Commissari: Giovanni Battista Cattaneo di Novara (italiano e storia); Silvio Giubertoni di Borgosesia (disegno, costr. meccaniche e studi di [redacted]; Vittorio Lasagni di Reggio Emilia (meccanica applicata alle macchine).

Settima Commissione di maturità tecnica e industriale a indirizzo informatica - Istituto tecnico industriale «Cobianchi» di Verbania (sez. AI-BI-CI informatica) per [redacted] candidati.

Presidente: Michele [redacted] di Milano. Commissari: Maria Usala di Crotone (italiano e storia); [redacted] Bruner di [redacted] (informatica [redacted]le, appl. tecnico-scientifiche); Giuseppina Castiglioni di Busto Arsizio (matematica generale applicata). Marcella De Iorio [redacted] Milano (elettronica).

Ottava Commissione di maturità tecnica e industriale [redacted] a indirizzo informatica - Istituto tecnico industriale «Giacomo Fauser» di Novara (sez. AI informatica; ATS industria tessile; [redacted] maglieria) per 53 candidati.

Presidente: Paola Vizzini di Palermo. Commissari: Maria Carla Arbore di Novara (italiano e storia); Giuseppe Bonafede di Grugliasco (informatica generale, appl. tecnico-scientifiche); Enzo Germanetti [redacted] Biella (disegno tessile); Maria Laura Bar[redacted] di Milano (disegno tecnico).

Nona Commissione [redacted] maturità tecnica e industriale a indirizzo informatica - Istituto tecnico industriale «Leo[redacted] [redacted] Vinci» [redacted] Borgomanero (sez. AI-BI informatica; ET elettronica) per 73 candidati.

Presidente: Marianna Romeo di Catania. Commissari: Eleonora Mazzacuva di Bologna (italiano e storia); Camillo Briochi di Gazzada Schianno (informatica generale, appl. tecnico-scientifiche), Ortensio Sacco [redacted] Verbania (impianti elettrici e disegno); Luigi Elia di Taranto (matematica generale).

Prima Commissione di maturità tecnica per geometri - Istituto tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi» di Novara (sez. A-B-C geometri) per 72 candidati.

Presidente: Rita La Spina di Treviso.

Commissari: Paola Palazzetti di Roma (italiano e storia); Carlo Barberis di Alba (topografia); Corrado Brumana di Lesa (estimo); Paolo [redacted] di Alessandria [redacted].

Seconda Commissione di maturità tecnica per geometri - Istituto tecnico [redacted] geometri «Pier Luigi Nervi» di Novara e sezione aggiunta «Coll. De Filippi» (sez D-E-A geometri) per 72 candidati.

Presidente: [redacted] Aspriello di Pesaro.

[redacted]: Irene Magistrini di Verbania (italiano e storia); Luigi Salvo di Milano (topografia); Giuseppe Antoniotti di Biella (estimo); Bruno Segù di Vigevano (costruzioni).

Terza Commissione di maturità tecnica per geometri - Istituto tecnico «C. Ferrini» [redacted] Verbania (sez. AG-BG-AGS-BGS geometri) per 69 [redacted].

Presidente: Giuseppe Legge di Torino.

Commissari: Giuseppe Bonghi di [redacted] (italiano e storia); Biagio Longo di Serina (topografia); Antonella Maccagni di Cremona (estimo); Pietro Traini [redacted] Fermo (costruzioni).

(continua)

Cinema e Taccuino

NOVARA

ASTRA: Film a luce rossa. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Ho sposato un'aliena. Ore 20; 22.
FARAGGIANA: Teatro con Giorgio Gaber, ore 21.
VITTORIA: Streghe, ore 20; 22.
VIP: Due figli di... Ore 20,15; 22,15.
ARALDO: Yeelen «la luce». Ore 20,15; 22,15.
SACRO CUORE: Donne sull'orlo di una crisi di nervi (Cineforum). Ore 21.

[redacted]

[redacted] La chiesa.
SAN CARLO: Riposo.

BELLINZAGO

[redacted] Riposo.

[redacted]

MODERNO: Mondo [redacted] di [redacted] (Film a luce rossa). Ore 20; 22.
NUOVO: In fuga per tre. Ore 20; 22.
[redacted]**LO:** Homeboy, [redacted] M[redacted]. Ore 20; 22.

GATTINARA

ITALIA: Film a luce rossa.

GHEMME

ITALIA: [redacted] sposato un'aliena con Kim Basinger. Ore 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: [redacted] pallottola spuntata. [redacted] 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Il caldo vizio di Amber (luce rossa). Ore 21,15.

ARISTON: Il dottor Jekyl [redacted] Hyde. Ore 20,15; 22,30.
[redacted] **Un grido nella notte.** Ore 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): New York Stories, [redacted] W. Allen. Ore 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Ho sposato un'aliena. Ore 20; 22,15.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 396 401/2 - Fax 35.281; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43 702. **Verbania:** via De Bonis 37, tel. (0323) 43 435.

Cristianamente è mancato il
CAVALIER DI GRAN CROCE
avv. Antonio Cappelletto
Con profonda tristezza ne danno l'annuncio le sorelle suor Amedea, Teresa, Adelina, i cognati ed i nipoti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione in via Prosano 26 per la parrocchia di San Bernardino giovedì 25 corrente mese alle ore 15.
— Pallanza, 23 maggio 1989.

Partecipano al lutto:
Sandra Bertola
Eugenio Fornelli e famiglia

Il Presidente, i Consiglieri, i Revisori ed i Dipendenti dell'Ente Giardini Botanici Villa Taranto prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere delegato
CAVALIER DI GRAN CROCE
dott. Antonio Cappelletto
— Pallanza, 23 maggio 1989.

Elisa e Pasquale Ferrari con i figli Bruna e Roberto addolorati per la scomparsa del
COMM. IL SILVESTRO
avv. Antonio Cappelletto
lo ricordano con affetto.
— Pallanza, 23 maggio 1989.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: Premosello Serizzi S.n.c.

Vendita immobiliare all'incanto

[illegible]

LOTTO 1
[illegible]

LOTTO 2
[illegible]

LOTTO 3
[illegible]

LOTTO 4
[illegible]

LOTTO 5
[illegible]

LOTTO 6
[illegible]

LOTTO 7
[illegible]

LOTTO 8
[illegible]

LOTTO 9
[illegible]

LOTTO 10
[illegible]

CONDIZIONI
[illegible]

IL DIRIGENTE LA CANCELLERIA
dr. G. Saccà

GRIMALDI PROPONE

CASTELLETTO TICINO: fabbricato in ottimo stato con 1.500 mq di giardino, composto da: Piano terra salone di 200 mq, Piano 1°: appartamento di 4 locali, Piano 2°: appartamento di 4 locali. L. 266.000.000
STRESA: appartamento signorile vista lago già arredato composto da: 1 camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, box, termoautonomo. L. 145.000.000
STRESA CAMPINO: rustico da rifare mq 140 L. 45 milioni.
BAVENO: rustico 140 mq. L. 40.000.000 + fabbricato adiacente di 40 mq L. 25.000.000
BAVENO FERIOLO: appartamento con soggiorno, 2 camere, riscaldamento autonomo, giardino, box. L. 110.000.000.
Villa a schiera vicinanze lago, 210 mq + giardino e box L. 370.000.000.

GRIMALDI E' ANCHE FINANZIARIA
BAVENO
Via stazione 5
Tel. (0323) 24.874

Primaria Azienda distributrice materiale tecnico e di consumo ricerca
venditori/trici
max 45enni. Richiedesi auto propria e disponibilità possibilmente immediata. Inquadramento con fisso più provvigioni, dossier clientela totalmente organizzata. Guadagno medio annuo: 30/40 milioni.
Su appuntamento al numero: 0322-846.410

OFFRESI DIPLOMATO TECNICO
trentacinquenne con **Esperienza impianti altamente automatizzati.**
Buone conoscenze settore oleodinamico. Conoscenze inglese - francese.
Tel. dopo le 16 allo 0321/976.725.

[redacted] **ALIMENTARE** [redacted]
[redacted] per il proprio ufficio di **NOVARA**
[redacted] o DIPLOMATI
[redacted] **equivalente per interessante lavoro di telemarketing.**
[redacted] **fisso iniziale** [redacted] **L.** [redacted]
[redacted] **per i più** [redacted]
guadagni [redacted] **di L.** [redacted]
Tel. [redacted]

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
[redacted] 5 [redacted] 100.000.000
SENZA IPOTECA
a dipendenti, artigiani, [redacted], imprenditori, professionisti
fino a 500.000.000
MUTUI [redacted] e ristrutturazione casa o fiduciari [redacted] auto e immobiliari
[redacted] - Tel. 0322 77.894 - 77.692
MASSIMA SERIETA'

5.400.000/15.000.000
IMMEDIATI!!!
con il nostro [redacted] pronto [redacted]
Telefonate **OGGI**... incassate **DOMANI!!!**
Il tutto [redacted] muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

studio casa
OMEGNA BORCA: fronte lago, villette nuove di salone, cucina, tripli servizi, 3 camere letto, lavanderia, cantina, autorimessa. Terreno circostante mq. 750 circa.
OMEGNA CRUSINALLO: in palazzina, luminosissimo nuovo libero termoautonomo appartamento di: cucina abitabile, salone, bagno, 2 camere letto, cantina, posto auto, giardino condominiale.
OMEGNA: 17 milioni, bilocale da rifare, posizione centrale.
OMEGNA vicinanze: 22 milioni caratteristico rustico da rifare con progetto per 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, portico, cortile.
LAGO D'ORTA: case nuove con terreno e accesso barca, posizione unica, composta da: soggiorno con angolo cottura e camino, tripli servizi, 4 camere letto.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/b
Tel. 0323/61313

GRIMALDI PROPONE:
OMEGNA: buona posizione terreno industriale di mq. 30.000 frazionabile.
ORTA collinare: villa padronale di nuova costruzione, parco e vista lago.
ORTA vicinanze: villetta indipendente vista lago, ingresso, soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, bagno, cantina, terreno.
ATTIVITA' COMMERCIALI
OMEGNA: centrale ottima posizione attività calzature e pelletteria possibilità abbigliamento.
OMEGNA: posizione centrale attività lab. 10 + 12 - 14 arredamento e complementi.
OMEGNA
Lungolago
Gramsci 7
Tel. 0323 861.860

AUTO [redacted] PONTI
Via Milano 43 - [redacted]
ARONA
VENDITA E [redacted]
VEICOLI NUOVI ED USATI

BMW 324 D	1986	Blu metal.	L. [redacted]
IBIZA GS	1987	Grigio metal.	L. [redacted]
FIAT REGATA 70	1986	Verde metal.	L. [redacted]
LANCIA PRISMA 1500	1986	Azzurro antibes	L. 10.600.000
LANCIA PRISMA 1600	1985	Grigio metal.	L. 10.000.000
MITSUBISHI PAJERO	1987	Azz. metal.	L. 27.000.000
LANCIA DELTA 1300 LX	1986	Bordeaux met.	[redacted]
FIAT TIPO 1400 base	1988	Grigio metal.	L. 13.000.000

PER OGNI AUTO [redacted] DESCRITTA E' [redacted] NEL PREZZO PER IL PAGAMENTO [redacted] CONTANTI IL SUPERBOLLO OPPURE [redacted] PAGAMENTO RATEALE IN UN [redacted] INTERESSI.
APPROFITTATENE!!

TI [redacted]
Trasforma la tua casa in contanti
VUOI AVERE [redacted] CASA?
Te la compriamo noi!
[redacted]
Non [redacted] problema
Telefona allo 0321/25116

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 128/84 R. Gen. Es. promossa dal Istituto Bancario San Paolo di Torino, con l'avv. G. Frattini e Amministrazione Finanziaria dello Stato, con Avvocatura dello Stato contro

[illegible]

CONDIZIONI DI VENDITA
1) Prezzo base L. 136.200.000
2) Offerte in aumento L. 3.000.000
[illegible]
Verbania, 11 maggio 1989

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
Dott. A. Di Pasquale

AFFITTASI CAPANNONE
[redacted]
mq 800 più servizi e uffici.
Tel. 0321 20.061
ore ufficio

[redacted] FIN.
IL TUO PRESTITO IMMEDIATO E CONVENIENTE!
V. D. Ranzoni 30
NOVARA

[redacted]
Società finanziaria Italiana
Eroga direttamente
MUTUI [redacted]
A TASSI MIGLIORI
IN [redacted]
Tel. 0175 - [redacted]74 (3 linee)

LAGO D'ORTA SORISO
Caratteristica casa epoca affacciata su cortile privato: di 13 locali, garage.

[redacted] SPORT
uscita superstrada
ORNAVASSO
Tel. 0323 837.262
Tende canadesi ed igloo da L. 78.000
Frigor a gas per alpe e camping
Racchette tennis alu e fibreglass da L. 35.000
Tavoli da ping-pong, sci d'acqua, amache, skateboard

La serietà è al tuo servizio
[redacted]
V. Palestro 1 - **NOVARA** - Tel. 0321/36818
V. Cavour 45 - **ARONA** - Tel. 0322/48475
PRESTITO CASA: Senza mutuo ipotecario
FINANZIAMO, a tutti, no cambiali, da 1 a 500 [redacted]
es.: **10 MILIONI: L. 361.500 X 36 MESI**

INDUSTRIA TESSILE
in continua espansione ci ha incaricati di ricercare [redacted] selezionare [redacted]

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

cui affidare la gestione tecnica ed organizzativa dell'area produttiva.

Il candidato ideale è un perito tessile che ha maturato un'esperienza nel processo di testurizzazione.

L'offerta è rivolta anche a quanti hanno acquisito un'esperienza come tecnici in settori similari, quali le filature, preferibilmente di filati sintetici.

L'ambiente giovane e dinamico, la retribuzione superiore agli standard aziendali ed il grado di autonomia rappresentano motivo d'interesse anche per coloro che già ricoprono analoga posizione.

La sede di lavoro è a pochi chilometri a nord [redacted] Novara.

A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati.

Si assicura la massima riservatezza. Il candidato vorrà indicare nella corrispondenza a quali aziende non desidera essere segnalato.

I candidati potranno inoltrare il loro dettagliato curriculum, citando nella lettera il rif. SFIL 589, [redacted]

STUDIO GIOBBE S.r.l.
consulenza [redacted] direzione ed organizzazione aziendale
via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - Tel. 0321 / 459553

L'Usl di Vercelli promulga la «Carta dei diritti dei cittadini»

Un «codice» per l'ospedale Nelle corsie servizi migliori

Dovrebbe garantire un'assistenza più accurata per i ricoverati al «Sant'Andrea»

Caffi (pri) deferito ai probiviri

VERCELLI — Il segretario regionale del partito repubblicano Aldo Gandolfi ha deferito al Collegio regionale dei probiviri Luciano Caffi *«per indegnità politica e grave violazione della disciplina di partito»*. Il Collegio si riunirà nei prossimi giorni per iniziare la procedura di giudizio.

Luciano Caffi, assessore comunale al Commercio, ha manifestato pubblicamente in questi giorni la sua intenzione di passare al psi. Analoga iniziativa l'ha presa il suo compagno di partito Aspesi, di Biella.

Dice il segretario politico del pri vercellese Dario Colombo: *«La celerità con cui la questione viene affrontata è certamente garanzia di serenità e di equità di giudizio»*.

VERCELLI — L'Usl sarà la prima del Piemonte a promulgare una «Carta dei diritti dei cittadini». Su proposta del gruppo dc che l'ha messo a punto, il documento sarà discusso domani durante i lavori dell'assemblea dei Comuni che fanno parte dell'Unità sanitaria locale numero 45.

Spiega la presidente del Comitato di gestione Lucia Pigino: *«Elaborata sulla falsariga di iniziative analoghe prese dalle Regioni Umbria ed Emilia Romagna, la "Carta" impegna l'Usl su adempimenti non solo formali»*.

Aggiunge Guido Gabotto che, oltre a far parte del Comitato di gestione, è pure presidente dell'Associazione per i diritti dei cittadini: *«Oltre a tener conto dei documenti messi a punto in Umbria ed Emilia, la "Carta" esprime anche la posizione del Tribunale per i diritti del malato»*.

L'articolo uno della «Carta» è già di per sé molto impegnativo: *«L'unità socio sanitaria locale — afferma — garantisce a tutti i cittadini un'organizzazione sanitaria in grado di assicurare nella sua interezza e con tempestività tutti gli interventi preventivi, curativi e riabilitativi»*.

Visto che, però, gli ospedali continuano ad essere messi sotto accusa dagli utenti, a Vercelli come altrove, per raggiungere la finalità principale che si è prefissa, l'Usl dovrà rivedere l'organizzazione del lavoro e la stessa struttura sanitaria. La «Carta» indica gli obiettivi e cerca di dare una risposta ai problemi scottanti ancora aperti.

Incominciamo da quello che sembra proprio irrisolvibile e che sta facendo discutere ormai da anni: l'assistenza notturna ai ricoverati gravi nei vari reparti. Tutti sanno che viene svolta, a pagamento, da un gruppo di donne che entrano verso sera al «Sant'Andrea» per uscire il mattino.

Si critica l'esosità di queste «assistenti» che vengono pagate in nero dai familiari dei pazienti: anche 80 mila lire per notte. Ma d'altra parte si fa notare che, senza l'apporto di questo personale «abusivo» i malati gravi non potrebbero essere accuditi con scrupolo dagli infermieri: l'organico dei «paramedici» nell'ospedale è scoperto di 50 posti.

La «Carta dei diritti» dell'Usl propone di promuovere la costituzione di agenzie di volontariato che si facciano carico *«con il minor onere economico possibile per l'utente»* di fornire questa assistenza. Osserva Gabotto: *«La strada da percorrere dovrebbe essere quella del convenzionamento con queste agenzie o cooperative di volontari. Ma le norme di legge, sinora, ci hanno impedito di percorrerla: dovremo comunque trovare una soluzione in tal senso»*.

Un altro problema messo in luce dalla «Carta» è quello degli orari per i pasti, di visita e del riposo al «Sant'Andrea»: oggi all'ospedale di Vercelli per ragioni di organizzazione delle cucine si pranza alle 11,30 e si cena alle 18. Nel documento si accenna pure alla questione della «privacy» che, al «Sant'Andrea», è difficile da raggiungere per l'affollamento delle stanze.

Enrico De Maria

Le vittime, che avevano 21 e 25 anni, abitavano a Crescentino

Due fratelli morti in incidente

Sono Fabrizio e Giuseppe Mezzone - La disgrazia è avvenuta ieri mattina a Verrua Savoia - I due ragazzi stavano rientrando a casa con l'auto di un amico - La vettura si è schiantata contro un albero sul ciglio della strada - I giovani risiedevano con i genitori nel quartiere Iacp

CRESCENTINO — Ancora morti sulle strade del Vercellese: le vittime sono due fratelli di Crescentino, Fabrizio e Giuseppe Mezzone, di 21 e 25 anni, che abitavano con i genitori in via Marco Polo. I due ragazzi hanno perso la vita schiantandosi in auto contro un albero.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina verso le 4 alla periferia di Verrua Savoia, in località Trucco, su una collina del Monferrato. Giuseppe e Fabrizio Mezzone stavano rientrando a casa, dopo aver trascorso la serata con amici: viaggiavano su una «Renault 11» di proprietà di Giuseppe Di Stefano, un ambulante alessandrino di frutta e verdura che l'aveva prestata ai due fratelli.

Al volante dell'auto si trovava Fabrizio (sembra non indossasse la cintura di sicurezza), mentre il fratello era seduto sul sedile posteriore. Lo schianto contro l'albero è stato terribile. La strada che attraversa la località Trucco è un rettilineo. La «R 11» si è spostata nella corsia opposta, l'ha attraversata ed è finita contro un grosso albero sul ciglio della strada.

Fabrizio Mezzone

Nell'impatto la vettura è rimbalzata all'indietro, in un prato: i due fratelli sono rimasti imprigionati nelle lamiere contorte. Forse la forte velocità o un colpo di sonno hanno provocato la sciagura: sull'asfalto non vi sono infatti tracce di frenate.

Poco dopo alcuni automobilisti che transitavano nella zona hanno visto l'auto semidistrutta ed hanno avvertito i carabinieri di Chivasso. Con i militari è giunta anche un'autoambulanza della Croce Rossa, ma per i fratelli Mezzone non c'è stato più nulla da fare. Per estrarli dall'abitacolo dell'auto si è dovuto ricorrere ai vigili del fuoco.

La notizia dell'incidente mortale ha scosso profondamente Crescentino dove la famiglia Mezzone vive in un alloggio di via Marco Polo nel popoloso quartiere dell'Istituto case popolari. Giuseppe e Fabrizio svolgevano saltuariamente l'attività di decoratore e di muratore, ma negli ultimi tempi aiutavano un ambulante di frutta e verdura, appunto Giuseppe Di Stefano, residente a Villamiroglio.

La famiglia Mezzone si era trasferita nel 1984 a Crescentino proveniente da Cavagnolo. I due ragazzi lasciano, oltre ai genitori, anche una sorella e due fratelli.

Luca Pedrale

Adesso è arrivato il Tac però mancano i medici

VERCELLI — Il Tac è arrivato al «Sant'Andrea», i tecnici lo stanno mettendo a punto, ma adesso un nuovo intoppo rischia di mandare in fumo anni di attesa: ci sono le apparecchiature per la Tomografia assiale computerizzata, ma non c'è il personale per garantire il servizio.

Questa volta sembra che l'Usl non abbia colpe. Spiega la presidente dell'Usl Lucia Pigino: *«Per una coincidenza, le apparecchiature sono arrivate all'ospedale quando il reparto di Radiologia si stava sguarnendo di personale: alcuni medici sono andati in pensione e non abbiamo potuto far altro che bandire nuovi concorsi, con la speranza di coprire in fretta i posti vacanti e assicurare così agli ammalati un importante servizio»*.

A proposito di concorsi, oggi il Comitato di gestione dovrà deliberare sull'assunzione di un primario che dovrà appunto assumere la direzione del reparto di Radiologia, a cui il servizio del Tac è stato aggregato. A questo punto mancano però tre dei cinque assistenti previsti in pianta organica.

E così l'Unità sanitaria dovrà bandire un nuovo concorso. E' una corsa contro il tempo per cercare di arrivare entro l'estate con l'assegnazione dei tre incarichi. Entro il mese di luglio, infatti, le apparecchiature del Tac dovrebbero essere sottoposte all'ultimo collaudo, quello definitivo.

Di Tac a Vercelli si parlava già nel 1984. Poi la burocrazia mise ostacoli su ostacoli ai progetti dell'Usl, con il risultato che le strutture private tagliarono molto prima il traguardo della struttura pubblica. Molte associazioni culturali della città scesero in campo per sollecitare l'attuazione del servizio, ma dall'84 siamo arrivati all'89 e, come si vede, ancora con problemi.

d. ca.

Domani il saggio di fine anno

Fiabe con jazz per l'Accademia

Sulla scena, al Civico, 80 ragazze in tutù

VERCELLI — I ragazzi dell'Accademia vercellese di danza tornano in palcoscenico a pochi mesi dalla loro ultima rappresentazione al teatro Civico, una fiaba ideata dalla scuola elementare di Buronzo e tramutata in balletto. Allora Pilar Sampietro, direttrice dei corsi, scelse un piccolo gruppo di allievi; ora, invece, li ha chiamati tutti a raccolta per il saggio di fine anno.

Domani sera saranno in 80 a danzare; dalle piccole in tutù che frequentano i primi corsi propedeutici, agli adolescenti che imparano i passi della jota e del flamenco o del ballo moderno e del jazz. Lo spettacolo sarà ancora una volta al Civico, a pochi passi dalle sbarre e dal parquet sui cui gli allievi dell'Accademia si sono esercitati per mesi, dai primi giorni d'autunno.

Il saggio si inizierà molto presto, alle 20,30, per consentire a tutti di ricevere un applauso. Il primo tempo della rappresentazione avrà come protagonisti i bambini della propedeutica e gli allievi dei corsi di danza classica. Balleranno Ciaikovski, e lo «Schiaccianoci» scelto da Pilar Sampietro, che ne ha curato anche gli arrangiamenti coreografici, comprende una serie impegnativa di «a solo» e di «pas de deux».

Un veloce cambio di spartito e arriveranno le musiche di De Falla e della tradizione popolare spagnola a cui Pilar Sampietro, di origine aragonese, è particolarmente legata. I ragazzi dell'Accademia, con i costumi caratteristici ricchi di pizzi e di veli, eseguiranno jota, cante, ritmos, duo, caracoles e sevillanas, appunto danze che riecheggiano i colori della penisola iberica.

Lo spettacolo proseguirà poi con la sezione di danza moderna e con una seconda versione della «fiaba da danzare»: è ancora la storia della principessa Arianna e del suo bosco incantato, con le scenografie disegnate da Myriam Sampietro, figlia d'«arte» della direttrice della scuola.

Il gran finale, con un brillante galop di Strauss, richiamerà in scena tutti i piccoli ballerini a cui, a conclusione dello spettacolo, saranno consegnati gli attestati di frequenza alle lezioni. Anche per la danza è ormai tempo di pagelle.

r. m.

La cittadinanza onoraria alla scienziata Rita Levi Montalcini

Un Nobel «vercellese»

La cerimonia si svolgerà oggi nella sala del Consiglio comunale - La ricercatrice sarà poi ospite d'onore del Soroptimist in un incontro promosso al Dugentesco

VERCELLI — Il premio Nobel Rita Levi Montalcini riceverà oggi la cittadinanza onoraria vercellese. E' il terzo personaggio del mondo della cultura contemporanea e delle scienze a cui il Comune assegna questo particolare riconoscimento, concesso finora allo storico della Resistenza Guido Quazza e al pianista francese Jean Micault.

Rita Levi Montalcini incontrerà, alle 17, il Consiglio Comunale, convocato in seduta plenaria. La cerimonia in municipio si concluderà con il conferimento della cittadinanza onoraria: un premio alla donna scienziata ma soprattutto ai suoi meriti di divulgatore delle scoperte della medicina, di conferenziere in grado di farsi capire anche dal grande pubblico, di presidente nazionale dell'Associazione che sta lottando contro una malattia implacabile, la sclerosi multipla.

E il Nobel torinese dimostrerà ancora una volta, durante una conferenza organizzata in serata, al Salone Dugentesco, il suo desiderio di comunicare i risultati della ricerca medica e genetica e l'importanza delle sue rigide regole. Risponderà ad un interrogativo provocatorio, «La scienza è necessaria?», che le ha proposto il Soroptimist di Vercelli, chiedendole di festeggiare insieme a tutte le donne della città i 50 anni di vita del club.

Il dibattito, che si inizierà alle 20,30, permetterà al Nobel anche di raccontare se stessa, giovane laureata alla scuola di Giuseppe Levi ed amica di un altro pioniere della genetica, Renato Dulbecco, costretta dalle leggi razziali degli Anni 30 a fuggire dall'Italia; poi ricercatrice all'Università statunitense di St. Louis, dove pensava di fermarsi soltanto pochi mesi e che invece la ospiterà per anni. Qui arriverà a scoprire il fattore di crescita delle cellule nervose che le varrà, nell'86, il traguardo del premio dell'Accademia delle Scienze di Stoccolma.

Rita Levi Montalcini lascerà anche a Vercelli un segno del suo passaggio: la costituzione, grazie al Soroptimist, di una delegazione cittadina dell'Associazione contro la sclerosi multipla, che avrà sede alla Croce Rossa.

Roberta Martini

Cinema e Taccuino

VERCELLI

ASTRA: chiuso e da domani **Provocazione** con Moana Pozzi (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: **Due figli di...** con Steve Martin, Michael Caine, regia di Frank Oz.
PRINCIPE: chiuso e da domani **New York Stories** regia di Martin Scorsese, Francis Coppola, Woody Allen con Mia Farrow, Woody Allen, Nick Nolte, Giancarlo Giannini.
VIOTTI: chiuso e da domani **Tequila Connection** con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russell.
BELVEDERE: ore 19,45 e ore 22 **Let's Get Lost** di Bruce Weber interpretato da Chet Baker.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Ussl 45 - Vercelli: Ferro & Greppi, corso Libertà 78, tel. 63.058.
Ussl 50 - Gattinara (Vc): Dr. Sorzi, piazza Italia 23 tel. 0163-833.236.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.865; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.385.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062-54.747.

Chet Baker mito del jazz al Belvedere

VERCELLI — La Cooperativa Belvedere chiude la rassegna cinematografica dedicata alla musica jazz con la proiezione, in prima visione per il Piemonte, della pellicola «Let's get lost» sulla vita di Chet Baker. Il film, un ritratto in bianco e nero del musicista dell'Oklahoma, diretto da Bruce Weber, è interpretato dallo stesso Baker. Gli spettacoli proseguiranno da questa sera sino a domenica.

(r. m.)

Lettere del giovedì

Nettezza urbana tutto da rifare

Mi rivolgo alla vostra rubrica per sollecitare una risposta da parte degli amministratori sul problema dei costi del servizio di nettezza urbana che per gli utenti ha raggiunto livelli da capogiro.

Abito con mia figlia in un fabbricato di 2 piani: due alloggi, con un cortile e un'autorimessa e dovrò pagare per il 1989 la somma di lire 819.132. A questa cifra si devono poi aggiungere le spese dovute ai passi carrabili, acqua piovana, etc. Alla fine sia il sottoscritto che mia figlia dovremo pagare la somma di lire 409.566 a testa.

Ora mi domando se è possibile che due persone possano riempire tanti sacchi di immondizia, o di altri rifiuti, soltanto per il fatto che vivono in un fabbricato grande, mentre moltissime altre famiglie vivono in alloggi molto più piccoli ma con un maggior numero di componenti e pagano cifre di gran lunga più contenute. E questo solo perché la metratura delle loro case è minore della mia?

Logica vorrebbe, invece, che in una famiglia numerosa sia maggiore la quantità di rifiuti prodotti. Sarebbe interessante sapere perché tutto questo invece non viene tenuto nella giusta considerazione e perché ogni tipo di ragionamento condiviso dalla quasi totalità delle persone interessate non è applicato.

Luigi Cristina, Vercelli

Quell'assemblea poco informata

Le assemblee sono sempre ben disposte verso chi parla contro, sempre applaudito e non verso chi parla a favore. Contro il trasferimento dell'Itis di Vercelli nell'area dell'ex-Ipai si è pronunciata l'assemblea del personale docente e non docente dell'istituto.

Due soli i voti contrari al documento: quello di un mio giovane collega e il mio. Non ho approvato quel documento perché nessuno dei presenti, compresi i promotori dell'assemblea (Cgil, Cisl) era, a mio parere, a sufficiente conoscenza della struttura del «nuovo» Itis e delle motivazioni del suo ipotetico trasferimento dalla attuale sede di piazza Cesare Battisti.

Tutti i presenti però, salvo due, erano concordi nel dichiarare improponibile la nuova sistemazione, anche se, tutti, ribadirono che l'Università a Vercelli deve decollare. Peccato, un'assemblea esemplare ha prodotto frutti acerbi. L'informazione è indispensabile presupposto all'espressione di pareri.

Arrigo Danieli, Vercelli

Parco Camana «dimenticato»

Si parla molto del verde pubblico, ma, ritengo, mai abbastanza. Recentemente il consigliere comunale Carlo Ranghino ha denunciato lo stato d'incuria del parco Camana e come vercellese non divido questa denuncia.

Ma a questo punto mi parrebbe opportuno estenderla anche alle altre aree verdi della nostra città, principalmente al parco Kennedy e ai giardini di piazza Mazzini, il cui stato è addirittura vergognoso.

Mi chiedo inoltre perché il Comune ha deciso, senza un apparente motivo, di disattivare le fontane di piazza Roma e di piazza Sant'Eusebio.

Insomma, non si fa proprio nulla per cercare di rendere un pochino più bella una città che di problemi di estetica ne ha già molti? Sarebbe interessante sapere, al proposito, cosa ne pensa di questo l'assessore responsabile.

Riccardo Gallone, Vercelli

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Arturo Boggialo
commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti o presenza hanno voluto onorare la memoria dell'indimenticabile congiunto.
— Vercelli, 25 maggio 1989.

SE HAI BISOGNO DI UN PRESTITO CHIEDILO DOVE I SOLDI COSTANO MENO!!!

CAPIFIN
FINANZIAMENTI

Direzione e uffici:
Corso Filippo Turati 11/C - Tel. 011 50.12.51 - 596.247 - 10128 Torino
● Filiale di Vercelli: Via Duchessa Jolanda 27 - Tel. 0161 501566
● Filiale di Borgosesia: Via V. Veneto 58 - Tel. 0163 26.977

QUALCHE ESEMPIO?
5.000.000 in 36 rate mensili da L. 185.000 cad.
5.000.000 in 48 rate mensili da L. 150.000 cad.
10.000.000 in 36 rate mensili da L. 365.000 cad.
10.000.000 in 48 rate mensili da L. 295.000 cad.
15.000.000 in 60 rate mensili da L. 385.000 cad.

«Formula commercianti»
50.000.000 in 48 rate mensili da L. 1.435.000 cad.
50.000.000 in 60 rate mensili da L. 1.235.000 cad.

MUTUI PRIMA CASA
FINANZIAMENTI A COMMERCIANTI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI

LA GIUSTA SOLUZIONE ESCLUSIVAMENTE A TASSI BANCARI

Aperto anche il sabato mattina

Aria di primavera con le equipaggiatissime

SIERRA S.W.
nuovo motore 1.8 CVH

AGILE POTENZA
Motorizzazioni: 4 x 4 - 2.0i turbo - 2.0i - 2.0 - 1.8 - 1.6 - Diesel.
● Nuovo motore 1.8 CVH a reale combustione magra, potente ed elastica ● 172 km/h ● da 0 a 100 in 11"9 ● Consumi contenuti: lt 5.9 per 100 km a 90 km/h ● Cinture di sicurezza anteriori inerziali ● ABS disponibile su tutta la gamma
Da L. 16.556.000 Chiavi in mano

ESCORT VOYAGER

Da L. 13.500.000
Chiavi in mano
● 5ª marcia ● servofreno ● lunotto termico ● tergivetro posteriore ● cinture di sicurezza anteriori inerziali ● poggiatesta imbottiti regolabili ● sedile posteriore a ribaltamento frazionato ● predisposizione impianto radio ● consumi eccezionalmente contenuti: 24,4 km/h a 90 km/h

CONCESSIONARIA Sa-car
S.S. Vercelli - Biella
Tel. 33.333 - CARESANABLOT

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

A CAVAGLIA' presso

EUROPA
ABBIGLIAMENTO
COMPRI AL DETTAGLIO
PAGHI ALL'INGROSSO

ALCUNI ESEMPI

2 ABITI DONNA	L. 19.900
3 T. SHIRTS	L. 12.900
2 PANTALONI UOMO	L. 39.900
PANTALONI UOMO MISTO LINO	L. 39.900
CAMICIE UOMO	L. 11.900

EFF. COM. LEGGE 80

E INOLTRE UN DELIZIOSO OMAGGIO SORPRESA
OGNI 100.000 LIRE DI SPESA

CAVAGLIA' - S.S. 143 - Via Santhià 72
Piazzale Rist. Dei Fiori

Biella, intesa sindacati-imprenditori sul contratto integrativo

Aumenti ai metalmeccanici

Riceveranno anche 780 mila lire una tantum - Tre commissioni per i problemi di orario, ferie, ambiente e occupazione - L'accordo avrà una durata di 18 mesi

BIELLA — Dopo quattro mesi di complesse trattative e 32 ore di sciopero, i 2300 dipendenti del settore metalmeccanico che fa capo all'Unione industriale hanno un nuovo contratto integrativo.

L'accordo è stato sottoscritto martedì sera dalle delegazioni degli imprenditori e dei sindacati. La prima, guidata dal presidente del gruppo meccano-tessile Alberto Colucci, era formata da Dilva Gaudino, Giuseppe Bolli, Pio Fumagalli e dal dirigente dell'Unione industriale Giampiero Carpano; la seconda da Walter Gazzabin e Domenico Medaglia della Cgil-Fiom, Giancarlo Lorenzi e Luciano Diviso della Cisl-Fim e Giorgio Carre della Uil-Uim.

Spiega Walter Gazzabin: *«Sono parecchie le novità di rilievo di questa intesa, ad iniziare dalla scadenza, non più triennale ma di soli 18 mesi. In pratica resterà in vigore fino al 30 giugno del '90. La richiesta è venuta da parte degli imprenditori. Inoltre, per la prima volta, sono state create delle commissioni miste per la discussione di determinate questioni».*

Sotto il profilo economico i metalmeccanici biellesi riceveranno una tantum, per quest'anno, 780 mila lire (come base è stato preso il quarto livello). L'importo verrà corrisposto in due scaglioni: 500 mila lire saranno inserite nella busta-paga di giugno (verranno riscossi ai primi di luglio) mentre le restanti 280 mila lire faranno parte del salario di inizio dicembre.

A partire dal gennaio '90 e fino al giugno dello stesso anno, i lavoratori troveranno in più in busta 37.500 lire al mese che a iniziare da luglio saliranno a 42.500. Sottolinea Walter Gazzabin: *«Il nuovo accordo scadrà il 30 giugno e fino a settembre non si entrerà nel vivo della nuova trattativa: ecco perché si è deciso di stabilire a partire da luglio l'aumento di 5 mila lire mensili».*

Oltre alla parte finanziaria di rilievo è la prossima costituzione di commissioni miste per la discussione di argomenti di primaria importanza. Prosegue Gazzabin: *«Nella piattaforma presentata all'avvio della discussione avevamo inserito alcuni temi di carattere normativo riguardanti l'ambiente di lavoro, l'orario e le ferie, l'occupazione, i contratti di formazione, l'informazione rispetto al decentramento. Ad esclusione di quest'ultimo punto saranno tutti oggetto di una discussione di rappresentanze miste».*

In particolare sono state costituite tre commissioni, una si interesserà di orario e ferie, l'altra di ambiente, la terza di occupazione e contratti di formazione.

Sottolineano i sindacati: *«A partire dalle prossime settimane si entrerà nel merito dei vari temi. Ad esempio si stabilirà il calendario lavorativo annuale in maniera collettiva stabilendo le date delle ferie e delle 56 ore di recupero. Tra l'altro vi è la proposta di attuare, in via sperimentale, lo scaglionamento dei periodi di vacanza».*

Roberto Eynard

■ Sospese le ricerche dell'alpinista

MOLLIA — Sono state sospese ieri sera le ricerche di Germano Ragioneri, l'alpinista di 66 anni, abitante a Castelletto Ticino, disperso da domenica sul monte Blà. Ieri cinque squadre di soccorso con l'ausilio di due unità cinofile hanno perlustrato nuovamente una vasta zona attorno alla montagna valsesiana. Due pattuglie, tra l'altro, hanno percorso l'itinerario che da Boccioleto conduce alla Bocchetta, ma dell'uomo non è stata trovata traccia.

■ Cade da una passerella, è grave

BIELLA — Un muratore di Alessandria, Giuseppe Cremona, 23 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella per un trauma cranico. L'uomo, l'altra mattina, nel cortile della tintoria Aurora di via per Candelo, era intento a collegare un cavo elettrico di una betoniera e per compiere l'operazione è salito su una «passerella» in eternit a un paio di metri d'altezza. Improvvisamente una lastra si è spezzata e l'uomo è caduto.

■ Borgo, Ciccolini presidente dell'Ascom

BORGOSESIA — Paolo Ciccolini è il nuovo presidente dell'Ascom valsesiana per il quadriennio '89-'93. Il consiglio direttivo è completato dai vice presidenti Antonio Antonizzo e Cesare Gritti e dai consiglieri Giovanni Comoli, Riccardo Fava, Franco Forizi, Giuseppe Genesi, Carlo Mortigliengo, Angela Ottobrini, Ermanno Togna, Luigi Trivero e Giancarlo Verri.

La sala era anche utilizzata per rappresentazioni teatrali

Domenica chiude il Sociale Borgo rimane senza cinema

Necessari lavori di restauro - Il Comune lo vorrebbe acquistare per 300 milioni

BORGOSESIA — Domenica sera, dopo l'ultima proiezione del film «Il libro della jungla», il teatro-cinema Sociale di Borgosesia chiuderà i battenti. E stavolta non sarà, come già è accaduto la scorsa estate, per riaprirli a tempi brevi. Anzi, se l'attuale situazione non si modificherà, chissà per quanto tempo le porte d'ingresso resteranno bloccate.

«Non si tratta della consueta sospensione delle proiezioni in concomitanza con l'avvicinarsi del periodo estivo — spiegano Adriano e Renzo Scanavino, i gestori del locale —. *Entro la fine di giugno traslocheremo le attrezzature. Poi consegneremo ai proprietari le chiavi del teatro. In settembre gli spettacoli non riprenderanno di certo».*

Così Borgosesia resterà senza sale cinematografiche (l'altra, il Lux di via Giordano, di proprietà della parrocchia, è chiusa da un paio di anni e pur con lavori di ammodernamento in fase avanzata, l'apertura non avverrà prima dell'inverno) anche se, in realtà, da tempo all'acquisto del Sociale è interessata l'amministrazione comunale.

A determinare il blocco delle proiezioni sono due fattori: la necessità di adeguare la sala ad alcune norme della legge sulla sicurezza e l'interruzione delle trattative per il passaggio della proprietà tra la finanziaria milanese titolare del fabbricato e il Comune.

Aggiunge il sindaco di Borgosesia Marcello Longhi: *«Il teatro necessita di alcuni interventi. Le caldaie devono essere spostate, dal tetto vi sono delle infiltrazioni di acqua piovana, occorrono dei nuovi rivestimenti ignifughi per le poltrone. Queste opere sono di ordinaria amministrazione ma la società proprietaria dello stabile, formata dai finanzieri milanesi Screiber e Abbondio, non ha intenzione di dar inizio ai lavori».*

«Da parte nostra abbiamo avanzato un'offerta per l'acquisto del teatro — prosegue il primo cittadino di Borgosesia —. *La proposta è stata di 300 milioni, una cifra che ci sembra adeguata considerato che la costruzione, al di là dei lavori di ordinaria amministrazione, richiede una radicale trasformazione. Purtroppo la richiesta della finanziaria milanese è stata esorbitante, 626 milioni, più del doppio. A questo punto le trattative si sono interrotte».*

Conclude Marcello Longhi: *«Siamo pronti a ripresentare l'offerta ma i 626 milioni sono uno sproposito. Oltretutto il teatro è vincolato al piano regolatore come area per spettacoli pubblici. Se i proprietari rimangono sulle loro posizioni e non compiono i lavori di ristrutturazione il locale resterà chiuso. E sarà un peccato perché il Sociale racchiude una fetta della storia di Borgosesia».*

r. eyn.

■ Concerto della «Magi»

BIELLA — Stasera all'auditorium di San Filippo, in occasione della ricorrenza del bicentenario della chiesa, la corale «Magi» e l'orchestra d'archi biellese terranno un concerto. In programma figurano musiche di Palestrina, Burroni, Marcello, Mozart e Vivaldi. L'esibizione sarà diretta da Emilio Strandi, all'organo suonerà Pierangelo Barzella.

■ Quarto appuntamento del Berruti

BIELLA — Nell'ambito della rassegna organistica internazionale Achille Berruti, stasera, con inizio alle 21, nella cattedrale di Santo Stefano si esibirà il musicista olandese Gijsbert Lekkerkerker, insegnante di organo e clavicembalo alla scuola di musica dell'Ala e organista della chiesa di San Giovanni a Linschoten.

Al maxiprocesso sulla droga conclusi gli interrogatori degli imputati

Da oggi la parola ai testimoni

BIELLA — Con una terza, rapida udienza, il tribunale di Biella, riunito nell'aula speciale in strada delle Noci, ha concluso ieri mattina l'interrogatorio dei trentatré imputati del maxiprocesso per droga.

Da oggi entrano in scena i testimoni, in attesa che il collegio giudicante si pronunci sulle varie richieste di confronto tra alcuni dei principali accusati e il superpentito Lanfranco Bernardi. Poi il processo si fermerà venerdì, per fare spazio all'inizio di un altro procedimento per droga a Novara con imputati biellesi. Lunedì parlerà il pubblico ministero Daniel Monti.

L'attesa maggiore ieri era per gli interrogatori di Ciro Urrata e del figlio Sergio, gli ultimi due personaggi di spicco del maxiprocesso. Durante l'istruttoria, accertamenti patrimoniali, eseguiti nei loro confronti e dei loro familiari, avevano portato alla scoperta di alcuni conti correnti bancari con saldi attivi per decine di milioni e movimenti sempre cospicui, che contrastavano con le dichiarazioni dei redditi «da sussistenza» di Ciro e Sergio Urrata. Ad attirare l'attenzione di carabinieri e guardia di finanza erano stati diversi versamenti in contanti tutti in banconote da 10 mila lire, che secondo gli inquirenti sarebbero gli incassi per il commercio di eroina e cocaina. Nel patrimonio di famiglia c'erano anche diverse auto costose e una piccola fabbrica.

«Come giustifica questo giro vorticoso di denaro con la sua condizione di pensionato?», ha chiesto il presidente del collegio giudicante De Angelis a Ciro Urrata. Ma la risposta ha lasciato tutto nel vago: *«Uno dei conti è della moglie di mio figlio. Io non c'entro. Sull'altro ci sono dei versamenti che ogni tanto faceva mio figlio. Piccole somme per il mio sostentamento. La verità è che hanno fatto più pubblicità a me che a Pippo Baudo. Sui giornali tutti mi indicano come il boss, ma io non ho mai fatto niente, non ho mai spacciato droga».*

L'interrogatorio di Sergio Urrata è stato altrettanto breve: ha negato ogni responsabilità, ma non è riuscito a dare ai giudici delle risposte logiche che annullassero il peso degli indizi che gravano anche su di lui.

Drammatico invece il racconto che ha fatto ai giudici Pier Bruno Lettig. Il giovane cossatese, che ha modificato un po' le sue dichiarazioni rese in istruttoria, ha confermato di essere stato picchiato in carcere *«perché i compagni mi ritenevano un infame»*. Gli altri interrogatori non hanno invece aggiunto altri particolari a questa vicenda che sembra ormai ben delineata.

Il maxiprocesso è il risultato di due indagini diverse: una nata dall'arresto di Mario Tatone con quasi un chilo di eroina; l'altra dall'identificazione di tanti piccoli spacciatori. Entrambe hanno portato carabinieri, polizia e guardia di finanza agli stessi nomi: Lucia e Urrata.

Ai molti indizi raccolti dagli inquirenti si sono poi aggiunte le accuse circostanziate e precise di Antonio e Terramossi, ma soprattutto di Lanfranco Bernardi. Una volta presa la decisione di passare dall'altra parte della barricata, l'ex commerciante di Vigliano ha permesso ai carabinieri di scoprire i fornitori torinesi della banda, Ierinò, Rodi e Zappavigna, tre personaggi che il giudice istruttore di Biella definisce *«legati alla 'ndrangheta calabrese»*.

Maurizio Alfisi

Biella. Justine Metkalf, la donna di Enzo Lucia, a colloquio con il difensore durante una pausa del maxiprocesso (Foto Fighera)

«Quel campanile è pericoloso»

Secondo l'ingegner Alberto Treves, incaricato dei controlli, la torre campanaria di Crocemosso «continua a piegarsi»

VALLEMOSSO — Ancora un grido dall'allarme per il campanile pendente di Crocemosso. I recenti rilievi compiuti dal gruppo di tecnici incaricati dall'amministrazione comunale per un esame della situazione, hanno messo in evidenza un ulteriore aumento dell'inclinazione della torre campanaria.

«Si è spostata lungo la sua diagonale di mezzo centimetro in due anni — dice l'ingegner Alberto Treves —. *A questo punto è quasi certo che il campanile cadrà. Quando? Nessuno può affermarlo con precisione. Forse tra un anno, forse tra dieci, oppure tra un secolo. O ancora potrebbe accadere domani, se non si interverrà presto con dei lavori di ristrutturazione e consolidamento delle fondamenta».*

Il pericolo di un crollo sembra quindi reale. Per questo il Comune ha deciso di acquistare degli strumenti di controllo che tra alcuni giorni saranno sistemati all'interno della costruzione. Il campanile della chiesa di Crocemosso, eretto nel 1781, «piega» ormai verso Nord-Ovest per 105 centimetri, schiacciando il terreno sottostante con un peso quattro volte superiore al carico di sicurezza. E' possibile quindi che la torre ceda improvvisamente alla base afflosciandosi su se stessa.

Aggiunge Treves: *«Quel campanile fa paura. I calcoli hanno dimostrato che, dal '89 in avanti, da quando cioè esistono gli apparecchi per la misurazione, l'incremento dell'inclinazione è stato costante. Quattro o cinque millimetri in più all'apparenza rappresentano un dato insignificante, mentre in realtà costituiscono un inquietante campanello d'allarme. Quel blocco di pietre e cemento provoca una pressione sul terreno pari a 12 chili per centimetro quadrato. Il limite di rottura, per una zona alluvionale come quella di Crocemosso, è di quattro volte inferiore».*

Conclude l'ingegnere: *«A mio parere bisogna intervenire al più presto. Prima di tutto è necessario sondare il terreno su cui poggia la torre e raggiungere così la roccia granitica. Dopo si dovrà consolidare l'area con iniezioni di cemento, ed infine sistemare dei tiranti».*

Ma un simile intervento richiede una spesa di alcune centinaia milioni; e il Comune non può farsi carico di un impegno finanziario così rilevante. *«Possiamo permetterci soltanto di acquistare gli strumenti di controllo micrometrico che sono diventati indispensabili* — dice l'assessore Gianni Bedotto — *ma da soli non riusciremo mai a finanziare i lavori di consolidamento. Abbiamo interessato sia la Curia, proprietaria della chiesa e quindi del campanile, sia il ministero dei Beni culturali. Ma fino ad oggi non ci sono state date risposte, mentre il tempo stringe e la situazione si fa di giorno in giorno più grave».*

Daniele Pasquarelli

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Marrakech Express.
MAZZINI: Ho sposato un'aliena.
ODEON: High spirits - Fantasmi da legare.
SOCIALE: Splendor.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il libro della jungla.

PRAY

EXCELSIOR: Una pallottola spuntata.

SERRAVALLE

CORSO: La mosca 2.

VARALLO

BOTTORIVA: riposo.

FARMACIE

Usl 47. Biella: Salvatrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; **Tollegno, Coggiola Superiore, Candelo. Usl 48. Masserano, Mottalciata, Pettinengo, Pray. Usl 49. Borgosesia:** Boca De Giulli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910. **Varallo:** Gino, corso Umberto 25, tel. 51.160. **Scopello.**

GUARDIA MEDICA

Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi. **Usl 47 Biella:** via Gera 1, tel. 20.848, 20.849. **Usl 48 Cossato:** via Mattei 59, tel. 922.801. **Usl 49 Borgosesia:** piazzale Lora 1, tel. 25.513.

TELEFONO AMICO

E' stato istituito a Biella un servizio che corrisponde al numero telefonico 34.741.

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Il servizio, gestito dal sindacato veterinari libero professionisti, è riservato ai piccoli animali e funziona dalle 12 del giorno prefestivo alle 8 del giorno postfestivo, notturno incluso. Sono comprese, con gli stessi orari, le festività infrasettimanali. Tel. 015.35.1400.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30.
Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-15.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. (015) 26.101 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.250; Salodini, via Pietro Micca 8 (015) 30.789-34.779.

S.F.I.
Società finanziaria italiana
Eroga direttamente
MUTUI IPOTECARI
A TASSI MIGLIORI
IN 24 ORE
Tel. 0175 - 474.14 (3 linee)

Hockey, i gialloverdi sconfitti dal Roller per 5-2 escono di scena

Amatori, addio allo scudetto

La formazione vercellese è stata battuta a Brugherio nella «bella» per l'ammissione alle semifinali - Il ritmo di gioco dei brianzoli ha scompaginato la tattica della squadra, bloccando i tentativi di rimonta

VERCELLI — Dopo la Coppa Cers, l'Amatori è stato estromesso anche dalla lotta per lo scudetto: l'altra sera a Brugherio, si è consumato l'ultimo atto di questa sfortunata stagione per la formazione gialloverde, battuta dai Roller Monza nella «bella» per l'ammissione nelle semifinali-scudetto, con un secco 5-2.

Del resto non c'erano molte speranze per la squadra vercellese di superare il turno, fosse solo per il fatto che si giocava in casa dei Roller. E' vero che dieci giorni prima i gialloverdi avevano compiuto l'impresa di vincere per 7-5, ma martedì scorso, quando si è giocato a Vercelli il secondo round della sfida, i brianzoli si sono fatti più accorti. Favoriti anche dall'arbitraggio di De Pietri piuttosto ostile ai locali, erano riusciti a vincere per 4-2, portando quindi in parità la situazione. E appunto rimandando tutto alla «bella» dell'altra sera.

Nel frattempo l'Amatori aveva disputato il palahockey il match di ritorno delle semifinali della Coppa Cers, trofeo che aveva vinto l'anno prima. Nell'andata, in Spagna, contro i neo campioni iberici dell'Igualada, erano stati sconfitti per 9-3 per cui diventava difficilissimo il ricupero. L'anno precedente, contro il Benfica, c'era stata una situazione pressoché analoga: si temeva l'estromissione dal torneo, invece a Vercelli, nel ritorno, l'Amatori disputò forse una delle più belle partite degli ultimi anni, sconfiggendo i portoghesi con una valanga di reti.

Ma questa volta il miracolo non si è compiuto. L'Igualada, giocando intelligentemente e controllando le mosse dell'avversario, ha pareggiato sul 7-7. E così l'Amatori ha dovuto rimandare tutte le sue speranze di salvare la propria stagione con la «bella» dell'altra sera a Brugherio contro il Roller.

Il primo tempo di questo incontro è stato disastroso per i vercellesi ed indicativo del risultato finale. Sono stati infilzati da cinque gol. Addirittura dopo 6 minuti i padroni di casa erano in vantaggio di due reti: Puez e Cinquini i marcatori. Poi era la volta dell'ex Girardelli e, prima che si concludesse il tempo, andava a segno due volte Aguero. Il ritmo vertiginoso con cui i brianzoli avevano impostato l'incontro, fin dal fischio iniziale, ha evidentemente scompaginato la tattica dei vercellesi di porre la partita indubbiamente su un gioco veloce ma ragionato, fatto di passaggi che potessero portare in posizione di tiro Cairo e Frasca.

L'abilità di Cairo, autore di una rete per i gialloverdi, non è bastata ad arginare il Roller

Nemmeno l'ingresso di un Francazio tutto pepe e che ha condotto un magnifico finale di stagione, ha permesso ai vercellesi di andare oltre al raccorciare le distanze sul finale del tempo: una rete di Francazio, seguita da una di Cairo.

E così l'Amatori esce mestamente di scena mentre si disputano gli atti conclusivi della stagione 1988-89: campionato e Coppa Cers che si presumeva vedessero i gialloverdi tra i protagonisti sino alle battute finali.

Ci sono ragioni tecniche ed economiche che hanno impedito che ciò si verificasse. Quelle tecniche dovute al fatto che la squadra è stata costruita, per il cambiamento di presidenza, quando il campionato era già ad un terzo, per cui gli scompensi di rendimento si sono registrati per un lungo periodo di tempo, malgrado il gran lavoro svolto dall'allenatore Pietta e dai giocatori. La seconda è che la società è da mesi in una pesante situazione finanziaria che non può non avere condizionato i giocatori, anche se da seri, qualificati professionisti quali sono, hanno sempre reagito orgogliosamente a questo stato di cose, cercando di mantenere costantemente la tranquillità e la concentrazione necessarie, specie nelle ultime partite.

Bisogna mettere in conto infine anche arbitraggi poco favorevoli che hanno bloccato l'Amatori in alcuni momenti decisivi.

Francesco Leale

petrucciani giuseppe
biella • via tripoli 43 • tel. (015) 8491423 - 401361
PULIZIA CALDAIE, CISTERNE, RIVESTIMENTI REFRATTARI
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI • CONTROLLI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

INFORMA CHE:

Hanno inizio le pulizie stagionali delle caldaie e invita i responsabili degli enti pubblici, gli amministratori e i privati a provvedere per tempo a eseguire detti lavori.

Sconti particolari
per un controllo inquinamento fumi caldaia e prova rendimento impianto con apparecchiature certificate ANCC a chi si prenoterà entro e non oltre il 30 maggio 1989.

BASKET - Bbc cambia l'allenatore

Girardi se ne va arriva De Jaco

Si prepara il programma per la nuova stagione

BIELLA — Concluso domenica il campionato a metà di una classifica davvero corta (a sei punti dal vincitore Loano e con quattro lunghezze di vantaggio sullo Spezia, retrocesso in serie D) il Bbc ha già avviato la nuova stagione con un primo, importante mutamento: da martedì sera Gilberto Girardi non è più l'allenatore della formazione biancorossa.

Spiega il presidente Franco Simonetti: *«Ringraziamo vivamente Girardi per quello che ha fatto in quattro anni di permanenza a Biella. Dopo la prima stagione come "secondo" di Bertetti, ha guidato la squadra nel travagliato campionato '86-'87 che ci ha visti retrocedere con una compagine di giovanissimi, ha subito conquistato la stagione seguente la promozione e infine ha portato l'Uvelt Dalton, nel torneo appena terminato alla salvezza, l'obiettivo che ci eravamo prefissi lo scorso autunno».*

La separazione tra il Bbc e Girardi è stata consensuale. *«Ci siamo lasciati in grande armonia* — aggiunge il presidente —. *Dopo quattro anni in pieno accordo si è voluto chiudere un ciclo anche per ritrovare nuovi stimoli».*

Al posto di Gilberto Girardi è stato ingaggiato Giuseppe De Jaco, 35 anni, nelle ultime sei stagioni allenatore dell'Ivrea, un giovane tecnico *«che sappiamo serio e preparato* — prosegue Franco Simonetti —. *Tempo fa, per ragioni di lavoro era stato costretto, a rinunciare alle proposte del Novara, una piazza ambita. Siamo certi che farà bene. Nello staff è stato confermato Roberto Martinotti, il "secondo" di Girardi. Nei prossimi giorni imposteremo il programma della nuova stagione. E' certo che punteremo alla disputa di un buon campionato e possibilmente alla valorizzazione dei giovani».*

E' infatti probabile che alcuni giocatori della squadra juniores, qualificatasi per la fase finale regionale (i biancorossi hanno come avversari la Toolbest, la Ginnastica Torino e il Cuneo) vengano aggregati alla formazione maggiore.

Starà comunque a Giuseppe De Jaco decidere la compagine della prossima stagione. Il primo passo riguarderà Mussini e Greco, i due prestiti che buon merito hanno avuto nella salvezza dei biancorossi.

r. eyn.

La gara, alla dodicesima edizione, partirà il 28 luglio da Biella

Più facile il Rally della Lana

La nuova formula ideata dal «gran patron» Meme Gubernat dopo il cambio dei regolamenti - Si dovranno percorrere 950 chilometri di cui 315 di prove speciali - Già definito il percorso

BIELLA — Il Rally della Lana torna all'antico: niente prologo spettacolo d'apertura, ma due giorni di gara serrata, il 28 e il 29 luglio, per un totale di 950 chilometri di cui 315 di prove speciali. Insomma un rally più facile da provare, meno costoso e meno impegnativo soprattutto per i piloti privati. E' questa la formula ideata dal «gran patron» del Lana, Meme Gubernati, per rilanciare la corsa automobilistica biellese.

Dice: *«In parte si è trattato di una scelta obbligata, in quanto dall'anno scorso sono cambiati i regolamenti. Dovendo cambiare, tanto valeva trovare il modo di andare incontro alle esigenze dei piloti privati che da sempre con la loro massiccia presenza hanno contribuito a far crescere la nostra gara».*

A due mesi dalla competizione il programma e il percorso del rally sono ormai definiti. Giovedì 27 luglio ci saranno le verifiche libere. Gli esami tecnici per le vetture continueranno venerdì mattina e poi, alle 13, il via.

«Se non ci saranno fatti nuovi, la gara partirà ancora da via Valle d'Aosta — aggiunge Gubernati —, *ma devo sottolineare che questa soluzione, pratica fin che si vuole, ci fa un po' soffrire. Non mi stancherò mai di ripeterlo, ma quella non è la sede per la partenza di una gara che porta l'immagine di Biella non solo in tutt'Italia ma in tutta l'Europa. Non c'è nulla di caratteristico, non c'è atmosfera e noi organizzatori ci sentiamo un po' ghettizzati, messi da parte. La collaborazione che ci dà la città di Biella è importante, ma finora non siamo ancora riusciti a ottenere di far partire il rally dal centro».*

Dunque venerdì, alle 15, scatterà la prima frazione di gara che si concluderà verso le 4,30 del mattino. E' una prova tutta di asfalto. Il tracciato ancora «top secret» porterà i concorrenti sulle prove classiche del Biellese, sconfinando solo per una piccola parte in Valsesia con una speciale inedita per il «Lana» nella zona di Rozzo e Valpiana. Si è saputo che dopo le polemiche dello scorso anno il rally per la sua dodicesima edizione non passerà più dalla panoramica Zegna. Sono stati invece inventati due nuovi tratti cronometrati nei dintorni di Sostegno e Crevacuore. Ci saranno sempre le classiche di Valdengo, la Romanina, Tollegno anche se variate, «attaccate» in modo diverso.

La seconda tappa, invece su terra, partirà alle 13,30 di sabato e porterà i concorrenti dal Biellese al Canavese e alla zona di Casale. Tra le novità, si parla di una prova speciale vicina al paese di Mazzucco, mentre sembrano confermati i tratti cronometrati di Viverone e della Bessola. In totale le speciali su strade sterrate dovrebbero essere quattro nel Biellese e tre nella zona di Casale.

La dodicesima edizione del rally internazionale della Lana si concluderà a mezzanotte di sabato 29 luglio. Domenica 30, nel chiostro di San Sebastiano, seguirà la premiazione.

m. al.

■ Un bronzo per l'«Iti calcio»

VERCELLI — La formazione dell'Iti di Vercelli ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati nazionali di calcio studentesco. La compagine allenata da Ferdinando D'Auria (vecchia gloria della Pro Vercelli degli Anni 70) era arrivata alla selezione finale ad Udine, riservata ad una rosa di otto squadre, ed è stata battuta ai rigori dall'istituto «Alfieri» di Bergamo e dal commerciale Marchi di Pescia. Si è invece imposta, nella finale per l'assegnazione del terzo posto, sull'Iti Savi di Viterbo, superato ai calci di rigore per 4 reti a 2.

La squadra degli studenti vercellesi è stata così costretta a rinunciare al sogno europeo (il campionato è in programma per l'autunno, a Barcellona), ma ha ugualmente stabilito un record. Nessuna formazione calcistica giovanile della provincia era riuscita, finora, a raggiungere il traguardo nazionale.

L'Iti è sceso in campo, in Friuli, con una formazione largamente rimaneggiata per le assenze, imposte dal regolamento, dei giocatori più anziani. Hanno invece disputato tutte le gare i due trascinatori della squadra, le punte Massimo Bertolotti e Paolo Savoia. *(r. m.)*

SABA
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
SOLO QUI TROVERETE TUTTO PER
Bar - Ristoranti - Alberghi - Negozi - Comunità
Mense aziendali - Case di riposo
BELLISSIMI ARREDAMENTI SU MISURA
GRANDI IMPIANTI CUCINE M.B.M.
con cappe aspiranti inox
MOBILI PER GIARDINI E PARCHI GIOCHI
a prezzi meravigliosi...
SANDIGLIANO (VC) - S.S. Biella-Santhià - Tel. 015/691.668

Dancing IL FARO
Discoteca IL FARO
Questa sera ballo liscio con
LEONARDO VALLICELLI
Venerdì 26
DISCOTECA
Sabato 27 e domenica 28
musica dal vivo con
I VIDEO
Brusnengo (VC) tel. 015-95073

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

Alfa Romeo 33

LO STILE
INTEGRAZIONE PERFETTA DI ELEGANZA
CONFORT
VERSATILITA' DI IMPIEGO

L'AFFIDABILITA'
SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
E OGGI ANCORA DI PIU' CON IL NUOVO MOTORE BOXER AD INIEZIONE ELETTRONICA CON ACCENSIONE DIGITALE

LA CONVENIENZA
OVVERO: INVESTIMENTO SICURO GRAZIE ALLA FORMULA SAVA* CHE OFFRE:
10.000.000
DA RIMBORSARE IN:
12 RATE DI L. 840.000
OPPURE
24 RATE DI L. 460.000
* solo per autovetture disponibili presso la rete di vendita sino al 31 maggio 1989

E' UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE:
AUTOESSE
VERCELLI - Via Oldoni 17 - Tel. 0161/53963
CAVAGLIA' - S.S. 143 - Tel. 0161/966122
SABICAR
BIELLA - V.le Macallè 45
Tel. 015 - 401745
Gi Ti MOTORS
VIGLIANO - Via Milano, 320
Tel. 015 - 81.14.26-81.14.36
SCEGLI UNA SCELTA DI STILE

Il Comune ha battezzato quarantadue strade e vicoli in due rioni

Nomi alle vie per raccontare Vigliano

Arti, mestieri, personaggi e fatti storici della zona saranno ricordati sulle targhe delle strade dei villaggi Trossi e Rivetti - Per ogni nuovo nome è stata messa a disposizione della cittadinanza una nota esplicativa - Molte le curiosità - Vie dedicate a «tessitori e cardatori», a cascine abbattute per fare spazio a recenti villaggi

VIGLIANO — La storia, le arti, i mestieri del Biellese raccolti nei nomi di 42 vie: l'iniziativa è del Comune di Vigliano che ha già approvato la delibera.

Spiega il sindaco Vittorio Maiorano: «*La decisione fa seguito ad una proposta di Aldo Sola, primo cittadino nella precedente legislatura e appassionato studioso di vicende locali. Abbiamo così formato una commissione toponomastica che ha avuto il compito di redigere l'elenco dei quarantadue nomi che saranno collocati in due zone: ai villaggi Trossi e Rivetti*».

I due quartieri, costruiti in anni recenti, non dispongono di vie con nomi precisi, una lacuna che sarà colmata in questa maniera.

Aggiunge il primo cittadino: «*Alle strade interne dei Rivetti, un rione da sempre di estrazione operaia con i molti dipendenti delle fabbriche laniere della zona, verranno attribuiti nomi che ricordano le attività lavorative, mentre le vie del villaggio Trossi riguarderanno più la storia, l'arte e la cultura del Biellese*».

Vigliano. Una veduta panoramica del paese addossato alle colline biellesi. Sullo sfondo alcuni palazzi dei nuovi rioni (Telefoto)

Accanto a ciascun nome proposto, la commissione comunale di cui fanno parte Vittorio Donati, Luciano Pettenati, Fausto Coggiola, Germano Ramella, Fedele Guerra, Giancarlo Ramella, Dionisio Casonato e Aldo Sola ha fornito una nota esplicativa dei motivi della scelta.

L'elenco si apre con via «*della Spanna*» (è la strada che collega via per Ronco a cascina Vignetta), un nome che chiaramente si riferisce alla coltura della vite, un'attività in passato di grande rilievo per Vigliano.

Poi vi sono via «*Scaglia*» (da via Spanna a via per Ronco) che si riferisce alla omonima cascina di un'antica famiglia biellese, il vicolo «*delle Società operaie*» (parte da via Avogadro) che ricorda le prime associazioni operaie di mutuo soccorso e assistenza sorte a Vigliano nel 1800; via «*della Confraternita*» (da via Rivetti), che si rifà all'associazione di San Pietro del XVI secolo, con sede nella chiesa di San Pietro, adesso diventata di Santa Lucia, le vie «*Gatta, Rossignolo, Chiapel*» (si congiungono tutte con via Rivetti), «*corso Avillanum*», sorto sul tracciato dell'ex ferrovia, uno dei nomi medioevali di Vigliano che si rifanno all'origine romana, le vie «*Roggia, Cravera e Brignana*».

Da via Libertà partono le vie «*dei cardatori, dei tessitori e dei filatori*» mentre le vie «*delle fabbriche nuove*» (da via Marconi a via Spina) e «*degli artigiani*» (da via Spina) ricordano lo sviluppo del centro biellese.

Parecchie sono le strade che ricordano personaggi di spicco: via «*Florinda Comotto*» (da corso Avillanum a via Milano) è dedicata a un munifico benefattore costruttore della casa di riposo; via «*Vincenzo Costantino*» (da via Brignana a canale Mosca) al pittore che tra il 1617 e il 1645 affrescò tra l'altro la facciata della chiesa di Santa Lucia e della Trinità a Biella; e via «*Don Eugenio Ceria*» (da via Brignana a canale Mosca) all'umanista nato a Pavignano da una famiglia viglianese.

Poi vi sono le vie «*Pietro Serpentiero, Tommaso Mullatera, Melchiorre Comotto, Francesco Allarina, Giuseppe Pozzo, San Quirico*» (sono tutte collegate tra di loro) e soprattutto via «*Pietro Torrione*» (da via Costantino a via Serpentiero) intitolata al maggior storico biellese dell'epoca moderna, scomparso nel 1971, e via «*Sartolomeo Termine*» (da via Costantino a via Serpentiero), il principale scultore biellese del XVII secolo.

Infine completano il lungo elenco le vie «*Cascine, Cà Barazzotto, Canuengo, Prati e della Tollegna*» e i vicoli «*Ravizzone, Quotrò, Nidei, Borello, Rondole, Mautera, Vallazza, Boscartiggio, Gerino*», vecchi toponimi, che cominciano in via Milano.

Ma l'iniziativa di dotare le 42 vie di nomi storici ha sortito anche un altro effetto positivo.

Spiega l'ex primo cittadino Vittorio Maiorano: «*L'ex sindaco Aldo Sola ha compiuto uno studio particolareggiato su ogni toponimo e sulla vita dei vari personaggi e da quello lavoro è nata una raccolta di dati storici particolarmente interessanti che faranno parte di un libro di imminente pubblicazione. Il testo è quasi completato e presto sarà stampato*».

Prosegue Maiorano: «*Considerato che il Comune ha avuto un grande sviluppo negli Anni Sessanta passando da 3500 a ottomila residenti, anche questo duplice iniziativa contribuisce a far scoprire ai vigliansi la passata identità*».

r. eyn.

L'orchestra del Regio di Torino oggi alle 21 a Vigliano in San Giuseppe

Una sera con Wagner e Beethoven

Il complesso musicale eseguirà del primo l'«Idillio di Sigfrido» e del secondo la «Sinfonia n. 2» - Sarà anche presentato il famoso Adagietto dalla «Quinta sinfonia» di Mahler

VIGLIANO — Trenta o quarant'anni fa l'attività musicale nel Biellese era praticamente inesistente. Per un certo periodo fiorì la scuola di fisarmonica del maestro Missaglia che ottenne anche notevoli successi, più tardi (primi Anni Sessanta) ebbe effimera vita una sorta di liceo musicale. Non pareva vero quando, a metà morte di Papa, una compagnia di canto non proprio di prim'ordine approdava al Teatro Sociale a proporre una «Cavalleria» o una «Bohème».

C'erano le bande musicali a tenere desta l'attenzione e per la verità quella municipale di Biella, che era diretta dal maestro Tatone, era tra le migliori d'Italia.

Ora sul piano didattico funziona l'Accademia Perosi, dove dotatissimi allievi si specializzano sotto la guida di nomi prestigiosi (ne citiamo uno per tutti: Aldo Ciccolini). E si fa anche musica con complessi di ottimo livello che arrivano da fuori. A Biella è stata ospite l'Orchestra sinfonica della Rai; quest'estate a Mosso Santa Maria si terranno quattro concerti di qualità.

E chi avrebbe mai immaginato, sino a ieri, che l'orchestra del Teatro Regio di Torino avrebbe suonato a Vigliano? Invece stasera vi approda l'Orchestra Gioachino Rossini, appunto uno dei complessi sinfonici che fanno parte dell'ente lirico torinese. L'appuntamento è fissato alle 21 nella chiesa di San Giuseppe.

Alcuni musicisti dell'orchestra del Regio di Torino durante un recente concerto (Papipress)

Sotto la direzione di Stefano Rabaglia verranno eseguite tre opere bellissime e molto note. Si inizierà con l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner. Contrariamente a quanto molti pensano, non si tratta di una pagina tratta dalla Tetralogia, ma è un brano a sé stante che il musicista scrisse in occasione della nascita del figlio Siegfried, che chiamò così in quanto in quel periodo stava lavorando proprio al *Sigfrido*.

L'*Idillio*, che contiene nella parte centrale anche una ninna-nanna, fu eseguita per la prima volta in mattina di Natale 1870 come dono per la meravigliata e felice Cosima Liszt, madre del piccolo.

Seguirà l'*Adagietto* della *Sinfonia n. 5* di Mahler, utilizzato magari non del tutto a proposito da Luchino Visconti per accompagnare le lunghe lente scene di *Morte a Venezia*.

E' un brano ricercato agli archi, con la sola «contaminazione» dell'arpa: una pagina estenuata, a tratti rarefatta, sospesa a mezz'aria, che acquista tutto il suo valore se inserita nel contesto della sinfonia, ma che si fa apprezzare anche avulsa dal resto della composizione.

La serata si chiuderà sulle note di Beethoven, e precisamente della *Seconda sinfonia in re maggiore*, con la quale l'autore si distacca dalle suggestioni haydniane che ancora segnavano la Prima, per approdare a quel suo «stile» che, muovendo da germi tematici concisi, conduce a sviluppi inauditi.

La *Seconda Sinfonia* venne presentata da Beethoven per la prima volta al pubblico viennese durante un concerto da lui diretto che comprendeva anche il Terzo Concerto per pianoforte e l'oratorio «Cristo sul monte degli Ulivi».

Leonardo Osella

Hotel - Ristorante
GRILLO D'ORO
di Vanda e Michele
VIGLIANO
Via Milano 98
Tel. 015 510.745

filli Boscaro
TRASLOCHI

IL TRASLOCO E' IL NOSTRO MESTIERE
Servizio autogrù a piattaforma aerea
coperture assicurative sui lavori
servizio completo idonei imballaggi
BOX PERSONALI PER DEPOSITO MOBILI
Uffici e magazzini:
13069 VIGLIANO BIELLESE (VC)
Via Libertà, 28 Tel. (015) 51.23.90/51.22.68

La RITORCITURA e ROCCATURA
ZANELLATI
MIGLIORA I FILATI
LAVORAZIONE PER CONTO TERZI
CARDATI E PETTINATI
su macchine Savio/08 doppia torsione
Dal 1960 sempre all'avanguardia nella tecnologia
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 519 - tel. 015 510.550
prezzi convenienti

PIZZERIA RISTORANTE

DA TONINO
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

PAJERO GUARDA IL MONDO DALL'ALTO

DAL 1978 CONCESSIONARIO
MITSUBISHI MOTORS
FRANCO CERIA
VIGLIANO VIA MILANO 221 TEL. 015 510.101 - FAX 811227

TELEFONO: 015-510.133/512.607
TELEFAX: 015-512.189
TELEX: 223.118
TELEG.: Astro Vigliano
FILATURA ASTRO s.r.l.
FILATI CARDATI PER INDUSTRIA
Corrispondenza
13069 VIGLIANO BIELLESE
«LA BRIGNANA»
Via Privata Libertà
(Italia)

164.
Concessionaria Alfa Romeo
GI.TI MOTORS S.r.l.
VIGLIANO BIELLESE (VC) - Via Milano, 320 - Tel. 015/81.14.26 - 81.14.36

Gi·Gi·Furs
prima e unica azienda in provincia specializzata in:
CUSTODIA E PULITURA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP *
* Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita anche presso di voi contro il furto, la rapina e lo scippo
Gi·Gi·Furs
VIGLIANO B.SE
Via Milano 102 - Tel. 015 512.275
(Parcheggio interno)